

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 31 AGOSTO 2021

n. 113



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1286

Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 30 giugno 2021 e del 27 luglio 2021. 56903

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2021, n. 1291

Programma interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). 56907

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1295

Partecipazione al Comitato di Programmazione della Macroregione Mediterranea dell'European Strategy for MEDiterranean macroregion (EUSMED)...... 56914

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1298

EMAS-FAMI 2014/2020. Addendum alla Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SUPREME". Presa d'atto. 56918

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1299

DGR n. 2140/2020 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145. Individuazione degli int.da finanziare per l'anno 2021. Var.al bilancio di prev.2021 e triennale 2021-2023, al Doc.Tec.di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Inv.diretti regionali...... 56922

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1300

Presa d'atto degli esiti della attività di ricognizione degli Acquedotti Rurali presenti sul territorio regionale, ed avvio della fase di consultazione pubblica. 56932

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1331

POR Puglia FESR – FSE 2014/2020. Asse XI "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità". Interventi prioritari nell'ambito dell'azione pilota Puglia Log-in. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. 57034

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1332

Direttiva 91/676/CEE: Integrazione della Revisione delle Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola ex DGR n.2273 del 02.12.2019. Conseguente modifica delle DGR n.389/2020 e n.994/2020. 57043

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1333
Debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, derivante da Sentenza del Giudice di Pace di Brindisi n. 93/2021, R.G. 640/2019 – autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021 – 2023 ai sensi del D.lgs 118/2011..... 57090
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1334
D.M. 6 03 2020, n. 2484 . Presa d'atto del D.M. MIPAAF_prot. 0280222 del del 17 giugno 2021. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.. funzionale ai servizi di assistenza tecnica previsti dall'articolo 22 del D.I. 2484/2020. 57096
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1335
Legge regionale 30/82. Art. 3. Convenzione Organizzazioni Professionali - Approvazione schema di convenzione..... 57109
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1337
Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A. Progetto strategico "CASCADE". CUP B29E20000270001 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii. 57119
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1338
Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 23/5/2014, n. 80, art. 4 Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di ERP di proprietà dei Comuni e delle ARCA. Finanziamento interventi di linea b) Decreto MIT 3/10/2018. 57132
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1339
DGR n. 2140/2020 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2021. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 57139
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1340
COMUNE DI UGENTO – Variante al PRG per ritipizzazione urbanistica dell'area di proprietà della ditta (omissis) - fg. 75 p.IIa 165 - Esecuzione Sentenza TAR Puglia Lecce – Sez. 1^ n. 324/2010. Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.c NTA del PPTR - Approvazione definitiva, ex art. 16 della L.R. n. 56/1980. 57147
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1341
Comune di DISO (LE) – Variante al P.R.G. – DCC n. 25 del 28/07/2017 "Riqualificazione urbanistica di un'area posta ad angolo tra le vie Nullo e Premuda della frazione di Marittima, contraddistinta in Catasto al Fg. 17 P.IIa. 477, con relativa adozione di variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 16 LR 56/80". Compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR. Approvazione definitiva. 57164
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1342
D.M. 25 marzo 1998, n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento". Approvazione schema di convenzione NHL Stenden University of Applied Sciences di Leeuwarden (NL)..... 57188
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1343
Applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato (art. 42 comma 8 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.). Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 "Spese in

conto capitale per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'OPCM n°3879/2010. 57258

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1344

D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" – Approvazione dei criteri per il Riparto regionale della I quota del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – Annualità 2021. 57266

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1345

Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.11 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio". Indirizzi per una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia. 57274

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1348

FSC APQ Svil Loc 2007–2013 Titolo II Capo 2 "Aiuti ai prog integrati promossi da PMI" Atto Dir.n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i. "Avviso per la present. di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Reg. gen. dei regimi di aiuto in esenzione n17 del 30 settembre 2014" – Del. di Indirizzo relativa al prog. def.del Sog. Prop.: LIGI Technologie Medicali Srl - Cod. prog.: 79MOH19..... 57282

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1349

FSC APQ Svil.Loc. 2007-2013 Titolo II Capo II Aiuti ai progr. integr. prom da PMI e MEDIE IMPRESE Atto Dir.n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. "Avviso per la present. delle ist.di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Reg. gen. dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii." Del di Indir. rel. al progetto def. dell'impr.Prop. Soluz. Produt.Sistemi S.r.l.Fiumicino (Rm Cod.Prog 2LAKH92..... 57376

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1351

Cont. n. 994/09/L – TAR Puglia - Bari – Saldo compenso professionale Avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti (A.D. 024/2009/1032). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.199/2021. 57445

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1371

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 – Designazione Amministratore Unico ARCA Puglia Centrale..... 57453

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1372

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 – Designazione Amministratore Unico ARCA Capitanata. 57457

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1373

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 – Designazione Amministratore Unico ARCA Jonica. 57461

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2021, n. 1286

Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea del 30 giugno 2021 e del 27 luglio 2021.

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Com'è noto, la Regione Puglia è socio unico della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. (di seguito anche Puglia Valore Immobiliare).

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house"* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Puglia Valore Immobiliare, società controllata a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. *"operazioni rilevanti"* delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni *"che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società"*. Il successivo comma 3 dell'articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera a) il bilancio di esercizio.

Da ultimo, il comma 6 dell'art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società controllate la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, lettere a), b), c), d), sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, identificata per Puglia Valore Immobiliare, nell'Area Finanze e Controlli in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti le operazioni elencate nel comma 3 alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.

In coerenza con il Modello Organizzativo M.A.I.A., aggiornato di recente con D.P.G.R. n.22/2021 ed il cui assetto organizzativo è in corso di definizione alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 54 del 23 giugno 2021, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata convocata, presso la sede della Società alla via Gentile, 52/A, c/o Regione Puglia, l'Assemblea ordinaria di Puglia Valore Immobiliare per il giorno 30 giugno 2021 alle ore 21:00 in prima convocazione ed occorrendo per il successivo 27 luglio 2021 alle ore 10:00 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. *Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020, relativa Relazione dell'Amministratore Unico e Relazione sul Governo societario. Relazione del Collegio Sindacale.*
2. *Scadenza del mandato dei componenti del collegio sindacale: determinazioni.*

L'assemblea è stata aggiornata al 29 luglio 2021 ore 16:00, come da delega resa dal Presidente della Giunta Regionale, prot. AOO_021/0001683 del 27/07/2021, non essendo state deliberate da parte dell'organo giuntale del socio Regione Puglia le determinazioni relative ai punti all'ordine del giorno.

Con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno *"Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020,*

relativa Relazione dell'Amministratore Unico e Relazione sul Governo societario. Relazione del Collegio Sindacale.", si rappresenta che la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A), a costituirne parte integrante, dalla quale, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Puglia Valore Immobiliare Società di cartolarizzazione S.r.l.

Con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno "*Scadenza del mandato dei componenti del collegio sindacale: determinazioni*", si rappresenta quanto di seguito.

L'Assemblea dei soci del 17 luglio 2017, giusta DGR n. 1126 del 11 luglio 2017, ha nominato i componenti del Collegio Sindacale della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. per il triennio 2017/2019. Scaduto il mandato già con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, occorre procedere pertanto alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2021/2023.

A riguardo l'articolo 21 dello Statuto Sociale prevede che l'assemblea nomina un organo di controllo o un revisore. L'organo di controllo sarà composto, nel rispetto delle condizioni di legge, di tre membri effettivi e due supplenti, durerà in carica tre esercizi, sarà rieleggibile e sarà retribuito in conformità alle vigenti tariffe professionali.

Nel richiamare che la composizione dello stesso deve essere aderente alla vigente normativa in materia di parità di genere, con particolare riferimento ai compensi si evidenzia che l'art. 6 comma 5 delle Linee di indirizzo approvate con DGR 812/2014 stabilisce che: "*i compensi annui, lordi ed omnicomprensivi del Presidente e dei componenti degli organi di controllo sono determinati avendo riferimento i parametri fissati con Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), capo III art. 29 ed allegata Tabella C, Riquadro 11 e tengono comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L.R. n. 1 del 4 gennaio 2011*". In linea con le suddette Linee di indirizzo si propone di confermare i compensi del Collegio Sindacale, per il triennio 2021/2023, nella misura annua lorda omnicomprensiva, oltre IVA e cassa se dovuti, di euro 10.000,00 per il Presidente ed euro 7.000,00 per i componenti effettivi.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- 1) partecipare all'assemblea ordinaria della Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l., convocata presso la sede della Società alla via Gentile 52, per il 27 luglio 2021 alle ore 10.00 ed aggiornata al 29 luglio alle ore 16:00;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:

- a. per il primo punto all'ordine del giorno *“Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020, relativa Relazione dell'Amministratore Unico e Relazione sul Governo societario. Relazione del Collegio Sindacale”*:
 - esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. che, allegato B) alla presente ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
 - prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, che allegato C) alla presente ne costituisce parte integrante;
- b. per il secondo punto all'ordine del giorno *“Scadenza del mandato dei componenti del collegio sindacale: determinazioni”*:
 - nominare il Collegio Sindacale, nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023;
 - stabilire che la nomina dei suddetti componenti il Collegio Sindacale è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
 - determinare il compenso annuale lordo onnicomprensivo – oltre IVA e cassa, se dovuti - in euro 10.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale e in euro 7.000,00 per ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale;
- 3) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente;
- 4) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo a Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.;
- 5) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) partecipare all'assemblea ordinaria della Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l., convocata presso la sede della Società alla via Gentile 52, per il 27 luglio 2021 alle ore 10.00 ed aggiornata al 29 luglio alle ore 16:00;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Dott. Giuseppe SAVINO, conferendo il seguente mandato:
 - a. per il primo punto all'ordine del giorno *"Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020, relativa Relazione dell'Amministratore Unico e Relazione sul Governo societario. Relazione del Collegio Sindacale"*:
 - esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. che, allegato B) alla presente ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
 - prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, che allegato C) alla presente ne costituisce parte integrante;
 - b. per il secondo punto all'ordine del giorno *"Scadenza del mandato dei componenti del collegio sindacale: determinazioni"*: rinviato
- 3) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente;
- 4) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo a Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l.;
- 5) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2021, n. 1291

Programma interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3).

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, per quanto di competenza, sulla base dell'istruttoria espletata dalle Responsabili di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università nonché dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione riferisce quanto segue.

Premesso che

- la Legge regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", all'art. 1, comma 1 "riconosce che il sistema scolastico è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio" e a tal fine "promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita";
- la predetta legge all'art. 5 comprende, tra le tipologie di intervento di attuazione, alle lett. i, l, n, o, il sostegno a progetti scolastici promossi da comuni, province e istituzioni scolastiche i cui destinatari sono gli alunni del sistema dell'istruzione, frequentanti scuole sia statali che paritarie, compresi gli alunni delle scuole dell'infanzia, come previsto all'art.3, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative, la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio;
- la predetta legge assicura all'art. 7, comma 3, la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti mediante trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche centrali, ad altre imprese partecipate e ad amministrazioni locali.

Considerato che

- al centro delle politiche regionali vi è lo sviluppo del capitale umano, necessario ad una crescita sostenibile ed inclusiva, economica della società della conoscenza, attribuendo una rilevanza strategica alla dimensione sociale dell'istruzione e in particolare alla valorizzazione dell'accesso al sapere;
- la scuola è senz'altro una componente essenziale se non centrale della crescita di un territorio, se è capace di essere innovativa e di interagire con gli altri soggetti pubblici e privati del territorio e se tra le attività che quotidianamente pone in essere, vi è l'offerta di un servizio con contenuti culturali e formativi diversificati, al fine di corrispondere a bisogni individuali e capaci di infondere fiducia nei giovani per il proprio futuro e di creare una relazione dinamica tra gli stessi;
- la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, è fondamentale sia per l'accesso all'istruzione e l'acquisizione di un titolo di studio da parte di tutti, sia per essere di contrasto ai nuovi analfabetismi;
- le politiche di intervento regionali, finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico prevedono anche misure di prevenzione, per innalzare le capacità di apprendimento degli studenti, attraverso la diffusione di occasioni culturali ed educative tra gli studenti, atte a favorire l'acquisizione di competenze sociali relazionali e personali, accompagnando il processo di crescita nei contesti scolastici ed extrascolastici.

Premesso ancora che

- a seguito delle limitazioni imposte dalle misure nazionali e regionali di prevenzione della diffusione del COVID 19, gli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 hanno visto fortemente compromessa la possibilità per le studentesse e gli studenti di ogni ordine e grado frequentanti in ambito regionale di recarsi a scuola per svolgere attività didattica in presenza;

- all'impossibilità di svolgere didattica in presenza, si è aggiunto nel corso dell'ultimo anno scolastico un forte sfiducia da parte del mondo della scuola tutto rispetto alle reali prospettive di apprendimento e al prolungarsi del *deficit* di socializzazione vissuto e lamentato da più parti;
- le generazioni più giovani hanno affrontato il peso della mancanza di confronto e di contatto con il corpo docente e tra di loro, in quanto costrette a un isolamento tanto inaspettato quanto perdurante fino alla fine dell'anno scolastico;
- il forte impegno congiunto nel settore della sanità ha consentito nel frattempo di avviare proficuamente la campagna vaccinale e, a partire dalle categorie più fragili ed esposte al contagio, si sta procedendo a grandi passi in ambito regionale alla copertura vaccinale di tutta la popolazione interessata;
- è necessario infondere fiducia nella popolazione scolastica rispetto alla ripresa in presenza delle attività didattiche e al contempo creare attraverso la scuola, già a partire dal periodo estivo 2021 in considerazione delle condizioni climatiche favorevoli allo svolgimento di eventi in presenza all'aperto, occasioni di sperimentazione aggregativa capaci di far voltare pagina al mondo della scuola e ricominciare, nel rispetto delle regole imposte dai protocolli, a costruire percorsi di socialità, di apprendimento, di partecipazione all'interno e insieme al "sistema scuola" e agli attori culturali che saranno coinvolti nell'attuazione delle varie progettualità.

Visti

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante: "Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" che ha ridefinito le aree tematiche delle strutture ambidestre per assicurarne un miglior coordinamento, individuando l'area: "*Politiche del lavoro, scuola, istruzione, università, formazione professionale*" afferente al Dipartimento "Politiche del lavoro";
- il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0 che tra le funzioni del Dipartimento Politiche del lavoro ha stabilito che lo stesso cura e coordina "*l'attuazione delle funzioni regionali in materia di istruzione a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione [...], la pianificazione e programmazione di interventi in materia di diritto allo studio [...] nonché progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema di istruzione*";

Visti infine

- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione".
- la Deliberazione n. 1070 del 23/06/2021 "Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 109, comma 2 bis, del decreto legge n. 18/2020 convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27 – Iscrizione somme relative a progetti regionali rivolti a istituzioni scolastiche".

Ritenuto

- alla luce delle premesse di procedere tempestivamente all'attuazione di un programma articolato di interventi regionali rivolti al mondo della scuola attraverso azioni di sensibilizzazione e appositi interventi per innalzare i livelli di conoscenza e di competenza dei giovani, anche attraverso attività extracurricolari, si propone di promuovere i seguenti progetti rivolti al mondo della scuola pugliese:

PROGETTI A REGIA REGIONALE

- 1. Inaugurazione Anno Scolastico 2021/2022** organizzato in collaborazione tra Regione Puglia e Ufficio scolastico regionale per la Puglia: a partire dall'a.s. 2018/19 i due enti hanno inteso promuovere

annualmente l'organizzazione di un evento inaugurativo, itinerante sul territorio regionale, volto a celebrare l'inizio dell'anno scolastico regionale, dando risalto alle attività progettuali, artistico-musicali ed espressive, realizzate dalle scuole di ogni ordine e grado nel corso dell'anno scolastico precedente. L'iniziativa per l'a.s. 2021/22 avrà luogo nella città di Lecce.

PROGETTI A REGIA LOCALE

2. Progetto **“SuperAbile”** I.I.S.S. Pavoncelli – Cerignola. Obiettivi specifici del progetto sono la realizzazione di azioni finalizzate al contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali e, soprattutto, prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica. In particolare, azioni mirate a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e aumentare il tasso di successo con azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi. Destinatari del progetto sono gli studenti iscritti al biennio obbligatorio ad elevato rischio di dispersione, classificati alunni con Bisogni Educativi Speciali, ovvero diversabili che vivono in contesti di abbandono o disgregazione socioculturale, ai quali va fornita la possibilità di sviluppare positivamente le potenzialità inesprese.
3. Progetto letterario **“Un occhio verde un occhio blu”** Dir. Did. Statale “Hero Paradiso” di Santeramo. Con il progetto si ricorre alla fiaba come potente strumento pedagogico, nella fiaba molti simboli, uniti ai colori permettono varie chiavi di lettura, il verde è il colore dell'io, della speranza, dell'equilibrio totale, ma è anche il colore della natura, il blu è il colore della verità, dell'infinito, dell'armonia, ma anche il colore della notte senza stelle. L'abbandono, la solitudine, la privazione della libertà, la paura, l'amore la speranza sono alcuni degli argomenti affrontati.
4. Progetto **“Classe 3.0 e ambienti innovativi”** 1° Circ. Did. Statale “De Amicis” di Bisceglie. Il progetto punta alla conoscenza e l'attuazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale; La scuola, aprendosi alle nuove tecnologie, vuole quindi munirsi degli strumenti indispensabili ad elaborare una proposta educativa che corrisponda proprio ai “modelli di pensiero” delle giovani generazioni e, nello stesso tempo, guidarle ad un uso corretto e critico dei media.
5. Progetto **“Fiera del libro- Città di Cerignola - edizione XII”** I.T.E.T “Dante Alighieri” di Cerignola in collaborazione con il Comune di Cerignola. Il mondo della scuola sarà protagonista indiscusso dell'intera kermesse, gli studenti saranno coinvolti anche in un progetto pilota che prevederà la costruzione di una piccola redazione giornalistica.
6. Progetto **“Euclide in ond@”**, l'Ist. Nautico “Euclide-Caracciolo” di Bari. Con un progetto incentrato sulla musica e sulla radio, si intendono raggiungere obiettivi di cittadinanza attiva e di piena inclusione, di cittadinanza digitale, di socializzazione e di convivenza, di conoscenza e rispetto delle regole attraverso una fase teorica iniziale, un laboratorio multimediale e un laboratorio di idee.
7. Progetto **“Che scuola fa”** Ist. Comprensivo di Minervino di Lecce. Con il progetto si intende favorire momenti di dialogo, di dibattito e di riflessioni tra Istituzioni e Docenti, creare reti tra i protagonisti della scuola e favorire il modello di una scuola dell'innovazione quindi far emergere i temi della scuola che innova, raccontando le esperienze in atto nelle metodologie didattiche avviate durante il periodo pandemico; la riflessione sarà indotta anche attraverso la scoperta di libri, articoli e saggi che parlano di scuola, di studenti, di figli, di educazione, di didattiche e raccogliendo storie e testimonianze.
8. Progetto **“Festa della Scienza 2021”** – 12a edizione Istituto “Don Tonino Bello” di Tricase. Il progetto è finalizzato all'organizzazione, insieme a diverse Istituzioni del territorio, della “Festa della Scienza”, importante manifestazione nell'ambito della promozione e diffusione della cultura scientifica e occasione di incontro tra le giovani generazioni, eminenti scienziati e comunità civile, nella convinzione che più la conoscenza scientifica si avvicina al popolo e più elimina le disuguaglianze e promuove la libertà.
9. Progetto **“Scuola all'aperto: Percorsi di educazione attiva”**, 3° Circolo “Roncalli” di Altamura. Il progetto all'interno dello scenario sullo Sviluppo Sostenibile a cui siamo chiamati ad intervenire entro il 2030, intende educare sull'ambiente, fornendo informazioni e conoscenze, anche con le più sofisticate metodologie digitali, permettendo alle nuove generazioni di instaurare un vissuto profondo con i luoghi

che imparano a rispettare, proteggere e tutelare. Per sviluppare un senso di appartenenza al mondo e quell'identità ecologica così essenziale per promuovere comportamenti consapevoli è necessario una relazione continuativa con i luoghi naturali.

10. Progetto **“+scuola+futuro” fase 2**, dell'Istituto Comprensivo “Ceglie- Manzoni Lucarelli di Bari -Ceglie teso all'innovazione metodologico-didattica attraverso l'implementazione di laboratori nei plessi ancora sprovvisti, primaria plesso S. Rita e plesso Diaz.

In particolare gli interventi per l'inclusione terranno conto dei diversi livelli di bisogni speciali degli studenti e delle studentesse della scuola “Ceglie Manzoni Lucarelli” secondo la vision definita da scuola - innovazione didattica e metodologica dell'UDL (Universal Design for Learning).

11. Progetto quarta edizione di **FoodExp – i Super Heroes**, dell'IIS “Laporta Falcone – Borsellino” di Galatina.

Il food life experience, unico evento di eccellenza in Puglia, dedicato alla formazione, all'aggiornamento, alla ristorazione, alla cucina e all'hospitality management, che si terrà presso la dimora quattrocentesca del Chiostro dei Domenicani nella città di Lecce nei giorni 11-13 Ottobre 2021, in rete con le scuole del territorio.

12. Progetto **“Gocce di Sostenibilità”** dell'Istituto Comprensivo Statale “Giovanni Falcone” di Copertino ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza e azione di Agenda 2030. Il Progetto permetterà di costruire ponti generazionali tra gli studenti utilizzando varie discipline dalla lingua italiana, inglese, arte, musica, scienze, sport, ma particolare rilievo avranno la comunicazione basata sul metodo elevator pitch e l'uso delle tecniche dell'audiovisivo.

13. Progetto **“Librandoci: i giorni della lettura e della cultura musicale”** promosso dal Comune di Stornara.

Il progetto alla seconda edizione si colloca in un contesto delicato che vede da una parte l'impegno di tutti nel contrastare il diffondersi della pandemia e allo stesso tempo il garantire una ripresa in piena sicurezza attraverso azioni volte a curare la socialità e la promozione della cultura. Con la celebrazione dell'anno dantesco, l'organizzazione punta su talk, incontri con autori, anche in modalità meet, laboratori innovativi musicali e di lettura, per gli studenti di ogni ordine e grado di Stornara.

Si ritiene

di utilizzare la somma di € **220.000,00** di cui al capitolo U0931011 per sostenere l'attuazione degli interventi del Programma 2021, come descritti ripartendo la somma come segue:

1. Inaugurazione anno scolastico 2021/2022	€ 20.000,00
2. SuperAbile	€ 15.000,00
3. Un occhio verde un occhio blu	€ 4.000,00
4. Classe 3.0 e ambienti innovativi	€ 12.000,00
5. Fiera del libro- Città di Cerignola - edizione XII	€ 15.000,00
6. Euclide in ond@	€ 2.000,00
7. Che scuola fa	€ 6.000,00
8. Festa della Scienza 2021	€ 35.000,00
9. Scuola all'aperto: Percorsi di educazione attiva	€ 25.000,00
10. “+scuola+futuro” fase 2	€ 10.000,00
11. FoodExp – i Super Heroes	€ 60.000,00
12. Gocce di Sostenibilità	€ 6.000,00
13. Librandoci: i giorni della lettura e della cultura musicale	€ 10.000,00

I predetti **contributi** saranno erogati anticipatamente, con obbligo, a carico dei beneficiari, di presentazione della rendicontazione finale, a conclusione delle attività progettuali.

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 220.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul capitolo di spesa del bilancio autonomo U0931011(Missione 4 – Programma 2 – Titolo 1 – P.D.C.F. U.1.04.01.01.000 – Spesa ricorrente – Codice UE: 8).

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011.

Ai successivi atti di impegno e di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università entro il corrente esercizio finanziario 2021.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della legge regionale n.7/97 art. 4 lett. f) e dell'art.51 del Decreto Legislativo n.118/2011 e della L.R. n.31/2009 art. 5 propone alla Giunta:

1. di autorizzare, per la realizzazione del predetto al Programma degli Interventi, la spesa complessiva di € 220.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0931011;
2. di autorizzare l'erogazione anticipata dei contributi, con obbligo, a carico dei beneficiari, di presentazione della rendicontazione finale, a conclusione delle attività progettuali;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2021;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.

Anna Maria Coletto

La Dirigente

Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale,

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione,

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di autorizzare, per la realizzazione del predetto al Programma degli Interventi, la spesa complessiva di € 220.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0931011;
2. di autorizzare l'erogazione anticipata dei contributi, con obbligo, a carico dei beneficiari, di presentazione della rendicontazione finale, a conclusione delle attività progettuali;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2021;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

SEBASTIANO GIUSEPPE LEO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2021	29	20.07.2021

PROGRAMMA INTERVENTI PER PROMUOVERE E SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE, FORMATIVA ED EDUCATIVA NELLE SCUOLE PUGLIESI. LEGGE REGIONALE N.31/2009 (ART. 5 LETTERE I), L), N) E O); ART. 7 COMMA 3).

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1295

Partecipazione al Comitato di Programmazione della Macroregione Mediterranea dell'European Strategy for MEDiterranean macroregion (EUSMED).

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O e confermata dal Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Libro Bianco sulla governance europea, COM (2001), 428, in G.U.C.E. C 287 del 12 ottobre 2001;
- il "Libro verde sulla coesione territoriale. Fare della diversità territoriale un punto di forza" (2008) che già favoriva, su scala macroregionale, la collaborazione pubblico-privato al fine di promuovere le strategie di innovazioni;
- il parere del Commissario UE per la politica regionale Pawel Samecki (2009), ove è stato evidenziato che non esiste un modello standard di Macroregione;
- lo "Stato dei territori e prospettive dell'U.E." (2011) e la centralità delle politiche macroregionali per l'ottimizzazione delle risorse in più ampie aree geografiche accomunate da un'identità comune;
- il Regolamento UE n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- la Relazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni sul valore aggiunto delle strategie macroregionali (2013) 468 final;
- la Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, COM (2016) 805 final e in particolare quanto riguarda le strategie macroregionali che "sono ormai diventate parti integranti nel quadro della politica di coesione";

RILEVATO che

- la Macroregione si caratterizza quale processo in fieri, improntato a criteri di apertura, di standard rispettati e di compartecipazione trasparente;
- diversamente dalle forme di cooperazione interregionali che sono tutte improntate alla compartecipazione di enti pubblici, la strategia macroregionale è fondata su un livello, appunto, macroregionale, in una visione bottom-up che permette ai territori di interagire direttamente e risolvere problematiche comuni;
- i Responsabili debbono, nel rispetto di preciso codice deontologico, svolgere continuamente e rigorosamente le loro funzioni, con possibilità di altri più meritevoli di accedere alle medesime funzioni;
- l'Assemblea della Macroregione Mediterranea, a seguito della fase di costituzione, come previsto dall'Unione Europea, con propria mozione del 9 novembre 2018 ha richiesto al Difensore Civico presso la Regione Campania di procedere come sede pubblica ospitante, amministrazione procedente e formalizzatrice della Macroregione Mediterranea dotandola di segreteria organizzativa;
- La Macroregione del Mediterraneo, con sede a Palazzo Berio a Napoli, lavora attivamente dal 2018 per il lancio della Strategia Macroregionale e del Piano d'Azione secondo le disposizioni dell'Unione Europea. La sua evoluzione è costantemente aggiornata sul sito istituzionale (<https://mediterranean-macroregion.eu/>).
- I Paesi che ricadono nella Macroregione Mediterranea sono in ordine alfabetico: Albania, Algeria, Bosnia ed Erzegovina, Cipro, Croazia, Egitto, Francia, Gibilterra, Giordania, Grecia, Israele, Italia, Libano, Libia, Malta, Marocco, Principato di Monaco, Montenegro, Regno Unito, Siria, Slovenia, Spagna, Tunisia, Turchia.

CONSIDERATO CHE:

- indubbiamente il Difensore Civico è il pubblico potere idoneo per il totale passaggio dal modello

- gerarchico all'effettivo modello sussidiario in cui sono le formazioni della società civile a svolgere ruolo rilevante anche nell'assetto istituzionale;
- la Macroregione è nella sua essenza una struttura aperta, non top down ma placebased, un'organizzazione interna dinamica (in tal senso unanimemente la dottrina in materia) e quindi da non consegnare a precostituiti apparati ma da tenere permanentemente disponibile alla partecipazione attiva di stakeholders, facendo esprimere le formazioni sociali;
 - la fase dell'impulso proveniente dal territorio, con l'individuazione di problematiche comuni e l'impegno di operare per risolverlo, si è già manifestata in convegni, incontri e discussioni politiche, diffusi dai mass media e aperti ad aggregazioni della società civile e a istituzioni;
 - nessun ente ha diritto di veto, nessun ente può con la non partecipazione bloccare il processo incrementale, nessun ente può opporsi alla cooperazione macroregionale;
 - spetta al Consiglio Europeo, previa sua raccomandazione alla Commissione e previa consultazione aperta della stessa Commissione verso tutti gli stakeholders, l'adozione di strategia condivisa e del piano di azione (Action plan);

PRESO ATTO CHE:

- Con decreto n. 9 del 12 novembre 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 89 del 29 novembre 2018, il Difensore Civico della Regione Campania ha stabilito che:
 - a) sono riconosciuti i Gruppi di Azione (Action Groups) della Macroregione Mediterranea finalizzati alla strategia macroregionale, ciascuno con Responsabili e Coordinatore, nella composizione via via aggiornata della segreteria organizzativa sulla base degli incarichi espletati e dei riscontri in merito.
 - b) è riconosciuto il Comitato dei Coordinatori della Macroregione Mediterranea.
 - c) con l'avvenuto varo dei Gruppi di Azione e del Comitato dei Coordinatori, la Macroregione Mediterranea, garantendo la Governance aperta, procede per far adottare al Consiglio Europeo la strategia nel rispetto delle procedure e di ogni contributo.
 - d) è riconosciuta l'Assemblea della Macroregione Mediterranea. Ne fanno parte i Responsabili degli Action Groups.
- in data 22 aprile 2021 a mezzo PEC il Coordinatore Generale dei Gruppi di Azione della Regione Campania ha trasmesso alla Regione Puglia l'invito ad essere membro, come delegato designato per rappresentare la nostra nazione, del Comitato di Programmazione della Macroregione Mediterranea dell'EUropean Strategy for MEDiterranean macroregion (EUSMED), al fine di condividere proposte operative a favore dell'area del Mediterraneo e la formalizzazione di partenariati finalizzati alla cooperazione e allo sviluppo di progetti.

CONSIDERATO CHE:

- come precisato con nota dell'assessorato allo Sviluppo Economico n. SP11/PROT/31/05/2021/0000109, la Regione Puglia:
 - è stata fin dall'inizio attivamente coinvolta nel il processo di consultazione che porta alla definizione formale del piano d'azione del EUSAIR (Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica),
 - si coordina tuttora a livello nazionale con le regioni italiane per il pilastro 4 "Turismo Sostenibile",
 - è membro del gruppo direttivo tematico del pilastro 4,
 - partecipa alla "Cabina di Regia" istituita a livello nazionale presso la presidenza del consiglio dei ministri - dipartimento per le politiche europee,
 - fa parte del Gruppo interregionale adriatico-ionico stabilito a Bruxelles.
- la Partecipazione al suddetto Comitato di Programmazione rappresenterebbe una rilevante e strategica opportunità per la Regione Puglia, che avrebbe così un ruolo attivo nell'ambito dell'EUropean Strategy for MEDiterranean macroregion (EUSMED).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Successive spese troveranno copertura attraverso capitoli di bilancio tenuti dalle strutture coinvolte e si procederà con successivo provvedimento all'individuazione e prenotazione della somma a copertura di eventuali spese a carico della Regione Puglia attraverso capitoli di bilancio tenuti dalle strutture coinvolte.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'ingresso della Regione Puglia nel Comitato di Programmazione della Macroregione Mediterranea, unitamente ai rappresentanti governativi e politici dei Paesi della Macroregione Mediterranea;
3. di autorizzare il Presidente della G.R. a sottoscrivere il modulo per aderire al Comitato di Programmazione della Macroregione Mediterranea, con l'indicazione di un delegato;
4. di autorizzare il Presidente della G.R. o suo delegato a partecipare ai lavori del succitato Comitato.
5. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione trasparenza del sito www.regione.puglia.it;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, all'Assessorato allo Sviluppo Economico e al Coordinatore Generale dei Gruppi di Azione della Regione Campania.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Ing. Diego Catalano

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Dott. Pierluigi Ruggiero

Il Proponente
Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'ingresso della Regione Puglia nel Comitato di Programmazione della Macroregione Mediterranea, unitamente ai rappresentanti governativi e politici dei Paesi della Macroregione Mediterranea;
3. di autorizzare il Presidente della G.R. a sottoscrivere il modulo per aderire al Comitato di Programmazione della Macroregione Mediterranea, con l'indicazione di un delegato;
4. di autorizzare il Presidente della G.R. o suo delegato a partecipare ai lavori del succitato Comitato.
5. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione trasparenza del sito www.regione.puglia.it;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, all'Assessorato allo Sviluppo Economico e al Coordinatore Generale dei Gruppi di Azione della Regione Campania.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1298

EMAS-FAMI 2014/2020. Addendum alla Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SUPREME". Presa d'atto.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

Con provvedimento del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0"; il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0 incluso l'allegato A; Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.;

in tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

il progetto Supreme ha una durata di 18 mese e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato.

CONSIDERATO CHE:

l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, sta realizzando diversi interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;

il Ministero ha finanziato il progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" presentato dalle 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul FSE- PON Inclusione;

tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarità con il progetto SUPREME;

l'art. 15 della l. 241/1990, e s.m.i., prevede che le pubbliche amministrazioni possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

è opportuno disciplinare il ruolo di co-applicant attribuito alla Regione Puglia nella realizzazione delle azioni progettuali descritte;

PRESO ATTO CHE:

la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

con provvedimento n. 1605 del 9/9/2019 la Giunta Regionale ha delegato il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della precitata Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

in data 3 ottobre u.s., tale convenzione è stata sottoscritta dal Segretario Generale della Presidenza.

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha presentato con nota prot. Num. 625 del 15 Febbraio 2021 una proposta di emendamento alla Commissione Europea che prevede una estensione della durata temporale e modifiche agli Annex I (Proposta progettuale) e Annex III (Budget di progetto);

CONSIDERATO che con successive note prot num. 1005 del 15 Marzo 2021 e prot num. 1113 del 25 Marzo 2021 sono state inoltrate le risposte alle osservazioni e ai chiarimenti posti dalla Commissione Europea in data 3 e 24 marzo 2021;

CONSIDERATO che con nota ref. Ares (2021) 2374652-07/04/21 del 9 Aprile del 2021 la Commissione Europea DG Home ha dato comunicazione dell'approvazione dell'emendamento, che prevede la modifica dell'articolo 1.2.2 del Grant Agreement e una estensione delle attività di 12 mesi senza assegnazione di ulteriori risorse al progetto nel suo complesso, ma prevedendo una riallocazione delle risorse tra i partner in conseguenza della quale sono ridotte le assegnazioni alle Regioni Basilicata, Campania, Sicilia e incrementate le risorse alla Regione Puglia, all'OIM e al Consorzio Nova rimanendo infine invariate le risorse della Regione Calabria e dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO che con riferimento alla Regione Puglia le risorse assegnate originariamente pari a 5.740.576,28 (a

valere sul contributo comunitario approvato senza cofinanziamento) sono portate a € 5.944.851,76 ed è stato, pertanto, necessario modificare la summenzionata Convenzione del 12 settembre 2019 stipulata tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di co-ordinator e la Regione Puglia, in qualità di coordinating partner;

VISTO l'Addendum alla Convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SUPREME- Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", stipulato il 10 maggio 2021 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di co-ordinator e la Regione Puglia, in qualità di coordinating partner;

RITENUTO l'Addendum alla Convenzione di Sovvenzione regolare nella forma e nella sostanza;

DATO ATTO CHE:

con DGR n. 669 del 03/05/21 si è provveduto ad apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, la necessaria variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, per una somma pari ad € 204.275,48 (duecentoquattromiladuecentosettantacinque/48), assegnato dall' "Amendment No. 3 - ABAC Contracts: SI2.811920 della Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni - Progetto "Supreme";

PRESO ATTO della avvenuta sottoscrizione del precitato Amendment No. 3 - ABAC Contracts: SI2.811920 Addendum alla CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DEL PROGETTO "SUPREME- Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate".

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della legge regionale n. 7/97 e richiamato il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", **propone alla Giunta** l'adozione del seguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della avvenuta sottoscrizione dell'Amendment No. 3 - ABAC Contracts: SI2.811920 - Addendum alla CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DEL PROGETTO "SUPREME- Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate";
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare P.O. Politiche Migratorie
(dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(dr. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dr. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta regionale
(dr. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della avvenuta sottoscrizione dell'Amendment No. 3 - ABAC Contracts: SI2.811920 - Addendum alla CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DEL PROGETTO "SUPREME- Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate"
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1299

DGR n. 2140/2020 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145. Individuazione degli int.da finanziare per l'anno 2021. Var.al bilancio di prev.2021 e triennale 2021-2023, al Doc.Tec.di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Inv.diretti regionali

Il Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria del funzionario responsabile di P.O. Ing. Maria Claudia Zingariello espletata di concerto con il funzionario della Sezione Bilancio e ragioneria responsabile di P.O. Giuseppe Sforza, confermata dal Dirigente del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato Dott.ssa Elisabetta Viesti, dai Dirigenti della Sezione Demanio e Patrimonio Avv. Costanza Moreo, della Sezione Bilancio e ragioneria Dott. Nicola Paladino e dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Dott. Angelosante Albanese, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]*";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 concernente il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

PREMESSO CHE

L'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 così come modificato dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023* ha previsto a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale).

La Giunta Regionale, a legislazione vigente, con la deliberazione **22 dicembre 2020, n. 2140** avente per oggetto "*Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*", ha individuato gli interventi da finanziare per l'anno 2021 compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., come da allegato "A" alla deliberazione succitata;

A seguito delle modifiche apportate dall'articolo 1, comma 809, lettera a) della legge 30 dicembre 2020, n. 178 all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 con **deliberazione di Giunta 26 aprile 2021, n. 644** si è provveduto ad approvare, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con legge regionale 30 dicembre

2020, n. 36 ed al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023 approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 finalizzata alla rimodulazione degli stanziamenti di bilancio in aderenza al nuovo cronoprogramma di contributi previsto nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178 destinato al finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021-2034 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 modificando, altresì, l'assegnazione disposta con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 2140 come da nuovo allegato "A" alla deliberazione n. 644/2021.

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 1 comma 135-bis della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede che le regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai comuni del proprio territorio, individuino gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il CUP, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, stabilendo, altresì, che *"l'atto di assegnazione debba prevedere che i Comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino tali interventi nel sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, richiamato al comma 138, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019".*
- l'articolo 1 comma 136 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione.
- l'articolo 1 comma 136-bis della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (BDAP-MOP), il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso e le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca ai comuni per piccole opere. I comuni beneficiari del contributo di cui al periodo precedente sono tenuti ad affidare i lavori entro il 15 dicembre di ciascun anno e sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nel caso di mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le somme sono revocate e versate dalle regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato;
- **in base a specifici chiarimenti forniti direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Coordinamento tecnico dell'area Affari Finanziari, le disposizioni di cui ai richiamati commi 135-bis, 136 e 136-bis si intendono riferite a tutti i soggetti beneficiari del contributo regionale e non solo ai comuni.**

ATTESO CHE

- tra gli interventi individuati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2140 del 22 dicembre 2020 da finanziare con i contributi statali di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, successivamente confermati con deliberazione di Giunta 26 aprile 2021, n. 644, rientrano n. 2 progetti relativi ad interventi diretti che interessano il Patrimonio regionale, di competenza della Sezione Demanio e Patrimonio, come di seguito meglio schematizzati:

Descrizione interventi da finanziare	Enti beneficiari	Importo del finanziamento (Euro)	C.U.P.	Estremi atti adottati
Lavori di miglioramento sismico del fabbricato regionale ex INAPLI sito in Taranto alla via Tirrenia n. 4 sede di uffici regionali	Investimento diretto Regione Puglia	2.000.000,00	C.U.P.: B54C20001970002 (MASTER) C.U.P. _____ (COLLEGATO)	A.D. n. 387 del 28/07/2020 Progettazione in corso e quadro economico di massima approvato

Miglioramento e adeguamento sismico immobile regionale, sede di uffici, ex Genio civile Via Alessandro Volta, 13 Foggia	Investimento diretto Regione Puglia	1.298.213,42	C.U.P.: B74C20002420002 (MASTER) C.U.P. B71B20001430001 (COLLEGATO)	A.D. n. 301 del 10/06/2020 A.D. n. 437 del 22/09/2020 A.D. n. 66 del 28/01/2021 A.D. n. 523 del 21/04/2021 Affidamento progettazione definitiva e d esecutiva
Totale complessivo finanziamento		3.298.213,42		

CONSIDERATO CHE

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;

alla luce di quanto espresso in narrativa, al fine di rendere disponibili nel bilancio regionale le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse di cui alla succitata Legge n. 145/2018, si propone alla Giunta regionale di apportare ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 come indicato specificatamente nella sezione dedicata alla copertura finanziaria.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**BILANCIO VINCOLATO**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa come di seguito indicato:

- **Parte I^a - Entrata (Nessuna variazione)**

Le somme in entrata, sono state stanziare nell'ambito del Bilancio Vincolato sul capitolo E4200005 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 appartenente al CRA 66.03 con Cod. Piano dei Conti 4.02.01.01 – Entrate ricorrenti e sono state accertate per l'anno 2021 con provvedimento dirigenziale della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica N. 28 del 26 maggio 2021 – Numero accertamento: 6021052698 del 31 maggio 2021. All'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa si provvederà con successivi provvedimenti della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio.

- **PARTE II^ - SPESA**

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA:
Tipo bilancio: BILANCIO VINCOLATO
Tipo di spesa: RICORRENTE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
66.06	CNI	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL FABBRICATO REGIONALE EX INAPLI SITO IN TARANTO ALLA VIA TIRRENA N. 4 SEDE DI UFFICI REGIONALI.	1.5.2	U.2.02.01.09
66.06	CNI	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO IMMOBILE REGIONALE, SEDE DI UFFICI, EX GENIO CIVILE VIA ALESSANDRO VOLTA, 13 FOGGIA	1.5.2	U.2.02.01.09

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice transazioni UE (punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/11)	Cod. Piano dei Conti	VARIAZIONE E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA
66.03	U1110200	FONDO PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018	20.3.2	8	U.2.05.01.02	- € 3.298.213,42
66.06	CNI	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL FABBRICATO REGIONALE EX INAPLI SITO IN TARANTO ALLA VIA TIRRENA N. 4 SEDE DI UFFICI REGIONALI..	1.5.2	8	U.2.02.01.09	+ € 2.000.000,00
66.06	CNI	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO IMMOBILE REGIONALE, SEDE DI UFFICI, EX GENIO CIVILE VIA ALESSANDRO VOLTA, 13 FOGGIA	1.5.2	8	U.2.02.01.09	+ € 1.298.213,42

La variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. a) e k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- **DI FARE PROPRIA** la relazione Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
- **DI APPROVARE** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi

dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "adempimenti contabili", per le somme destinate a dare copertura agli interventi finanziati con la DGR 2140/2020 (ex allegato "A") successivamente confermati con DGR n. 644/2021 di cui in premessa;

- **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica a provvedere nel pluriennale 2021-2023 e per l'annualità 2021, allo stanziamento, così come riportato nel presente provvedimento nel prospetto dedicato agli "adempimenti contabili";
- **DI CONFERMARE** in capo al Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali;
- **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.

(Ing. Maria Claudia Zingariello)

Il Funzionario P.O.

(Dott. Giuseppe Sforza)

Il Dirigente del

**Servizio Verifiche di regolarità contabile
sulla gestione del bilancio vincolato**

(Dott.ssa Elisabetta Viesti)

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

(Avv. Costanza Moreo)

Il Dirigente della Sezione

Bilancio e ragioneria

(Dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi della D.G.R. n. 443/2015.

**Il Direttore del
Dipartimento bilancio, affari generali
e infrastrutture**
(Dott. Angelosante Albanese)

**Il Vicepresidente della Giunta regionale
ed Assessore al Bilancio**
(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del responsabile di P.O. Ing. Maria Claudia Zingariello, del funzionario della Sezione Bilancio e ragioneria responsabile di P.O. Giuseppe Sforza, del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio Avv. Costanza Moreo, del Dirigente del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato Dott.ssa Elisabetta Viesti, del Dirigente della Sezione Bilancio e ragioneria Dott. Nicola Paladino e dal Direttore del Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture Dott. Angelosante Albanese;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dal Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
- **DI APPROVARE** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "adempimenti contabili", per le somme destinate a dare copertura agli interventi finanziati con la DGR 2140/2020 (ex allegato "A") successivamente confermati con DGR n. 644/2021 di cui in premessa;
- **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio a provvedere nel pluriennale 2021-2023 e per l'annualità 2021, allo stanziamento, così come riportato nel presente provvedimento nel prospetto dedicato agli "adempimenti contabili";
- **DI CONFERMARE** in capo al Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali;
- **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;

- **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione				
Programma	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo	2 Spese in conto capitale	0,00	3 298 213,42		0,00
		0,00	3 298 213,42		0,00
Totale Programma	2 Altri ordini di Istruzione non universitaria	0,00	3 298 213,42		0,00
		0,00	3 298 213,42		0,00
TOTALE MISSIONE	1 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	0,00	3 298 213,42		0,00
		0,00	3 298 213,42		0,00
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	0,00		3 298 213,42	0,00
		0,00		3 298 213,42	0,00
Totale Programma	3 Altri fondi	0,00		3 298 213,42	0,00
		0,00		3 298 213,42	0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	0,00		3 298 213,42	0,00
		0,00		3 298 213,42	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		0,00	3 298 213,42		0,00
		0,00	3 298 213,42		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	3 298 213,42		0,00
		0,00	3 298 213,42		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE D'ESERCIZIO N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO		0,00			0,00
Tipologia		0,00			0,00
		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:
 COSTANZA MOREO
 Regione Puglia
 Firmato il: 21/07/2021 15:54:48
 Seriale certificato: 680329
 Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2021	149	28.07.2021

DGR N. 2140/2020 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 134, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145. INDIVIDUAZIONE DEGLI INT.DA FINANZIARE PER L'ANNO 2021. VAR.AL BILANCIO DI PREV.2021 E TRIENNALE 2021-2023, AL DOC.TEC.DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. INV.DIRETTI REGIONALI

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT

960



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1300

Preso d'atto degli esiti della attività di ricognizione degli Acquedotti Rurali presenti sul territorio regionale, ed avvio della fase di consultazione pubblica.

L'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche, Avv. Raffaele Piemontese, e l'Assessore all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria operata dalla P.O. "Coordinamento tecnico-amministrativo del Progetto Cross Water" e dalla P.O. "Pianificazione e Gestione Utilizzi Idrici" e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferiscono quanto segue.

VISTO:

- la Direttiva 2000/60/CE "*Direttiva Quadro sulle Acque*" che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- la Direttiva 98/83/CE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- la nuova Direttiva (UE) 2020/2184 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, che abrogherà la Direttiva 98/83/CE a partire dal 13 gennaio 2023;
- il Decreto Ministeriale 26 marzo 1991 "*Norme tecniche di prima attuazione del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, relativo all'attuazione della direttiva CEE 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 15 della L. 16 aprile 1987, n. 183*";
- il Decreto Legislativo n. 31 del 2 febbraio 2001 "*Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano*";
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "*Norme in materia ambientale*";
- il Regolamento Regionale n. 12/2011 recante la "*Disciplina degli insediamenti e delle attività ricadenti all'interno delle zone di rispetto delle opere di captazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano*";
- il Regolamento Regionale n. 1/2014 concernente la "*Disciplina per il rilascio del giudizio di idoneità, per la sorveglianza e il controllo dell'acqua destinata al consumo umano*";
- la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 2019 "*Misure per l'estensione delle reti idriche e fognarie*";
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020, in particolare l'art. 36 "*Tutela delle acque sotterranee destinate al consumo umano distribuite dagli acquedotti che rivestono pubblico interesse*";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 85 del 17 marzo 2021 "*Utilizzo e/o riattivazione in modalità transitoria delle opere di derivazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano distribuite dagli acquedotti che rivestono pubblico interesse.*".

PREMESSO che:

- Il D.Lgs. 31/2001 definisce all'articolo 2:
 - a) "*acque destinate al consumo umano*":
 - 1) *le acque trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande, o per altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori;*
 - 2) *le acque utilizzate in un'impresa alimentare per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano, escluse quelle,*

individuare ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera e), la cui qualità non può avere conseguenze sulla salubrità del prodotto alimentare finale;

c) "gestore": il gestore del servizio idrico integrato, nonché chiunque fornisca acqua a terzi attraverso impianti idrici autonomi o cisterne, fisse o mobili.

- l'art. 94, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che *"su proposta degli enti di governo dell'ambito le regioni, per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, nonché per la tutela dello stato delle risorse, individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto";*
- l'art. 4 del D.M. 26 marzo 1991 introduce il *"Giudizio di qualità e di idoneità d'uso"* sull'acqua destinata al consumo umano, emesso dalle unità sanitarie locali - servizio igiene pubblica o servizio similare, e fondato sulle risultanze dell'esame ispettivo e dei controlli analitici; a tale Giudizio è subordinato l'uso di tutte le acque destinate al consumo umano;
- con il Regolamento Regionale n. 12/2011 ed il successivo Regolamento Regionale n. 1/2014 la Regione Puglia ha normato aspetti inerenti la gestione delle risorse idriche e la tutela delle acque potabili, fornendo precise indicazioni sui requisiti necessari per il rilascio del Giudizio di qualità e di idoneità d'uso di cui al D.M. 26 Marzo 1991, a cui è subordinato l'uso delle acque destinate al consumo umano, distribuite dagli Acquedotti che rivestono pubblico interesse;
- con L.R. 35/2020, si è in parte modificato l'approccio alla gestione tecnico-amministrativa delle opere di derivazione delle acque destinate al consumo umano, in quanto l'art. 36 *"Tutela delle acque sotterranee destinate al consumo umano distribuite dagli acquedotti che rivestono pubblico interesse"*, abrogando i precedenti riferimenti normativi, definisce un nuovo calendario di azioni da compiersi per ricondurre l'utilizzo delle acque sotterranee destinate al consumo umano, distribuite dagli Acquedotti che rivestono pubblico interesse, nel corretto alveo tecnico-normativo, ai fini della tutela della salute pubblica e della continuità del servizio idrico potabile;
- la L.R. 35/2020 stabilisce i termini assegnati ai Sindaci e alle ASL per il rilascio del Giudizio di qualità e di idoneità d'uso di cui al D.M. 26 Marzo 1991, che è necessario ai fini del rilascio delle definitive Concessioni a derivare, per le opere di derivazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano definite come *"sanabili"*, ovvero caratterizzate da zone di rispetto, aventi un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione, conformi nei riguardi dei divieti relativi alla presenza di insediamenti, strutture o attività di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

CONSIDERATO che:

- la L.R. 41/2019 prevede che le Amministrazioni Comunali o lo stesso Soggetto Gestore possano richiedere all'Autorità Idrica Pugliese (AIP) la realizzazione di nuove reti idriche e fognarie all'esterno del perimetro dell'agglomerato, come definito dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuato dal Piano di Tutela delle Acque regionale, e che l'AIP debba rilasciare autorizzazione alla realizzazione di tali opere, riconoscendone, compatibilmente, i connessi investimenti a carico dei proventi tariffari;
- in seguito all'emanazione della L.R. 41/2019, numerose richieste sono pervenute dalle Amministrazioni Comunali all'attenzione di AIP, dal cui esame si è preso atto di una forte esigenza di approvvigionamento idrico di aree destinate all'uso aziendale-agricolo e/o turistico-ricettivo e di fatto caratterizzate da insediamenti/abitazioni occupati per l'intero anno, e non già per il solo periodo primaverile/estivo quali seconde case;
- le zone per le quali viene richiesta l'estensione del servizio idrico-fognario, quasi sempre presentano caratteristiche tecniche per le quali non sussistono le condizioni per una ripermimetrazione dell'agglomerato di appartenenza e, quindi, per la fornitura anche del servizio fognario;

- gli indirizzi di attuazione della L.R. 41/2019, approvati dal Consiglio Direttivo dell'AIP con Deliberazione n. 52/2019, definiscono ristretti margini di applicazione anche per garantire la sola alimentazione idrica di case sparse al di fuori delle aree perimetrate;
- l'AIP, alla luce di quanto riscontrato dalle richieste di estendimento pervenute, ha segnalato alla Regione Puglia l'opportunità di considerare l'individuazione di "Comprensori Idrici Potabili" esterni agli agglomerati, come definiti dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuati dal Piano di Tutela delle Acque regionale, in cui prevedere, indipendentemente dalla realizzazione di reti fognarie, la realizzazione di reti di distribuzione idrica, alimentate anche con modalità di sub-distribuzione, compatibilmente con la disponibilità di approvvigionamento;
- la Regione Puglia, pertanto, ha avviato una ricognizione delle strutture di approvvigionamento idrico - potabile già esistenti sul territorio ed esterne ai suddetti agglomerati, al fine di definire le proprie strategie ed attivare le conseguenti iniziative in materia di Acquedotti Rurali, con riferimento ad aspetti importanti quali la gestione, il controllo delle infrastrutture e la qualità delle acque destinate al consumo umano.

ACCERTATO che:

- con nota della Sezione Risorse idriche prot. n. 6927 del 10 luglio 2020, è stata notificata a tutti i potenziali Enti Gestori di Acquedotti Rurali, ovvero i Comuni e gli Enti Irrigui pugliesi, una scheda di ricognizione nella modalità "Form di Google", per la creazione di un data-base strutturato contenente informazioni relative alle caratteristiche principali degli Acquedotti Rurali;
- con le stesse modalità, è stata anche avviata la ricognizione delle sub-distribuzioni gestite da Acquedotto Pugliese Spa (AQP) a servizio di reti idriche esterne agli agglomerati, giusta nota della Sezione Risorse Idriche prot. n. 6925 del 10 luglio 2020.

RILEVATO che:

- le schede complessivamente compilate e trasmesse dai Comuni e Enti Irrigui pugliesi sono in totale 36, dalla cui analisi si è potuto valutare che il numero effettivo di Acquedotti Rurali censiti è 25;
- le schede complessivamente compilate da AQP per la ricognizione delle sub-distribuzioni in gestione, sono 84, che al netto di 47 schede relative a sub-distribuzioni extraregionali, determinano un totale di 37 sub-distribuzioni in territorio regionale;
- dall'analisi incrociata dei dati forniti dagli Enti Gestori e dei dati forniti da AQP, è emersa la presenza di mancate corrispondenze, laddove i Gestori hanno indicato la presenza di un approvvigionamento in sub-distribuzione dell'Acquedotto Rurale ma AQP non ha fornito i relativi dettagli, oppure laddove AQP ha indicato la presenza di una sub-distribuzione dalle proprie reti, senza che alcun Ente Gestore abbia comunicato l'esistenza di un Acquedotto Rurale, o rete esterna agli Agglomerati, da essa alimentato.
- Quanto sopra indica che, probabilmente, ci sono altre reti di Acquedotti Rurali non censiti nell'attuale ricognizione in quanto non segnalate dai rispettivi Enti Gestori.

RITENUTO NECESSARIO sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale:

- la presa d'atto degli esiti della ricognizione degli Acquedotti Rurali presenti sul territorio Regionale, avviata con note prot. 6925 e 6927 del 10 luglio 2020, riportati nella "**Relazione sulla ricognizione degli Acquedotti Rurali**" (**Allegato A**), che reca una rappresentazione descrittiva, numerica e cartografica della ricognizione effettuata;

- l'avvio della fase di consultazione pubblica del documento di cui all'Allegato A, al fine di raccogliere opportune proposte di modifica/correzione/integrazione relativamente agli esiti della ricognizione effettuata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2006, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

*

L'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche, Avv. Raffaele Piemontese, e l'Assessore all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/1997 che detta "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale", propongono alla Giunta:

- 1) DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) DI PRENDERE ATTO** degli esiti della ricognizione degli Acquedotti Rurali presenti sul territorio regionale riportati nella "**Relazione sulla ricognizione degli Acquedotti Rurali**" (**Allegato A**), parte integrante del presente provvedimento, quale rappresentazione descrittiva, numerica e cartografica della ricognizione effettuata.
- 3) DI AVVIARE** la fase di **consultazione pubblica**, della durata di **90 giorni**, decorrenti dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, durante cui i Soggetti interessati potranno comunicare alla Sezione Risorse Idriche eventuali proposte di modifiche, integrazioni o correzioni con riferimento agli esiti della ricognizione effettuata, sulla base della verifica dei dati raccolti e pubblicati nelle seguenti forme:
 - a) "**Relazione sulla ricognizione degli Acquedotti Rurali**" (**Allegato A**), firmata digitalmente dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione del portale www.sit.puglia.it appositamente dedicata agli Acquedotti Rurali, nell'ambito della pagina "Risorse Idriche";
 - b) **Web-Gis Acquedotti Rurali**, contenente lo strato informativo delle reti di Acquedotti Rurali e relative Schede Anagrafiche, oggetto di consultazione, pubblicato nella sezione del portale www.sit.puglia.it appositamente dedicata agli Acquedotti Rurali, nell'ambito della pagina "Risorse Idriche".
- 4) DI DARE MANDATO** alla Sezione Risorse Idriche di notificare la presente deliberazione ad AQP e agli Enti Gestori (Comuni, Consorzi e ARIF) che hanno partecipato alla ricognizione effettuata, e a tutti gli altri Comuni della Puglia, affinché diano seguito a quanto previsto dal precedente punto 3).

- 5) **DI PRENDERE ATTO** che risulta strategico promuovere la definizione a livello regionale di “*Comprensori Idrici Potabili*” ovvero di ambiti territoriali, esterni agli agglomerati come definiti dall’articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuati dal Piano di Tutela delle Acque regionale, con una uniforme gestione regolamentata delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano (esistenti o di cui si prevede la perimetrazione/realizzazione).
- 6) **DI STABILIRE** che l’individuazione e la gestione di tali “*Comprensori Idrici Potabili*” e relative reti idriche, debba essere normata da un provvedimento legislativo, in base al quale gli Acquedotti Rurali e le Reti in sub-distribuzione, esterni agli agglomerati come definiti dall’articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuati dal Piano di Tutela delle Acque regionale, siano uniformemente regolamentati.
- 7) **DI DARE MANDATO** alla Sezione Risorse Idriche, a seguito della chiusura della consultazione pubblica della ricognizione oggetto del presente provvedimento, di procedere alla prima perimetrazione dei “*Comprensori Idrici Potabili*”.
- 8) **DI DARE MANDATO** agli Assessori relatori, di porre in essere le attività necessarie alla predisposizione di una proposta di disegno di legge, da presentare all’approvazione del Consiglio regionale, per l’istituzione, la definizione delle modalità di aggiornamento e la gestione regolamentata dei suddetti “*Comprensori Idrici Potabili*”.
- 9) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO “Coordinamento tecnico- amministrativo del Progetto Cross Water”

Ing. Rosa BACCARO

La PO “Pianificazione e Gestione Utilizzi Idrici”

Ing. Claudia CAMPANA

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea ZOTTI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISA osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Dott. Angelosante ALBANESE

L’Assessore all’Agricoltura

Dott. Donato PENTASSUGLIA

L’Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche

Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche e dell'Assessore all'Agricoltura.

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione.

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI PRENDERE ATTO** degli esiti della ricognizione degli Acquedotti Rurali presenti sul territorio regionale riportati nella **“Relazione sulla ricognizione degli Acquedotti Rurali” (Allegato A)**, parte integrante del presente provvedimento, quale rappresentazione descrittiva, numerica e cartografica della ricognizione effettuata.
- 3) **DI AVVIARE** la fase di **consultazione pubblica**, della durata di **90 giorni**, decorrenti dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, durante cui i Soggetti interessati potranno comunicare alla Sezione Risorse Idriche eventuali proposte di modifiche, integrazioni o correzioni con riferimento agli esiti della ricognizione effettuata, sulla base della verifica dei dati raccolti e pubblicati nelle seguenti forme:
 - a) **“Relazione sulla ricognizione degli Acquedotti Rurali” (Allegato A)**, firmata digitalmente dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione del portale www.sit.puglia.it appositamente dedicata agli Acquedotti Rurali, nell'ambito della pagina **“Risorse Idriche”**;
 - b) **Web-Gis Acquedotti Rurali**, contenente lo strato informativo delle reti di Acquedotti Rurali e relative Schede Anagrafiche, oggetto di consultazione, pubblicato nella sezione del portale www.sit.puglia.it appositamente dedicata agli Acquedotti Rurali, nell'ambito della pagina **“Risorse Idriche”**.
- 4) **DI DARE MANDATO** alla Sezione Risorse Idriche di notificare la presente deliberazione ad AQP e agli Enti Gestori (Comuni, Consorzi e ARIF) che hanno partecipato alla ricognizione effettuata, e a tutti gli altri Comuni della Puglia, affinché diano seguito a quanto previsto dal precedente punto 3).
- 5) **DI PRENDERE ATTO** che risulta strategico promuovere la definizione a livello regionale di **“Comprensori Idrici Potabili”** ovvero di ambiti territoriali, esterni agli agglomerati come definiti dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuati dal Piano di Tutela delle Acque regionale, con una uniforme gestione regolamentata delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano (esistenti o di cui si prevede la perimetrazione/realizzazione).
- 6) **DI STABILIRE** che l'individuazione e la gestione di tali **“Comprensori Idrici Potabili”** e relative reti idriche, debba essere normata da un provvedimento legislativo, in base al quale gli Acquedotti Rurali e le Reti in sub-distribuzione, esterni agli agglomerati come definiti dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271 ed individuati dal Piano di Tutela delle Acque regionale, siano uniformemente regolamentati.
- 7) **DI DARE MANDATO** alla Sezione Risorse Idriche, a seguito della chiusura della consultazione pubblica della ricognizione oggetto del presente provvedimento, di procedere alla prima perimetrazione dei **“Comprensori Idrici Potabili”**.
- 8) **DI DARE MANDATO** agli Assessori relatori, di porre in essere le attività necessarie alla predisposizione di una proposta di disegno di legge, da presentare all'approvazione del Consiglio regionale, per l'istituzione, la definizione delle modalità di aggiornamento e la gestione regolamentata dei suddetti **“Comprensori Idrici Potabili”**.

- 9) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

REGIONE  PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE RISORSE IDRICHE



RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE DEGLI
ACQUEDOTTI RURALI

Luglio 2021



ZOTTI
ANDREA
26.07.2021
07:31:59
UTC

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	2
CONTESTO NORMATIVO.....	3
NORMATIVA EUROPEA	3
NORMATIVA NAZIONALE italiana	4
NORMATIVA REGIONALE pugliese.....	6
LA RICOGNIZIONE DEGLI ACQUEDOTTI RURALI IN PUGLIA	9
PERCORSO DELLA RICOGNIZIONE	9
ESITI DELLA RICOGNIZIONE - ENTI GESTORI	13
DATABASE NUMERICO	13
DATABASE CARTOGRAFICO	17
ESITI DELLA RICOGNIZIONE - AQP.....	21
GLI ACQUEDOTTI RURALI IN PUGLIA.....	33
MODALITÀ DI GESTIONE	33
PROBLEMATICHE DI GESTIONE.....	37
PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA REGIONALE	38
SCHEDE ANAGRAFICHE DEGLI ACQUEDOTTI RURALI REGIONALI	41

INTRODUZIONE

La Regione Puglia ha ritenuto opportuno e necessario avviare una ricognizione sul proprio territorio regionale delle strutture di approvvigionamento e distribuzione idrica potabile esistenti all'esterno degli agglomerati urbani, così come definiti dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271¹ ed individuati dal Piano di Tutela delle Acque regionale, quali gli Acquedotti Rurali, per definire le linee strategiche regionali in materia di Acquedotti esterni al Servizio Idrico Integrato, con riferimento a due aspetti importanti:

- 1) la gestione e il controllo delle infrastrutture;
- 2) la qualità delle acque destinate al consumo umano.

Il presente Documento costituisce la rappresentazione descrittiva, numerica e cartografica della ricognizione effettuata, oltreché la rappresentazione del processo seguito e delle criticità rilevate.

La struttura del Documento è la seguente: 1) è presentato preliminarmente il contesto normativo europeo, nazionale e regionale in cui si colloca la materia degli Acquedotti Rurali; 2) successivamente è descritto il percorso effettuato per la ricognizione e i relativi esiti; 3) seguono considerazioni generali desunte dallo studio dei dati raccolti, in merito alle attuali modalità di gestione, alla variabilità del sistema tariffario; 4) infine è riportato un quadro riepilogativo dei finanziamenti attivati da Regione Puglia in materia di Acquedotti Rurali.

L'ultima Sezione del Documento è la rappresentazione analitica e strutturata delle informazioni raccolte e analizzate, resa tramite Schede Anagrafiche degli Acquedotti Rurali censiti.

Il Contesto Normativo è utile ad inquadrare soprattutto la materia della tutela della qualità delle acque destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante Acquedotti che rivestono carattere di pubblico interesse.

Tra le tipologie di Acquedotti che rivestono carattere di pubblico interesse, oltre a quelli di competenza del Servizio Idrico Integrato, rientrano per l'appunto gli **Acquedotti esterni ai perimetri degli agglomerati**; tali Acquedotti sono:

- gli **Acquedotti Rurali**, che possono avere approvvigionamento autonomo non necessariamente proveniente dal Servizio Idrico Integrato, od anche misto;
- le **Reti in sub-distribuzione**, con approvvigionamento dal Servizio Idrico Integrato.

Nel prosieguo entrambe le tipologie di Acquedotti esterni ai perimetri degli agglomerati, verranno genericamente denominate "Acquedotti Rurali", salvo necessarie distinzioni.

¹ La Direttiva Comunitaria 91/271, all'art. 2 definisce "agglomerato" l'area in cui la popolazione e/o le attività economiche sono sufficientemente concentrate così da rendere possibile la raccolta e il convogliamento delle acque reflue urbane verso un impianto di trattamento di acque reflue urbane o verso un punto di scarico finale; al seguente art. 3 la medesima Direttiva dispone che "Gli Stati membri provvedono affinché tutti gli agglomerati siano provvisti di reti fognarie per le acque reflue urbane".

CONTESTO NORMATIVO

NORMATIVA EUROPEA

La novità legislativa più recente in materia di acque destinate al consumo umano è rappresentata proprio da una Direttiva Europea, la Direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2020 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L435 del 23 dicembre 2020.

La nuova Direttiva europea è entrata in vigore il 12 gennaio 2021 e mira ad offrire acqua per il consumo umano di alta qualità in tutta l'UE.

Gli Stati membri hanno adesso due anni per recepire le modifiche nelle loro norme nazionali.

L'Italia dovrà quindi rivedere il suo D.Lgs. n. 31/2001, di cui al paragrafo successivo.

La Direttiva precedente in materia, la Direttiva 98/83/CE del Consiglio, stabiliva il quadro giuridico inteso a proteggere la salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque destinate al consumo umano, garantendone la salubrità e la pulizia, ma è stata modificata a più riprese e in modo sostanziale, pertanto ai fini della chiarezza si è ritenuto opportuno procedere alla sua rifusione, e la nuova Direttiva 2020/2184 la abroga a partire dal 13 gennaio 2023.

La Direttiva registra un importante primato, in quanto è la prima legislazione europea che viene adottata in seguito ad un'Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE), lo strumento di democrazia partecipativa dell'UE.

Si tratta di Right2Water (*"Acqua potabile e servizi igienico-sanitari: un diritto umano universale! L'acqua è un bene comune, non una merce!"*), l'ICE lanciata nel 2012 che ha esortato la Commissione europea a proporre una normativa che sancisse il diritto umano universale all'acqua destinata al consumo umano e ai servizi igienico-sanitari e la loro fornitura in quanto servizi pubblici fondamentali per tutti.

L'obiettivo principale della campagna era fare in modo che la legislazione dell'UE imponesse ai governi nazionali di garantire e fornire a tutti i cittadini acqua destinata al consumo umano pulita e servizi igienico-sanitari in misura sufficiente.

Right2Water ha raccolto quasi 2 milioni di firme e ha spinto la Commissione europea ad elaborare nel 2018 il testo, approvato dal Consiglio ed infine, nel mese di dicembre 2020, dal Parlamento.

Questa azione è pienamente in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare con l'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 6 e il relativo traguardo *"ottenere l'accesso universale ed equo all'acqua potabile che sia sicura ed economica per tutti"*, adottati nel 2015².

L'Italia ha svolto un ruolo decisivo per la definizione del testo della Direttiva, ponendo da un lato le basi (insieme a DE/FR/NL e UK) per un articolo specifico sui materiali a contatto con l'acqua, non presente nella proposta originaria della Commissione e, dall'altro, garantendo che il miglioramento dell'accesso all'acqua destinata al consumo umano figurasse esplicitamente tra gli obiettivi della Direttiva.

Infatti gli obiettivi dichiarati all'art. 1 della Direttiva *"sono la protezione della salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque destinate al consumo umano, garantendone la salubrità e la pulizia, nonché il miglioramento dell'accesso alle acque destinate al consumo umano"*.

² Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015, "Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development".

È opportuno richiamare la definizione seguente riportata nella Direttiva dove per «acque destinate al consumo umano» si intendono:

- a) *tutte le acque trattate o non trattate, destinate a uso potabile, culinario o per la preparazione di cibi o per altri usi domestici in locali sia pubblici sia privati, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, fornite mediante cisterne o in bottiglie o contenitori, comprese le acque di sorgente;*
- b) *tutte le acque utilizzate in un'impresa alimentare per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o sostanze destinate al consumo umano.*

La nuova Direttiva introduce una serie di modifiche tra cui l'aggiornamento degli standard qualitativi dell'acqua.

Vent'anni dopo l'entrata in vigore della prima direttiva sull'acqua destinata al consumo umano (98/83/CE recepita in Italia dal D.Lgs. n. 31/2001), si è deciso infatti di aggiornare e stringere la soglia per alcuni contaminanti "vecchi", come il piombo, così da rendere l'acqua destinata al consumo umano ancora più sicura, e tenere conto delle nuove sostanze inquinanti.

Tra le novità presenti nel testo della Direttiva, particolarmente rilevante è l'introduzione di un approccio al monitoraggio dell'acqua basato sul rischio, ovvero sull'individuazione dei rischi e sulla gestione dell'intera catena di approvvigionamento dell'acqua destinata al consumo umano, dal bacino idrografico, all'estrazione, al trattamento, allo stoccaggio e alla distribuzione fino al punto in cui i valori devono essere rispettati, ossia dalla fonte al rubinetto. (artt. 7-10).

La Direttiva affronta poi il tema dei "Requisiti minimi di igiene per i materiali che entrano a contatto con le acque destinate al consumo umano" e del "Monitoraggio" al fine di verificare se le acque messe a disposizione dei consumatori soddisfino i requisiti della Direttiva, in particolare i valori di parametro fissati a norma dell'articolo 5, prevedendo di fornire ai consumatori una comunicazione degli stessi efficace e trasparente.

Ai fini della presente ricognizione e degli atti conseguenti che la Regione Puglia intraprenderà, riveste particolare importanza l'articolo 16 "Accesso all'acqua destinata al consumo umano", che al comma 1 prevede:

"Fatto salvo l'articolo 9 della direttiva 2000/60/CE e i principi di sussidiarietà e di proporzionalità, gli Stati membri, tenendo conto al contempo delle prospettive e circostanze locali, regionali e culturali in materia di distribuzione dell'acqua, adottano le misure necessarie per migliorare o mantenere l'accesso di tutti alle acque destinate al consumo umano, in particolare dei gruppi vulnerabili o emarginati, quali definiti dagli Stati membri.

A tal fine gli Stati membri:

- a) *individuano le persone prive di accesso o con un accesso limitato alle acque destinate al consumo umano, compresi i gruppi vulnerabili ed emarginati e i motivi di tale mancanza di accesso;*
- b) *valutano le possibilità di migliorare l'accesso di dette persone;*
- c) *informano tali persone sulle possibilità dell'allacciamento alla rete di distribuzione o su modi alternativi di accesso all'acqua destinata al consumo umano;*
- d) *adottano le misure che ritengono necessarie e adeguate per garantire l'accesso all'acqua destinata al consumo umano dei gruppi vulnerabili o emarginati."*

NORMATIVA NAZIONALE ITALIANA

La normativa nazionale di settore, oltre al D.Lgs. n. 152/2006 per quanto concerne la tutela degli aspetti quantitativi, qualitativi e la gestione delle acque in generale, consiste nel Decreto Ministeriale 26 marzo 1991 e nel Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31.

Del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in particolare si cita l'articolo 94, secondo cui, al comma 1, "su proposta degli enti di governo dell'ambito le regioni, per mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, nonché per la tutela dello stato delle risorse, individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto".

La **zona di tutela assoluta** è costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni: essa, in caso di acque sotterranee e, ove possibile, per le acque superficiali, deve avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione, deve essere adeguatamente protetta e dev'essere adibita esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio.

La **zona di rispetto** è costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata.

In particolare, nella zona di rispetto sono vietati l'insediamento dei centri di pericolo e lo svolgimento delle attività specificate al comma 4 dell'articolo 94 citato.

In assenza dell'individuazione da parte delle Regioni della zona di rispetto ai sensi del comma 1, la medesima ha un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione.

Il D.M. 26 marzo 1991 "Norme tecniche di prima attuazione del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, relativo all'attuazione della direttiva CEE 80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 15 della L. 16 aprile 1987, n. 183" introduce all'articolo 4 il "**Giudizio di qualità e di idoneità d'uso**" sull'acqua destinata al consumo umano, emesso dalle unità sanitarie locali - servizio igiene pubblica o servizio similare, e fondato sulle risultanze dell'esame ispettivo e dei controlli analitici; a tale Giudizio è subordinato l'uso di tutte le acque destinate al consumo umano.

Il D.Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 "Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" definisce all'articolo 2:

a) "acque destinate al consumo umano":

- 1) le acque trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande, o per altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori;
- 2) le acque utilizzate in un'impresa alimentare per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano, escluse quelle, individuate ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera e), la cui qualità non può avere conseguenze sulla salubrità del prodotto alimentare finale;

c) "gestore": il gestore del servizio idrico integrato, nonché chiunque fornisca acqua a terzi attraverso impianti idrici autonomi o cisterne, fisse o mobili.

Il Decreto prevede che le acque destinate al consumo umano devono essere salubri e pulite, e rispettare i valori di parametro fissati nell'allegato I, nel punto di consegna per le acque fornite attraverso una rete di distribuzione.

I valori di parametro, oltreché l'elenco complessivo dei parametri indicatori, dovrà essere aggiornato in attuazione della nuova Direttiva (UE) 2020/2184, di cui al paragrafo precedente.

Dalla citata normativa nazionale discende la normativa regionale pugliese in materia di acque destinate al consumo umano, cui è necessario far riferimento per l'acqua distribuita dagli Acquedotti Rurali, oggetto del presente documento.

NORMATIVA REGIONALE PUGLIESE

A seguito dell'emanazione delle Leggi Regionali 12 gennaio 2005, n.1 e 22 febbraio 2005, n.3, nonché di successivi provvedimenti, quali il Regolamento Regionale n. 12/2011, recante la *"Disciplina degli insediamenti e delle attività ricadenti all'interno delle zone di rispetto delle opere di captazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano"* ed il Regolamento Regionale n. 1/2014 concernente la *"Disciplina per il rilascio del giudizio di idoneità, per la sorveglianza e il controllo dell'acqua destinata al consumo umano"*, la Regione Puglia ha normato aspetti inerenti la gestione delle risorse idriche e la tutela delle acque potabili, fornendo precise indicazioni sui requisiti necessari per il rilascio del Giudizio di qualità e di idoneità d'uso di cui al D.M. 26 Marzo 1991, a cui è subordinato l'uso delle acque destinate al consumo umano, distribuite dagli Acquedotti che rivestono pubblico interesse.

L'articolo 32 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1, come modificato dall'articolo 28 della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3, stabiliva un percorso tecnico-amministrativo per il rilascio del *"Giudizio di qualità e di idoneità d'uso"* per le opere di captazione degli impianti di Acquedotto esistenti, ed anche stabilisce le azioni in caso di inosservanze della zona di tutela assoluta e/o della zona di rispetto di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Regolamento Regionale n. 12/2011, recante la *"Disciplina degli insediamenti e delle attività ricadenti all'interno delle zone di rispetto delle opere di captazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano"*, al fine della tutela della risorsa idrica captata, e in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006 art. 94, comma 5, e dalle *"Linee Guida per la redazione dei regolamenti di attuazione del Piano di Tutela delle Acque"* approvate con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, disciplina le seguenti strutture o attività:

- a) fognature,
- b) edilizia residenziale e relative opere di urbanizzazione,
- c) opere viarie, ferroviarie e in genere infrastrutture di servizio,
- d) pratiche agronomiche e contenuti dei piani di utilizzazione di cui alla lettera c) del comma 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006,

all'interno delle zone di rispetto delle opere di captazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianti di Acquedotto che rivestono carattere di pubblico interesse.

Il Regolamento Regionale n. 1/2014 concernente la *"Disciplina per il rilascio del giudizio di idoneità, per la sorveglianza e il controllo dell'acqua destinata al consumo umano"*, sulla base del principio generale per cui *la Regione Puglia qualifica la disponibilità dell'acqua destinata al consumo umano quale diritto fondamentale del cittadino, come tale, oggetto di tutela che deve estendersi anche a livello sanitario per garantire la salute pubblica* (articolo 1 comma 1), definisce le competenze, gli interventi e le procedure per perseguire gli obiettivi di garanzia della salute pubblica e quindi di qualità

Il Regolamento costituisce anche atto di indirizzo per le Aziende Sanitarie Locali in ottemperanza all' art. 12.1 lett. g) del D.Lgs. 31/2001.

Gli effetti delle L.R. 12 gennaio 2005, n.1 e 22 febbraio 2005, n.3 sopra citate, sono state negli anni prorogati, da ultimo con l'art. 80 della Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 che ha disposto la proroga al 31/12/2020 dei termini previsti dall'art. 32 della Legge Regionale 12 gennaio 2005, n.1 e ss.mm.ii., in merito all'utilizzo delle opere di derivazione di acque sotterranee affette da non conformità delle zone di rispetto.

Il conseguente Dispositivo Presidenziale n. 215 del 12/04/2018 recava in allegato l'elenco delle 392 opere di derivazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano che possono essere riattivate e/o utilizzate per uso integrativo potabile fino alla data del 31/12/2020.

Le opere di derivazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano elencate nei Dispositivi Presidenziali che si sono succeduti nel tempo, sono state però sempre identificate esclusivamente nell'ambito del Servizio Idrico Integrato (SII) dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Unico Puglia.

A partire dalla Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35, si è in parte modificato l'approccio alla gestione tecnico-amministrativa delle opere di derivazione delle acque destinate al consumo umano, in quanto l'art. 36 "*Tutela delle acque sotterranee destinate al consumo umano distribuite dagli acquedotti che rivestono pubblico interesse*" della L.R. 30/12/2020, n. 35, abrogando i precedenti riferimenti normativi, definisce un nuovo calendario di azioni da compiersi per ricondurre l'utilizzo delle acque sotterranee destinate al consumo umano, distribuite dagli Acquedotti che rivestono pubblico interesse, nel corretto alveo tecnico-normativo, ai fini della tutela della salute pubblica e della continuità del servizio idrico potabile.

Mediante la suddetta norma, si stabiliscono i termini assegnati ai Sindaci e alle ASL per il rilascio del Giudizio di qualità e di idoneità d'uso di cui al D.M. 26 Marzo 1991.

Tali Giudizi sono necessari ai fini del rilascio delle definitive Concessioni a derivare, per le opere di derivazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano definite come "*sanabili*", ovvero caratterizzate da zone di rispetto, aventi un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione, conformi nei riguardi dei divieti relativi alla presenza di insediamenti, strutture o attività di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Nelle more dell'attuazione delle azioni così calendarizzate, la norma prevede un meccanismo di deroga finalizzato all'utilizzo di quelle opere di derivazione "*sanabili*" ma senza Giudizio di qualità e di idoneità d'uso e di quelle "*non sanabili*", ma che sono indispensabili all'approvvigionamento idrico ordinario ed emergenziale, fermo restando il principio inderogabile secondo cui la qualità delle acque deve essere conforme ai parametri stabiliti dalla normativa vigente per l'uso potabile.

Lo strumento adottato per la individuazione delle opere di derivazione che necessitano della suddetta deroga è il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 85 del 17/03/2021 "*Utilizzo e/o riattivazione in modalità transitoria delle opere di derivazione delle acque sotterranee destinate al consumo umano distribuite dagli acquedotti che rivestono pubblico interesse.*".

Con tale Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR), si individua infatti l'elenco delle opere di derivazione delle acque sotterranee che possono essere utilizzate e/o riattivate affinché la risorsa idrica derivata sia destinata al consumo umano e distribuita dagli Acquedotti che rivestono pubblico interesse, fino alla data del 31 dicembre 2023, non solo nell'ambito del SII; tali opere sono classificate secondo priorità di seguito definite:

- Priorità 1: "*sanabili e non, indispensabili per l'approvvigionamento idrico ordinario*";
- Priorità 2: "*sanabili e non, ad uso occasionale emergenziale o in fase di dismissione*";
- Priorità 3: "*dismesse o non utilizzate ordinariamente*", a disposizione per un eventuale impiego emergenziale, in caso di grave crisi idrica dichiarata sul territorio regionale.

Il DPGR stabilisce per le opere di captazione utilizzate per l'Acquedotto Rurale del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, che AQP completi le verifiche di sanabilità delle rispettive aree di salvaguardia, prima della presa in consegna; in sostanza **il DPGR già traccia una nuova possibile linea di indirizzo per la gestione degli Acquedotti Rurali pugliesi, aprendo alla presa in consegna da parte del Soggetto Gestore del SII**, laddove richiesto dal Gestore attuale.

In materia di distribuzione di acqua destinata al consumo umano all'esterno del SII, si inserisce la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 2019 "*Misure per l'estensione delle reti idriche e fognarie*", e le relative Determinazioni attuative di cui alla Deliberazione n. 52 del 21/10/2019 dell'Autorità Idrica Pugliese (AIP).

La L.R. n. 41 del 09/08/2019 prevede per gli immobili a uso prevalentemente civile in zone con destinazione agricola e turistica, che il Soggetto Gestore del SII provveda *ad assicurare la realizzazione di nuove reti idriche e fognarie all'esterno del perimetro dell'agglomerato di competenza, qualora l'Autorità idrica pugliese (AIP) autorizzi tali opere e riconosca le relative spese (costi operativi e di investimento) nella tariffa del Servizio idrico integrato, compatibilmente con le disponibilità economico-finanziarie e con la sostenibilità tariffaria* (articolo 1 comma 1).

L'autorizzazione di cui all'articolo 1 è richiesta dai Comuni o dal Gestore del servizio, e comporta l'automatica revisione del perimetro dell'agglomerato, salvo che la Regione Puglia e l'AIP non ravvisino la sussistenza dei criteri necessari alla revisione.

In tali casi la Regione Puglia e l'AIP potranno comunque valutare l'opportunità di realizzare le infrastrutture necessarie all'approvvigionamento idrico al di fuori dell'agglomerato, senza che ciò comporti modifica del perimetro e fermo restando le preventive verifiche sulla disponibilità idrica.

In seguito all'emanazione della L.R. n. 41 del 09/08/2019, numerose richieste sono pervenute dalle Amministrazioni Comunali all'attenzione di AIP, dal cui esame si prende atto di una forte esigenza di approvvigionamento idrico di aree esterne ai centri urbani destinate all'uso aziendale-agricolo e/o turistico-ricettivo e di fatto caratterizzate da insediamenti/abitazioni occupati per l'intero anno, e non già per il solo periodo primaverile/estivo quali seconde case.

Peraltro, da una preliminare istruttoria delle istanze, è stato rilevato che le zone per le quali viene richiesta l'estensione del servizio idrico-fognario, quasi sempre presentano caratteristiche tecniche per le quali non sussistono le condizioni per una ripermetrazione dell'agglomerato di appartenenza e, quindi, per la fornitura del servizio fognario.

Anche per garantire la sola alimentazione idrica di case sparse al di fuori delle aree perimetrare, gli indirizzi di attuazione approvati dal Consiglio Direttivo dell'AIP con Deliberazione n. 52/2019, definiscono ristretti margini di applicazione.

Pertanto l'AIP, con nota indirizzata alla Regione Puglia (prot. n. 0002142 del 01/06/2020) ha segnalato l'opportunità di considerare l'individuazione di **"Comprensori Idrici Potabili" esterni agli agglomerati**, già proposti dalle strutture tecniche regionali quali ambiti territoriali, esterni agli agglomerati suddetti, di gestione regolamentata di reti di distribuzione (esistenti o di cui si prevede la realizzazione) dell'acqua destinata al consumo umano.

In tali Comprensori sarebbe possibile prevedere, indipendentemente dalla realizzazione di reti fognarie, la realizzazione di reti di distribuzione idrica, alimentate anche con modalità di sub-distribuzione, compatibilmente con la disponibilità di approvvigionamento.

Si rende necessario quindi normare a livello regionale l'individuazione e la gestione di tali **"Comprensori Idrici Potabili"** e relative reti idriche, secondo uno schema di provvedimento legislativo in base al quale le attività di gestione degli Acquedotti Rurali e delle Reti in sub-distribuzione esterne agli agglomerati possano essere uniformemente regolamentate.

A tale regolamentazione sarebbero assoggettati tutti i Soggetti istituzionalmente abilitati a gestire schemi idrici di adduzione e distribuzione di acqua destinata al consumo umano (Comuni o associazione di Comuni, Consorzi di Bonifica, Associazioni o Consorzi di agricoltori e/o imprenditori agricoli e/o turistici e lo stesso Gestore del Servizio Idrico Integrato) in aree destinate ad uso agricolo e produttivo (così come individuate dallo strumento urbanistico delle Amministrazioni Comunali, solitamente tipizzate come E e D) per le quali le infrastrutture a servizio (reti idriche e fognarie e relativi impianti) esulano dalle competenze del Servizio Idrico Integrato.

FONTI

<http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2021/005-21/entrata-in-vigore-la-nuova-direttiva-europea-sullacqua-potabile>

Remo Tavernari - Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, "RISULTATI DELLA PRESIDENZA CROATA DEL CONSIGLIO DELL'UE E PRIORITÀ DELLA PRESIDENZA TEDESCA NEL SETTORE AMBIENTE/CLIMA" Messaggio della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 09/07/2020 prot. n. 5421/C3UE/C5AMB

LA RICOGNIZIONE DEGLI ACQUEDOTTI RURALI IN PUGLIA

PERCORSO DELLA RICOGNIZIONE

La Regione Puglia ha ritenuto opportuno e necessario avviare una ricognizione delle informazioni relative alle reti esistenti di adduzione e distribuzione di acqua destinata al consumo umano, esterne agli agglomerati così come definiti dall'articolo 2 della Direttiva Comunitaria 91/271, propedeutica alla migliore definizione delle linee strategiche regionali in materia, e in particolare di uno schema di provvedimento legislativo che introduca i **"Comprensori Idrici Potabili"** quali **ambiti territoriali, esterni agli agglomerati suddetti, di gestione regolamentata di reti di distribuzione (esistenti o di cui si prevede la realizzazione) dell'acqua potabile per:**

- consumo umano e uso igienico-sanitario;
- uso zootecnico;
- usi diversi (agrituristico, aziendale, commerciale e pubblico).

L'obiettivo successivo della Regione Puglia è istituire, tramite collaborazione tra le Sezioni regionali competenti, la banca dati unica delle informazioni relative alle reti di distribuzione di acqua destinata al consumo umano, esterne agli agglomerati, riguardanti la consistenza delle infrastrutture e la qualità e la quantità delle acque utilizzate, prevedendo con apposito atto gli obblighi di comunicazione da parte dei Soggetti Gestori.

Ai fini della ricognizione, è stata predisposta una scheda di ricognizione nella modalità "Form di Google" ossia compilabile come un'intervista on-line, tramite cui i dati di compilazione vengono automaticamente memorizzati e catalogati in un data-base già strutturato.

Il link per la compilazione di tale scheda è stato inviato **a tutti i potenziali Enti Gestori**, ovvero i Comuni e gli Enti Irrigui pugliesi, con nota della Sezione Risorse Idriche prot. n. 6927 del **10 luglio 2020**.

Il Form somministrato ha la struttura di Figura 1, in cui è riportato un esempio di scheda compilata da un Ente Gestore; le sezioni che lo costituiscono riguardano le caratteristiche principali degli Acquedotti Rurali, ossia:

- Denominazione;
- Soggetto Gestore;
- Localizzazione;
- Destinazione urbanistica delle aree;
- Km di rete gestiti;
- Fonte di approvvigionamento idrico;
- Numero di utenti serviti;
- Volumi idrici;
- Modalità di smaltimento delle acque reflue;
- Modalità di copertura dei costi di gestione;
- Eventuali richieste di estensione delle reti idriche.

<p>25/8/2021 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Consorzi</p> <h3>SCHEDE DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Consorzi</h3> <p>(da compilare per ogni gestione)</p> <p>Email * <input type="text" value="arif.regione.puglia.it"/></p> <p>DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO RURALE * <input type="text" value="Colemi"/></p> <p>SOGGETTO GESTORE</p> <p>SOGGETTO GESTORE *</p> <p> <input type="radio"/> COMUNE <input type="radio"/> CONSORZIO DI BONIFICA <input type="radio"/> COMUNITA' MONTANA / ENTE INTERVENUTO <input checked="" type="radio"/> Altro: Arif Puglia </p> <p>SPECIFICA NOME SOGGETTO GESTORE * <input type="text" value="Azienda Regionale Attività Irrighe e Forestali"/></p> <p>LOCALIZZAZIONE</p> <p>https://docs.google.com/forms/d/15Y4Bq4t1e1TzY5-cq5EChRcQzHtmBtUfRTRTgjd@response-ACYDBhHtjg5UHz2mAw5Dgpd.be... 1/8</p>	<p>25/8/2021 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Consorzi</p> <p>COMUNE/I * <input type="text" value="Brindisi"/></p> <p>DENOMINAZIONE AREA/E SERVITE (Località, Contrada, Via, Strada, ecc.) * <input type="text" value="Contrada Colemi - Tuturano"/></p> <p>Si dispone di eventuale planimetria della rete di acquedotto * <small>In caso di risposta affermativa verrà richiesto di allegare i file in oggetto nelle modalità descritte a termine del presente questionario.</small> </p> <p> <input checked="" type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No </p> <p>Si dispone di eventuale elaborato grafico vettoriale georeferenziato - SR: UTM33/WGS84. Preferibile shape file * <small>In caso di risposta affermativa verrà richiesto di allegare i file in oggetto nelle modalità descritte a termine del presente questionario.</small> </p> <p> <input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No </p> <p>DESTINAZIONE URBANISTICA AREA SECONDO PRG O ALTRO VIGENTE</p> <p>https://docs.google.com/forms/d/15Y4Bq4t1e1TzY5-cq5EChRcQzHtmBtUfRTRTgjd@response-ACYDBhHtjg5UHz2mAw5Dgpd.be... 2/8</p>
<p>25/8/2021 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Consorzi</p> <p>DESTINAZIONE URBANISTICA AREA SECONDO PRG O ALTRO VIGENTE * <small>(E' POSSIBILE EFFETTUARE UNA SCELTA MULTIPLA)</small> </p> <p> <input type="checkbox"/> ZONA A O CENTRO STORICO <input type="checkbox"/> ZONA B O ZONA DI COMPLEMENTAMENTO <input type="checkbox"/> ZONA C O ZONA DI ESPANSIONE <input type="checkbox"/> ZONA D O ZONA INDUSTRIALE <input checked="" type="checkbox"/> ZONA E O ZONA AGRICOLA <input type="checkbox"/> ZONA F O ZONA SERVIZI PUBBLICI <input type="checkbox"/> Altro: </p> <p>KM DI RETE GESTITI</p> <p>Km di rete idrica gestiti * <input type="text" value="3"/> </p> <p>Se disponibili indicare: anno realizzazione, materiali, diametri.</p> <p>FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO</p> <p>FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO * <small>(E' POSSIBILE EFFETTUARE UNA SCELTA MULTIPLA)</small> </p> <p> <input type="checkbox"/> POZZI <input checked="" type="checkbox"/> ACQUEDOTTO PUGLIESE - SUBDISTRIBUZIONE <input type="checkbox"/> SORGENTI <input type="checkbox"/> ALTRA FONTE (Specificare quale) </p> <p>https://docs.google.com/forms/d/15Y4Bq4t1e1TzY5-cq5EChRcQzHtmBtUfRTRTgjd@response-ACYDBhHtjg5UHz2mAw5Dgpd.be... 3/8</p>	<p>25/8/2021 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Consorzi</p> <p>in caso di risposta: ALTRA FONTE Specificare quale <input type="text"/></p> <p>Inserire il numero di pozzi e/o sorgenti utilizzati <input type="text" value="1"/> </p> <p>Per ciascun pozzo e/o sorgente indicare le seguenti informazioni: ubicazione, numero atto di concessione, tipologia d'uso, possesso di giudizio di idoneità <input type="text"/></p> <p>NUMERO DI UTENTI SERVITI</p> <p>Inserire il numero di utenti in base alla tipologia di utenza</p> <p>Tipologia utenza: domestica <input type="text" value="38"/> </p> <p>Tipologia utenza: industriale <input type="text"/> </p> <p>Tipologia utenza: agrozootechnica <input type="text"/> </p> <p>VOLUMI IDRICI APPROVVIGIONATI</p> <p>https://docs.google.com/forms/d/15Y4Bq4t1e1TzY5-cq5EChRcQzHtmBtUfRTRTgjd@response-ACYDBhHtjg5UHz2mAw5Dgpd.be... 4/8</p>

<p>25/8/2021 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Consorzi</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2015 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>_____</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2016 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>_____</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2017 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>_____</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2018 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>_____</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2019 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>_____</p> <p>VOLUMI IDRICI FATTURATI</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2015 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>_____</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2016 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>_____</p> <p>https://docs.google.com/forms/d/15Y4Bq41eH7zY5-cq5EDrRcQzHmBtFUFTRTgtdt@response-ACYDBh1tj6UHQz8mAw5DgqL... 5/8</p>	<p>25/8/2021 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Consorzi</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2017 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>6500</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2018 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>6.242</p> <p>DATO RELATIVO ALL'ANNO 2019 (in migliaia di metri cubi)</p> <p>_____</p> <p>MODALITA' DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE</p> <p>MODALITA' DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE</p> <p><input type="radio"/> COLLETTAMENTO AD IMPIANTO DI DEPURAZIONE</p> <p><input checked="" type="radio"/> SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)</p> <p>MODALITÀ DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE – ONERI ECONOMICI A CARICO DELL'UTENZA</p> <p>Indicare la tariffa del servizio di distribuzione idrica in base alla tipologia di utenza</p> <p>Tipologia utenza: domestica</p> <p>1,72</p> <p>https://docs.google.com/forms/d/15Y4Bq41eH7zY5-cq5EDrRcQzHmBtFUFTRTgtdt@response-ACYDBh1tj6UHQz8mAw5DgqL... 6/8</p>
<p>25/8/2021 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Consorzi</p> <p>Tipologia utenza: industriale</p> <p>_____</p> <p>Tipologia utenza: agrozootechnica</p> <p>_____</p> <p>EVENTUALI RICHIESTE DI ESTENDIMENTO DELLE RETI IDRICHE</p> <p>Indicare Localizzazione degli estendimenti (Comune/i - Località/Contrada/Strada ecc)</p> <p>No</p> <p>Si dispone di eventuale planimetria della rete di acquedotto *</p> <p>In caso di risposta affermativa verrà richiesto di allegare i file in oggetto nelle modalità descritte a termine del presente questionario.</p> <p><input checked="" type="radio"/> Sì</p> <p><input type="radio"/> No</p> <p>Si dispone di eventuale elaborato grafico vettoriale georeferenziato - SR: UTM33/WGS84. Preferibile shape file *</p> <p>In caso di risposta affermativa verrà richiesto di allegare i file in oggetto nelle modalità descritte a termine del presente questionario.</p> <p><input type="radio"/> Sì</p> <p><input checked="" type="radio"/> No</p> <p>ATTENZIONE. In caso sia stata data risposta affermativa alle domande: * Si dispone di eventuale elaborato grafico formato shapefile georeferenziato - SR: UTM33/WGS84* e *Si dispone di eventuale planimetria della rete di acquedotto* nelle sezioni LOCALIZZAZIONE e</p> <p>https://docs.google.com/forms/d/15Y4Bq41eH7zY5-cq5EDrRcQzHmBtFUFTRTgtdt@response-ACYDBh1tj6UHQz8mAw5DgqL... 7/8</p>	<p>25/8/2021 SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - Comuni e Consorzi</p> <p>EVENTUALI RICHIESTE DI ESTENDIMENTO DELLE RETI IDRICHE, sarà necessario inviare la presente mail (o tramite inoltro o tramite stampa pdf della stessa) all'indirizzo servizio.risorseidriche@regione.puglia.it, riportando nell'oggetto "SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI" e aggiungendo in allegato gli elaborati di cui l'Ente dispone.</p> <p>Questi contenuti non sono stati né analizzati da Google.</p> <p>Google Moduli</p> <p>https://docs.google.com/forms/d/15Y4Bq41eH7zY5-cq5EDrRcQzHmBtFUFTRTgtdt@response-ACYDBh1tj6UHQz8mAw5DgqL... 8/8</p>

Figura 1 - Esempio di scheda compilata da un Ente Gestore

È stato chiesto quindi ai Comuni e agli Enti Irrigui pugliesi di trasmettere le schede di ricognizione adeguatamente compilate per ciascun Acquedotto Rurale gestito, unitamente ad eventuale altra documentazione pertinente in possesso dell'Ente, come ad esempio eventuali planimetrie, alla Sezione Risorse Idriche.

Tale trasmissione ha avuto lo scopo di acquisire al protocollo in ingresso della Sezione regionale le Schede come compilate dagli Enti gestori, ma soprattutto raccogliere, unitamente alle schede, le planimetrie delle reti, dove disponibili.

Parallelamente, con nota della Sezione Risorse Idriche prot. n. 6925 del 10 luglio 2020, è stata anche avviata la ricognizione delle sub-distribuzioni gestite da Acquedotto Pugliese Spa (AQP) a servizio di reti idriche esterne agli agglomerati.

Il Form inviato ad AQP, affinché venisse compilato per ciascuna gestione in sub-distribuzione, è strutturato in modo differente dal precedente e le sue sezioni riguardano le seguenti caratteristiche principali delle sub-distribuzioni:

- Denominazione;
- Localizzazione;
- Fonte di approvvigionamento idrico;
- Volumi idrici approvvigionati e fatturati;
- Modalità di copertura dei costi di gestione.

Anche in questo caso si riporta un esempio di scheda compilata nella seguente Figura 2.

13/8/2021	SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - AQP	13/8/2021	SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - AQP
<p>SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - AQP (da compilare per ogni gestione)</p> <p>Email * [redacted]@aqp.it</p> <p>DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO IN SUB-DISTRIBUZIONE * CONSORZIO DI BONIFICA DI STORNARA E TARA</p> <p>LOCALIZZAZIONE COMUNE/I * LATERZA</p> <p>DENOMINAZIONE AREA/E SERVITE (Località, Contrada, Via, Strada, ecc.) * AGRO DI LATERZA</p>		<p>Si dispone di eventuale planimetria della rete di acquedotto * In caso di risposta affermativa verrà richiesto di allegare i file in oggetto nelle modalità descritte a termine del presente questionario.</p> <p><input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No</p> <p>Si dispone di eventuale elaborato grafico vettoriale georeferenziato - SR: UTM33/WGS84. Preferibile shape file * In caso di risposta affermativa verrà richiesto di allegare i file in oggetto nelle modalità descritte a termine del presente questionario.</p> <p><input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No</p> <p>FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO</p> <p>DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO DA CUI SI ORIGINA LA SUBDISTRIBUZIONE PERTUSILLO - ADDUTTORE GIOIA - BARI</p> <p>FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DELL'ACQUEDOTTO DA CUI SI ORIGINA LA SUBDISTRIBUZIONE * (È POSSIBILE EFFETTUARE UNA SCELTA MULTIPLA)</p> <p><input type="checkbox"/> POZZI <input type="checkbox"/> SORGENTI <input checked="" type="checkbox"/> INVASI <input type="checkbox"/> ALTRA FONTE</p>	
<p>https://docs.google.com/forms/d/1EEqfWjR_NlB2_NMLTybCT0fF5yZvurOmbK0AAnd#response=ACT0DBNk0AARU7K0Vheg28T5K0... 1/4</p>		<p>https://docs.google.com/forms/d/1EEqfWjR_NlB2_NMLTybCT0fF5yZvurOmbK0AAnd#response=ACT0DBNk0AARU7K0Vheg28T5K0... 2/4</p>	

13/6/2021	SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - AGP	13/6/2021	SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI - AGP
Specificare denominazione fonte/ PERTUSILLO - SINNI		MODALITÀ DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE - TARIFFA DEL SERVIZIO DI SUB-DISTRIBUZIONE	
VOLUMI IDRICI APPROVVIGIONATI E FATTURATI		tariffa del servizio di sub-distribuzione, come da convenzione stipulata tra le parti, in funzione delle tipologie d'uso da approvvigionare	
DATO RELATIVO ALL'ANNO 2015 (in migliaia di metri cubi) 775		ATTENZIONE. In caso sia stata data risposta affermativa alle domande: " Si dispone di eventuale elaborato grafico formato shapefile georeferenziato - SR: UTM33/WGS84" e "Si dispone di eventuale planimetria della rete di acquedotto" nelle sezioni LOCALIZZAZIONE e EVENTUALI RICHIESTE DI ESTENDIMENTO DELLE RETI IDRICHE, sarà necessario inviare la presente mail (o tramite inoltro o tramite stampa pdf della stessa) all'indirizzo servizio.risorseldriche@regione.puglia.it , riportando nell'oggetto "SCHEDA DI RICOGNIZIONE ACQUEDOTTI RURALI" e aggiungendo in allegato gli elaborati di cui l'Ente dispone.	
DATO RELATIVO ALL'ANNO 2016 (in migliaia di metri cubi) 851		Questi contenuti non sono creati né avallati da Google.	
DATO RELATIVO ALL'ANNO 2017 (in migliaia di metri cubi) 854		Google Moduli	
DATO RELATIVO ALL'ANNO 2018 (in migliaia di metri cubi) 799			
DATO RELATIVO ALL'ANNO 2019 (in migliaia di metri cubi) 767			
MODALITÀ DI COPERTURA DEI COSTI DI GESTIONE - ONERI ECONOMICI A CARICO DELL'UTENZA			
<small>https://docs.google.com/forms/g/1HEEgWqR_NlEz_NMLTbIC7OIF8yZvurOre4OAid#response=ACYDBNKHKA9AJ7K0Hegz8T5K0... 3/4</small>		<small>https://docs.google.com/forms/g/1HEEgWqR_NlEz_NMLTbIC7OIF8yZvurOre4OAid#response=ACYDBNKHKA9AJ7K0Hegz8T5K0... 4/4</small>	

Figura 2 - Esempio di scheda compilata da AQP

Alle richieste di compilazione delle schede di ricognizione succitate, sono seguiti alcuni solleciti, alcune interlocuzioni formali e informali per casi specifici, alcune richieste di informazioni integrative e/o chiarimenti in merito alle informazioni fornite.

L'attività di analisi dei dati raccolti ha infatti reso necessario una impegnativa verifica di coerenza delle informazioni, sia con riferimento alla caratterizzazione dei singoli Acquedotti Rurali (ad esempio nei casi in cui era stata compilata una sola scheda per un Acquedotto che nella realtà si è verificato essere costituito da più reti con distinte fonti di approvvigionamento) che, soprattutto, con riferimento all'incrocio delle informazioni fornite da AQP in merito alle sub-distribuzioni e delle informazioni fornite dai Comuni e dagli Enti Irrigui in merito alle reti di distribuzione idrica in propria gestione alimentate in sub-distribuzione da AQP.

In molti casi l'attività di verifica ha conferito la necessaria congruenza al quadro informativo complessivo, mentre in altri casi le incongruenze rilevate in seguito all'incrocio delle informazioni, non sono state risolte (di tali casi si dà evidenza nei Paragrafi seguenti).

ESITI DELLA RICOGNIZIONE - ENTI GESTORI

DATABASE NUMERICO

Il data-base connesso alle schede degli Enti Gestori, sulla base delle richieste di compilazione iniziali (Luglio 2020) e delle successive richieste di integrazioni, è stato alimentato a partire **dalla data del 13 luglio 2020 e fino al 13 maggio 2021**.

Le schede complessivamente compilate e trasmesse da Comuni e Enti Irrigui pugliesi in tale arco temporale, ognuna delle quali ha generato un record nel data-base connesso, sono **36** come elencate nella seguente Tabella 1 che reca

altresì gli identificativi assegnati a ciascun record, costituiti da un codice G-“PROGRESSIVO DI INSERIMENTO” per identificare gli inserimenti da parte dei Gestori; di queste schede alcune sono risultate non effettivamente utili al popolamento del data-base, in particolare:

- 3 schede vuote (dai Comuni di Melendugno **G-12**, San Pietro in Lama **G-17** e Spongano (LE) **G-15**), in quanto i compilatori hanno dichiarato in tal modo di non avere Acquedotti Rurali in gestione;
- 2 schede fuori tema (dal Comune di Giurdignano **G-01** e dal Comune di Patù (LE) **G-02**), che non riguardavano Acquedotti Rurali, ma reti di distribuzione idrica interne al perimetro degli agglomerati, quindi gestite nell’ambito del SII e pertanto non di interesse della presente ricognizione;
- 3 schede ripetute (dal Comune di Monteleone (FG) **G-19**, dal Consorzio di Bonifica Stornara e Tara **G-32** e dal Comune di Palagianello (TA) **G-13**), per i cui Acquedotti Rurali si sono registrate altrettante schede, duplicate rispettivamente per mero errore materiale, per necessità di aggiornamento o perché inserite anche dal Soggetto Gestore (nel caso delle schede relative all’Acquedotto Rurale della Murgia Tarantina inserite dal Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, queste hanno sostituito quella inserita dal Comune di Palagianello);
- 3 schede sostituite (dal Comune di Modugno (BA) **G-09**, dal Comune di Putignano **G-21** e dal Consorzio di Bonifica Stornara e Tara **G-16**) da schede di maggior dettaglio, ciascuna riguardante sotto-reti autonome con distinte fonti di approvvigionamento.

Pertanto il numero effettivo di Acquedotti Rurali censiti è pari a 25, come estratti nella successiva Tabella 2.

ID	Data inserimento scheda	TIPO SCHEDA V - Vuota FT - Fuori Tema RP - Ripetuta SS - Sostituita OK - Accettata	Denominazione	Ente Gestore o Ente che ha effettuato la comunicazione	Protocollo Sezione Risorse Idriche	
					Data	Numero
G-01	13/07/2020 12.54	FT		Comune di Giurdignano		
G-02	14/07/2020 08.43	FT		Comune di Patu'		
G-03	16/07/2020 10.02	OK	Acquedotto Rurale Orno	Consorzio di Bonifica della Capitanata	21/07/2020	7327
G-04	16/07/2020 10.18	OK	Acquedotto Rurale pozzo Spagnuolo	Consorzio di Bonifica della Capitanata	21/07/2020	7327
G-05	16/07/2020 11.21	OK	Acquedotto Rurale Rio Salso	Consorzio di Bonifica della Capitanata	21/07/2020	7327
G-06	16/07/2020 11.30	OK	Acquedotto Rurale Castelluccio dei Sauri	Consorzio di Bonifica della Capitanata	21/07/2020	7327
G-07	16/07/2020 11.39	OK	Acquedotto Rurale Serri d'Ischia	Consorzio di Bonifica della Capitanata	21/07/2020	7327
G-08	22/07/2020 10.17	OK	Acquedotto Rurale di c.da San Giuseppe e Serranova	Comune di Carovigno	23/07/2020	7427
G-09	23/07/2020 17.09	SS		Comune di Modugno		
G-10	24/07/2020 12.00	OK	Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse locali.	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	13/11/2020	11930

ID	Data inserimento scheda	TIPO SCHEDA V - Vuota FT - Fuori Tema RP - Ripetuta SS - Sostituita OK - Accettata	Denominazione	Ente Gestore o Ente che ha effettuato la comunicazione	Protocollo Sezione Risorse Idriche	
					Data	Numero
G-11	28/07/2020 14.27	OK	Acquedotto Rurale della Murgia	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	30/07/2020 17/08/2020	7708 8242
G-12	04/08/2020 09.24	V		Comune di Melendugno		
G-13	04/08/2020 09.53	RP		Comune Palagianello		
G-14	04/08/2020 10.59	OK	Macchiarossa	Comune di Volturara Appula		
G-15	04/08/2020 12.39	V		Comune di Spongano		
G-16	05/08/2020 11.54	SS		Consorzio di Bonifica Stornara e Tara		
G-17	05/08/2020 19.08	V		Comune di San Pietro in Lama		
G-18	10/08/2020 13.00	OK	Località Scaunnara - Località Montagna - Croce di Ferro	Comune di Monteleone di Puglia	27/08/2020	8489
G-19	10/08/2020 13.00	RP		Comune di Monteleone di Puglia		
G-20	12/08/2020 09.27	OK	Acquedotto Rurale Casalvecchio di Puglia	Altro	21/12/2020	13396
G-21	21/09/2020 13.29	SS		Comune di Putignano		
G-22	01/10/2020 11.02	OK	Acquedotto Rurale Troia	Comune di Troia	09/10/2020	10318
G-23	16/11/2020 10.30	OK (Da G-21)	Acquedotto Rurale Monterosso	Comune di Putignano	07/09/2020	8799
G-24	16/11/2020 10.34	OK (Da G-21)	Acquedotto Rurale Barsento	Comune di Putignano	07/09/2020	8799
G-25	16/11/2020 10.39	OK (Da G-21)	Acquedotto Rurale Pin-Pen	Comune di Putignano	07/09/2020	8799
G-26	30/11/2020 09.55	OK (Da G-09)	Acquedotto Rurale Modugno C.da Lamarisotta	Comune di Modugno	01/12/2020	12618
G-27	30/11/2020 10.03	OK (Da G-09)	Acquedotto Rurale Modugno C.da Fratta	Comune di Modugno	01/12/2020	12618
G-28	12/03/2021 18.51	OK	Rete idrica a servizio del comprensorio di Frigole (LE)	Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali	22/03/2021	3408
G-29	15/03/2021 17.14	OK	Rete idrica e serbatoi interrati delle Aziende Chiara in agro di Nardò (Lecce)	Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali	22/03/2021	3408
G-30	15/03/2021 17.25	OK	Acquedotto a servizio delle case coloniche delle Aziende Termite e Pendenello in agro di Nardò	Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali	22/03/2021	3408

ID	Data inserimento scheda	TIPO SCHEDA V - Vuota FT - Fuori Tema RP - Ripetuta SS - Sostituita OK - Accettata	Denominazione	Ente Gestore o Ente che ha effettuato la comunicazione	Protocollo Sezione Risorse Idriche	
					Data	Numero
G-31	15/03/2021 17.29	OK	Rete idrica Pittuini - Rodegaleto, in agro di Nardò (Lecce).	Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali	22/03/2021	3408
G-32	08/04/2021 20.35	RP		Consorzio di Bonifica Stornara e Tara		
G-33	04/05/2021 17.33	OK (Da G-16)	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Nord	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	06/08/2020	8021
G-34	04/05/2021 17.42	OK (Da G-16)	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Centro	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	06/08/2020	8021
G-35	04/05/2021 17.49	OK (Da G-16)	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Sud	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	06/08/2020	8021
G-36	13/05/2021 13.04	OK	Colemi	Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali	10/06/2021	6966

Tabella 1 – Data-base completo delle Schede fornite da Enti Gestori

ID	Denominazione	Ente Gestore o Ente che ha effettuato la comunicazione
G-03	Acquedotto Rurale Orno	Consorzio di Bonifica della Capitanata
G-04	Acquedotto Rurale pozzo Spagnuolo	Consorzio di Bonifica della Capitanata
G-05	Acquedotto Rurale Rio Salso	Consorzio di Bonifica della Capitanata
G-06	Acquedotto Rurale Castelluccio dei sauri	Consorzio di Bonifica della Capitanata
G-07	Acquedotto Rurale Serri d'Ischia	Consorzio di Bonifica della Capitanata
G-08	Acquedotto Rurale di c.da San Giuseppe e Serranova	Comune di Carovigno
G-10	Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse locali.	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
G-11	Acquedotto Rurale della Murgia	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia
G-14	Macchiarossa	Comune di Volturara Appula
G-18	Località Scaunnara - Località Montagna - Croce di Ferro	Comune di Monteleone di Puglia
G-20	Acquedotto Rurale Casalvecchio di Puglia	Altro
G-22	Acquedotto Rurale Troia	Comune di Troia
G-23	Acquedotto Rurale Monterosso	Comune di Putignano
G-24	Acquedotto Rurale Barsento	Comune di Putignano
G-25	Acquedotto Rurale Pin-Pen	Comune di Putignano
G-26	Acquedotto Rurale Modugno C.da Lamarisotta	Comune di Modugno
G-27	Acquedotto Rurale Modugno C.da Fratta	Comune di Modugno
G-28	Rete idrica a servizio del comprensorio di Frigole (LE)	Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali
G-29	Rete idrica e serbatoi interrati delle Aziende Chiara in agro di Nardò (Lecce)	Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali
G-30	Acquedotto a servizio delle case coloniche delle Aziende Termiti e Pendenello in agro di Nardò	Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali

ID	Denominazione	Ente Gestore o Ente che ha effettuato la comunicazione
G-31	Rete idrica Pittuini - Rodegaleto, in agro di Nardò (Lecce).	Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali
G-33	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Nord	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
G-34	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Centro	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
G-35	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Sud	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
G-36	Colemi	Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali

Tabella 2 - Acquedotti Rurali censiti (n. 25)

DATABASE CARTOGRAFICO

Parallelamente alla verifica, correzione ed integrazione del data-base numerico descritto nella precedente sezione, si è proceduto all'analisi del materiale cartografico fornito dagli Enti Gestori a corredo dei 25 Acquedotti Rurali censiti di cui alla precedente Tabella 2.

Tanto al fine di costruire un congruente data-base cartografico correlabile a quello numerico.

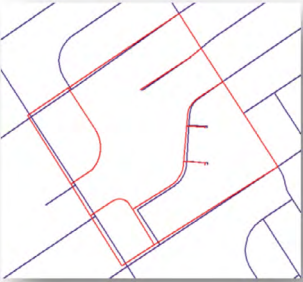
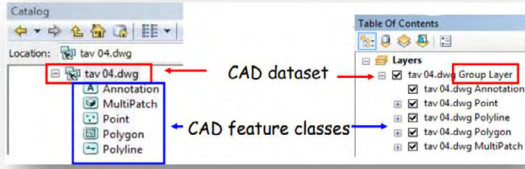
Il materiale cartografico ricevuto è eterogeneo per formato, sistema di riferimento, precisione posizionale e altri parametri presi in considerazione; è stato pertanto uniformato secondo uno schema predefinito e le operazioni eseguite per ogni elemento sono indicate nella seguente Tabella 3 mentre immediatamente a seguire sono riportate delle brevi descrizioni delle tipologie di operazioni effettuate.

ID	Denominazione Acquedotto Rurale	Planimetria disponibile	Elaborato grafico vettoriale georeferenziato disponibile	Tipo supporto cartografico fornito dall'Ente Gestore			Tipologia operazione effettuata					
				SHP	CAD	IMG	A	B	C	D	E	
G-03	Acquedotto Rurale Orno	Si	No		X	X	X	X				X
G-04	Acquedotto Rurale pozzo Spagnuolo	Si	No		X			X			X	X
G-05	Acquedotto Rurale Rio Salso	Si	No		X		X	X			X	X
G-06	Acquedotto Rurale Castelluccio dei Sauri	Si	No			X	X		X			
G-07	Acquedotto Rurale Serri d'Ischia	Si	No		X		X	X			X	X
G-08	Acquedotto Rurale di c.da San Giuseppe e Serranova	Si	No			X	X		X			
G-10	Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse locali.	Si	Si	X								X
G-11	Acquedotto Rurale della Murgia	Si	Si	X							X	X
G-14	Macchiarossa	No	No									
G-18	Località Scaunnara - Località Montagna - Croce di Ferro	Si	No			X	X		X			

ID	Denominazione Acquedotto Rurale	Planimetria disponibile	Elaborato grafico vettoriale georeferenziato disponibile	Tipo supporto cartografico fornito dall'Ente Gestore			Tipologia operazione effettuata				
				SHP	CAD	IMG	A	B	C	D	E
G-20	Acquedotto Rurale Casalvecchio di Puglia	Si	No		X		X	X		X	X
G-22	Acquedotto Rurale Troia	No	No		X		X	X			X
G-23	Acquedotto Rurale Monterosso	Si	Si			X	X		X		
G-24	Acquedotto Rurale Barsento	Si	No			X	X		X		
G-25	Acquedotto Rurale Pin-Pen	Si	No			X	X		X		
G-26	Acquedotto Rurale Modugno C.da Lamarisotta	Si	Si	X		X	X	X	X		
G-27	Acquedotto Rurale Modugno C.da Fratta	Si	Si	X		X	X	X	X		
G-28	Rete idrica a servizio del comprensorio di Frigole (LE)	Si	No			X	X		X		
G-29	Rete idrica e serbatoi interrati delle Aziende Chiara in agro di Nardò (Lecce)	Si	No			X	X		X		
G-30	Acquedotto a servizio delle case coloniche delle Aziende Termiti e Pendinello in agro di Nardò	Si	No			X	X		X		
G-31	Rete idrica Pittuini - Rodegaleto, in agro di Nardò (Lecce).	Si	No			X	X		X		
G-33	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Nord	Si	Si	X						X	X
G-34	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Centro	Si	Si	X						X	X
G-35	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Sud	Si	Si	X						X	X
G-36	Colemi	Si	No			X	X		X		

Tabella 3 - Riepilogo del materiale cartografico fornito dagli Enti Gestori e connesse operazioni cartografiche effettuate

Di seguito si riporta una breve descrizione delle tipologie di operazioni cartografiche effettuate sul materiale fornito dagli Enti Gestori relativamente agli Acquedotti Rurali censiti.

<p>Georeferenziazione. Tale operazione, eseguita su una mappa, permette di attribuire alla stessa, mediante l'uso di punti noti, delle coordinate in ascisse e ordinate (nel caso di specie Nord/Est); il risultato così ottenuto permette la sovrapposizione della mappa in questione ad altri livelli informativi già georeferenziati con l'ulteriore possibilità di poter calcolare per ogni punto presente nella mappa le misure nel sistema unitario prescelto, ovvero i metri nel data-base oggetto della presente. Talvolta in presenza di immagini acquisite non in maniera corretta è necessario integrare questa tecnica con quella definita in gergo tecnico <i>spatial adjustment rubbersheeting</i> ovvero una correzione spaziale plastica, di cui si riporta un esempio grafico nell'immagine di fianco.</p>	
	<p>Esportazione da CAD: tale operazione, preceduta da opportune verifiche, permette di trasformare mediante idonei passaggi, le entità primitive del disegno Autocad (punti, linee, poligoni, etc.) in oggetti geografici gestibili su piattaforme GIS, correlati ad un data-base relazionale (nel caso di specie il data-base numerico degli Enti Gestori).</p>
<p>Vettorializzazione: nei casi esaminati si è proceduto alla vettorializzazione di singole classi di oggetti appartenenti a specifiche categorie (pozzi, punti di presa, reti, etc.) da immagini raster; tale procedura di trasformazione delle immagini in oggetti digitali vettoriali viene eseguita tramite l'acquisizione dell'immagine digitale (TIFF, JPG, PDF raster, etc.) e la successiva trasformazione dei singoli oggetti con una procedura manuale e/o semiautomatica, attribuendo specifiche caratteristiche alfanumeriche che ne definiscono alcune proprietà.</p>	
	<p>Riproiezione sistema coordinate: in GIS tale operazione consiste nel modificare permanentemente i valori delle coordinate di un set di dati da un sistema di coordinate a un altro sistema di coordinate. Pertanto si applica una trasformazione matematica di ciascuna geometria rappresentata nel primo sistema di coordinate in modo che possa essere individuata da qualcuno che utilizza un altro sistema di riferimento di coordinate. Nel data-base cartografico degli Acquedotti Rurali si è adottata la Rappresentazione Conforme Universale Trasversa Di Mercatore U.T.M. zona 33T - datum WGS84 (codice EPSG: 32633).</p>

Sono infine state apportate agli strati informativi raccolti, in alcuni casi, **correzioni topologiche**.

L'implementazione delle regole topologiche ha permesso la correzione di molteplici caratteristiche degli elementi vettoriali derivanti da una realizzazione degli elaborati vettoriali originali (CAD/GIS), consegnati dagli Enti Gestori, esente da regole di topologia.

Di seguito si riportano le regole utilizzate per la correzione di quelle sole tipologie di reti che permettevano un approccio *stand-alone* all'analisi e all'interpretazione degli errori; per le restanti tipologie di reti in cui è necessario un confronto con gli Enti Gestori per l'interpretazione dei vettori rappresentati, si valuterà in futuro la possibilità e l'opportunità di completare questo tipo di operazione.

Per semplificare la comprensione di alcune delle regole implementate si riportano di seguito le descrizioni con supporto grafico presenti nel software utilizzato per lo svolgimento dell'operazione in questione:

<p>Rule: Point Must Be Covered By Line</p> <p>Point features from one layer must be covered by line features from another layer.</p> <p>Any point that is not covered by a line feature is an error.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Show Errors</p>	<p>Rule: Must Not Overlap</p> <p>A line from one layer must not overlap lines from the same layer.</p> <p>Any line that overlaps is an error.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Show Errors</p>																								
<p>Rule: Must Not Intersect</p> <p>A line must not intersect or overlap other lines from the same layer.</p> <p>Any line where features overlap or any point of intersection is an error.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Show Errors</p>	<p>Rule: Must Not Have Pseudo Nodes</p> <p>A line from one layer must touch more than one line from the same layer at its endpoints.</p> <p>Any endpoint where the line touches one other line is an error.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Show Errors</p>																								
<p>Rule: Must Not Self-Overlap</p> <p>A line feature from one layer must not intersect or overlap itself.</p> <p>Any line where the feature overlaps itself is an error.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Show Errors</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Feature Class</th> <th>Rule</th> <th>Feature C</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Pozzi</td> <td>Point Must Be Covered By Line</td> <td>Rete</td> </tr> <tr> <td>Serbatoi</td> <td>Point Must Be Covered By Line</td> <td>Rete</td> </tr> <tr> <td>Sorgenti</td> <td>Point Must Be Covered By Line</td> <td>Rete</td> </tr> <tr> <td>Rete</td> <td>Must Not Overlap</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Rete</td> <td>Must Not Intersect</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Rete</td> <td>Must Not Have Pseudo Nodes</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Rete</td> <td>Must Not Self-Overlap</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Feature Class	Rule	Feature C	Pozzi	Point Must Be Covered By Line	Rete	Serbatoi	Point Must Be Covered By Line	Rete	Sorgenti	Point Must Be Covered By Line	Rete	Rete	Must Not Overlap		Rete	Must Not Intersect		Rete	Must Not Have Pseudo Nodes		Rete	Must Not Self-Overlap	
Feature Class	Rule	Feature C																							
Pozzi	Point Must Be Covered By Line	Rete																							
Serbatoi	Point Must Be Covered By Line	Rete																							
Sorgenti	Point Must Be Covered By Line	Rete																							
Rete	Must Not Overlap																								
Rete	Must Not Intersect																								
Rete	Must Not Have Pseudo Nodes																								
Rete	Must Not Self-Overlap																								

ESITI DELLA RICOGNIZIONE - AQP

Il data-base connesso alle informazioni fornite da AQP, sulla base della richiesta di compilazione schede iniziale (nota della Sezione Risorse Idriche prot. n. 6925 del 10 luglio 2020), è stato alimentato a partire dalla data del 12 Agosto 2020 e fino al 23 novembre 2020.

Le informazioni principali originariamente raccolte nel data-base, che consta complessivamente di 84 elementi, sono riportate nella seguente Tabella 4 che reca altresì gli identificativi assegnati a ciascun record, costituiti da un codice A- "PROGRESSIVO DI INSERIMENTO" per identificare gli inserimenti da parte di AQP; l'ulteriore indicazione supplementare inserita nella seguente tabella è relativa a 47 elementi ricadenti in territori extra-regionali (campo "Extra - regione" = SI) che sono stati in seguito stralciati dalle operazioni di analisi e incrocio dei dati, in quanto non pertinenti l'attuale censimento.

ID	Informazioni cronologiche	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite (località, contrada, via, strada, ecc.)	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Extra-regione
A-01	12/08/2020 10:31:36	Borgo Piave Lecce	Lecce	Borgo Piave, Casa Simini, Frigole	Acquedotto Pugliese SPA, diramazione Lecce - San Cataldo	
A-02	24/09/2020 09:13:35		Sant'Agata di Puglia	Contrada Liscia		
A-03	29/09/2020 08:16:34	Cons. bonifica Stornara e Tara	Laterza	Agro di Laterza	Pertusillo - adduttore Gioia - Bari	
A-04	29/09/2020 08:32:44	Cons. bonifica Stornara e Tara	Mottola	Agro di Mottola	Acquedotto del Pertusillo	
A-05	29/09/2020 08:39:36	Cons. bonifica Stornara e Tara	Massafra	murgia di sud-est	Acquedotto del Pertusillo	
A-06	29/09/2020 08:46:28	Cons. bonifica di Terre d'Apulia	Massafra	Area delle gravine - murgia di sud - est	Acquedotto del Pertusillo	
A-07	29/09/2020 15:49:38	Putignano - CTR Monterosso (contratto 3250003982)	Putignano	ctr Monterosso	vecchia diramazione Putignano-Monopoli	
A-08	29/09/2020 15:53:51	Acquedotto Rurale Barsento	Putignano	ctr Barsento	canale principale	
A-09	29/09/2020 15:59:02	Acquedotto CTR San Michele Piccolo (PIN PEN)	Putignano	ctr San Michele piccolo	canale principale	
A-10	29/09/2020 17:08:40	Serranova - subdistribuzione	Carovigno	Località rurale di Serranova	Borgata di Serranova - Carovigno (BR)	
A-11	29/09/2020 17:10:56	Cons. bonifica terre d'Apulia - Barsento	Putignano	CTR Barsento	Canale principale	
A-12	30/09/2020 10:33:15	Cons. bonifica Terre d'Apulia - Murgia Sgolgore	Altamura	Murgia - Sgolgore	Diramazione per Matera Serra Venerdi'	
A-13	30/09/2020 20:43:08	Cons. bonifica della Capitanata	Margherita di Savoia	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli	Rete urbana di Margherita di Savoia	
A-14	30/09/2020 20:46:22	Consorzio ASI	Molfetta	Consorzio ASI Molfetta	Rete urbana Molfetta	

ID	Informazioni cronologiche	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite (località, contrada, via, strada, ecc.)	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Extra-regione
A-15	30/09/2020 20:49:08	CONS.BONIFICA DELLA CAPITANATA	Trinitapoli	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli	Rete urbana di Trinitapoli	
A-16	30/09/2020 20:53:30	CONS. DI BONIF. TERRE D'APULIA	Spinazzola	Zone Rurali (fattorie)	Dal Canale principale	
A-17	30/09/2020 20:56:32	CONS. DI BONIF. TERRE D'APULIA	Minervino Murge	Frazione di Loconia	Dall'Ofanto che va a Monte Carafa	
A-18	01/10/2020 17:35:01		Accadia	Contrada Giarniera Grande	Acquedotto Sele	
A-19	01/10/2020 17:38:11	Contrada Frassino	Accadia	Contrada Frassino	Acquedotto Sele	
A-20	01/10/2020 17:39:41	Radogna	Accadia	Radogna	Acquedotto Sele	
A-21	01/10/2020 17:57:21	Andretta Località Mattinella	Andretta	Località Mattinella	Acquedotto Sele	SI
A-22	01/10/2020 18:02:28	Andretta Contrada Alvano	Andretta	Contrada Alvano	Acquedotto Sele	SI
A-23	01/10/2020 18:04:44	Andretta Contrada Terone	Andretta	Contrada Terone	Acquedotto Sele	SI
A-24	01/10/2020 18:06:00	Andretta Contrada Terone	Andretta	Contrada Terone	Acquedotto Sele	SI
A-25	01/10/2020 18:08:43	Andretta via Airorella	Andretta	via Airorella	Acquedotto Sele	SI
A-26	01/10/2020 18:10:21	Andretta Località Arenara	Andretta	Località Arenara	Acquedotto Sele	SI
A-27	01/10/2020 18:11:53	Andretta Località Monte Airola - Selva Pastena	Andretta	Località Monte Airola - Selva Pastena	Acquedotto Sele	SI
A-28	01/10/2020 18:13:35	Andretta Contrada Occhino	Andretta	Contrada Occhino	Acquedotto Sele	SI
A-29	01/10/2020 18:16:11	Anzano di Puglia Posta Carrera	Anzano di Puglia	Posta Carrera	Acquedotto Sele	
A-30	01/10/2020 18:17:44	Aquilonia via Accinta	Aquilonia	via Accinta	Acquedotto Sele	SI
A-31	01/10/2020 18:19:55	Ascoli Satriano Radogna	Ascoli Satriano	Radogna	Acquedotto Sele	
A-32	01/10/2020 18:22:24	Bisaccia contrada Pedurza	Bisaccia	Contrada Pedurza	Acquedotto Sele	SI
A-33	01/10/2020 18:23:37	Bisaccia Contrada Masseria Bucci	Bisaccia	Contrada Masseria Bucci	Acquedotto Sele	SI
A-34	01/10/2020 18:24:52	Bisaccia Località Petrulli	Bisaccia	Località Petrulli	Acquedotto sele	SI
A-35	01/10/2020 18:26:07	Bisaccia via Calli	Bisaccia	via Calli	Acquedotto Sele	SI
A-36	01/10/2020 18:27:26	Cairano via Vignale	Cairano	via Vignale	Acquedotto Sele	SI
A-37	01/10/2020 18:28:39	Cairano via Pascone	Cairano	via Pascone	Acquedotto Sele	SI
A-38	01/10/2020 18:30:19	Cairano contrada Cavallerizza	Cairano	Contrada Cavallerizza	Acquedotto Sele	SI
A-39	01/10/2020 18:31:41	Cairano località Cavallerizza	Cairano	Località Cavallerizza	Acquedotto Sele	SI

ID	Informazioni cronologiche	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite (località, contrada, via, strada, ecc.)	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Extra-regione
A-40	01/10/2020 18:32:39	Cairano via Cupa	Cairano	via Cupa	Acquedotto Sele	SI
A-41	01/10/2020 18:34:28	Calitri Contrada Montemattina	Calitri	Contrada Montemattina	Acquedotto Sele	SI
A-42	01/10/2020 18:35:35	Calitri contrada Carcatondo	Calitri	Contrada Carcatondo	Acquedotto Sele	SI
A-43	01/10/2020 18:39:15	Calitri via Gagliano	Calitri	via Gagliano	Acquedotto Sele	SI
A-44	02/10/2020 12:39:43	Candela via Ferrovia	Candela	Via Ferrovia	Acquedotto Sele	
A-45	02/10/2020 12:42:43	Caposele zona Piscina	Caposele	zona Piscina	Acquedotto Sele	SI
A-46	02/10/2020 12:45:35	Carpino zona SP50	Carpino	zona SP50	Acquedotto Fortore	
A-47	02/10/2020 12:58:25	Deliceto località Macchione	Deliceto	Località Macchione	Acquedotto Sele	
A-48	02/10/2020 13:00:26	Guardia Lombardi Contrada Forche	Guardia Lombardi	Contrada Forche	Acquedotto Sele	SI
A-49	02/10/2020 13:03:47	Guardia Lombardi via Borgo	Guardia Lombardi	via Borgo	Acquedotto Sele	SI
A-50	02/10/2020 13:05:43	Guardia Lombardi contrada Fossi	Guardia Lombardi	Contrada Fossi	Acquedotto Sele	SI
A-51	02/10/2020 13:08:09	Guardia Lombardi via Coste	Guardia Lombardi	via Coste	Acquedotto Sele	SI
A-52	02/10/2020 13:09:28	Guardia Lombardi via Croce	Guardia Lombardi	via Croce	Acquedotto Sele	SI
A-53	02/10/2020 14:45:15	Guardia Lombardi contrada Carmasciano	Guardia Lombardi	Contrada Carmasciano	Acquedotto Sele	SI
A-54	02/10/2020 14:47:03	Guardia Lombardi via Borgo	Guardia Lombardi	via Borgo	Acquedotto Sele	SI
A-55	02/10/2020 15:06:05	Guardia Lombardi via Croce	Guardia Lombardi	via Croce	Acquedotto Sele	SI
A-56	02/10/2020 15:09:06	Lacedonia contrada Serritelli	Lacedonia	Contrada Serritelli	Acquedotto Sele	SI
A-57	02/10/2020 15:11:08	Lacedonia contrada Rione Serre	Lacedonia	Contrada Rione Serre	Acquedotto Sele	SI
A-58	02/10/2020 15:12:41	Lacedonia contrada Valle delle Noci	Lacedonia	Contrada Valle delle Noci	Acquedotto Sele	SI
A-59	02/10/2020 15:14:57	Lacedonia contrada Isca	Lacedonia	Contrada Isca	Acquedotto Sele	SI
A-60	02/10/2020 15:18:49	Lacedonia contrada Partolecchia	Lacedonia	Contrada Partolecchia	Acquedotto Sele	SI
A-61	02/10/2020 15:30:46	Lacedonia Contrada Macchialupo	Lacedonia	Contrada Macchialupo	Acquedotto Sele	SI
A-62	02/10/2020 15:32:30	Lioni località Montecivita	Lioni	Località Montecivita	Acquedotto Sele	SI

ID	Informazioni cronologiche	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite (località, contrada, via, strada, ecc.)	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Extra-regione
A-63	02/10/2020 15:34:08	Manfredonia frazione Tomaiuolo San Salvatore	Manfredonia	Tomaiuolo San Salvatore	Acquedotto Fortore	
A-64	02/10/2020 15:43:28	Monteverde Contrada Aia della Zenna	Monteverde	Contrada Aia della Zenna	Acquedotto Sele	SI
A-65	02/10/2020 15:53:44	Morra de Sanctis via Dietro Corte	Morra de Sanctis	via Dietro Corte	Acquedotto Sele	SI
A-66	02/10/2020 15:56:58	Morra de Sanctis contrada Chiancherone	Morra de Sanctis	Contrada Chiancherone	Acquedotto Sele	SI
A-67	02/10/2020 15:59:36	Sant'Agata località Casa Vitagliano	Sant'Agata	Località Casa Vitagliano	Acquedotto Sele	
A-68	02/10/2020 16:02:37	Sant'Andrea di Conza contrada la Fonte	Sant'Andrea di Conza	Contrada la Fonte	Acquedotto Sele	SI
A-69	02/10/2020 16:04:27	Teora zona Serralunga	Teora	zona Serralunga	Acquedotto Sele	SI
A-70	02/10/2020 16:11:12	Teora zona Boiara	Teora	zona Boiara	Acquedotto Sele	SI
A-71	02/10/2020 16:13:08	Torremaggiore via Foggia	Torremaggiore	via Foggia	Acquedotto Fortore	
A-72	02/10/2020 16:16:24	Torremaggiore via La Malfa	Torremaggiore	via La Malfa	Acquedotto Fortore	
A-73	02/10/2020 16:18:16	Torremaggiore via Foggia	Torremaggiore	via Foggia	Acquedotto Fortore	
A-74	02/10/2020 16:21:01	Troia via Giardinetto	Troia	via Giardinetto	Acquedotto Fortore Acquedotto Sele	
A-75	02/10/2020 16:23:46	Troia via Ignazia	Troia	via Ignazia	Acquedotto Sele Acquedotto Fortore	
A-76	02/10/2020 16:25:59	Troia via Sant'Antonio	Troia	via Sant'Antonio	Acquedotto Sele Acquedotto Fortore	
A-77	02/10/2020 16:27:44	Vallata via IV Novembre	Vallata	via IV Novembre	Acquedotto Sele	SI
A-78	02/10/2020 16:28:50	Vallata via I Maggio	Vallata	via I Maggio	Acquedotto Sele	SI
A-79	02/10/2020 16:29:58	Vallata via Sant'Andrea	Vallata	via Sant'Andrea	Acquedotto Sele	SI
A-80	02/10/2020 16:31:14	Vallata contrada Santa Maria	Vallata	contrada Santa Maria	Acquedotto Sele	SI
A-81	23/11/2020 10:31:38	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	Castelluccio dei Sauri	Mezzana Grande	Acquedotto Sele	
A-82	23/11/2020 10:33:48	Consorzio di Bonifica del Gargano - San Marco in Lamis	San Marco in Lamis	Posta Montegranata	Acquedotto Sele / Acquedotto Fortore	
A-83	23/11/2020 11:30:01	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	Castelluccio dei Sauri	via Poggiarelle	Acquedotto Sele	

ID	Informazioni cronologiche	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite (località, contrada, via, strada, ecc.)	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Extra-regione
A-84	23/11/2020 11:37:29	Consorzio Bonifica Capitanata - Candela	Candela	via Ferrovia	Acquedotto Sele	

Tabella 4 – Data-base completo delle informazioni fornite da AQP

Al netto dei 47 record rappresentanti altrettante sub-distribuzioni ricadenti in territorio extra-regionale, il numero di record di interesse del data-base è passato da 84 a **37**.

Su tali elementi si sono pertanto concentrati gli approfondimenti eseguiti, le cui risultanze hanno portato a due distinte richieste di chiarimenti e integrazioni ad AQP (note Sezione Risorse Idriche prot. n. 12112 e n. 12117 del 18/11/2020) rispetto alle informazioni originariamente censite. AQP, in seguito, ha riscontrato tali richieste con nota prot. 78133 del 10/12/2020.

A valle dell'analisi puntuale di tale documento sono state effettuate una serie di modifiche al data-base originario, riferite nel dettaglio nella successiva Tabella 5.

ID	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Note e modifiche eseguite a seguito di integrazione AQP. <i>Evidenziati in verde le note che hanno generato modifiche della banca dati e i rispettivi campi modificati/aggiunti/eliminati</i>
A-01	Borgo Piave Lecce	Lecce	Borgo Piave, Casa Simini, Frigole	Acquedotto Pugliese SPA, diramazione Lecce - San Cataldo	gestione della rete rurale affidata ad ARIF
A-02		Sant'Agata di Puglia	Contrada Liscia		confermate le indicazioni fornite
A-03	Cons. bonifica Stornara e Tara	Laterza	agro di Laterza	Pertusillo - adduttore Gioia - Bari	
A-04	Cons. bonifica Stornara e Tara	Mottola	agro di Mottola	Acquedotto del Pertusillo	
A-05	Cons. bonifica Stornara e Tara	Massafra	murgia di sud-est	Acquedotto del Pertusillo	
A-06	Cons. bonifica di Terre d'Apulia	Massafra	area delle gravine - murgia di sud - est	Acquedotto del Pertusillo	
A-07	Putignano - CTR Monterosso (contratto 3250003982)	Putignano	ctr Monterosso	Vecchia diramazione Putignano-Monopoli	
A-08	Acquedotto Rurale Barsento	Putignano	ctr Barsento	Canale principale	
A-09	Acquedotto CTR San Michele Piccolo (PIN PEN)	Putignano	ctr San Michele piccolo	Canale principale	
A-10	Serranova - subdistribuzione	Carovigno	Località rurale di Serranova	Borgata di Serranova - Carovigno (BR)	
A-11	Cons. bonifica terre d'Apulia - Barsento	Putignano	CTR Barsento	Canale principale	

ID	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Note e modifiche eseguite a seguito di integrazione AQP. <i>Evidenziati in verde le note che hanno generato modifiche della banca dati e i rispettivi campi modificati/aggiunti/eliminati</i>
A-12	Cons. bonifica Terre d'Apulia - Murgia Sgolgore	Altamura	Murgia - Sgolgore	Diramazione per Matera Serra Venerdi'	
A-13	Cons. bonifica della Capitanata	Margherita di Savoia	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli	Rete urbana di Margherita di Savoia	
A-14	Consorzio ASI	Molfetta	Consorzio ASI Molfetta	Rete urbana Molfetta	ESCLUSO: Erroneamente censito. Trattasi di sub-distribuzione ad agglomerato industriale;
A-15	CONS.BONIFICA DELLA CAPITANATA	Trinitapoli	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli	Rete urbana di Trinitapoli	
A-16	CONS. DI BONIF. TERRE D'APULIA	Spianazzola	Zone Rurali (fattorie)	Dal Canale principale	
A-17	CONS. DI BONIF. TERRE D'APULIA	Minervino Murge	Frazione di Loconia	Dall'Ofanto che va a Monte Carafa	la fornitura in sub-distribuzione è stata correttamente imputata nella piattaforma telematica a favore del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, dal quale il Borgo si approvvigiona;
A-18		Ascoli Satriano	Contrada Giarniera Grande	Acquedotto Sele	erroneamente imputata al Comune di Accadia. Il Comune oggetto di sub-distribuzione è quello di Ascoli Satriano;
A-19	Contrada Frassino	Accadia	Contrada Frassino	Acquedotto Sele	confermate le indicazioni fornite
A-20	Radogna	Bovino	Radogna	Acquedotto Sele	erroneamente imputata al Comune di Accadia. Il Comune oggetto di sub-distribuzione è quello di Bovino
A-29	Anzano di Puglia Posta Carrera	Ascoli Satriano	Posta Carrera	Acquedotto Sele	erroneamente imputata al Comune di Anzano di Puglia. Il Comune oggetto di sub-distribuzione è quello di Ascoli Satriano
A-31	Ascoli Satriano Radogna	Bovino	Radogna	Acquedotto Sele	erroneamente imputata al Comune di Ascoli Satriano. Il Comune oggetto di sub-distribuzione è quello di Bovino
A-44	Candela via Ferrovia	Candela	Via Ferrovia	Acquedotto Sele	
A-46	Carpino zona SP50	Carpino	zona SP50	Acquedotto Fortore	confermate le indicazioni fornite

ID	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub-distribuzione	Note e modifiche eseguite a seguito di integrazione AQP. <i>Evidenziati in verde le note che hanno generato modifiche della banca dati e i rispettivi campi modificati/aggiunti/eliminati</i>
A-47	Deliceto località Macchione	Accadia	Località Macchione	Acquedotto Sele	erroneamente imputata al Comune di Deliceto. Il Comune oggetto di sub-distribuzione è quello di Accadia
A-63	Manfredonia frazione Tomaiuolo San Salvatore	Manfredonia	Tomaiuolo San Salvatore	Acquedotto Fortore	confermate le indicazioni fornite
A-67	Sant'Agata località Casa Vitagliano	Rocchetta Sant'Antonio	Località Casa Vitagliano	Acquedotto Sele	erroneamente imputata al Comune di Sant'Agata. Il Comune oggetto di sub-distribuzione è quello di Rocchetta Sant'Antonio;
A-71	Torremaggiore via Foggia	Torremaggiore	via Foggia	Acquedotto Fortore	confermate le indicazioni fornite
A-72	Torremaggiore via La Malfa	Torremaggiore	via La Malfa	Acquedotto Fortore	confermate le indicazioni fornite
A-73	Torremaggiore via Foggia	Torremaggiore	via Foggia	Acquedotto Fortore	
A-74	Troia via Giardinetto	Troia	via Giardinetto	Acquedotto Sele / Acquedotto Fortore	
A-75	Troia via Ignazia	Troia	via Ignazia	Acquedotto Sele / Acquedotto Fortore	
A-76	Troia via Sant'Antonio	Troia	via Sant'Antonio	Acquedotto Sele / Acquedotto Fortore	
A-81	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	Castelluccio dei Sauri	Mezzana Grande	Acquedotto Sele	integrazione di quanto già imputato per le forniture nei Comuni di Candela, Margherita di Savoia e Trinitapoli, si è provveduto ad inserire nella piattaforma telematica ulteriori 3 schede relative alle sub-distribuzione nei Comuni di Candela e Castelluccio dei Sauri (n.2);
A-82	Consorzio di Bonifica del Gargano - San Marco in Lamis	San Marco in Lamis	Posta Montegrana	Acquedotto Sele / Acquedotto Fortore	inserita nella piattaforma telematica la scheda relativa alla fornitura in località Posta Montegrana - Comune di San Marco in Lamis.
A-83	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	Castelluccio dei Sauri	via Poggiarelle	Acquedotto Sele	integrazione di quanto già imputato per le forniture nei Comuni di Candela, Margherita di Savoia e Trinitapoli, si è provveduto ad inserire nella piattaforma telematica ulteriori 3 schede relative alle sub-distribuzione nei Comuni di Candela e Castelluccio dei Sauri (n.2);

ID	Denominazione acquedotto in sub- distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite	Denominazione acquedotto da cui si origina la sub- distribuzione	Note e modifiche eseguite a seguito di integrazione AQP. <i>Evidenziati in verde le note che hanno generato modifiche della banca dati e i rispettivi campi modificati/aggiunti/eliminati</i>
A-84	Consorzio Bonifica Capitanata - Candela	Candela	via Ferrovia	Acquedotto Sele	integrazione di quanto già imputato per le forniture nei Comuni di Candela, Margherita di Savoia e Trinitapoli, si è provveduto ad inserire nella piattaforma telematica ulteriori 3 schede relative alle sub- distribuzione nei Comuni di Candela e Castelluccio dei Sauri (n.2);

Tabella 5 - Data-base AQP, con integrazioni e chiarimenti.

Di seguito sono riportate due Tabelle di correlazione tra i dati forniti dagli Enti Gestori e i dati forniti da AQP, al fine di dare evidenza delle mancate corrispondenze in due casi differenti: laddove i Gestori hanno indicato la presenza di un approvvigionamento in sub-distribuzione dell'Acquedotto Rurale ma AQP non ha fornito i relativi dettagli (Tabella 6), oppure laddove AQP ha indicato la presenza di una sub-distribuzione dalle proprie reti, senza che alcun Ente Gestore abbia comunicato l'esistenza di un Acquedotto Rurale, o rete esterna agli Agglomerati, da essa alimentato (Tabella 7).

Dati provenienti dalle schede gestore					Dati provenienti dalle schede AQP		
ID	SOGGETTO GESTORE	Denominazione	Pozzi e/o Sorg.	Sub-Distribuz.	ID	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Denominazione area/e servite
G-03	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotto Rurale Orno		X	A-13	Cons. bonifica della Capitanata	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli
					A-15	CONS.BONIFICA DELLA CAPITANATA	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli
G-04	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotto Rurale pozzo Spagnuolo		X	A-81	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	Mezzana Grande
G-05	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotto Rurale Rio Salso		X	CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE		
G-06	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotto Rurale Castelluccio dei Sauri		X	A-83	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	via Poggiarelle
G-07	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotto Rurale Serri d'Ischia		X	CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE		
G-08	COMUNE	Acquedotto Rurale di c.da San Giuseppe e Serranova		X	A-10	Serranova - subdistribuzione	Località rurale di Serranova
G-11	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotto Rurale della Murgia	X	X	A-06	Cons. bonifica di Terre d'Apulia	area delle gravine - murgia di sud - est
					A-11	Cons. bonifica terre d'Apulia -Barsento	CTR Barsento
					A-12	Cons. bonifica Terre d'Apulia - Murgia Sgolgore	Murgia - Sgolgore
					A-16	CONS. DI BONIF. TERRE D'APULIA	Zone Rurali (fattorie)
G-20	----	Acquedotto Rurale Casalvecchio di Puglia		X	In fase di affidamento a terzi in quanto si stanno completando le opere di allaccio alla rete idrica		
G-22	COMUNE	Acquedotto Rurale Troia		X	A-74	Troia via Giardinetto	via Giardinetto
					A-75	Troia via Ignazia	via Ignazia
					A-76	Troia via Sant'Antonio	via Sant'Antonio
G-23	COMUNE	Acquedotto Rurale Monterosso	X	X	A-07	Putignano - CTR Monterosso (contratto 3250003982)	ctr Monterosso

Dati provenienti dalle schede gestore						Dati provenienti dalle schede AQP		
ID	SOGGETTO GESTORE	Denominazione	Pozzi e/o Sorg.	Sub-Distribuz.	ID	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Denominazione area/e servite	
G-24	COMUNE	Acquedotto Rurale Barsento	X	X	A-08	Acquedotto Rurale Barsento	ctr Barsento	
G-25	COMUNE	Acquedotto Rurale Pin-Pen	X	X	A-09	Acquedotto CTR San Michele Piccolo (PIN PEN)	ctr San Michele piccolo	
G-28	Arif Puglia	Rete idrica a servizio del comprensorio di Frigole (LE)		X	A-01	Borgo Piave Lecce	Borgo Piave, Casa Simini, Frigole	
G-29	Arif Puglia	Rete idrica e serbatoi interrati delle Aziende Chiara in agro di Nardò (Lecce)		X	CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE			
G-30	Arif Puglia	Acquedotto a servizio delle case coloniche delle Aziende Termite e Pendinello in agro di Nardò		X	CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE			
G-31	Arif Puglia	Rete idrica Pittuini - Rodegaleto, in agro di Nardò (Lecce).		X	CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE			
G-33	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Nord		X	A-03	Cons. bonifica Stornara e Tara	agro di Laterza	
G-34	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Centro		X	A-04	Cons. bonifica Stornara e Tara	agro di Mottola	
G-35	CONSORZIO DI BONIFICA	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Sud		X	A-05	Cons. bonifica Stornara e Tara	murgia di sud-est	
G-36	Arif Puglia	Colemi	X	X	CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE			

Tabella 6: Tabella di correlazione tra le informazioni fornite dagli Enti Gestori vs le informazioni fornite da AQP.

Dati provenienti dalle schede AQP				Dati provenienti dalle schede gestore		
ID	Denominazione acquedotto in sub-distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite	ID	SOGGETTO GESTORE	Denominazione
A-01	Borgo Piave Lecce	Lecce	Borgo Piave, Casa Simini, Frigole	G-28	Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali	Rete idrica a servizio del comprensorio di Frigole (LE)
A-02		Sant'Agata di Puglia	Contrada Liscia	CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE		
A-03	Cons. bonifica Stornara e Tara	Laterza	agro di Laterza	G-33	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Nord

Dati provenienti dalle schede AQP				Dati provenienti dalle schede gestore		
ID	Denominazione acquedotto in sub- distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite	ID	SOGGETTO GESTORE	Denominazione
A-04	Cons. bonifica Stornara e Tara	Mottola	agro di Mottola	G-34	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Centro
A-05	Cons. bonifica Stornara e Tara	Massafra	murgia di sud-est	G-35	Consorzio di Bonifica Stornara e Tara	Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Sud
A-06	Cons. bonifica di Terre d'Apulia	Massafra	area delle gravine - murgia di sud - est	G-11	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	Acquedotto Rurale della Murgia
A-07	Putignano - CTR Monterosso (contratto 3250003982)	Putignano	ctr Monterosso	G-23	Comune di Putignano	Acquedotto Rurale Monterosso
A-08	Acquedotto Rurale Barsento	Putignano	ctr Barsento	G-24	Comune di Putignano	Acquedotto Rurale Barsento
A-09	Acquedotto CTR San Michele Piccolo (PIN PEN)	Putignano	ctr San Michele piccolo	G-25	Comune di Putignano	Acquedotto Rurale Pin-Pen
A-10	Serranova - subdistribuzione	Carovigno	Località rurale di Serranova	G-08	Comune di Carovigno	Acquedotto Rurale di c.da San Giuseppe e Serranova
A-11	Cons. bonifica terre d'Apulia -Barsento	Putignano	CTR Barsento	G-11	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	Acquedotto Rurale della Murgia
A-12	Cons. bonifica Terre d'Apulia - Murgia Sgolgore	Altamura	Murgia - Sgolgore	G-11	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	Acquedotto Rurale della Murgia
A-13	Cons. bonifica della Capitanata	Margherita di Savoia	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli	G-03	Consorzio di Bonifica della Capitanata	Acquedotto Rurale Orno
A-15	CONS.BONIFICA DELLA CAPITANATA	Trinitapoli	Acquedotto dell'Orno in agro di Margherita di Savoia e Trinitapoli	G-03	Consorzio di Bonifica della Capitanata	Acquedotto Rurale Orno
A-16	CONS. DI BONIF. TERRE D'APULIA	Spianazzola	Zone Rurali (fattorie)	G-11	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia	Acquedotto Rurale della Murgia
A-17	CONS. DI BONIF. TERRE D'APULIA	Minervino Murge	Frazione di Loconia		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-18		Ascoli Satriano	Contrada Giarniera Grande		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-19	Contrada Frassino	Accadia	Contrada Frassino		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-20	Radogna	Bovino	Radogna		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-29	Anzano di Puglia Posta Carrera	Ascoli Satriano	Posta Carrera		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	

Dati provenienti dalle schede AQP				Dati provenienti dalle schede gestore		
ID	Denominazione acquedotto in sub- distribuzione	Comune/i	Denominazione area/e servite	ID	SOGGETTO GESTORE	Denominazione
A-31	Ascoli Satriano Radogna	Bovino	Radogna		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-44	Candela via Ferrovia	Candela	Via Ferrovia		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-46	Carpino zona SP50	Carpino	zona SP50		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-47	Deliceto località Macchione	Accadia	Località Macchione		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-63	Manfredonia frazione Tomaiuolo San Salvatore	Manfredonia	Tomaiuolo San Salvatore		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-67	Sant'Agata località Casa Vitagliano	Rocchetta Sant'Antonio	Località Casa Vitagliano		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-71	Torremaggiore via Foggia	Torremaggiore	via Foggia		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-72	Torremaggiore via La Malfa	Torremaggiore	via La Malfa		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-73	Torremaggiore via Foggia	Torremaggiore	via Foggia		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-74	Troia via Giardinetto	Troia	via Giardinetto	G-22	Comune di Troia	Acquedotto Rurale Troia
A-75	Troia via Ignazia	Troia	via Ignazia	G-22	Comune di Troia	Acquedotto Rurale Troia
A-76	Troia via Sant'Antonio	Troia	via Sant'Antonio	G-22	Comune di Troia	Acquedotto Rurale Troia
A-81	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	Castelluccio dei Sauri	Mezzana Grande	G-04	Consorzio di Bonifica della Capitanata	Acquedotto Rurale pozzo Spagnuolo
A-82	Consorzio di Bonifica del Gargano - San Marco in Lamis	San Marco in Lamis	Posta Montegranata		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	
A-83	Consorzio Bonifica Capitanata - Castelluccio dei Sauri	Castelluccio dei Sauri	via Poggiarelle	G-06	Consorzio di Bonifica della Capitanata	Acquedotto Rurale Castelluccio dei Sauri
A-84	Consorzio Bonifica Capitanata - Candela	Candela	via Ferrovia		CORRISPONDENZA MANCANTE O DA DEFINIRE	

Tabella 7: Tabella di correlazione tra le informazioni fornite da AQP vs le informazioni fornite dagli Enti Gestori.

GLI ACQUEDOTTI RURALI IN PUGLIA

MODALITÀ DI GESTIONE

Gli Enti Gestori degli Acquedotti Rurali in Puglia sono i Comuni e gli Enti irrigui pugliesi, ARIF e Consorzi di Bonifica, che hanno partecipato all'attività di ricognizione avviata dalla Regione Puglia.

In base alle risultanze della ricognizione effettuata, sono solo 6 i Comuni pugliesi che gestiscono Acquedotti Rurali, nello specifico i Comuni di Carovigno, Modugno, Monteleone di Puglia, Troia, Volturara Appula e Putignano.

Per questi Acquedotti Rurali la fonte di approvvigionamento è costituita in prevalenza da prese in sub-distribuzione da Acquedotto Pugliese.

Solo l'Acquedotto Rurale del Comune di Modugno è alimentato da pozzi, mentre quello del Comune di Volturara Appula da Sorgenti.

Caso particolare è quello dell'Acquedotto Rurale di Casavecchio di Puglia, ancora in fase di realizzazione e la cui gestione non è stata ancora affidata.

Per quanto riguarda invece i Consorzi di Bonifica, gli Acquedotti Rurali in loro gestione sono in totale 9:

- Il Consorzio di Bonifica della Capitanata gestisce 5 Acquedotti Rurali;
- Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano gestisce un Acquedotto Rurale;
- Il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia gestisce un Acquedotto Rurale;
- Il Consorzio di Bonifica Stornara e Tara gestisce 3 Acquedotti Rurali.

Infine, l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) ha in gestione 4 Acquedotti Rurali ricadenti in provincia di Lecce ed un Acquedotto Rurale ricadente in provincia di Brindisi.

La gestione della distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano tramite gli Acquedotti Rurali esistenti è disciplinata da **Regolamenti** redatti dai singoli Enti Gestori.

Sono stati consultati i Regolamenti reperibili sui siti internet degli Enti Gestori per poterne valutare la struttura ed i contenuti, che si riassumono nel seguito.

Il **Regolamento degli Acquedotti Rurali a gestione Comunale** (reperiti il Regolamento del Comune di Putignano e del Comune di Troia), si struttura con una prima parte relativa alle norme per la fornitura, una seconda parte contenente norme per gli impianti ed una terza ed ultima parte relativa agli apparecchi di misura.

Le **norme per la fornitura** riguardano:

- La **fonte di approvvigionamento** dell'Acquedotto Rurale, nonché la **tipologia di fornitura**, generalmente domestica, industriale, artigianale e zootecnica;
- Le **modalità di richiesta della concessione**: l'istanza, da presentare su modulistica predisposta dall'Ente Gestore, deve contenere informazioni in merito al richiedente, alla tipologia d'uso, all'ubicazione dell'immobile con annessa planimetria castale;
- La **concessione** e la sua **durata**: l'erogazione avviene mediante la stipula di apposito atto di concessione le cui spese sono a carico del richiedente. Prima della stipula il richiedente deve versare una cauzione infruttifera a garanzia dei consumi. Il contratto di fornitura ha durata variabile, stabilita dal Comune, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. È inoltre possibile presentare istanza di voltura della concessione.

- La **revoca** o la **sospensione** della concessione: il Comune sospende la fornitura dell'acqua nel caso di morosità o di uso improprio dell'acqua. Qualora la sospensione si protragga per oltre sessanta giorni, entro i successivi sessanta giorni il Comune provvede alla revoca del contratto.

La seconda parte relativa alle **norme per gli impianti** disciplina i lavori di realizzazione dell'opera di presa e la posa in opera delle **tubazioni** relative alla rete di distribuzione fino al contatore, le cui spese sono a carico del richiedente. Inoltre, l'utente è responsabile per eventuali manomissioni o danneggiamenti alle apparecchiature costituenti l'impianto e la derivazione del tratto che corre nella proprietà privata.

L'ultima parte del Regolamento, contiene **norme sugli apparecchi di misura**, la cui tipologia e calibro son stabilite dal Comune, che ne è proprietario. Il Comune ne assicura la manutenzione verso il pagamento di un nolo, e si riserva la facoltà di sostituirli. Come per le parti costituenti l'impianto, l'utente è responsabile per eventuali manomissioni o danneggiamenti. Gli apparecchi di misura sono di norma collocati in una nicchia di facile accesso agli operatori, con sportello di protezione munito di serratura a chiave universale. La lettura dei misuratori viene eseguita periodicamente, in genere ogni semestre o annualmente.

Per quanto riguarda il **Regolamento degli Acquedotti Rurali gestiti dai Consorzi di Bonifica** (sono stati consultati il Regolamento del Consorzio di Bonifica del Gargano e del Consorzio di Bonifica Storna e Tara), i contenuti riguardano:

- **Uso dell'acqua e tipi di concessione.** Le utenze di acqua destinata al consumo umano che i Consorzi accordano si suddividono, in relazione all'uso in: a) domestico, b) zootecnico, c) diversi (agrituristico, industriale, commerciale, pubblico, occasionale e provvisorio). In nessun caso sono accordate erogazioni per uso irriguo.
- **Domanda di somministrazione.** L'erogazione dell'acqua è accordata alle persone o enti che ne facciano domanda, compilata sui moduli predisposti dal Consorzio. La domanda deve contenere informazioni in merito al richiedente, alla tipologia d'uso, all'ubicazione dell'immobile ed alla sua conformità urbanistica.
- **Perfezionamento del servizio di fornitura.** Il contratto di somministrazione dell'acqua si perfeziona con la sottoscrizione di entrambi i contraenti. L'utente deve versare in via anticipata, sia una somma stabilita dal Consorzio come anticipo sui consumi, che le spese per l'allacciamento.
- **Presa e spese di allacciamento.** Per "presa" si intende la realizzazione di tutte le opere di derivazione dalle distributrici principali e secondarie e relativi accessori, sino all'apparecchio di misurazione, pozzetto compreso. Nel caso di prese al servizio di più utenti, tali spese sono ripartite in rapporto alle distanze tra la condotta di distribuzione e la presa di ciascun utente. La spesa per la costruzione dell'allacciamento, stabilita in base ai prezzi di riferimento in vigore al momento della stipula del Servizio di fornitura, è a carico dell'utente.
- **Modalità di allacciamento e posizione del contatore.** Il collegamento al contatore e l'installazione, a valle del pozzetto contatore, di un rubinetto di intercettazione, sono a carico dell'utente. Sono a carico del Consorzio, le spese per la manutenzione della presa di allacciamento, contatore compreso. Le prese ed i contatori, hanno diametro fissato ad esclusivo giudizio del Consorzio, che si riserva di installare dei limitatori di portata (lenti idrometriche).
- **Inizio, durata e risoluzione del servizio di fornitura.** Le concessioni hanno di norma durata annuale, con scadenza al 31 dicembre, e in assenza di disdetta, sono tacitamente rinnovate di anno in anno. L'eventuale disdetta deve essere notificata al consorzio almeno 3 mesi prima della scadenza. La risoluzione della concessione si ha per mancato pagamento dei canoni e per inosservanza degli obblighi regolamentari.
- **Voltura delle utenze.** È consentita la voltura di utenza.
- **Condizioni della somministrazione.** L'acqua viene somministrata esclusivamente a contatore, e la lettura dei consumi viene fatta periodicamente, in genere ogni quadrimestre. L'utente è obbligato al pagamento di un consumo minimo d'acqua anche quando non venga riscontrato alcun consumo, nonché di un canone, per l'uso della presa e dell'apparecchio misuratore e per il servizio di misura.
- **Letture dei contatori.** La lettura dei contatori è eseguita da personale del Consorzio.
- **Obblighi dell'utente e infrazioni.**

Un altro aspetto che caratterizza la gestione degli Acquedotti Rurali è lo schema tariffario adottato dall'Ente Gestore, ovvero degli oneri economici a carico dell'utenza finalizzati alla copertura dei costi di gestione.

Ogni Ente Gestore stabilisce delle tariffe per l'erogazione dell'acqua agli utenti, in funzione della tipologia d'uso della stessa.

Dagli esiti della ricognizione, si è rilevato che non esiste una tariffa unica, ma anzi piuttosto differenziata.

La differenziazione presumibilmente è giustificata dalla variabilità dei costi di gestione delle infrastrutture di approvvigionamento e distribuzione.

Nella Tabella seguente sono riportate le tariffe applicate dagli Enti Gestori che hanno partecipato alla ricognizione, per tipologia d'uso.

ID AR	Denominazione AR	Domestico	Industriale	Agrozootecnico
G-03	Acquedotto Rurale Orno	1.30 €		
G-04	Acquedotto Rurale pozzo Spagnuolo	1.30 €		
G-05	Acquedotto Rurale Rio Salso	1.30 €		
G-06	Acquedotto Rurale Castelluccio dei sauri	1.30 €		
G-07	Acquedotto Rurale Serri d'Ischia	1.30 €		
G-08	Acquedotto Rurale di c.da San Giuseppe e Serranova			
G-10	Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse locali.	Vedere dettaglio Scheda Anagrafica	Vedere dettaglio Scheda Anagrafica	Vedere dettaglio Scheda Anagrafica
G-11	Acquedotto Rurale della Murgia	3.00 €	2.50 €	2.00 €
G-14	Macchiarossa	4.89 €		
G-18	Località Scaunnara - Località Montagna - Croce di Ferro			
G-20	Acquedotto Rurale Casalvecchio di Puglia			
G-22	Acquedotto Rurale Troia	0.90 €		1.10 €
G-23	Acquedotto Rurale Monterosso	1.00 €		1.00 €
G-24	Acquedotto Rurale Barsento	1.00 €		1.00 €
G-25	Acquedotto Rurale Pin-Pen	1.00 €		1.00 €
G-26	Acquedotto Rurale Modugno C.da Lamarisotta			4.62 €
G-27	Acquedotto Rurale Modugno C.da Fratta			4.62 €
G-28	Rete idrica a servizio del comprensorio di Frigole (LE)			
G-29	Rete idrica e serbatoi interrati delle Aziende Chiara in agro di Nardò (LE)			
G-30	Acquedotto a servizio delle case coloniche delle Aziende Termiti e Pendinello in agro di Nardò (LE)			
G-31	Rete idrica Pittuini - Rodegaleto, in agro di Nardò (LE)			
G-33	Acquedotti rurali della Murgia Tarantina - Zona Nord	3.00 €		2.00 €
G-34	Acquedotti rurali della Murgia Tarantina - Zona Centro	3.00 €		2.00 €
G-35	Acquedotti rurali della Murgia Tarantina - Zona Sud	3.00 €		2.00 €
G-36	Colemi	1.72 €		

Tabella 8: Modalità di copertura dei costi di gestione - Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

I dati numerici relativi alle tariffe applicate dai diversi Enti Gestori per la fornitura idrica, per ognuna delle tipologie d'uso, sono stati rielaborati e graficizzati in modo da rendere più chiara e leggibile la variabilità delle tariffe applicate.

In considerazione della struttura tariffaria articolata relativa all'Acquedotto Rurale G-10 (vedere Scheda Anagrafica riportata nella Sezione successiva per il dettaglio), la tariffa per l'utenza industriale è nota solo per un altro acquedotto, il G-11, pertanto si omette di seguito il grafico relativo alle utenze industriali, non disponendo di una popolazione di dati adeguata da rappresentare.

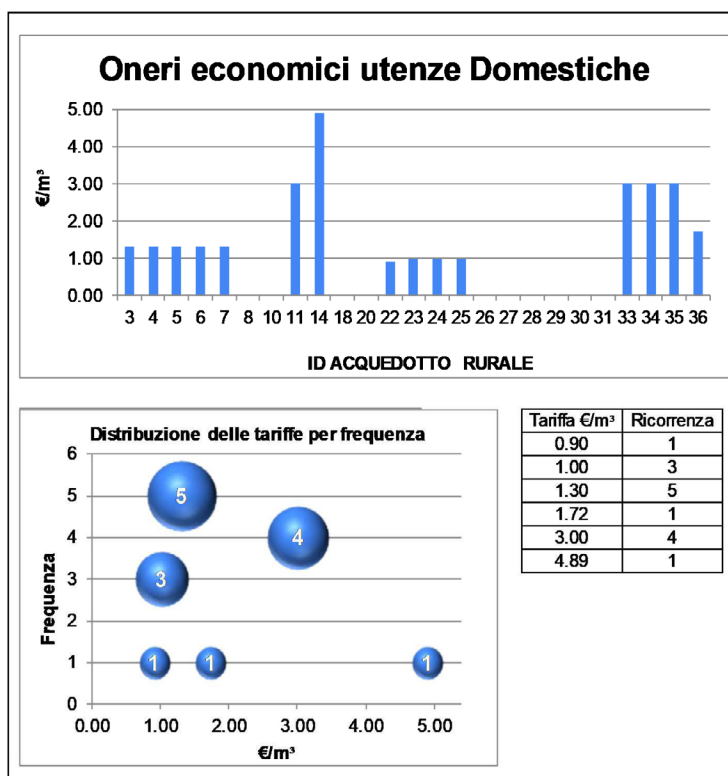


Figura 3: Variabilità della tariffa per l'uso dell'acqua distribuita dagli Acquedotti Rurali pugliesi - UtENZE domestiche.

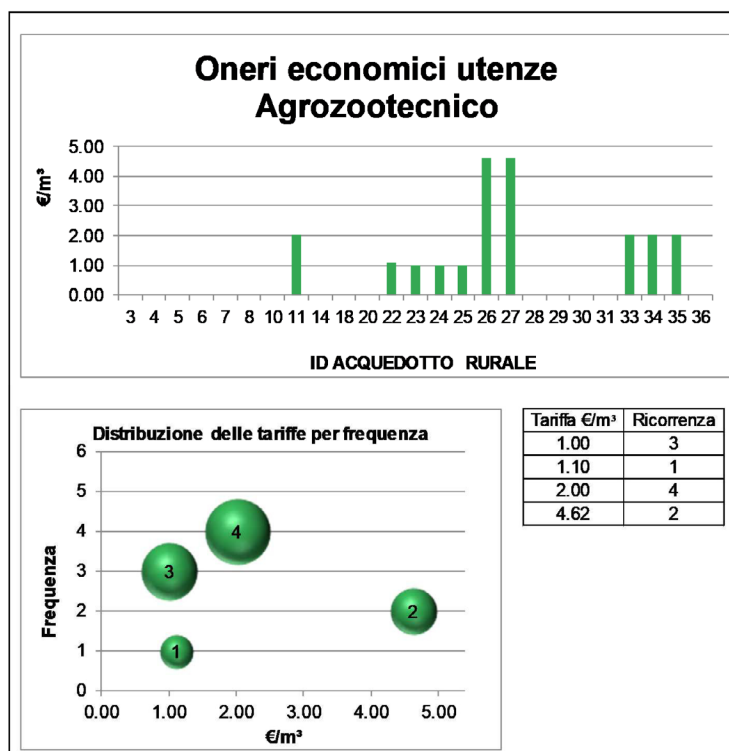


Figura 4: Variabilità della tariffa per l'uso dell'acqua distribuita dagli Acquedotti Rurali pugliesi - Utenze agrozootecniche.

PROBLEMATICHE DI GESTIONE

Le **fonti di approvvigionamento** degli Acquedotti Rurali censiti sono costituite da pozzi, da sorgenti e da prese in sub-distribuzione dal Gestore del SII Acquedotto Pugliese.

Trattandosi di Acquedotti Rurali che distribuiscono acqua per consumo umano, risulta di primaria importanza il Giudizio di qualità e di idoneità d'uso introdotto nella Sezione del Contesto Normativo del presente Documento, che dovrebbe essere ottenuto per ciascun pozzo o sorgente a servizio di tali acquedotti.

Come rilevabile dalle Schede Anagrafiche della Sezione successiva, non tutte le fonti di approvvigionamento dispongono di tale Giudizio, ma ciò sussiste anche per i pozzi utilizzati nell'ambito del SII (di cui al DPGR n. 85 del 17/03/2021); pertanto tale assolvimento si rileva essere una delle principali criticità da sanare in materia di approvvigionamento degli Acquedotti Rurali.

Con riferimento invece alle **reti di distribuzione**, tra i dati richiesti dalla Scheda di Ricognizione degli Acquedotti Rurali, vi erano anche informazioni circa l'anno di realizzazione della rete e le sue caratteristiche costruttive (materiale e diametro).

I dati forniti dagli Enti Gestori mostrano che le reti di Acquedotti Rurali pugliesi sono state realizzate a partire da 90 anni fa, sino a tempi più recenti.

Le reti più vetuste sono quelle gestite dall'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali, realizzate tra gli anni '30 e gli anni '60.

La rete più recente è quella del Consorzio di Bonifica del Gargano, realizzata tra il 2010 ed il 2015, per servire i Comuni di Apricena, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis.

Data la vetustà di alcune reti, per i rispettivi Enti Gestori è fondamentale programmare interventi di manutenzione ordinaria, ma anche straordinaria sulle stesse, per garantire la funzionalità delle condotte e scongiurare eccessive dispersioni e perdite idriche.

I lavori di manutenzione su una rete di Acquedotto Rurale possono riguardare anche le eventuali stazioni di pompaggio o l'opera di presa vera e propria.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA REGIONALE

Al fine di affrontare e progressivamente risolvere la criticità rilevata al paragrafo precedente relativa alla vetustà delle infrastrutture, la Regione Puglia ha attivato un programma di finanziamenti a sostegno di progetti candidati dagli Enti Gestori – Consorzi di Bonifica, i cui dettagli principali sono riportati nel prospetto seguente, aggiornato alla data di Giugno 2021:

FONTE DI FINANZIAMENTO	Codice Mirweb	Beneficiario consortile	Titolo progetto	CUP (MIR)		Fase procedurale attuale	LIVELLO DI PROGETTAZIONE (DANIA)	PRIORITA' REGIONALE (DANIA)
				IMPORTO DI PROGETTO				
PATTO PER LA PUGLIA	B0111.16	TERRE D'APULIA	Ristrutturazione dell'acquedotto rurale negli agri di Noci, Gioia del Colle e Putignano	D82B19000030006		DISCIPLINARE APPROVATO - BANDO IN CORSO DI PUBBLICAZIONE		
				4.000.000,00				
PATTO PER LA PUGLIA	B0111.1	GARGANO	Consorzio Bonifica Gargano: ulteriore estendimento acquedotto rurale	I55H17000030003		DISCIPLINARE APPROVATO- EROGATA PRIMA ANTICIPAZIONE		
				15.500.000,00				
PATTO PER LA PUGLIA	B0111.2	TERRE D'APULIA	Consorzio Bonifica Terre d'Apulia: risanamento acquedotto rurale schema sud	D38H18000070006		DISCIPLINARE APPROVATO- in corso di verifiche VIA		
				10.000.000,00				
PATTO PER LA PUGLIA	B0111.3	STORNARA E TARA	Consorzio Bonifica Stornara e Tara: manutenzione straordinaria acquedotti rurali consortili centro sud (NA3 SA2)	H79E18000010002		DISCIPLINARE APPROVATO - AGGIUDICATO		
				2.850.000,00				
DANIA	16-02-14-1779	GARGANO	Rete di acquedotti rurali in agro del comune di Manfredonia, gestito per conto dello stesso comune in convenzione	---		In progettazione	definitivo	Priorità regionale Alta
				45.000,00				
DANIA	16-02-14-1794	GARGANO	Progettazione di una rete di acquedotti minori nel comprensorio del consorzio di bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali. Schema sud	---		In progettazione	Fattibilità tecnico-economica	Priorità regionale Media
				44.391.414,00				
DANIA	16-02-14-1795	GARGANO	Lavori di completamento e razionalizzazione dell'acquedotto rurale interessante le fraz. di Tomaiuolo e San Salvatore in agro di Manfredonia	---		In progettazione	fattibilità tecnico-economica	Priorità regionale Bassa
				120.000,00				
DANIA	16-02-14-1796	GARGANO	Rete di acquedotti rurali in agro di Apricena, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Rignano Garganico	---		In progettazione	definitivo	Priorità regionale Media
				100.000,00				
DANIA	16-02-0015-2063	STORNARA E TARA	Sostituzione delle tubazioni di acciaio delle condotte di acquedotto rurale NA4, NA5 e premente NORD	---		In progettazione	Progetto di Fattibilità	Priorità regionale Media
				4.780.086,00				
DANIA	16-02-0016-2066	TERRE D'APULIA	Sostituzione condotte in cemento amianto Acquedotto Rurale della Murgia	---		Da finanziare	Progetto di Fattibilità	Priorità regionale Media
				6.000.000,00				

FONTE DI FINANZIAMENTO	Codice Mirweb	Beneficiario consortile	Titolo progetto	CUP (MIR)		Fase procedurale attuale	LIVELLO DI PROGETTAZIONE (DANIA)	PRIORITA' REGIONALE (DANIA)
				IMPORNO DI PROGETTO				
DANIA	16-02-0016-2083	TERRE D'APULIA	Ristrutturazione, potenziamento Acquedotto Rurale della Murgia - Zona sud	----	41.500.000,0	Da finanziare	Progetto di Fattibilità	Priorità regionale Alta
DANIA	16-02-0016-2084	TERRE D'APULIA	Ristrutturazione, potenziamento Acquedotto Rurale della Murgia - Zona Nord	----	46.500.000,00	Da finanziare	Progetto di Fattibilità	Priorità regionale Alta
DANIA	16-02-0016-2086	TERRE D'APULIA	Lavori di ristrutturazione di impianti da pozzi e serbatoi degli Acquedotti Rurali della Murgia in agri diversi	---	6.000.000,00	Da finanziare	Progetto di Fattibilità	Priorità regionale Alta
DANIA	16-02-13-73	CAPITANATA	Realizzazione di un tronco di adduzione Acquedotto Rurale "Pozzo Spagnuolo" in agro di Castelluccio dei Sauri (FG)	---	3.000.000,00	In progettazione	Progetto di Fattibilità	Priorità regionale Media

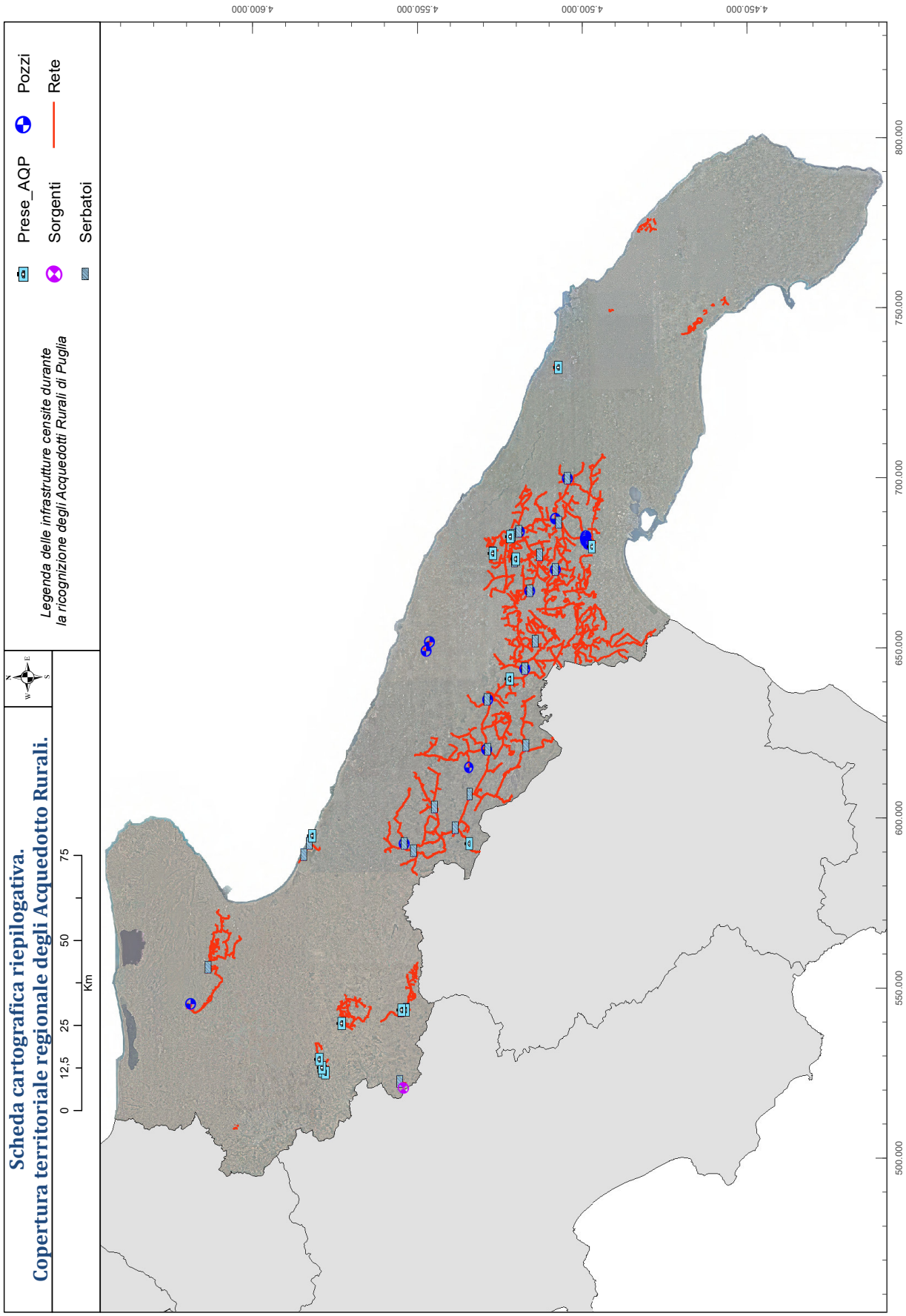
SCHEDE ANAGRAFICHE DEGLI ACQUEDOTTI RURALI REGIONALI

La presente Sezione conclusiva del Documento costituisce la rappresentazione analitica e strutturata delle informazioni raccolte e analizzate, come descritte in precedenza, resa tramite Schede Anagrafiche degli Acquedotti Rurali censiti.

Si precisa che i dati riportati sono nella forma inserita dai compilatori, solo in alcuni casi sono state apportate correzioni per uniformità di presentazione delle informazioni (ad esempio si è eliminata la segnalazione di presenza del Giudizio di idoneità della fonte di approvvigionamento laddove la stessa non è destinata al consumo umano, oppure si sono riportati i volumi idrici dichiarati ad un'unica unità di misura).

Considerata l'importanza della veridicità dei dati riportati nelle seguenti Schede Anagrafiche, al pari dei contenuti delle precedenti Sezioni del Documento, lo stesso è sottoposto ad una fase di consultazione pubblica al fine di raccogliere opportune proposte di modifica/correzione/integrazione ed addivenire ad un quadro completo, aggiornato ed esaustivo degli Acquedotti Rurali in Puglia.

Gli strati informativi delle strutture in gestione di AQP sono stati richiesti dalla Sezione Risorse Idriche con nota prot. 12121 del 18.11.2020, ed acquisiti da AQP con nota prot. 78308 del 10.12.2020.



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-03

Denominazione **Acquedotto Rurale Orno**

Soggetto gestore _____

Denominazione Consorzio per la bonifica della Capitanata

Tipologia CONSORZIO DI BONIFICA

Area servita _____

COMUNE/I Margherita di Savoia e Trinitapoli

Denominazione Strada Provinciale n. 141, Strada Provinciale n. 13

Destinazione urbanistica non disponibile

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2006	-	110-90-63	14

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

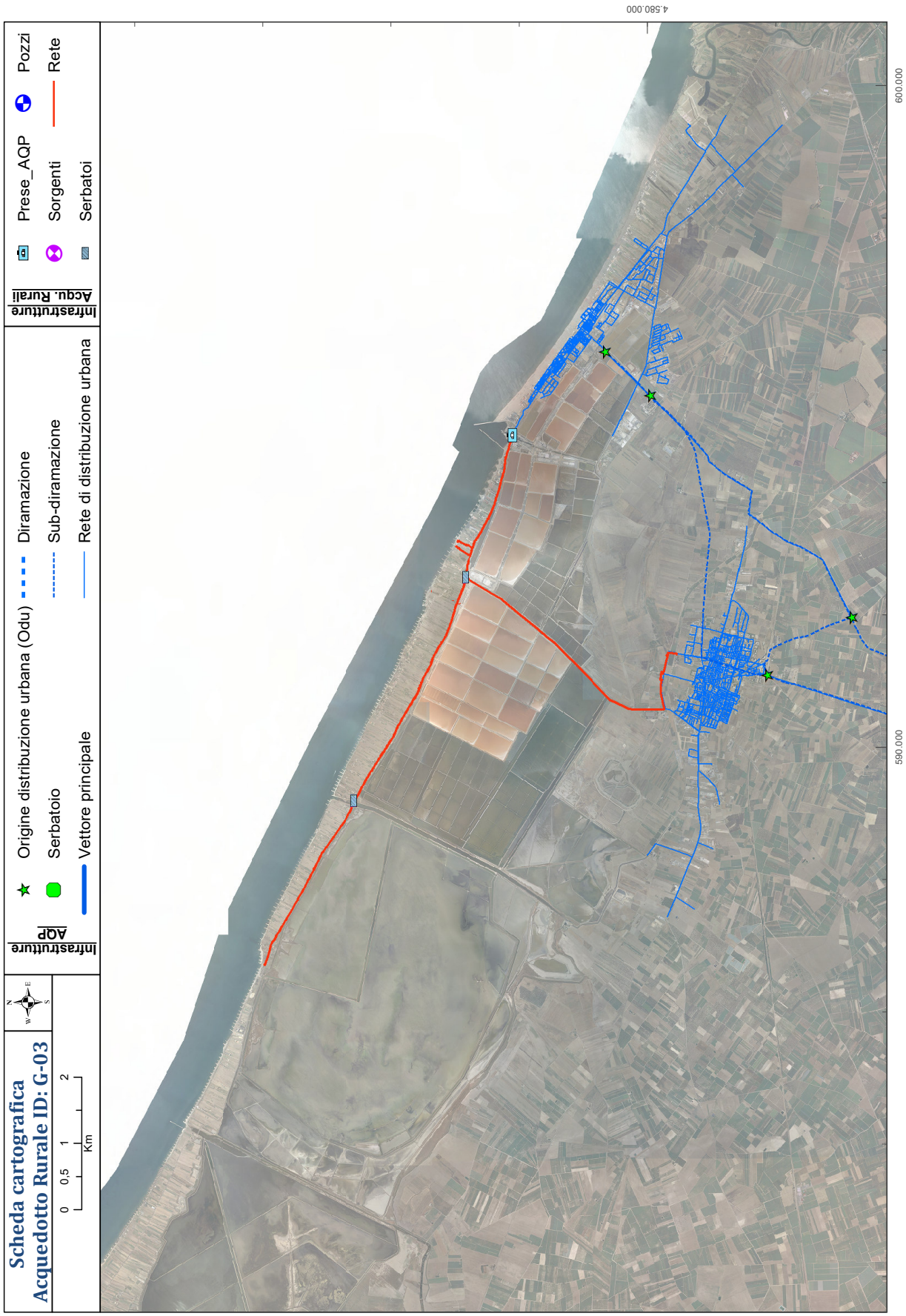
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	36,0	42,0	37,0	37,0	37,0	37,8
Fatturati (migliaia di mc)	33,0	40,0	35,0	35,0	32,0	35,0
Differenza (migliaia di mc)	3,0	2,0	2,0	2,0	5,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,30 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="-"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-04

Denominazione **Acquedotto Rurale pozzo Spagnuolo**

Soggetto gestore _____

Denominazione Consorzio per la bonifica della Capitanata

Tipologia CONSORZIO DI BONIFICA

Area servita _____

COMUNE/I Castelluccio dei Sauri (FG)

Denominazione contrada pozzo spagnuolo, patalino, mezzana grande, bongo, posticchio, posta la casa, posticchio primo, posticchio secondo, sdrago, spanditoio, palazzo d'ascoli, cisterna

Destinazione urbanistica non disponibile

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2006	polietilene	200-110-90-63	50

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

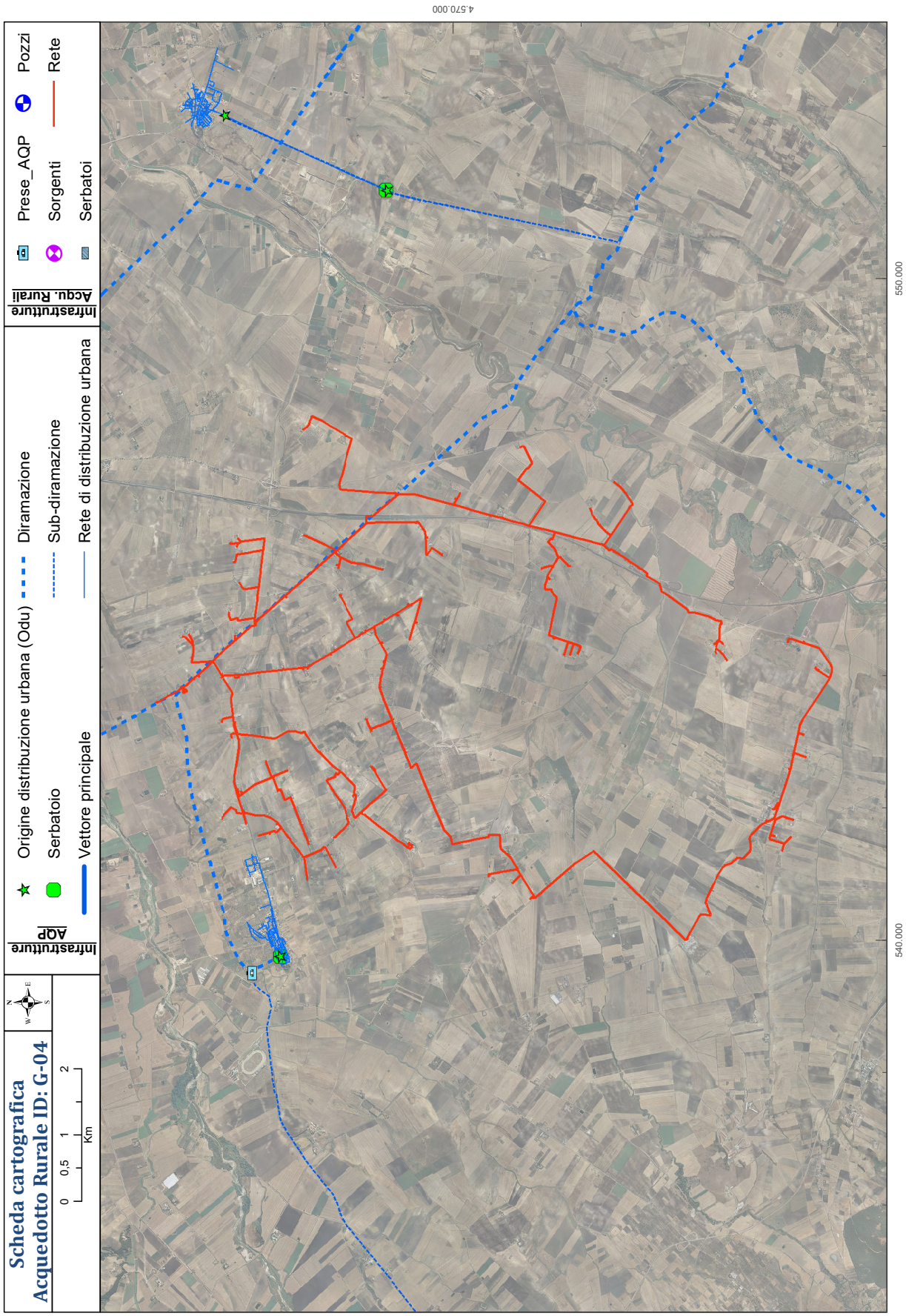
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	20,0	16,0	19,0	17,0	16,0	17,6
Fatturati (migliaia di mc)	12,0	14,0	16,0	16,0	16,0	14,8
Differenza (migliaia di mc)	8,0	2,0	3,0	1,0	0,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,30 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="-"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-05

Denominazione **Acquedotto Rurale Rio Salso**

Soggetto gestore _____

Denominazione Consorzio per la bonifica della Capitanata

Tipologia CONSORZIO DI BONIFICA

Area servita _____

COMUNE/I Candela (FG)

Denominazione Candela

Destinazione urbanistica non disponibile

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2006	polietilene	160-63	54

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

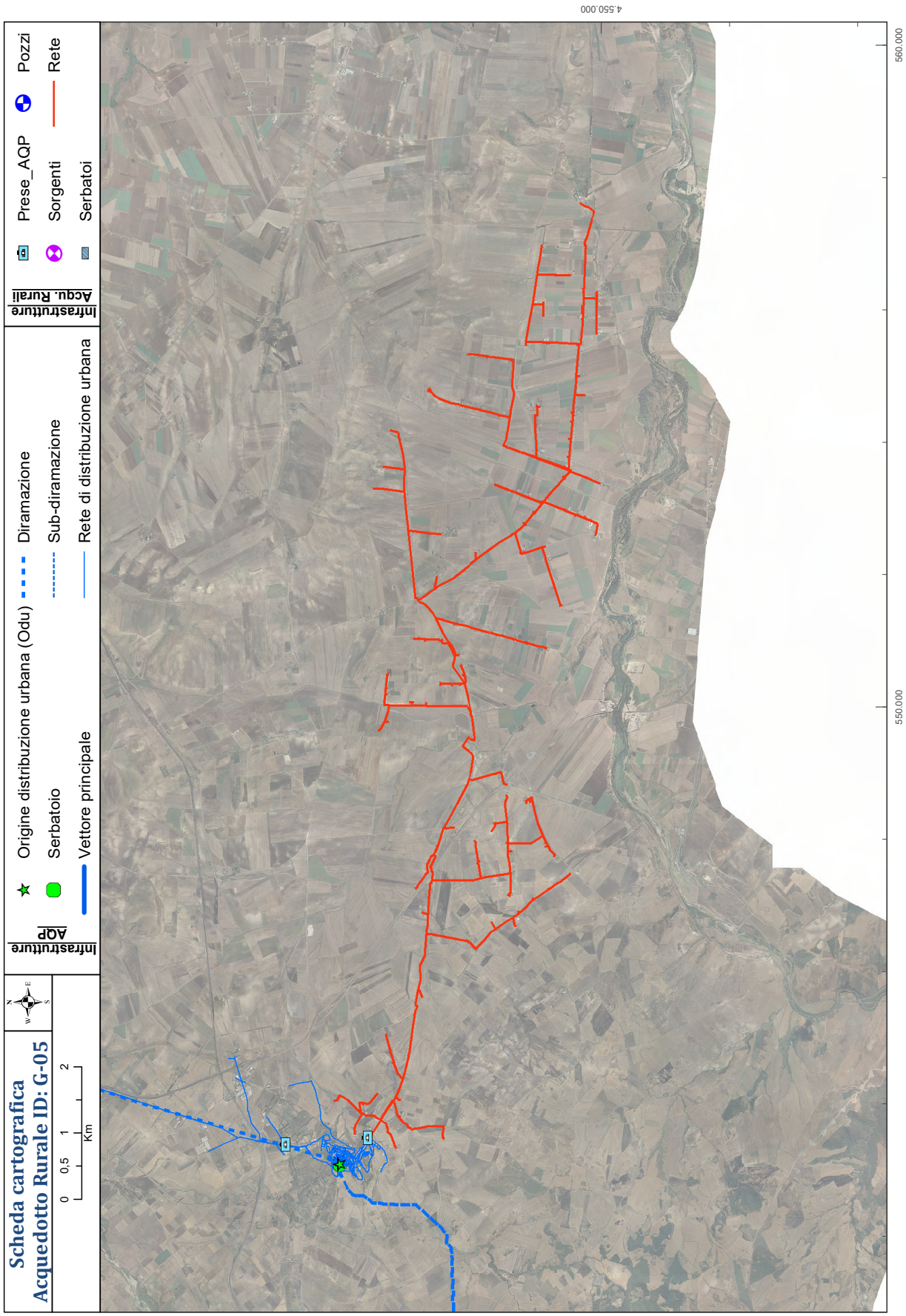
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	38,0	32,0	21,0	29,0	37,0	31,4
Fatturati (migliaia di mc)	25,0	26,0	25,0	22,0	21,0	23,8
Differenza (migliaia di mc)	13,0	6,0	-4,0	7,0	16,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,30 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="-"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-06

Denominazione **Acquedotto Rurale Castelluccio dei Sauri**

Soggetto gestore _____

Denominazione Consorzio per la bonifica della Capitanata

Tipologia CONSORZIO DI BONIFICA

Area servita _____

COMUNE/I Castelluccio dei Sauri (FG)

Denominazione Castelluccio dei Sauri

Destinazione urbanistica non disponibile

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2006	polietilene	-	21

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

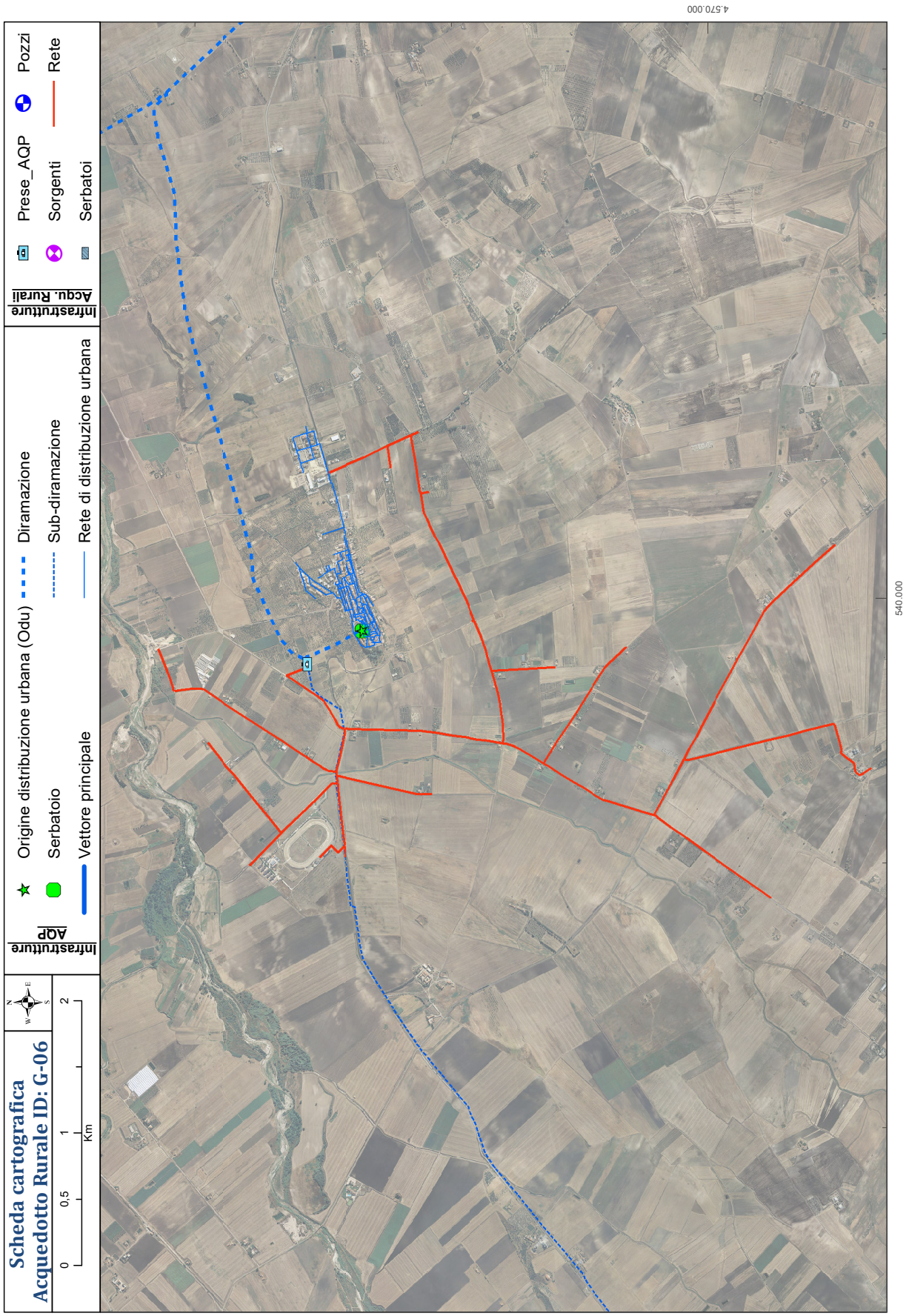
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	1,30 €/mc
Industriale	-
Agrozootecnica	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-07

Denominazione **Acquedotto Rurale Serri d'Ischia**

Soggetto gestore _____

Denominazione Consorzio per la bonifica della Capitanata

Tipologia CONSORZIO DI BONIFICA

Area servita _____

COMUNE/I Candela (FG)

Denominazione Candela

Destinazione urbanistica non disponibile

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2006	polietilene	110-63	12

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

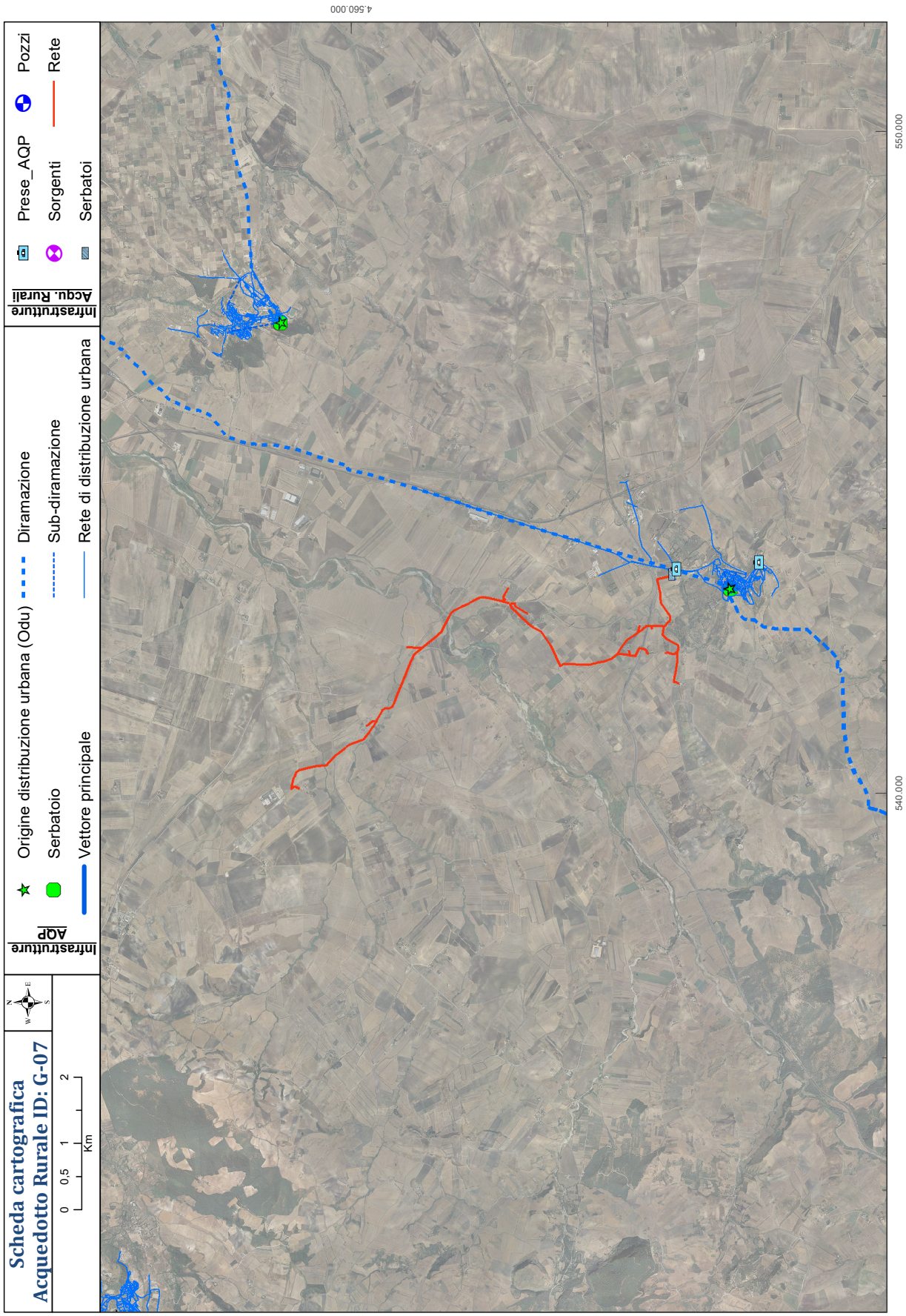
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	6,0	13,0	9,5
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	1,0	1,5	1,3
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	5,0	11,5	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,30 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="-"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-08

Denominazione **Acquedotto Rurale di c.da San Giuseppe e Serranova**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Carovigno

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Carovigno

Denominazione Borgata Serranova, c.da Canali, c.da San Giuseppe,

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1956	cemento - amianto	100	6,85

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

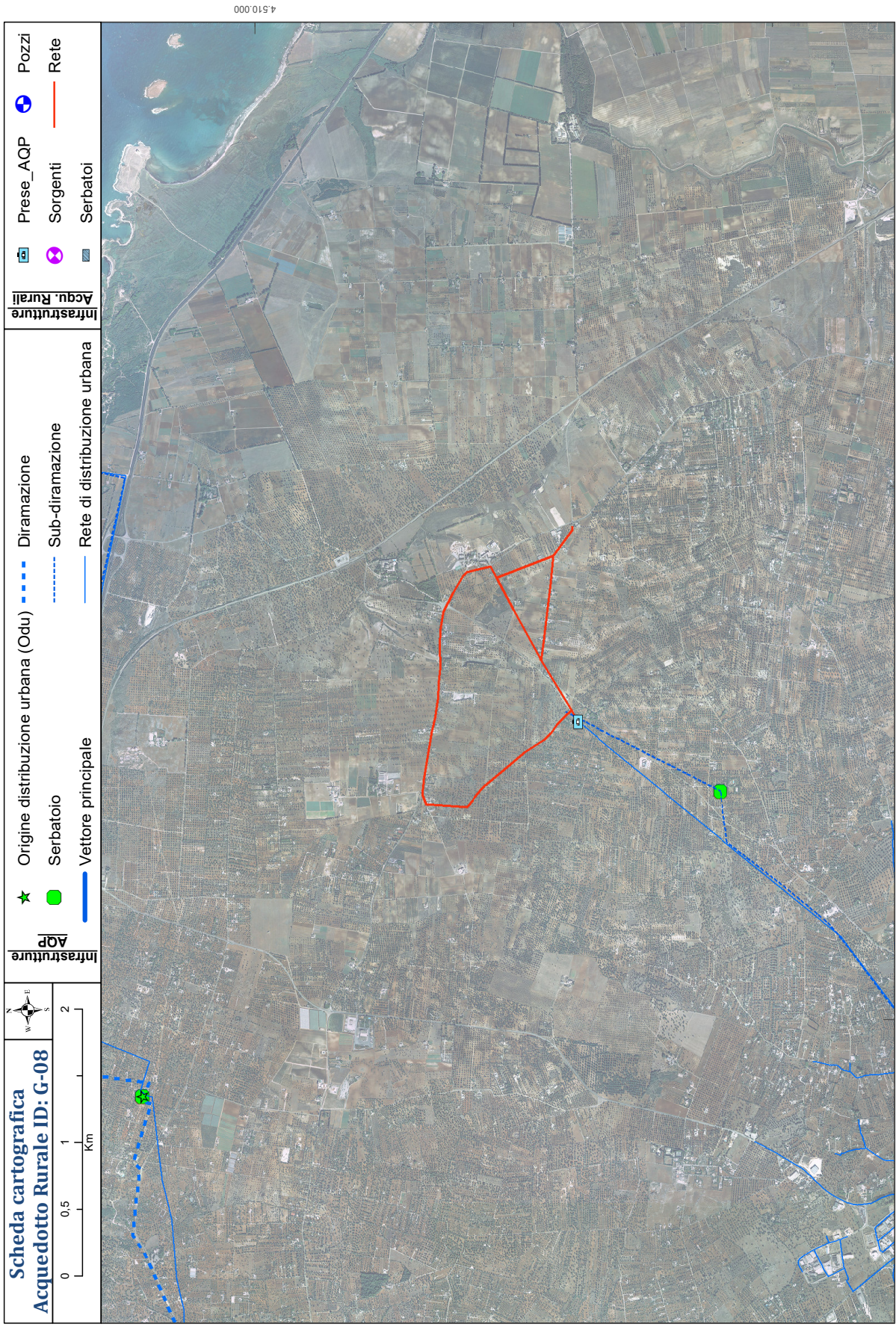
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	155,0	123,0	170,0	175,0	145,0	153,6
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	-
Industriale	-
Agrozootecnica	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-10

Denominazione Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse locali.

Soggetto gestore

Denominazione Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Tipologia CONSORZIO DI BONIFICA

Area servita

COMUNE/I Apricena - Rignano Garganico - San Giovanni Rotondo - San Marco in Lamis

Denominazione VARIE

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2010	PE	200-110	96
2015	GHISA	300-250-200	

Fonti di approvvigionamento Pozzi 3 AQP-Sub Distribuz. 0 Sorgenti 0

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
POZZO	A3	loc. Postiglione - Apricena, fg. 82 p.la 268	POTABILE	n. concessione 2296 del 10/05/2012	in corso di rilascio
POZZO	A7	loc. Moscatella - S.Marco in Lamis, fg. 82 p.la 266	POTABILE	n. concessione 2296 del 10/05/2012	prot. n. 62 del 22/07/2013
POZZO	A8	loc. Postiglione - Apricena, fg. 82 p.la 267	POTABILE	n. concessione 2296 del 10/05/2012	prot. n.24070 del 04/03/2020

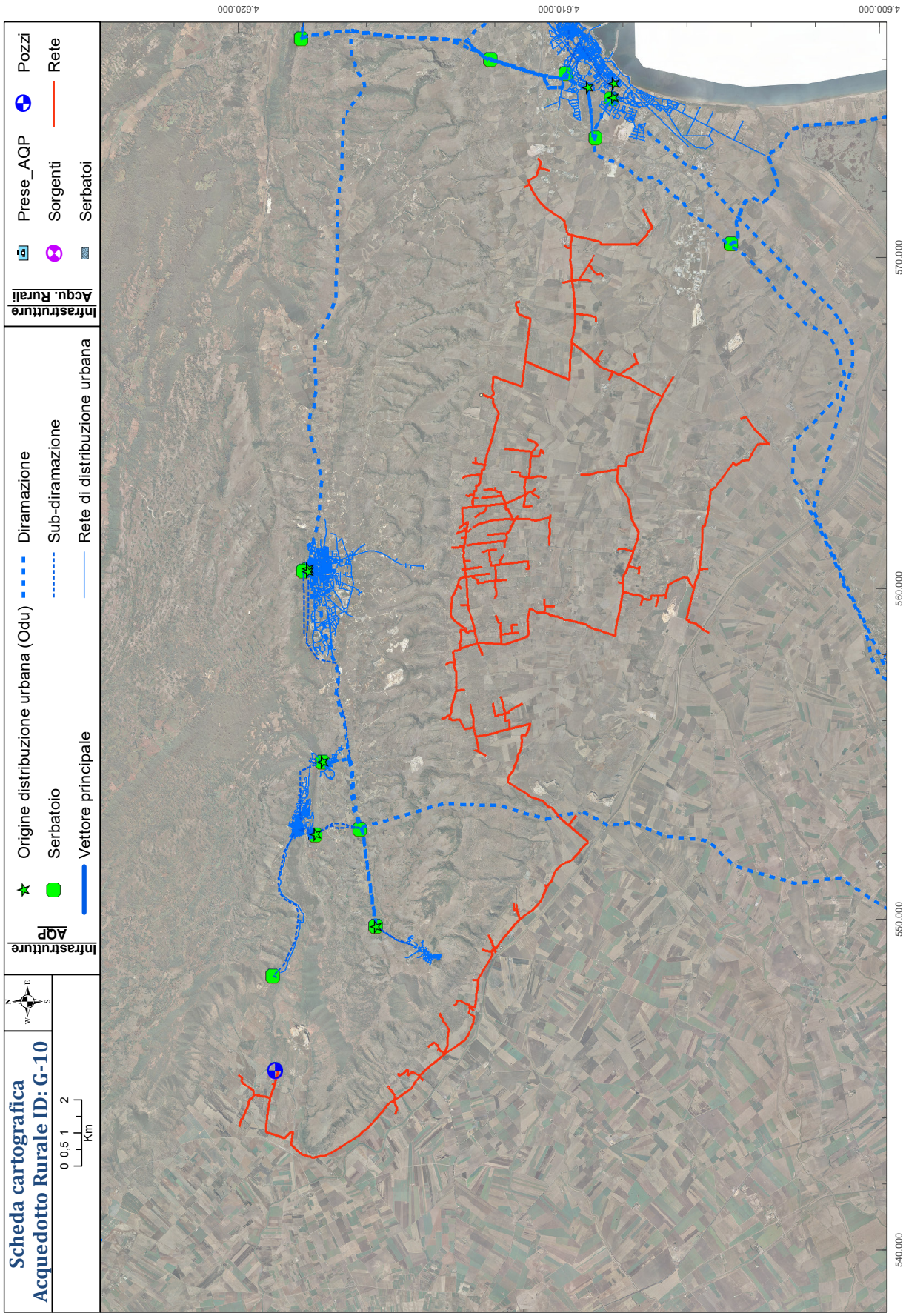
Tipologia e numero utenze Domestica 229 Industriale 18 Agrozootecnica 18

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	32,0	46,0	58,0	57,0	70,0	52,6
Fatturati (migliaia di mc)	28,0	38,0	49,0	46,0	56,0	43,4
Differenza (migliaia di mc)	4,0	8,0	9,0	11,0	14,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

<i>Domestica</i>	Tariffa base €. 1,30 - 1^ fascia €. 1,80 - 2^ fascia €. 2,10 - quota fissa €. 70,00
<i>Industriale</i>	Tariffa base €. 1,50 - 1^ fascia €. 2,10 - quota fissa €. 250,00
<i>Agrozootecnica</i>	Tariffa base €. 1,30 - 1^ fascia €. 1,80 - 2^ fascia €. 2,10 - quota fissa €. 200,00



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-11

Denominazione **Acquedotto Rurale della Murgia**

Soggetto gestore

Denominazione **Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia**

Tipologia **CONSORZIO DI BONIFICA**

Area servita

COMUNE/I **Acquaviva, Altamura, Andria, Bitonto, Canosa di Puglia, Cassano Murge, Corato, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Laterza, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Santeramo in Colle, Spinazzola, Toritto, Alberobello, Castellana Grotte, Castellaneta**

Denominazione **Acquaviva, Altamura, Andria, Bitonto, Canosa di Puglia, Cassano Murge, Corato, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Laterza, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Santeramo in Colle, Spinazzola, Toritto, Alberobello, Castellana Grotte, Castellaneta**

Destinazione urbanistica **ZONA C O ZONA DI ESPANSIONE, ZONA E O ZONA AGRICOLA**

Smaltimento acque reflue **SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)**

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1980-1990	pvc - acciaio - cemento amianto - ghisa sferoidale - pead	450-300-250-200-150 125-100-80-60	1396

Fonti di approvvigionamento	Pozzi	AQP-Sub Distribuz.	Sorgenti
	15	4	0

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
POZZO	P1	Massafra F.25 P.IIa 15	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P11	Minervino Murge F.21 P.IIa 138	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P14	Altamura F.54 P.IIa 120	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P15	Gravina in Puglia F.36 P.IIa 104	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P16	Santeramo in Colle F.38 P.IIa 723	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P17	Gioia del Colle F.93 P.IIa 398	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P18	Noci F.20 P.IIa 117	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P2	Massafra F.25, P.IIa 12	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO

POZZO	P20	Martina Franca F.200 P.IIa 364	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P21	Altamura F.3 P.IIa 245	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P25	Mottola F.21 P.IIa 108;	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P26	F.74 P.IIa 11	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P3	Massafra F. 16 P.IIa 42	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P4	Massafra F. 17 P.IIa 35	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
POZZO	P5	Crispiano F.26 P.IIa 98	CONSUMO UMANO	-	NON ACQUISITO
PRESA	NAQP1	Spinazzola	-	-	-
PRESA	NAQP2 Murgia Sgolgore	Altamura	-	-	-
PRESA	SAQP1	Massafra	-	-	-
PRESA	SAQP2	Putignano	-	-	-

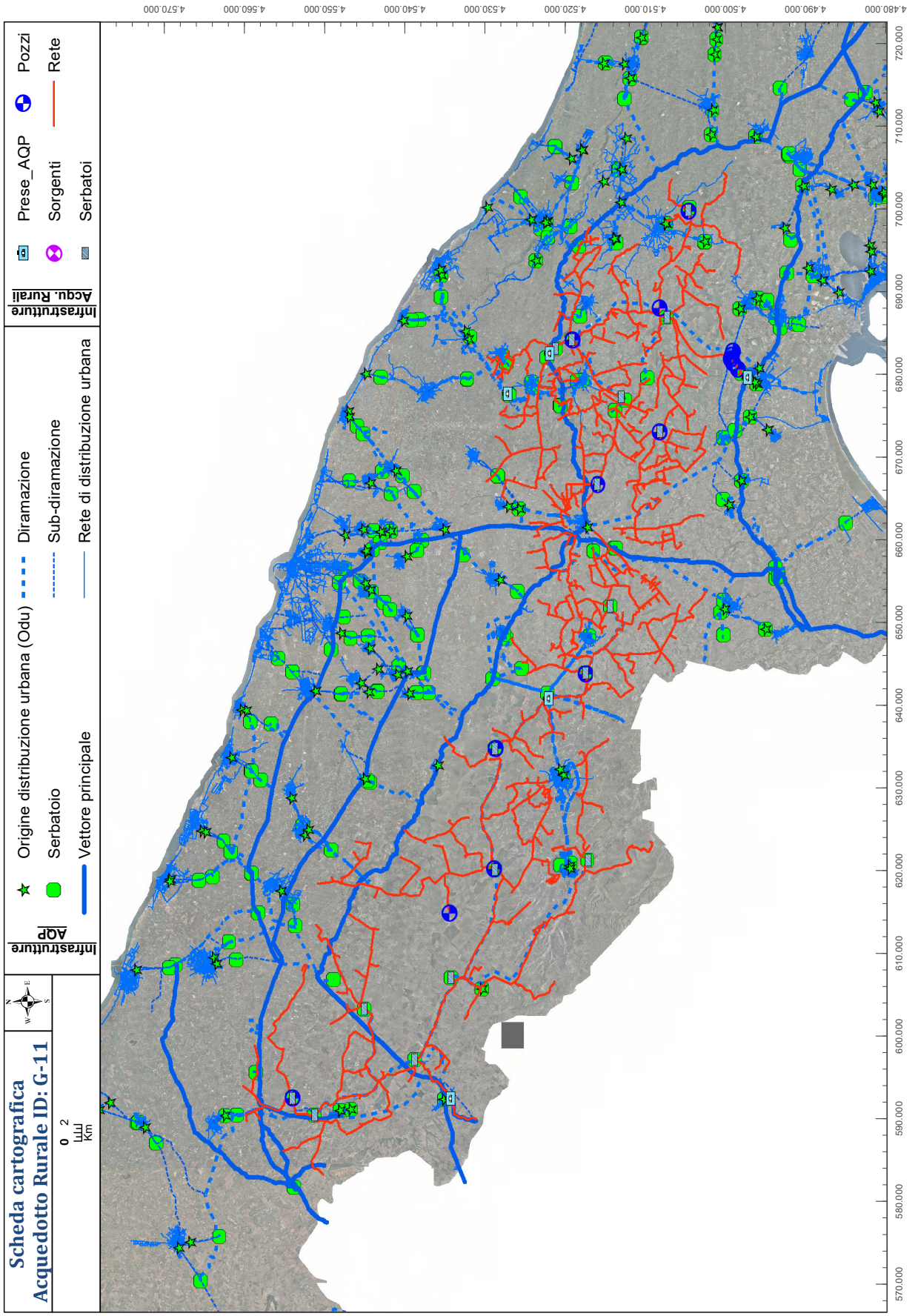
Tipologia e numero utenze	<i>Domestica</i>	2034	<i>Industriale</i>	813	<i>Agrozootecnica</i>	1120
----------------------------------	------------------	------	--------------------	-----	-----------------------	------

Volumi idrici

Volumi	Anno	2015	2016	2017	2018	2019	Media
<i>Erogati (migliaia di mc)</i>		-	-	-	-	5000,0	5000,0
<i>Fatturati (migliaia di mc)</i>		886,0	914,0	1000,0	995,7	990,0	957,1
<i>Differenza (migliaia di mc)</i>		-	-	-	-	4010,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

<i>Domestica</i>	3,00 €/mc
<i>Industriale</i>	2,50 €/mc
<i>Agrozootecnica</i>	2,00 €/mc



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-14

Denominazione	Macchiarossa
Soggetto gestore	
Denominazione	Volturara Appula (FG)
Tipologia	COMUNE
Area servita	
COMUNE/I	Volturara Appula (FG)
Denominazione	Contrada Tratturello e contrada Valchera
Destinazione urbanistica	ZONA E O ZONA AGRICOLA
Smaltimento acque reflue	COLLETTAMENTO AD IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1960	ghisa - acciaio incatramato - tratti terminali in PE	120-90	15

Fonti di approvvigionamento	Pozzi	0	AQP-Sub Distribuz.	0	Sorgenti	12
------------------------------------	-------	---	--------------------	---	----------	----

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
SORGENTE	Bufera	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	De Santis1	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Fontana delle Botti	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Fontana Piemonte	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Giancola	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Izzo	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Montagna 1	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Montagna 2	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Montagna 3	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Montenero	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche

SORGENTE	Salice	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche
SORGENTE	Ururea	-	CONSUMO UMANO	-	analisi chimiche e batteriologiche

Tipologia e numero utenze	<i>Domestica</i>	557	<i>Industriale</i>	0	<i>Agrozootecnica</i>	0
----------------------------------	------------------	-----	--------------------	---	-----------------------	---

Volumi idrici

Volumi	Anno	2015	2016	2017	2018	2019	Media
<i>Erogati (migliaia di mc)</i>		41,5	26,0	32,7	33,6	36,9	34,1
<i>Fatturati (migliaia di mc)</i>		10,8	13,9	14,0	15,3	15,1	13,8
<i>Differenza (migliaia di mc)</i>		30,7	12,1	18,7	18,3	21,8	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

<i>Domestica</i>	4,89 €/mc
<i>Industriale</i>	-
<i>Agrozootecnica</i>	-

N.b.

La presente scheda non è corredata da allegato cartografico per indisponibilità delle planimetria di base da parte dell'ente gestore

Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-18

Denominazione **Località Scaunnara - Località Montagna - Croce di Ferro**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Monteleone di Puglia

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Monteleone di Puglia (FG)

Denominazione Località Scaunnara - Località Montagna - Croce di Ferro - SP136bis

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	POLIETILENE	125-110-90	5,9

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
SORGENTE	Scaunnara	Località Scaunnara	-	-	-

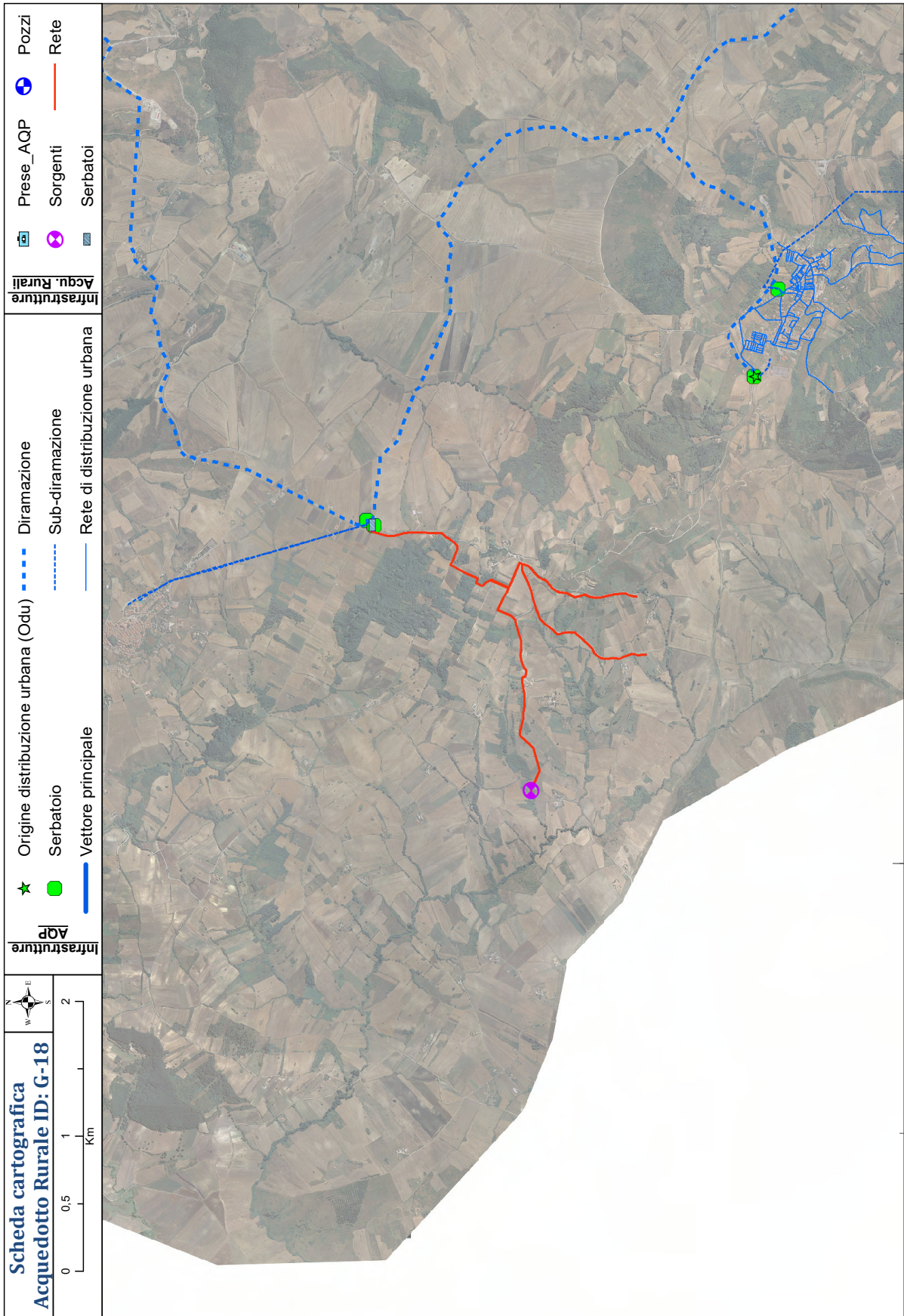
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno	2015	2016	2017	2018	2019	Media
	Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	-
Industriale	-
Agrozootecnica	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-20

Denominazione **Acquedotto Rurale Casalvecchio di Puglia**

Soggetto gestore _____

Denominazione Altro

Tipologia In fase di affidamento a terzi in quanto si stanno completando le opere di allaccio alla rete idrica

Area servita _____

COMUNE/I Casalvecchio di Puglia (FG)

Denominazione Macchia di Lenza - Contrada torre - Contrada Crocella -Zona Cimitero

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2006	GHISA	80	2

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

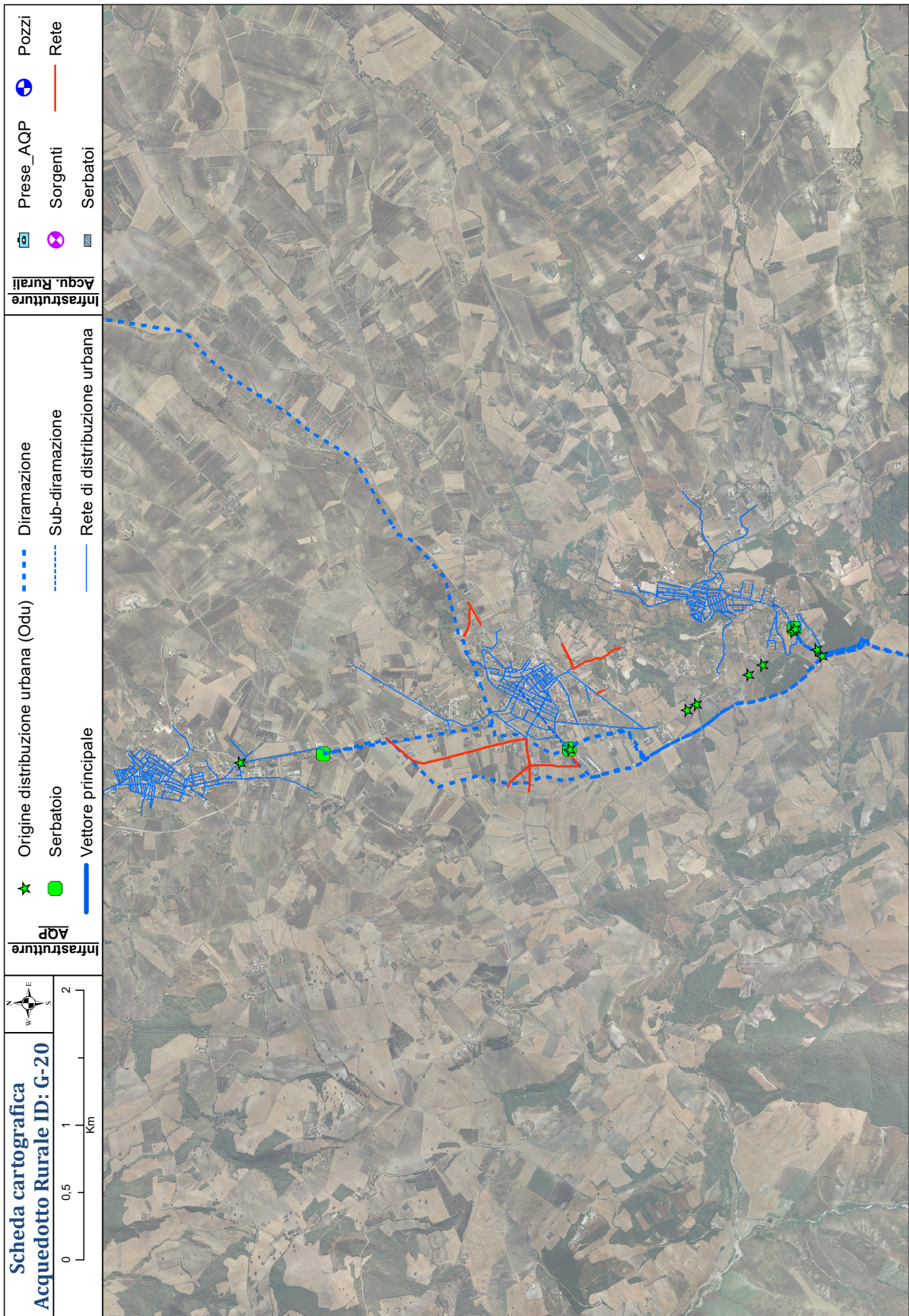
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	-
Industriale	-
Agrozootecnica	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-22

Denominazione **Acquedotto Rurale Troia**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Troia

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Troia (FG)

Denominazione C.DA SAN PAOLO-TITOLONI, VIA GIARDINETTO, VIA S. ANTONIO, VIA IGNAZIA

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue _____

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
2009	-	-	19,35

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

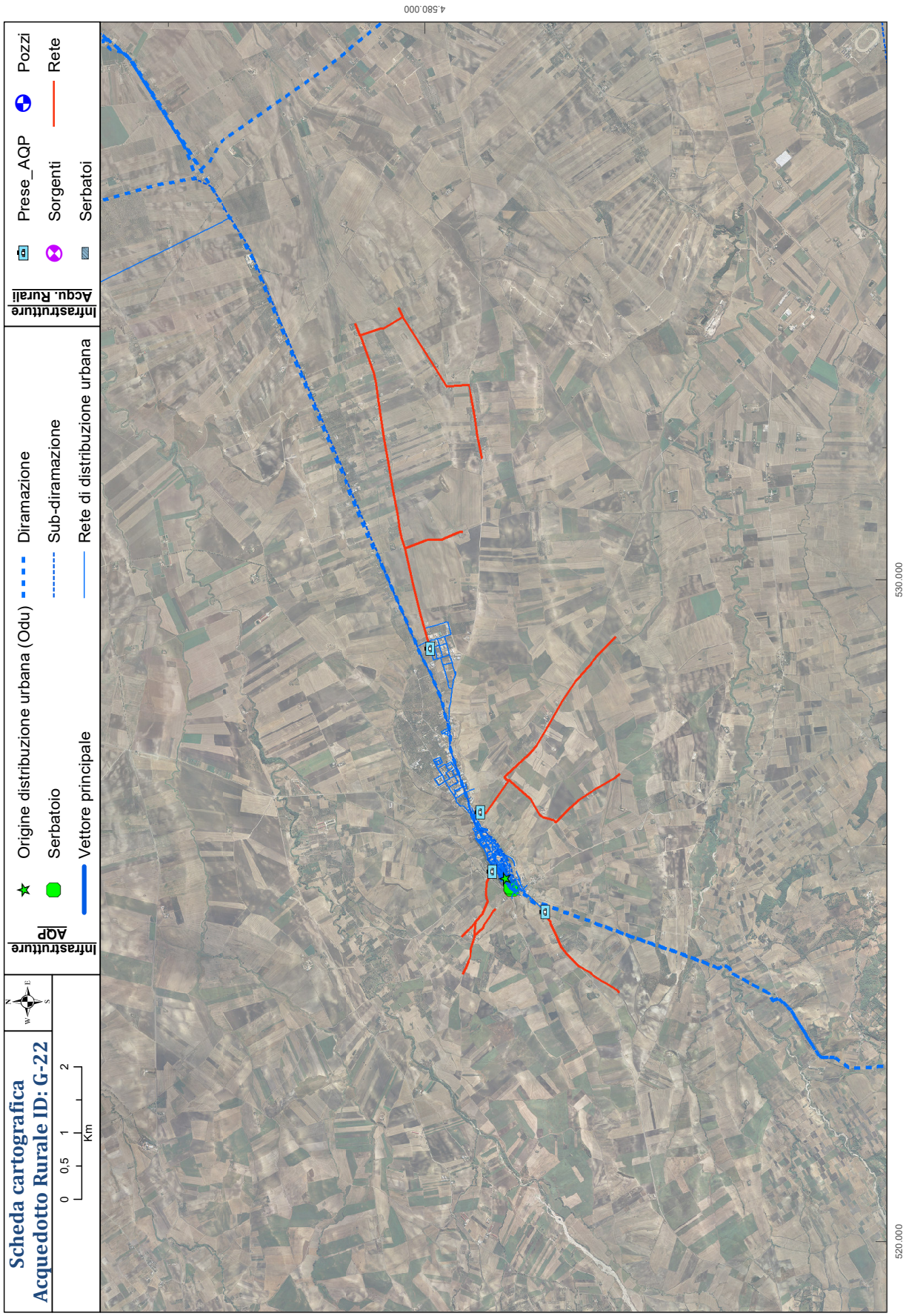
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	8,5	9,5	10,0	12,5	14,0	10,9
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	0,90 €/mc
Industriale	-
Agrozootecnica	1,10 €/mc



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-23

Denominazione **Acquedotto Rurale Monterosso**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Putignano

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Putignano (BA)

Denominazione Acquedotto rurale Monterosso

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1968	GHISA PIOMBO	150-60	5

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
POZZO	-	fgl. 13 ptc. 219	POTABILE	-	-

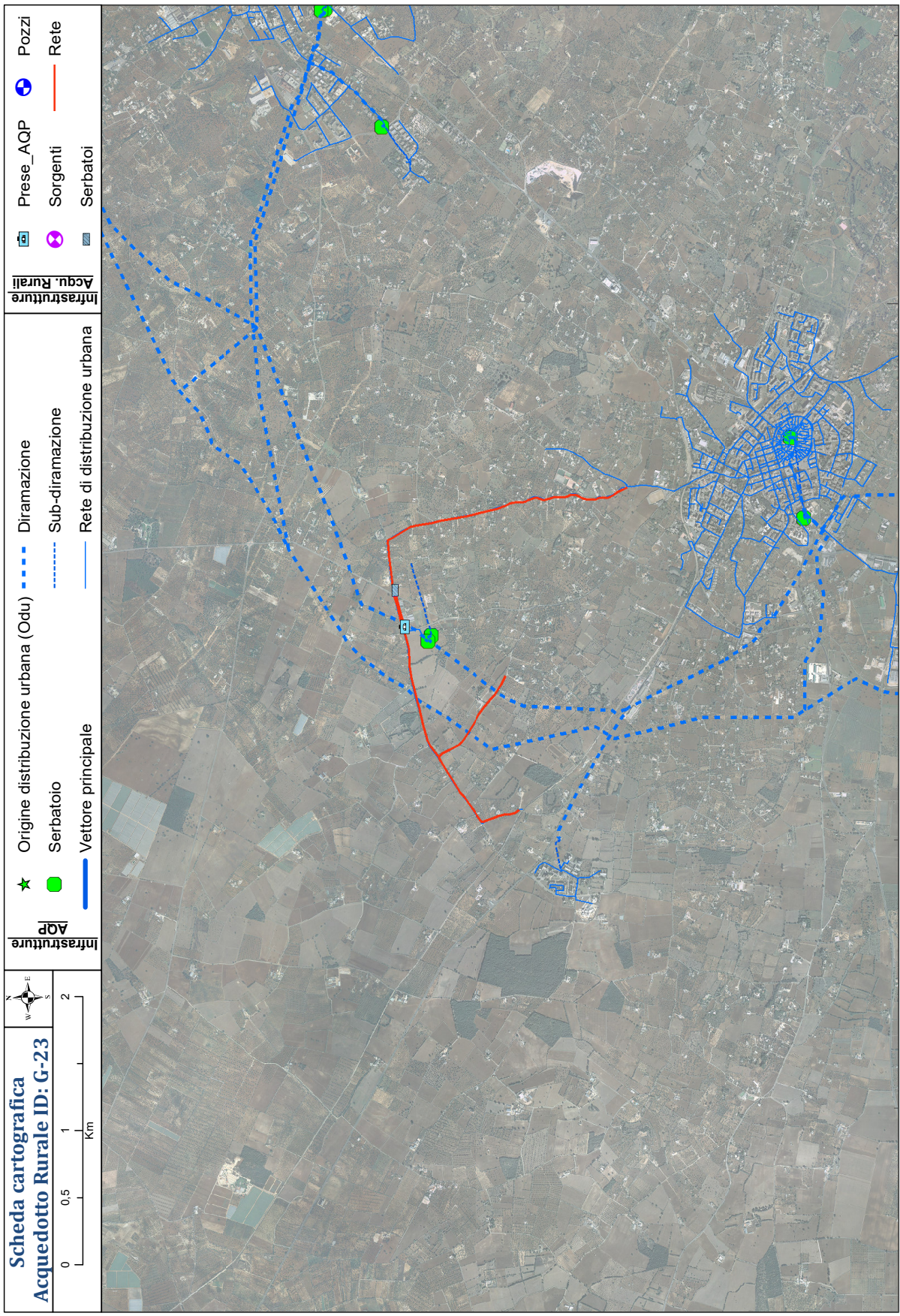
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0
Fatturati (migliaia di mc)	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0	9,0
Differenza (migliaia di mc)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,00 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="1,00 €/mc"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-24

Denominazione **Acquedotto Rurale Barsento**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Putignano

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Putignano (BA)

Denominazione Acquedotto rurale Barsento

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1968	GHISA PIOMBO	150-60	12

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
POZZO	-	fgl.71 pct. 25	POTABILE	-	-

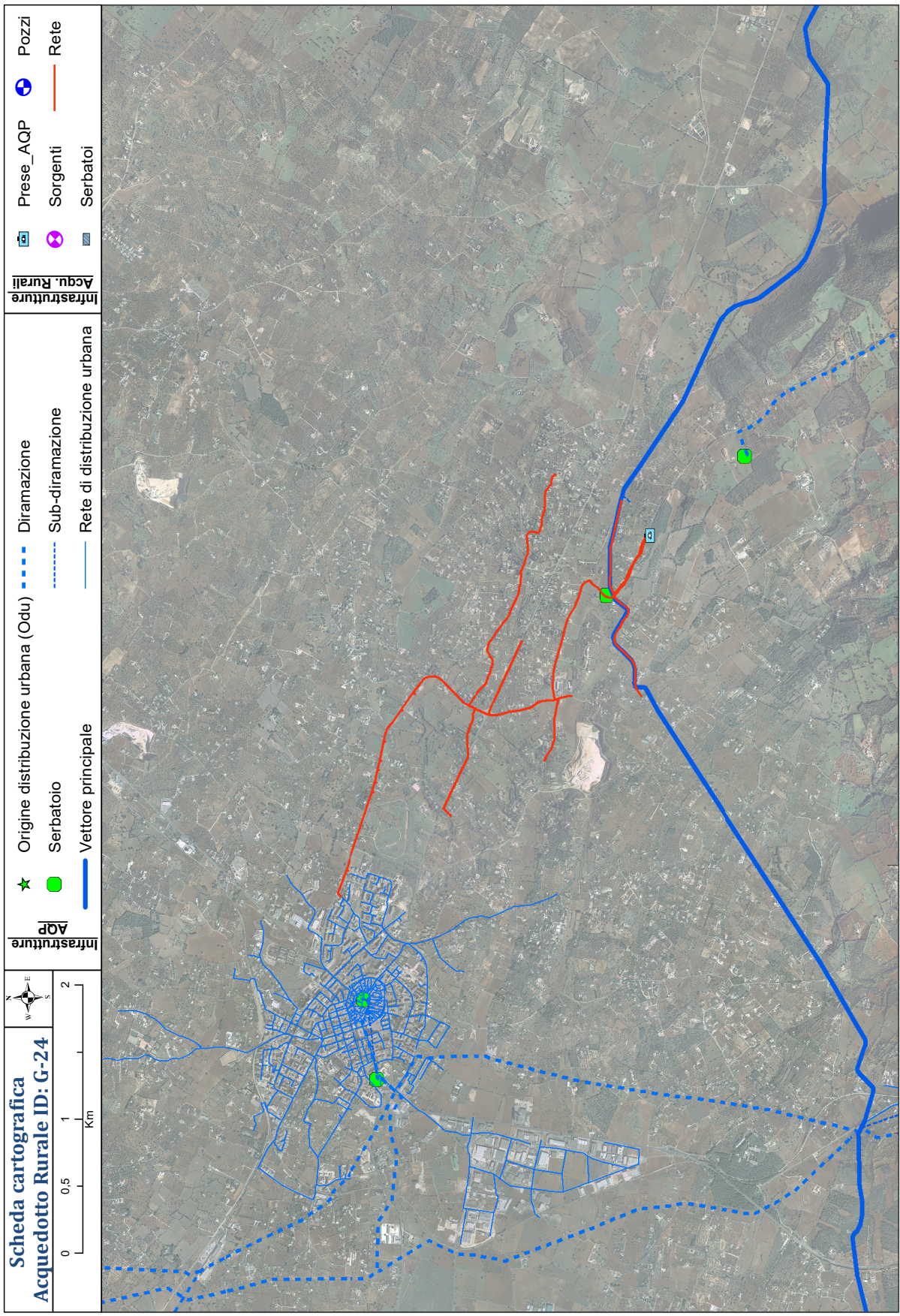
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	11,0	11,0	11,0	11,0	11,0	11,0
Fatturati (migliaia di mc)	11,0	11,0	11,0	11,0	11,0	11,0
Differenza (migliaia di mc)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,00 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="1,00 €/mc"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-25

Denominazione **Acquedotto Rurale Pin-Pen**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Putignano

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Putignano (BA)

Denominazione Acquedotto rurale Pin-Pen

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1968	GHISA PIOMBO	150-60	10

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
POZZO	-	fgl. 3 ptc. 17	POTABILE	-	-

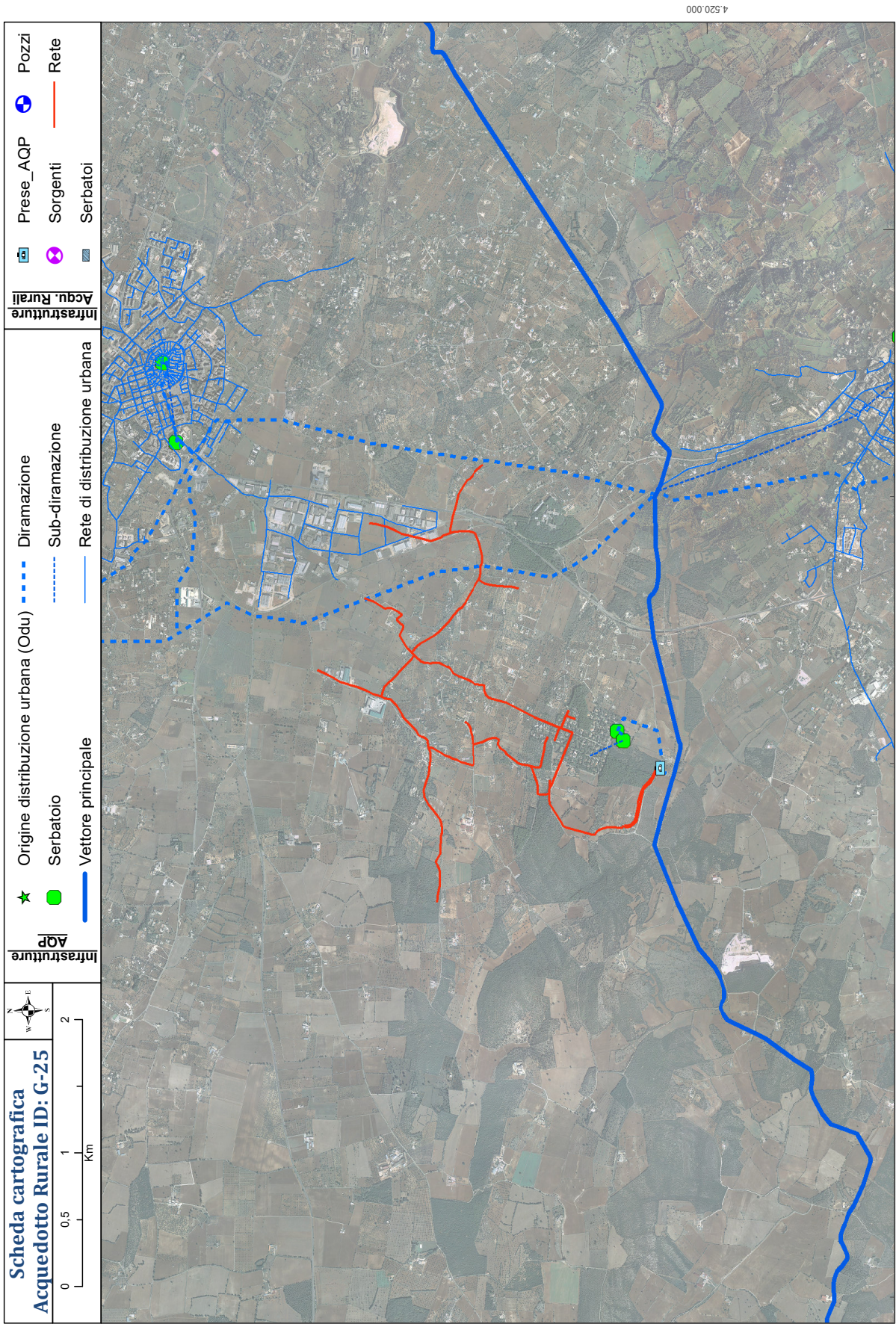
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0
Fatturati (migliaia di mc)	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0	14,0
Differenza (migliaia di mc)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,00 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="1,00 €/mc"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-26

Denominazione **Acquedotto Rurale Modugno C.da Lamarisotta**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Modugno

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Modugno (BA)

Denominazione CONTRADA LAMARISOTTA

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue _____

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1993	PVC pn16	140-120-100	2,3

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
POZZO	C.DA LAMARISOTTA	Fg 29, P.IIa 491	IRRIGUO	aut.n.11464 del 05.10.2018	-

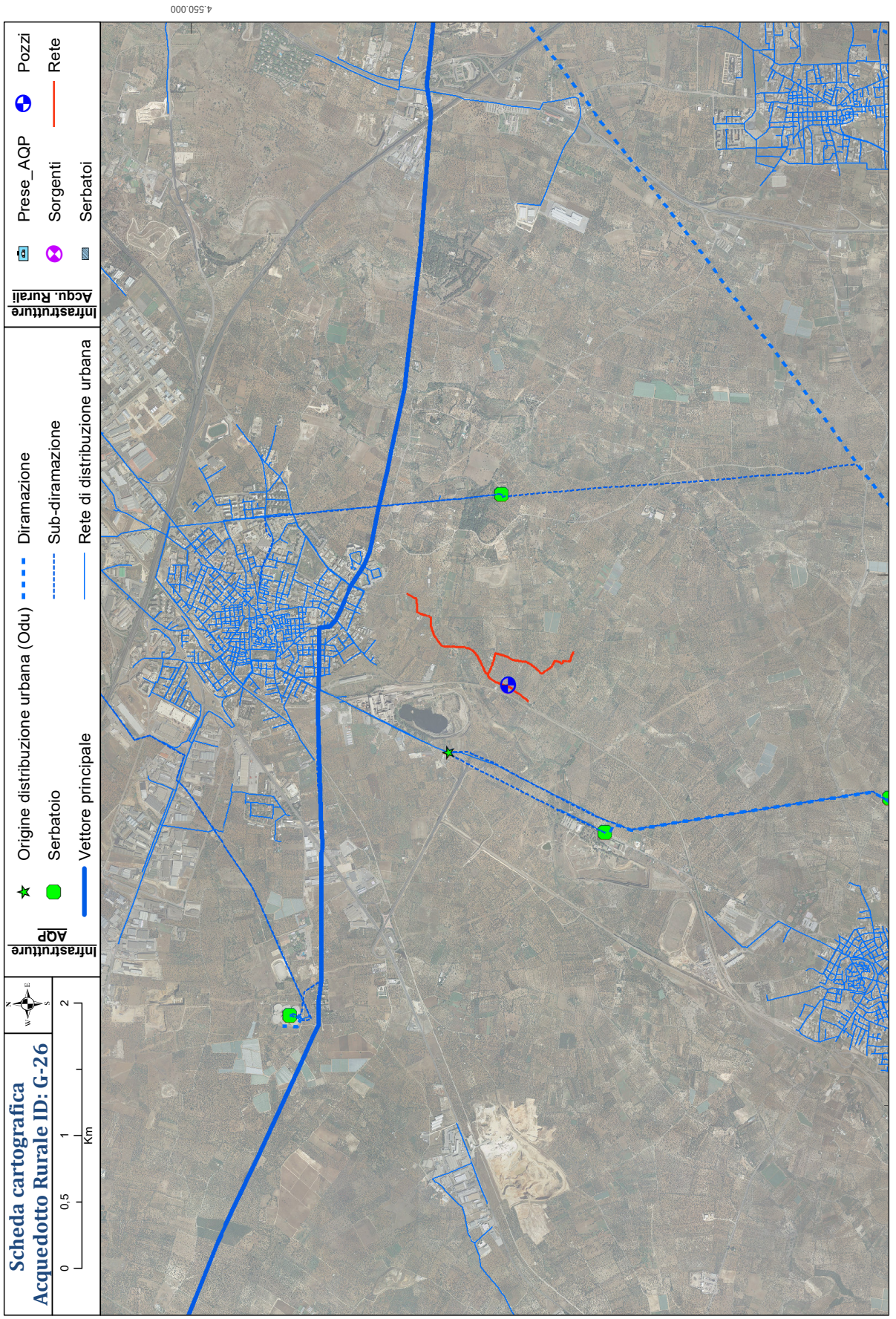
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					
	2015	2016	2017	2018	2019	Media
Erogati (migliaia di mc)	6787,0	504,0	7912,0	2436,0	2704,0	4068,6
Fatturati (migliaia di mc)	6787,0	504,0	7912,0	2436,0	2704,0	4068,6
Differenza (migliaia di mc)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	-
Industriale	-
Agrozootecnica	4,62 €/mc



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-27

Denominazione **Acquedotto Rurale Modugno C.da Fratta**

Soggetto gestore _____

Denominazione Comune di Modugno

Tipologia COMUNE

Area servita _____

COMUNE/I Modugno (BA)

Denominazione C.da Fratta

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue _____

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
1993	PVC pn16	140-120-100	5,49

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
POZZO	C.DA FRATTA	Fg 33 P.IIa 295	IRRIGUO	aut.n.11464 del 05.10.2018	-

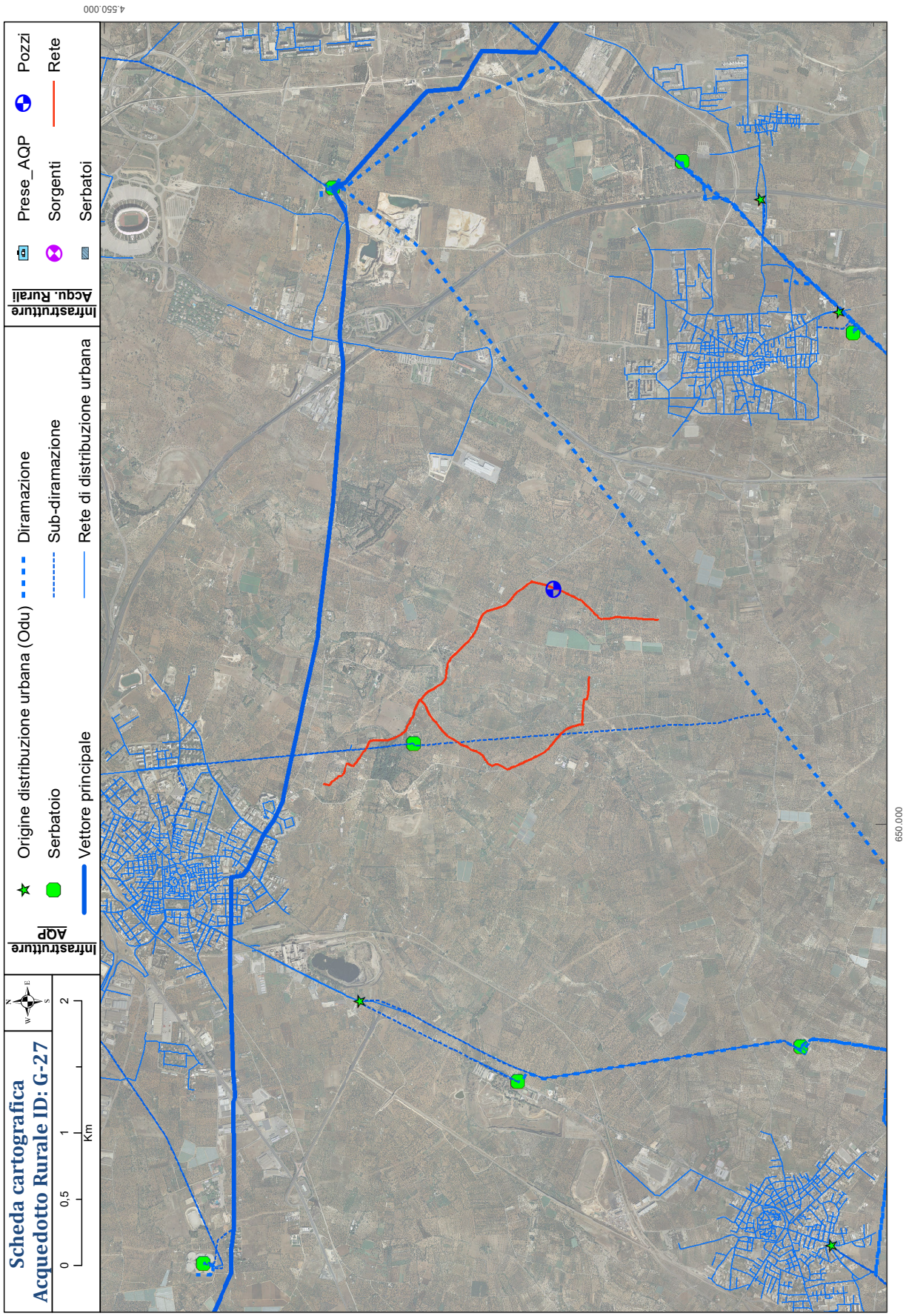
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	10181,0	756,0	11870,0	3654,0	4058,0	6103,8
Fatturati (migliaia di mc)	10181,0	756,0	11870,0	3654,0	4058,0	6103,8
Differenza (migliaia di mc)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	-
Industriale	-
Agrozootecnica	4,62 €/mc



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-28

Denominazione **Rete idrica a servizio del comprensorio di Frigole (LE)**

Soggetto gestore

Denominazione Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali

Tipologia ARIF Puglia

Area servita

COMUNE/I Lecce (LE)

Denominazione Borgata di Frigole, Borgo Piave, Casa Simini, Giammatteo, Masseria Olmo, compreso case coloniche esistenti.

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	29250

Fonti di approvvigionamento *Pozzi* 0 *AQP-Sub Distribuz.* X *Sorgenti* 0

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

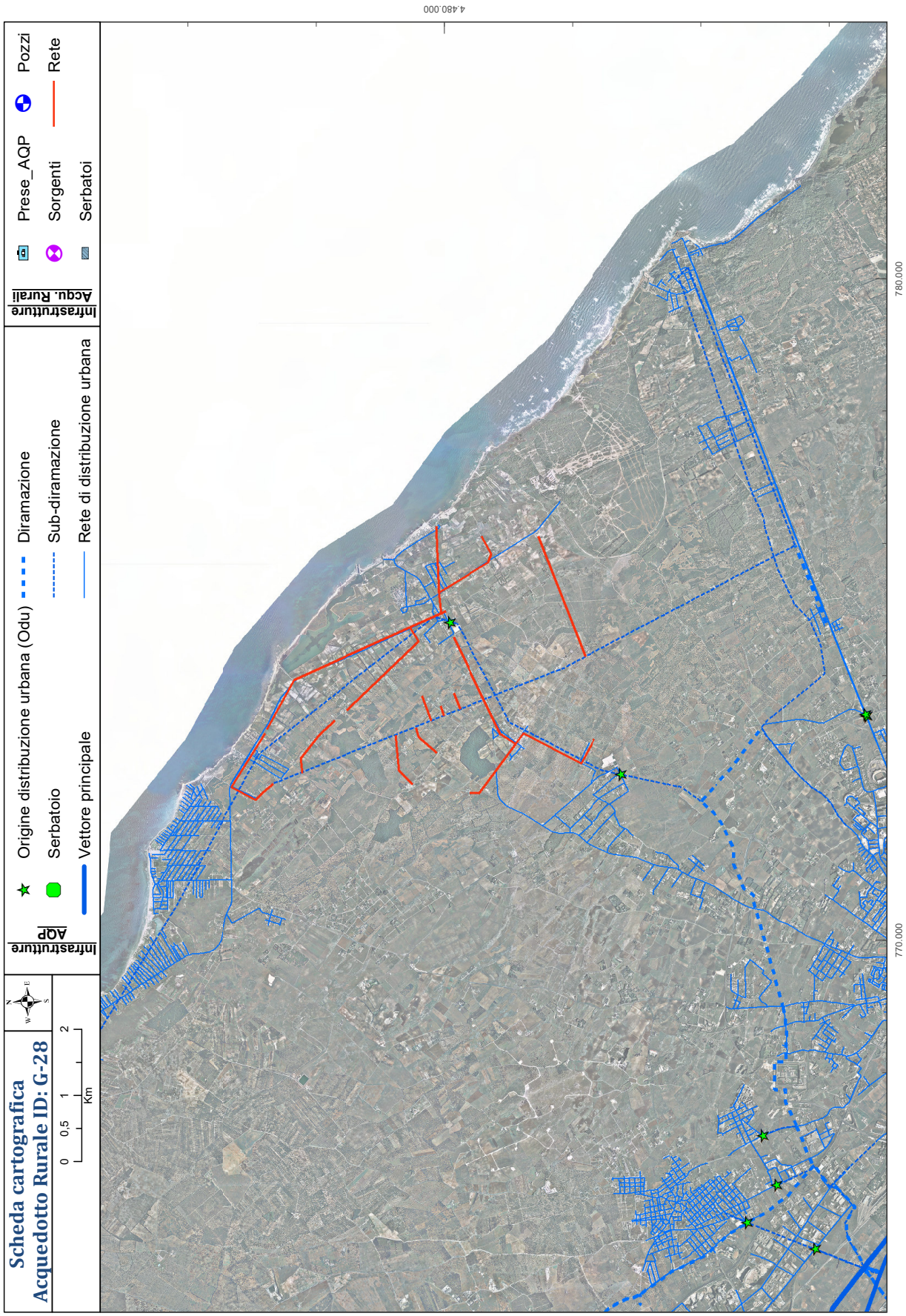
Tipologia e numero utenze *Domestica* 0 *Industriale* 0 *Agrozootecnica* 0

Volumi idrici

Volumi	Anno	2015	2016	2017	2018	2019	Media
	<i>Erogati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Fatturati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Differenza (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

<i>Domestica</i>	-
<i>Industriale</i>	-
<i>Agrozootecnica</i>	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-29

Denominazione

Soggetto gestore

Denominazione

Tipologia

Area servita

COMUNE/I

Denominazione

Destinazione urbanistica

Smaltimento acque reflue

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	22

Fonti di approvvigionamento

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

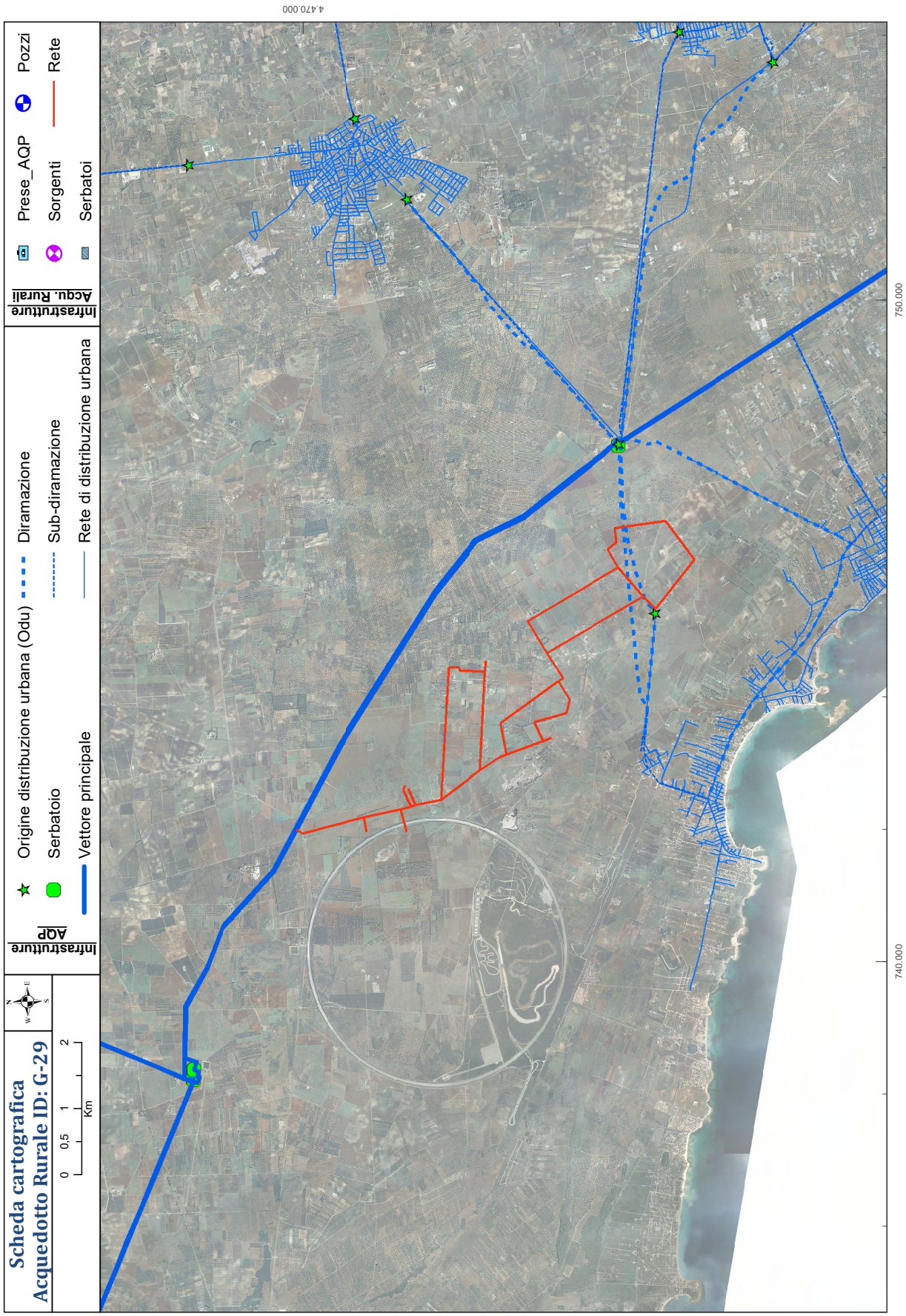
Tipologia e numero utenze

Volumi idrici

Volumi	Anno	2015	2016	2017	2018	2019	Media
	<i>Erogati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Fatturati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Differenza (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="-"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="-"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-30

Denominazione Acquedotto a servizio delle case coloniche delle Aziende Termiti e Pendinello in agro di Nardò

Soggetto gestore

Denominazione Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali

Tipologia ARIF Puglia

Area servita

COMUNE/I Leverano - Nardò (LE)

Denominazione Le Aziende Termiti e Pendinello

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	5

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

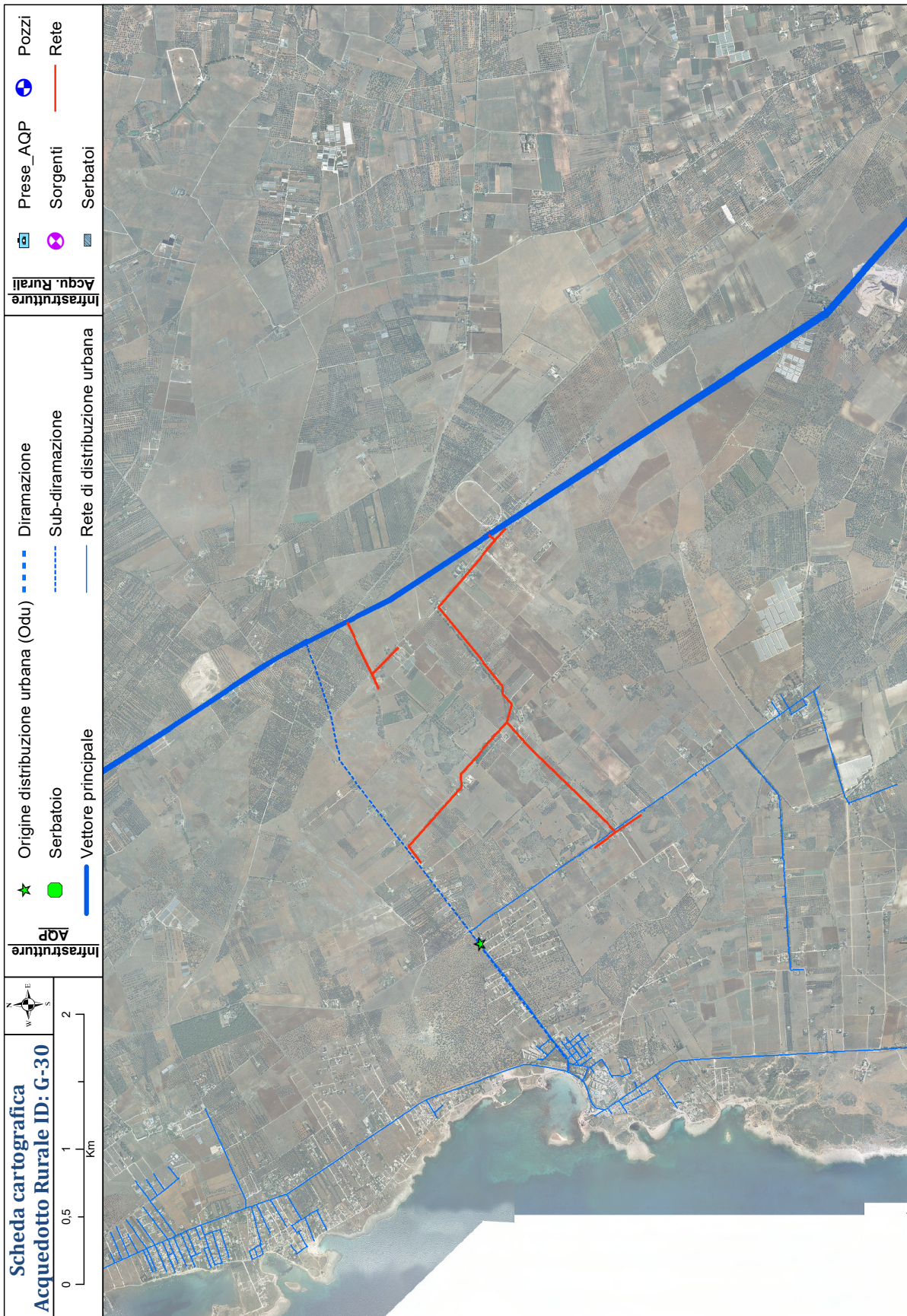
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	-
Industriale	-
Agrozootecnica	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-31

Denominazione **Rete idrica Pittuini - Rodegaleto, in agro di Nardò (Lecce).**

Soggetto gestore

Denominazione Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali

Tipologia ARIF Puglia

Area servita

COMUNE/I Nardò (LE)

Denominazione Le Aziende Manieri, Rodegaleto, Pittuini e il Centro di Servizio Vianini

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	5

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

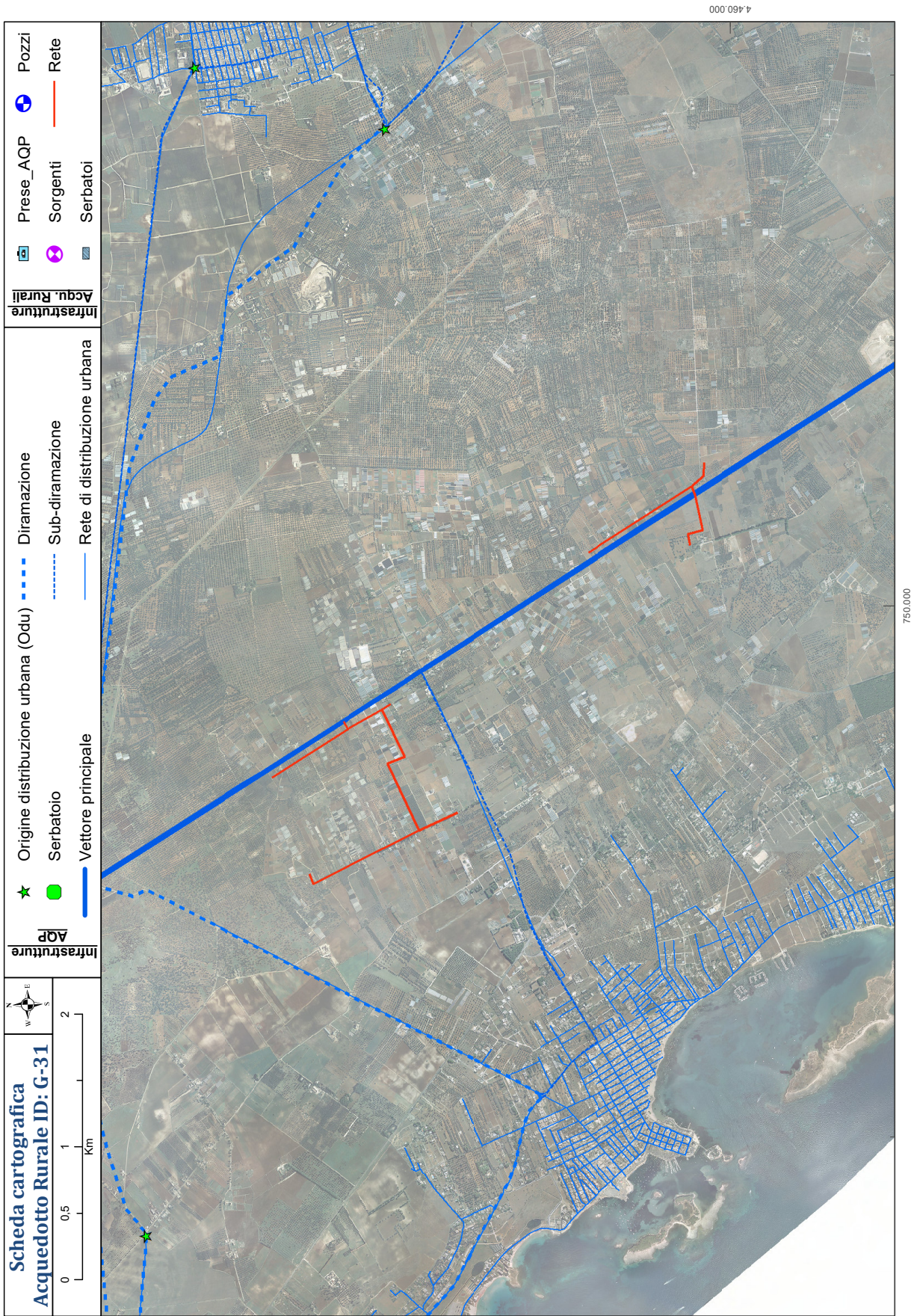
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	-
Industriale	-
Agrozootecnica	-



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-33

Denominazione **Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Nord**

Soggetto gestore

Denominazione **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara**

Tipologia **CONSORZIO DI BONIFICA**

Area servita

COMUNE/I **Laterza, Ginosa e Castellaneta (TA)**

Denominazione **"Ginosa (agro di Ginosa e Marina di Ginosa)Laterza (C.da Difesa Murge e C.da Sierlapillo, Via Matera, Zona Distacco...)Castellaneta (Madonna del Carmine, Val D'Oro...)"**

Destinazione urbanistica **ZONA C O ZONA DI ESPANSIONE, ZONA D O ZONA INDUSTRIALE, ZONA E O ZONA AGRICOLA**

Smaltimento acque reflue

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	250

Fonti di approvvigionamento **Pozzi** **AQP-Sub Distribuz.** **Sorgenti**

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

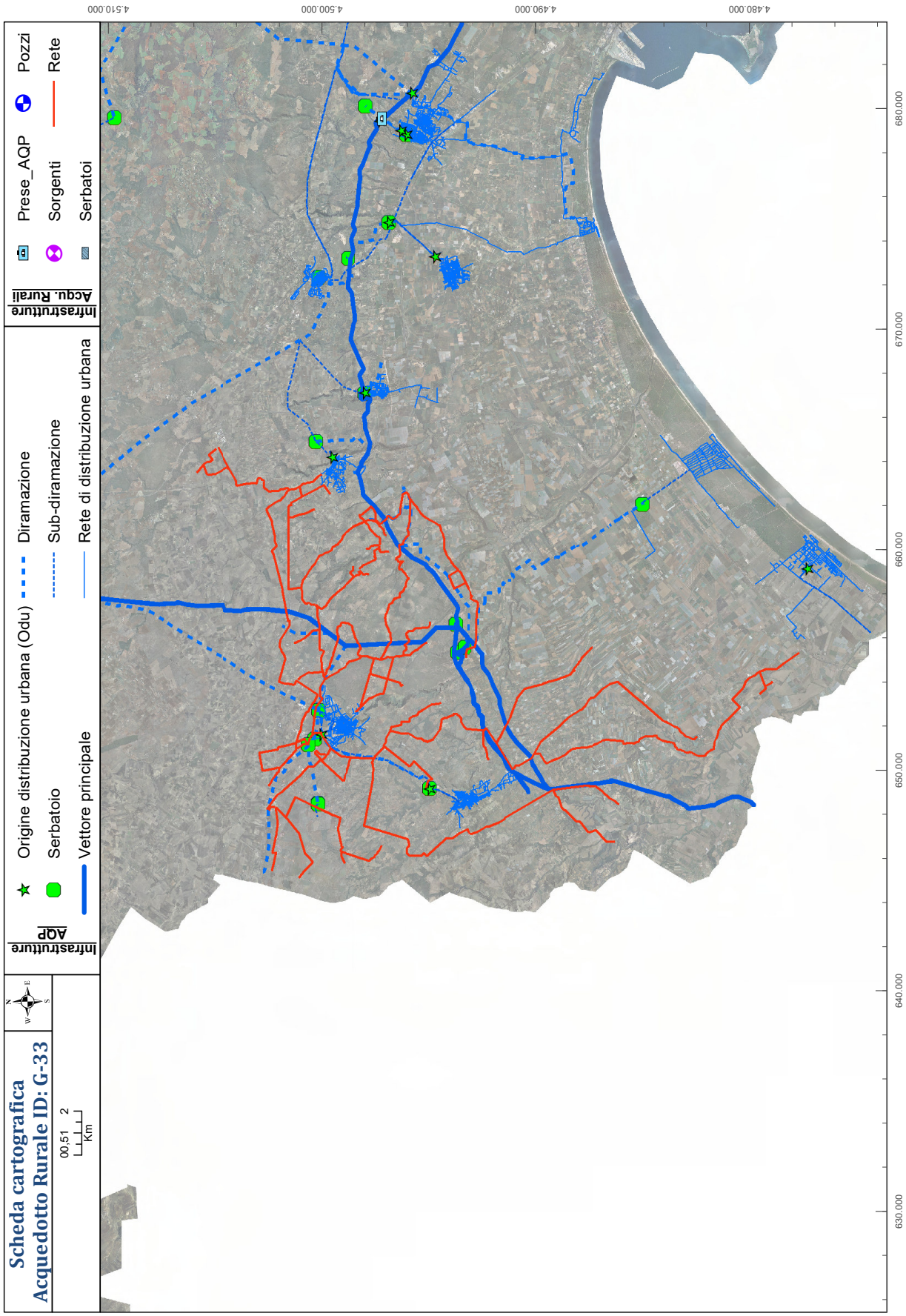
Tipologia e numero utenze **Domestica** **Industriale** **Agrozootecnica**

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="3,00 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="2,00 €/mc"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-34

Denominazione **Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Centro**

Soggetto gestore _____

Denominazione **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara**

Tipologia **CONSORZIO DI BONIFICA**

Area servita _____

COMUNE/I **Mottola e Palagianello (TA)**

Denominazione **"Mottola (Via Matteotti, C.da Sant'Angelo, Zona Marinara) Palagianello (Serra Pizzuta)"**

Destinazione urbanistica **ZONA C O ZONA DI ESPANSIONE, ZONA D O ZONA INDUSTRIALE, ZONA E O ZONA AGRICOLA**

Smaltimento acque reflue _____

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	63

Fonti di approvvigionamento *Pozzi* *AQP-Sub Distribuz.* *Sorgenti*

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

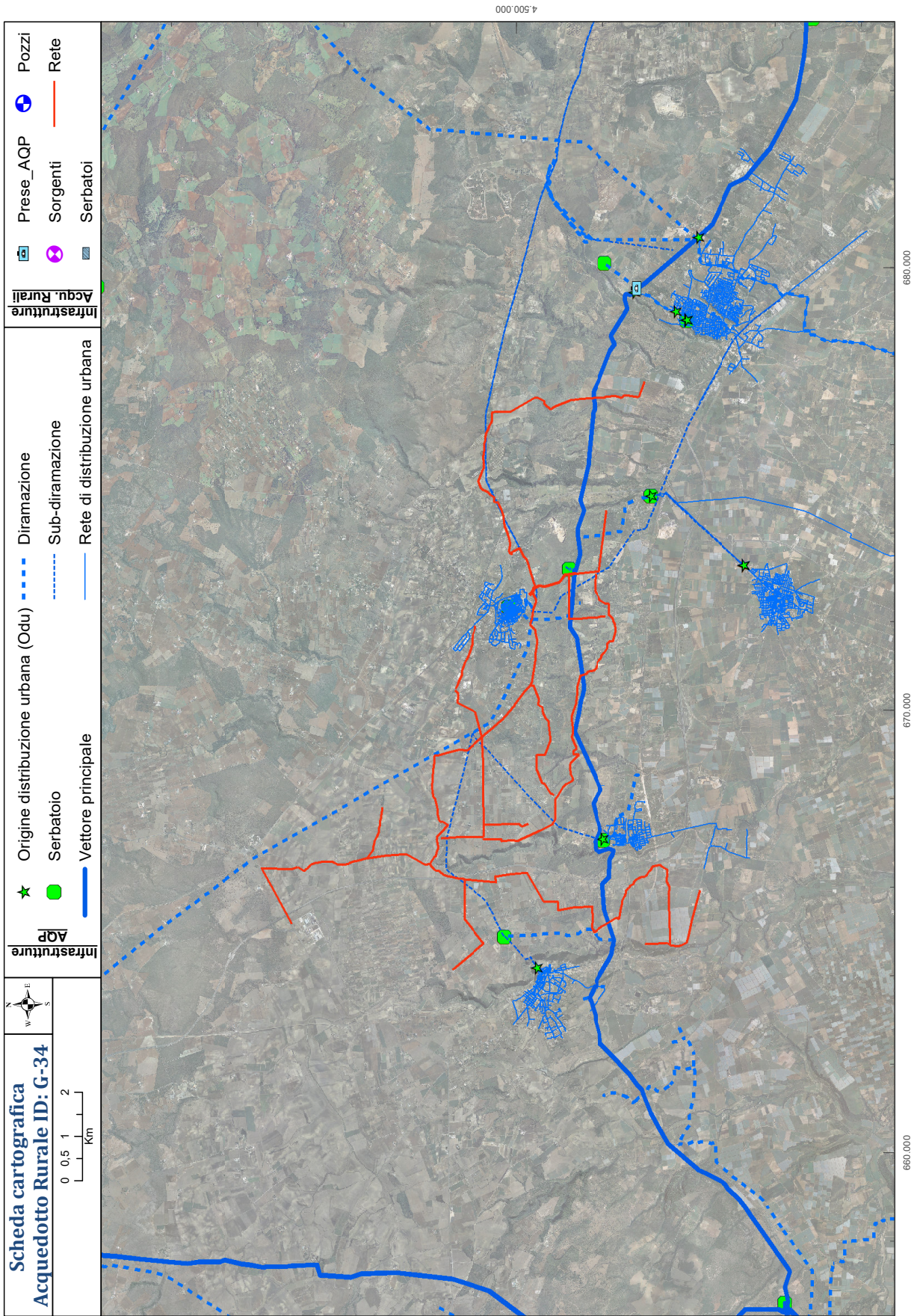
Tipologia e numero utenze *Domestica* *Industriale* *Agrozootecnica*

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
<i>Erogati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Fatturati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Differenza (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

<i>Domestica</i>	<input type="text" value="3,00 €/mc"/>
<i>Industriale</i>	<input type="text" value="-"/>
<i>Agrozootecnica</i>	<input type="text" value="2,00 €/mc"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-35

Denominazione **Acquedotti Rurali della Murgia Tarantina - Zona Sud**

Soggetto gestore _____

Denominazione Consorzio di Bonifica Stornara e Tara

Tipologia CONSORZIO DI BONIFICA

Area servita _____

COMUNE/I Massafra, Crispiano, Montemesola e Grottaglie (TA)

Denominazione "Crispiano (Zona Cacciagualano)Grottaglie (Via degli Ulivi, Zona Calzerosse) Massafra (C.da Forcellara) Montemesola (C.da Lariccia)"

Destinazione urbanistica ZONA C O ZONA DI ESPANSIONE, ZONA D O ZONA INDUSTRIALE, ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue _____

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	87

Fonti di approvvigionamento *Pozzi* *AQP-Sub Distribuz.* *Sorgenti*

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

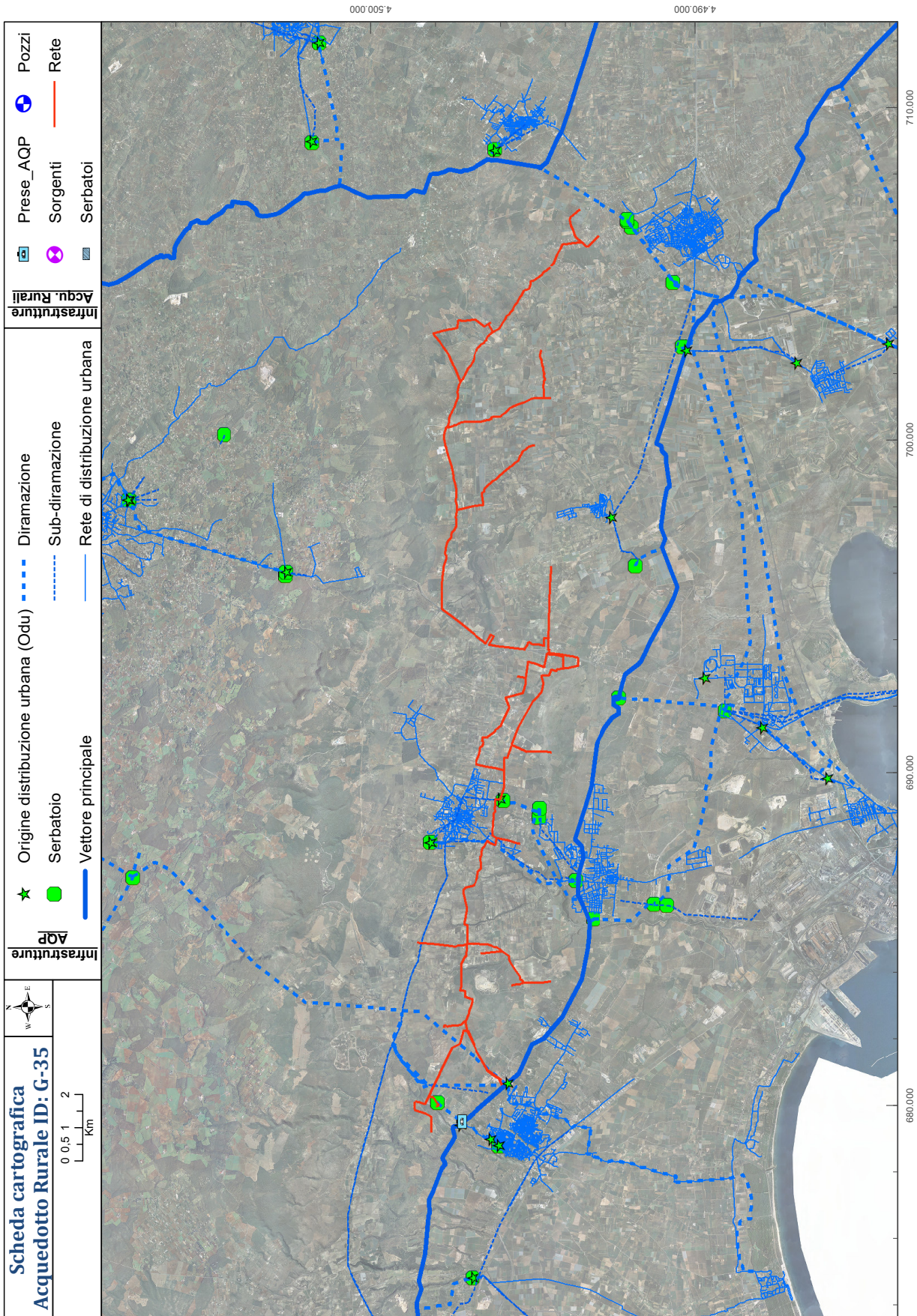
Tipologia e numero utenze *Domestica* *Industriale* *Agrozootecnica*

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
<i>Erogati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Fatturati (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Differenza (migliaia di mc)</i>	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

<i>Domestica</i>	<input type="text" value="3,00 €/mc"/>
<i>Industriale</i>	<input type="text" value="-"/>
<i>Agrozootecnica</i>	<input type="text" value="2,00 €/mc"/>



Scheda anagrafica Acquedotto Rurale ID: G-36

Denominazione **Colemi**

Soggetto gestore

Denominazione Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali

Tipologia ARIF Puglia

Area servita

COMUNE/I Brindisi (BR)

Denominazione Contrada Colemi - Tukuranò

Destinazione urbanistica ZONA E O ZONA AGRICOLA

Smaltimento acque reflue SISTEMI INDIVIDUALI APPROPRIATI (fossa Imhoff, subirrigazione, fitodepurazione, vasche a tenuta, ecc.)

Caratteristiche costruttive

Anno di realizzazione	Materiali tubazioni	Diametri tubazioni (mm)	Km gestiti
-	-	-	3

Fonti di approvvigionamento Pozzi AQP-Sub Distribuz. Sorgenti

Tipo	Denominazione	Ubicazione	Uso	N. Atto Concess.	Giud. Idoneità
-	-	-	-	-	-

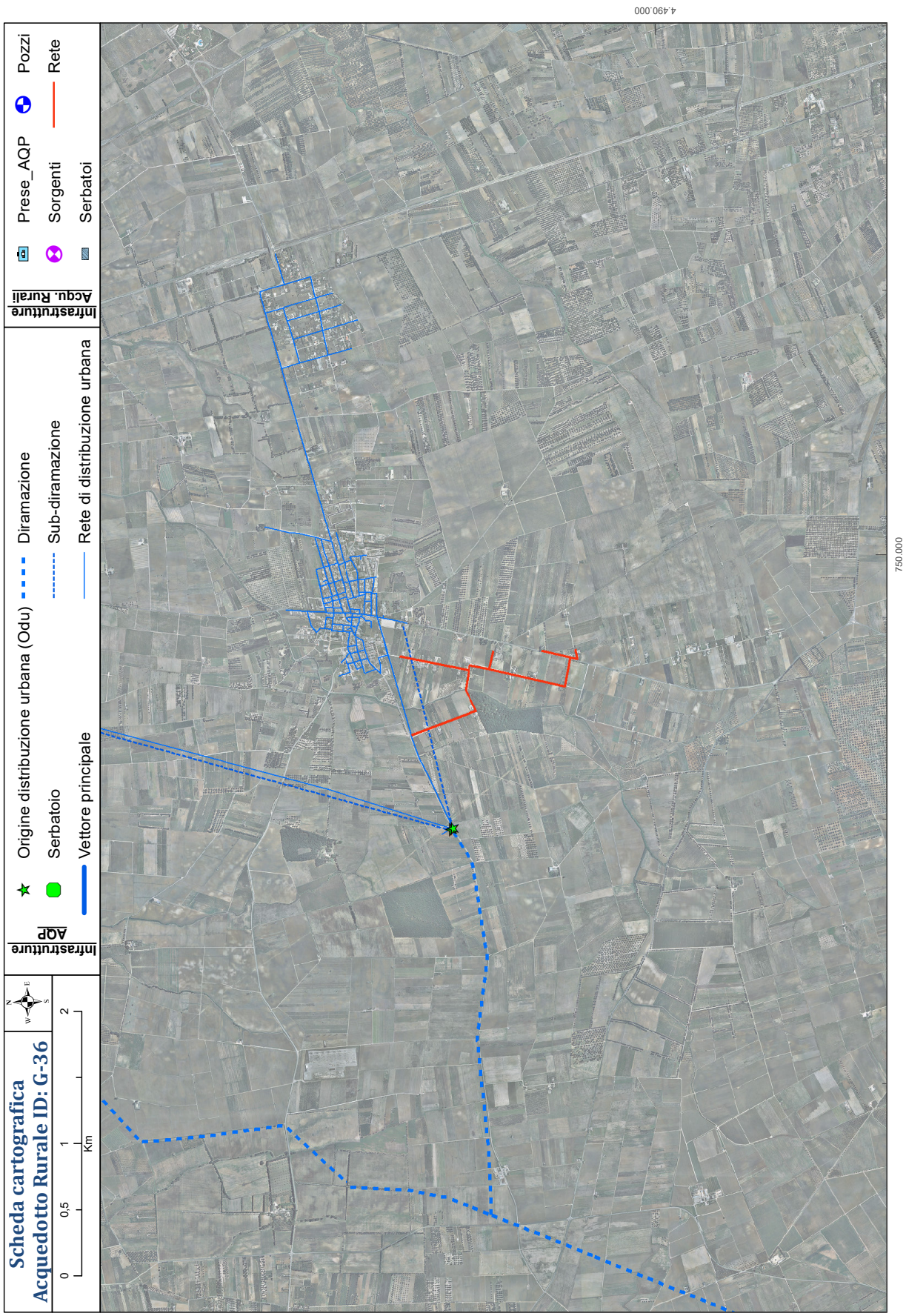
Tipologia e numero utenze Domestica Industriale Agrozootecnica

Volumi idrici

Volumi	Anno					Media
	2015	2016	2017	2018	2019	
Erogati (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-
Fatturati (migliaia di mc)	-	-	6500,0	6242,0	-	6371,0
Differenza (migliaia di mc)	-	-	-	-	-	-

Modalità di copertura dei costi di gestione – Oneri economici a carico dell'utenza per tipologia

Domestica	<input type="text" value="1,72 €/mc"/>
Industriale	<input type="text" value="-"/>
Agrozootecnica	<input type="text" value="-"/>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1331

POR Puglia FESR – FSE 2014/2020. Asse XI “Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità”. Interventi prioritari nell’ambito dell’azione pilota Puglia Log-in. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell’istruttoria effettuata dalle PO “Responsabile delle sub azioni dell’Azione 11.1” e dalla PO “Supporto al Dirigente del Servizio Responsabile del FSE nella gestione finanziaria e contabile del Programma”, confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 - propone quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 8/7/2020;
- la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d’atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell’8 luglio 2020;
- la Determinazione n. 39 del 21/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati, da ultimo modificato con Determinazione n. 164 del 08/10/2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18/7/2017 con la quale la Giunta regionale ha designato quale Autorità di gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell’art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Responsabile dell’Azione 11.1 “Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell’accesso ai dati”;

VISTI ALTRESI’:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*".
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*".
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".
- la D.G.R. N. 199 del 08/02/2021 avente ad oggetto: "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*".

PREMESSO CHE:

- l'Agenda Digitale Europea nell'ambito della strategia "*Europa 2020*" fissa gli obiettivi per la crescita dell'Unione europea e definisce gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale nell'ambito della strategia Europa 2020;
- in linea con l'Agenda Digitale Europea e con la strategia nazionale "*Strategia per la crescita digitale 2014-2020*" è stata approvata l'Agenda Digitale Puglia 2020 che ha definito i propri obiettivi strategici. Trattasi di ecosistemi dell'innovazione e di un modello strategico per l'*information & Communication Technologies* (ICT) della PA, volti a rafforzare, tra l'altro, il sistema digitale regionale attraverso una più forte integrazione tra infrastrutture qualificate, servizi e contenuti digitali in grado di garantire cittadinanza, competenza ed inclusione digitali;
- l'attuazione dell'Agenda Digitale regionale attraverso molteplici ambiti della Programmazione Unitaria della Regione Puglia, tra cui l'Asse XI del POR Puglia 2014-2020 "*Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità*" con l'Azione 11.1 "*Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati*" che mira a sostenere i processi di acquisizione, gestione, costituzione delle basi informative utili al governo delle politiche della Regione e degli Enti Locali, nonché interventi di formazione finalizzati ad adeguare le competenze in materia di gestione dei flussi informativi e con l'obiettivo di migliorare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici;
- in tale ottica con Deliberazione n. 1921 del 30/11/2016 la Giunta regionale, al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi pubblici digitali che la Regione Puglia eroga ed intende erogare a cittadini e imprese del proprio territorio e al fine di definire un ecosistema di Servizi Digitali Integrati che la Regione intende completare e rendere disponibili al territorio, ha preso atto dell'azione pilota "*Puglia Log-in*" per implementare lo sviluppo di un ecosistema di Servizi Digitali;
- l'azione pilota ha come obiettivi l'estensione e l'integrazione dei sistemi informatici esistenti e di quelli di nuova realizzazione al fine di costituire un insieme di servizi per garantire una coerente digitalizzazione dell'Ente, un migliore funzionamento dei procedimenti amministrativi e più in generale dell'operatività della macchina amministrativa.
- tali obiettivi risultano perseguibili combinando gli obiettivi della capacità istituzionale e della digitalizzazione, come indicato a livello nazionale dal Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11-OT2;
- al fine di dare attuazione all'azione pilota Puglia Log-in attraverso una fase di progettazione, in considerazione della Convenzione Quadro tra Regione Puglia e la società in house InnovaPuglia SpA per la disciplina delle attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di Innovazione della Regione Puglia (DGR n. 1404/2014 e s.m.i.), il Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione, Formazione e Lavoro ha proceduto ad affidare in house alla suddetta società InnovaPuglia SpA, i servizi di cui trattasi in conformità a quanto stabilito dalla Convenzione Quadro (rep n. 015967 del 15/07/2014), dalle Linee guida di attuazione della stessa Convenzione e dal D. Lgs. n. 50/2016 approvando il Piano Operativo Puglia Log-in".

CONSIDERATO CHE:

- Il piano operativo di Puglia Log-in si compone di una serie di obiettivi realizzativi (OR), dei quali l'OR 4 "Servizi Digitali per il Territorio e l'Ambiente" e l'OR 7 "Egovernment e Open/Big data" sono ascrivibili all'Asse XI "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità";
- in esito all'attività di progettazione svolta da InnovaPuglia SpA ed all'avvio, da parte della Sezione Programmazione Unitaria, della fase di negoziazione finalizzata alla sottoscrizione di singoli contratti eseguiti in adesione ad Accordi Quadri Consip aventi ad oggetto i servizi relativi ai risultati attesi nell'ambito del richiamato Obiettivo realizzativo "Egovernment e Open/Big data" così come previsti dal progetto esecutivo Puglia Log-in, la Giunta regionale, giusta Deliberazione n. 1980 del 06/11/2018, ha stanziato le risorse necessarie alla copertura delle attività relative al progetto dei fabbisogni denominato "Portale Accesso Dati", per un importo complessivo di € 471.957,06, comprensivo del contributo in favore di Consip ex art. 18, comma 3, del D.lgs. n. 177/2009;

RILEVATO CHE:

- il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, con Determinazione n. 462 del 14/12/2018, ha determinato, tra l'altro, di aderire al Contratto quadro CONSIP "SPC Cloud Lotto 4. Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi online" (CIG: 5519376D26) approvando il Progetto dei Fabbisogni denominato "Portale Accesso Dati" dell'importo di € 384.329,86, al netto di IVA ed escluso il contributo Consip, e impegnando le somme necessarie alla copertura finanziaria del servizio, nonché sottoscritto in data 15/05/2019 il relativo Contratto Esecutivo (rep. n. 021998 del 22/05/2019);
- l'art. 5 del contratto esecutivo, così come l'art. 8 del Contratto quadro CONSIP "SPC Cloud Lotto 4. Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi online", consentono variazioni e/o aggiornamenti al progetto dei fabbisogni ogniqualvolta l'Amministrazione Beneficiaria lo ritenga necessario in ragione delle proprie esigenze ed al mutare delle stesse;
- in corso di esecuzione del rapporto contrattuale le esigenze sottese al progetto dei fabbisogni approvato sono mutate, di talché occorre rimodulare, così come meglio espresso nelle comunicazioni intercorse con il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, la valutazione dimensionale/economica della fornitura tra linee di servizio – rientranti contabilmente in parte entrata ed in parte spesa in piani dei conti finanziari diversi - a *budget* complessivo invariato;

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la copertura finanziaria, pari a complessivi € **20.178,22** (IVA inclusa), propedeutica all'approvazione del progetto dei fabbisogni aggiornato in ragione della rimodulazione, a *budget* complessivo invariato, della valutazione dimensionale/economica della fornitura relativamente al Contratto Esecutivo del Progetto dei Fabbisogni denominato "Portale Accesso Dati", contestualmente riducendo in parte entrata ed in parte spesa accertamenti già disposti ed impegni già assunti.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 approvato con D.G.R. n. 71/2021, come di seguito esplicitato:

CRA: 62 – 06

Tipo Bilancio: Autonomo e Vincolato

Il presente provvedimento comporta:

1) RIDUZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI

ACCERTAMENTI

Atto di accertamento	Quota	Capitolo	Accertamento	E.F.	Importo riduzione
A.D. n. 462 del 14/12/2018	Stato	E2052820	6018044116	2018	€ 5.766,86
			6019001628	2019	€ 1.295,52
Totale complessivo riduzione accertamenti					€ 7.062,38

IMPEGNI

Atto di impegno	Quota	Capitolo	Impegno	Importo riduzione
A.D. n. 462 del 14/12/2018	UE	U1165119	3018026947	€ 302,68
			3018027080	€ 10,09
			3018027055	€ 10,09
			3018027071	€ 7.915,58
			3019004703	€ 1.850,67
Totale riduzione impegni quota UE				€ 10.089,11
A.D. n. 462 del 14/12/2018	Stato	U1166119	3018026948	€ 211,87
			3018027081	€ 7,06
			3018027056	€ 7,06
			3018027072	€ 5.540,87
			3019004704	€ 1.295,52
Totale riduzione impegni quota Stato				€ 7.062,38
A.D. n. 462 del 14/12/2018	Regione	U1167119	3018026949	€ 90,80
			3018027082	€ 3,03
			3018027058	€ 3,03
			3018027076	€ 2.374,65
			3019042532	€ 555,22
Totale riduzione impegni quota Regione				€ 3.026,73

La riduzione di impegno relativa alla quota UE, non trovando corrispondenza in pari riduzione di accertamento, in quanto la quota UE risulta già incassata, genera avanzo vincolato per € 10.089,11 da accertare con il rendiconto 2021.

2) VARIAZIONE DI BILANCIO

APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 3.026,73 valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale, e di € 10.089,11 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1165116 riferite all'esercizio 2018.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma, Titolo	P.D.C.F. Competenza	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
					Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 13.115,84	€ 0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	€ 0,00	+ € 13.115,84
2.06	U1165118	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SOFTWARE. QUOTA UE	1.12.2	U.2.02.03.02	+ € 10.089,11	+ € 10.089,11
62.06	U1167118	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SOFTWARE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.2	U.2.02.03.02	+ € 3.026,73	+ € 3.026,73

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021
			Competenza e Cassa
E4022820	TRASFERIMENTI PER IL POR 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FSE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ai sensi dell'art. 13 par. 4 Reg. UE n. 1304/2016)	E.4.02.01.01.001	+ € 7.062,38

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2020)4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 8

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2021
U1166118	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SOFTWARE. QUOTA STATO	1.12.2	U.2.02.03.02.001	4	+ € 7.062,38

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 20.178,22, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la Variazione al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di assicurare la copertura finanziaria, pari a complessivi € 20.178,22 (IVA inclusa), propedeutica all'approvazione del progetto dei fabbisogni aggiornato in ragione della rimodulazione, a *budget* complessivo invariato, della valutazione dimensionale/economica della fornitura relativamente al Contratto Esecutivo del Progetto dei Fabbisogni denominato "Portale Accesso Dati", contestualmente riducendo in parte entrata ed in parte spesa accertamenti già disposti ed impegni già assunti;
3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile di Struttura

P.O. "Responsabile delle sub azioni dell'Azione 11.1"

(Giorgia Lorusso)

Il Funzionario P.O.

Supporto al Dirigente del Servizio Responsabile del FSE
nella gestione finanziaria e contabile del Programma
(Isabella Liguigli)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

L'Autorità di Gestione del POR
(Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente
Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega al Bilancio e alla Programmazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la Variazione al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di assicurare la copertura finanziaria, pari a complessivi € 20.178,22 (IVA inclusa), propedeutica all'approvazione del progetto dei fabbisogni aggiornato in ragione della rimodulazione, a *budget* complessivo invariato, della valutazione dimensionale/economica della fornitura relativamente al Contratto Esecutivo del Progetto dei Fabbisogni denominato "*Portale Accesso Dati*", contestualmente riducendo in parte entrata ed in parte spesa accertamenti già disposti ed impegni già assunti;
3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Les 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2021/00018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa		- 13.115,84	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		- 13.115,84	
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		- 13.115,84	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti			
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	20.178,22 20.178,22		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.178,22 20.178,22		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.178,22 20.178,22		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.178,22 20.178,22	0 - 13.115,84	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.178,22 20.178,22	- 13.115,84	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.115,84		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	13.115,84		
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.062,38 7.062,38		
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.062,38 7.062,38		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.178,22 7.062,38		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.178,22 7.062,38		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	18	03.08.2021

POR PUGLIA FESR # FSE 2014/2020. ASSE XI #RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE DELLE AUTORITÀ".
INTERVENTI PRIORITARI NELL'AMBITO DELL'AZIONE PILOTA PUGLIA LOG-IN. VARIAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1332

Direttiva 91/676/CEE: Integrazione della Revisione delle Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola ex DGR n.2273 del 02.12.2019. Conseguente modifica delle DGR n.389/2020 e n.994/2020.

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, d'intesa con l'assessore con delega all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria operata dal Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, di concerto con il Dirigente del Servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari riferisce quanto segue.

PREMESSO:

- che in adempimento a quanto previsto dalla Direttiva 91/676/CEE relativa alla *“Protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole”* e dal D.Lgs. n.152/2006, con il quale è stata recepita la direttiva suddetta, la Regione è chiamata a mettere in atto una serie di iniziative mirate a ridurre l'inquinamento delle acque causato, direttamente o indirettamente, dai nitrati di origine agricola ed a prevenire qualsiasi ulteriore inquinamento di questo tipo;
- che, nello specifico, ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. n.152/2006, la Regione è tenuta a:
 - predisporre e attuare, con cadenza quadriennale, un programma di controllo per verificare le concentrazioni dei nitrati nelle acque dolci per il periodo di un anno ciascuno, oltre a riesaminare lo stato eutrofico causato dall'azoto delle acque dolci superficiali, delle acque di transizione e delle acque marino costiere;
 - designare gli ambiti territoriali particolarmente suscettibili ad essere inquinati e ad influenzare a loro volta direttamente la qualità delle acque, denominate *Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)*, riesaminarle e, se necessario, opportunamente rivedere o completare le designazioni almeno ogni quattro anni;
 - definire, o rivedere se già posto in essere, entro un anno dalla designazione delle ZVN, un Programma d'Azione Nitrati, obbligatorio per la tutela e il risanamento delle acque dall'inquinamento da nitrati di origine agricola.

CONSIDERATO:

- che la Regione Puglia, in attuazione del dettato normativo, con DGR n. 2273 del 02.12.2019 (successivamente rettificata dalla DGR n.389 del 19.03.2020 per la correzione di meri errori materiali) ha provveduto ad approvare la revisione periodica della perimetrazione e designazione delle *Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN)*;
- che al fine di individuare le aree di territorio da tutelare dall'inquinamento da nitrati di origine agricola, come descritto nella proposta motivata di revisione delle ZVN (contenuta nel documento *“Workflow metodologico finalizzato alla perimetrazione delle nuove ZVN”* - Allegato 1 alla DGR n.2273 del 02.12.2019) si era proceduto alla valutazione dell'inquinamento da nitrati nelle acque superficiali e sotterranee sulla base dei dati di monitoraggio aggiornati rispetto al quadriennio 2012-2015, nonché alla valutazione dell'eutrofizzazione nelle acque superficiali, sulla base del confronto degli esiti di diverse metodologie, applicate nelle more di una metodologia condivisa a livello nazionale;
- che la suddetta perimetrazione è intervenuta nel rispetto degli impegni assunti con la Commissione Europea per il superamento del contenzioso comunitario (Procedura Infrazione 2018/2249) avviato in data 9 novembre 2018 con lettera di messa in mora C(2018)7098, ed in particolare in risposta alla mancata designazione delle zone vulnerabili di origine agricola in presenza di inquinamento (art.3, par.4 – direttiva

91/676/CEE), dovuto alla presenza, nel quadriennio 2012-2015, di concentrazione di nitrati nelle acque al di sopra della soglia limite dei 50 mg/l;

- che la Regione Puglia, in adempimento all'art. 92 del D.Lgs. n.152/2006 sta procedendo all'aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati ex DGR n. 1408/2016 e ha avviato la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con DGR n. 1505 del 10.09.2020, la cui fase di consultazione preliminare si è conclusa in data 03.12.2020;
- che, nelle more dell'aggiornamento del Programma d'Azione - in virtù del principio generale di prevenzione e precauzione, con particolare riferimento all'art. 174 del vigente Trattato dell'Unione Europea – la Giunta regionale con la suddetta DGR n.2273/2019 ha disposto l'applicazione del vigente Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola (approvato con DGR n. 1408 del 06.09.2016) all'interno delle ZVN così come ridefinite.

CONSIDERATO altresì:

- che la Commissione Europea, nell'ambito della PI 2018/2249, ha notificato all'Italia la lettera C (2020)7816 del 3 dicembre 2020 di messa in mora complementare, con la quale, pur evidenziando la risoluzione di alcune delle problematiche rappresentate con la precedente lettera di messa in mora, rileva la necessità di intraprendere azioni aggiuntive per affrontare questioni ancora irrisolte; in particolare, alla Regione Puglia viene contestata la mancata designazione di zone vulnerabili ai nitrati con riferimento ai corsi d'acqua "Ofanto - confl. Locone", "confl. Locone - confl. Foce Ofanto" e "Foce Ofanto" e all'invaso del "Cillarese" che risultano in stato trofico, anche se in assenza di concentrazioni sopra soglia di nitrati;
- che, nell'ambito della richiamata attività di revisione della perimetrazione (come rappresentato nella proposta motivata di cui all'Allegato 1 alla DGR n.2273 del 02.12.2019 alla quale si rinvia per il dettaglio delle considerazioni effettuate) si rilevava sinteticamente:
 - sui tre corpi idrici dell'Ofanto una discordanza tra lo stato eutrofico rilevato e la concentrazione di nitrati (abbondantemente sotto la soglia dei 50 mg/l), non rilevando elementi che attribuissero lo stato trofico alla concentrazione dei nitrati;
 - sull'invaso del Cillarese, una discordanza tra gli esiti dell'applicazione delle diverse metodologie adottate per valutare l'eutrofizzazione, con conseguente mancata attribuzione in maniera univoca del livello trofico dell'invaso, influenzato principalmente dal parametro del fosforo. Si rilevavano, contestualmente, livelli di concentrazioni medie e massime annuali di nitrato misurate nel quadriennio 2012-2015 al di sotto della soglia dei 50 mg/l;
- che pertanto, non essendo emerse criticità dello stato trofico strettamente correlate alla concentrazione dei nitrati, non si era proceduto alla perimetrazione delle ZVN per i quattro corpi idrici attenzionati.

PRESO ATTO:

- che la Commissione Europea, nella lettera di messa in mora complementare, ha precisato che, in condizioni di stato eutrofico o di rischio di eutrofia nell'immediato futuro, si debba procedere alla perimetrazione delle ZVN a prescindere dalla concentrazione di nitrati rilevata, a meno che non si possa dimostrare che lo stato eutrofico non è dovuto a un significativo contributo da fonti agricole, come richiesto dalla giurisprudenza della Corte di giustizia;
- che pertanto la Regione Puglia, alla luce di queste nuove indicazioni, ha ritenuto necessario rivedere le valutazioni effettuate e svolgere ulteriori approfondimenti, principalmente sull'impatto della pressione agricola sullo stato trofico dei corpi idrici interessati, con il contributo tecnico del CNR IRSA e di ARPA Puglia nell'ambito del Gruppo di Lavoro Nitrati di cui alla DGR n.2231/2018;
- che contestualmente, nell'ambito del processo di reportistica ex art. 10 della dir.91/676/CEE per il

quadriennio 2016-2019, è intervenuta la metodologia nazionale sulla valutazione dello stato trofico dei corpi idrici superficiali da applicare ai sensi della Direttiva Nitrati, "*Criteri per la valutazione dell'Eutrofizzazione nei corpi idrici superficiali*" (trasmessa con nota MATTM prot. n. 11328 del 04.02.2021), che integra le valutazioni sugli indicatori chimico-fisici e sugli indicatori biologici.

RILEVATO:

- che, all'esito di una serie di incontri tecnici del gruppo di lavoro regionale, il CNR IRSA di Bari ha trasmesso con propria nota prot. n. 3861 del 16.07.2021 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. AOO_075/8940 del 21.07.2021) i documenti "*Perimetrazione ZVN ex DGR n.2273/2019 – Integrazione - Relazione Tecnica Sintetica*" e "*Appendice - ZVN ex DGR n.2273/2019 – Aggiornamento 2021*" allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (rispettivamente **ALLEGATO A** e **ALLEGATO B**), inerenti la proposta motivata di integrazione alla perimetrazione delle ZVN ex DGR n.2273/2019, nonché l'aggiornamento dell'*Appendice* contenente le mappe unitamente all'elenco dei Comuni e relativi fogli catastali interessati dalla perimetrazione;
- che le valutazioni condotte sui corpi idrici oggetto della messa in mora complementare, come descritto nel documento di cui al punto precedente (**ALLEGATO A**), sono state effettuate utilizzando la metodologia illustrata nel "*Workflow metodologico finalizzato alla perimetrazione delle nuove ZVN*" (Allegato 1 alla DGR n.2273 del 02.12.2019), opportunamente integrata con:
 - la valutazione dello stato trofico tramite l'applicazione della metodologia trasmessa con nota MATTM prot. n.11328 del 04.02.2021 (affinamento della metodologia di cui al DD n.408/2017);
 - l'approfondimento a livello di foglio catastale del quadro conoscitivo delle pressioni rivenienti dal Piano di Tutela delle Acque (adottato con DGR n.1333 del 16 luglio 2019), utilizzando le informazioni contenute nei fascicoli aziendali presenti nei database regionali sull'uso del suolo nei bacini di interesse, con attenzione anche alle aree di territorio in cui è in atto la conversione dell'agricoltura al metodo di coltivazione biologico;
- che dalle valutazioni condotte emerge:
 - che per i corsi d'acqua "*Ofanto - confl. Locone*", "*confl. Locone - confl. Foce Ofanto*" e "*Foce Ofanto*", sebbene vi siano alcuni segnali di miglioramento per gli elementi di qualità biologica e di qualità chimico fisica, nonché una situazione di stabilità nella concentrazione media dei nitrati tra i quadrienni 2012-2015 e 2016-2019 con un leggero miglioramento nel trend invernale, la valutazione complessiva classifica tutti e tre i corpi idrici in stato "*Eutrofico*";
 - che per l'invaso del "*Cillarese*", la valutazione della trofia tramite l'applicazione della nuova metodologia conferma lo stato eutrofico del corpo idrico, legato allo stato sufficiente sia dell'indicatore chimico-fisico (condizionato dalla concentrazione di fosforo e dalla trasparenza) che dell'elemento di qualità biologica "fitoplancton";
 - che la pressione agricola manifesta una incidenza, anche se non esclusiva, sullo stato trofico dei corpi idrici indagati, sia nelle aree ricadenti nel bacino dell'Ofanto che – in maniera molto più circoscritta - in quello del Cillarese, rilevando, comunque, una sempre più diffusa pratica coltivazione con il metodo biologico, che di fatto riduce gli effetti negativi del dilavamento dei suoli agricoli;
- che pertanto, alla luce degli approfondimenti svolti, confermato lo stato trofico dei corpi idrici oggetto di approfondimento (pur non strettamente legato alla concentrazione di nitrato, ma piuttosto alla concentrazione del fosforo) e rilevato che la pressione agricola - anche se non in via esclusiva - incide sulla condizione di trofia dei corpi idrici in compresenza con altre pressioni antropiche, il CNR IRSA, ha proposto l'integrazione delle aree perimetrate alla designazione avvenuta con DGR n.2273/2019 così come rappresentato nel documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**ALLEGATO A**);

- che le ZVN, così come aggiornate, coprono una superficie complessiva di 452.905 *Ha* a fronte della precedente superficie di 387.592 *ha*, con un incremento del 3% sull'intero territorio regionale, come di seguito dettagliato:

CM/PROVINCIA	ESTENSIONE ZVN VIGENTE (HA)	ESTENSIONE ZVN PROPOSTA (HA)	INCIDENZA SULLA SUPERFICIE TOTALE (%)	INCREMENTO cfr. DGR 2273/2019 (%)
BA	25.653	25.653	6,7	0
BAT	16.672	54.851	35,9	+25
BR	17.611	18.565	10,1	+0,5
FG	254.158	280.338	40,3	+3,8
LE	35.374	35.374	12,8	0
TA	38.124	38.124	15,7	0
PUGLIA	387.592	452.905	23	+3

- che, al fine di rendere più agevole la consultazione delle porzioni di territorio regionale soggette a vincolo in un unico documento, è stata elaborata l'Appendice "ZVN ex DGR n.2273/2019 – Aggiornamento 2021" contenente la rappresentazione cartografica per provincia delle ZVN aggiornate unitamente all'estrazione, per Comune, dei fogli catastali vincolati (**ALLEGATO B** – anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), che sostituisce di fatto quella approvata con DGR n.389 del 19.03.2020.

ATTESO:

- che la presente proposta di integrazione della revisione delle ZVN, condivisa con il gruppo di lavoro regionale istituito con DGR n.2231/2018 (rif. nota prot. AOO_075/8700 del 19.07.2021), è stata opportunamente comunicata alla competente Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (rif. nota prot. AOO_075/8703 del 19.07.2021) - ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 152/2006;
- che il presente aggiornamento della perimetrazione delle ZVN costituisce un avanzamento del quadro conoscitivo ambientale regionale del Piano regionale di Tutela delle Acque adottato con DGR n.1333/2019, allo stato attuale in attesa del parere motivato dell'Autorità competente per la VAS, ai fini della successiva approvazione definitiva.

RITENUTO NECESSARIO:

- sottoporre alla Giunta Regionale l'approvazione della proposta motivata di integrazione alla perimetrazione delle *Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola*, così come risultante dalle attività descritte in premessa, contenuta nel documento "Perimetrazione ZVN ex DGR n.2273/2019 - Integrazione - Relazione Tecnica Sintetica" (**ALLEGATO A** - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che entrerà in vigore a decorrere dal trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;
- approvare conseguentemente il documento "Appendice - ZVN ex DGR n.2273/2019 – Aggiornamento 2021" contenente le mappe aggiornate unitamente all'elenco dei Comuni e relativi fogli catastali interessati dalla perimetrazione (**ALLEGATO B**, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

- garantire che, nelle more dell'approvazione del nuovo *Programma d'Azione*, nelle ZVN aggiornate - in virtù del principio generale di prevenzione e precauzione, con particolare riferimento all'art. 174 del vigente Trattato dell'Unione Europea - si applichi il Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola approvato con DGR n.1408 del 06.09.2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche, d'intesa con l'assessore con delega all'Agricoltura, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4, d) della L.R. n. 7/1997 che detta "*Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale*" propone alla Giunta:

- 1. DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto espresso in premessa e in particolare delle risultanze delle attività di approfondimento condotte al fine di superare il contenzioso comunitario, come descritte nei documenti "*Perimetrazione ZVN ex DGR n.2273/2019 - Integrazione - Relazione Tecnica Sintetica*" e "*Appendice - ZVN ex DGR n.2273/2019 – Aggiornamento 2021*" allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (rispettivamente **ALLEGATO A** e **ALLEGATO B**), trasmessi dal CNR IRSA con nota prot. n. 3861 del 16.07.2021 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075/8940 del 21.07.2021) e contenenti la proposta motivata di integrazione alla perimetrazione delle *Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola*, nonché l'aggiornamento delle mappe e dei fogli catastali interessati dalla perimetrazione.
- 2. DI APPROVARE** l'integrazione alla perimetrazione intervenuta con DGR n. 2273/2019 e conseguentemente l'aggiornamento delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola, come risultante dal documento "*Perimetrazione ZVN ex DGR n.2273/2019 - Integrazione - Relazione Tecnica Sintetica*", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**ALLEGATO A**).
- 3. DI APPROVARE** conseguentemente il documento "*Appendice - ZVN ex DGR n.2273/2019 – Aggiornamento 2021*" contenente le mappe aggiornate unitamente all'elenco dei Comuni e relativi fogli catastali interessati dalla perimetrazione (**ALLEGATO B**), anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 4. DI DISPORRE** che la perimetrazione aggiornata delle ZVN, di cui al precedente **punto 2** - a integrazione della perimetrazione vigente ex DGR n.2273/2019 e DGR n.389/2020 - entri in vigore a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e che l'Appendice di cui al precedente **punto 3**, sostituisca integralmente l'Allegato A alla DGR n. 389/2020.
- 5. DI DISPORRE altresì** che, nelle more dell'approvazione del nuovo *Programma d'Azione*, nelle ZVN aggiornate

come risultanti dall'Allegato B si applichi il Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola approvato con DGR n.1408 del 06.09.2016.

6. **DI MODIFICARE** l'Allegato 1 della DGR n.994 del 25.06.2020 relativa alla disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del DM 10/03/2020 n.2588, applicando gli impegni definiti nel CGO1 *“Direttiva 91/676/CE del Consiglio del 12/12/1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Artt. n. 4 e 5”* alle aziende agricole con terreni compresi in tutto o in parte nelle ZVN come aggiornate con il presente provvedimento.
7. **DI DARE ATTO** che l'aggiornamento della perimetrazione di cui al **punto 2**, costituisce un avanzamento del quadro conoscitivo ambientale regionale del Piano regionale di Tutela delle Acque adottato con DGR n.1333/2019 allo stato attuale in attesa del parere motivato dell'Autorità competente per la VAS, ai fini della successiva approvazione definitiva.
8. **DI DARE ATTO** che con successivi provvedimenti si provvederà a dare seguito all'iter di approvazione del Programma d'Azione calibrato sulle ZVN così come aggiornate nell'ambito della Procedura VAS in corso.
9. **DI DISPORRE** infine, la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale, nonché nella sezione dedicata del portale *www.sit.puglia.it*, dove verranno resi disponibili anche i relativi strati informativi aggiornati.
10. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché al Ministero della Transizione Ecologica, per il successivo inoltro alla CE, ai fini del superamento del contenzioso comunitario.
11. **DI TRASMETTERE** altresì copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, al MiPAAF e ad AGEA per gli adempimenti di propria competenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO

*“Monitoraggio corpi idrici e analisi,
controllo e gestione indicatori di qualità”
arch. Rosangela COLUCCI*

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea ZOTTI

La PO

*“Servizi Agroambientali”
Dott.ssa Anna Maria CILARDI*

La Dirigente del Servizio filiere agricole sostenibili e multifunzionalità

Dott.ssa Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Dott. Luigi TROTTA

I sottoscritti Direttori di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss. mm. ii., NON RAVVISANO osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

dott. Angelosante ALBANESE

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche

avv. Raffaele PIEMONTESE

L'Assessore con delega all'Agricoltura

dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alle Risorse Idriche, di concerto con l'assessore con delega all' Agricoltura;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto espresso in premessa e in particolare delle risultanze delle attività di approfondimento condotte al fine di superare il contenzioso comunitario, come descritte nei documenti "Perimetrazione ZVN ex DGR n.2273/2019 - Integrazione - Relazione Tecnica Sintetica" e "Appendice - ZVN ex DGR n.2273/2019 – Aggiornamento 2021" allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (rispettivamente **ALLEGATO A** e **ALLEGATO B**), trasmessi dal CNR IRSA con nota 3861 del 16.07.2021 (acquisita agli atti della Sezione Risorse Idriche con prot. n. AOO_075/8940 del 21.07.2021) e contenenti la proposta motivata di integrazione alla perimetrazione delle *Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola*, nonché l'aggiornamento delle mappe e dei fogli catastali interessati dalla perimetrazione.
- 2. DI APPROVARE** l'integrazione alla perimetrazione intervenuta con DGR n. 2273/2019 e conseguentemente l'aggiornamento delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola, come risultante dal documento "Perimetrazione ZVN ex DGR n.2273/2019 - Integrazione - Relazione Tecnica Sintetica", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**ALLEGATO A**).
- 3. DI APPROVARE** conseguentemente il documento "Appendice - ZVN ex DGR n.2273/2019 – Aggiornamento 2021" contenente le mappe aggiornate unitamente all'elenco dei Comuni e relativi fogli catastali interessati dalla perimetrazione (**ALLEGATO B**), anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 4. DI DISPORRE** che la perimetrazione aggiornata delle ZVN, di cui al precedente **punto 2** - a integrazione della perimetrazione vigente ex DGR n.2273/2019 e n.389/2020 - entri in vigore a decorrere dal trentesimo

giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e che l'Appendice di cui al precedente **punto 3**, sostituisca integralmente l'Allegato A alla DGR n. 389/2020.

5. **DI DISPORRE altresì** che, nelle more dell'approvazione del nuovo *Programma d'Azione*, nelle ZVN aggiornate come risultanti dall'Allegato B si applichi il Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di origine agricola approvato con DGR n.1408 del 06.09.2016.
6. **DI MODIFICARE** l'Allegato 1 della DGR n.994 del 25.06.2020 relativa alla disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del DM 10/03/2020 n.2588, applicando gli impegni definiti nel CGO1 "Direttiva 91/676/CE del Consiglio del 12/12/1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Artt. n. 4 e 5" alle aziende agricole con terreni compresi in tutto o in parte nelle ZVN come aggiornate con il presente provvedimento.
7. **DI DARE ATTO** che l'aggiornamento della perimetrazione di cui al **punto 2**, costituisce un avanzamento del quadro conoscitivo ambientale regionale del Piano regionale di Tutela delle Acque adottato con DGR n.1333/2019 allo stato attuale in attesa del parere motivato dell'Autorità competente per la VAS, ai fini della successiva approvazione definitiva.
8. **DI DARE ATTO** che con successivi provvedimenti si provvederà a dare seguito all'iter di approvazione del Programma d'Azione calibrato sulle ZVN così come aggiornate nell'ambito della Procedura VAS in corso.
9. **DI DISPORRE** infine, la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale, nonché nella sezione dedicata del portale www.sit.puglia.it, dove verranno resi disponibili anche i relativi strati informativi aggiornati.
10. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché al Ministero della Transizione Ecologica, per il successivo inoltro alla CE, ai fini del superamento del contenzioso comunitario.
11. **DI TRASMETTERE** altresì copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, al MiPAAF e ad AGEA per gli adempimenti di propria competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A



REGIONE PUGLIA
*Dipartimento bilancio,
affari generali e infrastrutture*
Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca Sulle Acque

Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole - art. 92 del D. Lgs. 152/2006 - Revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola e aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati.

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019

INTEGRAZIONE

Relazione Tecnica Sintetica

Data: 14 luglio 2021

Versione documento: 0.4



ZOTTI ANDREA
29.07.2021
13:58:39 UTC

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

Gruppo di Lavoro

Regione Puglia

- Ing. Andrea Zotti
- Arch. Rosangela Colucci
- Dott.ssa Daniela Pagliarulo
- Dott.ssa Anna Maria Cilardi



ARPA Puglia

- Arch. Erminia Sgaramella



CNR-IRSA

- Dott. Carmine Massarelli
- Dott.ssa Daniela Losacco
- Dott.ssa Marina Tumolo
- Dott.ssa Claudia Campanale
- Dott. Vito Felice Uricchio



Sommario

<i>Premessa</i>	4
<i>Motivazione</i>	5
<i>Approfondimento tecnico e conseguente proposta di integrazione alla perimetrazione delle ZVN</i>	7
<i>Invaso del Cillarese</i>	7
<i>Pressione agricola e zootecnica</i>	9
<i>Vulnerabilità intrinseca</i>	10
<i>Principali direzioni di scorrimento dell'acqua sia superficiale che sotterranea</i>	10
<i>Perimetrazione</i>	12
<i>Bacino Fiume Ofanto</i>	14
<i>Pressione agricola e zootecnica</i>	17
<i>Vulnerabilità intrinseca</i>	19
<i>Principali direzioni di scorrimento dell'acqua sia superficiale che sotterranea</i>	19
<i>Perimetrazione</i>	21
<i>Elenco dei Comuni e relativi fogli catastali interessati dalla perimetrazione</i>	23

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

Premessa

La Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n.2273 del 02.12.2019, in adempimento a quanto previsto dalla Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole e dal D.Lgs. n.152/2006, ha provveduto alla periodica Revisione delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) approvando la *proposta motivata di revisione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola* (contenuta nel documento "*Workflow metodologico finalizzato alla perimetrazione delle nuove ZVN*").

Con tale revisione si è provveduto alla rivalutazione dell'inquinamento da nitrati nelle acque superficiali e sotterranee, nonché alla prima valutazione dell'eutrofizzazione nelle acque superficiali che ha comportato un notevole incremento dell'estensione territoriale delle zone vulnerabili.

Successivamente, con Deliberazione di Giunta n.389 del 19.03.2020 si è provveduto alla rettifica di meri errori materiali rilevati nell'Appendice in coda all'allegato 1 della DGR 2273/2019, contenente l'elenco dei fogli catastali interessati dal vincolo.

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

Motivazione

La Commissione europea, con lettera di messa in mora complementare - lettera C (2020)7816 del 3 dicembre 2020 - per la mancata attuazione degli obblighi derivanti dalla direttiva 91/676/CEE, ha contestato alla Regione Puglia la mancata designazione di 4 corpi idrici superficiali (corsi d'acqua "Ofanto - confl. Locone", "confl. Locone - confl. Foce Ofanto" e "Foce Ofanto" nonché l'invaso del "Cillarese"), sebbene in presenza di uno stato eutrofico.

Nella proposta motivata alla base della revisione regionale delle ZVN (DGR n. 2273 del 2.12.2019) con riferimento alla categoria delle acque superficiali, si era proceduto alla valutazione delle concentrazioni di nitrato nelle acque dolci, sulla base dei dati acquisiti nell'ambito del programma di monitoraggio dei corpi idrici superficiali affiancando la valutazione del livello di trofia, mettendo a confronto la metodologia pregressa (basata su descrittori abiotici) e quella sperimentale elaborate dal MATTM con Decreto Direttoriale 408/2017 (basata sia sugli elementi chimico fisici monitorati nell'applicazione della 2000/60/CE, che di alcuni elementi biologici particolarmente sensibili alle variazioni dei nutrienti).

Sui tre corpi idrici dell'Ofanto si rilevava una discordanza tra lo stato eutrofico e la concentrazione di nitrati (abbondantemente sotto la soglia dei 50 mg/l). Non essendoci elementi che attribuissero lo stato trofico alla concentrazione dei nitrati, non si era proceduto alla perimetrazione di nuove ZVN.

Allo stesso modo non si era proceduto alla designazione di ZVN con riferimento all'invaso del Cillarese, dove la concentrazione della *Clorofilla a* era stabile, mentre emergeva una condizione di eutrofia sulla base del LTLeco (indicatore che però non si basa sulla valutazione dell'azoto), e pertanto, nel caso specifico lo stato di trofia sembrava legato alle concentrazioni di fosforo totale.

La Commissione, nella lettera di messa in mora complementare, ha precisato che - secondo le indicazioni della giurisprudenza della Corte di giustizia europea - è necessario procedere alla perimetrazione delle ZVN, a prescindere dalla concentrazione di nitrati rilevata, a meno che

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

non si possa dimostrare che lo stato eutrofico non è dovuto a un significativo contributo da fonti agricole¹.

A ciò si deve aggiungere che nell'ambito del processo di Report ex art. 10 della dir.91/676/CEE, per il quadriennio 2016-2019 - che ci ha visti impegnati da settembre 2020 a marzo 2021 - il MATTM con nota prot. n. 11328 del 04.02.2021 ha trasmesso la nuova metodologia nazionale per la valutazione dell'eutrofizzazione (affinamento della metodologia di cui al DD n. 408/2017).

Alla luce di queste nuove indicazioni, la Sezione regionale Risorse Idriche ha ritenuto necessario avviare un confronto nell'ambito del tavolo regionale con la Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, con ARPA Puglia e con l'IRSA CNR di Bari e di Brugherio, principalmente sull'impatto della pressione agricola sullo stato trofico dei corpi idrici interessati.

Per tali corpi idrici si è proceduto altresì ad un confronto dei dati del quadriennio 2012-2015 con quelli del quadriennio 2016-2019, anche alla luce dell'applicazione della suddetta nuova metodologia nazionale che procede attraverso l'integrazione tra l'indicatore chimico-fisico (LIMeco per i fiumi e LTLecco per i laghi/invasi) e gli indicatori biologici (macrofite e diatomee, per i fiumi - fitoplancton per gli invasi).

Nel paragrafo seguente vengono illustrati gli aspetti essenziali legati alla proposta di integrazione alla perimetrazione delle ZVN relativamente alle aree contermini all'invaso del "Cillarese" e -ai corsi d'acqua "Ofanto - confl. Locone", "confl. Locone - confl. Foce Ofanto" e "Foce Ofanto" secondo i criteri descritti nella relazione tecnica *Workflow metodologico finalizzato alla perimetrazione delle nuove ZVN* e già adottati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 2 dicembre 2019 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 17 gennaio 2020.

¹ A tal riguardo si deve ricordare che la Corte ha già avuto modo di dichiarare che si è in presenza di un apporto significativo all'inquinamento laddove, ad esempio, l'agricoltura sia responsabile per il 17% dell'azoto totale in un determinato bacino (v., in tal senso, sentenza del 22 settembre 2005, causa C-221/03, Commissione/Belgio, punto 86).

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

Approfondimento tecnico e conseguente proposta di integrazione alla perimetrazione delle ZVN

Invaso del Cillarese

Il Bacino imbrifero di circa 155 km² si caratterizza per un regime naturale di tipo torrentizio con assenza di deflusso naturale durante il periodo asciutto. L'invaso (di circa 4 milioni di metri cubi di acqua), realizzato negli anni '80 mediante la costruzione di uno sbarramento lungo il corso del Canale Galina – Cillarese e destinato a garantire l'approvvigionamento di acqua all'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, raccoglie gli apporti idrici di natura prevalentemente meteorica trasportati dal canale (caratterizzato da un'ampia sezione trapezoidale e da un rivestimento in conglomerato cementizio) a cui si aggiungono gli scarichi di alcuni impianti di depurazione urbani (impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Mesagne) e industriali/produttivi anche a carattere stagionale (Figura 1).

Sebbene il bacino dell'invaso sia caratterizzato da una diffusa presenza agricola, l'introduzione delle pratiche di produzione biologica sulle colture che richiedono maggiore apporto di azoto, di fatto riduce gli effetti negativi del dilavamento dei suoli agricoli.

Rispetto al quantitativo di nutrienti complessivamente entranti nell'invaso, il depuratore del Comune di Mesagne, che scarica un volume pari a circa 1,4 milioni di m³/anno nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06, contribuisce in maniera importante sia in termini di azoto che di fosforo. La compresenza di altre pressioni legate alla presenza degli scarichi (urbano e industriali/produttivi) e ai prelievi ad uso industriale lasciano presupporre un impatto dell'agricoltura a carattere locale.

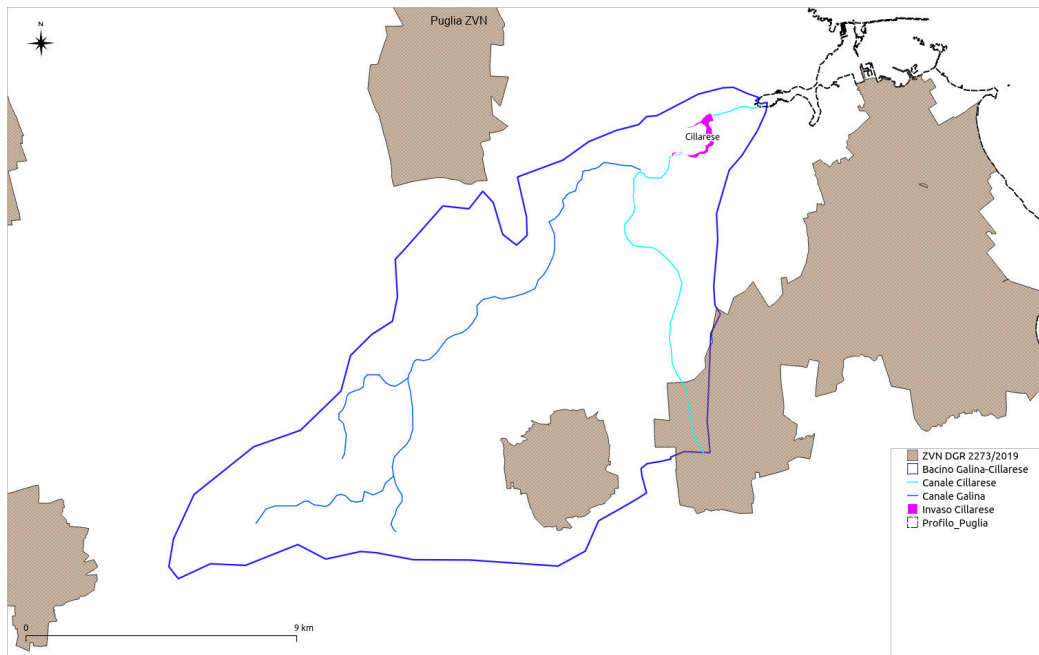
PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

Figura 1- In alto il Bacino imbrifero del Cillarese, in basso un'ortofoto dell'invaso

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

Pressione agricola e zootecnica

Di seguito in figura 2 si riporta la mappa della stima della pressione agricola sull'intero Bacino interessato.

La SAU risulta di 11.967,9 ha su una superficie totale del Bacino di 15.953,97 ha (pari al 75%).

La SAU biologica è di 1.734,9 ha e rappresenta il 14,5% della SAU totale.

Le principali coltivazioni presenti risultano essere: olivo, vite, cereali e altri fruttiferi.

La pressione zootecnica è trascurabile.

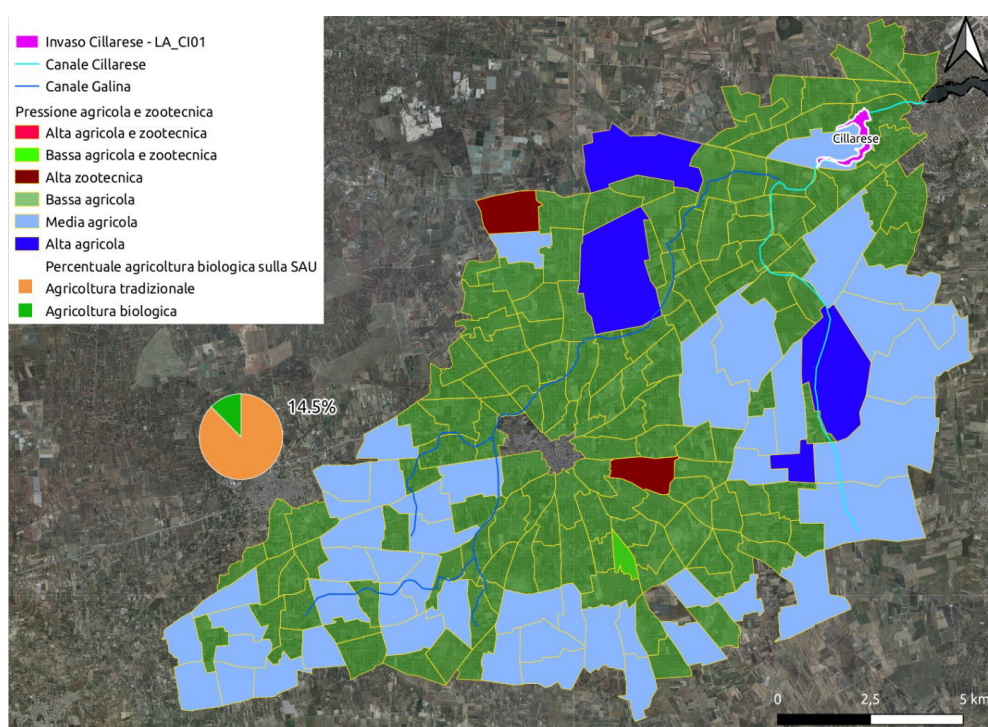


Figura 2 – Pressione agricola e zootecnica del Bacino relativo all'Invaso del Cillarese

Vulnerabilità intrinseca

In figura 3 è possibile esaminare i valori relativi all'aggiornamento della vulnerabilità intrinseca effettuato nell'ambito del processo di revisione delle ZVN approvato con DGR n.2273/2019.

Il metodo utilizzato - DRASTIC (Aller et al., 1985, 1987) - tra i più utilizzati in campo internazionale, vede l'elaborazione dei seguenti 7 parametri che vengono indicizzati per il calcolo della vulnerabilità:

- D (Depth to water) ossia profondità della falda;
- R (net Recharge) ossia ricarica netta della falda;
- A (Acquifer media) ossia litologia dell'acquifero;
- S (Soil media) per tipo di suolo;
- T (Topography) ossia acclività della superficie topografica;
- I (Impact of the vadose zone media) intesa come impatto della zona non satura;
- C (hydraulic Conductivity) intesa come conducibilità idraulica degli acquiferi.

Si rimanda al *"Workflow metodologico finalizzato alla perimetrazione delle nuove ZVN"* allegato alla suddetta deliberazione, per i dettagli metodologici.

Come si può notare emerge una certa omogeneità dell'area di interesse dovuto principalmente alla presenza di un'ampia distribuzione di unità sabbioso arenacee e in subordine siltoso-argillosa terrazzate del Pleistocene medio e superiore con suoli da sabbiosi a franco argillosi profondi. I risultati mostrano un'area da considerarsi mediamente prioritaria in riferimento al potenziale inquinamento.

Principali direzioni di scorrimento dell'acqua sia superficiale che sotterranea

Come ulteriori elementi di analisi, si è proceduto ad individuare le principali direzioni di scorrimento dell'acqua superficiale attraverso le curve di livello (Figura 4), nonché le principali linee di flusso della falda attraverso l'analisi delle curve isofreatiche (Figura 5).

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

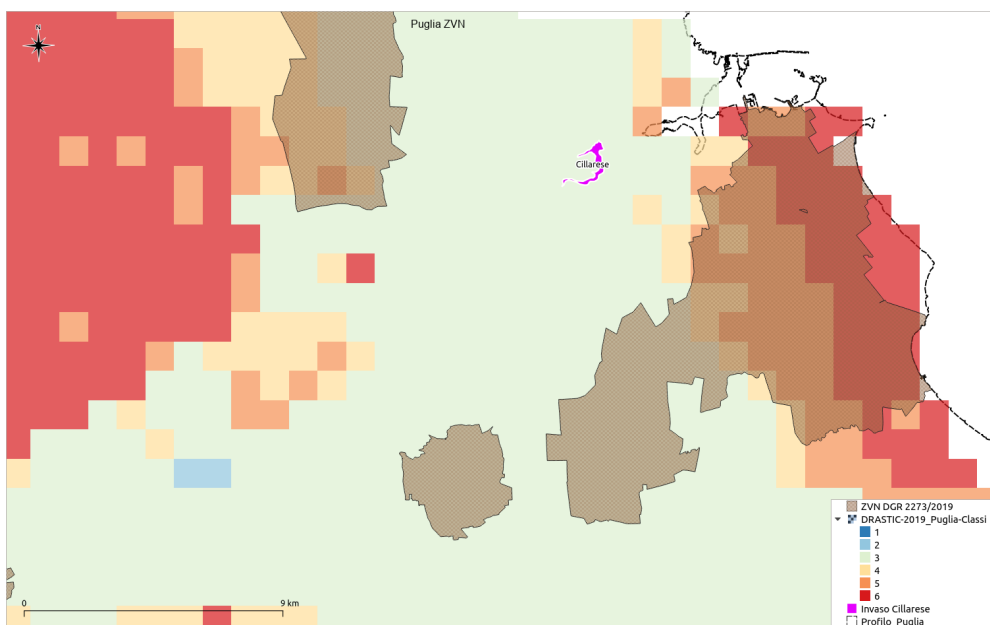


Figura 3 - Mappatura delle classi risultanti dall'aggiornamento del modello DRASTIC al 2019

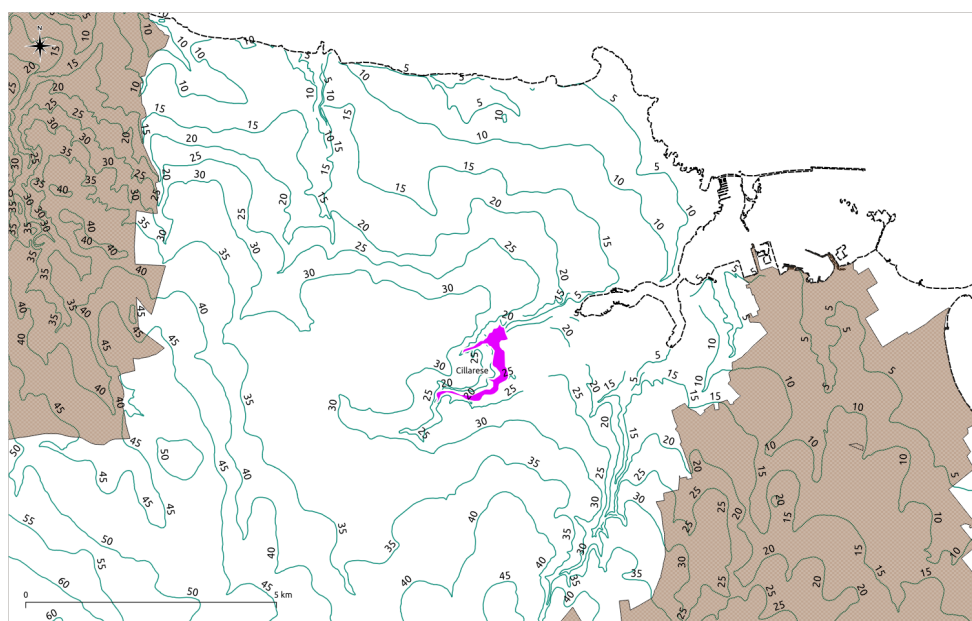


Figura 4 - Andamento delle curve di livello (passo 5 m)

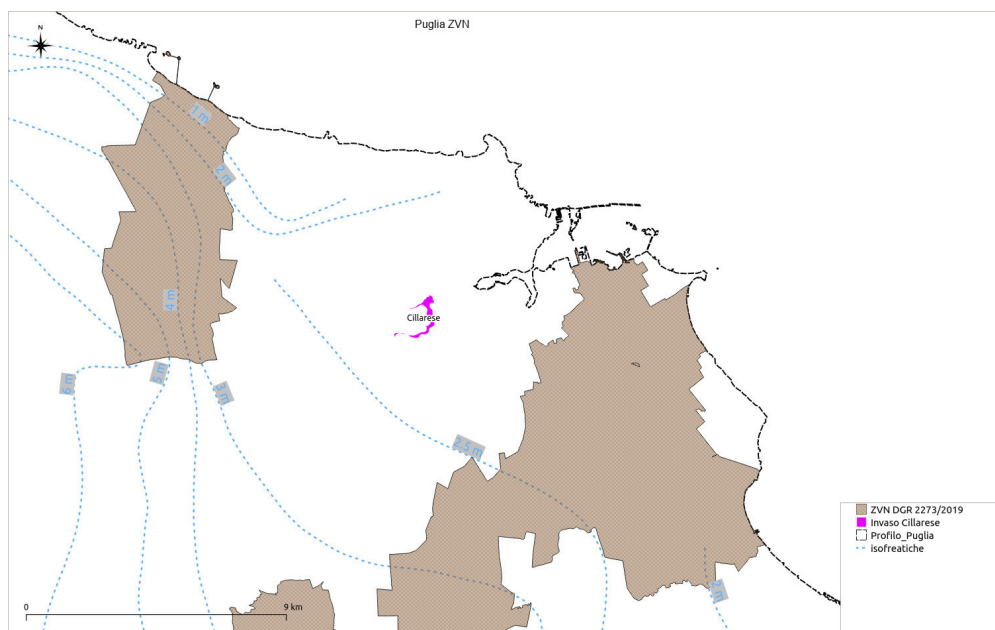
PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

Figura 5 - Andamento delle isofreatiche (passo 1 m)

Perimetrazione

Atteso l'impatto dell'agricoltura a livello locale, la perimetrazione delle aree contermini è proceduta creando preliminarmente un buffer di 500 m attorno all'invaso estrapolando i fogli catastali interessati secondo il criterio di sovrapposizione per più del 30% alle aree individuate (Figura 6).

Successivamente, secondo quanto previsto dal Workflow metodologico, sono state fatte le opportune valutazioni sulla base dell'*overlay* topologico dei tematismi considerati e riportati nelle precedenti sezioni.

Sulla base delle considerazioni relative ai flussi prevalenti della falda acquifera e del ruscellamento superficiale e considerando l'andamento orografico sono state escluse le porzioni di territorio che non contribuiscono in termini di apporti di acqua nell'invaso e che, per di più, sono caratterizzati da un ambiente fortemente urbanizzato).

In figura 7 è rappresentata la perimetrazione delle aree di territorio contermini l'invaso del Cillarese ottenuta dall'applicazione dei criteri e delle valutazioni sopra descritte.

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - **INTEGRAZIONE** - Relazione Tecnica Sintetica

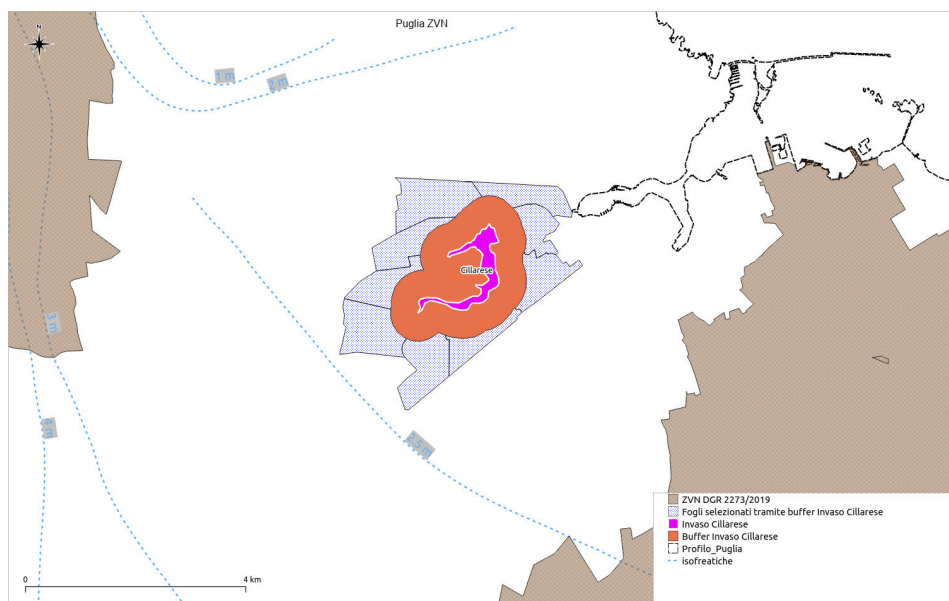


Figura 6 - Sovrapposizione del buffer selezionato relativo all'Invaso con i fogli catastali

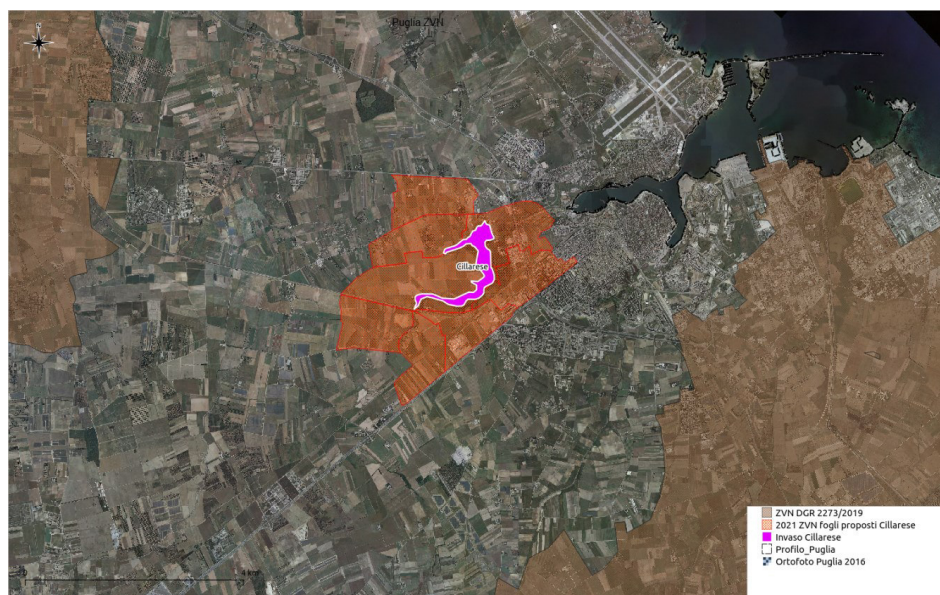


Figura 7 - Mappa dei fogli selezionati per la proposta di designazione delle aree contermini l'invaso del Cillarese

Bacino Fiume Ofanto

L'idrografia superficiale pugliese, a causa della natura carsica della regione, è caratterizzata prevalentemente da corsi d'acqua a regime torrentizio, ridotti al minimo o assenti durante l'estate (Fortore, Cervaro, Carapelle, ecc.). L'unico corso d'acqua perenne è l'Ofanto, il più importante corso d'acqua del Mezzogiorno. Lungo circa 165 Km, e con un'estensione di circa 2.800 Km², il fiume Ofanto nasce in Irpinia, nel territorio a ridosso dei comuni di Torella dei Lombardi e Nusco, a 715 metri sul livello del mare, attraversa la Basilicata, e sfocia in Puglia nel mar Adriatico tra i territori di Barletta e Margherita di Savoia. La portata media dell'Ofanto è di circa 15 m³/sec, con punte massime in primavera-autunno e minime nei mesi estivi. A regime di piena, eccezionalmente, può superare i 2.000 m³/sec, con conseguenti inondazioni che provocano ingenti danni alle colture. Nell'alta valle si alternano zone aride ad aree ricche di vegetazione; in prossimità della foce, il fiume scorre lentamente solcando ampi meandri in un'area che anticamente fu una grande zona paludosa allagata stagionalmente dal fiume stesso (Figura 8).

Il fiume Ofanto ha un'elevata valenza ecologica, ed il suo ricco patrimonio naturale e culturale è tutelato dal Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto. Nel tratto alto del fiume, la vegetazione è composta da boschi di querce, frassini, pioppi e salici. Nel tratto più basso, complice la mano dell'uomo, la vegetazione è strettamente ripariale: sono presenti pioppi, salici ed olmi, oltre a fitti canneti ed a vegetazione tipicamente palustre. Nei pressi della foce, grazie all'alta salinità ed alla stagnazione delle acque si sono insediate steppe salate mediterranee considerate ad alta priorità conservativa. La fitta vegetazione contribuisce a frenare i processi erosivi e la divagazione dell'alveo.

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - **INTEGRAZIONE** - Relazione Tecnica Sintetica

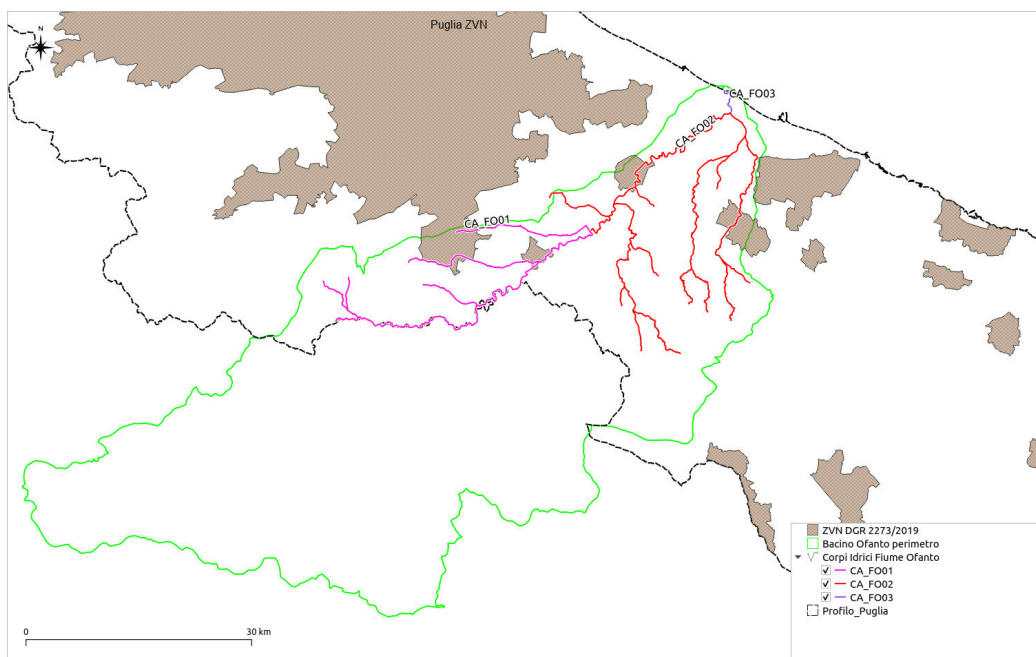


Figura 8 – Inquadramento del Bacino del Fiume Ofanto e dei corsi d’acqua “Ofanto - confl. Locone”, “confl. Locone - confl. Foce Ofanto” e “Foce Ofanto” (rispettivamente CA_FO01, CA_FO02 e CA_FO03)



Figura 9 – Immagine della Foce del Fiume Ofanto

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

Con riferimento ai tre corsi d'acqua "Ofanto - confl. Locone", "confl. Locone - confl. Foce Ofanto" e "Foce Ofanto" (rispettivamente CA_FO01, CA_FO02 e CA_FO03), alla determinazione dello stato trofico dei corpi idrici concorrono diverse pressioni: pressione puntuale da scarichi di acque reflue, la pressione diffusa legata al dilavamento delle superfici agricole nonché le pressioni legate ad alterazioni idromorfologiche, come riportato nella seguente tabella estrapolata dall'analisi delle pressioni condotta nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (tabella 1):

Tabella 1 – Risultati dell'analisi delle pressioni nel PTA adottato con DGR n.1333/2019

Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia	STAZIONE	PRESSIONI SIGNIFICATIVE PTA adottato (DGR 1333/2019)
Ofanto_16 confl. Locone	CA_FO01	2.2.a – Dilavamento terreni agricoli (uso agricolo del suolo) 4.1.1 – Alterazioni morfologiche – Alterazioni fisiche del canale/letto del corpo idrico – Difesa dalle alluvioni 4.2.3 – Alterazioni morfologiche – dighe/barriere e chiuse – acqua potabile 4.3.4 – Alterazioni idrologiche – Alterazione del livello idrico e delle portate – Potabile
confl. Locone - confl. Foce Ofanto	CA_FO02	1.1 – Scarichi acque reflue urbane depurate 4.1.1 – Alterazioni morfologiche – Alterazioni fisiche del canale/letto del corpo idrico – Difesa dalle alluvioni 2.5 – Siti industriali
Foce Ofanto	CA_FO03	1.1 – Scarichi acque reflue urbane depurate; 2.2.a – Dilavamento terreni agricoli (uso agricolo del suolo)

Confrontando i dati del quadriennio 2012-2015 con quelli del quadriennio 2016-2019, emerge che in generale gli elementi di qualità biologica mostrano una tendenza al miglioramento così come gli elementi di qualità chimico fisica (indice LIMeco: % di saturazione dell'O₂, N-NO₃, N-NH₄, P tot.). Con riferimento ai nitrati, i dati mostrano una situazione di stabilità nella concentrazione media dei due quadrienni (nella fascia 20-25 mg/l) con un leggero miglioramento nel trend invernale (dell'ordine di -2; -1 mg/l).

Dall'analisi delle variazioni mensili delle concentrazioni di alcuni parametri dal 2016 al 2019, emerge l'elevata variabilità temporale che caratterizza in generale la chimica di tutti i corpi idrici indagati, da attribuire al tipico regime idrologico di fiumi caratterizzati da piene imponenti e asciutte estive, al quale si aggiungono gli eventuali prelievi idrici nella stagione

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

irrigua quando le portate sono molto basse o addirittura assenti. In questi corpi idrici sono inoltre evidenti le alterazioni idromorfologiche con riduzione e in alcuni tratti scomparsa della fascia riparia, rettificazione di alcuni tratti, arginature a tratti con golene coltivate contigue all'alveo. A ciò si aggiunge l'alterazione del regime idrologico per la presenza di due invasi (Locone e Marana Capacciotti) nel bacino complessivo dell'Ofanto. L'impatto dell'alterazione idromorfologica sulla funzionalità dell'ecosistema si traduce in una ridotta efficienza di ritenzione dei nutrienti.

Sebbene vi siano alcuni segnali di miglioramento, la valutazione complessiva classifica tutti e tre i corpi idrici in stato "Eutrofico".

Pressione agricola e zootecnica

Di seguito in tabella 2 si riporta la mappa della stima della pressione agricola dei Bacini relativi ai tre corpi idrici d'interesse.

Dall'analisi emerge una notevole estensione percentuale delle aree ad uso agricolo che arrivano ad interessare, nel caso del corpo idrico CA_F001, l'86% dell'intera estensione territoriale. Le colture maggiormente diffuse sono quelle dei cereali, della vite e dell'ulivo.

Nel contempo emerge la conversione al metodo di coltivazione biologica di numerose aziende agricole presenti nelle aree oggetto di studio, soprattutto delle coltivazioni maggiormente impattanti lungo le aste secondarie dei corsi d'acqua di interesse.

La rappresentazione su mappa di tali dati, con i valori riferiti ai singoli fogli catastali è riportata in figura 10.

Anche in questo caso la pressione zootecnica riveste un ruolo marginale.

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

Tabella 2 - Dati aggregati relativi alla stima della pressione agricola

Corpo Idrico Superficiale	STAZIONE	SAU (ettari)	Superficie totale bacino (ettari)	SAU/Sup tot (%)	SAU BIO (ettari)	SAU BIO/SAU tot (%)	PRINCIPALI COLTIVAZIONI IMPATTANTI
Ofanto_16 confl. Locone	CA_FO01	36.523,25	42.567,25	86%	6.574,74	18%	CEREALI ALTRE COLTURE(*) OLIVO VITE
confl. Locone - confl. Foce Ofanto	CA_FO02	41.707,77	60.649,63	69%	6.923,46	17%	OLIVO CEREALI VITE ALTRE COLTURE(*)
Foce Ofanto	CA_FO03	1.919,98	3.963,73	48%	79,5192	4%	VITE OLIVO DRUPACEE ALTRE COLTURE(*)

(*) la classe di prodotto "altre colture" comprende specie vegetali significativamente presenti sul territorio pugliese (es.: "altri ortaggi", "ortive a pieno campo", "orti familiari", legumi, cipolla, aglio).

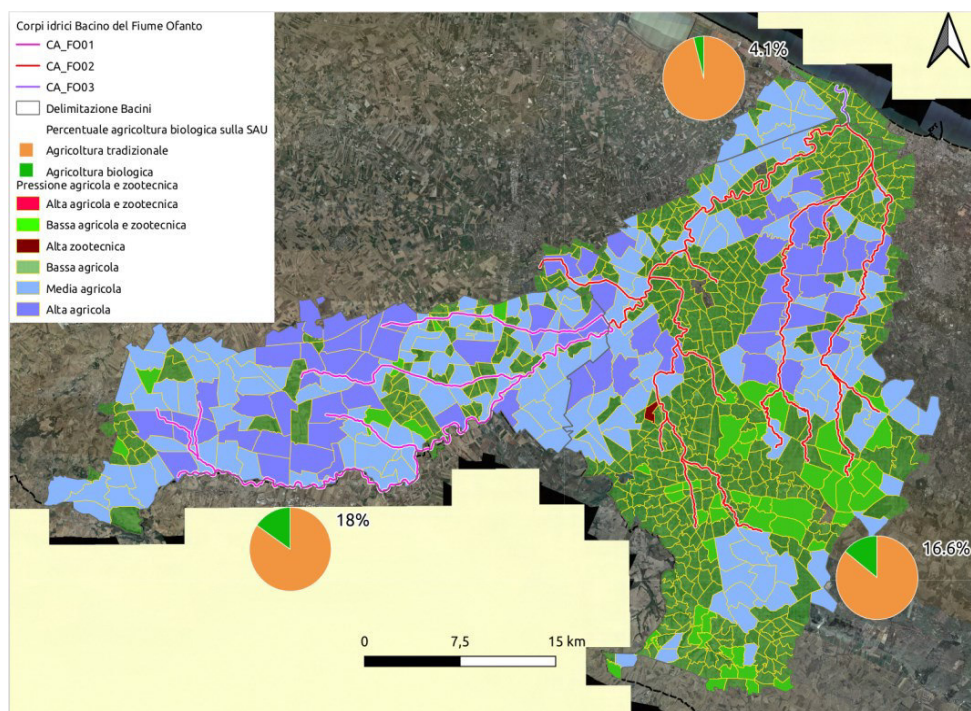


Figura 10 - Pressione agricola e zootecnica dei bacini del Fiume Ofanto

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - **INTEGRAZIONE** - Relazione Tecnica Sintetica**Vulnerabilità intrinseca**

In figura 11 è possibile esaminare i valori relativi all'aggiornamento della vulnerabilità intrinseca effettuato nell'ambito del processo di revisione delle ZVN approvato con DGR n.2273/2019 (metodo DRASTIC - Aller et al., 1985, 1987). Appare chiaro come la zona della Foce e la zona a sud del ramo principale siano maggiormente vulnerabili, nonché il tratto più a monte del fiume.

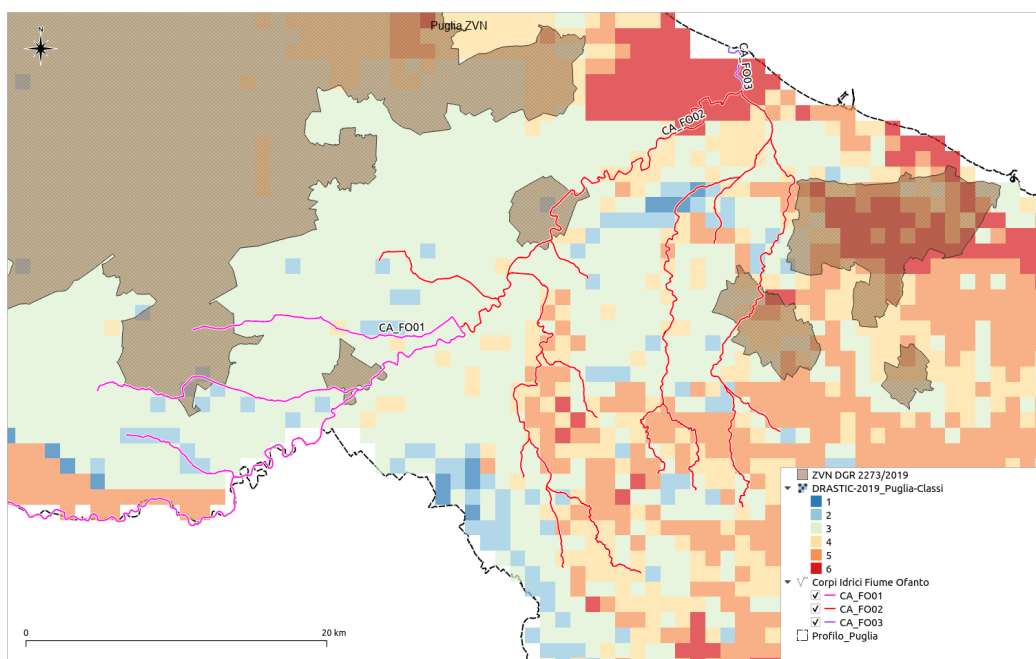


Figura 11 - Mappatura delle classi risultanti dall'aggiornamento del modello DRASTIC al 2019

Principali direzioni di scorrimento dell'acqua sia superficiale che sotterranea

Anche per l'intero Bacino del fiume Ofanto, come ulteriori elementi di analisi, si è proceduto ad individuare le principali direzioni di scorrimento dell'acqua superficiale attraverso il Digital Elevation Model dell'area di interesse (Figura 12), nonché le principali linee di flusso della falda attraverso l'analisi delle curve isofreatiche (Figura 13).

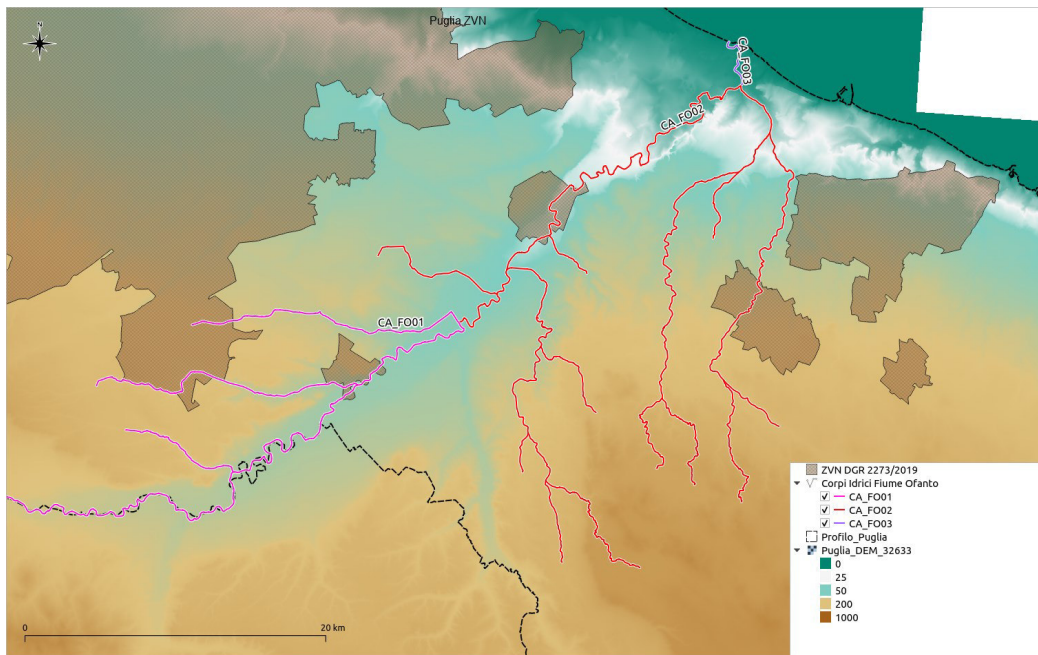
PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

Figura 12 – Digital Elevation Model dell'area di interesse

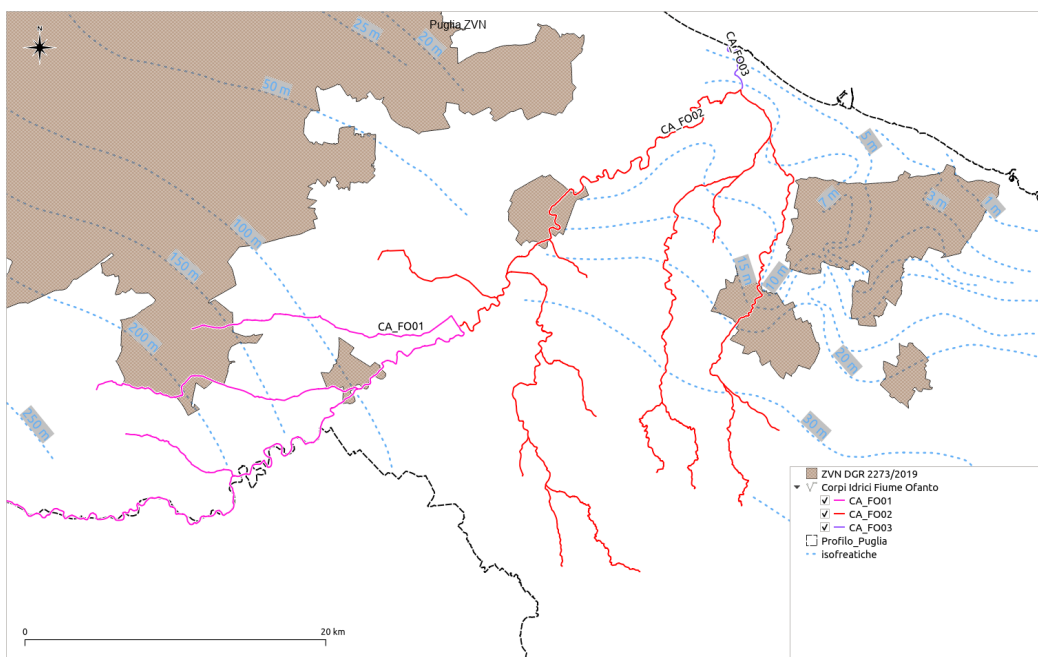


Figura 13 - Andamento delle isofreatiche (passo 1 m)

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica**Perimetrazione**

Atteso il ruolo “concorrente” dell’agricoltura nell’eutrofizzazione dei corpi idrici in questione, si è proceduto alla ripermimetrazione delle zone vulnerabili.

Preliminarmente è stato creato un buffer di 500 m su ogni lato dell’asta fluviale estrapolando i fogli catastali interessati secondo il criterio di sovrapposizione per più del 30% alle aree individuate (Figura 14).

Si è proceduto poi secondo quanto previsto dal Workflow metodologico, alle opportune valutazioni sulla base dell’*overlay* topologico dei tematismi considerati e riportati nelle precedenti sezioni.

La perimetrazione risultante dall’applicazione del mero criterio geometrico è stata quindi articolata sulla base delle considerazioni relative ai flussi prevalenti della falda acquifera e del ruscellamento superficiale, della vulnerabilità intrinseca e delle porzioni di territorio già interessate da misure di tutela, dell’entità della pressione agricola, assumendo la configurazione rappresentata nell’immagine seguente (Figura 15).

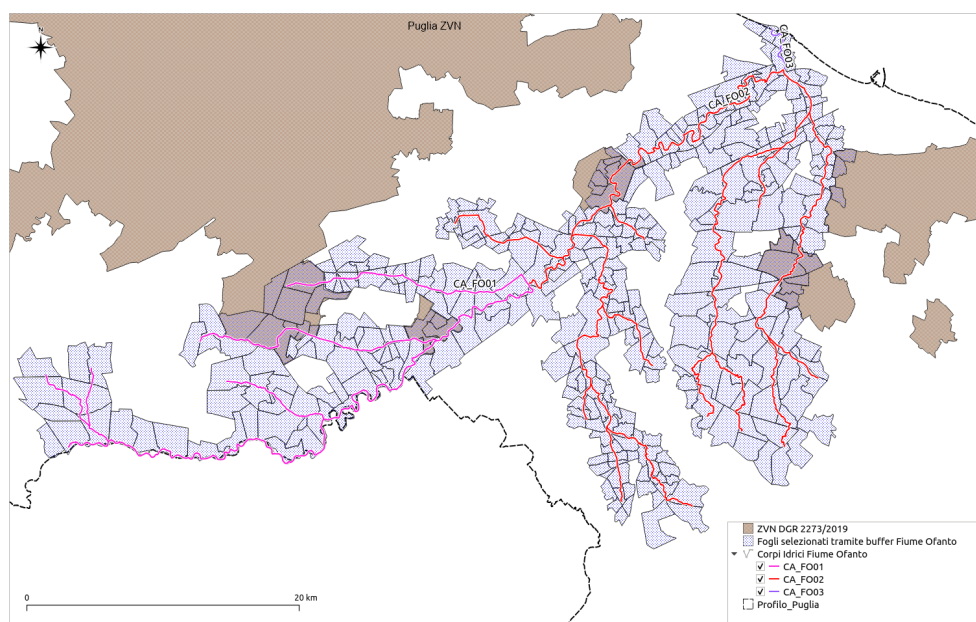


Figura 14 - Sovrapposizione del buffer selezionato con i fogli catastali

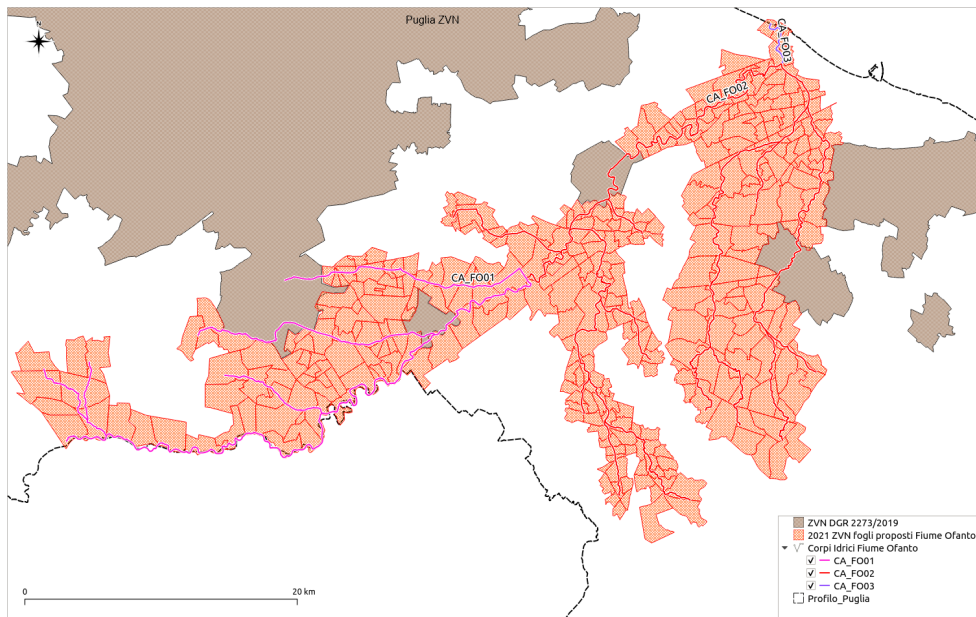
PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

Figura 15 - Mappa dei fogli selezionati per la proposta di designazione delle aree dei tre corsi d'acqua "Ofanto - confl. Locone", "confl. Locone - confl. Foce Ofanto" e "Foce Ofanto" (rispettivamente CA_FO01, CA_FO02 e CA_FO03)

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

Elenco dei Comuni e relativi fogli catastali interessati dalla perimetrazione

Nella tabelle seguenti si riporta l'elenco dei Comuni e dei relativi fogli interessati dalla proposta di integrazione alla designazione delle ZVN.

CILLARESE	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
BRINDISI	47; 48; 50; 51; 70; 71; 72; 73.
sup. TOTALE	
953,7 ha	

OFANTO - CONFL. LOCONO (CA_F001), CONFL. LOCONO - CONFL. FOCE OFANTO (CA_F002) FOCE OFANTO (CA_F003)	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
ANDRIA	1; 2; 9; 10; 16; 17; 18; 41; 42; 43; 45; 46; 58; 59; 60; 61; 99; 100; 101; 102; 103; 109; 110; 111; 126; 127; 128; 129; 130; 131; 136; 137; 138; 139; 140; 141; 144; 158; 159; 160; 161; 162; 165; 173; 174; 175; 180; 181; 182;
ASCOLI SATRIANO	87; 88; 90; 91; 95; 99; 100; 101; 104; 105; 106; 108; 109; 110; 111; 112; 113; 114; 117;
BARLETTA	5; 9; 13; 15; 16; 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29; 30; 31; 32; 33; 34; 35; 37; 38; 39; 40; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 54; 55; 56; 57; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 73; 75; 76; 77; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 88; 91; 97;
CANDELA	18; 36; 37; 40; 41; 42; 43; 44; 45;
CANOSA DI PUGLIA	5; 6; 8; 14; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29; 31; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 73; 74; 75; 80; 81; 83; 88;
CERIGNOLA	265; 280; 281; 282; 283; 286; 287; 312; 313; 314; 353; 361; 362; 363; 364; 365; 366; 367; 368; 369; 377; 378; 380; 383; 384; 385; 386; 387; 390; 391; 392; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 420; 421; 422; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 441; 442; 443; 444; 445; 446; 447; 448;
MARGHERITA DI SAVOIA	19; 20; 21;

PERIMETRAZIONE ZVN EX DGR N.2273/2019 - INTEGRAZIONE - Relazione Tecnica Sintetica

OFANTO - CONFL. LOCCONE (CA_F001), CONFL. LOCCONE - CONFL. FOCE OFANTO (CA_F002) FOCE OFANTO (CA_F003)	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
MINERVINO MURGE	1; 3; 4; 6; 7; 8; 12; 15; 16; 20; 22; 23; 27; 28; 29; 30; 31; 37; 39; 40; 48; 49; 50; 51; 52; 56; 60; 61; 62; 63; 64; 68; 75; 77; 78; 79; 80; 89; 90; 91; 108; 109; 114; 116; 117; 118; 131; 132; 133; 134; 145; 146; 148; 149; 151; 152; 153; 162; 163; 166; 169; 170; 180;
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	19; 48; 49; 50;
TRINITAPOLI	41; 42; 43; 45; 48; 49; 50; 52; 53; 54; 55; 56; 57; 58; 59.
sup. TOTALE	
64.358,8 ha	

Di seguito si riporta una tabella di sintesi con indicazione dell'estensione territoriale delle superfici perimetrate su base provinciale ed un confronto rispetto alla vigente designazione.

Tabella 3 – Tabelle di sintesi integrazione perimetrazione Zone Vulnerabili da Nitrati

CM/PROVINCIA	ESTENSIONE ZVN VIGENTE (HA)	ESTENSIONE ZVN PROPOSTA (HA)	INCIDENZA SULLA SUPERFICIE TOTALE (provinciale/regionale) (%)	INCREMENTO cfr. DGR 2273/2019 (%)
BA	25.653	25.653	6,7	0
BAT	16.672	54.851	35,9	+25
BR	17.611	18.565	10,1	+0,5
FG	254.158	280.338	40,3	+3,8
LE	35.374	35.374	12,8	0
TA	38.124	38.124	15,7	0
PUGLIA	387.592	452.905	23	+3



REGIONE PUGLIA
*Dipartimento bilancio,
affari generali e infrastrutture*
Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca Sulle Acque

ALLEGATO B

APPENDICE

-ZVN EX DGR N.2273/2019 -
AGGIORNAMENTO 2021

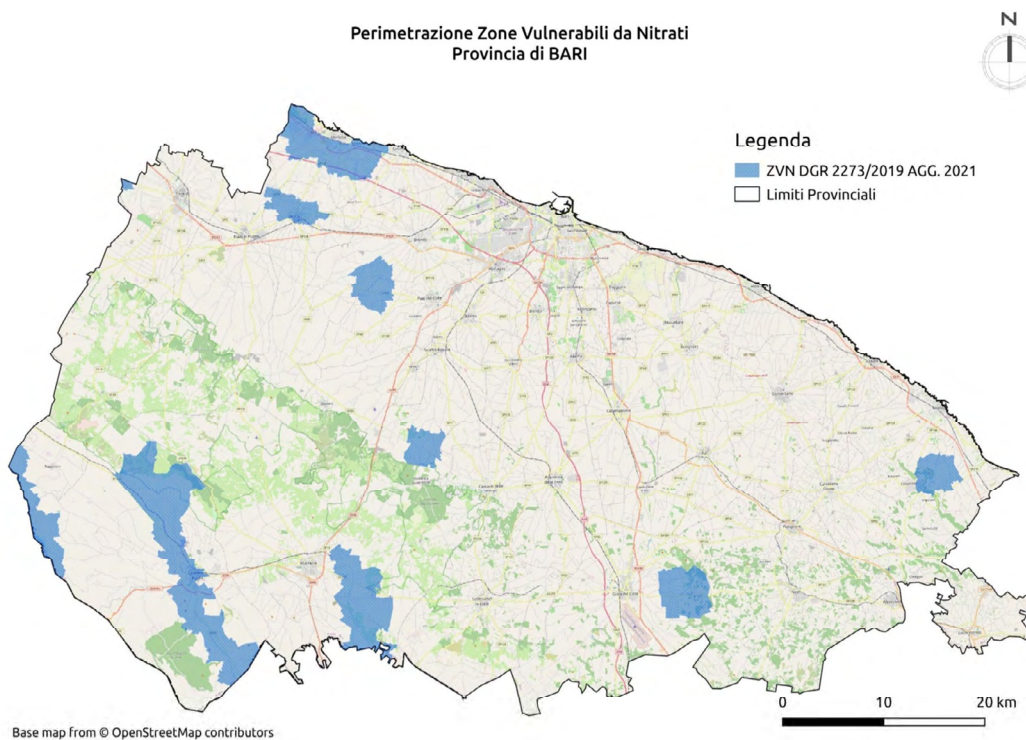


REGIONE PUGLIA
Dipartimento bilancio,
affari generali e infrastrutture
Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca Sulle Acque

ALLEGATO B



ZVN Provincia di BARI	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
ALTAMURA	133; 135; 171; 172; 173; 174; 175; 180; 181; 188; 189; 190; 208; 209; 210; 211; 225; 227; 228; 229; 230; 247; 248; 249; 250; 251; 252; 266; 267; 268; 269; 270; 272; 275; 277;
BITONTO	84; 85; 86; 87; 88; 100; 101; 104; 105;
CORATO	18;
GIOIA DEL COLLE	38; 40; 54; 55; 56; 73; 74; 93;
GIOVINAZZO	1; 5; 13; 14; 21;



REGIONE PUGLIA
Dipartimento bilancio,
affari generali e infrastrutture
Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca Sulle Acque

ALLEGATO B

ZVN Provincia di BARI	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
GRAVINA IN PUGLIA	25; 26; 34; 35; 36; 41; 42; 43; 45; 46; 56; 57; 58; 59; 60; 61; 69; 77; 78; 79; 80; 82; 97; 99; 100; 101; 102; 103; 104; 116; 117; 118; 123; 124; 125; 127; 128; 132; 133; 135; 141; 142; 143; 144; 155; 156; 157; 167; 170; 178; 179; 187; 188;
GRUMO APPULA	52; 53; 54; 59; 60; 63; 64; 65; 69; 70; 71;
MOLFETTA	1; 2; 3; 5; 6; 7; 10; 11; 12; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 33; 34; 35; 36;
MONOPOLI	72; 73; 74; 86; 87; 88; 89; 103; 104; 105; 106; 107; 119;
PALO DEL COLLE	6; 7; 15; 16; 17; 23; 24;
POGGIORSINI	7; 11;
TERLIZZI	1; 7; 11; 12; 13; 14; 16; 17; 21; 22; 23; 24; 30.
sup. TOTALE	
25.653 ha	



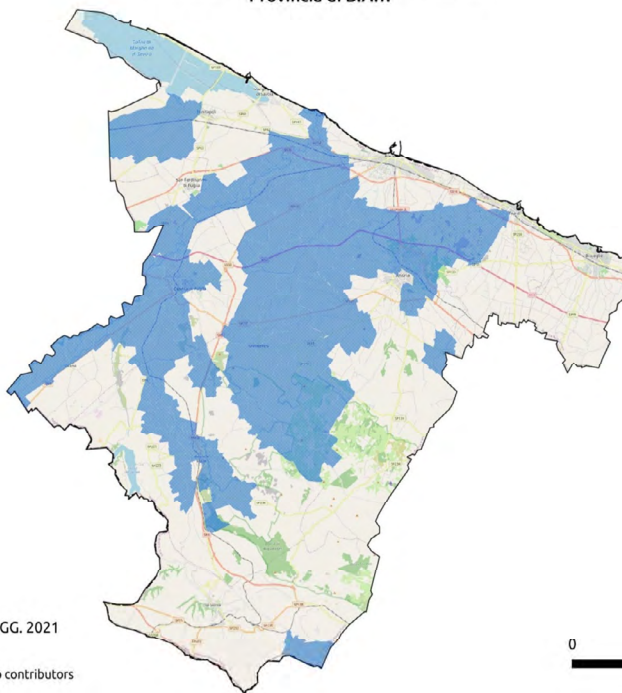
REGIONE PUGLIA
 Dipartimento bilancio,
 affari generali e infrastrutture
 Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
 Istituto di Ricerca Sulle Acque

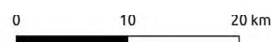
ALLEGATO B

Perimetrazione Zone Vulnerabili da Nitrati
 Provincia di B.A.T.



Legenda

- ZVN DGR 2273/2019 AGG. 2021
 - Limiti Provinciali
- Base map from © OpenStreetMap contributors



ZVN Provincia di BAT	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
ANDRIA	1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 30; 31; 32; 33; 35; 37; 38; 39; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 53; 54; 55; 58; 59; 60; 61; 62; 63; 69; 70; 75; 76; 77; 78; 82; 85; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103; 104; 105; 106; 107; 108; 109; 110; 111; 112; 113; 114; 115; 116; 117; 124; 126; 127; 128; 129; 130; 131; 133; 136; 137; 138; 139; 140; 141; 144; 158; 159; 160; 161; 162; 165; 173; 174; 175; 180; 181; 182; 198;



REGIONE PUGLIA
Dipartimento bilancio,
affari generali e infrastrutture
Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca Sulle Acque

ALLEGATO B

ZVN Provincia di BAT	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
BARLETTA	5; 9; 13; 15; 16; 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29; 30; 31; 32; 33; 34; 35; 36; 37; 38; 39; 40; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 54; 55; 56; 57; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 73; 4; 75; 76; 77; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 88; 91; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103; 123; 124; 125;
CANOSA DI PUGLIA	1; 5; 6; 8; 14; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29; 31; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 73; 74; 75; 80; 81; 83; 88;
MARGHERITA DI SAVOIA	19; 20; 21;
MINERVINO MURGE	1; 3; 4; 6; 7; 8; 12; 15; 16; 20; 22; 23; 27; 28; 29; 30; 31; 37; 39; 40; 48; 49; 50; 51; 52; 56; 60; 61; 62; 63; 64; 68; 75; 77; 78; 79; 80; 89; 90; 91; 108; 109; 114; 116; 117; 118; 131; 132; 133; 134; 145; 146; 148; 149; 151; 152; 153; 162; 163; 166; 169; 170; 180;
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	12; 19; 35; 36; 37; 38; 39; 40; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 49; 50;
SPINAZZOLA	137; 138; 139; 140; 141; 142; 143;
TRANI	9; 10; 11; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 27; 28; 29; 30; 31; 32; 36; 37; 38; 39; 45; 46; 47; 48; 50; 51; 52; 53; 61; 63; 110;
TRINITAPOLI	1; 2; 3; 21; 22; 23; 41; 42; 43; 45; 48; 49; 50; 52; 53; 54; 55; 56; 57; 58; 59; 82; 83; 84; 85; 86; 87; 88; 89; 90; 91; 92; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103; 105.
sup. TOTALE	
54.850,7 ha	



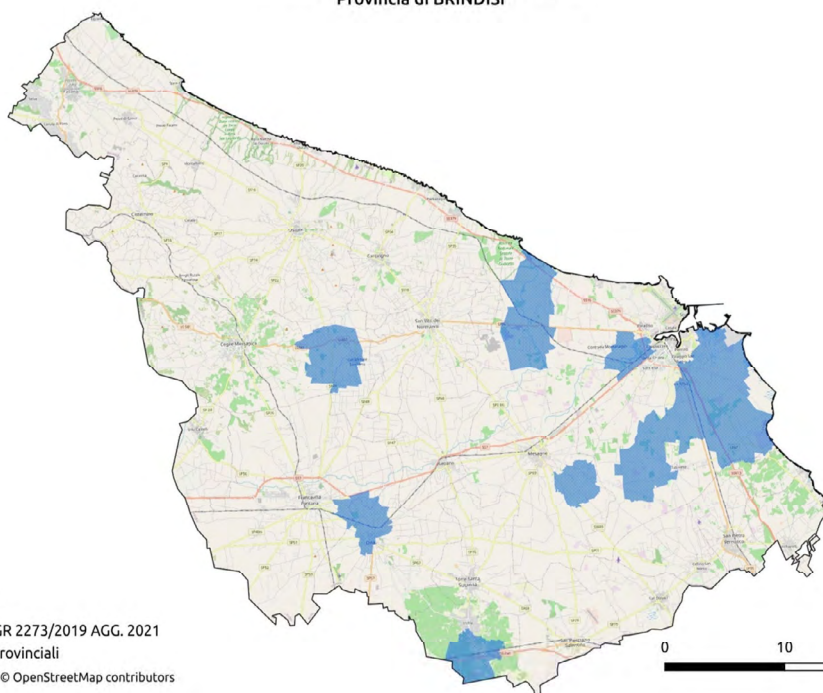
REGIONE PUGLIA
Dipartimento bilancio,
affari generali e infrastrutture
Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca Sulle Acque

ALLEGATO B

Perimetrazione Zone Vulnerabili da Nitrati
Provincia di BRINDISI



Legenda

■ ZNV DGR 2273/2019 AGG. 2021

□ Limiti Provinciali

Base map from © OpenStreetMap contributors

ZNV Provincia di BRINDISI	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
BRINDISI	2; 3; 16; 17; 18; 39; 40; 47; 48; 50; 51; 58; 59; 65; 70; 71; 72; 73; 80; 81; 82; 83; 84; 85; 86; 87; 88; 112; 113; 114; 115; 116; 117; 118; 136; 137; 138; 139; 140; 141; 150; 151; 152; 153; 154; 155; 158; 159; 167; 168; 169; 170; 171; 177; 178; 180;
CEGLIE MESSAPICA	57; 58; 59; 60; 61; 62; 77; 78; 80; 106; 107; 108; 121; 122;
ERCHIE	17; 24; 25; 26; 27; 30; 31; 32; 33; 34; 37;
FRANCAVILLA FONTANA	138; 139; 140; 141;
MESAGNE	59; 66; 67; 68; 69; 79; 80; 81; 82; 83; 91; 92; 93; 99;
ORIA	5; 11; 12; 13; 14; 22; 24; 25; 26; 27; 39; 82;
SAN MICHELE SALENTINO	1; 2; 3; 5; 6; 7; 11; 12.
sup. TOTALE	
18.564,7 ha	



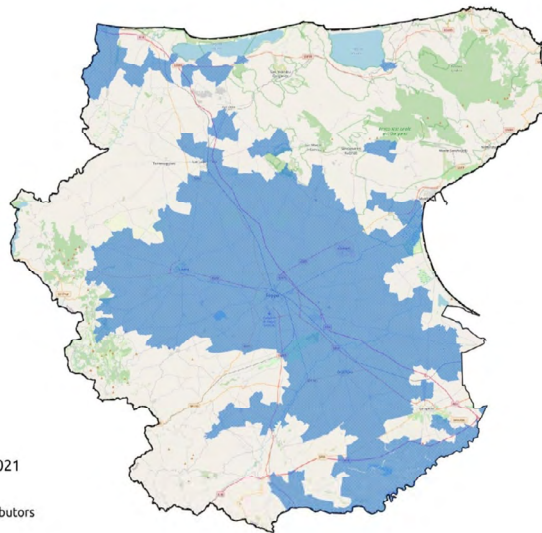
REGIONE PUGLIA
 Dipartimento bilancio,
 affari generali e infrastrutture
 Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
 Istituto di Ricerca Sulle Acque

ALLEGATO B

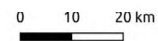
Perimetrazione Zone Vulnerabili da Nitrati
 Provincia di FOGGIA



Legenda

- ZVN DGR 2273/2019 AGG. 2021
- Limiti Provinciali

Base map from © OpenStreetMap contributors



ZVN Provincia di FOGGIA	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
ALBERONA	1; 2; 3; 4; 5; 6; 13; 14; 15; 16; 27; 36; 37;
APRICENA	51; 59; 60; 61; 67; 68; 70; 71; 80; 81; 82; 83;
ASCOLI SATTIANO	5; 6; 9; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 23; 24; 26; 28; 29; 30; 31; 32; 52; 53; 87; 88; 90; 91; 95; 99; 100; 101; 104; 105; 106; 108; 109; 110; 111; 112; 113; 114; 117;
BICCARI	1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 25; 26; 27; 28; 29; 37; 38;
CANDELA	18; 36; 37; 40; 41; 42; 43; 44; 45;
CARAPELLE	1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10;
CARPINO	9; 10; 11; 13; 14;
CASTELLUCCIO DEI SAURI	17; 19;



REGIONE PUGLIA
Dipartimento bilancio,
affari generali e infrastrutture
Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca Sulle Acque

ALLEGATO B

ZVN Provincia di FOGGIA	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
CERIGNOLA	2; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 26; 27; 28; 29; 30; 31; 32; 33; 34; 35; 36; 37; 54; 55; 56; 57; 58; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 73; 74; 75; 76; 77; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 85; 86; 87; 88; 89; 90; 91; 92; 93; 94; 95; 96; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103; 104; 105; 106; 107; 109; 110; 111; 114; 115; 116; 117; 118; 119; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 126; 127; 128; 129; 131; 132; 133; 139; 140; 141; 142; 145; 157; 158; 159; 166; 167; 168; 169; 170; 171; 172; 173; 174; 175; 178; 179; 180; 181; 182; 183; 184; 185; 186; 187; 188; 189; 190; 191; 192; 193; 194; 195; 196; 198; 250; 258; 259; 265; 280; 281; 282; 283; 286; 287; 312; 313; 314; 320; 321; 322; 323; 324; 325; 326; 327; 328; 329; 330; 331; 332; 333; 334; 339; 340; 341; 342; 343; 344; 345; 346; 347; 351; 352; 353; 354; 355; 356; 357; 361; 362; 363; 364; 365; 366; 367; 368; 369; 377; 378; 380; 383; 384; 385; 386; 387; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 420; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 441; 442; 443; 444; 445; 446; 447; 448;
CHIEUTI	1; 2; 3; 4; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29;
DELICETO	1; 2; 3; 4; 6; 7; 8; 11; 12; 18; 21; 23; 24;



REGIONE PUGLIA
Dipartimento bilancio,
affari generali e infrastrutture
Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca Sulle Acque

ALLEGATO B

ZVN Provincia di FOGGIA	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
FOGGIA	1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29; 30; 31; 32; 33; 34; 35; 36; 37; 38; 39; 40; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 49; 50; 51; 52; 53; 54; 55; 56; 57; 58; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 73; 74; 75; 76; 77; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 85; 86; 87; 88; 89; 90; 91; 92; 93; 94; 95; 96; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103; 104; 105; 106; 107; 108; 109; 110; 111; 112; 113; 114; 115; 116; 117; 118; 119; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 126; 127; 128; 129; 130; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 138; 139; 140; 141; 142; 143; 144; 145; 146; 147; 148; 149; 150; 151; 152; 153; 154; 155; 156; 157; 158; 159; 160; 161; 162; 163; 164; 165; 166; 167; 168; 169; 170; 171; 172; 173; 174; 175; 176; 177; 178; 179; 180; 181; 182; 183; 184; 185; 186; 187; 188; 189; 190; 191; 192; 193; 194; 195; 196; 197; 198; 199; 200; 201; 202; 203; 204; 205; 206; 207; 208; 214;
LESINA	8; 9; 10; 11; 12; 13; 16; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 50;
LUCERA	3; 4; 5; 6; 7; 8; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29; 30; 31; 32; 33; 34; 35; 36; 37; 38; 39; 40; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 49; 50; 51; 52; 53; 54; 55; 56; 57; 58; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 73; 74; 75; 76; 77; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 85; 86; 87; 88; 89; 90; 91; 92; 93; 94; 95; 96; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103; 104; 105; 106; 107; 108; 109; 110; 111; 112; 113; 114; 115; 116; 117; 118; 119; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 126; 127; 128; 129; 130; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 138; 139; 140; 141; 142; 143; 144; 145; 146; 147; 148; 149; 150; 151; 152;
MANFREDONIA	30; 31; 32; 33; 34; 35; 36; 40; 41; 42; 51; 52; 53; 57; 58; 59; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 73; 74; 75; 76; 77; 78; 79; 80; 91; 92; 93; 94; 95; 96; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103; 125; 126; 127; 128; 129; 130; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 138; 139; 140;
MOTTA MONTECORVINO	9; 10; 11; 12; 13;



REGIONE PUGLIA
Dipartimento bilancio,
affari generali e infrastrutture
Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca Sulle Acque

ALLEGATO B

ZVN Provincia di FOGGIA	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
ORDONA	13; 15; 16; 17; 18; 19; 52; 54; 55; 56; 57; 58; 59; 60; 67;
ORTA NOVA	2; 3; 4; 5; 7; 11; 13; 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29; 30; 31; 32; 33; 34; 35; 36; 37; 38; 39; 40; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 49; 50; 51; 52; 53; 54; 55; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67;
PIETRAMONTECORVINO	2; 4; 5; 6; 7; 8; 19; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29; 30; 31; 32; 33;
POGGIO IMPERIALE	7; 19; 20; 21; 22;
RIGNANO GARGANICO	1; 2; 3; 22; 23; 29; 30; 31; 32; 33; 36; 37; 38; 39; 40; 41; 42; 43; 44; 45;
ROSETO VALFORTORE	5;
SAN GIOVANNI ROTONDO	43; 44; 45; 46; 47; 48; 49; 50; 52; 53; 54; 118; 119; 129; 130; 131; 133; 134; 135; 136; 137; 138; 139; 140; 141; 142; 146; 147; 149; 150;
SAN MARCO IN LAMIS	81; 82; 83; 107; 108; 113; 114; 115; 116; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 126; 127; 128; 129; 130; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 138; 139; 140; 141; 145;
SAN SEVERO	7; 11; 12; 16; 17; 18; 19; 20; 25; 26; 27; 28; 29; 32; 33; 34; 39; 40; 41; 48; 57; 58; 61; 62; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 73; 74; 75; 76; 85; 89; 90; 91; 92; 93; 94; 95; 96; 97; 99; 100; 101; 102; 103; 104; 105; 106; 107; 108; 109; 110; 111; 112; 113; 114; 115; 116; 117; 118; 119; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 126; 127; 128; 129; 130; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 137; 138; 139; 140; 141; 142; 143; 144; 146; 147;
SANNICANDRO GARGANICO	20;
SERRACAPRIOLA	11; 12; 14; 15; 16; 17; 20; 21; 22; 24;
STORNARA	1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21;
STORNARELLA	1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24;
TORREMAGGIORE	93; 96; 97; 101;
TROIA	1; 2; 3; 10; 11; 12; 13; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 34; 35; 36; 38; 39;
VOLTURINO	1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 37;



REGIONE PUGLIA
*Dipartimento bilancio,
affari generali e infrastrutture*
Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca Sulle Acque

ALLEGATO B

ZVN Provincia di FOGGIA	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
ZAPPONETA	122; 123; 141; 142.
sup. TOTALE	
280.338 ha	



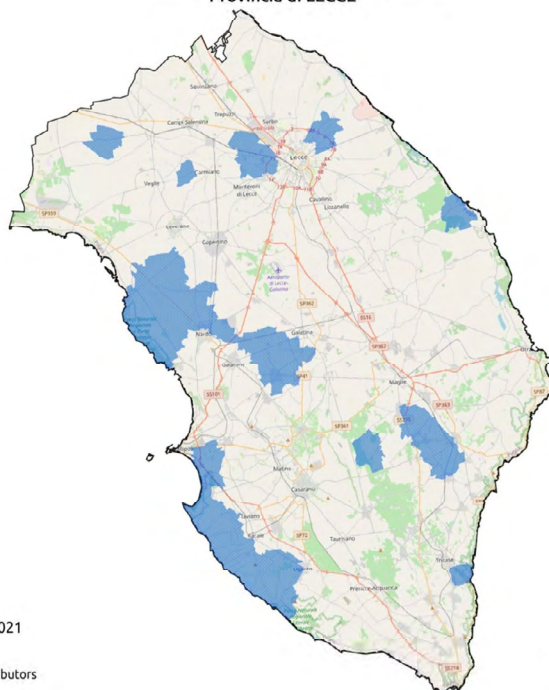
REGIONE PUGLIA
Dipartimento bilancio,
affari generali e infrastrutture
Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca Sulle Acque

ALLEGATO B

Perimetrazione Zone Vulnerabili da Nitrati
Provincia di LECCE



Legenda

- ZNV DGR 2273/2019 AGG. 2021
- Limiti Provinciali

Base map from © OpenStreetMap contributors

0 10 20 km

ZNV Provincia di LECCE	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
ALEZIO	9; 12; 15; 19;
ALLISTE	1; 2; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 25;
ARADEO	1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10;
ARNESANO	1; 5; 6; 7;
BOTRUGNO	1; 2; 3; 5; 6; 7; 8;
CARMIANO	3; 8; 9; 14; 15;
COPERTINO	30; 31;
CUTROFIANO	1; 2; 3; 4; 14;
GALATINA	31; 32; 33; 61; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 80; 81; 82; 83; 84; 85; 86; 87; 89; 90; 91; 93;
GALATONE	5; 6; 7; 8; 12; 18; 20; 28;
GALLIPOLI	14; 16; 17; 18; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29; 32; 33; 37; 38; 40; 41; 42; 43; 44; 45;



REGIONE PUGLIA
Dipartimento bilancio,
affari generali e infrastrutture
Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca Sulle Acque

ALLEGATO B

ZVN Provincia di LECCE	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
LECCE	126; 140; 141; 150; 151; 158; 159; 160; 161; 169; 170; 171; 172; 177; 178; 179; 189; 190; 191; 192; 193; 198; 199; 207; 208; 209; 224; 225; 235; 236;
LEVERANO	43; 44;
MELENDUGNO	8; 9; 10; 16; 17; 18; 19; 20; 22; 23; 34; 35; 37;
MURO LECCESE	19;
NARDO'	33; 34; 35; 36; 37; 38; 39; 45; 46; 47; 48; 49; 50; 51; 52; 53; 55; 58; 59; 60; 61; 62; 63; 64; 68; 69; 70; 71; 72; 73; 74; 75; 76; 81; 82; 83; 84; 85; 86; 87; 88; 89; 90; 91; 94; 95; 96; 97; 98; 99; 100; 102; 103; 104; 105; 110; 111; 114;
NEVIANO	4;
NOCIGLIA	21; 23; 29; 30; 35;
ORTELLE	1;
POGGIARDO	7; 13; 18; 19; 22;
RACALE	1; 3; 4; 5; 6; 8; 9; 10; 11; 13; 14; 15; 19; 20; 21; 22; 25;
SALICE SALENTINO	15; 16; 17; 18; 24; 25; 26; 27; 28; 36; 37;
SAN CASSIANO	4; 9; 10; 11; 18; 21; 22;
SANARICA	4; 10; 11; 12; 13; 17;
SCORRANO	9; 18; 19; 21; 24; 28; 29; 30; 33;
SECLI'	1; 2; 5; 9;
SPONGANO	1; 2; 3; 4;
SUPERSANO	10; 11; 14; 15; 16; 22; 23;
SURANO	2; 3; 4; 8; 9;
TAVIANO	5; 10; 11; 16; 17; 18; 19; 20; 21;
TIGGIANO	2; 4;
TRICASE	44; 45; 46; 47;
UGENTO	30; 35; 36; 38; 43; 44; 47; 48; 49; 56; 57; 58; 59; 60; 61; 70; 71; 72; 73; 74; 75; 76; 77; 78; 85; 86; 97.
sup. TOTALE	
35.374 ha	



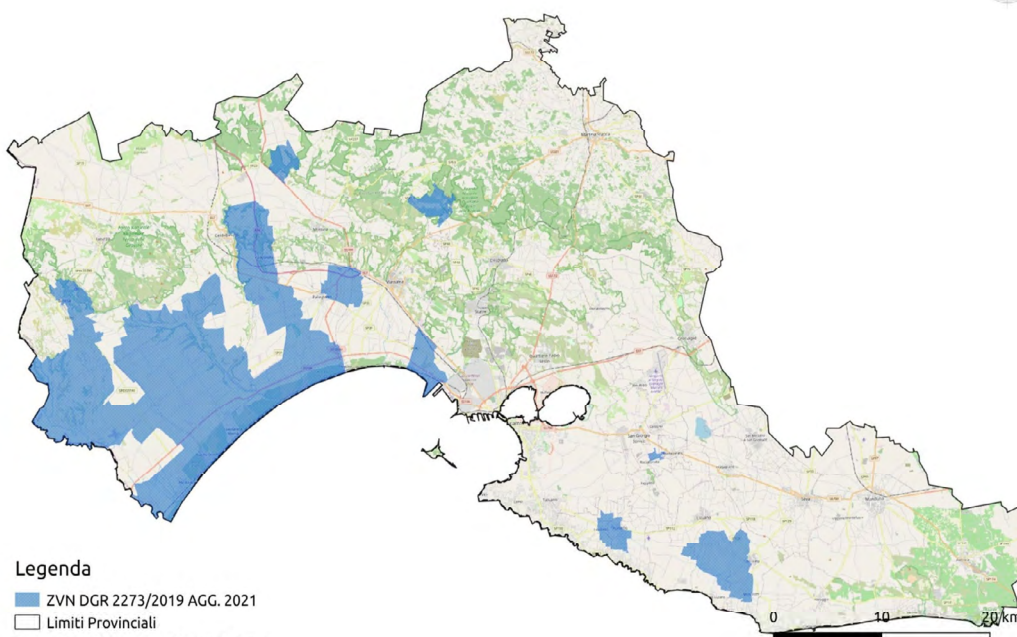
REGIONE PUGLIA
Dipartimento bilancio,
affari generali e infrastrutture
Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca Sulle Acque

ALLEGATO B

Perimetrazione Zone Vulnerabili da Nitrati
Provincia di TARANTO



Legenda

- ZVN DGR 2273/2019 AGG. 2021
- Limiti Provinciali

Base map from © OpenStreetMap contributors

ZVN Provincia di TARANTO	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
CASTELLANETA	74; 77; 78; 79; 80; 81; 82; 84; 94; 95; 96; 97; 98; 99; 100; 101; 103; 104; 105; 106; 107; 108; 109; 110; 111; 112; 113; 114; 115; 116; 117; 118; 119; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 126; 127;
CRISPIANO	2;
GINOSA	11; 18; 19; 26; 27; 33; 34; 39; 40; 58; 59; 63; 76; 77; 78; 81; 82; 83; 84; 85; 86; 87; 88; 89; 90; 91; 92; 97; 98; 99; 100; 101; 102; 103; 104; 105; 106; 109; 110; 111; 112; 113; 114; 115; 116; 118; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 126; 132; 136; 137; 138; 139; 140; 141; 142; 143; 144;
LEPORANO	5; 6; 13;
LIZZANO	22; 23; 28; 29; 30; 31; 32; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 54; 55;



REGIONE PUGLIA
Dipartimento bilancio,
affari generali e infrastrutture
Sezione Risorse Idriche



Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Ricerca Sulle Acque

ALLEGATO B

ZVN Provincia di TARANTO	
COMUNE	NUMERO DI FOGLI CATASTALI INTERESSATI
MASSAFRA	11; 12; 53; 59;
MOTTOLA	37; 38; 90; 91; 105; 106; 116;
PALAGIANELLO	1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 14; 15; 17; 21; 22; 23; 25;
PALAGIANO	6; 7; 12; 13; 14; 15; 16; 19; 26; 30; 31; 32; 35; 36; 37; 38; 39; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 48; 49; 50; 51; 52;
PULSANO	2; 3; 8; 9; 11;
ROCCAFORZATA	3;
TARANTO	134; 135; 161; 162; 163; 164; 165; 166; 167; 181; 316;
TORRICELLA	2; 6; 11; 14; 15; 16; 17; 19; 20; 21.
sup. TOTALE	
38.124 ha	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1333

Debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, derivante da Sentenza del Giudice di Pace di Brindisi n. 93/2021, R.G. 640/2019 – autorizzazione alla variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021 – 2023 ai sensi del D.lgs 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di P.O. "Gestione e tutela delle risorse idriche", confermata dalla Dirigente del Servizio Irrigazione, Bonifica e gestione della risorsa acqua e dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue.

- Con sentenza esecutiva n. 93/2021, emessa dal Giudice di Pace di Brindisi all'esito del giudizio R.G. 640/2019, pubblicata in data 28.01.2021, la Regione Puglia ed il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, venivano condannati in solido al pagamento delle somme ivi previste in favore dell'attore, a titolo di risarcimento del danno nonché di spese e competenze legali del giudizio, per i danni derivanti da un incendio propagatosi lungo l'alveo del canale di bonifica confinante con il terreno di sua proprietà.

- Al fine di far riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza summenzionata, veniva acquisito agli atti del Consiglio Regionale, prot. 11855 del 24 giugno 2021, il DDL n. 134 del 16 giugno 2021 avente ad oggetto: «*Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, derivante da Sentenza del Giudice di Pace di Brindisi n. 93/2021, R.G. 640/2019*»(lett. a)».

- Essendo decorso il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato DDL, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, è intervenuto il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio di che trattasi.

- Al fine di consentire l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel DDL n. 134 del 16 giugno 2021, con riferimento al pagamento della sorte capitale stabilita nella sentenza n. 93/2021, emessa dal Giudice di Pace di Brindisi all'esito del giudizio R.G. 640/2019, pubblicata in data 28.01.2021, pari ad € 1.200,00, consentendo in tal modo di procedere alla liquidazione e al pagamento di tutto quanto dovuto in favore dell'attore, con riserva di recuperare la quota parte nei confronti del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, si rende necessario procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione relativamente all'esercizio finanziario 2021 e al bilancio pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, come all'allegato A (allegato E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.lvo 118/2011), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2006, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Alla spesa riveniente dalla seguente proposta di variazione di bilancio, pari a complessivi € 1.200,00, si provvederà con successivi atti dirigenziali di impegno e di liquidazione, nel seguente modo:

- € 1.200,00, per l'esercizio finanziario 2021, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, capitolo U0001318, "Spesa Finanziata con prelievo somme da capitolo 1110090 – Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali", previa variazione in diminuzione sul Cap. U1110090 "Fondo di riserva per le partite potenziali" – Missione 20, Programma 3, Titolo 01, come di seguito indicato:

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione di bilancio e.f. 2021 Competenza e Cassa
66.03	U1110090	FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.3	U.1.10.01.99	- € 1.200,00
66.03	U0001318	SPESA FINANZIATA CON PRELIEVO SOMME DAL CAPITOLO 1110090 - FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	1.11	U.1.03.02.99	+ € 1.200,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Per tutto quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023.

L'Assessore all'Agricoltura, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K, propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

1. **di prendere atto** di tutto quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-23, approvato con la L.R. n. 36/2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R n. 71/2021, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii" del presente provvedimento;
3. **di approvare** l'allegato A (allegato E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.lvo 118/2011), parte integrante della proposta di deliberazione;
4. **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e

Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il suddetto allegato A (allegato E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.lvo 118/2011), parte integrante del presente provvedimento;

5. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di demandare** alla Sezione Risorse Idriche, Servizio Irrigazione, Bonifica e Gestione della Risorsa acqua, gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento giudiziale mediante l'adozione de relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dell'attore e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il responsabile di P.O. "Gestione e tutela delle risorse idriche"

Avv. Paolo Giuseppe Vinella

La Dirigente del Servizio Irrigazione, Bonifica e gestione della risorsa acqua

Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Ing. Andrea Zotti

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art.li 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Dott. Angelosante Albanese

L'Assessore all'Agricoltura

Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di tutto quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-23, approvato con la L.R. n. 36/2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R n. 71/2021, come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii*" del presente provvedimento;
3. **di approvare** l'allegato A (allegato E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.lvo 118/2011), parte integrante della proposta di deliberazione;
4. **di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il suddetto allegato A (allegato E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.lvo 118/2011), parte integrante del presente provvedimento;
5. **di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **di demandare** alla Sezione Risorse Idriche, Servizio Irrigazione, Bonifica e Gestione della Risorsa acqua, gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento giudiziale mediante l'adozione de relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dell'attore e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato A (E/1)

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera deldeln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	Fondo di riserva				
Titolo	Spese correnti		€ 1.200,00	€ 1.200,00	
			€	€	
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	Altri Servizi Generali		€ 1.200,00	€ 1.200,00	
Titolo	Spese correnti		€	€	
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			€ 1.200,00	€ 1.200,00	
			€	€	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			€ 1.200,00	€ 1.200,00	
			€	€	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



ZOTTI ANDREA
30.07.2021 10:24:56 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RID	DEL	2021	15	03.08.2021

DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011 N. 118, DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI BRINDISI N. 93/2021, R.G. 640/2019 # AUTORIZZAZIONE ALLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 # 2023 AI SENSI DEL D.LGS 118/2011

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1334

D.M. 6 03 2020, n. 2484 . Presa d'atto del D.M. MIPAAF_prot. 0280222 del del 17 giugno 2021. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. funzionale ai servizi di assistenza tecnica previsti dall'articolo 22 del D.I. 2484/2020.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune", confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTA la *Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE.

VISTO il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante *"Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel comune di Cogoletto"*;

VISTO l'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27 con il quale - al fine di contribuire al rilancio dell'agricoltura della Puglia e, in particolare, di sostenere la rigenerazione dell'olivicoltura nelle zone infette, esclusa la parte soggetta alle restrizioni della zona di contenimento, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - è stato istituito un fondo per la realizzazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, con una dotazione finanziaria pari a 300 milioni di euro per il biennio 2020 e 2021;

VISTO il decreto interministeriale (di seguito D.I.) del 6 marzo 2020, n. 2484 con il quale sono state definite le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia previsto dall'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del D.I. n. 2484/2020 che ripartisce la dotazione finanziaria di 300 milioni di euro tra le misure del Piano.

Dato atto che

Al fine di assicurare la puntuale attuazione del Piano straordinario, l'articolo 22 del D.I. n. 2484/2020 istituisce un Comitato di sorveglianza presieduto dal rappresentante del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di cui fanno parte un rappresentante del Ministero per il Sud, un rappresentante del Ministero dello sviluppo economico e un rappresentante della Direzione Agricoltura della Regione Puglia.

A supporto dell'attuazione del Piano può essere attivato, secondo l'art. 22 comma 4 del D.I. 2484/2020, un servizio di assistenza tecnica, il cui costo non può superare l'1% dell'importo complessivo quantificato all'articolo 2 del prefato D.I..

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 932 del 18/06/2020, con la quale si è provveduto ad operare una variazione al bilancio, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, funzionale ad attivare il servizio di assistenza tecnica al Piano, istituendo apposito capitolo di entrata e di specifici capitoli di spesa – per una somma complessiva stanziata di € 800.000,00 per l'esercizio 2020 e di € 700.000,00 per il 2021 – al fine di consentire di sottoscrivere apposite e separate convenzioni o protocolli d'intesa o altre tipologie contrattuali con soggetti esterni, nonché per prevedere, all'interno del Dipartimento, specifiche posizioni organizzative allo scopo di dare avvio all'intero procedimento e dare concreta attuazione alle disposizioni del richiamato articolo 8 quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia".

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 405 del 16/10/2020 e n. 376 del 01.10.2020 con le quali si è provveduto ad assumere obbligazioni giuridicamente vincolanti accertando e impegnando, nel corso dell'esercizio 2020, la somma complessiva di € 324.183,69.

CONSIDERATO che:

- il Comitato di Sorveglianza previsto dal richiamato articolo 22 del decreto interministeriale del 6 marzo 2020, n. 2484, nella seduta del 18 febbraio 2021, ha approvato il piano di riparto dei fondi destinati all'assistenza tecnica – pari complessivamente a 3 milioni di euro (1% della dotazione finanziaria del Piano) – assegnando, rispettivamente, la somma di € 700.000,00 favore del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e di € 2.300.000,00 in favore della Regione Puglia;
- con nota Prot. MIPAAF n. 0348075 del 29/07/2021, acclarata a protocollo AOO_001/prot. 30/07/2021-0002071, il Capo Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale del MIPAAF ha trasmesso il Decreto n. 0280222 del 17/06/2021, recante *Attivazione dell'Assistenza tecnica a Supporto del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola in Puglia", ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n.2484*, a firma del Ministro delle Politiche agricole e Forestali, specificando che il predetto decreto ha ricevuto il visto da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio in data 28/07/2021.
- il Decreto ministeriale prot. 0280222/2021, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, attiva l'assistenza tecnica per l'attuazione del Piano straordinario, assegnando alla Regione Puglia, come da art. 3, un massimale di complessivi 2.300.000,00 (duemilioneitrecentomila/00) in favore di questa Regione.

Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009".
- Rilevato che l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese.
- Vista la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la DGR n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- Dato, altresì, atto che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Si propone di operare una variazione al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., funzionale ad adeguare la dotazione finanziaria dei capitoli di Entrata e di Spesa, istituiti con la richiamata DGR n. 932 del 18 giugno 2020 e stanziati per un totale di euro 1,5 mln, alla definitiva statuizione stabilita nella seduta del 18 febbraio 2021 dal Comitato di Sorveglianza, istituito ai sensi dell'articolo 22 del D.I. n. 2484/2020, e confermata con il Decreto del MIPAAF prot. interno n. 0280222 del 17/06/2021, pari ad euro 2,3 Meuro, recuperando le somme stanziati nell'esercizio finanziario 2020 e non accertate e impegnate.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'iscrizione di risorse come di seguito specificato.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
	01 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Parte Entrata

Entrata non ricorrente - Codice UE 2 – altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	VARIAZIONE E.F. 2021 Competenza e cassa
E2101021	Finanziamento Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater)	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 1.275.816,31

Titolo giuridico: Decreto interministeriale n. 2484 del 06/03/2020 "Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" – Articolo 22 e Decreto del MIPAAF prot. interno n. 0280222 del 17/06/2021, Attivazione dell'Assistenza tecnica a Supporto del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola in Puglia", ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n.2484.

Debitore: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Parte Spesa

Spesa non ricorrente - Codice UE 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	VARIAZIONE E.F. 2021 Competenza e cassa
U1601038	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali	16.1.1	U.1.04.01.02	+ 1.350.640,00
U1601039	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Trasferimenti correnti a imprese	16.1.1	U.1.04.03.00	- € 50.000,00
U1601040	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di categoria D	16.1.1	U.1.01.01.01	- € 18.750,00
U1601041	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Spese di personale dipendente – Oneri sociali per retribuzioni di posizione e risultato al personale di categoria D	16.1.1	U.1.01.02.01	- € 4.479,94
U1601042	Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia (L. n. 44/2019 – Art. 8 quater) – Spese di personale dipendente – I.R.A.P. per retribuzioni di posizione e risultato al personale di categoria D	16.1.1	U.1.02.01.01	- € 1.593,75
TOTALE SPESE CORRENTI				+ 1.275.816,31

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

Con successivi atti del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i “contributi a rendicontazione”.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto dell’avvenuta approvazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 17/06/2021, recante “Attivazione dell’Assistenza tecnica a Supporto del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola in Puglia”, ai sensi dell’articolo 22 del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n.2484.”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di apportare, per effetto del predetto decreto, le variazioni, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale 2021-2023. approvato con la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
4. Di demandare al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale il coordinamento delle procedure di assegnazione degli incarichi di posizione organizzativa alle strutture del Dipartimento

cui affidare incarichi complessi connessi all'attuazione del Piano, nonché di predisporre gli atti amministrativi funzionali all'attivazione dell'assistenza tecnica;

5. Di dare atto che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. Di approvare l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
7. Di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
8. Di autorizzare per gli effetti di cui ai punti precedenti, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO, nonché l'accertamento, l'impegno e la liquidazione delle spese inerenti le procedure di selezione delle posizioni organizzative e le attività di assistenza tecnica al Piano in oggetto;
9. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale;
10. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Pianificazione e controllo della Politica Agricola Comune"
Dott. Francesco Degiorgio

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'ASSESSORE all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto dell'avvenuta approvazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 17/06/2021, recante "Attivazione dell'Assistenza tecnica a Supporto del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola in Puglia", ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il

Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n.2484.”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di apportare, per effetto del predetto decreto, le variazioni, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale 2021-2023. approvato con la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
4. Di demandare al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale il coordinamento delle procedure di assegnazione degli incarichi di posizione organizzativa alle strutture del Dipartimento cui affidare incarichi complessi connessi all’attuazione del Piano, nonché di predisporre gli atti amministrativi funzionali all’attivazione dell’assistenza tecnica;
5. Di dare atto che le operazioni contabili proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. Di approvare l’allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento;
7. Di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
8. Di autorizzare per gli effetti di cui ai punti precedenti, il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO, nonché l’accertamento, l’impegno e la liquidazione delle spese inerenti le procedure di selezione delle posizioni organizzative e le attività di assistenza tecnica al Piano in oggetto;
9. Di notificare il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale;
10. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ROBERTO VENNARI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011Il presente allegato è composto da n. 2 fogli
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura - Prof. Gianluca Nardone**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del A01/DEL/2021/0000_

SPESENARDONE
GIANLUCA
04.08.2021
09:09:32
UTC

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
	Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
	TITOLO	Spese CORRENTI	1.275.816.31		1.275.816.31
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
		residui presunti	1.275.816.31		1.275.816.31
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
		residui presunti	1.275.816.31		1.275.816.31
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti	1.275.816.31		1.275.816.31
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti	1.275.816.31		1.275.816.31
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del A01/DEL/2021/0000_

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti da amministrazioni centrali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.275.816.31 1.275.816.31	
TOTALE TITOLO	2	Entrate correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.275.816.31 1.275.816.31	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.275.816.31 1.275.816.31	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Il presente allegato è composto da n. 4 fogli

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura - Prof. Gianluca Nardone

NARDONE
GIANLUCA
04.08
.2021
08:10:24
UTC

Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Attivazione dell'Assistenza tecnica a supporto del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola in Puglia", ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n. 2484

VISTI gli articoli 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante *"Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e del settore ittico nonché di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto"* ed, in particolare, l'articolo 8-quater - Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, ai sensi del quale *"Al fine di contribuire al rilancio dell'agricoltura della Puglia e, in particolare, di sostenere la rigenerazione dell'olivicoltura nelle zone infette, esclusa la parte soggetta alle restrizioni della zona di contenimento, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo è istituito un fondo per la realizzazione di un Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, con una dotazione pari a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021"*;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica ed il Regolamento di contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n. 2484 riguardante «Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia»;

VISTO in particolare l'articolo 22, comma 4 e 5 del sopracitato decreto 6 marzo 2020, ai sensi del quale, su proposta del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, può essere attivato un servizio di assistenza tecnica a supporto del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola in Puglia", il cui costo non può superare l'1% dell'importo complessivo quantificato all'articolo 2 dello stesso decreto, pari a 300 milioni di euro, in favore dello stesso Ministero e della regione Puglia;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 1° aprile 2020 n. 3330, con il quale è istituito il Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'articolo 22 del decreto 6 marzo 2020, n. 2484;

VISTO il Regolamento di funzionamento del Comitato di sorveglianza del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", approvato con decreto 1 luglio 2020, n. 2326;

MIPAAF - Affari Generali - Prof. Interno N.0280222 del 17/05/2021



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTA la proposta ministeriale sottoposta ed approvata dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 18 febbraio 2021, di attivazione dell'assistenza tecnica, in favore del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e della Regione Puglia, nei limiti massimi, rispettivamente, di euro 700.000 e di euro 2.300.000, che corrispondono all'1% dell'importo complessivo, determinati in ragione della competenza prevalente nell'attuazione delle varie misure del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola in Puglia;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria recata dalla misura "Interventi compensativi in favore dei frantoi oleari" di cui all'articolo 10 del decreto 6 marzo 2020, n. 2484, risulta sovradimensionata rispetto al fabbisogno emerso in fase attuativa e, a tal proposito, il Comitato di sorveglianza, nella riunione del 18 febbraio 2021, si è espresso favorevolmente alla proposta di far gravare il costo dell'assistenza tecnica a carico della predetta misura 10;

TENUTO CONTO che il Comitato di sorveglianza, nella riunione del 18 febbraio 2021, ha deliberato che l'utilizzo delle risorse accantonate in favore dell'assistenza tecnica debba essere subordinato alla presentazione di una proposta dettagliata sui fabbisogni;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020", come da intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020, da utilizzare per la quantificazione e la determinazione delle attività realizzabili nel contesto della misura assistenza tecnica;

RITENUTO opportuno e necessario attivare l'assistenza tecnica così come approvata dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 18 febbraio 2021.

DECRETA

Art. 1

Attivazione dell'assistenza tecnica

1. È attivata l'Assistenza tecnica a favore del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e della Regione Puglia per l'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", ai sensi dall'articolo 22 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n. 2484.

Art. 2

Entità dei fondi

1. Per l'attivazione dell'Assistenza tecnica sono destinati euro 3.000.000,00, pari all'1% dell'importo complessivo del Piano, al cui finanziamento si provvederà mediante corrispondente riduzione dello stanziamento previsto a carico della misura 10 (Interventi compensativi in favore dei frantoi oleari) prevista dal suddetto decreto 6 marzo 2020, n. 2484.



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Art. 3

Ripartizione delle risorse

1. Le risorse assegnate all'assistenza tecnica sono ripartite in base ai seguenti limiti massimi:
 - Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali euro 700.000,00;
 - Regione Puglia euro 2.300.000,00.

Art. 4

Costi ammissibili e spese rendicontabili

1. Sono considerate ammissibili unicamente le spese finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fissati nel decreto 6 marzo 2020, n. 2848 e siano riferibili alle operazioni per l'attuazione delle misure ivi previste.
2. Le spese dovranno essere sostenute e rendicontate nel rispetto delle condizioni e delle procedure di cui alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020, come da intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli degli Organi competenti ed è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, www.politicheagricole.it.

Sen. Stefano Patuanelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD



PATUANELLI
STEFANO
MIPAAF
17.06.2021
10:40:41
UTC



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE

Al Prof. Gianluca Nardone
Direttore Generale Agricoltura e
Sviluppo Rurale - Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70100 **BARI**

Alla Dott.ssa Simona Angelini
Direttore generale dello
sviluppo rurale
SEDE

Oggetto: Assistenza tecnica a supporto del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola in Puglia".

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, il decreto ministeriale 17 giugno 2021, n. 280222, relativo all'attivazione dell'assistenza tecnica a supporto del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola in Puglia", ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico 6 marzo 2020, n. 2484, che ha ricevuto il visto da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero in data 28 luglio 2021.

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale
AOO_001/PROT
30/07/2021 - 0002071
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Il Capo Dipartimento
Giuseppe Blasi

BLASI
GIUSEPPE
MIPAAF
29.07.2021
15:09:58
UTC



MIPAAF - Segreteria - Prot. Uscita N. 0348075 del 29/07/2021



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2021	7	03.08.2021

D.M. 6 03 2020, N. 2484 . PRESA D'ATTO DEL D.M. MIPAAF PROT. 0280222 DEL DEL 17 GIUGNO 2021. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.. FUNZIONALE AI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA PREVISTI DALL'ARTICOLO 22 DEL D.I. 2484/2020.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1335

Legge regionale 30/82. Art. 3. Convenzione Organizzazioni Professionali - Approvazione schema di convenzione.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal dirigente del medesimo Servizio e dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, riferisce quanto segue:

La Legge Regionale n. 30 del 3 novembre 1982, recante norme per "l'esercizio delle funzioni trasferite e/o delegate alla Regione riguardanti l'assistenza agli utenti motori agricoli", all'art. 3 prevede che la Regione può avvalersi della collaborazione delle organizzazioni sindacali e professionali agricole maggiormente rappresentative presenti nel C.N.E.L. e di quelle degli esercenti per conto terzi, per l'espletamento di dette funzioni.

Con la L. R. 36/2008, la Regione Puglia ha trasferito le funzioni in materia di Utenti Motori Agricoli alle amministrazioni comunali;

Il D.P.G.R. n. 75/2010 all'art. 3 riporta: *"al fine di assicurare l'unitario esercizio delle attività conferite, la Regione, per il tramite del proprio Servizio Agricoltura, esercita le funzioni di coordinamento e verifica di cui all'art. 9 della l.r. 36/2008, anche in relazione all'esigenza di garantire la continuità del servizio di cui all'art. 1, mediante l'utilizzazione del sistema informatico UMA WEB, già in esercizio per le attività ex U.M.A.";*

PRESO ATTO della messa in liquidazione della Associazione Unione Generale Coltivatori (UGC), oggi operante quale Organizzazione all'interno del sistema UMAWEB della Regione Puglia;

PRESO ATTO della partecipazione da parte della suddetta UGC nella costituzione dell'Organizzazione Nazionale "TerraViva", avente nel proprio statuto, tra l'altro, il fine di espletare le formalità connesse ai compiti degli uffici ex U.M.A.;

VISTA la richiesta da parte dell'Associazione TerraViva di subentro nel ruolo svolto dalla su citata UGC all'interno del medesimo sistema UMAWEB della Regione Puglia anche in forza del persistere delle condizioni necessarie affinché l'Associazione soddisfi i requisiti della L.r. n. 30/82, ovvero, tra l'altro, la presenza nel CNEL (parametro assolto dalla presenza dell'Associazione TerraViva nella Federazione FAI CISL);

Atteso che il rapporto tra la Regione Puglia e l'Organizzazione Professionale è disciplinato da un contratto in forma di convenzione, da stipulare, si ritiene opportuno approvare lo schema di convenzione, allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione della stessa.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto:

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da stipulare tra la Regione Puglia e l'Organizzazione Professionale TerraViva;
2. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione della convenzione con l'Associazione TerraViva, dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di P.O. "Servizi al territorio"

Dott. Francesco Matarrese

Il dirigente del "Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati":

Dott. Nicola Laricchia

Il dirigente della "Sezione Competitività Delle Filiere Agroalimentari":

Dott. Luigi Trotta

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione

Il Direttore del Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Industria
agroalimentare, Risorse agroalimentari,
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Dott. Donato Pentassuglia;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge


DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da stipulare tra la Regione Puglia e l'Organizzazione Professionale.
2. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione della convenzione con l'Associazione TerraViva, dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto.
3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Regionale
ROBERTO VENNARI

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Il presente allegato "A" è costituito da n. 7 pagine
Il Dirigente di Sezione

 Trotta Luigi
29.07.2021 07:49:22
GMT+00:00

CONVENZIONE PER ASSISTENZA AGLI UTENTI DI MOTORI AGRICOLI

PREMESSO CHE

La Legge Regionale n. 30 del 3 novembre 1982, recante norme per "l'esercizio delle funzioni trasferite e/o delegate alla Regione riguardanti l'assistenza agli utenti motori agricoli", all'art. 3 prevede che la Regione può avvalersi della collaborazione delle organizzazioni sindacali e professionali agricole maggiormente rappresentative presenti nel C.N.E.L. e di quelle degli esercenti per conto terzi, per l'espletamento di dette funzioni;

Con la Legge Regionale n. 36/2008, la Regione Puglia ha trasferito le funzioni in materia di Utenti Motori Agricoli alle amministrazioni comunali;

si conviene e si stipula quanto segue:

tra

la Regione Puglia, più avanti indicata con Regione, rappresentata dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con sede in Bari al Lungomare N. Sauro n.45 – Cod. Fisc. 80017210727

e

l'associazione **TERRA VIVA DI PUGLIA** con sede in **BARI** alla via **G. PETRONI 15/ F** codice fiscale n. **93507200728** rappresentata dal Sig **RISSO CLAUDIO C.F** nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ n _____ che di seguito verrà indicata con organizzazione nella sua qualità di presidente e legale rappresentante;

ART. 1

Il presente allegato "A" è costituito da n. 7 pagine
Il Dirigente di Sezione

La Regione, al fine di potenziare la istituzionale assistenza in favore degli utenti di motori agricoli, si avvale della collaborazione della predetta associazione [TERRA VIVA DI PUGLIA](#) con sede in [BARI](#) alla via [G. PETRONI](#) n. 15/ F codice fiscale [93507200728](#) per lo svolgimento dei compiti appresso indicati e che la medesima accetta di adempiere alle condizioni stabilite con la presente convenzione:

su delega dell'utente, curare in suo nome presso gli uffici comunali preposti, comunque organizzati logisticamente, i rapporti intesi alla definizione delle ricorrenti fasi previste dalla procedura amministrativa utilizzando procedure informatizzate così come indicate dagli uffici comunali: iscrizioni e cancellazione di macchine, motori e rimorchi agricoli – aggiornamento dei terreni in conduzione e sistemi colturali – dichiarazioni annuali di verifica ai sensi del D.M. 454/2001 e successive modificazioni – richiesta e ritiro titoli per prelevamento dei carburanti etc.;

In particolare spetta all'Associazione:

- presentare le pratiche, elencandole in apposite distinte, secondo cadenze regolate dagli uffici comunali preposti e/o secondo le procedure informatiche vigenti ed indicate dagli uffici competenti;

ritirare gli atti definiti e riconsegnarli all'utente: libretto fiscale di assegnazione, etc.;

la delega di per sé non esclude i rapporti diretti dell'utente con gli uffici comunali preposti, i quali potranno rivolgersi direttamente e convocarlo personalmente.

Sulla delega, sulle dichiarazioni annuali e sull'altra modulistica non

Il presente allegato "A" è costituito da n. 7 pagine
Il Dirigente di Sezione

**soggetta ad autenticazione la firma dell'utente va convalidata
apponendovi la seguente dicitura:**

**"Attesto _____ che _____ il
sig.....
identificato (tipo, numero e data rilascio documento) ha sottoscritto
l'atto in mia presenza"**

TIMBRO DELL'ASSOCIAZIONE firma leggibile dell'operatore

- ospitare, senza particolare compenso, sui propri organi di stampa, comunicati predisposti dalla Regione per dare diffusione, su richiesta medesima, a notizie riguardanti l'assistenza agli utenti e la meccanizzazione agricola in genere;
- collaborare con la Regione, dietro sua richiesta, nei riscontri preliminari delle dichiarazioni annuali di cui al D.M. 454/2001, nella rilevazione di dati statistici, nella effettuazione di indagini conoscitive e nella attuazione di altre peculiari iniziative intese alla promozione della meccanizzazione agricola e comunque ad effettuare tutte le operazioni previste anche in maniera informatizzata.

ART. 2

L'Associazione si obbliga a dare esecuzione agli impegni derivanti dalla presente convenzione sia a mezzo degli Organismi di propria diretta emanazione, sia a mezzo delle Associazioni aderenti, attenendosi alle direttive e modalità di dettaglio fissate dalla Regione a mezzo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale- Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, ciascuno per la propria sfera

Il presente allegato "A" è costituito da n. 7 pagine
Il Dirigente di Sezione

di competenza, assicurando puntuale collaborazione attraverso personale addestrato.

L'Associazione, prima di avviare la collaborazione e per ogni variazione, comunicherà i nominativi degli operatori accreditati per svolgere i compiti ed intrattenere i rapporti con ciascun ufficio comunale ricevente, presso cui saranno depositate le relative firme, nonché i nominativi ed i numeri di codice fiscale di coloro che dovranno operare utilizzando i supporti informatici al fine di attribuire ad ognuno le singole password.

Al verificarsi di eccezionali esigenze connesse ad una mole elevata di lavoro il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, potrà autorizzare forme di collaborazione che comportino l'accesso all'interno dell'ufficio medesimo di personale nominativamente segnalato dall'Associazione, purché di gradimento alla Regione e che non si trovi in alcuna delle condizioni contemplate dalla legge 18/01/92 n. 16 art. 1, comma 1°, lettera a) - b) - c) - d) - e) - f), per offrire supporto nell'ambito delle mansioni esecutive anche con impiego di sistemi automatizzati.

La collaborazione ai sensi della presente convenzione non dà luogo ad alcun rapporto di servizio tra la Regione ed il personale designato dall'Associazione, nei confronti della quale la Regione non assume obbligo alcuno.

ART. 3

Il contributo riconoscibile da parte della Regione in favore dell'Associazione a fronte dei compiti collaborativi che forma oggetto

Il presente allegato "A" è costituito da n. 7 pagine
Il Dirigente di Sezione

della presente convenzione viene commisurato, di comune intesa, alle somme messe a disposizione dalla Regione Puglia, sulla base di quanto imputato sul capitolo del Bilancio regionale n. 0113060, ripartito in funzione del numero dei libretti UMA a norma del D.M. 454/2001 perfezionati dall'ufficio comunale ricevente.

Il contributo determinato in base al suindicato criterio si intende comprensivo di ogni onere e spese sopportati dall'associazione in dipendenza di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalla presente convenzione, anche per l'attuazione di procedure informatiche.

ART. 4

Il contributo riconoscibile in favore dell'Associazione verrà determinato sulla base di apposite distinte di accompagnamento delle dichiarazioni annuali da presentare agli uffici preposti ai riscontri di competenza.

Nel caso la Legge del Bilancio regionale per l'anno di riferimento assegni per le finalità in argomento adeguata dotazione finanziaria, il contributo verrà liquidato interamente, in base cioè all'applicazione del parametro dell'art. 3, entro il primo semestre dell'anno successivo compatibilmente con i tempi necessari per la definizione delle procedure amministrative contabili.

Qualora la dotazione finanziaria per l'esercizio di riferimento sia carente, il contributo sarà ridotto proporzionalmente secondo l'incidenza percentuale dell'attività parametrata svolta dall'Associazione rispetto a quella complessivamente svolta da tutte le Organizzazioni convenzionate per il medesimo oggetto.

Nel caso di ritardi nella erogazione o di contribuzioni ridotte,

Il presente allegato "A" è costituito da n. 7 pagine
Il Dirigente di Sezione

l'Associazione, nel contesto del presente atto, dichiara espressamente che non vanterà titolo alcuno e, comunque rinunzia sin da ora a svolgere azioni di rivalsa nei confronti della Regione, dei suoi rappresentanti e dei funzionari addetti sia in linea capitale, sia per rivalutazione monetaria che per gli interessi.

Le somme erogabili saranno accreditate su conto corrente bancario, intestato all' Associazione, la quale si impegna a comunicare a firma del legale rappresentante gli estremi con posta elettronica certificata da indirizzare al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro 45 – Bari – e così per ogni variazione.

ART. 5

La corresponsione del contributo regionale esclude espressamente qualsiasi richiesta onerosa da parte dell'Associazione stipulante nei confronti degli utenti per la assistenza ed i servizi che formano oggetto della presente convenzione.

ART. 6

La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione, con durata di anni 3 (TRE).

Essa si intenderà rinnovata per uguale periodo se non interverrà disdetta da una delle parti almeno 1 (un) mese prima della scadenza;

La soppressione o la sostanziale modificazione delle funzioni, regolate dallo Stato, di assegnazione e distribuzione dei carburanti in regime fiscale agevolato per l'agricoltura produrranno l'anticipata risoluzione della presente convenzione.

Il presente allegato "A" è costituito da n. 7 pagine
Il Dirigente di Sezione

ART. 7

L'Associazione dichiara che, svolgendo in base al proprio Statuto solo attività di assistenza sindacale e non di impresa, non si configura quale soggetto di imposta assoggettabile ad I.V.A. e ad I.R.E.S.

ART. 8

Le parti convengono che la presente convenzione, trattandosi di scrittura privata non autenticata avente per oggetto prestazioni non soggette ad IVA, sarà registrata solo in caso d'uso, a norma dell'art.5, Il comma D.P.R. 131/86 e successive modifiche, con spese a carico del richiedente.

Il Presidente dell'Associazione

Regione Puglia

**Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e
ambientale**

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Il Dirigente di Sezione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1337

Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A. Progetto strategico "CASCADE". CUP B29E20000270001 – Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii..

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali, Avv. Angela Cistulli, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, partecipando al bando per progetti strategici finanziati dal Programma Interreg Italia – Croazia 2014-2020 - Obiettivo Specifica 3.2 "Contribuire a proteggere e ripristinare la biodiversità", ha presentato in qualità di Lead partner la proposta progettuale "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems protection and management";
- con nota prot. n. 174482 del 30/04/2020, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-30/04/2020/3384, la Regione Veneto ha comunicato l'approvazione del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems protection and management" da parte del Comitato di Sorveglianza e l'ammissione a finanziamento sotto condizione a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A;
- con nota prot. n. 249754 del 24/06/2020 della Regione Veneto, acquisita al prot.r_puglia/AOO_009-25/06/2020/4924, è stata comunicata l'approvazione definitiva del progetto "CASCADE - CoAStal and marine waters integrated monitoring systems for ecosystems protection and management" e l'avvio delle attività nelle more della sottoscrizione del subsidy contract;
- in data 17/08/2020 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto;
- con DGR n. 1460 del 04/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 del progetto strategico "CASCADE", del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio è lead partner, e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- in data 12/10/2020 è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione Puglia, soggetto capofila del progetto, e i partner progettuati;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
- con con DPGR n. 22 del 22/01/2021 si è provveduto alla "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";
- con Determinazione Dirigenziale n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana si è approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto CASCADE al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Servizio Affari Generali, come previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con D.D. n. 5 del 02/07/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni vicarie ad interim del Servizio Affari Generali alla dott.ssa Angela Cistulli, ai sensi dell'art. 24, comma 6, del DPGR n. 22/2021, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del provvedimento;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 "Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata attribuita la responsabilità del progetto "CASCADE"

al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e si è delegato il dirigente dello stesso Servizio alla gestione del progetto, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi.

- il progetto "CASCADE", CUP B29E20000270001, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 5.817.547,00 € di cui 834.315,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
- il progetto "CASCADE" ha una durata di 36 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/01/2020.
- il progetto CASCADE ha come obiettivi la protezione ed il recupero della biodiversità in ambito marino e costiero in Italia e Croazia; le attività di progetto, suddivise in 5 work packages, mirano alla definizione degli effetti di eventi estremi sugli ecosistemi marini, allo sviluppo di metodologie ed azioni di ripristino basate su evidenze scientifiche, allo sviluppo e miglioramento dei sistemi di monitoraggio, a facilitare l'accesso ai dati del monitoraggio attraverso un sistema informativo, ad implementare azioni pilota tese al ripristino e al miglioramento dei sistemi di gestione integrata, al coinvolgimento degli stakeholder attraverso l'organizzazione di attività di disseminazione/comunicazione/attività di formazione e visite guidate.

CONSIDERATO CHE:

- il progetto CASCADE è dotato di risorse finanziarie pari ad € 5.817.547,00, suddivisi tra i 16 partner del progetto compreso il Capofila. Ai 16 Partner del progetto si aggiungono 4 partner associati senza budget;
- la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio in qualità di Lead partner del progetto ha una risorsa finanziaria di € 834.315,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'85% pari ad € 709.167,75 dai fondi Comunitari e per il 15% pari ad € 125.147,25 dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- secondo quanto previsto dalle regole del programma, l'Autorità di gestione trasferisce le risorse finanziarie del FESR (Fondo di Sviluppo regionale europeo) relative a tutti i partner al Lead Partner; inoltre, nel caso di Lead partner italiano, il contributo per il cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) destinato ai partner italiani che hanno lo status di ente pubblico o ente di diritto pubblico, è trasferito dall'Autorità di gestione al Lead partner;
- secondo le regole del programma, la Regione Puglia in qualità di Lead partner, dopo aver ricevuto i fondi dall'Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di €4.723.901,05; tale quota è comprensiva sia del contributo FESR da corrispondere a ciascun altro partner per un valore complessivo di €4.235.747,20, sia del cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) per i partner italiani ad esso autorizzati per un valore complessivo di € 488.153,85.
- con nota prot. n. 4924 del 14/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto alla Managing Authority l'adeguamento della denominazione del Dipartimento e della persona incaricata della firma;
- con mail del 28/06/2021 il Project Officer ha comunicato al Project Manager del progetto CASCADE l'avvenuta approvazione delle modifiche minori al budget del progetto richieste con mail del 13/05/2021 e del 15/06/2021;
- in relazione all'avanzamento delle attività progettuali è necessario procedere a stanziare nei successivi esercizi le somme stanziate per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020, nonché rimodulare gli stanziamenti in funzione del nuovo budget di progetto;

Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

- e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
 - la L.R. n. 35/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)”;
 - la L.R. n. 36/2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
 - la DGR n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
 - la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all’ing. Paolo Francesco Garofoli;
 - i Reg. (UE) 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e il Reg. (UE) 481/2014;
 - il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 intitolato Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- autorizzare il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull’esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e s.m.i

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione di bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dall’Application Form e dal

Subsidy Contract, relative a somme non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2020 (capitoli istituiti con la DGR n. 1460 del 04/09/2020).

C.R.A. 65.01

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Entrata - Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamenti dei progetti comunitari

CRA	capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamiento di maggiori entrate	
					e.f. 2021 Competenza e Cassa	e.f. 2022 Competenza
65.01	E2105010	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - quota U.E. 85%	2.101	E.2.01.01.02.001	+993.160,55	+845.838,46
65.01	E2105011	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - quota FdR 15%	2.101	E.2.01.01.02.001	+105.206,76	+98.274,35

Si attesta che l'importo di **1.838.999,01**, relativo alla copertura della quota comunitaria di competenza, e la restante quota di **€ 203.481,11**, relativa alla copertura della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Organizational Unit Italy-Croatia Managing Authority - Veneto Region, e sono esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione". Titolo giuridico: Subsidy Contract, Partnership Agreement

VARIAZIONE IN AUMENTO

Parte Spesa – Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione anno 2021 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione anno 2022 Competenza
65.01	U1159040	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per compensi di staff - Competenze - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01	+20.465,10	+834,64
65.01	U1159540	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per compensi di staff - Competenze - quota FdR 15%	4	U.1.01.01.01	+3.611,49	+147,29

65.01	U1159041	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01	+4.574,71	+199,42
65.01	U1159541	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE- Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente per lo staff - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01	+807,30	+35,19
65.01	U1159042	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per IRAP staff - quota UE 85%	3	U.1.02.01.01	+1.739,59	+70,94
65.01	U1159542	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per IRAP staff - quota FdR 15%	4	U.1.02.01.01	+306,99	+12,52
65.01	U1159043	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d - quota UE 85%	3	U.1.01.01.01	+14.821,88	0,00
65.01	U1159543	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d - quota FdR 15%	4	U.1.01.01.01	+2.615,63	0,00
65.01	U1159044	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota UE 85%	3	U.1.01.02.01	+3.541,41	0,00
65.01	U1159544	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D - quota FdR 15%	4	U.1.01.02.01	+624,95	0,00
65.01	U1159045	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d quota UE 85%	3	U.1.02.01.01	+1.259,86	0,00

65.01	U1159545	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. d quota FdR 15%	4	U.1.02.01.01	+222,33	0,00
65.01	U1159046	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE – Spese per organizz. eventi, pubb. e servizi per trasf. - quota UE 85%	3	U.1.03.02.02	+2.724,25	0,00
65.01	U1159546	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.02	+480,75	0,00
65.01	U1159047	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Altri beni di consumo - quota UE 85%	3	U.1.03.01.02	+5.780,00	0,00
65.01	U1159547	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Altri beni di consumo - quota FdR 15%	4	U.1.03.01.02	+1.020,00	0,00
65.01	U1159048	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE– hardware - quota UE 85%	3	U.2.02.01.07	+8.500,00	+165,75
65.01	U1159548	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE – hardware - quota FdR 15%	4	U.2.02.01.07	+1.500,00	+29,25
65.01	U1159049	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Attrezzature - quota UE 85%	3	U.2.02.01.05	+127.500,00	0,00
65.01	U1159549	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Attrezzature - quota FdR 15%	4	U.2.02.01.05	+22.500,00	0,00
65.01	U1159050	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 85%	3	U.1.03.02.11	+35.870,00	0,00
65.01	U1159550	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.11	+6.330,00	0,00

65.01	U1159052	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo - quota UE 85%	3	U.1.04.05.04	+396.988,89	+288.950,48
65.01	U1159051	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota UE 85%	3	U.1.04.01.02	+369.394,86	+555.617,23
65.01	U1159551	Programma di Cooperazione Europea Italia-Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A - progetto CASCADE - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - quota FdR 15%	4	U.1.04.01.02	+65.187,32	+98.050,10
Totale					+1.098.367,31	+944.112,81

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Con determinazioni del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché del Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate e impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021 e seguenti ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta regionale:

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 3. di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- 4. di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- 5. di dare atto** che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2021-2023 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021;
- 6. di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 7. di autorizzare** il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- 8. di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario Istruttore
P.O. Responsabile della gestione tecnica e supporto al
Project Manager del Progetto strategico "CASCADE"**

Dott.ssa Valentina de Pinto

**Il Dirigente ad interim del Servizio Affari
Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità urbana
Avv. Angela Cistulli**

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art.18, comma 1, DPGR 443/2015 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità urbana
Ing. Paolo F. Garofoli**

**L'Assessora all'Ambiente, Territorio e Urbanistica
Avv. Anna Grazia MARASCHIO**

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario, del Dirigente e del Direttore del Dipartimento;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
4. **di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. **di dare atto** che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2021-2023 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021;
6. **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di autorizzare** il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, nonché il Dirigente del Servizio Affari Generali dello stesso Dipartimento, in attuazione della delega disposta con D.G.R. 1135/2021,, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
8. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

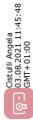
Il Segretario della Giunta

ROBERTO VENNARI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Alligato n. 8/1
al D.Lg. 118/2011



Codice Documento
DMP/0130

Alligato n. 8/1
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../.....
n. protocollo

RI: Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Pasaggio, Urbanistica, Politiche abitative ADP/DEL/2021/00016

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				In aumento	In diminuzione	
MISSIONE 19	Programma 2	Relazioni Internazionali Cooperazione territoriale Spese Correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.098.367,31		
				1.098.367,31		
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.098.367,31		
				1.098.367,31		
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni Internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.098.367,31		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.098.367,31		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.098.367,31		

ENTRATE

TITOLO	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				In aumento	In diminuzione	
TITOLO II	105	TRASFERIMENTI CORRENTI Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00		0,00
				0,00		0,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00		0,00
				0,00		0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato n. 81
al D.L. n. 118/2011

Allegato E/1

Alligato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../.....
n. protocollo

RI: Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Pasaggio, Urbanistica, Politiche abitative ADP/DEL/2021/00016

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	19 Relazioni Internazionali				
Programma	2 Cooperazione territoriale				
TITOLO	1 Spese Correnti		944.112,81		944.112,81
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	944.112,81		944.112,81
Totale Programma	2 Cooperazione territoriale				
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	944.112,81		944.112,81
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni Internazionali				
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	944.112,81		944.112,81
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	944.112,81		944.112,81
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	944.112,81		944.112,81

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
		0,00			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome				
		0,00			0,00
		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa	944.112,81		944.112,81
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
		0,00			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa	944.112,81		944.112,81
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		0,00			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa	944.112,81		944.112,81
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		0,00			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa	944.112,81		944.112,81

TIMBRE E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato n. 8/I
al D.L.g. n. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo:

RI: Proposta di delibera Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Riciclo industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative AD9/DEL/2021/00016

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19 Relazioni internazionali				
Programma	Cooperazione territoriale	residui presunti			
Titolo	Spese Correnti	previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	2 Cooperazione territoriale	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni internazionali	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	residui presunti			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00
TOTALE TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti			0,00
		previsione di competenza			0,00
		previsione di cassa			0,00

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2021	16	29.07.2021

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA ITALIA-CROAZIA CBC PROGRAMME 2014/2020 INTERREG V-A.
PROGETTO STRATEGICO #CASCADE". CUP B29E20000270001 #VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E
PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS. MM. E II..

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1338

Variatione al Bilancio di previsione 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 23/5/2014, n. 80, art. 4 Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di ERP di proprietà dei Comuni e delle ARCA. Finanziamento interventi di linea b) Decreto MIT 3/10/2018.

L'Assessora all'ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- In attuazione dell'art. 4 del decreto legge 28/03/2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/05/2014, n. 80, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, del 16/03/2015, pubblicato sulla G.U. n.116 del 21/05/2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli IACP, previsti in attuazione della L. n. 80/2014, art. 4, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento, distinti in linea a) e linea b), la ripartizione delle risorse tra le Regioni. Le risorse attribuite alla Regione Puglia sono state ripartite per gli interventi di cui alla lett. a) (interventi di importo non superiore a € 15.000,00 per alloggio, finalizzati a rendere prontamente disponibili alloggi sfitti) e per gli interventi di cui alla lett. b) (ripristino degli alloggi di risulta e manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio, con interventi di importo fino a € 50.000,00 per alloggio).
- Con deliberazione n. 1515 del 27/07/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento e con Determina Dirigenziale n. 325 del 18/09/2015 sono stati definiti gli elenchi degli interventi direttamente ammissibili a finanziamento e gli elenchi degli interventi eccedenti le risorse stanziare.
- Con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 3/10/2018, oggi Ministero delle Trasporti e della Mobilità Sostenibile, si è provveduto al riparto tra le regioni della somma complessiva di € 321.116.384,00 relativa agli interventi di linea b) eccedenti le risorse inizialmente disponibili per tali tipologie di interventi.
- Dall'attività di riparto alla Regione Puglia sono state assegnate risorse per € 61.688.274,23 suddivisi in annualità dal 2018 al 2029 (con esclusione del 2028).
- A seguito del Decreto direttoriale del 31/03/2021 n. 62, l'Ufficio centrale di Bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in data 10/06/2021 ha provveduto al pagamento della Regione Puglia della somma di € 11.574.441,93 quale quota spettante per l'annualità 2019 attribuita dal citato Decreto Ministeriale 03/10/2018;

CONSIDERATO CHE:

- la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato, con nota AOO_116/PROT/15/06/2021/0004367, ha comunicato che con provvisorio di entrata n. 6425 dell'11/06/2021 l'Istituto di Credito Intesa San Paolo S.p.A, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento dell'importo di € **11.574.441,93** effettuato dal MIT con la seguente causale "Programma di recupero B";
- con nota AOO_116/PROT/23/07/2021/0005447 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato ha comunicato di aver incassato l'importo di € **11.574.441,93** sul capitolo di entrata E4030900/2021 parzialmente privo di stanziamento;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e del bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;

VISTA la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare per l’esercizio finanziario 2021, le variazioni, indicate nella “copertura finanziaria” del presente provvedimento, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, relativamente all’iscrizione di entrata e di spesa della somma di **€ 7.412.443,19** [€ 11.574.441,93 (somma incassata) - € 4.161.998,74 (somma iscritta negli stati di previsione dell’entrata e della spesa)] - fondi vincolati - Finanziamento interventi di linea b) Decreto MIT del 3/10/2018.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, con l’iscrizione negli stati di previsione dell’entrata e della spesa della somma complessiva di **€ 7.412.443,19** [€ 11.574.441,93 (somma incassata) - € 4.161.998,74 (somma iscritta negli stati di previsione dell’entrata e della spesa)] - fondi a destinazione vincolata - Finanziamento interventi di linea b) Decreto MIT del 3/10/2018.

BILANCIO VINCOLATO

ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre Entrate

C.R.A.	CAPITOLO DI ENTRATA		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
65.11	E4030900	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILIE DEGLI ALLOGGI DI ERP DI PROPRIETA' DI COMUNI E ARCA - ART.4 D.L. N. 4/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 80/2014.	4.02.01.01.000	+ € 7.412.443,19

Titolo giuridico: Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 3/10/2018, oggi Ministero delle Trasporti e della Mobilità Sostenibili;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili già Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'importo risulta essere già riscosso con reversele d'incasso n. 82269/2021 del 20/07/2021 (accertamento n. 6021067342).

SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
65.11	U0411135	CONTRIBUTI A FAVORE DI COMUNI E ARCA PER INTERVENTI DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILIE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESID ENZIALE PUBBLICA. - ART. 4 DL N. 47/2014 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 80/2014	8.02.02	2.03.01.02.000	+ € 7.412.443,19

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
4. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;

5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore Dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale

2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;

3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
4. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE


MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>				
		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Programma	2					
TITOLO	2	Spesa in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ €	0,00 7.412.443,19 7.412.443,19
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ €	0,00 7.412.443,19 7.412.443,19
TOTALE MISSIONE	8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ €	0,00 7.412.443,19 7.412.443,19
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ €	0,00 7.412.443,19 7.412.443,19
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ €	0,00 7.412.443,19 7.412.443,19

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	4	<i>Entrate in conto capitale</i>				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ €	0,00 7.412.443,19 7.412.443,19
TOTALE TITOLO	4		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ €	0,00 7.412.443,19 7.412.443,19
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ €	0,00 7.412.443,19 7.412.443,19
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ €	0,00 7.412.443,19 7.412.443,19

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Brizzi Luigia
29.07.2021
11:36:38
GMT+00:00

Codice CIFRA: EDI_DEL_2021_00020

OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2021, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 23/5/2014, n. 80, art. 4 Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di ERP di proprietà dei Comuni e delle ARCA. Finanziamento interventi di linea b) Decreto MIT 3/10/2018.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2021	20	03.08.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 71/2021. IMPUTAZIONE SOMME INTROITATE A DESTINAZIONE VINCOLATA. L. 23/5/2014, N. 80, ART. 4 PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E ALLOGGI DI ERP DI PROPRIETA' DEI COMUNI E DELLE ARCA. FINANZIAMENTO INTERVENTI DI LINEA B) DECRETO MIT 3/10/2018.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1339

DGR n. 2140/2020 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2021. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative di concerto con il funzionario della Sezione Bilancio e Ragioneria responsabile di P.O. Dott. Giuseppe Sforza, confermata dal Dirigente del Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato Dott.ssa Elisabetta Viesti, dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative Ing. Luigia Brizzi, della Sezione Bilancio e ragioneria Dott. Nicola Paladino e dai Direttori del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Ing. Francesco Paolo Garofoli e del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Dott. Angelosante Albanese, riferisce quanto segue:

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]"*;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 concernente il *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)"*;
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

PREMESSO CHE

L'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 così come modificato dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023* ha previsto a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale).

La Giunta Regionale, a legislazione vigente, con la deliberazione **22 dicembre 2020, n. 2140** avente per oggetto *"Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*, ha individuato gli interventi da finanziare per l'anno 2021 compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., come da allegato "A" alla deliberazione succitata.

A seguito delle modifiche apportate dall'articolo 1, comma 809, lettera a) della legge 30 dicembre 2020, n. 178

all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 con **deliberazione di Giunta 26 aprile 2021, n. 644** si è provveduto ad approvare, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 ed al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023 approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 finalizzata alla rimodulazione degli stanziamenti di bilancio in aderenza al nuovo cronoprogramma di contributi previsto nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178 destinato al finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021-2034 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 modificando, altresì, l'assegnazione disposta con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 2140 come da nuovo allegato "A" alla deliberazione n. 644/2021.

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 1 comma 135-bis della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede che le regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai comuni del proprio territorio, individuino gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il CUP, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, stabilendo, altresì, che *"l'atto di assegnazione debba prevedere che i Comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino tali interventi nel sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, richiamato al comma 138, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019"*;
- l'articolo 1 comma 136 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;
- l'articolo 1 comma 136-bis della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (BDAP-MOP), il medesimo contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso e le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca ai comuni per piccole opere. I comuni beneficiari del contributo di cui al periodo precedente sono tenuti ad affidare i lavori entro il 15 dicembre di ciascun anno e sono tenuti agli obblighi di monitoraggio di cui al comma 138 della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nel caso di mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente, verificato attraverso il sistema di cui al comma 138, le somme sono revocate e versate dalle regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato.

ATTESO CHE

- tra gli interventi individuati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2140 del 22 dicembre 2020 da finanziare con i contributi statali di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, successivamente confermati con deliberazione di Giunta 26 aprile 2021, n. 644, rientra il progetto di competenza della Sezione Politiche Abitative, già inserito nella graduatoria, approvata con DGR n. 444 del 23/02/2010, dei PRUACS – Programmi di Riqualficazione Urbana per Alloggi a Canone Sostenibile selezionati a seguito di bando di gara approvato con DGR n. 1548 del 02/09/2008:

Descrizione interventi da finanziare	Enti beneficiari	Importo del finanziamento (Euro)	C.U.P.	Estremi atti adottati
Realizzazione di alloggi di edilizia sovvenzionata e opere di urbanizzazione	Comune di TORREMAGGIORE	2.320.000,00	G32J2100000006	D.G.R. n. 444 del 23.02.2010
Totale complessivo finanziamento		2.320.000,00		

CONSIDERATO CHE

- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;

alla luce di quanto espresso in narrativa, al fine di rendere disponibili nel bilancio regionale le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse di cui alla succitata Legge n. 145/2018, si propone alla Giunta regionale di apportare ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 come indicato specificatamente nella sezione dedicata alla copertura finanziaria.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.
BILANCIO VINCOLATO**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, previa istituzione del nuovo capitolo di spesa come di seguito indicato:

- **Parte I - Entrata (Nessuna variazione)**

Le somme in entrata, sono state stanziare nell'ambito del Bilancio Vincolato sul capitolo E4200005 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 appartenente al CRA 66.03 con Cod. Piano dei Conti E.4.02.01.01 – Entrate ricorrenti e sono state accertate per l'anno 2021 con provvedimento dirigenziale della *Sezione Bilancio e ragioneria – Servizio bilancio e vincoli di finanza pubblica* N. 28 del 26 maggio 2021 – Numero accertamento: 6021052698 del 31 maggio 2021. All'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa in favore dei soggetti beneficiari dei contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134 della legge n. 145/2018 si provvederà con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Politiche Abitative.

- **PARTE II - SPESA**

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA:**Tipo bilancio: BILANCIO VINCOLATO****Tipo di spesa: RICORRENTE**

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
65.11	CNI	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA E OPERE DI URBANIZZAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	8.2.2	U.2.03.01.02

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice transazioni UE (punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/11)	Cod. Piano dei Conti	VARIAZIONE E.F. 2021 COMPETENZA E CASSA
66.03	U1110200	FONDO PER INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018	20.3.2	8	U.2.05.01.02	- € 2.320.000,00
65.11	CNI	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 - INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA E OPERE DI URBANIZZAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	8.2.2	8	U.2.03.01.02	+ € 2.320.000,00

La variazione di bilancio rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, riguardando materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. a) e k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- **DI APPROVARE** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria", per le somme destinate a dare copertura agli interventi finanziati con la DGR 2140/2020 (ex allegato "A") successivamente confermati con DGR n. 644/2021 di cui in premessa;
- **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica a provvedere nel pluriennale 2021-2023 e per l'annualità 2021, allo stanziamento, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- **DI CONFERMARE** in capo al Dirigente della Sezione Politiche Abitative l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali;

- **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore

(Dott.ssa Rosanna Palazzi)

Il Funzionario P.O.

(Dott. Giuseppe Sforza)

**Il Dirigente del
Servizio Verifiche di regolarità contabile
sulla gestione del bilancio vincolato**

(Dott.ssa Elisabetta Viesti)

Il Dirigente della Sezione Politiche

Abitative

(Ing. Luigia Brizzi)

Il Dirigente della Sezione

Bilancio e Ragioneria

(Dott. Nicola Paladino)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(Ing. Paolo Francesco Garofoli)

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

(Dott. Angelosante Albanese)

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

(Avv. Anna Grazia Maraschio)

Il Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio

(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia MARASCHIO, d'intesa con il Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- **DI APPROVARE** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*", per le somme destinate a dare copertura agli interventi finanziati con la DGR 2140/2020 (ex allegato "A") successivamente confermati con DGR n. 644/2021 di cui in premessa;
- **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio e vincoli di finanza pubblica a provvedere nel pluriennale 2021-2023 e per l'annualità 2021 allo stanziamento, così come riportato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- **DI CONFERMARE** in capo al Dirigente della Sezione Politiche Abitative l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali;
- **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.320.000,00 2.320.000,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.320.000,00 2.320.000,00	
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.320.000,00 2.320.000,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.320.000,00 2.320.000,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.320.000,00 2.320.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.320.000,00 2.320.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.320.000,00 2.320.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.320.000,00 2.320.000,00	0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00			0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

Brizzi Luigia
30.07.2021 13:04:00
GMT+00:00

Codice CIFRA: EDI_DEL_2021_00021

OGGETTO: DGR n. 2140/2020 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2021. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2021	21	03.08.2021

DGR N. 2140/2020 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 134, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145. INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE PER L'ANNO 2021. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C - IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1340

COMUNE DI UGENTO – Variante al PRG per ritipizzazione urbanistica dell'area di proprietà della ditta (omissis) - fg. 75 p.lla 165 - Esecuzione Sentenza TAR Puglia Lecce – Sez. 1^a n. 324/2010. Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.c NTA del PPTR - Approvazione definitiva, ex art. 16 della L.R. n. 56/1980.

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

PREMESSO

Con Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 11.05.2010 in esecuzione alla Sentenza TAR Puglia Sez. 1^a di Lecce n. 324/10, il Comune adottava la variante puntuale al vigente PRG comunale afferente alla ritipizzazione di un'area identificata al fg. 75 p.lla 165 di Ugento nella frazione di Torre San Giovanni", da sede stradale a B/4 "edificata marina".

Con nota prot. AOO_064 del 21.09.2011 - 0050929 il Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Sismico e Geologico non esprimeva parere di merito poiché riteneva che il caso in argomento non rientrasse "nelle situazioni previste" dall'art. 89 del DPR 380/01.

Con nota protocollo n. 313 del 16.02.2012 il Servizio (ora Sezione) Urbanistica regionale chiedeva integrazioni e chiarimenti in merito alla variante in oggetto con riferimento all'acquisizione dei pareri propedeutici all'approvazione della stessa variante.

Con nota protocollo n. 12641 del 21.12.2012 il Servizio Assetto del Territorio (ora Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio) non riteneva assentibile la variante in oggetto ai sensi del PUTT/P, trasmettendo il preavviso di rigetto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii..

Con nota protocollo n. 9310 del 24.04.2013 il Comune di Ugento riscontrava il suddetto preavviso di rigetto proponendo proprie osservazioni e chiedendo al Servizio Assetto del Territorio di volersi determinare in merito alla variante di cui trattasi.

Con nota protocollo n. 6770 del 13.06.2013 il Servizio Urbanistica regionale chiedeva ulteriori integrazioni atteso che le precedenti note risultavano prive di riscontro ovvero non era pervenuta alcuna documentazione.

Con nota prot. AOO_145 del 09.07.2013 - 006656 l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia esprimeva il parere di merito relativamente alla compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto con l'allora vigente PUTT/P.

Con nota prot. 3221 del 16.02.2016 l'Autorità Competente in materia di VIA e VAS del Comune, avviava la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012, in merito alla variante puntuale al PRG, riguardante "Adozione di variante puntuale al PRGC per ritipizzazione in esecuzione di sentenza al TAR interessante l'area identificata al fg. 75 p.lla 165 di Ugento nella frazione di Torre San Giovanni". Con nota prot. n. 21104 del 04.11.2019, l'Autorità Competente in materia di VIA e VAS del Comune si pronunciava definitivamente, dichiarando di fatto la non assoggettabilità dell'intervento proposto.

Con nota prot. n. 3526 del 19.02.2020, acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica regionale n. 1831 del 21/02/2020, il Comune chiedeva la conclusione dell'iter amministrativo di approvazione definitiva della "Variante puntuale al PRG ai sensi della L.R. n. 56/80 per ritipizzazione in esecuzione di sentenza al TAR

interessante l'area identificata al fg. 75 p.la 165 di Ugento nella frazione di Torre San Giovanni", ai sensi della L.R. 56/80, trasmettendo la relativa documentazione.

Con nota avente prot. n. AOO145/1798 del 04/03/20 e acquisita alla Sezione Urbanistica con prot. n. 2384 del 06.03.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva il parere favorevole di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR con prescrizioni.

Con nota 2507 del 10.03.2020 la scrivente Sezione richiedeva integrazioni.

Con nota prot. n. 5289 del 10.03.2020 acquisita alla scrivente Sezione con prot. 2848 del 19.03.2020 il Comune forniva alcuni chiarimenti in merito alla variante in oggetto e trasmetteva la relativa documentazione integrativa.

Con nota protocollo n. 3002 del 30.03.2020 la scrivente Sezione nel riscontrare la suddetta nota comunale n. 5289/2020, ribadiva la necessità di far pervenire ulteriori chiarimenti non esplicitati nella suddetta nota comunale.

Con nota protocollo n. 12599 del 18.06.2020 il Comune di Ugento riscontrava la nota prot. n. 3002 del 30.03.2020 regionale precisando nel dettaglio quanto richiesto.

Con nota prot. 24550 del 12.11.2020 il Comune di Ugento inoltrava il parere rilasciato dalla Sezione Lavori Pubblici della Regione trasmetteva il proprio parere favorevole di competenza ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001 ss.mm.ii. con prescrizioni.

VISTI

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento.

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), per la Variante al PRG del Comune di Ugento adottata con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 11.05.2010, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. APPROVARE, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni e modifiche di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Ugento adottata con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 11.05.2010, in esecuzione della Sentenza TAR Puglia di Lecce Sez. 1^a n. 324/10;
2. RILASCIARE il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO145/1798 del 04/03/20 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei

dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4° - lettera "d)" della LR 7/97, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora con delega all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
1. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, Allegato A, la **Variante per ritipizzazione urbanistica dell'area identificata al fg. 75 p.lla 165 Comune di Ugento - frazione di Torre San Giovanni, in esecuzione delle Sentenza TAR Puglia Lecce - Sez. 1^ n. 324/2010.**
2. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sulla Variante al PRG del Comune di Ugento in argomento.
3. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - A. parere tecnico della Sezione Urbanistica Allegato A;
 - B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Allegato B.
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Ugento, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina BATTAGLINI)

Il Responsabile PO Autorizzazioni Paesaggistiche e pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe Maestri)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR 22/2021 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggi e Qualità Urbana
(Ing. Paolo GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia Maraschio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

2. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora con delega all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
3. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, Allegato A, la **Variante per ritipizzazione urbanistica dell'area identificata al fg. 75 p.IIa 165 Comune di Ugento - frazione di Torre San Giovanni, in esecuzione delle Sentenza TAR Puglia Lecce - Sez. 1^a n. 324/2010.**
4. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sulla Variante al PRG del Comune di Ugento in argomento.
5. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
A. parere tecnico della Sezione Urbanistica;
B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
6. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Ugento, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

Maestri
Giuseppe
25.07.2021
07:28:57
GMT+00:00

ALLEGATO A
PARERE TECNICO

OGGETTO: COMUNE DI UGENTO – Esecuzione Sentenza n. 324/2010 TAR Puglia – Sez. Lecce - Variante al PRG per ritipizzazione urbanistica dell'area di proprietà della ditta - fig. 75 p.la 165 - frazione di Torre San Giovanni.

Il Comune di Ugento è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Puglia con DGR n. 3846/89 e n. 1031/90.

Con Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 11.05.2010 in esecuzione alla Sentenza TAR Puglia Sez. 1° di Lecce n. 324/10, il Comune adottava la variante puntuale al vigente PRG comunale afferente alla ritipizzazione di un'area di proprietà della ditta - fig. 75 p.la 165 di Ugento nella frazione di Torre San Giovanni", da sede stradale a B/4 "edificata marina".

Con nota prot. AOO_064 del 21.09.2011 - 0050929 il Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Sismico e Geologico non esprimeva parere di merito poiché riteneva che il caso in argomento non rientrasse "nelle situazioni previste" dall'art. 89 del DPR 380/01.

Con nota protocollo n. 313 del 16.02.2012 il Servizio (ora Sezione) Urbanistica regionale chiedeva integrazioni e chiarimenti in merito alla variante in oggetto con riferimento all'acquisizione dei pareri propedeutici all'approvazione della stessa variante.

Con nota protocollo n. 12641 del 21.12.2012 il Servizio Assetto del Territorio (ora Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio) non riteneva assentibile la variante in oggetto ai sensi del PUTT/P, trasmettendo il preavviso di rigetto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii..

Con nota protocollo n. 9310 del 24.04.2013 il Comune di Ugento riscontrava il suddetto preavviso di rigetto proponendo proprie osservazioni e chiedendo al Servizio Assetto del Territorio di volersi determinare in merito alla variante di cui trattasi.

Con nota protocollo n. 6770 del 13.06.2013 il Servizio Urbanistica regionale chiedeva ulteriori integrazioni, atteso che le precedenti note risultavano prive di riscontro ovvero non era pervenuta alcuna documentazione.

Con nota prot. AOO_145 del 09.07.2013 - 006656 l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia esprimeva il parere di merito relativamente alla compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto con l'allora vigente PUTT/P.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

Con nota prot. 3221 del 16.02.2016 l'Autorità Competente in materia di VIA e VAS del Comune, avviava la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012, in merito alla variante puntuale al PRG, riguardante *“Adozione di variante puntuale al PRGC per ritipizzazione in esecuzione di sentenza al TAR interessante l'area di proprietà della ditta - fg. 75 p.la 165 di Ugento nella frazione di Torre San Giovanni”*. Con nota prot. n. 21104 del 04.11.2019, l'Autorità Competente in materia di VIA e VAS del Comune si pronunciava definitivamente, dichiarando la non assoggettabilità dell'intervento proposto.

Con nota prot. n. 3526 del 19.02.2020, acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica regionale n. 1831 del 21/02/2020, il Comune chiedeva la conclusione dell'iter amministrativo di approvazione definitiva della *“Variante puntuale al PRG ai sensi della L.R. n. 56/80 per ritipizzazione in esecuzione di sentenza al TAR interessante l'area di proprietà della ditta - fg. 75 p.la 165 di Ugento nella frazione di Torre San Giovanni”*, ai sensi della L.R. 56/80.

Con la suddetta nota comunale veniva inoltrata la seguente documentazione:

- Sentenza TAR n. 324/10 – SEZ 1° di Lecce. C/Comune di Ugento Fg. 75 P.la 16;
- Delibera Commissario ad Acta n.1 del 11/05/10 del Comune di Ugento con i seguenti allegati:
- Tavola Azzonamento del territorio comunale, con indicazione delle aree interessate ante ritipizzazione e post ritipizzazione;
- Avviso di deposito;
- Attestazione di mancata presentazione di opposizioni e osservazioni al Piano nel periodo di pubblicazione;
- Dichiarazione per pubblica affissione dei manifesti nei luoghi pubblici;
- Copia delle inserzioni su due quotidiani a diffusione locale;
- Copia della richiesta avanzata alla struttura tecnica regionale (ex Genio civile) per il rilascio parere di competenza ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01.
- Nota Sezione Urbanistica AOO_079/80313 del 16/01/12;
- Nota UTC Comune di Ugento prot. n.22656 del 12/10/12 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica con prot n. AOO_079/12380 del 08/11/12;
- Nota Sezione Urbanistica avente prot. AOO_079-0012847 del 20/11/12;
- Parere paesaggistico regionale avente prot. n. AOO_145-0012641 del 21/12/12;
- Nota comunale prot. 9310 del 24/04/13.

Con nota avente prot. n. AOO145/1798 del 04/03/20 e acquisita alla Sezione Urbanistica con prot. n. 2384 del 06.03.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva il parere favorevole di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR con prescrizioni.

Con nota prot. n. 2507 del 10.03.2020 la Sezione richiedeva integrazioni evidenziando quanto di seguito:

“Con nota prot. n. 17560 del 08/08/13 acquisita agli atti con prot. n. 10627 del 30/10/2013 il Comune così relazionava circa l'assetto viario esistente:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

“Si rappresenta che la nuova sede stradale, realizzata all’interno dell’adiacente comparto 57, zona C6, che, tra l’altro, rende molto più agevole e meno pericoloso il flusso veicolare diretto verso la marina di Torre San Giovanni, è inclusa nelle cessioni gratuite che il Piano di Lottizzazione, in aderenza allo stato dei fatti, precede in favore del comune. La predetta strada è, di fatto, già stata inclusa nella pianificazione di comparto.

Il progetto del Piano di Lottizzazione di cui innanzi è stato presentato con nota prot. n. 20466 del 22.09.2008 ed è stata recentemente ultimata l’attività istruttoria finalizzata alla sua approvazione, prevista dopo la stagione estiva. L’inserimento del lotto di proprietà Sig. all’interno del perimetro della lottizzazione (soluzione ipotizzata nell’incontro presso la vostra sede) creerebbe ulteriori problematiche, non da ultima la necessità della riprogettazione dell’intero comparto con una differente perimetrazione, causando notevoli danni economici verso i soggetti proponenti”.

Nell’intento di semplificare le fasi endoprocedimentali e di agevolare la valutazione degli uffici si invita il Comune a riferire circa lo stato di attuazione ad oggi del comparto 57, zona C6, allegando una tavola sulla pianificazione del comparto dalla quale si evinca l’inclusione di detto tratto stradale.

Per più compiute valutazioni e determinazioni urbanistiche, inoltre, ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 56/1980 si richiede una specifica attestazione che le aree oggetto di variante non sono inserite nel Piano comunale di Protezione Civile e quindi assoggettate alle relative specifiche disposizioni.

Infine, considerato il lungo lasso di tempo intercorso si ritiene necessario aggiornare o confermare i pareri propedeutici all’approvazione della variante urbanistica alla luce degli aggiornamenti legislativi intercorsi ed in particolare ad acquisire:

- *il parere ex art. 89 DPR 380/2001 e s.m.i.;*
- *il parere ai sensi dell’art. 96, comma 1, lett. c delle NTA del vigente PPTR;*
- *la documentazione riguardante gli adempimenti in materia di VAS.”*

Con nota prot. n. 5289 del 10.03.2020 acquisita alla scrivente Sezione con prot. 2848 del 19.03.2020 il Comune forniva alcuni chiarimenti in merito alla variante in oggetto e trasmetteva la seguente documentazione:

1. Nota UTC Comunale prot. n. 9313 del 24/04/2013;
2. Nota UTC Comunale prot. n. 17560 del 08/08/2013 con i seguenti allegati:
 - Norme tecniche di Attuazione del PRG vigente per la zona C6 “Completamento periferico marina”;
 - Norme tecniche di Attuazione del PRG vigente per la zona B4 “Edificata marina”;
 - Nota prot. n. AOO_064-0050929 del 21/09/11 della Sezione Lavori Pubblici con cui si dichiara in merito all’art. 89 del DPR 380/01 che: *“trattandosi di intervento singolare non si ritiene di dover esprimere parere ai sensi dell’art. 89 del DPR 380/01, in quanto il caso in argomento, non rientra nelle situazioni previste dal citato disposto di legge”;*
 - Stralcio cartografico Piano di Lottizzazione comparto 57, **dalla nota prot. n. 20466 del 22/09/08;**
 - Stralcio cartografico dell’assetto viario del Piano di Lottizzazione comparto 57.
3. Nota prot. n. 3221 del 16/02/16 con cui il Comune di Ugento (Le) ha dato avvio alla fase di consultazione nell’ambito della procedura VAS ai sensi dell’art. 8 della LR 44/12;
4. Nota prot. 24104 del 04/11/19 in cui si dichiarano assolti gli adempimenti in materia di VAS e,

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

conseguentemente di dover escludere dall'assoggettabilità alla procedura di VAS di cui agli artt. 8 e 15 della LR 44/12 la variante in oggetto;

5. Attestazione del 10/03/20 da parte del Responsabile del Settore Urbanistica Ambiente e Suap del Comune di Ugento (Le) che l'area oggetto di variante puntuale non interessa aree inserite nel Piano di Protezione Civile e quindi assoggettate alle relative specifiche disposizioni.

Con nota protocollo n. 3002 del 30.03.2020 la scrivente Sezione nel riscontrare la suddetta nota comunale n. 5289/2020, precisava che:

“Al fine di dar corso alla variante puntuale in oggetto lo scrivente Servizio ribadisce la necessità di far pervenire, oltre l'utilissima corrispondenza pregressa, anche chiarimenti in merito:

- 1. l'aggiornamento, da parte della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia, del parere di competenza rilasciato con nota prot. n. AOO_064-0050929 del 21/09/11 riguardo l'art. 89 del DPR 380/01;*
- 2. gli atti del Piano di Lottizzazione 57, zona C6, che ne comprovino la vigenza e l'efficacia e i relativi allegati cartografici da cui evincerne il perimetro e di conseguenza anche l'inclusione della nuova sede stradale che, come citato nella nota prot. n. 17560/13 è inclusa nelle cessioni gratuite e nella pianificazione di comparto. La succitata nota riferisce infatti al punto 3): "Il progetto del Piano di Lottizzazione di cui innanzi è stato presentato con nota prot. n. 20466 del 22.09.2008 ed è stata recentemente ultimata l'attività istruttoria finalizzata alla sua approvazione, prevista dopo la stagione estiva".*

Con nota protocollo n. 12599 del 18.06.2020 il Comune di Ugento nel riscontrare la nota prot. n. 3002 del 30.03.2020 regionale precisava quanto di seguito esposto:

“- in merito al punto 1 della sopracitata nota "aggiornamento riguardo il parere ex art. 89 del D.P.R. n. 380/01", lo scrivente Ufficio con propria nota prot. n. 3526 del 19.02.2020 (allegata in copia), veniva indirizzata anche alla Sezione Lavori Pubblici Regionale, allegandovi il parere espresso con nota prot. n. 50929 del 21.09.2011 (allegata in copia), alla quale non seguiva riscontro. Pertanto, si sta procedendo a sollecitare l'aggiornamento del suddetto parere come da voi richiesto;

- in merito al punto 2 si rappresenta quanto segue. Si ricorda che il PRG del Comune di Ugento è stato definitivamente approvato in data 02.03.1990 con DGR n. 1031. In quell'epoca l'area oggetto della presente ritipizzazione presentava già l'attuale conformazione, comprensiva anche dell'assetto viario, (l'attuale via Muzio Scevola) come evidente nel seguente estratto di ortofoto – volo IGM del 1988.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

Il PRG, in quell'epoca, fu impostato in modo da prevedere tutt'altra conformazione delle aree in questione rispetto all'esistente, istituendo il comparto 57, diviso dalla vicina zona B4, da un asse stradale mai realizzato. Infatti, a seguito di approfondimenti, si è potuto verificare che il Piano di Lottizzazione n. 57, pur essendo stato presentato dai lottizzanti con nota prot. n. 20466 del 22.09.2008, non risulta di fatto né adottato, né convenzionato da parte del Comune di Ugento. Conseguentemente, nel corso del tempo questa zona ha assunto le caratteristiche attuali, con la via Muzio Scevola ormai utilizzata quale asse di collegamento tra la periferia nord e il centro di Torre San Giovanni, passando per il ponte costruito sul canale di bonifica. Va da sé che essendo trascorsi 30 anni dall'approvazione del PRG, la previsione dell'asse viario passante dal lotto di proprietà G., ha da tempo visto decadere i vincoli espropriativi, motivo per il quale, attesa anche la formazione in corso del nuovo PUG del Comune che recepisce lo stato dei luoghi ormai così consolidati, vi è la volontà comunale di accogliere la legittima richiesta di ritipizzazione dell'area in oggetto. Attesa inoltre l'adiacenza della stessa area alla consolidata zona B4, si ritiene che la richiesta possa essere facilmente accolta al fine di completare la maglia urbana compresa tra la Via Muzio Scevola, Via Corsica, Via Dandolo e Via Elba. Per quanto sopra esposto, la previsione del PRG, risulta superata dall'attuale stato di attuazione."

Con nota prot. 24550 del 12.11.2020 il Comune di Ugento inoltra il parere rilasciato dalla Sezione Lavori Pubblici della Regione trasmettendo il proprio parere favorevole di competenza ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001 ss.mm.ii. con le seguenti prescrizioni:

"- in fase di progettazione di qualsivoglia opera edilizia vengano eseguite opportune e puntuali indagini geognostiche in situ ed in laboratorio, al fine di verificare le condizioni geologico-tecniche dei terreni fondazionali, attestare le opere fondazionali a livelli con idonea portanza, valutare opportunamente la stabilità dei fronti di scavo e delle pareti delle trincee, escludere fenomeni di amplificazione sismica locale e poter scongiurare la presenza di isolati fenomeni di dissesto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

superficiale e/o profondo;

- venga prestata particolare attenzione progettuale, anche a seguito di studi più dettagliati, alle possibili iterazioni tra la falda sotterranea e le opere fondazionali in virtù di una possibile contaminazione salina delle stesse;

- qualsiasi futuro intervento a carattere edilizio, che preveda movimento terra, sia conforme a quanto previsto al Capo V del R.R. 9/2015 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";[...]"

Sinteticamente la variante proposta dal Comune di Ugento riguarda un'area di proprietà del sig. G. T. (foglio n. 75 particella n. 165) tipizzata per circa 124 mq come zona B4 e per circa 250 mq come strada di uso pubblico, come previsto dal vigente PRG. Essendo decaduto il vincolo espropriativo per il decorso del quinquennio dalla data di efficacia del PRG (approvazione definitiva del PRG), ed essendo intervenuta la Sentenza TAR n. 324/10 – SEZ 1° di Lecce, il Comune di Ugento non ha inteso riconfermare la tipizzazione di "strada pubblica" (come evidente dalla Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 11.05.2010 di adozione della variante in questione) poiché ha ritenuto che tale scelta non fosse supportata da "puntuale motivazione in quanto, nelle immediate contigue adiacenze, esiste già, da più anni, la sede stradale occorrente per soddisfare gli standard urbanistici del compendio di aree circostanti interessate, sede stradale asfaltata e completata, nonché destinata e utilizzata all'uso pubblico; di qui quietamente la non possibile reiterazione del vincolo, che si presenterebbe del tutto immotivata e priva di adeguata giustificazione. (...)" Il contesto urbanistico in cui è inserita la porzione di area interessata dalla ritipizzazione da "strada di uso pubblico" in zona B4, risulta prevalentemente destinata ad edilizia residenziale, secondo un assetto urbanistico consolidato, senza che tale nuova tipizzazione alteri sostanzialmente l'impostazione generale o i criteri informativi del PRG, con riferimento specifico alla residuale estensione della parte di particella catastale interessata da ritipizzare, che viene parificata con la destinazione di quella contigua ed omogenea "assorbente" di zona B/4, non reiterando quindi il vincolo espropriativo.



estratto vigente PRG con comparto 57 e area di variante



area di variante



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**



ortofoto stato attuale (particella n. 165)

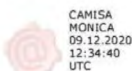
Sulla scorta delle finalità, specificazioni e motivazioni comunali, si rileva preliminarmente, sotto l'aspetto amministrativo-procedurale, che la proposta di Variante al PRG risulta ammissibile ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980. Anche sotto l'aspetto tecnico-urbanistico la proposta di Variante risulta adeguatamente motivata e condivisibile, nel rispetto degli indici e parametri previsti dallo strumento urbanistico vigente nonché per la scelta di ritipizzazione della porzione di particella n. 165 in zona B4 "Edificata (marina)" che risulta coerente con il contesto consolidato limitrofo all'area in questione, caratterizzato da viabilità in uso da diversi anni.

Pertanto, si ritiene che la proposta di ritipizzazione sia condivisibile in quanto coerente con lo stato di fatto fisico-giuridico delle zone omogenee interessate.

Alla luce delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, si condividono le motivazioni fornite dal Comune di Ugento, giusta Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 11.05.2010 (e successivi chiarimenti intercorsi) e per l'effetto si esprime parere favorevole all'approvazione definitiva della Variante per ritipizzazione in esecuzione di sentenza al TAR interessante l'area di proprietà della ditta - fg. 75 p.la 165 nella frazione di Torre San Giovanni.

Il Funzionario istruttore

(arch. Monica Camisa)



La Responsabile della PO Pianificazione Urbanistica 2

(arch. Valentina Battaglini)



Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica

(arch. Vincenzo Lasorella)



Il Dirigente della Sezione Urbanistica

(dott. Giuseppe Maestri)

**MAESTRI
GIUSEPPE
10.12.2020
11:52:39 UTC**

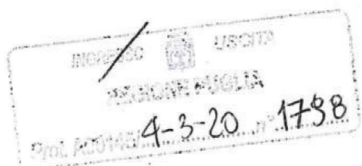
www.regione.puglia.it

Pagina 7 di 7

Via Gentile, 52 - 70121 Bari

mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

ALLEGATO B

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Sezione Urbanistica
Servizio Strumentazione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

epc
Comune di Ugento
SETTORE URBANISTICA AMBIENTE E SUAP
urbanistica.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comune di UGENTO (LE). Variante puntuale al PRG ai sensi della L.R. n. 56/80 per ritipizzazione in esecuzione di sentenza al TAR interessante l'area di proprietà della ditta - fg. 75 p.la 165 di Ugento nella frazione di Torre San Giovanni (art. 96.1.c delle NTA del PPTR). TRASMISSIONE PARERE TECNICO

Con riferimento all'istanza di parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.c delle NTA del PPTR trasmessa dal Comune di UGENTO con nota n. 3526 del 19.02.2020 si trasmette il parere tecnico della variante in oggetto per il procedimento di cui all'art. 16 della LR 56/1980.

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara Loconsole)

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica****PARERE TECNICO****(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)**

Con nota prot. n. 079/313 del 16.01.2012 acquisita al prot. con n. 145/966 del 25.01.2012 dal Servizio Assetto del Territorio (oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) il Servizio Urbanistica (oggi Sezione) ha trasmesso gli elaborati predisposti dal Comune di Ugento al fine del rilascio del parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 dell'allora vigente PUTT/p per la "variante puntuale al PRG ai sensi della L.R. n. 56/80 per ritipizzazione in esecuzione di sentenza al TAR interessante l'area di proprietà della ditta - fg. 75 p.lla 165 di Ugento nella frazione di Torre San Giovanni".

Con nota n. 145/12641 del 21.12.2012 il Servizio Assetto del Territorio ha comunicato ai sensi dell'art. 10 della Ln 241/1990 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata dal Comune di Ugento.

Con successiva nota prot. n. 145/6656 del 09.07.2013 vista la nota di controdeduzione n 9310 del 24.04.2013 del Comune di Ugento, il Servizio Assetto del Territorio ha rappresentato che:

"riesaminati gli atti trasmessi, verificato che la zona interessata al momento dell'approvazione del vigente PRG (DGR n. 3846/1898) era tipizzata quale sede stradale, quindi potenzialmente oggetto di trasformazione, si ritiene che la proposta di variante in oggetto che prevede l'estensione della destinazione B/4 "zona edificata" anche la particella n. 165, possa essere assentibile fermo restando che le trasformazioni comunque previste, da valutare in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica, devono risultare compatibili con gli indirizzi e le direttive di tutela propri degli ATE "D" e con le prescrizioni di base di cui agli artt. 3.08, 3.09 3.11 delle NTA del PUUTT/p sopra richiamate. Si anticipa sin d'ora che, stante i regimi di tutela attualmente vigenti sull'intera zona B, gli stessi escludono ogni ipotesi di edificazione.

Ciò si rappresenta ai fini del parere paesaggistico ex art 5.03 delle NTA del PUTT/P, il quale potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale."

Con DGR n. 176 del 16.02.2015 è stato approvato il vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e pertanto ai sensi dell'art. 106.8 delle NTA ha cessato di avere efficacia il PUTT/P.

Con nota prot. n. 3221 del 16.02.2016 l'Autorità Competente in materia di VIA e VAS del Comune di Ugento ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012, in merito alla suddetta una variante puntuale al PRG.

Con nota prot. n. 21104 del 04.11.2019, l'Autorità Competente in materia di VIA e VAS del Comune di Ugento ha dichiarato per la variante in oggetto la non assoggettabilità a VAS dell'intervento proposto.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Con nota n. 3526 del 19.02.2020, acquisita al prot. con n. 1426 del 19.02.2020 il Comune di Ugento ha chiesto di:

"voler favorire la conclusione dell'iter amministrativo di approvazione della variante con delibera regionale ai sensi e per gli effetti della L.R. 56/80."

(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE AL PRG)

Il Comune di Ugento (LE) è dotato di un Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 3846/1989.

L'area oggetto della sentenza TAR Puglia – Sez. I di Lecce – n. 324/10 è relativa all'area tipizzata per circa 124 mq come zona B4 e per circa 250 mq come strada di uso pubblico. Il vincolo espropriativo è decaduto per decorso quinquennio dalla data di efficacia all'approvazione conclusiva del PRG e il Comune di Ugento, con Deliberazione del commissario ad Acta n.1 dell'11.05.2010 in esecuzione della citata sentenza, ha adottato la presente variante al fine di classificare la porzione della particella 165 del fg. 75 del CT di Ugento, con destinazione simile a quella contigua ed omogenea "assorbente" di zona B/4 decidendo di non reiterare il vincolo espropriativo.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Premesso che il Piano Regolatore Generale (PRG) vigente del Comune di Ugento (LE) non risulta adeguato ai sensi dell'art. 97 delle NTA al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), si rileva quanto segue:

- **Struttura Idro - geomorfologica:**
 - *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di variante non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
 - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di variante è interessata dai seguenti Ulteriori Contesti Paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio dal:
 - **"Vincolo idrogeologico"** sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 43 e alle direttive di cui all'art. 44;
 - **"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)"** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR;
- **Struttura ecosistemica e ambientale**
 - *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di variante non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
 - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di variante è interessata dall'Ulteriore Contesto Paesaggistico **"Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali"** soggetto agli indirizzi di cui all'art. 70, alle direttive di cui all'art. 71 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di variante è interessata dal seguente bene paesaggistico della suddetta struttura nel dettaglio da "*Immobili e aree di notevole interesse pubblico*", e più precisamente dalla Dichiarazione di interesse pubblico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004, denominata "DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA COSTIERA E DI PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE DI UGENTO" decretata il 26.03.1970 con le seguenti motivazioni: "La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, composta da una linda e graziosa cittadina adagiata dolcemente su di un pittoresco scoglio che si sporge per gradi verso il mare, con le sue case luminose lambite dalle onde, nonché da una deliziosa riviera verde azzurra formata da spiagge dorate e rosse rupi chionate di pini, con terrazze di verde che scendono gradatamente sempre più folte di aranci e limoni verso la distesa vivida e ammagliante del mare, costituisce un quadro naturale d'incomparabile bellezza e, unitamente agli antichi resti di edifici di indiscussa importanza storico-artistica, un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale ricco di punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo delle sopraccitate bellezze" (scheda PAE n.181). Il suddetto bene paesaggistico è soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77 alle direttive di cui all'art. 78 nonché alle prescrizioni di cui all'art. 79;

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Si premette che con l'entrata in vigore del PPTR per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali sottoposte ad approvazione regionale è necessario, ai sensi dell'art 96.1.c delle NTA del PPTR, valutare la compatibilità al PPTR verificando la coerenza e la compatibilità della variante con:

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda d'ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
- d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica della variante in oggetto, sulla base della documentazione trasmessa si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "*Salento delle Serre*" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "*Le Serre ioniche*".

Così come già rappresentato con nota n 145/6656 del 09.07.2013 si rappresenta che il lotto interessato dalla variante ricade in un contesto prevalentemente compromesso edificazioni e in adiacenza ad alcuni tracciati viari, la cui valenza paesaggistica appare irrilevante. In particolare l'area d'intervento non è interessata né da vegetazione naturale né da elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, pertanto non è in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR per l'Ulteriore Contesto Paesaggistico "*Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali*".

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare per la presente variante il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che, nelle



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

successive fasi di progettazione siano rispettate le modifiche di cui al paragrafo seguente, da verificare in sede di rilascio di permessi e autorizzazioni degli interventi.

Le seguenti modifiche sono dettate al fine di assicurare il miglior inserimento del progetto nel contesto paesaggistico di riferimento e di non contrastare con gli obiettivi e indirizzi di cui alla sezione C2 della scheda di ambito, ciò con particolare riferimento ai seguenti:

- obiettivi generali di qualità
 - Migliorare la qualità ambientale del territorio;
 - Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
 - Garantire la qualità compositiva dell'impianto: curare la qualità delle tipologie edilizie e urbanistiche, dei materiali da costruzione, e dei margini;
 - Riqualificare gli spazi aperti periurbani e/o interclusi;
 - Salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;

(CONCLUSIONI)

Fatti salvi gli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, si ritiene pertanto necessario al fine della compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 delle NTA del PPTR, inserire i seguenti due commi in calce alla norma tecnica di riferimento per la riclassificazione urbanistica del suolo della porzione di p.la 165 in catasto fg 75 come adottata con Delibera del Commissario ad Acta n.1/2010:

- *al fine di garantire una qualità paesaggistica delle aree aperte di pertinenza del lotto utilizzare materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;*
- *realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici con maglia idonea al passaggio di animali e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;*

Il Funzionario PO
(ing. Michele Cera)

Il Funzionario PO
(arch. Luigi Guastamacchia)

Il Dirigente della
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Ing. Barbara Loconsole)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1341

Comune di DISO (LE) – Variante al P.R.G. – DCC n. 25 del 28/07/2017 “Riqualificazione urbanistica di un’area posta ad angolo tra le vie Nullo e Premuda della frazione di Marittima, contraddistinta in Catasto al Fg. 17 P.IIa. 477, con relativa adozione di variante al P.R.G. vigente ai sensi dell’art. 16 LR 56/80”. Compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR. Approvazione definitiva.

L’Assessora all’Urbanistica sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

PREMESSO

Il Comune di Diso (LE) è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con Delibera di G.R. n. 2988 del 28 dicembre 2010.

Con DCC n. 25 del 28 luglio 2017 il Comune adottava la Variante puntuale al vigente PRG afferente la riqualificazione urbanistica di un’area posta ad angolo tra le vie Nullo e Premuda della frazione di Marittima, contraddistinta in Catasto al Fg. 17, p.IIa n. 477, ai sensi e per gli effetti dell’art. 16 della LR n. 56/80.

Con Determina Dirigenziale n. 84 del 17.04.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in qualità di Autorità Competente determinava la esclusione della Variante urbanistica dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli articoli da 9 a 15 della LR n. 44/2012.

Con nota protocollo n. 8861 del 26.07.2019 acquisita alla Sezione Urbanistica con prot. n. 6934 del 29.07.2019, il Comune trasmetteva la documentazione relativa alla Variante urbanistica per gli adempimenti regionali di cui all’art. 16 della L.R. 56/80.

Con nota prot. n. AOO_145/7614 del 23/09/19 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rappresentava la carenza degli elaborati necessari ai fini del rilascio del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 96 delle NTA del PPTR sospendendo il procedimento di competenza.

Con nota prot. n. 2082 del 21/02/20 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica col n. 3419 del 16/04/20 il Comune ai fini del rilascio del Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell’art. 96 del PPTR, trasmetteva la documentazione integrativa.

Con nota prot. n. 4329 del 20.05.2020 la Sezione Urbanistica regionale chiedeva al Comune le seguenti integrazioni e chiarimenti:

“1. attestazione da parte del Responsabile UTC circa la legittimità delle costruzioni esistenti in una porzione dell’area in questione (Tav. A03 Planimetria con aree oggetto di cessione – “area A già edificata”), ubicate sull’area oggetto di ritipizzazione, con i relativi titoli abilitativi rilasciati;

2. con riferimento alla previsione del carico insediativo è necessario verificare la dotazione di standard in funzione del residuo previsto dal PRG e non solo sulla base della popolazione effettivamente residente all’attualità;

3. attestazione che le aree oggetto di variante non siano state individuate e quindi assoggettate a specifiche disposizioni rivenienti dal Piano comunale di Protezione Civile.”

Con successiva nota prot. n. 8957 del 23.09.2020 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica col n. 8575 del 24.09.2020 il Comune riscontrava la suddetta nota prot. n. 4329 del 20.05.2020.

Con nota prot. n. 7796 del 21.10.2020 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica col n. 9968 del

27.10.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha trasmesso il parere di **compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR con prescrizioni.**

Nel merito di quanto proposto dal Comune di Diso, nel parere tecnico-urbanistica (All. A) sono riportati gli esiti delle valutazioni urbanistiche operate dalla scrivente Sezione.

VISTI

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento.

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), per la Variante al PRG del Comune di Diso, relativa la riqualificazione urbanistica di un'area posta ad angolo tra le vie Nullo e Premuda della frazione di Marittima, contraddistinta in Catasto al Fg. 17 P.IIa. 477, che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. APPROVARE, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni e modifiche di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A), la Variante urbanistica adottata con Deliberazione di CC n. 25 del 28 luglio 2017 dal Comune di Diso;
2. RILASCIARE il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, con le motivazioni e i termini di cui alla nota prot. n. AOO145/7796 del 21.10.2020 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della LR 7/1997, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, Allegato A, la **Variante al P.R.G. del Comune di Diso – DCC n. 25 del 28 luglio 2017.**
3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le

motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Allegato B, sulla Variante al PRG del Comune di Diso.

4. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - A. parere tecnico della Sezione Urbanistica;
 - B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Diso, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina BATTAGLINI)

Il Responsabile PO Autorizzazioni Paesaggistiche e pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe Maestri)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR 22/2021 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia Maraschio)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, Allegato A, la **Variante al P.R.G. del Comune di Diso – DCC n. 25 del 28 luglio 2017**.
3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Allegato B, sulla Variante al PRG del Comune di Diso.
4. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - A. parere tecnico della Sezione Urbanistica;
 - B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Diso, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2****Maestri
Giuseppe
25.07.2021
07:27:30
GMT+00:00****PARERE TECNICO
ALLEGATO A**

OGGETTO: Comune di DISO (LE) – Variante al P.R.G. – DCC n. 25 del 28 luglio 2017 “Riqualficazione urbanistica di un'area posta ad angolo tra le vie Nullo e Premuda della frazione di Marittima, contraddistinta in Catasto al Fg. 17 P.IIa. 477, con relativa adozione di variante al P.R.G. vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della LR 56/80”. Compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR. Approvazione definitiva ex art. 16 della L.R. 56/1980.

Il Comune di Diso (LE) è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con Delibera di G.R. n. 2988 del 28 dicembre 2010.

Con DCC n. 25 del 28 luglio 2017 il Comune adottava la Variante urbanistica puntuale al vigente PRG afferente a riqualficazione urbanistica di un'area posta ad angolo tra le vie Nullo e Premuda della frazione di Marittima, contraddistinta in Catasto al Fg. 17, p.IIa n.477, di proprietà della Sig.ra *Omissis*, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della LR n. 56/80.

Con Determina Dirigenziale n. 84 del 17.04.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia in qualità di Autorità Competente escludeva la variante in oggetto dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della LR n. 44/2012.

Con nota protocollo n. 8861 del 26.07.2019 acquisita alla Sezione Urbanistica con prot. n. 6934 del 29.07.2019, il Comune trasmetteva la seguente documentazione relativa alla variante di che trattasi per gli adempimenti regionali di cui all'art. 16 della L.R. 56/80:

1. Istanza Riqualficazione Urbanistica;
2. Tavola A00: Relazione Tecnico Illustrativa – Rilievo Fotografico;
3. Tavola A01: Stralcio PRG, Stralcio Catastale; Planimetria Generale;
4. Tavola A02: Rilievo Planimetrico dello Stato dei Luoghi
5. Tavola A03: Planimetria con aree oggetto di cessione;
6. Tavola A04: Proposta sistemazione aree da cedere;
7. Tavola A05: Progetto di Massima Intervento da realizzare – dati metrici;
8. Tavola A06: Progetto di Massima Intervento da realizzare – piano terra;
9. Tavola A07: Progetto di Massima Intervento da realizzare – piano primo;
10. Tavola A08: Progetto di Massima Intervento da realizzare – piano copertura;
11. Tavola A09: Progetto di Massima Intervento da realizzare – prospetti e sezioni
12. Tavola A10: Verifica PTCP;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

13. Relazione Verifica Assoggettabilità a VAS;
14. Relazione Geologica;
15. Delibera Consiglio Comunale n. 25/2017;
16. Osservazioni Variante Urbanistica
17. Controdeduzioni ad Osservazioni
18. Nota di Pubblicazione Delibera C.C. n. 14_2018
19. Attestazione del Segretario Comunale di avvenuta pubblicazione Delibera Consiglio Comunale n. 14/2018;

Con nota prot. n. AOO_145/7614 del 23/09/19 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rappresentava la carenza degli elaborati necessari ai fini del rilascio del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR sospendendo la procedura di competenza.

Con nota prot. n. 2082 del 21/02/20 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica n. 3419 del 16/04/20 il Comune di Diso, ai fini del rilascio del Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96 del PPTR, trasmetteva la seguente documentazione integrativa:

1. Nota di trasmissione acquisita al protocollo comunale il 18/02/2020 al n. 1828;
2. Tavola R01: Planimetria di Rilievo;
3. Tavola R02: Analisi della Struttura Morfotopologica Urbana;
4. Tavola R03: Documentazione Fotografica;
5. Tavola R04: Sovrapposizione su Ortofoto e CTR;
6. Tavola R05: Sovrapposizione su Planimetria di Rilievo;
7. Tavola R06: Relazione Paesaggistica;

Con nota prot. n. 4329 del 20.05.2020 la Sezione Urbanistica regionale chiedeva al Comune le seguenti integrazioni e chiarimenti:

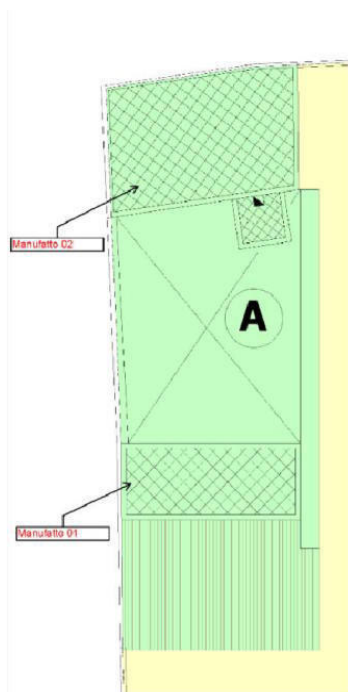
- “1. attestazione da parte del Responsabile UTC circa la legittimità delle costruzioni esistenti in una porzione dell'area in questione (Tav. A03 Planimetria con aree oggetto di cessione – “area A già edificata”), ubicate sull'area oggetto di ritipizzazione, con i relativi titoli abilitativi rilasciati;*
- 2. con riferimento alla previsione del carico insediativo è necessario verificare la dotazione di standard in funzione del residuo previsto dal PRG e non solo sulla base della popolazione effettivamente residente all'attualità;*
- 3. attestazione che le aree oggetto di variante non siano state individuate e quindi assoggettate a specifiche disposizioni rivenienti dal Piano comunale di Protezione Civile.”*

Con successiva nota prot. n. 8957 del 23.09.2020 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica col n. 8575 del 24.09.2020 il Comune riscontrava attestando quanto di seguito: *“[...] con riferimento ai manufatti edilizi presenti sull'area in questione e riportati nella Tavola A03 – Planimetria con aree oggetto di cessione “area A già edificata”:*



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2



- a)** la costruzione identificata con il n. 01 risulta essere legittimata con il rilascio della Concessione Edilizia n. 11/2003 del 17/04/2003 per opere di “realizzazione di un porticato, modifiche interne e cambio d’uso da fabbricato adibito a deposito ad uso commerciale” di un immobile sito in Marittima di Diso alla via F. Nullo in NCT al F. 17 P.IIIa 477”;
- b)** la costruzione identificata con il n. 02 è stata originariamente oggetto di Concessione Edilizia n. 11/2003 del 17/04/2003; successivamente è stata presentata dichiarazione di interesse alla definizione degli illeciti edilizi in data 31/01/2004 prot. n. 704 che tuttavia non è stata mai definita dalla richiedente; con successiva pratica edilizia prot. n. 12161 del 24/10/2019 la Sig.ra Omissis ha provveduto alla esecuzione delle opere di demolizione della costruzione identificata con il n. 02 e di ripristino dell’originario stato dei luoghi in quanto difformi da ciò che era stato autorizzato con la Concessione Edilizia n. 11/2003; in data 7/01/2020 prot. n. 199 è pervenuta la comunicazione di avvenuto completamento delle opere di demolizione con opportuno rilievo fotografico dello stato dei luoghi aggiornato;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

c) le aree oggetto di Variante non sono state individuate e, quindi, assoggettate a specifiche disposizioni rinvenenti dal Piano Comunale di Protezione Civile.

Con riferimento alla previsione di carico insediativo, risulta essere stata verificata positivamente la dotazione di standard in funzione del residuo previsto dal PRG, come da tabelle e prospetti analitici allegati[...]."

RIEPILOGO																	
COMPARTI	SUPERFICI AREE EDIFICABILI ED AREE OCCUPATE MQ	SUPERFICI DELLE AREE E PERCENTUALI DELLE ATTREZZATURE PREVISTE DAL PRG. MQ															
		F. 11	%	F. 12	%	F.14/16	%	F. 15	%	F.22/23	%	F. 24	%	PARK	%	F. 21	%
CENTRO STORICO	49.201,00					2.080,00	0,042										
ZONE B10	170.320,00	10.652,00	0,063	3.035,00	0,018	5.076,00	0,030	3.616,00	0,021	3.312,00	0,019	1.860,00	0,01	2.198,00	0,013		
ZONE B11	142.228,00	1.512,00	0,011	2.145,00	0,015	6.245,00	0,044	2.646,00	0,019					5.746,00	0,040		
ZONE B13	42.014,00					4.560,00	0,109	7.456,00	0,177								
COMP. ZONA C1 (via Conciliazione)	13.610,00					1.016,00	0,0298			1.892,00	0,019			456,00	0,013		
COMP. ZONA C3 (via della Resistenza)	7.680,00					790,00	0,103			2.728,00	0,355					528,00	0,07
COMP. ZONA C3 (via Arenosa)	8.454,00					1.240,00	0,147							180,00	0,021	3.900,00	0,46
COMP. ZONA C3 (via T. Speri)	3.150,00					1.748,00	0,555							348,00	0,110		
TOTALI	436.657,00	#####	0,028	5.180,00	0,012	22.755,00	0,052	#####	0,031	7.932,00	0,0182	1.860,00	0,004	8.928,00	0,02	4.428,00	0,01
						22.697,00											

STANDARDS MEDI PER ABITANTI STABILITI NELLE NTA art.7 del PRG

F 14 (VERDE ATTREZZATO E PARCO PER IL GIOCO) MQ/AB 5,00
F 16 (PARCHEGGI PUBBLICI) MQ/AB 2,50

ABITANTI STIMATI DAL PRG PER MARITTIMA AL 1994 +15 = 2.119

FABBISOGNO ABIT. PER AREE DA DESTINARE A F.14	2.119	5,00	10.595,00
FABBISOGNO ABIT. PER AREE DA DESTINARE A F.16	2.119	2,50	5.297,50
SOMMANO LE AREE IN MQ			15.892,50

SUPERFICI PREVISTE CON LA VARIANTE MQ	F 14	1.073,07
SUPERFICI PREVISTE CON LA VARIANTE MQ	F 16	1.099,86
SOMMANO MQ		2.172,93

SUPERFICI DI PREVISIONE DI PRG MQ 22.755,00
SUPERFICI DI PREVISIONE CON LA VARIANTE PROPOSTA MQ 2.172,93
SUPERFICIE RESIDUALE MQ 20.582,07 SUPERFICIE MAGGIORE AL FABBISOGNO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

Con nota prot. n. 7796 del 21.10.2020 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica col n. 9968 del 27.10.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha trasmesso il parere di **compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR con le seguenti prescrizioni:**

“Tutto ciò premesso, fatti salvi gli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, si ritiene di poter rilasciare per la Variante in oggetto il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che, al fine di non contrastare con la disciplina d'uso relativa al BP "Immobili e aree di notevole interesse pubblico", con le raccomandazioni delle Linee Guida Patto Città-Campagna e con gli indirizzi e direttive relative all'UCP "Città Consolidata", siano rispettate le seguenti modifiche e prescrizioni:

1. nella porzione di "Zona C" (area da cedere al Comune) in affaccio su via Premuda, non sia prevista la destinazione a parcheggio ma, compatibilmente con il passo carraio, sia prevista esclusivamente la destinazione a verde.

In particolare, in detta area a verde sia prevista:

1.1. la piantumazione con alberature di prima grandezza autoctone e comunque il cui uso sia storicizzato, evitando l'uso di specie esotiche e di conifere in genere. La scelta delle essenze sarà rispettosa della normativa in materia vigente in materia di contrasto alla diffusione della Xylella fastidiosa.

1.2. la realizzazione di percorsi verdi con ghiaio o terra battuta escludendo ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli; le sezioni di tali percorsi potranno precedere aree attrezzate di sosta per la relativa fruizione. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche;

2. in calce alla norma tecnica di riferimento di cui all'art. 46 delle NTA del PRG relativamente alla sola area (Zona A) interessata dalla variante in oggetto siano inseriti i seguenti commi: "Al fine di assicurare il miglioramento della qualità architettonica degli edifici e di assicurare il corretto inserimento nel contesto insediativo della Città Consolidata di Diso:

- i fabbricati siano rivestiti esclusivamente con intonaco con colorazioni tradizionali di colori tenui. Sono esclusi altri materiali di rivestimento;

- non siano realizzati sul piano di coperture torrioni e/o vani tecnici ciò al fine di mitigare l'impatto visivo delle opere;

- le recinzioni devono essere costituite da una parte opaca di altezza non superiore a 1,00 m e da una parte sovrastante in materiali metallici semplici con maglia idonea al passaggio di animali. È fatto divieto di usare per i primi strutture in cls a vista e per le parti metalliche grigliati tipo "orsogril". In affiancamento alla recinzione sul lato interno dovrà essere prevista una siepe.

Al fine di ridurre la superficie impermeabile e incrementare la superficie permeabile dell'insediamento aumentare la capacità drenante delle stesse superfici nonché contrastare il consumo di suoli a fini infrastrutturali i parcheggi privati, le aree di pertinenza e i passi carrai siano realizzati esclusivamente con masselli autobloccanti



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

drenanti - grigliati erbosi, forati e pavimenti filtranti. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche.

Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'insediamento nonché ridurre l'effetto isola di calore e migliorare il microclima locale siano opportunamente piantumate, nelle aree di pertinenza private, alberature avendo cura di scegliere essenze dalla chioma espansa e folta in grado di assicurare un opportuno ombreggiamento durante i mesi estivi, preferendo specie caducifoglie per consentire il soleggiamento nei mesi invernali. Tali alberature siano realizzate con specie arboree autoctone o comunque il cui uso sia storicizzato, evitando comunque l'uso di specie esotiche e di conifere in genere. La scelta delle essenze sarà comunque rispettosa della normativa in materia vigente in materia di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa. ""

Sinteticamente la Variante proposta dal Comune riguarda un'area localizzata nella frazione di Marittima di Diso (LE), tipizzata nel vigente PRG in zona F14 "Verde Attrezzato" disciplinata dall'art. 71 e zona F16 "Parcheggi Pubblici" dall'art. 73 delle NTA, per la quale si propone la seguente ritipizzazione come da stralcio della Relazione tecnica adottata dal Consiglio comunale con atto in premessa e allegata alla nota prot. n. 8861 del 26.07.2019: "(...) Allo stato attuale il lotto risulta essere edificato e facente parte di un isolato completamente urbanizzato ed edificato. Detto isolato è tipizzato come zona B10 – prevalentemente satura – disciplinata dall'art. 46 con IF = 3.00 mc/mq; RC = 65%; Hmax = mt.8.00; piani fuori terra n.2, arretramento dal filo stradale in linea con i fabbricati preesistenti, e sono consentite le seguenti destinazioni:

- residenze,
- uffici privati e studi professionali,
- associazioni sociali, culturali, religiose e politiche,
- agenzie di credito ed assicurative,
- commercio al dettaglio ed artigianato di servizio,
- pensioni, ristoranti, pubblici esercizi ed attività ricreative.

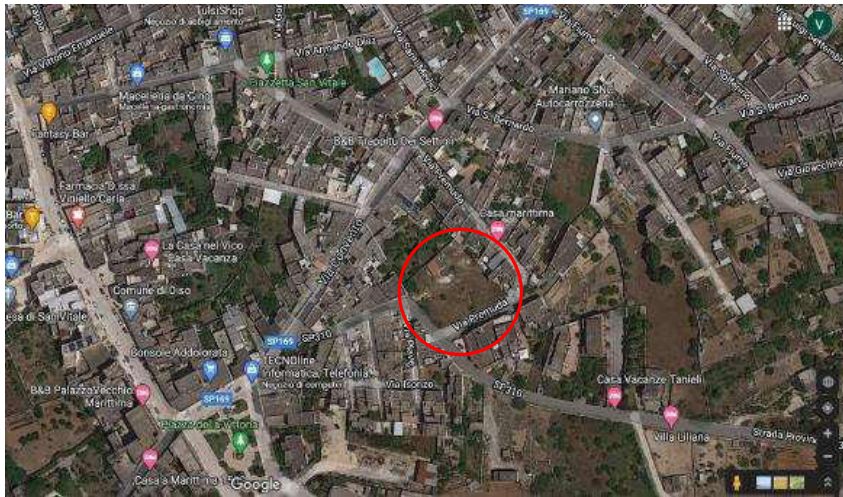
Dal rilievo effettuato con strumentazione satellitare è scaturita una superficie reale del terreno di mq. 1610,87. (...) In virtù delle considerazioni esposte con la presente richiesta si chiede di voler RIQUALIFICARE il terreno in questione e tipizzarlo come zona B10 a fronte di una cessione BONARIA di area da destinare ad attrezzature collettive e/o sistemazione viaria e parcheggi.

La proposta è rappresentata nell'allegata TAVOLA A3, che prevede la cessione della superficie di mq. 516,52, unitamente ad una proposta di sistemazione della stessa maglia rappresentata nell'allegata tav. A04".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**



Stralcio aerofotogrammetrico anno 2020



Tavola R.05: Sovrapposizione "Tav A03 -Progetto" su Planimetria di Rilievo

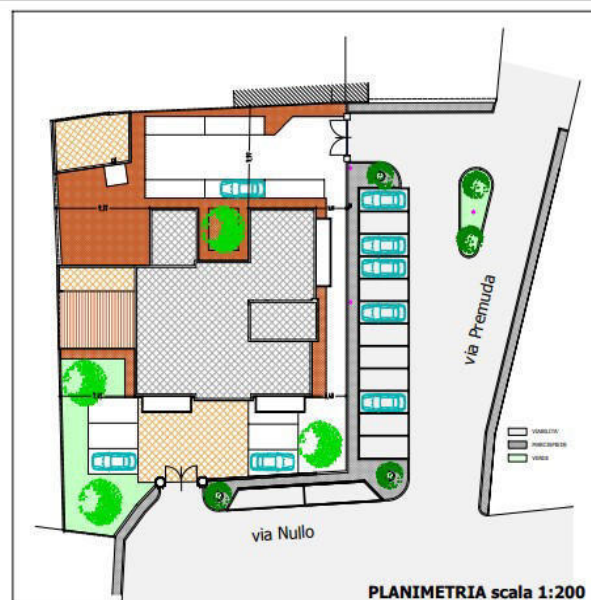


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**



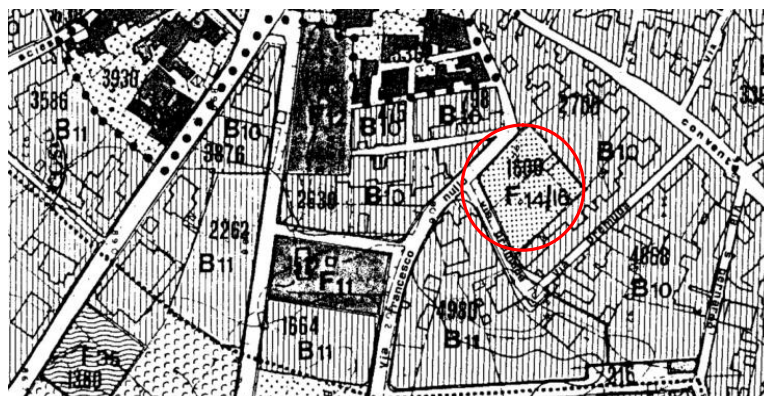
Estratto Tav. A03 - suddivisione in zone – (A) edifici esistenti, (B) area edificabile, (C) standard





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**



Stralcio PRG

Ciò premesso, verificata anche l'acquisizione del parere di cui all'art. 89 del DPR n. 380/2001 ss.mm.ii., per ciò che attiene agli aspetti urbanistici, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980 si rileva quanto segue:

1. l'area oggetto della proposta di Variante interessa l'intera particella 477 Fg. 17 del Comune di Diso – frazione Marittima (Le), in particolare con riferimento alla "Tavola AO3_Planimetria con Aree Oggetto di Cessione" all'area A+B+C per la quale è stata adottata la riclassificazione in zona "B10 Aree di completamento edilizio" (art. 46 delle NTA del PRG);
2. L'area oggetto di Variante, destinata a standard pubblici, ha vincoli di tipo appropriativo ancorchè all'attualità decaduti e non reiterati; il Comune ha espressamente motivato nella Delibera di Consiglio Comunale n. 25/2017 di adozione della variante, che *"a tutt'oggi l'area in questione non risulta essere stata interessata da programmi espropriativi comunali per l'attuazione delle corrispondenti previsioni di piano e che le capacità di esposizione finanziaria degli E.L. sono cospicuamente diminuite negli ultimi anni"*;
3. Il Responsabile del Settore comunale - Assetto del Territorio - nella Relazione istruttoria allegata alla DCC n. 14/2018 di controdeduzioni all'unica osservazione pervenuta, con riferimento alla sottrazione di aree a standard di cui al DM n. 1444/68 e quindi all'ammissibilità della variante in oggetto, ha così motivato: *"Il PRG, per il centro urbano di Marittima, prevedeva una quantità di aree con tipizzazione F.14 pari a mq 16.101 e di mq 6.596 relativamente alla tipizzazione F.16; il fabbisogno dovuto, tenuto conto dei 2.090 abitanti della frazione di Marittima, ammontava a 10.450 metri quadrati per le zone F.14 e di 5.225 metri quadrati per le zone F.16. Le originarie previsioni erano stimate in ragione di un incremento demografico che tuttavia non c'è stato; anzi assistiamo ormai da anni ad un progressivo decremento della popolazione. Al 28 febbraio 2018 la popolazione residente nel centro abitato di Marittima è di 1.809 abitanti che, in*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

base agli standard di 5,00 mq/abitante per le zone F.14 e di 2,50 mq/abitante per le zone F.16, determina un fabbisogno minimo di complessivi metri quadrati 13.567,50 di cui:

- mq 9.045,00 per le aree tipizzate F.14 – verde attrezzato;
- mq 4.522,50 per le aree tipizzate F.16 – parcheggi pubblici.

La variante urbanistica che ha interessato la particella 167 del foglio 17 comporta la trasformazione di 1.073,07 metri di zona tipizzata F.14 – verde attrezzato, al netto dell'area ceduta al Comune quantificata in 286,93 metri quadrati.

La variante urbanistica che ha, invece, interessato la particella 477 del foglio 17 comporta la trasformazione di 1.099,86 metri quadrati di area tipizzata F.14/F.16, al netto dell'area ceduta al Comune come zona F.16 quantificata in 516,52 metri quadrati.

Pertanto, l'approvazione delle due varianti urbanistiche determina una disponibilità di aree nel centro urbano di Marittima pari a complessivi metri quadrati 20.524,07 decisamente superiore al fabbisogno minimo definito in complessivi metri quadrati 13.567,50."

La particella oggetto di istanza di riqualificazione urbanistica è parte di un contesto urbano edificato e consolidato del centro abitato di Marittima di Diso, caratterizzato dalla presenza di zone di completamento di tipo "B" complete di tutte le urbanizzazioni. Come risulta dallo stralcio del vigente PRG, parte integrante della DCC n. 25/2017, la maglia urbana entro cui è localizzata l'area di proprietà è caratterizzata, nello specifico, dalla presenza di zone residenziali tipo "B/10".

Fermo restando la volontà del Comune di riqualificare l'area, senza reiterare la destinazione originaria e il consequenziale vincolo preordinato all'esproprio, si ritiene di condividere le motivazioni di cui alla Relazione istruttoria dell'UTC, come approvata dal Consiglio comunale secondo cui:

1. la variazione di destinazione urbanistica non incide sulla dotazione di standard complessiva del PRG che risulta sovradimensionata rispetto alla popolazione insediabile e a quella insediata alla data del 2009 come da proiezione del PRG;
2. per gli abitanti insediabili (circa 33 sulla base dell'indice di fabbricabilità fondiaria pari a $I_{ff} = 3.00$ mc/mq applicato all'area di 1.099,86 metri quadrati), la dotazione di standard pari a mq 516,52 a fronte di mq 247,50 (minimi per 7,5 mq/ab del PRG) copre la diminuzione rispetto alla previsione del PRG.

Pertanto, si ritiene ammissibile la variante urbanistica della zona di proprietà della Sig.ra *Omissis*, da zone "F14 standard verde attrezzato" e "F16 parcheggi pubblici" in zona "**B10 Aree di completamento edilizio**", di cui all'art. 46 delle NTA del vigente PRG, con la cessione bonaria e gratuita della superficie di mq 516,52 da destinare parte a parcheggi e parte a verde pubblico attrezzato, in adesione delle valutazioni paesaggistico-ambientali della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio come innanzi riportate, che prescrivono la destinazione a verde pubblico dell'area oggetto di cessione posta su via



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

Premuda e secondo le valutazioni di questo Servizio, parte della superficie complessiva di standard (mq. 516,52), pari a mq 83,00 destinata a parcheggio in virtù del parametro di 2,5 mq/ab.

Alla luce delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, si condividono le motivazioni addotte dal Comune di Diso, con Delibera di Consiglio Comunale n. 25/2017 e si esprime parere favorevole con le prescrizioni di cui sopra, all'approvazione della Variante, relativa alla riqualificazione urbanistica dell'area di proprietà della Sig.ra *Omissis*, a seguito di decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio.

Funzionario istruttore
(arch. Monica Camisa)

 CAMISA
MONICA
11.12.2020
11:07:54
UTC

P.O. Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina Battaglini)

 BATTAGLINI
VALENTINA
11.12.2020
11:30:02 UTC

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo Lasorella)

 LASORELLA
VINCENZO
14.12.2020
09:18:17
UTC

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe Maestri)

 MAESTRI
GIUSEPPE
17.12.2020
11:03:20 UTC



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

***Comune di Diso. Riqualificazione urbanistica di un'area contraddistinta in
Catasto al Fg. 17 P.IIa.477 e relativa adozione di variante al P.R.G. vigente
e ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della LR 56/80. Delibera di CC n.
25/2017.***

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota trasmessa via PEC in data 02.10.2018 acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/7665 del 03.10.2018 il Comune di Diso ha trasmesso la richiesta di parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1.c delle NTA del PPTR) per la variante in oggetto, allegando la seguente documentazione in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
03_Osservazioni Varianti Urbanistica.pdf	853d179a31a23cb4e732e217c90a29b0
04_Controdeduzioni ad Osservazioni.pdf	06b4cfd1fe77df17c97c2b9a6d5d3f3
06_Nota di Pubblicazione Delibera CC n. 14_2018.pdf	6d8e25055f27f862e2b85dfad9147bad
07_Attestazione del Segretario Comunale di avvenuta pubblicazione.pdf	a89660b7a9cd52c322c32ad354a3bc3e
Delibera Consiglio Comunale n. 14_2018.pdf	e9a45fe6aa804800247e73539adde67f
Delibera Consiglio Comunale n. 25_2017.pdf	2a47f896412d23291ff76022c55f9775
istanza.pdf	d8c55721412afa36e8c8f0ea9fd82fe4
RELAZIONE GEOLOGICA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA pdf	950594f948fda7469bdf94b836aca20
RELAZIONE VERIFICA ASSOGGETTABILITA' A VAS.pdf	85ba43c1da89fea5cbf2a1b5ed659608
TAVOLA A00.pdf	dce53bffc035ca68b5443a7af9768e65
TAVOLA A01.pdf	9640f621f4c89c3509d655ba9f8468f6
TAVOLA A02.pdf	ebc94dad8a72555ed4302df26e689560
TAVOLA A03.pdf	dc68f96efa7b07cff36e410b6cf4b8ad
TAVOLA A04.pdf	a3d99455bf51ae73f15408f092c3a6a9
TAVOLA A05.pdf	cc62b951cf46f942ae8a07908c124264
TAVOLA A06.pdf	ab11b97932fbf6b4ca70f6396a35a184
TAVOLA A07.pdf	d9fc9966f27100aaef9f71f1ed4592c6
TAVOLA A08.pdf	87077ed44bea964c2badbc5b49711751
TAVOLA A09.pdf	41b6d7174c9d8a7e1770b2de7eb0e30a
TAVOLA A10 VERIFICA PTC.P.pdf	0e1578f26f6d0cb5465b9c8672537679

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Con nota prot. n. 145/7611 del 23.09.2019 questa Sezione, a seguito di istruttoria preliminare, ha chiesto documentazione integrativa al fine di valutare, ai sensi dell'art 96 delle NTA, la compatibilità paesaggistica della Variante al PRG in oggetto al PPTR.

Con nota prot. n. 2082 del 21.02.2020 acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/2963 del 15.04.2020 il Comune di Diso in riscontro alla suddetta nota prot. n. 145/7611 del 23.09.2019 ha inviato la seguente documentazione in formato pdf:

NOME File	IMPRONTA MD5
2020_02_21 Trasmissione Regione Documentazione Integrativa Variante f. 17 p.lle 167 e 477.pdf	515846f1d1ff5821a880c82613c3e6b8
Dichiarazione di Affidamento Incarico.pdf	1bc915fb9a96320c70746cf4573c06ba
Incarico per Sottoscrizione Digitale degli Atti.pdf	fb49ed61908d646d597c43ffbc8387
Nota di Trasmissione.pdf	860bd4b87d832365184bd344822e344d
Tav. R01 - Planimetria di Rilievo.pdf	65b5be9b626d2f5a8e4505757d5f694a
Tav. R02 - Analisi della Struttura Morfotopologica Urbana.pdf	bfc9d9713ea2d786e4f30c531da0f5dd
Tav. R03 - Documentazione Fotografica.pdf	693f24280218fb790da48b1fcb5ca0c8
Tav. R04 - Sovrapposizione su Ortofoto e CTR.pdf	d597e818a2e5ab39cdf2c488e4d3786
Tav. R05 - Sovrapposizione su Planimetria di Rilievo.pdf	254f3c561072218874d6d3cc44ff180c
Tav. R06 - Relazione Paesaggistica.pdf	78a9cd6a1510387dbedc150393a054bc

Con nota prot. n. 079/4329 del 20.05.2020 acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/3899 del 20.05.2020 la Sezione Urbanistica regionale ha chiesto al Comune di Diso approfondimenti e chiarimenti. Con successiva nota prot. n. 8957 del 23.09.2020 acquisita al prot. di questa Sezione con n. 145/2963 del 15.04.2020 il Comune di Diso ha riscontrato la suddetta nota della Sezione Urbanistica.

DATO ATTO CHE, con Determina Dirigenziale n. 84 del 17.04.2019 la Sezione Autorizzazione Ambientale della Regione Puglia in qualità di Autorità Competente ha escluso la variante in oggetto dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della LR 44/2012.

(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA)

Premesso che l'area oggetto di variante ricade nella frazione di Marittima di Diso (LE), tipizzata nel vigente PRG, approvato con Delibera di GR n. 2988 del 28 dicembre 2010, in zona F14 "Verde Attrezzato" disciplinata dall'art. 71 e zona F16 "Parcheggi Pubblici" dall'art. 73 delle Norme Tecniche di Attuazione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28 luglio 2017 è stata adottata per detta area una variante alle vigenti previsioni del PRG secondo i contenuti della Relazione Istruttoria dell'UTC allegata a detta Delibera, che così riporta:

"La proposta progettuale prevede, come illustrato dagli elaborati grafo-volumetrici relativi al recupero e ristrutturazione edilizio-urbanistica di tale ambito urbano, la riclassificazione urbanistica in zona omogenea di tipo B10 "Aree di completamento edilizio", delle aree di proprietà della sir.ra "Omissis" che attualmente risultano essere tipizzate sia come Zona F14 "Verde Attrezzato" che F16 "Parcheggi pubblici".

(...)

Allo stato attuale il lotto risulta essere edificato e facente parte di un isolato completamente urbanizzato ed edificato. Detto isolato è tipizzato come zona B10 – prevalentemente satura – disciplinata dall'art. 46 con IF = 3.00 mc/mq; RC = 65%; Hmax = mt.8.00; piani fuori terra n.2, arretramento dal filo stradale in linea con i fabbricati preesistenti, e sono consentite le seguenti destinazioni:

- residenze,
- uffici privati e studi professionali,
- associazioni sociali, culturali, religiose e politiche,
- agenzie di credito ed assicurative, - commercio al dettaglio ed artigianato di servizio,
- pensioni, ristoranti, pubblici esercizi ed attività ricreative.

L'intervento proposto prevede:

- | | |
|------------------------------------------------------------------|--------------------|
| 1. Aree da assoggettare a variante (zona B10): | |
| - Superficie già edificata (A): | mq 185,72 |
| - Superficie residua (B): | mq 908,63 |
| 2. Superficie da cedere a sistemare Gratuitamente al Comune (C): | mq 516,52 |
| Totale | mq 1610,87" |

Con riferimento al lotto già edificato nella nota del 23.09.2020 il Comune di Diso rappresenta che:

"a) la costruzione identificata con il n. 01 risulta essere legittimata con il rilascio della Concessione Edilizia n. 11/2003 del 17/04/2003 per opere di "realizzazione di un porticato, modifiche interne e cambio d'uso da fabbricato adibito a deposito ad uso commerciale" di un immobile sito in Marittima di Diso alla via F. Nullo in NCT al F. 17 P.III 477";

b) la costruzione identificata con il n. 02 è stata originariamente oggetto di Concessione Edilizia n. 11/2003 del 17/04/2003; successivamente è stata presentata dichiarazione di interesse alla definizione degli illeciti edilizi in data 31/01/2004 prot. n. 704 che tuttavia non è stata mai definita dalla richiedente; con successiva pratica edilizia prot. n. 12161 del 24/10/2019 ha provveduto alla esecuzione delle opere di demolizione della costruzione identificata con il n. 02 e di ripristino dell'originario stato dei luoghi in quanto difformi da ciò che era stato autorizzato con la Concessione Edilizia n. 11/2003; in data 7/01/2020 prot. n. 199 è pervenuta la comunicazione di avvenuto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

completamento delle opere di demolizione con opportuno rilievo fotografico dello stato dei luoghi aggiornato.”

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Premesso che il vigente PRG del Comune di Diso non risulta adeguato al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA, dalla consultazione degli elaborati del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), si rileva quanto segue:

- Struttura Idro - geomorfologica:

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di variante non è interessata dal Bene Paesaggistico della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di variante non è interessata da Ulteriori Contesti Paesaggistici della suddetta struttura.

- Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di variante non è interessata da Beni Paesaggistici della suddetta struttura;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di variante non è interessata da Ulteriori Contesti Paesaggistici della suddetta struttura.

- Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di variante è interessata da Beni Paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio dal Bene Paesaggistico, "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**", denominata "**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA COSTIERA E DI PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE DI DISO**" decretata il 04-07-1970 con le seguenti motivazioni:

“La zona ha notevole interesse pubblico perché comprende le frazioni di Castro e Marittima di rilevante importanza dal punto di vista panoramico, storico, geografico e antropico; la prima turrita e rupestre, col castello che la sovrasta, scende quasi a picco su celebri grotte e uno sperone roccioso, la seconda è attraversata da un pietroso burrone, probabilmente residuo di un alveo fluviale a regime torrentizio; il complesso del paesaggio ha quindi una peculiare caratteristica che lo contraddistingue per le sue rocce tormentate dalla salsedine in una svariata policromia e, disseminato infine di piante arboree varie e macchie verdi e ricco di resti di antichi monumenti, costituisce un quadro naturale di grande bellezza nonché un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale”. (Scheda PAE 0050)

Detto BP risulta essere sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78 e rispettivamente alle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA nonché dalla disciplina d'uso della scheda PAE 0050 "**DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA COSTIERA E DI PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE DI DISO**".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di variante è interessata dall'Ulteriore Contesto Paesaggistico "**Città Consolidata**" sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 77 e alle direttive di cui all'art. 78. delle NTA del PPTR.*

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Premesso che a seguito dell'approvazione del PPTR in riferimento alla procedura in oggetto, si rappresenta che ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR il parere di compatibilità paesaggistica è espresso su istruttoria della competente struttura organizzativa regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità della variante alla strumento urbanistico con:

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
- d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica della variante in oggetto sulla base della documentazione trasmessa, si evidenzia che la stessa ricade nell'Ambito Territoriale "**Salento delle Serre**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**Serre Orientali**".

Il valore paesaggistico dell'**ambito in esame** è rilevabile, così come descritto nella scheda d'ambito n. 5.11 del PPTR, nelle componenti storiche insediative strutturanti la maglia insediativa del Salento sud orientale tra la SS 275 e la costa adriatica che si compone di un reticolo di piccoli centri fortemente connessi tra loro con un sistema viario denso. Si riconoscono deboli polarità costituite da gruppi di città tra di loro legate funzionalmente a costruire un concetto allargato di urbanità, in cui anche il margine tra città e campagna si dissolve. Tricase-Tiggiano-Corsano, Spongano-Diso-Andrano-Poggiardo, Botrugno-San Cassiano-Nociglia costituiscono alcuni dei piccoli sistemi insediativi che contraddistinguono questo come un territorio ad alta densità abitativa.

In un ambito così trasformato da nuove polarità insediative, emerge la distinzione tra tessuti di differente densità e vecchie città che hanno perso il ruolo e la centralità urbana; i processi di ampliamento urbano hanno omologato grosse parti di città: i centri antichi sono circondati da un tessuto compatto costruito per isolati densi che si distribuiscono lungo le principali radiali di accesso alla città. L'articolazione morfotopologica del centro antico con castelli, palazzi padronali, servizi, spazi aperti e piazze, è stata sostituita da una maglia viaria omogenea in cui lo spazio pubblico è dato unicamente dalla strada. L'espansione più recente fatta di quartieri spesso di iniziativa pubblica, rompe questa visione omologante, stabilendo un rapporto tra strada-spazi aperti-edifici-attrezzature.

Con riferimento al **contesto urbano di Diso Marittima** si riconosce la suddetta articolazione morfotopologica che caratterizza l'assetto urbano dell'insediamento, in particolare dal nucleo storico e dagli elementi che si organizzano attorno ai percorsi matrici quali la SP169 che in



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

direzione nord-sud collega Diso Marittima con Castro e Andrano, e la SP 81 che in direzione est-ovest collega Diso Marittima con Diso e la costa. Gli isolati presenti in questa maglia si identificano per il cosiddetto "*morfotipo salentino*" ovvero edilizia con tipologia schiera o a corte allineata su filo stradale e con il cortile interno o su strada adibito generalmente ad orto o a giardino produttivo.

Detta morfotipologia è rilevabile anche nella trama insediativa del tessuto consolidato del nucleo urbano di Diso Marittima e che il PPTR ha riconosciuto con la cosiddetta "**Città Consolidata**" ovvero "*quella parte del centro urbano che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento*" (cfr art. 76.1 delle NTA del PPTR).

Parte integrante del tessuto insediativo caratterizzante il modello insediativo della **Città Consolidata** di Diso Marittima è l'**area d'intervento** che si presenta come un spazio aperto non edificato e che si inserisce, secondo la logica del cosiddetto "*morfotipo salentino*", in un grande isolato compreso tra via Convento, via Francesco Nullo e via Premuda. La presenza di questo spazio aperto con gli altri rilevabili negli isolati limitrofi caratterizza i caratteri morfologici della Città Consolidata di Diso per i quali il PPTR con le direttive e gli indirizzi di cui agli art. 77 e 78 ne dispone la conservazione e la valorizzazione. Nel merito nella descrizione della struttura morfotipologica urbana, prossima all'area interessata dalla proposta di variante, così come richiesta dalla scrivente Sezione con nota n. 145/7611 del 23.09.2019 il Proponente nella documentazione integrativa rappresenta che:

"gli immobili presenti nell'intorno o sono per la maggior parte ad uno o due piani fuori terra, con altezza massima pari a circa ml. 7-8. Si tratta per la maggior parte di edifici mono o bifamiliari, con struttura portante in muratura, copertura a volta e piana, superfici esterne intonacate e pitturate con colori pastello e/o bianche. Si tratta di una edificazione compatta, dove prevale l'edificato rispetto alle aree scoperte."

Ciò premesso, considerate le tutele paesaggistiche che interessano direttamente l'area oggetto di proposta di variante urbanistica si rappresenta che la stessa non deve essere in contrasto con:

- gli obiettivi generali e specifici di qualità del paesaggio di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e in particolare con quello di:
 - ridurre dell'impermeabilizzazione dei suoli;
 - migliorare la qualità ecologica degli spazi aperti;
- gli indirizzi di cui all'art. 77 e alle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR, relativi all'**UCP "Città Consolidata"** finalizzate in particolare a:
 - promuovere la tutela e la salvaguardia, vietando la modificazione dei caratteri che connotano la trama viaria ad edilizia e dei manufatti;
 - valorizzare i caratteri morfologici della città consolidata e garantire la conservazione e valorizzazione di segni e tracce che testimoniano la stratificazione storica dell'insediamento.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- le specifiche **discipline d'uso** relative al Bene Paesaggistico "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" nei termini riportati nella relativa Scheda di "identificazione e definizione della specifica disciplina d'uso" (Scheda PAE 0050), in particolare con quelle di promuovere la tutela e la riqualificazione delle città consolidate valorizzando e salvaguardando gli spazi pubblici in rapporto con la trama insediativa;
- le prescrizioni di cui all'**art. 79** delle NTA del PPTR relative al Bene Paesaggistico "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" in particolare con:
 - la **normativa d'uso della sezione C2** della scheda d'ambito 5.11 "Salento delle Serre" avente, ai sensi dell'art 79 comma 1.1 delle NTA del PPTR, valore di prescrizione ed in particolare con quello di "Tutelare e valorizzare le specificità e i caratteri identitari dei sistemi insediativi storici e il riconoscimento delle invarianti morfotipologiche urbane e territoriali";
 - le **raccomandazioni** aventi, ai sensi dell'art 79 comma 1.3 delle NTA del PPTR, valore di prescrizione e contenute nelle "Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane (Elaborato del PPTR 4.4.3)", in particolare con le raccomandazioni di non impermeabilizzare lo spazio pubblico; definire il rapporto tra gli edifici e gli spazi aperti seguendo la forma urbana e la qualità e la struttura della trama insediativa; progettare il suolo curando gli attacchi a terra degli edifici e la qualità del suolo urbano;

Tuttavia entrando nel merito della **variante in oggetto**, si rappresenta che la previsione dell'area a parcheggio nella porzione di "Zona C", in affaccio su via Premuda, risulta in contrasto con la su richiamata normativa d'uso della sezione C2 della Scheda d'ambito, con le suddette raccomandazioni delle Linee Guida Patto Città-Campagna nonché in contrasto con gli indirizzi e le direttive relative all'UCP "Città Consolidata", poiché detta previsione non solo rompe la struttura dell'isolato e quindi non rispetta i caratteri che connotano la su descritta trama viaria ad edilizia e dei manufatti ma comporta l'impermeabilizzazione di uno spazio aperto e il consumo di suolo per fini infrastrutturali.

(CONCLUSIONI)

Tutto ciò premesso, fatti salvi gli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, si ritiene di poter rilasciare per la Variante in oggetto il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che, al fine di non contrastare con la disciplina d'uso relativa al BP "Immobili e aree di notevole interesse pubblico", con le raccomandazioni delle Linee Guida Patto Città-Campagna e con gli indirizzi e direttive relative all' UCP "Città Consolidata", siano rispettate le seguenti modifiche e prescrizioni:

1. nella porzione di "Zona C" (area da cedere al Comune) in affaccio su via Premuda, non sia prevista la destinazione a parcheggio ma, compatibilmente con il passo carraio, sia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

prevista esclusivamente la destinazione a verde. In particolare in detta area a verde sia prevista:

- 1.1. la piantumazione con alberature di prima grandezza autoctone e comunque il cui uso sia storicizzato, evitando l'uso di specie esotiche e di conifere in genere. La scelta delle essenze sarà rispettosa della normativa in materia vigente in materia di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa*.
- 1.2. la realizzazione di percorsi verdi con ghiaio o terra battuta escludendo ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli; le sezioni di tali percorsi potranno precedere aree attrezzate di sosta per la relativa fruizione. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche;

2. in calce alla norma tecnica di riferimento di cui all'art. 46 delle NTA del PRG relativamente alla sola area (Zona A) interessata dalla variante in oggetto siano inseriti i seguenti commi:

“Al fine di assicurare il miglioramento della qualità architettonica degli edifici e di assicurare il corretto inserimento nel contesto insediativo della Città Consolidata di Diso:

- *i fabbricati siano rivestiti esclusivamente con intonaco con colorazioni tradizionali di colori tenui. Sono esclusi altri materiali di rivestimento;*
- *non siano realizzati sul piano di coperture torrioni e/o vani tecnici ciò al fine di mitigare l'impatto visivo delle opere;*
- *le recinzioni devono essere costituite da una parte opaca di altezza non superiore a 1,00 m e da una parte sovrastante in materiali metallici semplici con maglia idonea al passaggio di animali. È fatto divieto di usare per i primi strutture in cls a vista e per le parti metalliche grigliati tipo “orsogril”. In affiancamento alla recinzione sul lato interno dovrà essere prevista una siepe.*

Al fine di ridurre la superficie impermeabile e incrementare la superficie permeabile dell'insediamento aumentare la capacità drenante delle stesse superfici nonché contrastare il consumo di suoli a fini infrastrutturali i parcheggi privati, le aree di pertinenza e i passi carrai siano realizzati esclusivamente con masselli autobloccanti drenanti - grigliati erbosi, forati e pavimenti filtranti. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche.

Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'insediamento nonché ridurre l'effetto isola di calore e migliorare il microclima locale siano opportunamente piantumate, nelle aree di pertinenza private, alberature avendo cura di scegliere essenze dalla chioma espansa e folta in grado di assicurare un opportuno ombreggiamento durante i mesi estivi, preferendo specie caducifoglie per consentire il soleggiamento nei mesi invernali. Tali alberature siano realizzate con specie arboree autoctone o comunque il cui uso sia storicizzato, evitando comunque l'uso di specie esotiche e di conifere in genere. La scelta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

*delle essenze sarà comunque rispettosa della normativa in materia vigente in materia di
contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa."*

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da: Luigi Guastamacchia
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 21/10/2020 12:48:00

Il Dirigente della Sezione

(Ing. Barbara Loconsole)



LOCONSOLE
BARBARA
21.10.2020
09:39:44
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1342

D.M. 25 marzo 1998, n. 142 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento”. Approvazione schema di convenzione NHL Stenden University of Applied Sciences di Leeuwarden (NL).

L’Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Dott. Massimo Bray, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore P.O. “Affari Generali e Pianificazione strategica”, Dott.ssa Annamaria Sebastiani, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- l’art. 27 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 consente alle Università la stipula di specifiche convenzioni per l’utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini dello svolgimento di attività didattiche integrative;
- la legge del 24 giugno 1997, n. 196 reca le disposizioni in materia di promozione dell’occupazione e, in particolare, l’art. 18 contiene disposizioni in materia di tirocini formativi e di orientamento finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- con Decreto 25 marzo 1998, n. 142 il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro della Pubblica Istruzione e con il Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, ha emanato il Regolamento recante le norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, definendo le modalità di attivazione e di esecuzione dei tirocini formativi;
- la Direttiva n. 2/2005 del Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto “Tirocini di formazione e di orientamento”, fornisce indicazioni e specificazioni per lo svolgimento dei tirocini nelle PP.AA.;
- l’art. 11 della Legge 14 settembre 2011, n. 148 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo [...]”, disciplina i livelli di tutela essenziali per l’attivazione dei tirocini, specificando al comma 2 che, “in assenza di specifiche regolamentazioni regionali, trovano applicazione [...], l’articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e il relativo regolamento di attuazione”;
- dall’ambito di applicazione della normativa regionale in materia di tirocini, la Legge 5 agosto 2013, n. 23 recante “Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro” e il correlato Regolamento attuativo n. 3 del 10/03/2014, sono esclusi i tirocini curriculari, inseriti all’interno di un percorso formale di istruzione o di formazione, per i quali non è seguito specifico intervento normativo regionale;
- pertanto, così come stabilito dall’art. 11, comma 2 della suddetta Legge n. 148/2011, per l’attivazione e l’esecuzione di tirocini curriculari nell’ambito della Regione Puglia, trovano applicazione l’art. 18 della L. n. 196/1997 e il relativo regolamento di attuazione emanato con il suddetto decreto ministeriale n. 142/1998,

CONSIDERATO CHE

- presso la NHL Stenden University of Applied Sciences di Leeuwarden (Soggetto Promotore), con sede legale in Rengerslaan 10 in (8917 DD) Leeuwarden (NL), iscritta al registro delle imprese dei Paesi Bassi con il numero 41002686 e rappresentata da Ellen van der Spoel, si svolge il Corso di Laurea in “Tourism Management”;
- la NHL Stenden riconosce ai propri studenti la possibilità di svolgere tirocini curriculari internazionali, presso enti e organizzazioni straniere legate al settore turistico;
- la NHL Stenden ha rivolto al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

la richiesta di poter attivare, nell'ambito del programma didattico del Corso di Laurea in "Tourism Management", un tirocinio formativo da svolgersi presso le Strutture del medesimo Dipartimento, ivi compresa l'Agenzia Regionale per il Turismo – A.Re.T. Pugliapromozione, in ragione della piena attinenza delle materie del tirocinio con quelle di diretta competenza del Dipartimento e, nella fattispecie, dell'Agenzia,

PRESO ATTO CHE

- il Soggetto Promotore, in quanto università straniera, non può dare attuazione a quanto disposto dall'art. 3 del Regolamento di cui al D.M. n. 142/1998, secondo cui "i soggetti promotori sono tenuti ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL)";
- conseguentemente, è la Regione Puglia a dover provvedere all'adempimento degli obblighi assicurativi presso l'INAIL in qualità di Soggetto Ospitante,

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

- **di prendere atto** di quanto indicato in premessa, che si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Convenzione tra Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e NHL Stenden University of Applied Sciences di Leeuwarden (NL), allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere alla sottoscrizione della suddetta Convenzione e a tutti i conseguenti adempimenti di competenza utili all'attivazione e all'esecuzione del tirocinio in questione;
- **di dare mandato** alla Sezione Personale e Organizzazione di porre in essere i consequenziali adempimenti di competenza, in ordine agli obblighi assicurativi presso INAIL;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il funzionario istruttore**P.O. Affari Generali e Pianificazione strategica**

Annamaria Sebastiani

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio

Aldo Patruno

IL PROPONENTE**L' Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica**

Massimo Bray

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta all'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1. Di prendere atto** di quanto indicato in premessa, che si intende integralmente riportato.
- 2. Di approvare** lo schema di Convenzione tra Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e NHL Stenden University of Applied Sciences di Leeuwarden (NL), allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 3. Di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere alla sottoscrizione della suddetta Convenzione e a tutti i conseguenti adempimenti di competenza utili all'attivazione e all'esecuzione del tirocinio in questione.
- 4. Di dare mandato** alla Sezione Personale e Organizzazione di porre in essere i consequenziali adempimenti di competenza, in ordine agli obblighi assicurativi presso INAIL.
- 5. Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**



Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Prosta
A04/DEL/2021/00022 composto da n.67 pagine
Data: 03/08/2021 12:50:17

Internship agreement

The undersigned:

- 1 **REGIONE PUGLIA – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**, domiciled in **BARI** and with offices at **Lungomare Starita, n. 4, 70132 - ITALY**, Fiscal Code **80017210727**, represented by **ALDO PATRUNO** as **Department Director** hereinafter referred to as “Host organization”.
- 2 **[Name intern/address]**, hereinafter referred to as ‘intern’,
- 3 **Stichting NHL Stenden Hogeschool**, domiciled in Leeuwarden and with offices at Rengerslaan 10 in (8917 DD) Leeuwarden, registered in the Netherlands Trade Register under number 41002686, represented by Ellen van der Spoel, work field coordinator at Tourism Management , hereinafter referred to as ‘NHL Stenden’.

The host organization, intern and NHL Stenden are hereinafter also referred to individually as ‘party’ and collectively as ‘parties’.

whereas:

- NHL Stenden maintains NHL Stenden University of Applied Sciences;
- The intern attends a study programme at NHL Stenden, which programme is classified as higher professional education;
- An internship is a typical component of the curriculum of the study programme;
- The host organization wishes to give the intern the opportunity to do an internship at the host organization;
- The intern wishes to do the internship at the host organization;
- The intern is a non-EU/EEA student with a student resident permit (study visa) valid for the duration of the internship¹;
- Parties wish to record their agreements regarding the internship in this agreement.

declare to have agreed as follows:

Article 1 Internship

- 1 The intern will, in the context of his/her bachelor programme Tourism Management, do an internship at the host organization in accordance with the provisions in this agreement.
- 2 The intern will remain enrolled as a student at NHL Stenden for the duration of the internship.

¹ If this is not applicable, please cross out.

- 3 The host organization will have the intern carry out internship activities as described in Appendix 1 and provides the intern sufficiently with information and facilities for that purpose.
- 4 The host organization will only have the intern carry out other activities insofar as they dovetail with the provisions in Appendix 1 and they do not impede the implementation of said provisions.
- 5 The internship is described in more detail in Appendix 2.

Article 2 Extent, duration, place, environment, presence

- 1 The internship comprises in total [number of hours or days] and commences on [date] and ends on [date].
- 2 The intern carries out the internship activities at the host organization at Regional Tourism Agency "Pugliapromozione", with headquarters at Fiera del Levante, PAD. 172, Lungomare Starita, n. 4, 70132, Bari - ITALY.
- 3 The host organization ensures that the internship environment at the host organization meets the statutory requirements.
- 4 The presence of the intern at the host organization is determined in consultation between the intern and the host organization. The host organization provides the intern with sufficient opportunity to meet his obligations towards NHL Stenden with respect to the internship as described in Appendix 2, Reader for Industrial Placement.

Article 3 Supervision and assessment

- 1 The intern is supervised by NHL Stenden and the host organization as determined in Appendix 2.
- 2 On the part of NHL Stenden the intern is supervised by the lecturer mentioned in the email that is sent to the host organization together with the signed contract.
- 3 On the part of the host organization the intern is supervised by [name, position], referred as "company tutor".
- 4 The intern is assessed as determined in Appendix 2, Reader for Industrial Placement.

Article 4 Remuneration

- 1 The host organization does not owe NHL Stenden any compensation and NHL Stenden does not owe the host organization any compensation for the internship.
- 2 The internship does not constitute an employment relationship and does not give rise to the payment of any allowance for the intern. Furthermore, there is no reimbursement by the host organization of the expenses incurred by the trainee for carrying out his traineeship.

Article 5 Carrying out the internship activities

- 1 When carrying out the activities related to the internship, the intern will comply with the regulations and instructions of NHL Stenden and the host organization.
- 2 The intern will carry out the internship activities to the best of his ability, in accordance with the statutory regulations and this agreement.

Article 6 Intellectual property²

- 1 Intellectual property rights, including the copyright, on products produced by the intern within the scope of the internship, belong to the host organization.

² Another arrangement may be agreed, with the exception of the provisions in sub 3. The included arrangement dovetails with the statutory regulation, such as Article 7 Copyright Act.

- 2 The intern and NHL Stenden require the host organization's express written permission to publish and reproduce the internship reports, without prejudice to the provision in sub 3 of this Article.
- 3 The host organization herewith grants NHL Stenden an irrevocable license free of charge to use the internship reports for the assessment of the intern as well as for accreditation of the study programme and conducted research by government regulators for the duration of ten years from the end date of the internship as intended in Article 2 sub 1.
- 4 The intern is not entitled to capitalise on the results that have been achieved or the knowledge that has been gained within the framework of the internship.

Article 7 Confidentiality and processing of personal data

- 1 All parties commit themselves, for the duration of this agreement as well as after its termination, to process personal data that they receive in compliance with the provisions of EU Regulation 679/2016 and the respective legislation in force and to keep confidential all information that they receive directly or indirectly within the framework of the internship and with respect to which they are sworn to secrecy or of which they grasp or should have grasped its confidential nature, unless a statutory regulation or judicial decision obliges them to communicate or publish this information.
- 2 Parties will, for the duration of this agreement as well as after its termination, make no statements that are damaging to another party.
- 3 NHL Stenden processes the personal data of the host organization's employees that it acquires within the framework of the internship on behalf of the organisation and for the purpose of evaluating the internship and for assessing the intern. NHL Stenden will process the personal data in accordance with the statutory regulations.

Article 8 Insurance and workplace safety

- 1 NHL Stenden has taken out liability insurance which in principle includes interns as insured parties insofar as their liability is not covered elsewhere.
- 2 NHL Stenden has taken out collective accident insurance which in principle includes interns and employees of NHL Stenden as insured parties. In addition, the host organization insures interns against workplace injury at INAIL (Italian Institute for occupational accident insurance).
- 3 The host organization and the intern can obtain, from NHL Stenden upon request, information about the cover and the insured sums of the insurances taken out by NHL Stenden as mentioned in this Article.
4. The host organization undertakes to take charge of the protection measures and obligations established by the Italian legislation in force regarding workplace safety and, in particular: a) the host organization is responsible for safety training according to art. 37 of Legislative Decree n. 81/2008 "Training of workers and their representatives", as defined by the Permanent Conference Agreement for relations between the State, the Regions and the Autonomous Provinces n. 221 / CSR of 21.12.2011; b) obligations mentioned in artt. 36 "Information to workers" and 41 "Health surveillance" of Legislative Decree n. 81/2008, as well as the availability of personal protective equipment (PPE), where required, are under host liability.
5. The Intern is required to comply with the rules on hygiene, safety and health in the workplace, including those established by the host in relation to the epidemiological emergency due to COVID-19.

Article 9 Commencement, duration and termination of agreement

- 1 This agreement comes into effect as from the date of signing of it.
- 2 This agreement terminates, without requiring any legal act, on the end date of the internship as stipulated in Article 2 sub 1.
- 3 This agreement terminates prematurely without requiring any legal act and without any obligation on the part of any party to pay damages:
 - a On the date that the intern is no longer an enrolled student at NHL Stenden;
 - b On the date of the intern's demise.
- 4 NHL Stenden and the intern can each separately terminate this agreement prematurely with immediate effect by notice in writing to the other parties, without judicial intervention and without the obligation on their part to pay damages, if:
 - a The host organization does not give the intern any internship activities as described in Appendix 1 or does not comply with the stipulations contained in Appendix 2;
 - b The host organization does not comply with the statutory regulations concerning the intern;
- 5 The host organization can terminate this agreement prematurely with immediate effect by notice in writing to the other parties, without judicial intervention and without the obligation on its part to pay damages, if:
 - a In the opinion of the host organization, the intern does not comply with the regulations or instructions of the host organization;
 - b The intern behaves otherwise in such a manner or such circumstances occur that the host organization cannot in all reasonableness be expected to let the intern continue his internship within the host organization;
 - c The intern or NHL Stenden does not observe the duty of confidentiality as described in Article 7.
- 6 Each party can terminate this agreement prematurely by notice in writing to the other parties, without judicial intervention and without the obligation to pay damages to any party, with due observance of a notice period of one month.
- 7 The provisions in this Article keep the legal possibilities for terminating this agreement intact.
- 8 Provisions that by their very nature are intended for that purpose remain valid even after the termination of this agreement. These include at least Article 7 (Confidentiality and processing of personal particulars), Article 8 (Insurance workplace safety), Article 14 (Governing law).

Article 10 Transference and third parties

- 1 No party is permitted to transfer or pledge any rights from this agreement to a third party or create any other restricted right in respect of the agreement without the written permission of the other parties. This provision applies as a condition under the law of property as intended in Article 3:83 sub 2 of the Civil Code.
- 2 Third parties cannot derive any rights from this agreement.

Article 11 Nature of the agreement

This agreement is not an employment contract in the sense of Article 7:610 of the Civil Code.

Article 12 Appendices

- 1 This agreement includes the following appendices:
Appendix 1: Description of tasks
Appendix 2: Reader for Industrial Placement

- 2 These appendices are an integral part of this agreement.
- 3 Each party confirms they have received these appendices.

Section 13 Governing law

This agreement is governed exclusively by Dutch law, unless governed by another law by virtue of a mandatory statutory regulation (Italian law).

Thus agreed, prepared in triplicate and signed in Leeuwarden on **[date]**,

Host Organization**Intern****NHL Stenden**

Signature

Signature

Signature

Name

Name

Name

Appendix 1 – description of tasks

The activities of the student in the training company comprise the following:

.....
.....
.....

Appendix 2 – Reader Industrial Placement

Appendix 2 will be sent to the training company together with the signed contract.



**Reader for Industrial Placements
BA Tourism Management
(2020-2021)**

ACCREDITED MEMBER



Published by:
Industrial Placement Office
International Tourism Management
NHL-Stenden University
P.O. Box 1298
8900 CG Leeuwarden, The Netherlands
T +31 58 244 1445 / +31 6 1927 6865 /
+31 6 1927 1018

Text: Peter Nonhof, Christiaan van der Ham
Lay-out: Christiaan van der Ham
Revision: Kenneth Miller, Peter Nonhof,
Christiaan van der Ham, Lina Dafesh, Sarah
Seidel and Hanny Kadijk (5/2019)

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Foreword

This handbook for industrial placements is intended as a guide for those students who are going to complete their practical training of the BA (Bachelor of Arts) Tourism Management course.

The handbook provides a short sketch of the organisational structure of the International Tourism Management department at NHL-Stenden University Netherlands (NUN) as well as the internal structure of the placement programme.

Chapter One explains the organisational structure of the BA Tourism Management course. Concepts such as the ITM Core Values, Qualifications, objectives and the competency profile are included. This chapter clarifies the course's background and how students are educated and trained to become responsible and well-trained professionals, suitable for the tourism industry.

Chapter Two deals with the objectives and educational contents of the programme. The choices the student makes regarding the focus of his courses are largely determined by the skills required in the companies which train the students. At the end of the placement year, the student should have acquired sufficient training in these skills and these are examined in the light of the course exit levels for a professional qualification. During the year the student demonstrates his/her proficiency in written work: the Institution Analysis, Progress Reports and a Dissertation.

The conditions which these respective reports must fulfil are described in Chapter 3. This chapter prescribes all requirements for all parts of the Placement Assessment.

Chapter 4, 5 and 6 provide information about extra support for students when doing their internships.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

1. Introduction	4
BA Graduate Profile	4
Accreditation	4
ITM	4
ITM Core Values	5
Professional Competency Profile	6
ITM BA Tourism Management Curriculum Objectives	7
2. The Industrial Placement	11
Learning Outcomes	11
Procedure for applying for an industrial placement	12
The Five Placement Scenarios	15
3. The Industrial Placement Office	15
Industrial Placement Supervision	17
The tasks of a Placement Supervisor are:	18
Placement Contract and Supervision Form	19
4. Placement Assessment	20
The Awarding of Credits	20
The Institution Analysis	22
Progress Reports	23
Contribution Assignment	24
Submitting Reports	25
Hand in Final Placement Report digitally	25
Hand in Dissertation digitally	25
Appendices	26
Appendix 1: Criteria for International Placements	27
Appendix 2 : Standard Procedures for New Placement Positions in Companies Abroad	28
Appendix 3: Enrolment Form for International Placements	29
Appendix 4: Placement Contract	31
Appendix 5 : Supervision Form	38
Appendix 6: Self-Assessment Sheet for Progress Reports	39
Appendix 7 : Requirements for the Placement Report	42
Appendix 8: Assessment Rubrics: Institution Analysis	44
Appendix 9: Assessment Rubrics: Progress Reports - Placement Assessment	47
Appendix 10: Assessment Rubrics: Contribution Assignment	49
Appendix 11: Mid-term Assessment Rubrics: Company Supervisor Assessment	51
Appendix 12: Final Company supervisor assessment	55
Appendix 13: The Business Model Canvas	59
Appendix 15 : Graduation Request.	61

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

1. Introduction

The degree programme in Tourism Management equips students for management positions and policy-making positions within the fast growing tourism market. The international employment scene in the field of tourism needs well-educated people to work at the professional organisation of tourism, whether it be in a commercial organisation, government body or a non-profit organisation.

BA Graduate Profile

The NHL-Stenden ITM graduate will be valued and respected for being an individual in their ability to form their own judgement on the appropriateness of decisions and actions in tourism, and to determine the optimal balanced outcome in tourism development. They will have the ability to inspire their colleagues and lead them to act in a socially inclusive manner in balancing the interests of economics, ecology and ethics. They will be analytical, knowledgeable and confident in their practical abilities and reflective of their actions and personal development.

Accreditation

The official name of the programme according to the Central Register Higher Education (The Netherlands) is: Hoger Toeristisch en Recreatief Onderwijs (HTRO). In English, Tourism Management is the name of the degree. On the diploma, both the English and Dutch names are shown, along with the official CROHO number. The BA programme carries the CROHO registration number: 34410 (Full time). Each Dutch Higher Education programme is assessed every six years. A positive assessment results in the formal (re)accreditation of the programme by the NVAO (Accreditation Organisation of Flanders and The Netherlands). The BA Tourism Management programme at NHL-Stenden was last (re)accredited on 11 April 2013, with a special feature of Sustainable Development.

ITM

International Tourism Management (ITM) is an innovative faculty within NHL-Stenden University of Applied Sciences and has a strong international focus, aimed at delivering quality education through industry-relevant degree programmes at the Associate Degree, Bachelor and Master levels. From a World-wise (2014) education perspective, ITM is open to meeting and entering into a dialogue with other cultures. We reflect on values, standards and ethical issues relating to **our** industry. We are proud that we are the first NHL-Stenden programme with an official accredited feature: "sustainable development".

Our approach is to combine educational needs with professional requirements, the needs of society, and those of an ever growing international career market. We aim to integrate as much professional expertise and practical orientation as possible into the education, through making

use of our contacts in industry, government and other relevant bodies, but also to deliver a robust academic grounding, in line with international expectations of Bachelor level education.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

It is the aim of ITM to offer an international oriented programme that allows its graduates to start a tourism management career anywhere in the world. This international ambition is supported through the content of the curriculum, the international background of staff and the international background of the student population. ITM seeks verification of this from external parties and, so far, has attained Full Membership of THE-ICE in recognition of its international credentials.

ITM Curriculum is designed to prepare students to work in entry level management roles in the international tourism industry. The challenge is to develop professional knowledge, skills and attitude to levels which make the graduate employable. Close familiarity with trends and developments in the international tourism industry, and experience of practical applications are seen to be central to achieving this. The programme comprises a series of inter-disciplinary, thematically centred modules which are designed to realise these ambitions.

ITM Core Values

The ITM curriculum has well-structured cultural, social and moral dimensions, designed to confront the student with questions about what responsibilities the tourism manager has to have, and the attitude and integrity required to sustain these. These elements seek to contribute to an open and responsible society. Explicitly, these values are addressed in ITM's attention to such themes as sustainability (underpinned by the implementation of AISHE guidelines (DHO Curriculum Scan 2008)), and regard for the human dimensions of tourism development. It is essential that the principal responsibilities of the industry are addressed in the training of aspirant tourism managers. Students must develop a keen sense that their decisions and actions have an impact on the world's ecological and cultural resources and that they have to act within acceptable limits. The ITM curriculum seeks to enshrine the principles of **Responsible Tourism** (Goodwin, 2011) in the educational activities and in the training of the industry's future leaders and decision-makers. ITM acknowledges its responsibility to help to make a difference to the future of tourism (and in recognition of NHL-Stenden's vision of *'serving to make it a better world'* (World-wise, 2013, p8), and has revised the curriculum with this to the fore. Thus, the concept of **Responsible Tourism** is regarded as one of two **core values** - the other being **Professionalism**. These core values are embedded throughout the curriculum in order to create a broad understanding and ability among students **to think, act and reflect appropriately and professionally in all aspects of activity**, and are required to be made explicit in the work of the students.

In 2008 International Tourism Management was the first NHL-Stenden programme to receive formal recognition for its dedication and contribution to sustainable practices. 'Duurzaamheid in Hoger Onderwijs' is a reward for programmes that integrate the principles of sustainability in their curriculum, and assessed using the AISHE framework. ITM was awarded 2 stars. In 2012, ITM underwent an audit for the renewal of its DHO validation, this time by Hobeon, and received 3 stars! The designation has been formally acknowledged by NVAO as a special feature in the reaccreditation of the programme. ITM also has membership of MVO (*Maatschappelijk Verantwoord Ondernemen*): the national knowledge centre and network organisation for corporate social responsibility.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Professional Competency Profile

All aspects of the curriculum may be traced directly to one or more of the competencies. The current Professional Competence Profile was published in 2014. The Competence Profile has been formulated together with NHTV (Breda), Saxion (Deventer) and InHolland (Diemen), with national representatives of the work fields, with the Advisory Boards and in international debate with representatives of the international work field. This determines the final qualifications in terms of competencies, and the Body of Knowledge and Skills required by industry. Further validation of the Competence Profile was achieved through collaboration with two parties external to the National Forum Tourism Management Programmes (LOTM): Hogeschool Zeeland and TIO. Additionally, it was approved by ANVR, RECRON and HISWA. Its validation by the HBO Council, was realised on 18 January 2014. The Professional Competence Profile consists of six BA competences (e.g. general economics, applied management), one competence from the Bachelor of Commerce profile (mainly marketing and sales) and two generic Higher Education competences (interpersonal and intrapersonal behaviour) and one specific Tourism Management competence of Balancing People, Planet and Profit. Developments identified by the tourism industry which were incorporated into the revised profile:

- Strong growth in the use of communications technology, in particular in the tourism distribution chain;
- Customers have increasing access to many products and information about them, resulting in a more knowledgeable and discerning market;
- Long-established models of the tourism distribution chain face serious competition from retail companies which are not directly involved in the production chain;
- Speed of change in the distribution chains and move towards individualisation demanded by customers requires increased speed of reaction by organisations serving these markets;
- Increased concern in the tourism industry and in the wider society for ethical concerns (People, Planet & Profit) and globalisation;
- Globalisation of the industry increases and requires education to reflect this;
- Demographic changes;
- Freedom, cultural diversity and intercultural dialogue;
- Increase in joint ventures, strategic alliances, etc;
- Need for flexibility to respond to unforeseen circumstances.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Tourism Management (BA) 2014
<i>HBO- domain competencies Bachelor of Business Administration</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Developing a vision regarding trends in the external environment and developing relationships, networks and coalitions. 2. Analysing policy questions, translating policy aims and alternatives, and preparing decision-making processes. 3. Applying HRM in keeping with the organisation's strategy. 4. Setting up, managing and improving business and organisational processes. 5. Analysing the financial and legal aspects, internal processes and the business' and organisation's environment to enhance cohesion and interaction. 6. Developing, implementing and evaluating a process of change.
<i>HBO domain competencies Generic</i>
<ol style="list-style-type: none"> 7. Social and communicative competency 8. Self-Managing competency
<i>Tourism Management specific competency</i>
9. Balancing between People, Planet, Profit
<i>HBO domain competencies Economic</i>
10. Initiating, creating and marketing products and services

Figure 2 : Overview of Tourism Management Competencies

ITM BA Tourism Management Curriculum Objectives

ESTABLISH BEST OF BREED EDUCATIONAL OFFERING

This requires the ITM programme to be **distinctive, competitive, innovative, challenging and industry relevant**. NSE scores for 2015, 2016 and 2017 have shown that the content of the programme has attained recognition of quality, relative to competing programmes in The Netherlands, being rated first in each instance. The objective, therefore, is to maintain and sustain this level of achievement.

DEVELOP INTERNATIONAL PROFILE

ITM has attained a degree of international recognition and external verification of its quality on an international footing through receiving Full Membership of THE-ICE in December 2013. ITM needs to build on this and seek ways to **secure benchmarking** of the programme with comparable programmes internationally. The profile needs to be developed among industry circles and among academic circles, and will involve contribution from staff, students, partners, and alumni. The programme is offered wholly in English to a national and international student body.

PRODUCE GRADUATES WHO ARE RECOGNISED FOR THEIR PROFESSIONAL KNOWLEDGE AND SKILLS (INDUSTRY-CENTRED, CREATIVE AND INQUISITIVE).

Greater levels of skills recognition in the demonstration of competence is required, with a focus on competence development from year to year, culminating in verification of end level in the industrial placement and Dissertation. The entire curriculum is now re-defined through measurable and **verifiable Learning Outcomes**.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

DELIVER GOOD INTERNATIONAL EMPLOYABILITY

This requires the ITM programme to focus on **strengthening connectivity with the industry**. ITM must pay close attention to skills, knowledge, attitude, confidence, application and the creation of professional products. It also requires ITM to have a **sound alumni network** both to monitor and help facilitate ITM's international employability. Industry Connectivity needs to be strengthened through greater attention to sources of industry information and the ongoing sector developments, including industry trends. Guest lectures, monitoring industry developments, visits to industry fairs and conducting industry research all help to improve connectivity.

CHAMPION RESPONSIBLE TOURISM

The explicit demonstration of the core values of Professionalism and, hitherto, Sustainability in the work of the students is well-established in the curriculum, and will continue to feature with greater focus on the principles of Responsible Tourism (Goodwin, 2011). Much of this will be underpinned by the work of the Lectors and their respective research groups, where students will work on projects and assignments with real-world relevance that correspond to and champion these principles. Greater exposure to the specifics of the non-profit sector also require heightened attention in the curriculum and fit nicely in this category.

As a specialised management curriculum, the BA Tourism Management addresses a number of different needs:

- The need for a sound management basis in the curriculum is reflected in strong theoretical management content. Here, many parallels can be found with other NHL-Stenden University management curricula: Hotel Management, Retailing Management, etc.
- The need for the development of management competencies that fit with industry requirements and expectations determines that industry relevance and industry relationships are maximised throughout the four years of the programme.
- The need to promote academic standards that are reflective of a BA degree standard and which are comparable with other similar international curricula.

During their internship, students can be challenged on all of the competencies mentioned in Figure 2, but it is most likely that some of their skills or part of their prior knowledge will receive special attention. So, for example, through working for a tourism board they might focus on policy planning, or through working at the product management department of a tour operator they might get more involved in product development.

Modules		Credits (EC)	Study load hours
Year 1	Introducing the Tourism Profession (A)	6	168
	Introducing the Tourism Profession (B)	3	84
	Organisation & Personnel (A)	3	84
	Organisation & Personnel (B)	6	168
	Business Economics 1	3	84
	Business Economics 2	3	84
	Tourism Marketing (A)	3	84
	Tourism Marketing (B)	6	168
	Tourism Product (A)	3	84
	Tourism Product (B)	3	84

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

	Research 1	3	84
	Intercultural Sensitivity	3	84
	Business English (1 and 2)	6	168
	Academic Writing	3	84
	Study Start Week/Study Coaching	3	84
	Progress Test Year 1	3	84
Year 2	HRM	12	336
	Tourism Resource Development	12	336
	Destinations Marketing & Management	12	336
	Tourism Industry Operations Management	9	252
	Foreign Languages	12	336
	Progress Test Year 2	3	84
Year 3	Strategic Management	12	336
	Tourism Research Project	9	252
	First Minor	15	420
	Second Minor	15	420
	Study Coaching 2	3	84
	Competence in Practice	3	84
	Progress Test Year 3	3	84
Year 4	Industrial Placement	42	1176
	Dissertation	18	504
	Total EC/hours	240	6720

Figure 1 : Overview of the BA Tourism Management programme

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Division of Year 4

The Graduation Phase of the BA programme comprises two parts; the Industrial Placement and the Dissertation. Each of these has its own reader and coordination team, though supervision of a student's work for both parts will – in most cases – be done by the same member of staff:

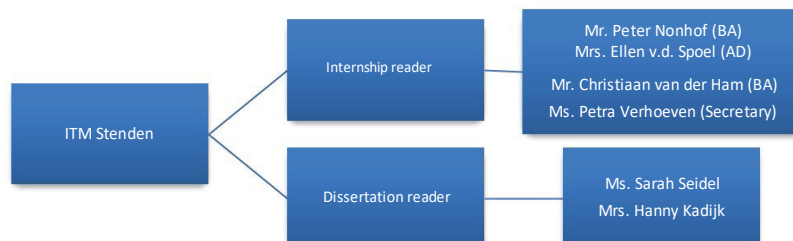


Figure 2 : The description of the course's 4th year within Tourism Management is divided between two readers.

The Internship reader

This reader provides all information and assignments which aim at the work experience within a company. Should you have questions or remarks regarding your internship, please consult your NHL-Stenden supervisor firstly. Should it be a question or remark about the quality of the internship, you can turn to the Industrial placement office.

The Dissertation reader

The Dissertation reader provides all information on the process of doing research and writing the Dissertation. For questions regarding your research and Dissertation, you should consult your NHL-Stenden supervisor. For questions or remarks regarding the Dissertation reader, please refer to Ms. Seidel or Mrs. Kadijk.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

2. The Industrial Placement

As a University of Applied Sciences (HBO) programme, ITM has responsibilities to meet both industry (and societal) needs and those of the academic community. This is a permanent dilemma for HBO programmes and locating the optimum balance between these is challenging. ITM is wholly conscious of its need to serve the tourism industry (and the wider society) with real-world-oriented and real-world-ready graduates (ITM has solicited input from the industry viewpoint in order to optimize its industry relevance and scope), and ensures there is sufficient scope to exercise this in the programme, but at end level the attainment of Bachelor status must center on the individual and their **demonstration of level**. Consequently, the programme is structured to ensure the students are pushed to reveal their full academic potential in the completion and defense of their Dissertation, and their full industry potential in the Industrial Placement (and, indeed, in other end-level components of the curriculum).

Although a certain amount of attention is paid to the practical side of the industry in the second and third year of study, the theoretical approach is predominant during the first three years of the course. The fourth year, however, concentrates on the practical way in which tourism theory is implemented in the marketplace. In this final year of the course, a harmonious transfer to the employment market is intended.

Chapter Two provides information about the Learning Outcomes for the students, when doing their internships. The procedure to apply for an internship is explained as well.

The reader learns more about the preferred destinations, the Internship Office and the guidance of the NHL-Stenden supervisor.

Learning Outcomes

The Learning Outcome for the Industrial Placement is: the will prove to be capable of functioning in a company in the tourism industry and demonstrate the right skills, motivation and knowledge to perform successfully in the assessment by both the company supervisor and the NHL-Stenden placement supervisor.

The subsidiary learning outcomes of the student on placement are:

- The student demonstrates his/her technical skills, management skills, communication and intercultural competency within an organisation, with both the internal and the external customer.
- The student can apply the acquired theoretical knowledge critically and independently in various practical circumstances.
- The student demonstrates the ability to complete tasks successfully and independently for which the student is responsible and improvise/ anticipate quickly at moments when the practical situation requires this.
- The student takes initiative and solves problems independently, observes processes and proposes solutions and/or suggestions for improvement.
- The student formulates a vision for the placement company, based on thorough analysis

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

(stakeholder, internal, external). The vision accounts for implications on the relationships, networks, and chains the organisation has/ will have.

- The student acts responsibly, all suggestions made and initiatives taken are sustainable.
- The student is (better) able to judge the way in which an organisation/company functions within the tourism market and can demonstrate his/her contribution in initiating, creating and/or marketing of products and services.
- The student shows understanding of the added value of the placement and its relation to theory and sets clear objectives to continue to grow.
- The student constructs a well-founded and motivated choice with regard to career planning.

These learning outcomes form the basis of the Placement Assessment (see Chapter 3). The shared responsibilities of the different parties is to ensure that these outcomes are achieved.

Procedure for applying for an industrial placement

Students are advised to make a deliberate choice for the internship. It is always possible to ask for more information regarding opportunities. Throughout the educational programme during first, second and third year modules Guest Speakers are invited to tell about their experiences in all types of tourism related companies.

It is important to find out why you want to go abroad and whether you are fully equipped for such a demanding year. You must also be prepared to justify your choice of country and the type of company or organisation you would like to work in. There is a list of possible placements abroad on Intranet and on the notice board in the corridor. Please consult them before you come to the appointment.

After having been to the introductory lecture for placements (time and date are published at the school computer network), you can sign up for an appointment at the secretary office Academy of Leisure and Tourism (Tel. 058-2441363 / Petra.Verhoeven@Stenden.com) to discuss your preference with :

- Mr. Peter Nonhof at the Academy of Leisure and Tourism (Tel: 058 24 41 467 / 06 19276865 / Skype : Peter.Nonhof.Stenden)
- Mr. Christiaan van der Ham at the Academy of Leisure and Tourism (Tel : +31 – 619271018) Skype : tourism_management_vanderham)
- Mrs. Ellen v.d. Spoel at the Academy of Leisure and Tourism (Tel: 0619273539 / Skype : ellen-stenden) **for Associate Degree and Spanish speaking countries.**

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Below, you find the rules which apply in order to be eligible to go on internship. The rules and conditions are derived from the TER 2020-2021.

The industrial placement and dissertation phase of the programme cannot be started before one of the following minimum conditions have been met:

- I. The Propaedeutic Phase, all second year units of study and the third year module Tourism Research Project are successfully completed. Additionally, all third year units of study must have been followed and no more than one unit of study is not fully and successfully completed. The third year level Progress Test does not yet have to be successfully completed.
- II. The Propaedeutic Phase and all third year units of study (with the exception of the third year level Progress Test) must be successfully completed. All second year units of study must have been followed and no more than one of the following second year units of study is not yet successfully completed:
 - Maximum of one unit of study of 3 EC, OR
 - One Business Economics unit of study, OR
 - Second year Progress Test

The underlying argumentation for these conditions is that students who start their industrial placement need to master the basic knowledge, the basic skills and the basic attitude that may be expected from prospective professionals.

If you are looking for a placement of a type that is not included in the files, you are free to look for a company that meets your expectations, provided that the company concerned is involved in the tourism industry in the broadest sense of the word. Eligible companies are those that operate in the areas of the industry focused on in the degree programme. Examples are :

- tour operators
- tourism businesses
- travel organisations: airlines, railway companies, ferries, coach companies, car rental
- businesses with activities in the field of sports, arts and culture related to tourism
- MICE Industry (Meetings, Incentives, Conferences and Events) related to tourism
- business travel management
- government institutions especially in tourism
- consultancies and project organisers in tourism
- accommodation providers

The text below describes the requested information. However, this should be filled in within the forms of appendix 3, 4 and 5.

1. Company name address, website, email address
2. Name of company supervisor and position
3. Trainee job description
4. Essential skills

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

5. Person specification

The placement office must approve your choice or can suggest you to look for another organisation. Once approval has been obtained, the next step is the application procedure, which will be supervised by the placement co-ordinator.

The criteria below apply to work placements and work placement activities:

- Operational introduction period, followed by a period in which the student is given the opportunity to assist a manager or to work independently on a project.
- The company must submit to the placement office a list of activities or projects to be carried out by the student and approved of by the university. The activities may include day to day operations as well as activities that provide the student with an opportunity to experience the strategic side of the business.
- The company must guarantee an internal supervision programme.
- The school provides an external supervision programme during which the student's progress is monitored in Progress Reports and discussed.
- A company can be accepted for the placement programme when the above criteria are met.
- The EU-students can apply for an Erasmus Grant (Contact Erasmus@Stenden.com) if they do their placement in one of the EU member states.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

The Five Placement Scenarios

Depending on the length of the placement – long or short – and the inclusion or the exclusion of the Dissertation in the placement period, there are four possible scenarios. Please calculate your deadlines yourself, start from the starting date of your internship to find out your own deadlines. The deadlines mentioned below serve more as an orientation and support for your time planning than as a hard deadline. It is possible for the student to start with the dissertation first, followed by the placement.

Scenario 1, Full Placement / Including Dissertation

Before week 8 After 8 weeks	Project brief dissertation Institution Analysis
Week 15	Dissertation Proposal + First Progress Report + Mid-term Assessment Rubrics
Week 15 – 42	Work on Dissertation
After 28 weeks	Second Progress Report + Final Assessment Rubrics
After 40 weeks	Contribution Assignment Final Placement Assessment
After 42 weeks	Dissertation
Week 43 – 45	Final Defense

Scenario 2, Full Placement / Separate Dissertation

Before week 8 After 8 weeks	Project brief dissertation Institution Analysis
Week 15	Dissertation Proposal + First Progress Report + Mid-Term Assessment Rubrics
Week 15 – 42	Discuss Dissertation progress with NHL- Stenden supervisor
After 28 weeks	Second Progress Report + Final Assessment Rubrics
After 30 weeks	Contribution Assignment Final Placement Assessment
Week 30	Start Writing Dissertation
Week 30 - 42	Discuss progress with NHL-Stenden supervisor
After 42 weeks	Dissertation
Week 43 - 45	Final Defense

Scenario 3, Short placement / Including Dissertation

Before week 8 After 8 weeks	Dissertation Proposal / Project brief dissertation + Institution Analysis + Progress Report
Week 8– 21	Discuss Dissertation progress with NHL- Stenden supervisor
Week 21	Contribution Assignment + Dissertation + Final Placement Assessment + Assessment Rubrics
Week 22 - 24	Final Defense

Scenario 4, Short placement / Separate Dissertation

Before week 8 After 9 weeks	Project brief dissertation Placement Assessment + Assessment Rubrics + Dissertation Proposal + Institution Analysis + Progress Report
Week 9 – 21	Contribution Assignment Discuss Dissertation progress with NHL- Stenden supervisor
After 21 weeks	Dissertation
Week 22 – 24	Final Defense

Scenario 5, Dissertation only.

12 weeks	Project brief dissertation, Dissertation proposal, Dissertation
----------	-----------------------------------------------------------------------

Figure 3 : The Five Placement Scenarios

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

3. The Industrial Placement Office

The placement office of NHL-Stenden University International Tourism Management is organised as follows :

Mr. Peter Nonhof Placement Co-ordinator (BA)	Responsible for all internship contracts. He also looks after the majority of countries in which the interns work.
Mr. Christiaan van der Ham Placement Co-ordination Assistant (BA)	Responsible for the BeNeLux, German speaking countries and quality control.
Mrs. Ellen van der Spoel Placement Co-ordination Assistant (AD)	Responsible for the Spanish speaking countries.
Ms. Petra Verhoeven Secretary of the Placement Office	Ms. Verhoeven is the information point within the university for the student, the practical placement company as well as the placement supervisor.

The placement office is responsible for the acquisition of new placement companies, often in cooperation with placement supervisors and students. Acquisition of placement companies is also done through existing external contacts, or new contacts that are established at the (inter-)national tourism fairs, conferences, or exchange programmes.

In the period before the placement begins, the placement office advises the student by providing information and support during the selection procedures.

During the placement, the placement supervisors maintain contact with the placement companies and the students.

The placement co-ordinators try to visit as many of the potential placement companies as possible in order to make personal contact.

Should problems occur during the placement which cannot be solved directly by the student and his/her placement supervisor, the student may get in touch with the placement co-ordinators at any time.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Industrial Placement Supervision

Supervision is defined as the systematic provision of services which are necessary for an optimum realisation of the objectives of the placement. Three parties are active within the individual placement, namely the student (trainee), the organisation or institution which offers the placement, and NHL-Stenden University International Tourism Management.

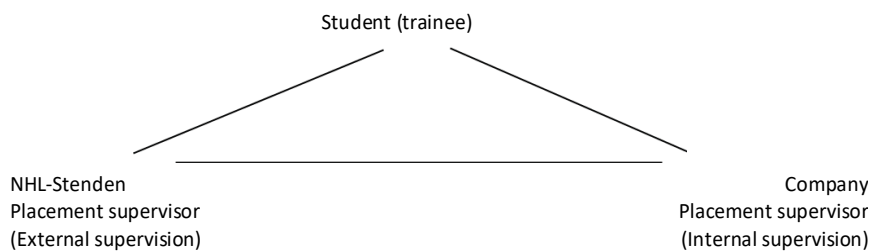


Figure 4 : Diagram of the parties in placement supervision

The placement should be an opportunity for implementing theory and practice for the student. He/she carries out activities for the organisation offering the placement. The organisation or institution providing the placement, offers the student the opportunity of gaining work experience in the company. Together with the student, the company outlines a contribution assignment which can benefit both company and student.

It is therefore justified that the company also appoints an (internal) placement supervisor, who can advise the student on company matters concerning the placement. The agreements concerning the internal placement supervision in company or institution are stipulated in a contract. The support of the company with regard to the content of the placement is indispensable.

A NHL-Stenden placement supervisor is assigned to the students by the Placement Office.

He or she will **have a limit of 20 clock hours** to support the student for both the placement and the dissertation.

During the placement, these (external) placement supervisors are the first contact between the school, the company or institution offering the placement and the student. The placement supervisor (school lecturer) is primarily involved with the task of process supervision. At the request of the trainee, the necessary professional knowledge can be obtained from specialist subject lecturers at the university through the mediation of the placement supervisor. In the first instance, the trainee must try to obtain the necessary knowledge through independent research. The grade, awarded by the company supervisor is an advice. The supervisor of NHL Stenden approves the final grade, based on the contact with the external supervisor. As well as the evidence shown in the placement report. Thus, accordingly the grade may be adapted.

For the appraisal of the intern the "Company Supervisory Assessment" (midterm- and final) will be used. You will find these forms in appendix 11 and 12.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

The tasks and duties of a Placement Supervisor are:

- Further orientation in the placement plan and the organisation/institution offering the placement
- The first contact with the organisation offering the placement. The school supervisor makes contact after consultation with the trainee.
- As the first information point in the case of possible difficulties and/or problems, which affect the placement.
- Within the Netherlands, the external supervisors visits the interns at the company. Visits abroad by the external supervisors may take place, of course taking budget and time constraints into account. Otherwise, contact is sought via Skype and/or telephone (at least once, usually after the mid-term assessment or sooner).
- The 20 clock hours encompass practically all elements aforementioned from the supervisor such as: guiding of student throughout the internship, providing advice regarding the Dissertation, reading the draft version and the defense. The supervisor can also provide guidance towards the student regarding the internship. The second assessor for the dissertation has already been appointed.
- The Placement Supervisor is expected to answer messages within 5 working days. Please note : this also includes replies such as automatic replies in case of absence and replies stating that one has received a message. The Placement Supervisor decides when to send a more thorough answer afterwards.
- Finally the grade for the placement is forwarded by the NHL Stenden supervisor, taking into account the advice given by the company (internal) supervisor and the evidence shown in the placement report and assessment forms.

Student's duty

The student is expected to be able to function independently : the student can work and operate independently on the work floor. Of course, the company supervisor is there to provide instructions and feedback.

Below, you will find some tips to manage and optimise the process :

- The student is explicitly requested to make clear agreements with the NHL-Stenden supervisor regarding communication, meetings and feedback. Do this at the beginning of your internship.
- Agree on a timeframe for responding to emails and keep a logbook of all correspondence.
- Plan meetings with your supervisor, if the distance allows you to do so.
- Regardless of the distance, stay in touch with your supervisor. In case of questions or concerns, contact him/her. Do not wait until it is (almost) too late.
- Plan for yourself when you will work on your Dissertation. (e.g. during the week / weekends, or specific hours during the day)
- Doing an internship can be rather busy, thus writing your Dissertation next to your internship can be a challenge. Try to find a balance on how to deal with this, discuss this with your peers and ask for advice from your supervisor, if necessary.
- If the company allows you to work on your Dissertation, plan a day for working on it and stick to this. Make agreements about the communication during events such as field trips and holidays.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Placement Contract and Supervision Form

The Placement Contract is an agreement between the organisation/institution which offers the placement and NHL-Stenden University International Tourism Management. The trainee commits him/herself by signing this placement contract. The unilateral breaking off of this agreement is not possible and is laid down in the contract. This also applies to the trainee. Should the latter proceed to do this without the express permission of the placement office, then the placement will be evaluated as insufficient and the student will suffer a considerable delay in his/her studies which can accrue to a complete academic year.

The condition also applies to the preparation period, before commencement of the placement period. Any agreements, both written or oral made with the placement organisation concerning the placement are binding and cannot be cancelled by the student. The consequences for the student are described above.

The placement and writing of the Dissertation jointly cover a period up to 42 weeks (4 modules). This is 1680 hours. This does not apply to students who have exemptions. The exemptions are explained in the Teaching & Examinations Regulations Tourism Management, 2020-2021.

Requests for exemptions from these rules must be presented to the Examination Board who has the last word on the request. Further regulations are to be found in the *Teaching & Examinations Regulations Tourism Management, 2020-2021*.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

4. Placement Assessment

The placement year is the conclusion of the Tourism Management course, providing the placement and the dissertation have been assessed as being sufficient. The evaluation of the placement in the company or institution is carried out by the company supervisor, by means of company assessment forms. This is done twice, a mid-term assessment and a final assessment. The student forwards these evaluations to the NHL-Stenden supervisor for approval he/she will also discuss them with the company supervisor. Besides the assessment forms, the student is asked to complete other reports in order to provide proof that he/she functions at the end level of the programmes' competencies. The reports are to be sent to the NHL-Stenden supervisor throughout the placement period, in which order this should occur and what each report should include, is described in this chapter. At the end of the placement all reports, and the company supervisor assessments, comprise of the complete Placement Assessment and should therefore be submitted as one final report.

The Placement Assessment comprises the following elements:

- Institution Analysis
- 1st Student Progress Report
- **Mid-term Company Assessment of the Student (See appendix 11)***
- 2nd Student Progress Report
- **Final Company Assessment of the Student (See appendix 12)***
- Contribution Assignment

**For a short internship only the final company assessment form is required*

The Placement Assessment components are assessed according to the criteria described in **appendices** 8, 9 and 10. All reports have to be handed in in English. Only in the **appendix** may other languages be used, but translation can be requested by the placement supervisor.

The Awarding of Credits

The student is awarded a total of 60 EC for the full placement and the Dissertation; 42 credits for the placement and 18 for the Dissertation. These are awarded as follows:

42 credits for the placement (30 weeks). These credits are awarded when the student has met with the following requirements with a minimum **grade of 5.5***:

The final Placement Grade is determined as follows:

- Grade for the Mid-term Company Assessment x 20%	=
- Grade for the Final Company Assessment x 20%	=
- Grade for the Placement Report x 60%	= +
Final Placement Grade		<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 15px; display: inline-block;"></div>

***Please note : each element needs to be passed with a minimum of 5.5. One cannot compensate any elements.**

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

The table below provides the Placement assessment and its subdivision.

Placement Assessment		
Mid-term company assessment		20%
Final company assessment		20%
Placement report, including		60%
Institution Analysis	20%	
Progress Reports	40%	
Contribution Assignment	30%	
Structure	10%	
		42 EC

Exemption

Students with an exemption of 30 ECs have attended a similar course and completed a previous placement at secondary level before and are obliged to make use of this exemption (Secondary Tourism and Recreation courses).

The co-ordinator of the placement office personally discusses the placement period for each of the students in this category. The student must take into account that **18 of the remaining credits** must be spent on the Dissertation.

Students with an exemption generally fulfil a placement of:

- **21 weeks including writing the Dissertation or**
- **9 weeks and a separate 12 weeks for the Dissertation.**

For students that have an exemption for part of their placement, 30 credits are awarded for the dissertation (18) and placement (12). The 12 credits are awarded when the student has met with the following requirements with a minimum **grade of 5.5***:

The final Placement Grade is determined as follows:

- Grade for the Company Assessment x 40%	=
- Grade for the Placement Report x 60%	= +
Final Placement Grade		<input style="width: 40px; height: 15px;" type="text"/>

***Please note : each element needs to be passed with a minimum of 5.5. One cannot compensate any elements.**

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

The Institution Analysis

This report contains information about the company based on the student's first working weeks. The student assembles information from annual reports, archives, communications brochures in the company or institution; he/she interviews the staff and so produces a written report, the Institution Analysis. The report contains the following information:

- A clear overview of the company's mission and objectives;
- Analysis of the external and internal environment:
 - Internal environment: Here you describe the structure of the company (for large companies the departmental structure). Also, explain issues regarding personnel and leadership style (apply theory you've used in the programme, such as leadership styles etc).
 - The external environment will be described according to the PESTEL analysis. Furthermore, you give a description of the market. Finally, buyers, suppliers and the competition are discussed by means of a stakeholder map, as well as an analysis of the competitors (think of models such as stakeholder power/interest matrix and Porter's five forces in Johnson, Whittington and Scholes, 2011).
- The marketing communications: Advertising, Public Relations, Personal Selling, Sales Promotions, Direct and Online Marketing (Kotler, 2008).
- The value creation of the company, completing the 'Business Model Canvas': During the Strategic Management module you have become acquainted with many different ways to analyse a company, both externally and internally, and eventually drawing conclusions from this. During your placement, you are asked to make use of the 'Business Canvas Model' (see appendix 13). This model visualises different elements of the company and shows its value within the market. This model can be completed by means of key words and will not require much further explanation. The input for this is obtained mostly from the answers provided to the points above.

Where the student is placed in a company that is a subsidiary or branch of a larger organisation, the report describes the branch in the first place, and then in brief the way in which it fits into the organisation as a whole. The information listed above is summarised and should be described under the following headings:

- Mission/Objectives
- Internal and external organisation
- Marketing
- HRM / Personnel
- Business Model Canvas

This information of the institution analysis will also be relevant when writing your contribution assignment.

The institutional analysis should be between six (minimum) to ten (maximum) pages long and should be handed in to the placement supervisor together with the first Progress Report. Both the company supervisor and the school placement supervisor are given a copy. In appendix 8 you can find the scoring rubric with detailed criteria on how the report will be assessed by the NHL-Stenden supervisor. The deadline for handing this in is 8 weeks after the start of the placement.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Progress Reports

The Placement Assessment includes **two** Progress Reports. A Progress Report is a written account of the student's activities within the placement company. The nature of the placement activities are described as well as the student's learning experiences and unusual matters in the way the company is run are indicated.

Themes are :

- Introduction of the report
- Objectives for the first period / second period
- Daily/weekly activities/particular aspects of management
- Relationship between theory and practice
- A critical incident. A reflection on an incident that occurred during the placement that was Either very positive or negative (e.g. STARR method)
- Evaluation of my performance, describe your learning curve and evaluate your objectives
- Description of new objectives for the second period based on the evaluation of above and my own placement objectives (objectives of each period are also integrated in the self-assessment sheet

For a short internship of 10 weeks only one Progress Report is required.

For each Progress Report consider which competencies you would like to work on and/or will be assigned to. To make the competencies more clear, competency objectives are provided to elaborate on the scope of the competency, thus you do not have to reflect on them separately. Also, please note, that it is very unlikely that you will cover all 10 competencies in the Self-Assessment sheet during your placement. Also for each Progress Report assess at which level you will work on any of the specific competencies. Level 1 will be that of someone who just starts on the job, with little or no experience. Level 5 will be obtained by professionals after at least 5 years on the job. An example of what the Self-Assessment sheet might look like in Progress Report 2 for competency 1 can be found in Figure . (See Appendix 6 for complete form)

Tourism Management (BA) 2014	Personal Goals	Progress Report	
		1	2
I. HBO- domain competencies Bachelor of Business Administration			
1. Development of a vision on changes and trends in the external environment and developing relationships, networks and chains.	* Look into possibilities of working together with inbound tour operators in the USA (provide 4 feasible suggestions including all issues to consider)	Level 1	Level 2

Figure 8: Self-Assessment sheet (Example for Competency 1)

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

These Progress Reports are sent or given to the two supervisors (internal and external) on or just before the dates determined by the placement office. (For the deadlines of the various reports, please check Chapter two 'the five placement scenarios') The placement supervisors give you feedback on the report and the internal supervisor decides whether the reports may or may not include certain sensitive company information.

Contribution Assignment

Finally, nearer to the end of your internship you are asked to complete your placement assessment by making a contribution to the company and in turn providing proof that you have reached the end level of the competency profile of ITM. The assignment is divided in two parts. Part A is about you coming up with a future scenario for the company, envisioning where it is heading. In Part B you are also asked to discuss an organisational/business process you observed during your placement, where you feel you are able to make some recommendations on how this process can run more smoothly in the future. Both parts can be seen as a final contribution to the company, but are not directly connected to one another. Please note that it is not allowed to use this assignment as your dissertation topic. The assignment will be approximately 3.000 words.

Part A: To envision the future

You have already completed the Institution Analysis and have, since, spent several months working at your placement company, so you should be able to form an opinion as to where the company might be heading and why. For this final assignment, which is very much linked to competency 1, you will make use of the previously conducted research into several aspects within the company, such as the external factors influencing the sector your company is active in, the stakeholder analysis, the marketing and trends affecting the industry and the value proposition of the company, as indicated in your Business Model Canvas. With all this information, you are asked to draw a conclusion on where both the company and the industry that it is in is heading. This scenario must account for implications on the relationships, networks, and chains the organisation has/ will have. What will change? What place will it have in the industry? Is it acceptable by all stakeholders? As this is you envisioning the future for the company, it cannot be very detailed, but should be realistic, suitable and responsible.

Part B: Business Processes

For part B, the assignment is closely linked to competency 4. Here we ask you to provide recommendations on a process within the company, which you find could be improved or could be more efficient. This can be anything regarding a process at your placement company, such as contact with customers and/or partners or even concerning marketing and promotion. This process should be described in detail and outlined (e.g. blueprint). You can use data from your institution report as background information as well. After having analysed the process, you should consider how things can be improved. Identify where the bottlenecks are, what can be done about this? Who should be involved? Evaluate the process and propose options/actions for improvement, needless to say the options should be sustainable.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Submitting Reports

The final Placement Assessment, consisting of the Institution Analysis, Progress Reports, Company Assessment forms and Contribution Assignment, is handed in before the deadline stated on the list of deadlines relevant to your particular placement period. (Please see **Appendix 6, 8, 9, 10, 11 and 12 for the requirements and the assessment sheets**)

As it is possible to start a placement in any module period, the student is required to pay attention to the deadlines issued by the placement office. By far the most students start at the beginning of September and when the placement lasts for the full term of 30 weeks, the deadline for handing in the Placement Assessment is still the beginning of June. It is the student's own responsibility to calculate establish the correct deadlines.

The student graduates when the Examination Committee has verified the fact that the student has gained all the necessary credits. The student is informed about graduation by letter. How the credits are awarded is the subject of chapter four 'the awarding of credits' These regulations are valid for the whole placement programme consisting of 60 EC, and not for those students who have an exemption.

Hand in Final Placement Report digitally

The Final Placement Report in Word, which consists of the Institution Analysis, the Progress Report(s) and the Contribution Assignment, must be handed in digitally. You can do this via

Blackboard → **Year 4 International Tourism Management** → **Course Tools** → **Ephorus**.

Hand in Dissertation digitally

The Final Dissertation in Word must be handed in digitally. You can do this via **Blackboard**

→ **Year 4 International Tourism Management** → **Course Tools** → **Ephorus**.

Please check the dissertation reader for all required elements and titles.

Further step to be taken by the supervisor of NHL Stenden :

Fill out the graduation request : the last day of the month, except July.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Appendices

Appendix 1	: Criteria for International Placements
Appendix 2	: Standard procedures for New Placement Positions in Companies Abroad
Appendix 3	: Enrolment Form for International Placements
Appendix 4	: Placement Contract
Appendix 5	: Supervision Form
Appendix 6	: Self-Assessment sheets for Progress Reports
Appendix 7	: Requirements for the Placement Assessment
Appendix 8	: Assessment Rubrics : Institution Analysis
Appendix 9	: Assessment Rubrics : Progress Reports – Placement Assessments
Appendix 10	: Assessment Rubrics : Contribution Assignment
Appendix 11	: Mid-term Assessment Rubrics : Company Supervisor Assessment
Appendix 12	: Final Company supervisor assessment
Appendix 13	: The Business Model Canvas
Appendix 14	: Hand-in Sheet for Graduation
Appendix 15	: Graduation Request

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Appendix 1: Criteria for International Placements

The college accepts placements for students in companies that meet the following criteria:

1. The student must be offered an induction period with operational activities followed by a period in which the student works as assistant to a manager or carries out an independent project.
2. The company must have a connection with tourism in the broadest sense of the word. The internship could take place within a non-tourism related department operating in the tourism industry or the internship could take place within a tourism related department, operating in a different industry.

Possible placement companies are those that fit into the following categories:

- tour operators
 - tourism businesses
 - travel organisations: airlines, railway companies, ferries, coach companies, car rental
 - businesses with activities in the field sports, art and culture, related to tourism
 - incentive companies
 - government institutions especially in tourism
 - consultancies and project organisers in tourism
3. Our college strives to place 4 students in any particular country so that a placement supervisor can pay a visit.
 4. The company must submit to the placement office a list of activities or projects to be carried out by the student and ratified by the college. These may include ordinary day to day running of the business as well as activities that provide the student with an understanding of the professional and strategic side of the business.
 5. The company must guarantee an internal supervision programme.
 6. The school provides an external supervision programme whereby the student's progress is discussed during visits and obligatory Progress Reports.

Length of Placement and Working hours

The placement year falls in the final year of the four-year course in Tourism Studies. The student is required to fulfil 1.680 hours (42 weeks for 42 study credits) consisting of 30 working weeks and 12 weeks in which the final paper is completed. At regular intervals during the 30 week period the student is required to produce Progress Reports which are sent to the college supervisor. The college sends the company an evaluation form regarding the performance of the student in meeting the objectives of the placement.

The company is expected to cover the travel expenses incurred by the student and where possible to offer a sum towards living expenses.

The objectives of the placement are:

- learning to function within complex organisations
- learning to function within a customer-caring, service-oriented environment
- applying and testing social, communicative, and technical skills in practical business situations
- building up a constructive attitude with regard to the future field of work
- testing understanding of the relationship between theory and practice with an emphasis on the practical problem solving skills needed in day to day business dealings.
- making a well-founded and motivated choice with regard to career planning
- learning to indicate, interpret and comprehend cultural differences between the own and foreign culture
- learning to speak the foreign language at a business level

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Appendix 2 : Standard Procedures for New Placement Positions in Companies Abroad

Please ask for the following information when a new company is found by a student or by you for possible placement positions.

Company Name and address

Email

Website

Title of Trainee:

Responsible to:

Title of Company Supervisor:

Job Description:

1. Purpose of the post
2. External Contacts
3. Duties and Responsibilities
4. Additional Responsibilities
5. Essential Skills
6. Desirable Skills
7. Person Specification

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Appendix 3: Enrolment Form for International Placements

(Fill in the form before you have your appointment with Mr. P. Nonhof)

PERSONAL DETAILS

Name:	Student number :
Email address:	
Tel. Nr.	
Tel.nr parents / preferred contact person	
Name of Study Coach	
Placement Period:	
Country:	
Type of company:	

PRE-ENROLMENT PROCEDURE

I attended the information session on...(date)	
I went to see my study coach on...	signature
I have completed all the compulsory modules	
Modules not passed yet	
Copies of study results enclosed	
Comments	

MOTIVATION AND SUITABILITY

Having discussed your plans with the people mentioned above, you may now express in a few words why you are motivated to work abroad and why you think you are suitable.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Further Questions:

1. Have you been away from home for an extended period before?
2. Do you get home sick?
3. Are you a flexible person?
4. Do you make friends easily?
5. Describe an occasion that shows you can take decisions independently.
6. Describe the process you went through before deciding to go abroad.
7. For which reasons did you choose the country?
8. Describe how a foreign placement plays a role in your personal and professional development.
9. Can you meet all the requirements for starting the placement process?
10. What do the words "a professional attitude" mean to you?
11. What steps have you taken already to find out more about working in(country)?
12. What are your expectations of the placement?
13. Now list your
 - strong and weak points
 - your skills
 - your knowledge
 - your social skills
 - your language skills



Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Appendix 4: Placement Contract

International Student-Traineeship Agreement Form
(As developed by The European Association for International Education)

Personal information about the student.

Family name:

First and Middle names

Date of Birth:

Citizen of:

Permanent address (parents):

Name:

Address:

Tel:

Email:

Title of degree:

How many years of study have been completed towards the degree?

1 2 3 4

When will the degree be obtained?

Month and year

Information about the educational institution

Name of educational institution

Address:

Tel

Email

Do you want to apply for the European national programme, ERASMUS (Contact Erasmus@Stenden.com)?

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Name and title of Company Supervisor:

Tel: _____

Email: _____

Information about the Employing Organisation

Name of employing organisation receiving the student trainee

Work address for the student trainee during the training period

Tel: _____

Email: _____

The signatories: the student, the educational institution and the training company, agree that the student, having completed three years of the Tourism Management course, will serve a traineeship at the training company for a period ofweeks, and fordays a week, commencing..... under the following conditions:

Art. 1 The traineeship forms part of the fourth year of study in the course at the school and has a preparatory and vocational character.

Art. 2 The activities of the trainee serve an educational purpose.

Art. 3 The activities of the trainee in the training company comprise the following:

(1) In cases where it is not possible before the start of the traineeship to give a description of activities as indicated above, then these activities will be laid down in consultation between parties in the initial period of the traineeship and no later than ____ weeks after the start of that traineeship. The description of activities will then form part of this agreement.

(1) *Description of an assignment or department, where the trainee will work on the daily tasks.*

Art. 4 The trainee receives an allowance from the training company to cover all expenses made for the purpose of the traineeship to the amount of _____ *(2)* per month.

Art. 5 The training company is not permitted to employ the trainee for the duration of the traineeship.

Art. 6 The trainee receives an allowance from the training company to the amount of _____ per month for services rendered during the traineeship.

Art. 7 The training company registers the trainee with the industrial insurance board and the tax office (Dutch companies only).

Art. 8 The school has taken out an insurance policy in the trainee's favour against the financial risk of legal responsibility for damage incurred against the training company or against a third party, as well as against the risk of accidents. The training company has insured itself against the financial

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

risk of legal responsibility for damage incurred against the trainee by itself or by its subordinates.

- Art. 9** The trainee is obliged to observe the rules, regulations and directions in force in the training company in the interests of order, health, safety and confidentiality. These rules have been brought to the attention of the trainee upon conclusion of this agreement or as soon as possible after the commencement of the traineeship.
- Art. 10** The normal rules of the training company apply to the trainee regarding holidays, working hours and sick leave. These rules will also be brought to the attention of the trainee upon conclusion of this agreement or as soon as possible after the commencement of the traineeship. The trainee notifies the traineeship supervisor/traineeship tutor of sickness whenever this is expected to last or has lasted longer than five days.
- Art. 11** The training company appoints _____ (3) as company supervisor, responsible for the task of supervising the trainee within the company. The company supervisor meets the trainee at least once every _____ days or as often as desired over and above that. At present deadlines a progress report will be sent by the trainee to the traineeship supervisor/traineeship tutor.
- Art. 12** The trainee is given the opportunity by the training company of carrying out the school's compulsory report project and final paper.
- Art. 13** The trainee is given the opportunity of _____ days' leave in order to participate in "back to college days" either at the school or in the company's own region.
- Art. 14** Outside the sphere of the traineeship activities, the training company will involve and inform the trainee as much as possible in the daily running of things within the department and within the organization as a whole.
- Art. 15** Part of the traineeship involves conducting a research project and making a written report on that research. The research assignment is formulated in consultation between the company supervisor and the trainee, and is confirmed after approval by the traineeship supervisor/traineeship tutor. The trainee is given the opportunity by the training company to spend a maximum of 15% of the traineeship period in carrying out and writing up the research project.
- (2) *The trainee may also reclaim expenses according to the procedures established by the training company.*
- (3) *Name of traineeship supervisor*
- Art. 16** Towards the end of the traineeship an evaluation and assessment talk will be held between the company supervisor and the trainee. The outcome of this talk will be set out in a company assessment report and sent to the school as soon as possible after the conclusion of the traineeship. This report will be used by the school in the final assessment of the traineeship.
- Art. 17** In case of problems during the traineeship, the trainee will turn to the company supervisor in the first instance. If the company supervisor and the trainee cannot find a solution to the problem together, then it can be referred to the traineeship supervisor/traineeship tutor by the company supervisor and/or the trainee. The management of the training company, or alternatively the directorate of the school can, if so required, also become involved in solving the problem.
- Art. 18** This agreement will terminate:
- at the end of the agreed period
 - if the trainee leaves the school
 - if the company supervisor or the trainee so wishes, providing the procedure as set out in article 17 has been followed and has not already led to a solution.
- Art. 19**
- The trainee / student confirms to have read and understood the Points of Attention and Focus on Safety and Well-being as mentioned in Appendix 1.
 - Appendix 1 is an inseparable part of this agreement. Conditions and definitions used in

Reader Industrial Placements 2020 - 2021
this agreement also apply to this Appendix.

The signatories confirm the accuracy of all the statements made on this agreement form and agree to all principles and articles expressed therein.

The educational institution
Signature and date: _____

The employing organisation
Signature and date: _____

The student
Signature and date: _____

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

(For students / trainees only)
Points of Attention

Visas and work permits

All students (Dutch and international) who have been accepted for an Industrial Placement abroad should contact the International Office to get information about the various procedures and documents that may be needed (visa/ certificate of good conduct/ medical/ examination/ vaccinations/ work permits, etc.). Most foreign countries need proof that the student will return to the Netherlands after the Industrial Placement before they will issue a visa.

Non-Dutch students who will start their Industrial Placement in the Netherlands no longer need a work permit as from November 2006. All foreign students need to make sure that they extend their residence permit for the Netherlands for the length of the placement even if they are going abroad. Allow for enough time for these procedures. You need to show a lot of initiative and bear total responsibility for arranging all documents in time. The International Office and the internship company can assist the student with the above mentioned procedures.

Registration*International students*

You should remain registered as a resident with the city council in Leeuwarden, the Netherlands and have a valid residence permit for the length of your Industrial Placement. You can only cancel your registration at the city council once you have graduated and are planning to leave the Netherlands. At this time Dutch bank accounts should be closed and Dutch insurances cancelled.

Dutch students

If possible you should remain registered with a city council as a citizen of the Netherlands. You may indicate to the IBG in Groningen that your parent's address is your mail address. As soon as you have arrived in the foreign country of your Industrial Placement you should register with the Dutch Embassy of this country.

Delays

Please note that unexpected changes may occur at the host company. They may need to cancel the internship because of sudden, unexpected events. The associates of the Industrial Placement Office will do their best to find you another Industrial Placement.

In addition, for placements abroad, we are experiencing increasing problems arranging work permits and visas for some countries. This depends to a large extent on the nationality of the student. Once the student has met all criteria to start the industrial placement procedures, time is needed to approach the companies, send off résumés and arrange interviews. In all above mentioned cases, when substantial delays may be expected or are being experienced, a placement position within NHL-Stenden University will be offered. In the event that the student refuses this placement offer or other placement offers, the consequences of all further delays are the full responsibility of the student. Students are expected to show a pro-active approach and should contact the Industrial Placement Office on a regular basis to discuss progress. The NHL-Stenden University/International Tourism Management and the Placement Office cannot be held responsible for any financial consequences or other consequences of delays in finding an Industrial Placement, e.g. caused by visa-, work- & residence permit application procedures or the termination of an internship or cancellation of an internship by either the student or the company.

Tuition fees

This year you will receive a letter from the NHL-Stenden University/ International Tourism Management reminding you to reregister for school and pay the tuition fees for the next school year. Once you have graduated, money will be refunded for the remaining months. Make sure that the student administration office has the correct address when you go on your placement so that the letter is sent to the correct address (e.g. not your Leeuwarden address while you are doing your Industrial Placement in France). International students should make careful arrangements to make sure that they will receive this letter. Preferably this letter is sent to your parents' address, so they can remind you. International students should make considerable arrangements to make sure that they do receive this letter. If the tuition fee has not been paid by 1st September, you are not registered as a student and therefore your Industrial Placement will not be official or valid. Further you will not be able to graduate.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Arranging an industrial placement and the contract

Your Industrial Placement is always arranged through the Industrial Placement Office. Students are not permitted to arrange the placement themselves, unless the Co-ordinator Industrial Placements has given written approval. Students who ignore the above mentioned procedure and start working for a company should be aware that their placement is not valid and they are not insured.

You can only start your Industrial Placement with a valid and signed NHL-Stenden University contract. If you have started your Industrial Placement without arranging the NHL-Stenden University contract your starting date will be adjusted to the date that your contract has been drawn up and signed by the Co-ordinator Industrial Placements.

Please be careful not to sign any documents for the host company which may be in contradiction with the terms in our contract.

Focus on Safety and Well-being

NHL-Stenden University values and promotes international education opportunities and you are probably very much looking forward to your upcoming new experience. Nonetheless, it is very important to bear in mind that you will be living and working in a different cultural environment and that you are aware that things can go wrong. For example, serious illness, involvement in an accident, arrest, theft of important papers, etc.

We realise that you are a young, responsible adult but we do value your safety, security and well-being. With this document, we would like to emphasize the importance and awareness of certain issues before you start your international experience.

Arrange in advance

You must make sure that your contacts at home and at school have all your detailed and up-to-date information such as home address, doctor's address, insurance company, and (mobile) phone numbers. You must forward a local address and local mobile number to the International Tourism Management Placement Supervisor and Industrial Placement Office as soon as you arrive in a foreign country. Unfortunately we have experienced quite some challenges in the past while students were abroad (9-11 in New York, bombing in Bali, Tsunami, bombing in London, hurricane in Mexico). If something like this happens in the country/city where you are staying, we will do our utmost to contact you by calling or sending an SMS.

Insurance

You should always check with your insurance company to find out what is already covered and what needs additional covering. E.g. you need to make sure that you have (international) health insurance, private liability and accident insurance. Furthermore, if you drive a car or motor during your stay in another country, please make sure that you are well insured.

NHL-Stenden University has taken out collective liability insurance and a collective accident insurance with international coverage for activities related to your internship or your studies.

Driving a car/ motor

If you are driving a car or motor abroad make sure that you do have the correct driver's license and that the car is properly insured and that you are well aware of the local traffic rules.

Safety abroad

Please be aware that you will be living in an unfamiliar country and that it is regarded as wise to refrain from activities that might jeopardize your safety (e.g. hitchhiking, driving a car alone, individual sport activities like skiing and hiking etc. or travelling to dangerous areas without being accompanied).

Health care

- Please be aware of the alarming risks regarding HIV/ AIDS in many countries, and take the appropriate actions.
- If required, obtain the necessary vaccinations before you leave and be sure to carry your vaccinations passport with you.
- Check your health insurance and carry contact and policy numbers with you.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

- Make sure that prescription of your medicines are available, notify your contact person what you need to take and/ or take them with you.
- When travelling to Asia or Africa it is wise to take the Mantoux test (for TBC) before departure and upon return

Drugs and alcohol

Be aware that many countries have very strict laws concerning the use and/ or possession of drugs. In some countries, this can mean imprisonment and even the death sentence.

It is **not allowed** to be in the possession of drugs and/ or use drugs while you are working or studying abroad. As you are representing NHL-Stenden University and you start your professional career, be careful with the use of alcohol. Alcohol abuse can damage not only your reputation and relationship with the company but also the reputation of NHL-Stenden University.

Ethics, standards and values

In foreign countries, please be sensitive and alert to the customs, ethics and values of the local culture and/ or religion and follow the advice given by your placement mentor and/ or the company. Please remember, you will be regarded as an ambassador of NHL-Stenden University.

Undesirable behaviour

Undesirable behaviour is behaviour that 'is experienced as undesirable by a member of staff or student and has implications for the position or performance of that member of staff or student, or results in his or her suffering a hostile working environment'.

Behaviour can be verbal (comments, jokes), non-verbal (gestures) or physical (contact). What one person regards as a friendly gesture can be perceived by the other person as completely unfriendly. It is important that the unpleasant situation is brought to an end as soon as possible because you'll otherwise harbour negative memories of your time abroad. Therefore, it is important that you bring these matters to light. There is nothing the school can do if you keep it to yourself. It is important that you contact your placement mentor and/ or the Industrial Placement Office and possibly your personal coach as soon as possible.

What to do if something goes wrong?

The following can be regarded as a general guideline: in the event of emergencies always contact the Industrial Placement Office (Mr. Nonhof) and your placement supervisor. If necessary, contact the local Dutch embassy and/ or the embassy of your nationality, if you are not a Dutch citizen.

Furthermore

We realise that the information above contains not all details regarding your upcoming international experience. Please consult the specific module books and readers for more country related information. When you are in doubt or need specific advice, please feel free to contact your placement mentor, the Industrial Placement Office or your coach.

NHL-Stenden University

End of Appendix 4

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Appendix 5 : Supervision Form

This form is required by the placement office to assign a supervisor. The student can state a preferred supervisor from NHL-Stenden. However, guarantees cannot be given, due to the availability of each supervisor.

Fill in completely and hand in (together with the placement contract – appendix 4) to placement office (Secretary Academy of Leisure and Tourism). Email : petra.verhoeven@stenden.com

Preferred Supervisor :
Your name :
Student number :
Address :
Area Code and Town :
Country :
Telephone number :
Placement Period :
Email address :
Gender :
Date of Birth :

Who to contact in an Emergency

Name :
Address :
Area code and Town :
Country :
Telephone number :

Placement Company/Organisation

Name of Company :
Contact person :
Address :
Area code and Town :
Country :
Telephone number :
Email and internet address:

NB: Please inform the placement office of any changes in address. Make sure that we can always get in touch with you during your placement.

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Appendix 6: Self-Assessment Sheet for Progress Reports

Tourism Management (BA) 2014	Personal Goals	Progress Report	
		1	2
I. HBO- domain competencies Bachelor of Business Administration			
<p>1. Developing a vision regarding trends in the external environment and developing relationships, networks and coalitions.</p> <p><i>The manager in tourism and recreation can:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>formulate strategic points of departure, indicating who should be approached in what way;</i> • <i>collaborate efficiently with several parties;</i> • <i>work in a systematic and project-based manner, in which qualitative and financial output is crucial;</i> • <i>detect current trends and developments, and apply/act upon them;</i> • <i>conduct project and relationship management, and people management;</i> • <i>show a well-developed feeling for initiating and marketing products, services and projects.</i> 			
<p>2. Analysing policy questions, translating policy aims and alternatives, and preparing decision-making processes.</p> <p><i>The manager in tourism and recreation can:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>achieve company objectives, based on the mission, such as developing and operating new destinations in a sustainable manner;</i> • <i>align internal and external policy by means of a clear policy document which serves as a guideline for all parties interested;</i> • <i>establish a balance between the process of floating the company and the tourism destination to be developed;</i> • <i>weigh different stakeholder interests and objectives against each other (looking for win-win factors), in order to build public support for the development of the new tourism destination;</i> • <i>gear language to target groups, especially to the local community in order to make clear that their own culture will be preserved;</i> • <i>use digital means/channels, in addition to paper-based communication, in order to optimise promotion effects and the provision of information.</i> • <i>anticipate developments (including economic developments) in the sector and the society at large;</i> 			
<p>3. Applying HRM in keeping with the organisation's strategy.</p> <p><i>The manager in tourism and recreation can:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>anticipate developments (including economic developments) in the sector and the society at large;</i> • <i>formulate HRM objectives, based on the company's mission and general objectives;</i> • <i>elaborate HRM objectives into a HRM plan;</i> • <i>communicate and convincing in a tactful manner, orally and in writing, at several levels within the organisation;</i> • <i>apply intercultural personnel management practices</i> 			

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

<p>4. Setting up, managing and improving business and organisational processes. <i>The manager in tourism and recreation can:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>steer the quality of the project plan which outlines the change/expansion of the organisation;</i> • <i>steer the progress of the process by means of in-between evaluations of planning, targets and process;</i> • <i>steer the progress of the process in terms of quality, to what extent do the parties involved remain connected, revise targets, and go through a joint learning process;</i> • <i>steer the effect of the process on employees and clients by holding team meetings and conducting client surveys.</i> 			
<p>5. Analysing the financial and legal aspects, internal processes and the business' and organisation's environment to enhance cohesion and interaction. <i>The manager in tourism and recreation can:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Maintain an overview of how processes are run.</i> • <i>Gather information about these processes.</i> • <i>Analyse information and drawing relevant conclusions.</i> • <i>Turn conclusions, together with other persons involved, into improvement plans.</i> • <i>carry out research in a correct manner (has knowledge and skills in research methods);</i> • <i>gather and analyse relevant information and draw relevant conclusions</i> • <i>involve relevant colleagues in the process of acquiring insight and knowledge;</i> • <i>establish a constructive cooperative partnership with relevant colleagues, leading to improvement proposals and the implementation of these proposals.</i> 			
<p>6. Developing, implementing and evaluating a process of change. <i>The manager in tourism and recreation can:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>coordinate with stakeholders and streamline their involvement;</i> • <i>set up and carry out research projects accurately;</i> • <i>collect, analyse and process data into relevant information and Based on the information obtained, write a plan that complies with the project objective</i> • <i>motivate management, colleagues and external persons and involve them in the process;</i> • <i>establish and maintain constructive working relationships with employees within the organisation and external parties involved, which will lead to the objective being achieved.</i> 			
II. HBO domain competencies economic			
<p>7. Social and communicative competence (interpersonal and within the organization) <i>The manager in tourism and recreation can:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>create and promote a positive, open atmosphere;</i> • <i>take time to listen, and is easily contactable and approachable;</i> • <i>inspire and motivate others, and put their points of view into perspective;</i> • <i>share leadership and give others responsibility and trust that they will deliver;</i> • <i>show sincere interest in other people;</i> 			

Reader Industrial Placements 2020 - 2021			
<ul style="list-style-type: none"> deal with criticism and resistance and take a stand; communicate and present effectively; communicate in foreign languages (English at B2 level, other modern foreign languages at B1 level); confront people and issues, act as a mediator, and ask for/give feedback. 			
<p>8. Self-Managing competency The manager in tourism and recreation can:</p> <ul style="list-style-type: none"> act in a morally responsible manner; account for his/her professional actions; recognise and analyse dilemmas and take a stand therein; contribute to the development of the professional group; invest in his/her own development continuously; evaluate the effect(s) of his/her own actions. 			
<p>9. Balancing between People, Planet, Profit The manager in tourism and recreation can:</p> <ul style="list-style-type: none"> set up a research project, determine criteria based on the three Ps, carry out the research project, and possesses knowledge about research methods to this end; gather relevant information, analyse this information and draw relevant conclusions; based on the conclusions, write an integral policy plan including recommendations at resort, organisational and regional level; actively involve and motivate management and external stakeholders in the policy plan and its recommendations, in order to gain acceptance; design the desired organisation structure and processes, and putting it into action together with colleagues and external stakeholders. Is able to achieve constructive cooperative relationships in order to realise the plan. 	<p>It is compulsory to have an objective for this competency, as you have to reflect on your responsibility regarding the three P's.</p>		
III. Tourism Management specific competencies			
<p>10. Initiating, creating and marketing products and services The manager in tourism and recreation can:</p> <ul style="list-style-type: none"> coordinate with stakeholders and streamline their involvement; carry out research in the correct manner (proficiency in research methods); gather and analyse relevant information and draw relevant conclusions; think and act conceptually and out-of-the-box. Make a choice from the opportunities and transform these into actual products and services; develop new products and services in a creative, innovative and meaningful manner (Imagineering); prepare and implement long-term as well as short-term product and service plans; prepare Marketing & Communication plans, including budget; involve relevant co-workers in both process and performance in order to efficiently market the product or service. 			

Figure 9: Self-Assessment sheet for Progress Reports

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

Appendix 7 : Requirements for the Placement Report

The Placement Report consists of the following elements:

1. The Cover

- The name of the author
- Student number
- the title
- the sub-title (Report of a Placement in....)

2. Title Page

- The author's name
- The title
- The sub-title
- The name of the organization
- Place and year of publication

3. Abstract

The abstract is a general overview of the contents; it is not a list of the chapters but includes a broad outline of the contents. It comprises 1 A4 page.

4. Foreword

- Background information about the placement period – the course and the part the placement period plays in the course.
- A word of thanks

5. Table of Contents

- a list of chapters with headings and subheadings and page numbers
- clear layout

Headings and subheadings should not go further than 3 levels. Each level should be followed by sizeable paragraphs and not just a few lines of text. Page numbering starts on the introduction page but as this page may be physically preceded by several pages it is possible that the Introduction begins on page 7, for example.

6. List of Appendices

The list of appendices includes the numbers and the headings of the appendices. No page numbers are given.

7. Introduction

The introduction to the Placement Assessment contains the following elements:

- location and period of placement
- Learning outcomes of the internship
- personal objectives of the trainee
- set up of the internship
- possible special circumstances
- an overview of the main parts of the report

Reader Industrial Placements 2020 - 2021

8. The Body of the report The body contains :

1. The institution analysis
2. Progress Report 1
3. Progress Report 2
4. The Contribution assignment.

Each section is introduced with information regarding period, responsibilities and activities. An evaluation of the particular period comprises the conclusion. Last of all, the student carries out the Contribution Assignment.

9. The Conclusion and recommendations

After your internship, what conclusions can you draw with regards to your future plans of your career. What do you want to do, what do you not want to do and why ?

10. Referencing

A complete alphabetical list of literature should be included, do not forget to include personal communication sourcing in the text.

11. Appendices

Suitable appendices may be included in the Placement Reports if they provide further clarification of the contents of the report. They may consist of maps, company organisation diagram, company documentation, the supervisor assessment and written work produced by the student.

Appendix 8: Assessment Rubrics: Institution Analysis

Criteria	Excellent (8.5-10)	Good (7-8.4)	Sufficient (5.5-6.9)	Insufficient (1-5.4)
<p>Institution Analysis (20%)</p> <p>Clear overview is given of the placement company's mission and objectives.</p>	<p>It becomes clear that the student has conducted <i>thorough</i> research on the company's mission and what they stand for (not just what they do). The information regarding this is relevant (student is <i>selective & provides a clear description</i>)</p>	<p>It becomes clear that the student has conducted <i>good</i> research on the company's mission and what they stand for (not just what they do). The information regarding this is relevant and clear.</p>	<p>The student describes the company's mission and objectives, but <i>somewhat lacking</i> depth. More research could have been conducted. Information provided is <i>fairly</i> relevant.</p>	<p>Not much research is evident. The student briefly mentions the company's mission and objectives.</p>
<p>The internal organisation*</p> <p><i>*(if the company is a subsidiary or branch of a larger organisation, the report describes the branch in the first place, and then in brief the way in which it fits into the organisation as a whole)</i></p>	<p>The structure of the company is described <i>excellently</i>. Followed by a detailed description of the placement department. Personnel and leadership style is described in great detail and with reference to relevant theory. <i>Excellent</i> examples are provided to support the conclusions.</p>	<p>The structure of the company is described <i>clearly</i>, followed by a clear description of the placement department. HR, personnel and leadership style are dealt with and reference to relevant theory is made. <i>Good</i> examples are provided to support the conclusions.</p>	<p>The structure of the company is given <i>briefly</i>, followed by a description of the placement department as well as personnel and leadership style, this is <i>mostly</i> applied by relevant theory. <i>Merely</i> a few examples are given.</p>	<p>The structure of the company and placement department are given, but <i>not in much detail</i>. <i>Some</i> theory is applied when describing this as well as the personnel and leadership style, but this is not done clearly and <i>hardly</i> any examples are given.</p>

Reader Industrial Placements International Tourism Management

<p>The explanation of the company's external network</p>	<p>Thorough research has been conducted in order to identify the internal organisation and external factors of the organisation. A PESTEL is applied specifically to the organisation and clear conclusions are drawn as to what opportunities and threats this has. The PESTEL is completed by the use of extensive sources.</p>	<p>The internal organisation and external factors of the organisation have been well researched. A PESTEL is applied specifically to the organisation and mostly relevant conclusions are drawn from this. The sources used for completing the PESTEL are good, but not that extensive.</p>	<p>The internal organisation and external factors of the organisation have been researched, but this could be more extensive. A PESTEL is applied specifically to the organisation and merely a few conclusions are drawn from this, some of which may not be very relevant. Hardly any sources have been used to complete the PESTEL, yet it is based on facts.</p>	<p>The internal organisation and external factors of the organisation have hardly been researched, merely a few examples are given. A PESTEL is applied, however irrelevant conclusions are derived from this. No sources have been used to complete the PESTEL.</p>
<p>Description of the company's marketing communication.</p>	<p>The student clearly describes the market, as well as buyers, suppliers and the competition of the organisation. The student makes use of models, e.g. stakeholder map & Porter's five forces, and this is applied clearly and in detail.</p>	<p>The student describes the market, as well as buyers, suppliers and the competition of the organisation. The student makes use of models, e.g. stakeholder map & Porter's five forces, and this is applied (could be more extensive).</p>	<p>The student describes the market, as well as buyers, suppliers and the competition of the organisation very briefly. The student makes use of models, e.g. stakeholder map & Porter's five forces, but applies this very briefly and/or incorrectly.</p>	<p>The student describes the market, as well as buyers, suppliers and the competition of the organisation very briefly. The student makes use of models, e.g. stakeholder map & Porter's five forces, but applies this very briefly and/or incorrectly.</p>
	<p>The marketing communications of the company is described comprehensively. (Advertising, Public Relations, Personal Selling, Sales promotions, direct and online marketing are all described). The description includes correctly identifying why certain choices in marketing have been made, which marketing communication seems to work best and how this is identified by the company.</p>	<p>The marketing communications of the company is described well. (Advertising, Public Relations, Personal Selling, Sales promotions, direct and online marketing are all described). Why certain choices in marketing have been made, which marketing communication seems to work best and how this is identified by the company is described, but could be more extensive.</p>	<p>The marketing communications of the company is described, although could be more extensive (Advertising, Public Relations, Personal Selling, Sales promotions, direct and online marketing are all described). Why certain choices in marketing have been made, which marketing communication seems to work best and how this is identified by the company is roughly described.</p>	<p>The marketing communications of the company is described briefly. Why certain choices in marketing have been made, which marketing communication seems to work best and how this is identified by the company is not or hardly described.</p>

Reader Industrial Placements International Tourism Management

Business model canvas, value creation of the organisation.	The student completes the business canvas model <i>concisely</i> and leading to a <i>clear understanding</i> of the companies' place in the industry.	The student completes the business canvas model <i>well</i> and leading to an <i>understanding</i> of the companies' place in the industry.	The student completes the business canvas model <i>sufficiently</i> , leading <i>somewhat</i> to an understanding of the companies' place in the industry.	The student is <i>unable</i> to complete the business canvas model, it is either <i>incomplete</i> or <i>lacking</i> depth.
Mark and Notes Institution Analysis	Mark (scale 1-10)	Notes:		



Appendix 9: Assessment Rubrics: Progress Reports - Placement Assessment

Criteria	Excellent (8-5-10)	Good (7-8-4)	Sufficient (5-5-6-9)	Insufficient (1-5-4)
Progress Reports (40%) Placement objectives were clearly formulated	Objectives are SMART with <i>clear and detailed</i> actions to take. A <i>strong and clear link</i> to the competencies is made and it is evident that the student is aiming <i>high both in complex and independent work</i> .	Objectives are SMART with <i>clear</i> actions to take. A <i>clear link</i> to the competencies is made and the student is aiming to improve <i>gradually</i> .	Objectives are <i>somewhat</i> SMART with actions to take. A <i>link</i> to the competencies is made, but this could be stronger and more clear. The student is aiming to improve <i>slightly</i> .	Objectives do not adhere to the SMART requirements. Link to competencies is <i>lacking</i> and improvement points are <i>missing or weak</i> .
Analysis of achievements as related to the objectives & student's reflection on competencies.	Student provides a <i>critical and relevant</i> reflection on what he/she has learned and achieved, also relates this to the competencies. A lot of relevant examples are given and reflection methods are used (critical incident, STARR)	Student provides a <i>clear and relevant</i> reflection on what he/she has learned and achieved, this is related to the competencies. Some relevant examples are given and reflection methods are used (critical incident, STARR)	Student provides a <i>relevant</i> reflection on what he/she has learned and achieved. Some or hardly any relevant examples are given. Reflection method is used (critical incident, STARR).	Student provides a reflection, but this lacks relevance and detail. No examples are given.
Description of tasks and activities performed during the placement (relation to practice)	A clear description of the tasks is given, supported by concrete examples. There is evidence of a clear and detailed relation to theory.	A clear description of the tasks is given, occasionally supported by examples. There is evidence of clear relation to theory.	A description of the tasks is given, supported by few examples. There is evidence of relation to theory, although this could be more explicit.	A description of the tasks is given, although not supported by (clear) examples. There is hardly any evidence of relevant relation to theory.
Communication and intercultural skills	The tasks described show a <i>high</i> level of complexity as well as working independently.	The tasks described show a <i>fairly high</i> level of complexity as well as working independently.	The tasks described show a <i>level of</i> complexity as well as working <i>somewhat</i> independently.	The tasks described <i>somewhat</i> show a level of complexity as well as working <i>somewhat</i> independently.

Reader Industrial Placements International Tourism Management

Initiating and/ or marketing products and services	The student <i>clearly</i> describes examples of his/her contribution in initiating and/or marketing of products and services.	The student <i>describes</i> examples of his/her contribution in initiating and/or marketing of products and services, although this could have been more explicit.	The student <i>roughly</i> describes examples of his/her contribution in initiating and/or marketing of products and services, although this lacks detail.	The description of the students contribution in initiating and/or marketing of products and services, is <i>missing or lacking</i> explanation.
Outlook on future professional life	Student gives a <i>clear and thorough</i> description on his/her future professional life, drawing conclusions based on <i>critical reflection</i> and current industry prospects. The future outlook shows a <i>direct link</i> to the added value and relevance of the placement period.	Student gives a <i>clear</i> description on his/her future professional life, drawing conclusions based on reflection and current industry prospects. The future outlook is derived from the added value and relevance of the placement period.	Student gives a description on his/her future professional life, drawing conclusions based on reflection. The future outlook is <i>somewhat derived</i> from the added value and relevance of the placement period.	The description on the students' future professional life is <i>missing or lacking explanation</i> . The future outlook <i>cannot be directly</i> related to the added value and relevance of the placement period.
Mark and Notes	Mark (scale 1-10)	Notes:		
Progress Reports				



Reader Industrial Placements International Tourism Management

Appendix 10: Assessment Rubrics: Contribution Assignment

Criteria Contribution Assignment (30%) Envisioning the future scenario of the organisation.	Excellent (8.5-10) The student envisions a clear future scenario for the organisation, based on extensive internal and external analysis (<i>clearly accounts</i> for implications on the relationships, networks and chains of the organisation has/will have). It is realistic and shows depth of ideas and originality.	Good (7-8.4) The student envisions a <i>fairly clear</i> organisation, based on a <i>good</i> internal and external analysis (<i>accounts</i> for implications on the relationships, networks and chains of the organisation has/will have). It is realistic and shows depth of ideas and originality.	Sufficient (5.5-6.9) The student envisions a future scenario for the organisation, based on internal and external analysis (<i>somewhat accounts</i> for implications on the relationships, networks and chains of the organisation has/will have). It is realistic.	Insufficient (1-5.4) The student fails to envision a (realistic) future scenario for the organisation. It is either missing or clearly not based on research.
Analysing and formulating improvement points in regard to business and organisational processes.	It is evident that the student has observed his/her surroundings. The improvement points are <i>feasible</i> and formulated <i>comprehensively</i> and <i>show creativity and efficiency</i> . It is evident that the student has a <i>clear idea</i> on how to start with implementation and all propositions take sustainability into account where possible.	It is evident that the student has observed his/her surroundings. The improvement points are <i>fairly feasible</i> and formulated <i>comprehensively</i> . The student has <i>an idea</i> on how to start with implementation and all propositions take sustainability into account where possible.	The improvement points are <i>formulated well</i> . The student <i>somewhat</i> has an idea on how to start with implementation and <i>most propositions</i> take sustainability into account where possible.	No process is described or it is not described clearly, thus showing lack of research and effort. No improvement points or weak improvement points are described. The student does not show that he/she has an idea on how to work on the improvement points within the organisation.
Mark and Notes	Notes:			
Contribution Assignment				

Reader Industrial Placements International Tourism Management

Criteria Structure, layout and writing (10%)	Excellent (8.5-10)	Good (7-8.4)	Sufficient (5.5-6.9)	Insufficient (1-5.4)
Structuring of the report. Language use and readability. Design and layout. Use of supporting figures and tables.	Report is structured logically. Exceptional vocabulary range, accuracy and correct and effective word usage.	Report is structured logically. Good vocabulary range and accuracy of usage.	Structure of report is sufficient. Ordinary vocabulary range, mostly accurate.	Structure of report is insufficient. Limited vocabulary; usage is inaccurate.
Mark and Notes	Mark (scale 1-10) Notes:			
Placement Report Structure				
GRADE PLACEMENT REPORT Institution Analysis (20%) Progress Reports (40%) Contribution Assignment (30%) Structure, layout and writing (10%)				

* if one of the assessment criteria is marked with an insufficient fail, the Placement Assessment cannot be awarded a pass. The placement report and the mid-term and final assessment cannot be compensated, thus all elements have to be a 5.5 or higher.

Date: _____

Signature NHL-Stenden supervisor: _____



Reader *Industrial Placements International Tourism Management*

Appendix 11: Mid-term Assessment Rubrics: Company Supervisor Assessment

As a company supervisor, we would like to ask you to please complete the assessment below. There are three tables with criteria namely, knowledge, skills and attitude. Please indicate whether you think the criteria is excellent, good, sufficient or insufficient, preferably we ask you to motivate your choice in the 'comments' column.

Please give a mark for each criteria (from 1 to 10, 10 being the highest). The mark for knowledge, skills and attitude can be added up and divided by 3, which results in the grade for the mid-term assessment. We ask you to please complete a similar assessment at the completion of the internship. Both assessments are crucial in determining whether the student has fulfilled all the necessary requirements for the programme.

We thank you in advance for completing the assessment and discussing it with the student.

Criteria for knowledge	Excellent (8.5-10)	Good (7-8.4)	Sufficient (5.5-6.9)	Insufficient (1-5.4)	Comments
Level of knowledge the student has of the tourism industry, needed to perform his/her job					
The student has up to date knowledge of Human Resource Management practices					
The student knows about management and organisational processes					
The student has insight in financial processes					
The student is aware of the legal aspects of the company's operations					
Mark scale (1-10)					

Reader Industrial Placements International Tourism Management

Criteria for Skills	Excellent (8.5-10)	Good (7-8.4)	Sufficient (5.5-6.9)	Insufficient (1-5.4)	Comments
During conversation the student shows the capability of clearly and convincingly stating his/her ideas					
The student has a vision on responsible tourism and demonstrates this accordingly.					
The student can produce clear and correctly written material					
The student can communicate clearly in writing internally and externally					
The student comes up with innovative and efficient solutions (problem solving).					
The student can manage projects					
The student thinks and acts out of the company's interest					
The student is able to manage his/her time and prioritize his/ her work					
Mark scale (1-10)					

Reader Industrial Placements International Tourism Management

Criteria for Attitude	Excellent (8.5-10)	Good (7-8.4)	Sufficient (5.5-6.9)	Insufficient (1-5.4)	Comments
The student makes use of his/her knowledge of the Tourism Industry on the job					
The student has a positive critical attitude					
The student is capable of working as a team member					
The student can both give and receive feedback					
The student works independently and shows initiative					
The student sticks to agreements					
The student is motivated for, enthusiastic and dedicated to his/her tasks					
The student is interculturally sensitive					
The student seeks opportunities to act morally responsibly and gives suggestions in terms of the needs of the company and its stakeholders					
Mark scale (1-10)					

Grade mid-term assessment (Grade knowledge, Grade Skills, Grade Personal Attitude + 3)	
--------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Reader Industrial Placements International Tourism Management

The intern's strong points are:

The intern's weaker points are:

How could these weak points be improved?

Date:

Signature of Company Supervisor: _____

Date:

Signature of the Intern: _____



Appendix 12: Final Company supervisor assessment

Once more we ask you to please complete the assessment below.

There are three tables with criteria namely: knowledge, skills and attitude. Please indicate whether you think the criteria is excellent, good, sufficient or insufficient, preferably we ask you to motivate your choice in the 'comments' column. Please give a mark for each criteria (from 1 to 10, 10 being the highest). The mark for knowledge, skills and attitude can be added up and divided by 3, which results in the grade for the final assessment. These assessments are crucial in determining whether the student has fulfilled all the necessary requirements for the programme.

We thank you in advance for completing the assessment and discussing it with the student.

Criteria for knowledge	Excellent (8.5-10)	Good (7-8.4)	Sufficient (5.5-6.9)	Insufficient (1-5.4)	Comments
Level of knowledge the student has of the tourism industry, needed to perform his/her job					
The student has up to date knowledge of Human Resource Management practices					
The student knows about management and organisational processes					
The student has insight in financial processes					
The student is aware of the legal aspects of the company's operations					
Mark scale (1-10)					

Reader Industrial Placements International Tourism Management

Criteria for Skills	Excellent (8.5-10)	Good (7-8.4)	Sufficient (5.5-6.9)	Insufficient (1-5.4)	Comments
During conversation the student shows the capability of clearly and convincingly stating his/her ideas					
The student has a vision on responsible tourism and demonstrates this accordingly.					
The student can produce clear and correctly written material					
The student can communicate clearly in writing internally and externally					
The student comes up with innovative and efficient solutions (problem solving).					
The student can manage projects					
The student thinks and acts out of the company's interest					
The student is able to manage his/ her time and prioritize his/ her work					
Mark scale (1-10)					

Reader Industrial Placements International Tourism Management

Criteria for Attitude	Excellent (8.5-10)	Good (7-8.4)	Sufficient (5.5-6.9)	Insufficient (1-5.4)	Comments
The student makes use of his/her knowledge of the tourism industry on the job					
The student has a positive critical attitude					
The student is capable of working as a team member					
The student can both give and receive feedback					
The student works independently and shows initiative					
The student sticks to agreements					
The student is motivated for, enthusiastic and dedicated to his/her tasks					
The student is interculturally sensitive					
The student seeks opportunities to act morally responsibly and gives suggestions in terms of the needs of the company and its stakeholders					
Mark scale (1-10)					
Grade final assessment					
(Grade Knowledge, Grade Skills, Grade Personal Attitude ± 3)					

Reader Industrial Placements International Tourism Management

During the internship the student has also been working on reports to reflect on their growth and link theory to practice. Furthermore, the student is asked to analyse the internal and external environment of the organisation and come up with a clear vision for the organisation based on all the factors affecting it. We also ask them to be observant on the organisational processes and see potential points to improve. The student is asked to present/discuss this vision and suggestion for improvements to you. Below two separate criteria are given and we would like you to comment on them, as these allow us to identify to what extent you feel that the student has reached the end level of the programme.

1. The student presents a clear vision for the organisation, based on the trends affecting the industry. The vision accounts for implications on the relationships, networks and chains the organisation has/will have. The vision is realistic and shows depth of ideas and originality.

Sufficient / Insufficient

2. Based on a business process within the organisation, the student is able to provide clear, logic and feasible improvement points and has a clear idea on how to implement this. Wherever suggestions allow it, sustainability is taken into account.

Sufficient / Insufficient

General appraisal (including employability and role best suited to in the tourism industry):

Date:

Signature of Company Supervisor: _____

Date:

Signature of the Intern: _____

Appendix 13: The Business Model Canvas

We advise you to use the **Business Model Canvas** (see below) in order to come up with a good conclusion. The Business Model Canvas provides you with a method to analyse a company and its business model. By simply investigating each component, the user should be able to see how the company performs and if there are opportunities to improve its performance. Have a look at the video, provided by its official website: http://businessmodelgeneration.com/canvas/bmc?_ga=1.32691706.573166403.14399990518

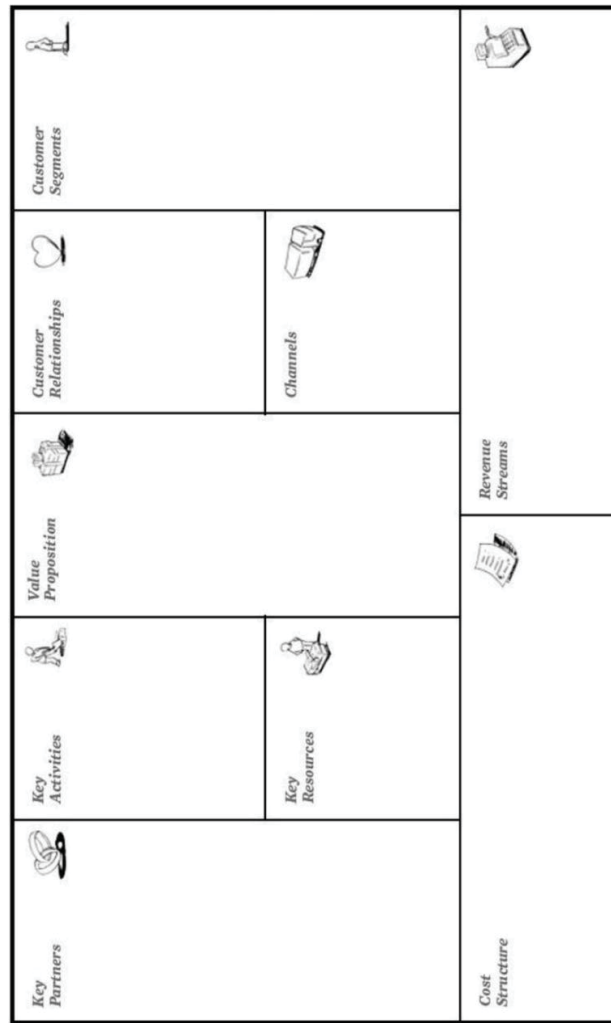


Figure 10 : The Business Model Canvas

Appendix 14 : Hand-in sheet for Graduation BA 2020-2021

Supervisor: _____

(inc. details of any changes in supervisor(s))

Second Assessors: _____

Student Name: _____

Relation Number: _____

Date: _____

Year of Graduation: _____

REQUIRED DOCUMENTS		TICK
1.	Signed cover page - Inc BOTH signatures	
2.	Placement Report - Institution Report - Progress report 1 & 2 - Contribution Assignment - Mid-term company supervisor assessment (Inc. signatures & grade) - Final company supervisor assessment (Inc. signatures & grade)	
3.	Placement Report Grading Rubric - Inc. Feedback & grade calculation - Inc. Signature	
4.	Final Dissertation	
5.	Dissertation Grading Rubric - 3 grading rubrics (2 individual and 1 consensus) - Inc. Feedback - Inc. BOTH signatures	
6.	Feedback and grade submitted via Blackboard (for both Dissertation and Placement Report)	
7.	Points for Internship & Dissertation sent to ProgressWWW	
8.	Ephorus Check	

File checked and approved : _____

Date : _____

Signature first assessor : _____

Signature second assessor : _____

Reader Industrial Placements International Tourism Management

Appendix 15 : Graduation Request.

Tourism Management Exam Committee
 Mr. H. Wassens
 P.O. Box 1298
 8900 CG Leeuwarden
 The Netherlands
 Email: ec.l-t@stenden.com

Dear Members of the Exam Committee Tourism Management,

I hereby request the Tourism Management Exam Committee approve my graduation on the date given below. I hereby declare to have successfully fulfilled all the requirements of the programme BA Tourism Management.

Family name		First name(s)	
Address		Relation number	
Postcode		Phone number	
Place		e-mail address	
Country		Dissertation Supervisor	

Requested date of graduation	
Education	
Associate Degree / Bachelor Degree	

Do you think you can graduate with cum laude? (See TER for conditions) <u>Please add proof.</u>	Yes / No
Did you follow and pass the minor Event Management I and Event Management II?	Yes / No
Hereby you grant permission to publishing your thesis	Yes / No
Hereby you grant permission to publishing your thesis online	Yes / No
Any other remark:	

Date	Signature		
------	-----------	--	--

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1343

**Applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato (art. 42 comma 8 D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.).
Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 "Spese in conto capitale per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'OPCM n°3879/2010.**

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro dott. Sebastiano Leo, di concerto con l'assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Sistema degli interventi per il Diritto allo studio e per la qualità dei luoghi di apprendimento", confermata e fatta propria dal Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione, dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università nonché dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 2010 n. 3879 ha disciplinato le modalità di utilizzo del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio, istituiti ai sensi dell'art.32 bis del decreto-legge n.269/2003, convertito dalla legge n.326/2003, al fine di conseguire l'adeguamento strutturale ed antisismico degli edifici scolastici, nonché la costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, ove necessario, secondo quanto previsto dall'art.2 comma 276 della Legge n.244/2007, ripartendo, al predetto fine, tra le regioni e province autonome la somma di € 20.000.000 relativa all'anno 2010, in considerazione di due addendi: a) un finanziamento base, indipendente dal rischio medio regionale, pari a € 100.000,00 considerato il minimo indispensabile per un intervento significativo di prevenzione, tenuto conto del cofinanziamento; b) un finanziamento proporzionale all'indicatore di rischio sismico dell'edilizia scolastica in ciascuna regione o provincia autonoma;
- per effetto della predetta ripartizione alla Puglia è stato assegnato, per l'annualità 2010, un finanziamento pari a € 1.050.000,00;
- ai fini dell'utilizzo della quota di finanziamento di competenza, ciascuna regione, ai sensi dell'art.2 comma 2) dell'OPCM n.3728/2008, predispone e trasmette al Dipartimento della Protezione Civile, entro 60 giorni dalla pubblicazione della stessa Ordinanza in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, un Piano di interventi di adeguamento o nuova costruzione di edifici scolastici, rientranti nelle tipologie previste dall'art.1 comma 4), della precitata Ordinanza, e coerenti con i criteri dettati dai successivi commi 5-6 e 7 del medesimo articolo;
- con Deliberazione n.1817 del 04.08.2010 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di interventi di adeguamento sismico straordinario regionale in materia di edilizia scolastica, destinato a finanziare la messa in sicurezza degli edifici scolastici in zona sismica, individuando come enti beneficiari i Comuni di Apricena per un importo di € 300.000,00 e di Lesina per un importo di € 750.000,00, di cui all'Allegato A) della predetta Deliberazione, importi finanziabili al 50% con detti fondi;
- con Deliberazione n. 1023 del 04.06.2013 la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione del Piano di interventi di adeguamento sismico straordinario regionale in materia di edilizia scolastica, destinato a finanziare la messa in sicurezza degli edifici scolastici in zona sismica, annualità 2010, approvato con la D.G.R. n.1817/2010, disponendo la revoca del finanziamento € 750.000,00 assegnato al Comune di Lesina, a seguito della dichiarata indisponibilità al cofinanziamento nella misura del 50%, come prescritto dall'OPCM in oggetto e la contestuale sostituzione dell'intervento, di pari importo, in favore dell'Amministrazione Provincia di Foggia, per lavori da eseguirsi presso l'ITC "Giannone" – sede centrale- corpo dx- di Foggia, risorse in seguito assegnate con D.P.C.M. del 15.09.2015.

Premesso inoltre che:

- con Deliberazione n.12 del 13.01.2015 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di interventi di adeguamento sismico straordinario regionale in materia di edilizia scolastica, destinato a finanziare

la messa in sicurezza degli edifici scolastici in zona sismica, individuando come ente beneficiario l'Amministrazione Provinciale di Foggia, per lavori da eseguirsi presso l'ITC "Giannone", sede centrale-corpo sx-di Foggia, per un finanziamento complessivo di € 2.223.948,48, assegnato alla Regione Puglia con DPCM n. 2730 dell'11.07.2014;

- con Deliberazione n. 435 del 28.03.2017 la Giunta Regionale ha approvato la rimodulazione dei Piani di intervento di adeguamento sismico ai sensi dell'art.2 comma 3 dell'OPCM 2730/2014, già approvati con D.G.R. n. 1300/2011 e n.12/2015 disponendo: A) la revoca del finanziamento di Euro 2.223.948,48 relativo ai lavori di adeguamento sismico all'Istituto scolastico ITC "Giannone – corpo sx" sede centrale di Foggia e B) l'incremento di € 678.000 del finanziamento per la realizzazione dell'intervento relativo all'ITC "Giannone- corpo centrale" sede centrale di Foggia, che in aggiunta al finanziamento già assegnato con D.G.R. n. 1023/2013 di € 750.000 euro, determina un contributo complessivo di € 1.428.000,00.
- con D.P.C.M. del 23 febbraio 2017 è stato annullato il finanziamento di € 2.223.948,48 relativo ai lavori di adeguamento sismico presso l'Istituto scolastico ITC "Giannone – corpo sx" sede centrale di Foggia;
- con lo stesso Decreto è stato assegnato un contributo integrativo di € 678.000,00, per lavori da eseguirsi all'intero complesso scolastico dell'ITC "Giannone" – sede centrale di Foggia, che in aggiunta al finanziamento già assegnato di € 750.000,00, determina un contributo complessivo di 1.428.000,00 Euro, importo finanziabile al 95,20% con detti fondi.
- nell'art.3 comma 3 dell'OPCM n. 3728/2008 sono state disciplinate le modalità dell'erogazione dei finanziamenti in favore degli enti beneficiari in tre rate:
 - o 1^a rata relativa all'importo dell'affidamento dell'incarico di progettazione;
 - o 2^a rata l'80% della quota corrispondente all'aggiudicazione della gara di affidamento dei lavori e del costo necessario per la relativa realizzazione;
 - o 3^a rata a saldo in seguito all'approvazione della contabilità finale da parte dell'Ente attuatore.

Considerato che:

- con Atto Dirigenziale n. 252 del 05.12.2013 è stata impegnata la somma di € 458.608,71, in favore dell'Amministrazione provinciale di Foggia quale somma parziale del finanziamento complessivo assegnato ai sensi dell'OPCM 3879/2010, nei limiti dei vincoli di finanza derivanti dal Patto di stabilità interno di cui alla DGR 1982/2013;
- con Atto Dirigenziale n. 3 del 22.02.2018 è stata liquidata la 1^a rata di € 24.827,60 relativa all'importo di progettazione a valere sull'impegno di cui all'AD n. 252/2013;
- con Atto Dirigenziale n. 35 del 21.03.2019 è stata liquidata la restante parte della somma impegnata con AD n. 252/2013, quale primo acconto della 2^a rata, per un importo pari a € 433.781,11;
- con Atto Dirigenziale n. 99 del 15.07.2019 è stata impegnata e liquidata la somma di € 261.933,26, quale secondo acconto della 2^a rata;
- con Atto Dirigenziale n. 111 dell'11.09.2019 è stata impegnata e liquidata la somma di € 188.451,87 corrispondente al saldo della 2^a rata.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 2021/0006105 del 09.02.2021, acquisita al protocollo della Sezione il 09.02.2021 al n. AOO_162/401, la Provincia di Foggia ha inviato la richiesta dell'erogazione della 3^a rata a saldo della quota corrispondente del costo necessario alla realizzazione dei lavori di "Adeguamento sismico dell'I.T.C. Giannone – Corpo B centrale sede di Foggia", allegando la seguente documentazione:
 - o determinazione n.737 del 29.05.2020 e atti progettuali;

- verbale di Visita, relazione e Certificato di Collaudo del 27/10/2020;
- determinazione n.1742 del 04.12.2020 e atti di contabilità finale;
- determinazione n.1761 e atti di contabilità finale.
- Con nota prot. n. 0028244 del 31/05/2021, acquisita al protocollo della Sezione in data 01.06.2021 al n. AOO_162/1898, l'Amministrazione provinciale ha inviato la restante documentazione propedeutica all'erogazione della rata a saldo:
 - determinazione n. 776 del 18/05/2021 approvazione Collaudo Tecnico Amministrativo;
 - determinazione n.861 del 31/05/2021 omologazione delle spese sostenute.

Tanto premesso e considerato, stante la necessità di procedere all'impegno di spesa e conseguente finanziamento di € 363.436,66, come da omologazione delle spese sostenute, all'Amministrazione Provinciale di Foggia per 3^a rata per l'intervento relativo all'istituto scolastico "ITC Giannone" di Foggia, si rende necessario apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n.71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 D.Lgs. n. 118/2011, come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", di cui all'Allegato n. E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- La Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- La Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- La D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 199 del 08.02.2021, di Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto per l'importo complessivo di € 363.436,66, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, formatosi nell'anno 2013 su risorse rivenienti da residui di stanziamento anno 2011, e la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, a valere sul Capitolo U0916065, collegato al capitolo di entrata E2039200 "Assegnazione risorse da Presidenza Consiglio Ministri su fondo per interventi straordinari ex art. 32 bis Decreto Legge n. 269/2003, convertito con Legge 326/2003", al Bilancio di previsione 2021 e al Bilancio di Previsione pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n.71 del 18.01.2021, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO**VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO					+ € 363.436,66	€ 0,00
62.10	U0916065	"Spese in conto capitale per interventi straordinari di adeguamento sismico edifici scolastici. ART.32 bis D.L. n. 369/2003 convertito in L.326/2003"	4.3.2	2.03.01.02	+ € 363.436,66	+ € 363.436,66
66.03	U01110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.1.1	€ 0,00	- € 363.436,66

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi entro l'esercizio 2021 da parte della Sezione regionale "Istruzione e Università".

L'Assessore relatore, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 (giusto art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011),, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto deliberativo:

- 1. di prendere atto** di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato**, per l'importo complessivo di € 363.436,66, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, per la successiva iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo U0916065;
- 3. di approvare** la variazione, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., così come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto per l'importo totale di € 363.436,66;
- 4. di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- 5. di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che costituisce, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. **di incaricare**, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n.118/2011;
7. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021;
8. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione (provvedimenti della Giunta Regionale), in ottemperanza del D. L.g.s. 14 marzo 2013 n. 33;
10. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla sezione istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Ignazia Sofia Zaza

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Prof.ssa Annalisa Bellino

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente
Dott. Sebastiano Leo

L'Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;

2. **di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato**, per l'importo complessivo di € 363.436,66, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, per la successiva iscrizione in termini di competenza e cassa sul Capitolo U0916065;
3. **di approvare** la variazione, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2021, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., così come specificato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, per l'importo totale di € 363.436,66;
4. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
5. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 che costituisce, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. **di incaricare**, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n.118/2011;
7. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Istruzione Università ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021;
8. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione (provvedimenti della Giunta Regionale), in ottemperanza del D. L.g.s. 14 marzo 2013 n. 33;
10. **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera della Sezione Istruzione e Università del 30.07.2021 n. 00036

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio					
Programma	3 Edilizia scolastica	residui presunti	0,00			0,00
Titolo	2 spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	€ 363.436,66		0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 363.436,66		0,00
Totale Programma	3 Edilizia scolastica	residui presunti	0,00			
		previsione di competenza	0,00	€ 363.436,66		
		previsione di cassa	0,00	€ 363.436,66		
TOTALE MISSIONE	4 Istruzione e diritto allo studio	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	€ 363.436,66		0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 363.436,66		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	€ 363.436,66		0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 363.436,66	€ 363.436,66	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	€ 363.436,66		0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 363.436,66	€ 363.436,66	0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO					
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	€ 363.436,66		0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 363.436,66		0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	€ 363.436,66		0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 363.436,66		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	€ 363.436,66		0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 363.436,66		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	€ 363.436,66		0,00
		previsione di cassa	0,00	€ 363.436,66		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



LAMACCHIA
MARIA
RAFFAELLA
02.08.2021
11:29:01
UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2021	36	03.08.2021

APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO (ART. 42 COMMA 8 D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.).
VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO REGIONALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023
#SPESE IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI STRAORDINARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,
AI SENSI DELL'OPCM N°3879/2010.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C - IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1344

D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 “Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni” – Approvazione dei criteri per il Riparto regionale della I quota del Fondo nazionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei – Annualità 2021.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università nonché dal Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, riferisce quanto segue.

VISTI

- l'art. 33 della Costituzione che recita: *“L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato”*;
- l'art. 34 della Costituzione che recita: *“La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.”*;
- la Legge n. 444 del 18 marzo 1968 *“Ordinamento della scuola materna statale”*;
- la Legge n. 1044 del 6 dicembre 1971 *“Piano quinquennale per l'istituzione di asili nido comunali con il concorso dello Stato”*;
- la Legge n. 23 del 11 gennaio 1996 *“Norme per l'edilizia scolastica”*;
- la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”*;
- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;
- il Decreto Legislativo n. 53 del 19 febbraio 2004 *“Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”*;
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”*;
- il Decreto Registro Ufficiale (U) 6525 del 5 marzo 2018 del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia di costituzione del Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico per accompagnare il processo di istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, co. 180 – 101 lett. c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- l'Intesa approvata dalla Conferenza Unificata (Rep. Atti 82/CU) ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, attuativa dell'articolo 12, co. 4, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante Schema di Delibera del Consiglio dei Ministri recante adozione del *Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025.*

VISTI INOLTRE

- la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 *“Disciplina del sistema integrato dei servizi dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”*;
- il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;

- la Legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007 “*Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia*”;
- la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 “*Norme regionali per l’esercizio del diritto all’istruzione e alla formazione*” e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 31 maggio 2012, n. 10 attuativo della Legge regionale n. 31/2009;
- la DGR n. 123 del 27 gennaio 2021, *D. Lgs. 65/2017: Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni - Schema di Protocollo d’Intesa per l’istituzione del Comitato regionale per la promozione del Sistema Zerosei – Schema di Protocollo d’Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell’ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel Sistema integrato in raccordo con il Piano nazionale di formazione di cui alla Legge n. 107 del 2015 - Approvazione.*
- la Comunicazione programmatica del 17 marzo 2021 alla Giunta regionale con la quale il Gruppo di lavoro inter-assessorile ha presentato il *Documento di indirizzo per una strategia regionale per il contrasto alla povertà educativa*,
- la DGR n. 1275 del 28 luglio 2021 “*Piano regionale per il diritto allo studio per l’anno 2021. Approvazione*”;
- la SUR 00034 del 23/07/2021 in corso di approvazione, “*D. Lgs. n. 65/2017 - Deliberazione della Giunta regionale n. 123 del 27.01.2021 - Art. 5, Protocollo d’Intesa per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta (All. B) – Definizione dei caratteri attuativi della formazione congiunta*”.

VISTI INFINE

- il documento elaborato dalla Commissione per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, inviato alla Conferenza delle Regioni dal Ministero dell’Istruzione con Nota Protocollo n. 687 del 18/05/2020 - AOODPIT Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione, in tema di *Legami educativi a distanza (LEAD)*;
- il “*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021*” adottato con Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020;
- il Documento base “*Linee pedagogiche per il Sistema integrato “Zerosei”*”, redatto dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione del Ministero dell’Istruzione, presentato all’evento nazionale del 31 marzo 2021.

PREMESSO CHE

Regione Puglia ha posto in essere politiche di intervento strategiche per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro e per lo sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale all’interno del territorio regionale. Nell’ambito di tali interventi, in coerenza con il principio di coesione sociale enunciato nella strategia del Consiglio europeo di Lisbona (2000), nonché con gli obiettivi del Consiglio europeo di Stoccolma (2001) in tema di crescita della qualità e dell’efficacia dei sistemi di istruzione nonché con le politiche per la prima infanzia richiamate nell’ambito del Consiglio europeo di Barcellona (2002), l’Amministrazione regionale mira alla costruzione di politiche per l’attivazione dei territori, agendo sulla leva del coinvolgimento degli attori locali a tutti i livelli e in tutti i settori di competenza, compreso quello della promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione Zerosei.

In linea con la riforma del Sistema integrato, il presente provvedimento recepisce le linee della riforma in atto definendo i criteri per il riparto delle risorse assegnate a valere sul Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni per l’annualità 2021.

CONSIDERATO CHE

- in Puglia, il sistema educativo riguardante i primi anni di vita, in particolare il target da 3 a 36 mesi, in linea

con la Legge quadro sul sistema integrato dei servizi sociali e la normativa regionale attuativa dello stesso (Legge regionale n. 19/2006 e Regolamento regionale n. 4/2007), è strutturato e garantito attraverso una rete di strutture (asili nido, a loro volta articolati in: micro-nidi, sezioni primavera, nidi aziendali e nidi condominiali) e servizi (centri ludici per la prima infanzia e servizi innovativi e sperimentali per la prima infanzia, questi ultimi a loro volta articolati in: servizi di educazione familiare o servizi per l'infanzia a domicilio; piccolo gruppo educativo o nido in famiglia), che si differenziano in base alle diverse procedure autorizzatorie e ai diversi standard strutturali, funzionali e qualitativi;

- le unità di offerta educativa rivolte ai primi anni di vita possono essere pubbliche, in linea con la natura giuridica del soggetto titolare, gestite direttamente dall'ente pubblico (c.d. gestione diretta o in economia) ovvero mantenere la titolarità pubblica ed essere gestite da un soggetto privato (in affidamento, in appalto o in concessione), o possono avere natura giuridica privata, con titolarità e gestione privata; in tutti i casi, il loro funzionamento è sottoposto alle medesime procedure per il rilascio di apposita autorizzazione comunale e ai medesimi obblighi di vigilanza e controllo in capo agli enti locali competenti per territorio; inoltre, in tutti i casi, le unità di offerta autorizzate al funzionamento vengono iscritte nel "Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento" consultabile online su piattaforma regionale dedicata <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> ;
- il sistema educativo dedicato al *target* 3 – 36 mesi è destinatario a livello regionale di un vasto programma di investimenti, finanziato con Fondi europei (Asse III P.O. FESR 2007/2013, Asse VIII Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b e Asse IX P.O.R. Puglia 2014/2020), mirato, da un lato, a sostenere gli attori pubblici e privati del sistema di offerta, attraverso interventi economici per la costruzione di nuove unità di offerta e l'adeguamento strutturale e funzionale degli edifici destinati all'accoglienza di minori; dall'altro, a supportare la domanda delle famiglie nell'accesso e nella frequenza della medesima rete offerta attraverso *Buoni di conciliazione*;
- l'offerta educativa da 3 a 6 anni, in base all'ordinamento nazionale, si articola attraverso Scuole materne statali (da ora in poi: scuole dell'infanzia) disciplinate con Legge statale (n. 444/1968) e scuole dell'infanzia paritarie, di natura giuridica pubblica (comunali) o privata, parificate ai sensi della Legge n. 62/2000 (come disciplinata dal Regolamento di cui al D.M. n. 267/2007 e dalle Linee guida di cui al Decreto n. 83 del 10 ottobre 2008);
- l'accesso e la frequenza del sistema di offerta educativa da 3 a 6 anni, nel rispetto dell'art. 33 Cost., sono garantiti con il supporto del finanziamento statale e altresì con l'apporto economico regionale con specifico riguardo ai servizi di cui all'art. 5 della Legge regionale n. 31/2009 (mensa, trasporto, contributi alla gestione per le scuole dell'infanzia, servizi individualizzati per minori con disabilità, promozione di ricerche, convegni e seminari), allocato annualmente sul bilancio autonomo di Regione Puglia;
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha riformato il sistema dell'istruzione in Italia, promuovendo la progressiva istituzione del Sistema integrato di istruzione da zero a sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) al fine di concorrere concretamente all'eliminazione di "disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia" (*Relazione illustrativa allo Schema di Decreto legislativo per l'attuazione della riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione*) e rendere pienamente operativa la continuità tra il percorso educativo e quello scolastico, riferita al primo ciclo di istruzione.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

partendo dallo scenario di funzionamento e di finanziamento dei sistemi sopra descritti, si intende accrescere l'efficacia dei percorsi educativi e di istruzione finora offerti alle famiglie e ai minori pugliesi in ottica "zerosei", articolando l'intervento regionale attuativo della riforma del Sistema integrato sulle seguenti direttrici: a) potenziare, quale effetto diretto dell'intervento economico di sostegno alla gestione, la presa in carico della popolazione *target* all'interno di un'offerta educativa di qualità, sia in termini di ampliamento del numero di posti sia in termini di prolungamento dell'orario di copertura dei servizi nell'arco della giornata; b) avviare la formazione congiunta del personale addetto al Sistema integrato Zerosei; c) migliorare/riqualificare la qualità

edilizia degli ambienti che accolgono servizi educativi e scuole dell'infanzia; d) sostenere, quali effetti indiretti: il benessere familiare; l'innalzamento del livello di fiducia verso il sistema di offerta dedicato ai minori da zero a sei anni; la prevenzione e il contrasto della dispersione educativa; l'incremento dell'occupabilità femminile, l'ottimizzazione dei tempi e degli spazi delle città, la conciliazione tra vita personale, familiare e professionale, la parità delle opportunità educative per tutte le bambine e i bambini, l'incremento demografico.

CONSIDERATO INFINE CHE

- lo Schema di Delibera del Consiglio dei Ministri approvato dalla CU l'8 luglio 2021 (Rep. Atti 82/CU) assegna a Regione Puglia una I quota nella misura riportata nella Tabella 1 allegata del Decreto Ministeriale 30 giugno 2020, n. 53, pari a € 18.566.348,79 e, a decorrere dal riparto delle risorse afferenti all'esercizio finanziario 2021, assegna una II quota denominata "perequativa", da ripartire con apposita ulteriore Intesa, alle Regioni, tra cui la Puglia, *in cui sussiste un maggiore divario negativo rispetto alla media nazionale dei servizi educativi disponibili per la popolazione di età compresa tra zero e tre anni*. Il Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato, approvato in Schema, prevede, quindi, per il raggiungimento degli obiettivi strategici della riforma di cui al D. Lgs. n. 65/2017, che:
 - o per sostenere la qualificazione del personale educativo e docente (art. 3, co. 2, lett. e), Schema di DCdM), ciascuna regione *assegna di norma una quota non inferiore al 5% dell'importo del contributo annuale statale per interventi di formazione e coordinamenti pedagogici territoriali*;
 - o per *stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite in Poli per l'infanzia e ampliare e sostenere la rete dei servizi per i bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti le scuole dell'infanzia statali l'infanzia* (art. 3, co. 2, lett. b) e c) Schema di DCdM), le regioni, tra cui la Puglia, che hanno una copertura dei posti nei servizi educativi dell'infanzia, rispetto alla popolazione residente da zero a tre anni, inferiore alla media nazionale secondo l'ultimo rapporto ISTAT, *assegnano di norma una quota non inferiore al 5% per interventi destinati al finanziamento di sezioni primavera già esistenti o di nuova istituzione aggregate a scuole dell'infanzia statali o paritarie o al finanziamento di Poli per l'infanzia*.

I Comuni pugliesi, in sede di approvazione dei Programmi comunali per il Diritto allo studio 2021, hanno programmato interventi coerenti con le vigenti previsioni legislative per la promozione del Sistema integrato Zerosei e, in data 26 luglio 2021, su convocazione dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, è stato sentito il Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei (di cui al Protocollo d'Intesa del 20.01.2021), cui hanno partecipato i rappresentanti di USR per la Puglia, ANCI Puglia, del partenariato sociale e delle associazioni di categoria, al fine di: presentare i contenuti degli interventi comunali programmati e illustrare la strategia operativa per l'avvio della formazione congiunta "zerosei".

In particolare, gli interventi proposti dai Comuni pugliesi si distinguono in:

1. interventi ricadenti nelle tipologie di azioni di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) del Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni per il quinquennio 2021-2025, vale a dire per: *"nuove costruzioni adibite a servizi educativi per l'infanzia rivolti all'accoglienza di minori da 0 a 3 anni"*; *"restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture adibite a servizi educativi per l'infanzia rivolti all'accoglienza di minori da 0 a 3 anni"*; *"nuove costruzioni adibite a scuole dell'infanzia"*; *"restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per scuole dell'infanzia"*; *"riqualificazione arredi per servizi educativi da 0 a 3 anni"*; *"riqualificazione arredi per scuole dell'infanzia paritarie"*; *"riqualificazione arredi per scuole dell'infanzia statali"*; *"investimenti in strutture (edifici e arredi) per Poli per l'infanzia"* per un ammontare complessivo di € 41.517.503,63;
2. interventi ricadenti nelle tipologie di finanziamenti di cui all'art. 3, co. 1, lett. b) del Piano di azione nazionale pluriennale di cui al punto precedente, vale a dire per: *"ampliamento dei servizi educativi (posti e orari) privati in appalto o in convenzione"*; *"riduzione rette a carico delle famiglie per servizi*

educativi a gestione diretta”; “riduzione rette a carico delle famiglie per servizi educativi in appalto o in convenzione”; “interventi a favore delle scuole dell’infanzia paritarie comunali”; “interventi a favore delle scuole dell’infanzia paritarie private”; “interventi a favore delle scuole dell’infanzia statali”; “supporto a sezioni primavera già funzionanti” per un ammontare complessivo di € 31.462.452,13;

3. interventi ricadenti nelle tipologie di azioni formative di cui all’art. 3, co. 1, lett. c) del Piano di azione nazionale pluriennale di cui ai punti precedenti, vale a dire per *“Corsi di formazione congiunti per personale dei servizi educativi e per personale docente di scuole dell’infanzia”* per un ammontare complessivo di € 296.000,00.

Con nota congiunta dell’Assessore competente e della Dirigente della Sezione Istruzione e Università del 2 agosto 2021, sono stati condivisi con i componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei i criteri caratterizzanti il riparto della I quota 2021 del Fondo disponibile, indicando il dettaglio per il riparto riscontrato positivamente con parere favorevole da parte del delegato all’Istruzione di ANCI Puglia nonché da parte delle rappresentanze di CGIL, CISL, UIL e ANINSEI che, congiuntamente, hanno chiesto di integrare la di aggiungere come punto conclusivo, il seguente: *“I Comuni – in uno spirito di collaborazione istituzionale e di partenariato, finalizzato al consolidamento della promozione e gestione del Sistema Zerosei – convocano nelle determinazioni di competenza, tutti i soggetti locali (compreso le OO.SS. confederali e di categoria territoriali, interessate) coinvolti nella erogazione dei servizi educativi e di istruzione, del territorio, seguendone il monitoraggio e valutazione in termini di qualità ed efficacia degli stessi”. E di: Ipotizzare un requisito economico di accesso al contributo per l’abbattimento delle rette, da parte delle famiglie.*

VALUTATO

che la promozione degli effetti sopra descritti e l’attuazione degli interventi candidati dai Comuni pugliesi rispondono alla prioritaria esigenza di raccordare i sistemi esistenti di educazione e di istruzione,

sentiti ANCI Puglia, USR per la Puglia e il partenariato sociale, **nelle more e fatti salvi: il recepimento dello Schema di Delibera del Consiglio dei Ministri** recante *Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025*, approvato dalla Conferenza Unificata di cui all’art. 8 del D. Lgs. 281 del 28/08/1997 nella seduta del 8 luglio 2021 (Rep. Atti n. 82/CU), e **l’approvazione del riparto da parte del Dicastero competente con apposito Decreto**, è opportuno e necessario procedere all’approvazione dei criteri per il riparto regionale della I quota delle risorse per l’annualità 2021 assegnate a Regione Puglia, ai sensi dell’art. 4, Schema di DCdM, secondo le seguenti priorità:

- **per sostenere le finalità di cui all’art. 3, co. 1, lett. a)**, Schema di DCdM, quali ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà pubblica, si intende:

1. finanziare **progetti** candidati dai Comuni a valere sull’annualità 2021 del Fondo per la promozione del Sistema integrato, già presenti nel *“Repertorio del fabbisogno regionale di edilizia scolastica”*, di cui alla D.G.R. n. 887 del 15 maggio 2019 e all’A.D. n. 119 del 20 ottobre 2020 (vedi portale *“Raccolta fabbisogni ARES 2.0” www.ediliziascolastica.regione.puglia.it*), i quali esprimono un bisogno economico complessivo pari a circa € 5.200.000,00;

2. finanziare le richieste dei Comuni, corredate da apposite relazioni tecniche e/o progettazioni complete di quadro economico degli interventi, inerenti alla riqualificazione degli **arredi** per servizi educativi, per scuole dell’infanzia statali e per scuole dell’infanzia paritarie, pubbliche e private, per un importo di circa € 1.800.000,00;

- **per sostenere le finalità di cui all’art. 3, co. 1, lett. b)**, Schema di DCdM, nel segmento 0-3 anni, quali il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, di servizi educativi per l’infanzia, si intende:

1. ridurre le rette a carico delle famiglie, nel rispetto dei requisiti economici di accesso agli abbattimenti delle rette, assegnando un contributo di € 1.000,00 a minore, in base al numero dei posti della ricettività massima autorizzata, ai Comuni sede operativa di **asili nido pubblici a gestione diretta**, autorizzati al funzionamento e iscritti nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori ai sensi del

Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i., in regola con la conferma annuale dei requisiti, per un ammontare di circa € 1.732.800,00;

2. ridurre le rette a carico delle famiglie, nel rispetto dei requisiti economici di accesso agli abbattimenti delle rette, assegnando un contributo di € 1.000,00 a minore, in base al numero dei posti della ricettività massima autorizzata, ai Comuni sede operativa di **asili nido privati**, autorizzati al funzionamento e iscritti nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i., in regola con la conferma annuale dei requisiti, che non accedono ad alcuna altra forma di sostegno e di norma costituiscono l'unica tipologia di offerta 0-3 anni presente nel territorio comunale, in virtù di fabbisogni specifici dichiarati dagli enti, per un ammontare di circa € 800.000,00;

3. ampliare, sostenere e stabilizzare le **sezioni primavera**, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia, secondo l'obiettivo strategico di cui all'art. 14, D. Lgs. n. 65/2017, in considerazione del fabbisogno comunale espresso dagli enti, assegnare un contributo di € 24.000,00 a sezione primavera autorizzata per 20 posti, riparametrato in base al numero di posti effettivamente autorizzati, quale contributo per la gestione, ai Comuni sede operativa di strutture regolarmente autorizzate al funzionamento (art. 53, Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i.) e iscritte nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento, in regola con l'aggiornamento annuale sulla permanenza dei requisiti di autorizzazione (art. 52, Legge regionale n. 19/2006 s.m.i.), che non accedono a finanziamento a valere su Fondi strutturali, per un ammontare di circa € 3.300.000,00;

4. al fine di supportare le famiglie con minori da 3 a 6 anni, rispondere alle esigenze di adeguamenti organizzativi e funzionali richiesti dalle disposizioni ministeriali per la prevenzione sanitaria e sostenere i costi di gestione degli enti locali che hanno dichiarato un fabbisogno specifico per far fronte a situazioni di difficoltà economica in favore dei minori che frequentano **scuole dell'infanzia statali**, si intende assegnare un contributo di circa € 1.300.000,00;

5. al fine di supportare le famiglie con minori da 3 a 6 anni, rispondere alle esigenze di adeguamenti organizzativi e funzionali richiesti dalle disposizioni ministeriali per la prevenzione sanitaria e sostenere i costi di gestione a favore delle **scuole dell'infanzia paritarie, pubbliche e private**, nonostante si registri una complessiva contrazione del numero di alunni da 15.558 a 14.535 minori, in continuità con l'assegnazione complessivamente stanziata nell'annualità precedente per spese di gestione e mensa, si intende confermare il contributo, aggiuntivo rispetto alle risorse a valere sul Piano regionale per il Diritto allo studio (D.G.R. n. 1275/2021), di circa € 4.360.000,00 che consente di erogare un supporto economico di circa € 300,00 a minore;

- **per sostenere le finalità di cui all'art. 3, co. 1, lett. c)**, Schema di DCdM, quali interventi di formazione in servizio del personale educativo e docente, si intende:

1. assegnare un contributo complessivo di circa € 1.000.000,00 ai Comuni in cui hanno sede Istituzioni scolastiche Polo per la formazione ai sensi del Decreto Direttore Generale USR Puglia n. 19033 del 04.11.2016 e s.m.i.; tale importo è ripartito proporzionalmente in base alla popolazione 0-5 anni residente al 1° gennaio 2021 nei Comuni facenti parte degli Ambiti territoriali di cui al Decreto Direttore Generale USR Puglia n. 2221 del 23.02.2016 cui dette Scuole Polo per la formazione afferiscono.

I Comuni, in spirito di collaborazione istituzionale, finalizzato al consolidamento della promozione e gestione del Sistema integrato Zerosei, si coordinano con i soggetti coinvolti nella erogazione dei servizi educativi e di istruzione a livello locale (comprese le OO.SS. confederali e di categoria territoriali interessate), ai fini dell'attuazione della spesa, del monitoraggio e della valutazione della qualità ed efficacia degli interventi.

La II quota del riparto, in esito all'approvazione da parte della Conferenza Unificata dell'apposita Intesa e del conseguente Decreto Ministeriale di assegnazione delle risorse, si ritiene debba essere utilizzata per sostenere i Comuni che hanno effettuato apposita programmazione per le finalità di cui all'art. 3, co. 1, lett. a), Schema di DCdM, quali: interventi per *“nuove costruzioni adibite a servizi educativi per l'infanzia rivolti all'accoglienza di minori da 0 a 3 anni”*; *“restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture adibite a servizi*

educativi per l'infanzia rivolti all'accoglienza di minori da 0 a 3 anni"; "nuove costruzioni adibite a scuole dell'infanzia"; "restauro, risanamento, messa in sicurezza in strutture per scuole dell'infanzia", nei limiti delle risorse disponibili.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. f), della L. regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- 2. di approvare** i criteri per il riparto della I quota del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni – Annualità 2021 puntualmente descritti in narrativa, che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente riportati;
- 3. di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare in sede di attuazione del riparto variazioni, ritenute opportune e necessarie, entro il limite massimo del 10% delle singole assegnazioni;
- 4. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 5. di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto con Regione Puglia il 29 gennaio 2021.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.

Promozione del sistema di istruzione delle UTE e delle minoranze linguistiche storiche

Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, co. 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 s.m.i. NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro

Dott. Sebastiano Leo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- 2. di approvare** i criteri per il riparto della I quota del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni – Annualità 2021 puntualmente descritti in narrativa, che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente riportati;
- 3. di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare in sede di attuazione del riparto variazioni, ritenute opportune e necessarie, entro il limite massimo del 10% delle singole assegnazioni;
- 4. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 5. di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai componenti del Comitato regionale per la promozione del Sistema integrato Zerosei di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto con Regione Puglia il 29 gennaio 2021.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1345

Asse VIII “Promuovere la sostenibilità e la qualità dell’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale”.
Azione 8.11 “Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio”. Indirizzi per una costruzione partecipata dell’Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia.

L’Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, Valentina Elia, e dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, Luisa Anna Fiore e confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Silvia Pellegrini propone quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d’atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell’8 luglio 2020 e ss.mm.ii;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento “*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020*” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati quali Responsabili di Azione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.1712 del 22 novembre 2016, con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolte nell’attuazione del Programma;

CONSIDERATO CHE:

- il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia di lavoro e formazione, presidia la pianificazione strategica ed attua le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, con il compito di guidare il sistema formativo pugliese attraverso il perseguimento di politiche per lo sviluppo del sistema di istruzione

- ed il sostegno all'alta formazione, al fine di preparare culturalmente i cittadini pugliesi rispetto alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale;
- la pianificazione strategica in materia di lavoro e formazione necessita di un metodo funzionale e partecipativo al fine di ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche del lavoro e della formazione. In particolare, per orientare, all'interno di un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle predette materie e sulle relative filiere risulta necessario:
 - fornire alle competenti strutture regionali (politiche e amministrative) e a tutti i *decision maker* le informazioni necessarie circa le esigenze e le aspettative di lungo periodo degli operatori stessi e, al contempo, diffondere, attraverso il metodo della partecipazione ed elaborazione condivisa, una consapevolezza maggiore da parte dell'opinione pubblica circa la necessità di avviare politiche attive sui temi del lavoro e della formazione;
 - innescare un metodo di *governance* virtuoso per lo sviluppo, attraverso la responsabilizzazione dei suoi protagonisti e la condivisione di una visione che sia capace di adattare gli strumenti e le strategie agli scenari economico-sociali sempre mutevoli;
 - mettere a punto le modalità di perseguimento delle politiche nei settori del lavoro e della formazione in coerenza con il modello organizzativo regionale "MAIA (Modello Ambidestro di Innovazione Amministrativa)", in corso di aggiornamento e definizione, che possa dare attuazione alle priorità politiche del Programma di Governo del Presidente della Regione;
 - gli obiettivi strategici che si intendono perseguire sono:
 - la definizione di una programmazione pluriennale che sia strumento indispensabile per porre alla base degli investimenti pubblici e privati nei settori del lavoro e della formazione una chiara definizione di obiettivi e strategie nel medio-lungo periodo, basata non solo su una mera pianificazione finanziaria, ma su una visione sistemica che copra un arco temporale settennale ed improntata ad una semplificazione amministrativa e procedurale;
 - la qualificazione della spesa attraverso un uso intelligente ed oculato delle risorse assegnate, destinandole a progetti che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale;
 - la sperimentazione di progetti pilota da realizzarsi in collaborazione con amministrazioni pubbliche, anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico- pubblico, in grado di sviluppare attività e modelli progettuali sostenibili e replicabili;
 - si ritiene necessario fornire gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda del Lavoro 2021-2027, così come meglio dettagliati nell'allegata scheda progetto, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - il predetto percorso partecipato risulta coerente con l'azione 8.11 "*Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio*" dell'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020, così come correlata alla sub azione 8.7.4 dell'Accordo di partenariato "*Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)*";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di fornire gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda del Lavoro 2021-2027, così come meglio dettagliati nella scheda progetto, Allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare la scheda progetto, Allegato "A", dal titolo "*Costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia*", costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro di procedere nell'attuazione dei predetti indirizzi operativi avvalendosi della dotazione finanziaria dell'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 -Azione 8.11 "*Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio*";
5. di notificare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(*Valentina Elia*)

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
(*Luisa Anna Fiore*)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi ai sensi del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento
Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
(*Silvia Pellegrini*)

L'Assessore proponente
(*Sebastiano Leo*)

LA GIUNTA

- vista la proposta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di fornire gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda del Lavoro 2021-2027, così come meglio dettagliati nella scheda progetto, Allegato "A", costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare la scheda progetto, Allegato "A", dal titolo *"Costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia"*, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro di procedere nell'attuazione dei predetti indirizzi operativi avvalendosi della dotazione finanziaria dell'Asse VIII del POR Puglia 2014/2020 -Azione 8.11 *"Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio"*;
5. di notificare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO "A"

SCHEDA PROGETTO	
TITOLO DELL'INTERVENTO	Costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia
OGGETTO DELL'INTERVENTO	AGENDA PER IL LAVORO 2021 – 2027 – Percorso di partecipazione e co-progettazione
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	REGIONE PUGLIA
COERENZA PROGRAMMATICA E CONTESTUALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	<p>Il progetto è finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, l'Agenda del Lavoro regionale 2021 – 2027, intesa come quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni e migliorare l'inclusione lavorativa delle fasce deboli della popolazione, delle minoranze e delle comunità che tendono all'emarginazione, rendere più coerenti, innovative ed efficaci le politiche di formazione.</p> <p>L'iniziativa si pone come azione sinergica e coerente con gli attuali strumenti di programmazione e con l'azione di governo regionale.</p> <p>L'intervento intende promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione, la mobilità professionale e potenziare il raccordo con gli operatori del mercato del lavoro, con particolare riguardo a quelli di natura pubblica e con gli strumenti della nuova programmazione che finanzieranno le politiche del lavoro, dello sviluppo e dell'inclusione (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Programmazione operativa regionale cofinanziata da FESR e FSE+, Programmi Operativi Nazionali e altre risorse di origine comunitaria e nazionale ed del bilancio autonomo regionale).</p> <p>Le principali direttrici sui cui si orienterà l'Agenda del Lavoro 2021-2027 sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Non mancare l'opportunità della ripresa. Alla luce delle ripercussioni molto gravi della pandemia sui sistemi economici della Puglia, con effetti sia nella riduzione del numero degli occupati sia nell'aumento dei tassi di inattività e di crescita delle disparità di genere, è necessario mettere in campo politiche attive adeguate al collocamento dei lavoratori, alla crescita delle competenze e al superamento del <i>mismatch</i> fra domanda e offerta di lavoro. b) Creazione di capitale umano specializzato e di capacità imprenditoriale. In considerazione delle grandi missioni di trasformazione delle nuove politiche europee, ad esempio nei campi della transizione ecologica, dell'economia circolare e della transizione digitale, è fondamentale costruire nuove conoscenze e specializzazioni. c) Potenziamento della qualità del lavoro e dell'impresa nei settori strategici dello sviluppo regionale. Sulla base delle <i>best practices</i> già avviate e sperimentate nei campi del sostegno alle nuove imprese, dei collegamenti fra formazione e lavoro, dei partenariati per il lavoro e l'occupazione, è importante focalizzare le azioni di <i>policy</i> in alcuni settori strategici per lo sviluppo regionale come la cultura, la creatività, la valorizzazione paesaggistica ed ambientale, formando e sostenendo progetti lavorativi e imprenditoriali di qualità e ad alto contenuto innovativo sia tecnologico, che sociale. d) Focus sull'inclusione sociale e sui diritti. In coerenza con il Piano di Azione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali dell'Unione Europea, i traguardi prioritari individuati dall'Agenda devono riguardare l'aumento del numero di persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni in possesso di un'occupazione, l'innalzamento del numero di adulti che partecipano alla formazione ogni anno, la garanzia del lavoro

ALLEGATO "A"

	<p>di qualità per le persone diversamente abili, la riduzione del numero di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, il contrasto al lavoro sommerso ed irregolare.</p> <p>e) Occupazione e partecipazione al mercato del lavoro di giovani e donne. In accordo con gli orientamenti emersi a livello nazionale, in particolare nel redigendo Accordo di Partenariato e nel PNRR, nell'Agenda del Lavoro dovrebbero emergere politiche attive dedicate e <i>tailor made</i> su questo tema. Dovrebbero inoltre essere rafforzate le innovazioni nei sistemi di accompagnamento che sono state sperimentate in Puglia –come gli hub urbani per il lavoro, che offrono servizi di orientamento specialistico e di accompagnamento al lavoro di giovani e donne, che coinvolgono le imprese e promuovono l'aggregazione delle iniziative.</p> <p>f) Coerenza con l'Agenda di Genere della Regione Puglia. È necessario garantire la coerenza con la visione integrata delle politiche per le pari opportunità e proporre obiettivi ed azioni negli ambiti della qualità della vita delle donne e degli uomini, dell'istruzione, formazione e lavoro, della competitività, sostenibilità e innovazione, del lavoro di qualità, del contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere.</p> <p>g) Coerenza ed efficacia dei percorsi di istruzione e formazione professionale. L'Agenda del Lavoro deve prevedere un orientamento verso investimenti formativi più efficacemente correlati alle tendenze della domanda di lavoro e un dialogo strutturato con imprese e sistemi produttivi.</p>
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	<p>L'intervento si articolerà nelle seguenti attività:</p> <p>1. Iniziativa di lancio dell'intervento</p> <p>L'intervento sarà presentato attraverso un evento pubblico in cui saranno illustrate le attività e le finalità del progetto.</p> <p>2. Progettazione del percorso di partecipazione</p> <p>Il percorso partecipativo e la progettazione sottostante all'intero intervento si svilupperanno come segue:</p> <p>a) saranno attuati da organismi regionali (Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione A.R.T.I. ed eventuali altri enti e organismi regionali che potranno essere individuati a seguito delle esigenze e dei fabbisogni emersi nel corso delle attività di partecipazione) mediante lo strumento dell'accordo pubblico - pubblico con la Regione Puglia, in coerenza con quanto disposto dall'art. 5 del codice del D.Lgs 50/2016, e saranno accompagnati da un'adeguata attività di comunicazione;</p> <p>b) saranno preceduti dalla redazione di un sintetico documento contenente "Elementi per la definizione di un'Agenda del Lavoro 2021-2027 della Puglia", utile ad orientare la raccolta dati, la fase di ascolto e di analisi del fabbisogno, lo studio dei dati ed, infine, l'elaborazione degli stessi, oltre che per guidare una breve preliminare consultazione informativa delle parti economiche e sociali. Il predetto documento, elaborato dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, sarà composto da una serie di proposizioni essenziali che i partecipanti svilupperanno ed arricchiranno, anche alla luce delle pratiche di cui sono testimoni o portatori;</p> <p>c) dovranno garantire uno spazio di informazione, ascolto, confronto e consultazione</p>

ALLEGATO "A"

	<p>per la definizione della visione strategica e degli obiettivi a livello regionale dell'Agenda del Lavoro, attraverso il dialogo e lo scambio con tutte le parti sociali interessate. L'iniziativa dovrà svilupparsi in giornate partecipative dedicate a specifici focus tematici per la raccolta e la condivisione di proposte e contributi;</p> <p>d) la prima fase del percorso partecipativo sarà dedicata all'ascolto e all'interazione con gruppi di stakeholders già impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell'innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell'azione su inclusione e parità di genere. Il percorso sarà dedicato anche a soggetti sinora non coinvolti, se non episodicamente, nei processi di ascolto e partecipazione finalizzati alla definizione di politiche, programmazione e azioni regionali in materia di lavoro e formazione, pur costituendo realtà già molto attive. La consultazione farà emergere i risultati delle politiche svolte, elementi utili di analisi / anticipazione e i fabbisogni di policy per il 2021-2027. Fra gli <i>stakeholder</i> da coinvolgere prioritariamente nella consultazione ricadono le 25 <i>Factory</i> selezionate nell'ambito della misura regionale "Estrazione dei Talenti", gli <i>Hub di coworking</i> e le organizzazioni del terzo settore pugliesi accreditate presso l'Agenzia Nazionale per i Giovani, impegnate nel settore della formazione ed educazione non formale. Lo scambio informativo e strategico vedrà coinvolte in maniera attiva anche le scuole, le università, le camere di commercio e i comuni, e potrà essere esteso ad ulteriori partner strategici e testimoni privilegiati operanti a livello nazionale (ad esempio: l'Agenzia Nazionale per i Giovani, l'INAPP, Unioncamere). Questa prima fase di concluderà con un Rapporto sul percorso di partecipazione sviluppato.</p> <p>e) la seconda fase del percorso partecipativo sarà aperta alla consultazione di una platea più estesa di <i>partner</i> e di organizzazioni del lavoro e della società civile, con il pieno coinvolgimento della platea "istituzionale" del partenariato socio-economico (sindacati, organizzazioni datoriali, università, ITS, enti di formazione, ecc.). Verranno anche previsti momenti di differenziazione/agggregazione per settori di intervento (es. artigianato, industria, costruzioni, alberghiero, manifatturiero, etc.) e per ambiti particolarmente colpiti dall'emergenza. Per il dialogo, la raccolta dei contributi e lo stimolo alla partecipazione verrà utilizzata la piattaforma informativa di cui si è detto in precedenza, oltre ad una serie di incontri in presenza. Anche questa fase di concluderà con un Rapporto sul percorso di partecipazione sviluppato.</p> <p>3. Sperimentazione di progetti pilota</p> <p>Sulla base dei fabbisogni rilevati durante il percorso partecipativo, sarà prevista l'elaborazione e l'avvio di progetti pilota da realizzarsi in collaborazione con amministrazioni pubbliche, anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico-pubblico, in grado di sviluppare attività e modelli progettuali sostenibili e replicabili.</p> <p>4. Elaborazione e approvazione dell'Agenda del Lavoro</p> <p>Sulla base dei risultati del percorso partecipativo, l'Agenda del Lavoro verrà elaborata e proposta all'approvazione degli organi politici e adeguatamente comunicata e diffusa.</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ALLEGATO "A"

	<p>5. Follow up</p> <p>Il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione garantirà, anche avvalendosi di soggetti esterni specializzati, una informazione coordinata sull'esecuzione delle azioni incluse nell'Agenda. L'informazione sarà basata sui dati dell'attività di monitoraggio e su altre fonti di informazione ed analisi, in particolare sui risultati ottenuti.</p>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi dei fabbisogni; ▪ Definizione delle politiche attive del lavoro e della formazione; ▪ Sperimentazione di modelli innovativi di interazione e sinergia tra formazione e lavoro; ▪ Sperimentazione di modelli innovativi finalizzati ad avvicinare domanda e offerta nel mondo del lavoro; ▪ Messa a punto di azioni di rete nell'ambito del lavoro e della formazione.
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	L'intervento sarà realizzato attraverso lo strumento dell'Accordo pubblico – pubblico da stipularsi tra la Regione Puglia e gli Organismi Regionali e/o partecipati (Teatro Pubblico Pugliese, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione A.R.T.I. e altri).
COSTO E COPERTURA	La dotazione finanziaria sarà definita con un successivo provvedimento a valere sui fondi del POR Puglia 2014-2020 - Azione 8.11 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio".
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'	Inizio attività: Settembre 2021 – Fine Attività: Settembre 2022
RESPONSABILE REGIONALE DELL'ATTUAZIONE	Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1348

FSC APQ Svil Loc 2007–2013 Titolo II Capo 2 “Aiuti ai prog integrati promossi da PMI” Atto Dir.n. 797 del 07/05/2015 e s.m.i. “Avviso per la present. di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’articolo 27 del Reg. gen. dei regimi di aiuto in esenzione n17 del 30 settembre 2014” – Del. di Indirizzo relativa al prog. def.del Sog. Prop.: LIGI Tecnologie Medicali Srl - Cod. prog.: 79MOH19

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l’Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell’incarico di “Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la Determinazione n. 7 del 31/03/2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante “Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo.” Proroga incarichi dirigenti di Servizio”, ulteriormente prorogata con Determinazione n. 4 del 01/07/2021;
- Vista la DGR n. 508 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto: “Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.” Modifica termine decorrenza incarichi”; ulteriormente prorogata con DGR n. 1084 del 30/06/2021;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA 2.0” ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la DGR n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- la DGR n. 799 del 17/05/2021, avente ad oggetto: "Attribuzione ai sensi dell'articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie attribuite ad interim della Sezione "Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi", Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico", con la quale tali funzioni sono state attribuite alla dott.ssa Elisabetta Biancolillo;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR

- n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
- ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
 - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii, sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
 - con DGR n. 182 del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, sono state stanziare, sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80= a valere sulle risorse FSC 2007-2013.

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente **LIGI Tecnologie Medicali S.r.l.** in data 4 gennaio 2017 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 1285 del 3 agosto 2017 l'impresa proponente **LIGI Tecnologie Medicali S.r.l.** (Codice progetto **79MOH19**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Partecipazione a Fiere, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Spese per Brevetti e Innovazione Tecnologica di € **9.135.436,17=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad € **4.853.986,50=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI LIGI TECNOLOGIE MEDICALI S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	4.566.914,67	1.631.713,80
Servizi di Consulenza Ambientale	15.000,00	7.500,00
Servizi di Consulenza internazionale	221.640,00	110.820,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	2.855.369,00	2.284.295,20
Sviluppo Sperimentale	814.012,50	488.407,50
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00

Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	30.000,00	15.000,00
Innovazione Tecnologica	632.500,00	316.250,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	9.135.436,17	4.853.986,50

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,00	28,00	18,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/6282 del 03/08/2017, ha comunicato all'impresa proponente LIGI Tecnologie Medicali S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente LIGI Tecnologie Medicali S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 02/10/2017, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/7352 del 03/10/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9647/I del 09/10/2017, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Spese per Brevetti e Innovazione Tecnologica pari ad € **8.940.235,34** come di seguito riportato:

LIGI TECNOLOGIE MEDICALI S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	4.326.082,39
Servizi di consulenza ambientale	4.600,00
Servizi di consulenza internazionale	271.560,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	2.956.269,95
Sviluppo Sperimentale	487.030,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	725.000,00
Innovazione tecnologica	169.693,00
TOTALE	8.940.235,34

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 02/07/2021 prot. n. 15221/U, trasmessa in data 02/07/2021 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 05/07/2021 al prot. n. AOO_158/8412, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente LIGI Tecnologie Medicali S.r.l. (Codice progetto 79MOH19), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	106.000,00	30.000,00	13.500,00
Spese di progettazione	132.400,00	133.296,86	59.983,59
Suolo aziendale	0,00	2.500,00	750,00

Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	2.224.114,33	2.221.614,33	666.484,30
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.863.568,06	1.826.640,78	821.988,35
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.326.082,39	4.214.051,97	1.562.706,24
Servizi di Consulenza Ambientale (Azione 3.1) Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza Ambientale	4.600,00	4.600,00	2.300,00
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	271.560,00	212.349,00	106.174,50
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	4.168.299,95	3.302.435,95	2.544.542,76
Azione 1.3 – Innovazione Tecnologica	169.693,00	135.425,00	67.712,50
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	8.940.235,34	7.868.861,92	4.283.436,00

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,00	28,00	18,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 02/07/2021 con nota prot. n. 15221/U del 02/07/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 05/07/2021 al prot. n. AOO_158/8412, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione Tecnologica è pari a € **4.283.436,00=**, di cui € 1.565.006,24 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale, € 106.174,50 per Servizi di Consulenza internazionale, € 2.544.542,76 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 67.712,50 per Innovazione Tecnologica per un investimento complessivamente ammesso pari ad € **7.868.861,92=**, di cui € 4.218.651,97 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale, € 212.349,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 3.302.435,95 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 135.425,00 per Innovazione Tecnologica.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **LIGI Tecnologie Medicali S.r.l.** (Codice progetto **79MOH19**) - con sede legale in Via Luigi Corsi n. 50 - 74121 Taranto (TA), cod.fisc. 01911810735 - che troverà copertura sul

Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	€ 1.565.006,24
Esercizio finanziario 2021	€ 1.565.006,24
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 106.174,50
Esercizio finanziario 2021	€ 106.174,50
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 2.544.542,76
Esercizio finanziario 2021	€ 2.544.542,76
Importo totale in Innovazione Tecnologica	€ 67.712,50
Esercizio finanziario 2021	€ 67.712,50

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **4.283.436,00** è **garantita** dalla DGR n. **182** del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I[^] - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe" per € **4.283.436,00** - Esigibilità: € **4.283.436,00** nell'esercizio finanziario 2021
- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo – Tipologia – Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

Parte II[^] - SPESA

- **Capitolo 1147031** "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" per € **4.283.436,00** - Esigibilità: € **4.283.436,00 nell'esercizio finanziario 2021**
- CRA: **62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**
- Missione – Programma – Titolo: **14.5.2**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.999**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta :

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 02/07/2021 con nota prot. n. 15221/U del 02/07/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 05/07/2021 al prot. n. AOO_158/8412, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente LIGI Tecnologie Medicali S.r.l. (Codice progetto 79MOH19) - con sede legale in Via Luigi Corsi n. 50 - 74121 Taranto (TA), cod.fisc. 01911810735 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione Tecnologica di € 7.868.861,92=, di cui € 4.218.651,97 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale, € 212.349,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 3.302.435,95 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 135.425,00 per Innovazione Tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 4.283.436,00=, di cui € 1.565.006,24 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale, € 106.174,50 per Servizi di Consulenza internazionale, € 2.544.542,76 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 67.712,50 per Innovazione Tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente LIGI Tecnologie Medicali S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione Tecnologica di € 7.868.861,92=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 4.283.436,00= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 18,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	106.000,00	30.000,00	13.500,00
Spese di progettazione	132.400,00	133.296,86	59.983,59
Suolo aziendale	0,00	2.500,00	750,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	2.224.114,33	2.221.614,33	666.484,30

Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.863.568,06	1.826.640,78	821.988,35
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.326.082,39	4.214.051,97	1.562.706,24
Servizi di Consulenza Ambientale (Azione 3.1) Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza Ambientale	4.600,00	4.600,00	2.300,00
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	271.560,00	212.349,00	106.174,50
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	4.168.299,95	3.302.435,95	2.544.542,76
Azione 1.3 – Innovazione Tecnologica	169.693,00	135.425,00	67.712,50
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	8.940.235,34	7.868.861,92	4.283.436,00

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,00	28,00	18,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente LIGI Tecnologie Medicali S.r.l. (Codice progetto 79MOH19) - con sede legale in Via Luigi Corsi n. 50 - 74121 Taranto (TA), cod.fisc. 01911810735 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	€ 1.565.006,24
Esercizio finanziario 2021	€ 1.565.006,24
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 106.174,50
Esercizio finanziario 2021	€ 106.174,50
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 2.544.542,76
Esercizio finanziario 2021	€ 2.544.542,76
Importo totale in Innovazione Tecnologica	€ 67.712,50
Esercizio finanziario 2021	€ 67.712,50

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della

Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;

6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e s.m.i. concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

L'Istruttore

Michele Valeriano

Il responsabile del procedimento

Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese

Claudia Claudi

La Dirigente *ad interim* della Sezione

Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi

Elisabetta Biancolillo

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 02/07/2021 con nota prot. n. 15221/U del 02/07/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 05/07/2021 al prot. n. AOO_158/8412, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente LIGI Tecnologie Medicali S.r.l. (Codice progetto 79MOH19) - con sede legale in Via Luigi Corsi n. 50 - 74121 Taranto (TA), cod.fisc. 01911810735 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione Tecnologica di € 7.868.861,92=, di cui € 4.218.651,97 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale, € 212.349,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 3.302.435,95 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 135.425,00 per Innovazione Tecnologica, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 4.283.436,00=, di cui € 1.565.006,24 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale, € 106.174,50 per Servizi di Consulenza internazionale, € 2.544.542,76 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 67.712,50 per Innovazione Tecnologica, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente LIGI Tecnologie Medicali S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione Tecnologica di € 7.868.861,92=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 4.283.436,00= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 18,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	106.000,00	30.000,00	13.500,00
Spese di progettazione	132.400,00	133.296,86	59.983,59
Suolo aziendale	0,00	2.500,00	750,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	2.224.114,33	2.221.614,33	666.484,30
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.863.568,06	1.826.640,78	821.988,35
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.326.082,39	4.214.051,97	1.562.706,24
Servizi di Consulenza Ambientale (Azione 3.1) Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza Ambientale	4.600,00	4.600,00	2.300,00

Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	271.560,00	212.349,00	106.174,50
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	4.168.299,95	3.302.435,95	2.544.542,76
Azione 1.3 – Innovazione Tecnologica	169.693,00	135.425,00	67.712,50
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	8.940.235,34	7.868.861,92	4.283.436,00

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
10,00	28,00	18,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente LIGI Tecnologie Medicali S.r.l. (Codice progetto 79MOH19) - con sede legale in Via Luigi Corsi n. 50 - 74121 Taranto (TA), cod.fisc. 01911810735 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza Ambientale	€ 1.565.006,24
Esercizio finanziario 2021	€ 1.565.006,24
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 106.174,50
Esercizio finanziario 2021	€ 106.174,50
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 2.544.542,76
Esercizio finanziario 2021	€ 2.544.542,76
Importo totale in Innovazione Tecnologica	€ 67.712,50
Esercizio finanziario 2021	€ 67.712,50

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;

9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della giunta

MICHELE EMILIANO

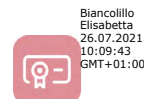
P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese”
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)



RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Denominazione progetto

“TES 4SUIT”

Impresa proponente:

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l. con socio unico

<i>D.D. di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 1285 del 03/08/2017</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo</i>	<i>Prot. AOO_158/6282 del 03/08/2017</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 8.829.729,72</i>
<i>Investimento industriale rimodulato proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 8.940.235,34</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 7.868.861,92</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 4.283.436,00</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>Sì</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>Sì</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+18</i>
<i>Localizzazione investimento: Via Luigi Corsi, 50 – 74100 Taranto (TA)</i>	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Indice

Premessa.....	4
1. Verifica di decadenza	4
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)	4
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma.....	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento.....	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione	6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti	6
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità).....	6
1.3 Conclusioni	6
2. Presentazione dell'iniziativa	7
2.1 Soggetto proponente	7
2.2 Sintesi dell'iniziativa.....	13
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020	13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa.....	16
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa	16
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa	21
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	24
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	25
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese	25
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.....	25
3.1.2 Congruità suolo aziendale	27
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili.....	27
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	29
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate.....	33
3.1.6 Note conclusive	33
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	47
4.1 Verifica preliminare	47
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica	50
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	57
5.1 Verifica preliminare	57
5.2 Valutazione tecnico economica	60
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	63
6.1 Verifica preliminare	63
6.2 Valutazione tecnico economica.....	63
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	67
7.1 Dimensione del beneficiario	67
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa.....	67
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	68
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale	70
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria.....	72

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Ligi Tecnologie Medicali S.r.l. Progetto Definitivo n. 33
Codice Progetto: 79MOH19

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva72
11. Conclusioni.....75



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Premessa

L'impresa Ligi Tecnologie Medicali S.r.l. con socio unico, in seguito Ligi S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 01911810735) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 1285 del 03/08/2017, notificata a mezzo PEC in data 03/08/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/6282 del 03/08/2017, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 9.135.436,17 con relativa agevolazione concedibile pari ad € 4.853.986,50, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Attivi Materiali	4.782.914,67	1.696.513,80	4.566.914,67	1.613.713,80
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Servizi di Consulenza ambientale (Certificazione EN UNI ISO 14001)	15.000,00	7.500,00	15.000,00	7.500,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 - sub azione 3.5.f.	Servizi di Consulenza (Partecipazioni a fiere)	221.640,00	110.820,00	221.640,00	110.820,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 - sub azione 3.1.c.	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE III		5.019.554,67	1.814.833,80	4.803.554,67	1.732.033,80
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 - sub azione 1.1.c.	Ricerca Industriale	2.855.369,00	2.284.295,20	2.855.369,00	2.284.295,20
	Sviluppo Sperimentale	814.012,50	488.407,50	814.012,50	488.407,50
	Studi di fattibilità tecnica in R.I. e S.S.	30.000,00	15.000,00	30.000,00	15.000,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3 - sub azione 1.3.e.	Innovazione	632.500,00	316.250,00	632.500,00	316.250,00
TOTALE ASSE I		4.331.881,50	3.103.952,70	4.331.881,50	3.103.952,70
TOTALE		9.351.436,17	4.918.786,50	9.135.436,17	4.853.986,50

L'impresa proponente, mediante il programma di investimento proposto, ha l'obiettivo di realizzare un sistema, denominato *TES 4SUIT*, che innovi tecnologicamente la "iVis Suite", piattaforma integrata per la chirurgia corneale refrattiva e terapeutica del segmento anteriore dell'occhio, tramite una riprogettazione volta a migliorare le performance, integrare nuove funzionalità per ampliare i campi di applicazione ed aumentare l'automazione.

1. Verifica di decadenza**1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)**

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a) il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC in data 02/10/2017, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC del 03/08/2017.

- b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
- Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Attivi Materiali;
 - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulário relativo al progetto di R&S;
 - Sezione 4 del progetto definitivo - Formulário Innovazione Tecnologica;
 - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulário Servizi di Consulenza;
 - Sezione 6 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio;
 - Sezione 7_8 _10 del progetto definitivo – su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
 - Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di file *excel* con elenco dei dipendenti.

Si precisa che la società proponente ha aggiornato spontaneamente il piano di investimenti, così come riepilogato nell'allegato alla presente relazione istruttoria ed, a seguito di richiesta di chiarimenti da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., ha rimodulato nuovamente il programma di investimento, presentando, con PEC del 09/07/2020, acquisita con prot. 6150/I del 13/07/2020 e successiva PEC del 22/10/2020, acquisita con prot. n. 18593/I in pari data, le seguenti Sezioni aggiornate:

- Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Attivi Materiali;
 - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulário relativo al progetto di R&S;
 - Sezione 4 del progetto definitivo - Formulário Innovazione Tecnologica;
 - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulário Servizi di Consulenza.
- c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 02/10/2017, acquisita con prot. n. AOO_158/7352 del 03/10/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9647/I del 09/10/2017; successivamente, sono state presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Giuseppe D'Ippolito, in qualità di Rappresentante Legale ed Amministratore Unico, così come risulta da verifica camerale aggiornata al 17/06/2021.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, a seguito delle integrazioni fornite, risultano esaustive ed approfondite ed il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

- enuncia le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Acquisizione di Servizi ed Innovazione Tecnologica), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. 64 mesi, come di seguito dettagliato e riportato nel GANTT, con prot. n. 27115/I del 07/12/2020:

- avvio a realizzazione del programma: 03/08/2017;
- ultimazione del nuovo programma: 30/06/2022;
- entrata a regime del nuovo programma: 01/07/2022;
- esercizio a regime: 2023.

La data di avvio degli investimenti risulta corrispondente al ricevimento della comunicazione di ammissione (03/08/2017) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: *“Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione”.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa, in sede di istanza di accesso, ha dichiarato di non essere in possesso del Rating di Legalità. Tuttavia, a seguito della presentazione del progetto definitivo rimodulato, l'impresa ha richiesto la premialità. In sede di istruttoria del progetto definitivo è stata effettuata la verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, dalla quale è emerso che la società è in possesso del rating di legalità e risulta iscritta dal 08/04/2020, con validità fino al 08/04/2022 e dispone del seguente rating: *una stella e due più.*

Si rammenta che la proponente, in sede di rendicontazione, dovrà dare evidenza del possesso del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

2. Presentazione dell'iniziativa**2.1 Soggetto proponente**Forma e composizione societaria

L'impresa proponente Ligi Tecnologie Medicali S.r.l. a socio unico, Partita IVA 01911810735, è stata costituita in data 21/10/1992, ha avviato la propria attività in data 03/05/1993 ed ha sede legale ed operativa in Via Luigi Corsi, n. 50, Taranto.

La società, come si evince da verifica della visura camerale del 17/06/2021, presenta un capitale sociale di € 100.000,00, detenuto interamente dal socio unico Cocad S.r.l.

Il Legale Rappresentante ed Amministratore Unico della società proponente è Giuseppe D'Ippolito.

Cocad S.r.l. ha un capitale sociale pari ad € 10.000,00, così suddiviso:

- Guarini Liliana: con una quota di partecipazione pari al 50%;
- D'Ippolito Giuseppe: con una quota di partecipazione pari al 50%.

Il Legale Rappresentante e amministratore unico della Cocad S.r.l. è D'Ippolito Giuseppe.

Inoltre, Cocad S.r.l. detiene interamente il capitale sociale, pari ad € 11.111,11, della società Ivis Technologies S.r.l. il cui legale rappresentante e amministratore unico è sempre il Sig. D'Ippolito Giuseppe.

Da visure camerali sui soci di Cocad S.r.l., si è rilevato che entrambi i non posseggono altre partecipazioni

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.	2019 (ultimo esercizio) (€)	2018 (penultimo esercizio) (€)
Patrimonio Netto	4.813.863,00	5.456.342,00
Capitale	100.000,00	100.000,00
Riserva Legale	24.001,00	24.001,00
Altre riserve	5.333.135,00	5.739.674,00
Utili (Perdite) portate a nuovo	0,00	0,00
Utile (Perdite) dell'esercizio	(643.273,00)	(407.333,00)

L'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, stabilisce che, nel caso di s.r.l., un'impresa si definisce in difficoltà qualora: *«abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di*

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

emissione”.

Nel caso specifico, le perdite registrate in entrambi gli esercizi considerati sono interamente assorbite dalle riserve senza erosione de capitale sociale.

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Tabella 3	
Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale al 17/06/2021
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi chiusi e dai relativi allegati non si rilevano “aiuti per imprese in difficoltà”

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 23/06/2021, da cui è emerso quanto segue:

- **Visura Aiuti:** Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano le seguenti concessioni COR:
 1. COR: 64654;
 2. COR: 808960;
 3. COR: 2522915;
 4. COR: 1582279;
 5. COR: 3363804;
 6. COR: 1915339;
 7. COR: 3960860.
- **Visura Deggendorf:** Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 01911810735, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la società proponente ha inviato DSAN, a firma del Legale Rappresentante, il quale dichiara: “che, ai fini della cumulabilità, le spese riferite agli aiuti emersi dalla Visura Aiuti in data 23/11/2020 non sono afferenti al programma di investimenti di cui all'Avviso Pubblico relativo all'attuazione del Titolo II Capo 2 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, e non ricorre l'ipotesi di cumulo di detti aiuti con quelli concedibili nell'ambito del presente programma di investimenti”.

Resta fermo che detta verifica sarà effettuata in sede di rendicontazione finale ai fini dell'accertamento del contributo definitivo.

Oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'impresa Ligi S.r.l. è l'attività di ricerca, introduzione, adattamento, realizzazione e gestione di nuove tecnologie, software, prodotti e apparecchiature del settore medicale e sanitario; la commercializzazione attraverso contratti di compravendita di fornitura di noleggio e/o altra natura o modalità di quanto esposto al punto precedente, per ospedali, case di cura, cliniche, comunità, scuole ed altre strutture pubbliche o private; l'importazione e l'esportazione degli stessi; la conclusione di contratti

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

di engineering attraverso operazioni dirette a realizzare installazioni sanitarie e/o controllo e verifiche di insediamenti ed impianti sanitari e/o vari, ivi compresa la realizzazione, la gestione e l'assistenza tecnica di impianti pubblici o privati in proprio e per conto terzi, l'assunzione di rappresentanze di qualsiasi genere e natura nonché l'attività commerciale, industriale e di servizi di natura mobiliare ed immobiliare in ogni campo di produzione, l'assunzione in partecipazione in altre società o enti sia italiani che esteri.

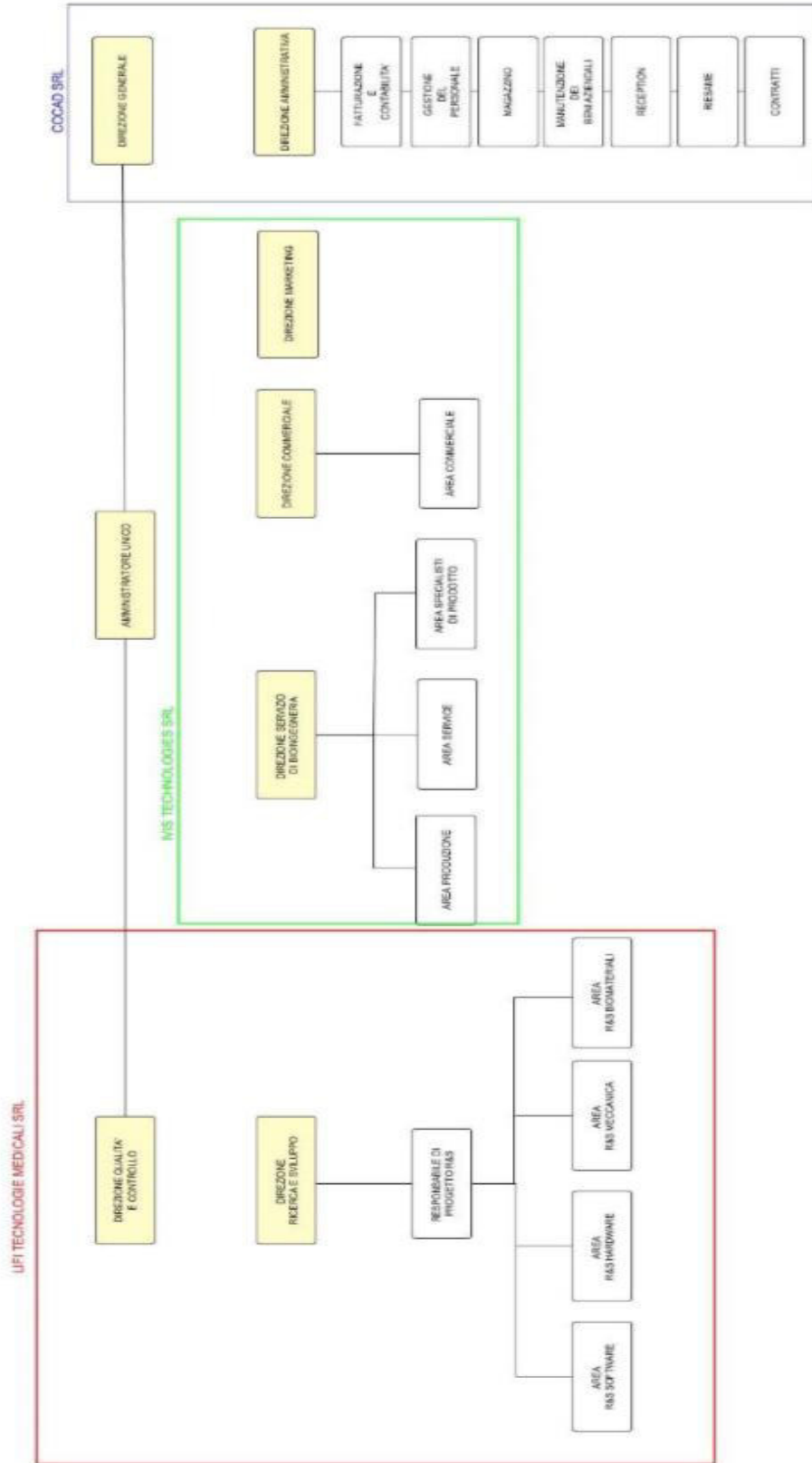
Struttura organizzativa

In sede di presentazione del progetto definitivo, la proponente ha riportato nella Sezione 2 – Scheda tecnica di sintesi che la propria struttura organizzativa è composto come segue:

- **Amministratore Unico;**
- **Direzione Generale**
- **Direzione R&S**
 - ✓ Area Ricerca e Sviluppo Software;
 - ✓ Area Ricerca e Sviluppo Hardware;
 - ✓ Area Ricerca e Sviluppo Meccanica;
 - ✓ Area Ricerca e Sviluppo Biomateriali.
- **Direzione Produzione**
 - ✓ Area Produzione
- **Direzione Servizi di Bioingegneria**
 - ✓ Area servizio di Bioingegneria
- **Direzione Qualità e Controllo**
 - ✓ Area Qualità e Controllo
- **Direzione Amministrativa**
 - ✓ Area Amministrativa
- **Direzione Commerciale**
 - ✓ Area Commerciale
- **Direzione Marketing**
 - ✓ Area Marketing

Si riporta l'organigramma fornito dalla proponente nella Sezione 2 – Scheda Tecnica di sintesi del progetto definitivo:

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 Ligi Tecnologie Medicali S.r.l. Progetto Definitivo n. 33
Codice Progetto: 79MOH19



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Secondo quanto riportato nella Sezione 2 – Scheda Tecnica di Sintesi, la proponente possiede una struttura piramidale composta da aree aziendali predefinite, ciascuna con il proprio responsabile che ha il compito di pianificare le attività del suo team e di verificarne costantemente il *time schedule* ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Campo di attività

La società, così come risulta dalla visura camerale, svolge l'attività di produzione di apparecchi elettromedicali, compresi parti staccate ed accessori, montaggio e riparazione dei medesimi ed, in particolare, l'attività di fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 26.6 – *fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche*, codice di importanza primaria, così come si evince da visura camerale aggiornata al 17/06/2021.

Per il presente programma di investimento la proponente ha proposto i seguenti Codici Ateco: 26.60.02 – *Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)* e 72.11.00 – *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie*, già confermati in sede di istanza di accesso.

Inoltre, dalla verifica della visura aggiornata, si evince che l'impresa proponente possiede anche i seguenti Codici Ateco di importanza secondaria:

- 46.46.3 – *commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici*;
- 46.18.32 – *agenti e rappresentanti di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici: apparecchi per centri di estetica*;
- 62.01 – *produzione di software non connesso all'edizione*;
- 72.1 – *ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria*.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Ligi S.r.l., secondo quanto riportato nella Scheda Tecnica di Sintesi del progetto definitivo, ha iniziato l'attività di ricerca e sviluppo sin dal 1993, come software house legata al progetto CIPTA®, per progettare trattamenti di chirurgia corneale customizzata, attuando, nel corso degli anni, quanto segue:

- 1996 - realizzazione del software CIPTA®;
- 1999 - realizzazione del software CLAT®;
- 2001 - avvio di un programma di ricerca e sviluppo volto alla realizzazione di una piattaforma hardware e software completa per sopperire alle limitazioni tecnologiche delle apparecchiature allora sul mercato che non erano in grado di realizzare una chirurgia corneale a bassa invasività realmente customizzata;
- 2007 - implementazione di iVis Suite™;
- 2008 - avvio di iVis Technologies come spin-off di Ligi per commercializzare e mantenere tutti i prodotti iVis sui mercati globali;
- 2009 - introduzione sul mercato della tecnica CCR™ (*Central Corneal Regularization*);
- 2010 – introduzione sul mercato della tecnica MOD (*Multifocal Optical Design*);
- 2011 – introduzione del Follow-up clinico, per monitorare l'evoluzione delle patologie corneali, e il Follow-up chirurgico, per valutare mediante un controllo a loop chiuso automatizzato, i risultati chirurgici della chirurgia corneale refrattiva e terapeutica;
- 2012 - realizzazione del sistema iVerify™;
- 2013 – realizzazione della tecnica DS&CEK™;
- 2014 - introduzione nella iVis Suite™ del protocollo wireless per gestire la piattaforma chirurgica da remoto;

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

- 2016 – brevettato il TES – il sostituto temporaneo dell'epitelio corneale, un film trasparente sterile e biocompatibile di hydro-gel auto-adesivo;
- 2017 - realizzazione della nuova generazione del tomografo corneale Preciso™, per garantire l'acquisizione e validazione dei dati in maniera totalmente automatizzata, rivolto alla diagnosi corneale avanzata e alla chirurgia corneale customizzata.

Mediante il presente programma di investimento, l'impresa intende realizzare un nuovo prodotto, il **TES 4SUIT**, un sistema per rilevare e studiare le proprietà morfologiche, refrattive e di stabilità della cornea, atto a modellare dette proprietà per ottimizzare la qualità, quantità e stabilità della visione, tramite processi chirurgici automatizzati, gestibili da remoto, personalizzati per ogni singolo paziente, a minima invasività, in grado di consentire una riabilitazione postchirurgica immediata. L'impresa proponente ritiene che i bisogni del mercato che intende soddisfare si riferiscono all'esecuzione di una chirurgia corneale del tutto customizzata, secondo i bisogni del paziente, per ottenere una superficie post-operatoria levigata e regolare, al fine di conciliare la "quantità" visiva, 20/20 o più, con una migliore qualità visiva per il paziente.

Secondo quanto si evince dalla Sezione 2 del progetto definitivo, gli elementi di innovazione sono così riassumibili:

- ottimizzare la qualità, quantità e stabilità della visione del paziente;
- minimizzare l'invasività dell'intervento chirurgico e consentire una riabilitazione immediata dello stesso, tramite una chirurgia totalmente non a contatto;
- combinazione di un trattamento customizzato transepiteliale di regolarizzazione corneale contestuale ad un trattamento di irrigidimento del modulo elastico;
- irrigidimento, in maniera personalizzata, della struttura corneale, disponendo di un sistema atto a misurare in vivo il modulo elastico del paziente, al fine di dosare opportunamente le quantità necessarie di foto-inziatore ed irradiare la cornea con energia UV limitatamente a quanto strettamente necessario;
- controllo dell'intero processo da remoto;
- recupero immediato della visione e sostanziale riduzione del dolore post operatorio.

L'impresa sostiene che i risultati del programma di investimenti proposto consentiranno di salvaguardare le quote di mercato in essere e di puntare con maggiore incidenza a mercati in forte espansione e molto attenti agli standard tecnologici. Per quanto attiene la valutazione delle ricadute economiche del progetto, l'impresa considera quale anno a regime del Progetto il 2023. Nella determinazione dei ricavi derivanti dalla commercializzazione del Sistema sono stati considerati i diversi metodi di proponimento ed immissione del prodotto sul mercato ovvero:

- ✓ la vendita diretta;
- ✓ il franchising;
- ✓ il noleggio.

Complessivamente, ricomprendendo tutte le diverse opzioni di proposta per la commercializzazione, la proponente prevede di installare, in media, 8 macchinari, considerando uno scenario che, muovendo dai dati rinvenienti dai responsabili commerciali, si propone con un numero di installazioni ricomprese nella forbice tra 5 e 10. In riferimento al franchising, l'impresa ritiene che possano essere stipulati contratti per affiliare soggetti che complessivamente producano installazioni di sistemi (macchinari) in numero almeno pari a 4. Per quanto attiene l'ultima tipologia di commercializzazione, ovvero il noleggio, ritiene possano essere noleggiati almeno 2 sistemi (macchinari).

A tal riguardo, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva aziendale nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime.

Tabella 4

Esercizio nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva
Ivis Suite	1	1	12	12	6	150.000,00	900.000,00
Totale							900.000,00¹

Tabella 5

Esercizio a regime – 2023							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Tes 4Suite – Vendita	1	1	3	3	3	500.000,00	1.500.000,00
Noleggio	2	800	24	19.200	9.600	35,00	336.000,00
Franchising	5	800	60	48.000	42.000	50,00	2.100.000,00
Totale							3.936.000,00

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il presente programma di investimento proposto dalla società Ligi Tecnologie Medicali S.r.l., denominato **"Tes 4Suite"**, prevede di realizzare il sistema innovativo *Ivis 4Suite* che innovi tecnologicamente la "iVis Suite", piattaforma integrata per la chirurgia corneale refrattiva e terapeutica del segmento anteriore dell'occhio, tramite una riprogettazione volta a migliorarne le performance, integrarne nuove funzionalità per ampliare campi di applicazione ed aumentarne l'automazione.

Per la realizzazione della suddetta piattaforma, la proponente prevede l'ampliamento della propria sede produttiva al fine di renderla in linea con le attività previste per la realizzazione del programma di investimento. Inoltre, l'impresa prevede investimenti in Innovazione tecnologica mirati alla progettazione di sistemi ottici complessi, allo studio di una tecnologia per la misura diretta del modulo elastico e all'introduzione del know-how relativo a packaging e produzione di bio-sostanze e al supporto sul controllo di sorgenti laser. Infine, il programma di investimento prevede investimenti in Servizi di Consulenza, relativi all'acquisizione della Certificazione ISO 14001 e la Partecipazione a fiere di interesse dell'investimento proposto.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Dall'analisi del programma di investimento presentato in R&S, la proposta risulta essere innovativa sia per la varietà dei dispositivi e delle soluzioni tecnologiche integrate sia per le funzionalità messe a disposizione dell'operatore.

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

¹ Si precisa che dalla verifica di bilancio 2016 (anno antecedente la presentazione dell'istanza di accesso) si evince un dato del valore della produzione effettiva pari ad € 1.053.920,00.

▪ Descrizione sintetica del progetto industriale definito

Il progetto si propone di realizzare il sistema innovativo per la chirurgia oftalmica, denominato *IVIS 4SUIT* e che innovi tecnologicamente la piattaforma “iVis Suite”, migliorandone le prestazioni, integrando nuove funzionalità per ampliare i campi di applicazione ed aumentare l’automazione.

L’ambito applicativo specifico è la chirurgia corneale terapeutica e refrattiva. Il sistema oggetto del progetto consentirà interconnessioni wireless e controllo a loop chiuso gestito da remoto, offrendo capacità chirurgiche innovative in questo segmento di mercato.

▪ Rilevanza e potenziale innovativo del “Progetto Industriale” definitivo

Il progetto, sfruttando ampiamente le più moderne tecnologie, in particolare microelettronica, fotonica e sintesi di biomateriali innovativi, offrirà al mercato, per la prima volta, un tomografo in grado di generare la mappa corneale dell’epitelio e un dispositivo pupillo-refrattometro che consentirà di misurare il difetto refrattivo soggettivo o oggettivo in condizioni di luce note e ripetibili. Il nuovo prodotto (*IVIS 4SUIT*) consentirà di rilevare e studiare le proprietà morfologiche, refrattive e di stabilità della cornea, per modellare dette proprietà al fine di ottimizzare la qualità, quantità e stabilità della visione, tramite processi chirurgici automatizzati, gestibili da remoto, personalizzati per ogni singolo paziente, a minima invasività e in grado di consentire una riabilitazione postchirurgica immediata. L’approccio integrato tra misura dello spessore pachimetrico della cornea e del modulo elastico consentirà di intervenire e trattare, con procedure customizzate di cross-linking, i casi di cheratocono al momento esclusi da qualsiasi intervento differente dal trapianto di cornea. Lo studio di un sostituto temporaneo di epitelio consentirà di ovviare agli attuali limiti delle procedure chirurgiche di PRK dovuti principalmente al *discomfort* post-operatorio per il paziente.

Dal punto di vista dell’impatto clinico, il progetto ha una notevole rilevanza e un buon potenziale innovativo.

▪ Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall’art. 4 dell’Avviso

La proposta si inquadra come segue:

- ✓ Area di specializzazione: salute dell’uomo e dell’ambiente;
- ✓ Area di innovazione: Benessere della persona.
- ✓ KETs:
 1. Micro elettronica;
 2. Fotonica;
 3. Materiali avanzati.

La proposta mira a realizzare un nuovo sistema oftalmico costituito da 10 dispositivi medicali hardware, software o monouso, in grado di rilevare e studiare le proprietà morfologiche, refrattive e di stabilità della cornea, modellare dette proprietà per ottimizzare la qualità, quantità e stabilità della visione, tramite processi chirurgici automatizzati, gestibili da remoto, personalizzati per ogni singolo paziente, a minima invasività e in grado di consentire una riabilitazione postchirurgica rapida. La proposta risulta essere innovativa per le soluzioni tecnologiche integrate proposte che consentiranno funzionalità uniche messe a disposizione dell’operatore medico. Partendo da basi e competenze solide, si prevede di introdurre nuove tecnologie che rafforzeranno le capacità competitive dell’azienda, coniugando il saper fare e la creatività già dimostrata della proponente. La proposta basa le sue fondamenta sulla possibilità di migliorare considerevolmente, attraverso l’uso intelligente delle nuove tecnologie, la qualità della vita dei pazienti affetti da patologie oculari.

A livello di sistema, il progetto di sviluppo della piattaforma proposto fa ampio uso delle più moderne tecnologie, in particolare fotonica (sorgenti laser ad eccimeri, sorgenti luminose led, fibre ottiche) e

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

sintesi di biomateriali innovativi con caratteristiche uniche e attualmente non disponibili. L'approccio vede al centro dell'intero processo di innovazione il paziente e vede la tecnologia al servizio stesso del cittadino che, anche a causa del generalizzato invecchiamento della popolazione, sarà sempre più interessato da queste patologie. Non esiste al momento sul mercato un tomografo in grado di generare la mappa corneale dell'epitelio. La conoscenza dello spessore epiteliale è determinante per migliorare la qualità del risultato delle procedure chirurgiche di PRK², con conseguenti indubbi vantaggi per il paziente. Come innanzi detto, l'approccio integrato tra misura dello spessore pachimetrico della cornea e del modulo elastico consentirà di intervenire e trattare, con procedure customizzate di cross-linking, i casi di cheratocono al momento esclusi da qualsiasi intervento differente dal trapianto di cornea.

Dal punto di vista hardware/software, i dispositivi della piattaforma sono fortemente caratterizzati dall'utilizzo di componentistica elettronica integrata programmabile, che rientra perfettamente nella definizione di *KET 1. Micro elettronica*. Particolarmente innovativo ed in linea con l'evoluzione tecnologica attuale, risulta infine essere l'obiettivo di automatizzare alcuni dei processi di funzionamento delle macchine (posizionamento paziente, analisi di ripetibilità, tracking) e fornire i dispositivi di un canale di comunicazione smart interno alla piattaforma stessa e verso soluzioni web-based. Quest'ultimo aspetto rientra perfettamente nel quadro di interventi previsto da "Smart Puglia 2020", con particolare riferimento allo sviluppo di una nuova generazione di applicazioni e servizi su web, basate su soluzioni aperte e interoperabili.

Tutte queste attività avranno ricadute nel promuovere l'integrazione interaziendale. Potenzialmente, si avranno interazioni con tutte le imprese che potranno specializzarsi in tutte le tecnologie abilitanti necessarie per perseguire gli obiettivi del progetto.

▪ **Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento**

Il progetto, nel suo complesso, è ben impostato ed illustra un'attività di sicuro interesse innovativo.

La proposta è stata rafforzata mediante una precisa descrizione dei passi che saranno intrapresi per raggiungere gli obiettivi più innovativi ed evidenziando le competenze interne/esterne che saranno messe in campo per le due tecnologie abilitanti: fotonica e materiali avanzati. Considerando le competenze presenti e che saranno acquisite in Ligi, potrebbe risultare utile potenziare le consulenze di esperti in sintesi di biomateriali biocompatibili.

Il nuovo sistema richiederà numerose fasi di ingegnerizzazione che dovrebbero essere implementate principalmente sul territorio, al fine di avere un puntuale controllo del know-how strategico. Un approccio analogo, anche se meno semplice da attuare, dovrebbe essere adottato per tutti gli aspetti legati ai biomateriali. Questa condotta darà ricadute positive in termini di efficacia dell'innovazione nel promuovere l'integrazione interaziendale.

Si prevede di brevettare il biopolimero adesivo idoneo come sostituto temporaneo dell'epitelio (OR6) e il sistema di dispositivi in grado di:

- progettare un trattamento customizzato di chirurgia della cornea, calcolando il profilo ideale della superficie da cablare mediante analisi di ray tracing (in modo tale da tenere in considerazione le aberrazioni di alto ordine) e effettuare l'analisi di stabilità statica della cornea (OR4);
- effettuare un trattamento customizzato di fotoablazione della cornea;
- effettuare un trattamento customizzato con energia UV per la modifica puntuale del modulo elastico in funzione della analisi statica precedentemente effettuata o dei dati pachimetrici calcolati dal tomografo.

² PRK è l'acronimo inglese "Photo-Refractive Keratectomy", ovvero Foto-Cheratotomia Refrattiva. Dopo l'instillazione di alcune gocce di collirio anestetico, viene rimosso l'epitelio corneale, ossia lo strato più superficiale di cellule che ricoprono la cornea.

Si consiglia di pianificare una più ampia strategia per la gestione della proprietà intellettuale sviluppata nell'ottica di garantire un'adeguata protezione anche per altri ritrovati.

▪ **Giudizio finale complessivo**

Il progetto, nel suo complesso, illustra un'attività con un buon contenuto innovativo. La ricerca riguarda la fabbricazione di strumenti elettromedicali finalizzati a rilevare e studiare le proprietà morfologiche, refrattive e di stabilità della cornea, tramite processi chirurgici automatizzati, gestibili da remoto, personalizzati per ogni singolo paziente, a minima invasività, in grado di consentire una riabilitazione postchirurgica rapida.

Pertanto, il giudizio finale è complessivamente positivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede, si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

L'immobile oggetto del presente programma di investimento è ubicato alla Via Luigi Corsi, n. 50 in Taranto (TA) ed è individuato catastalmente al Foglio n. 247, p.lle n. 42, 43, 194, 338, 339, 340, 341, 354, 861, 880, 882, 1145 e 1227.

Si precisa che il progetto di ampliamento insiste sulla struttura esistente (identificata catastalmente al foglio 247 particelle 42-194-1145) e sui relativi terreni confinanti (identificati catastalmente al Fg. 247 p.lle: 341-340-339-338-861-1227-354-43-880-882).

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'immobile esistente è nella disponibilità dell'impresa proponente in forza di Atto del 09/10/1998, Repertorio n. 15434 e Raccolta n. 6193.

I terreni su cui sarà realizzato l'ampliamento sono nella disponibilità dell'impresa proponente in forza dell'Atto di Compravendita del 09/01/2017, Repertorio n. 6799 e Raccolta n. 5369, sottoscritto innanzi al Notaio, Dott. Ermanno Leccese, tra i sigg.ri Pirelli Teresa Vita Maria, Micelli Vita Lia, Micelli Teodora, Micelli Maria Gabriella (parte venditrice) e la Ligi Tecnologie Medicali S.r.l. (parte acquirente).

Atteso che la società proponente è proprietaria dell'immobile e dei terreni oggetto di investimenti, la stessa è nelle condizioni di rispettare gli obblighi correlati al vincolo di destinazione dei beni (n. 5 anni successivi al completamento degli investimenti).

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Con PEC del 24/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 16101/I del 25/09/2020, l'impresa ha fornito una perizia, a firma dell'Ing. Francesco Caffio, redatta in data 18/09/2020 e giurata il 23/09/2020 innanzi il Cancelliere presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Taranto (RG 4889/2020, cron. 823/2020). L'Ing. Francesco Caffio afferma:

- ✓ *“che in data 08/08/2016 al prot. n. 123879 è stata presentata richiesta di Permesso di Costruire per l'ampliamento di una struttura produttiva esistente, mediante la demolizione di un corpo di fabbrica e successiva realizzazione di un complesso produttivo con annessa*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

- foresteria composto da due corpi di fabbrica;*
- ✓ *che in data 12/09/2018 al prot. 135330 è stata indetta ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990, così come modificato al D.Lgs 127/2016, Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona;*
 - ✓ *che con nota prot. 138072 del 18/09/2018 la Direzione Pianificazione Urbanistica Servizio Vas, escludeva il progetto per l'ampliamento di una struttura produttiva esistente dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli artt. 9-15 della L.R. 44/2012;*
 - ✓ *che in data 30/05/2019 si comunicava la conclusione del procedimento e relativa istruttoria urbanistica che verificava la conformità del progetto agli strumenti urbanistici;*
 - ✓ *che in data 22/10/2019 al n. 9 è stato rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Taranto regolare Provvedimento Autorizzativo Unico per l'esecuzione delle opere di cui all'attività produttiva;*
 - ✓ *che in data 25/10/2019 al n. 214 è stato rilasciato dal S.U.E. del Comune di Taranto regolare titolo edilizio Permesso di Costruire per esecuzione lavori edili inerenti la foresteria dell'attività.*

Sulla base di quanto sopra riportato, l'Ing. Francesco Caffio attesta "il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso del progetto oggetto del programma di investimento, così come si evince dai titoli edilizi rilasciati e indicati in premessa".

Inoltre, circa la previsione dell'impianto fotovoltaico, al fine di adempiere la prescrizione avanzata in sede di ammissione alla presentazione del progetto definitivo ed in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., l'impresa proponente ha fornito con PEC del 09/07/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 6150/I del 13/07/2020, perizia a firma dell'Ing. Ribelle Voccoli, giurata il 23/01/2020 innanzi al Cancelliere Maria Belletti del Tribunale di Taranto, dalla quale si evince quanto di seguito:

"Con riferimento all'impianto fotovoltaico inserito nei lavori di ampliamento ai sensi della Legge Reg. n. 160/2010 art. 8 della sede operativa dell'impresa LIGI TECNOLOGIE MEDICALI SRL, con la presente attesta che:

- a) *il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, prevede anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico il cui costo è congruo e che lo stesso sarà destinato interamente ad autoconsumo;*
- b) *il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto è pari a: 55,2 kWp;*
- c) *l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività dell'impresa, calcolato sulla base del consumo effettivo riportato sulle fatture del fornitore del servizio energetico relative al periodo da gennaio 2019 a dicembre 2019 (2 mensilità) è pari a 86.739 kWh come di seguito dettagliato:*

	Totale consumi 2019	Consumi Gen-19 (kWh)	Consumi Febr -19 (kWh)	Consumi Mar-19 (kWh)	Consumi Apr-19 (kWh)	Consumi Mag-19 (kWh)	Consumi Giu-19 (kWh)	Consumi Lug-19 (kWh)	Consumi Ago-19 (kWh)	Consumi Set-19 (kWh)	Consumi Ott-19 (kWh)	Consumi Nov-19 (kWh)	Consumi Dic-19 (kWh)
Consumi F1 (8.00 -19.00 LU-VEN)	42.935	4.688	3.723	3.375	2.920	2.840	3.915	4.872	3.804	3.821	3.565	2.442	2.970
Consumi F2 (7-8/19-23 LU-VE+7-23 SA)	18.462	2.017	1.816	1.550	1.258	1.200	1.721	1.732	1.614	1.583	1.389	1.204	1.378
Consumi F3 (23-06 LU-SA + DOM&FEST)	25.342	2.322	2.042	1.931	1.845	1.811	2.380	2.369	2.374	2.104	1.753	1.905	2.506

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

TOTALE kWh	86.739	9.027	7.581	6.856	6.023	5.851	8.016	8.973	7.792	7.508	6.707	5.551	6.854
------------	--------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

I consumi sono stati ricavati dalle seguenti tabelle:

FORNITORE	NUM BOLLETTA	PERIODO	CONSUMO (kWh)	COSTO
REPOWER	E39903/2019	GENNAIO 2019	9.027	€ 1.622,34
REPOWER	E71139/2019	FEBBRAIO 2019	7.581	€ 1.378,51
REPOWER	E103752/2019	MARZO 2019	6.856	€ 1.240,48
REPOWER	E136301/2019	APRILE 2019	6.023	€ 1.122,86
REPOWER	E188204/2019	MAGGIO 2019	5.851	€ 1.096,36
REPOWER	E201134/2019	GIUGNO 2019	8.016	€ 1.484,60
REPOWER	E242696/2019	LUGLIO 2019	8.973	€ 1.721,90
REPOWER	E279737/2019	AGOSTO 2019	7.792	€ 1.454,65
REPOWER	E300577/2019	SETTEMBRE 2019	7.508	€ 1.417,64
REPOWER	E334197/2019	OTTOBRE 2019	6.707	€ 1.286,12
REPOWER	E7367613/2019	NOVEMBRE 2019	5.551	€ 1.037,04
REPOWER	E6237/2020	DICEMBRE 2019	6854	€ 1.220,04

Si attesta, altresì che non vi è presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale;

d) L'ampliamento della sede operativa comporterà a regime un aumento annuo di consumo che si stima porterà il consumo dagli attuali 86.739 kWh a circa 150.000 kWh complessivi".

Infine, con PEC del 28/10/2019 ed acquisita con prot. n. 6688/I di pari data, la società ha fornito quanto segue:

1. copia del Provvedimento Autorizzativo Unico n. 9/2019, rilasciato dal Comune di Taranto il 22/10/2019. Il Provvedimento riporta che, in relazione al "Progetto per l'ampliamento di una struttura produttiva esistente con annessa foresteria da realizzarsi in Taranto alla Via Luigi Corsi n.50, censita in catasto al fg. 247, p.lle 1227,354,194 e 882" (il Comune di Taranto) rilascia "Provvedimento Autorizzativo Unico relativamente a: Ampliamento della struttura produttiva esistente ubicata a Taranto in Via Luigi Corsi 50 – "Ligi Tecnologie medicali S.r.l.", identificata in catasto al fg. 247, p.lle 1227,354,194 e 882, con esclusione della prevista foresteria in quanto non strettamente funzionale all'attività produttiva, sulla scorta degli elaborati progettuali a firma dell'Arch. Bernardo D'Ippolito che costituiscono parte integrante del presente provvedimento".
2. Permesso di Costruire n. 214 rilasciato dal Comune di Taranto il 25/10/2019, avente ad oggetto "demolizione di un corpo di fabbrica sito in Via L. Corsi, 50 e [...] la costruzione di due corpi di fabbrica composti da piano interrato destinato a vani tecnici, piano terra, primo e secondo piano per complessivi 10 minialloggi/foresteria [...]".

L'area è pertanto interessata da un intervento articolato che, come chiarito nel prosieguo al paragrafo 3.1, per la parte che interessa il presente programma di investimenti, risulta autorizzato con il predetto PAU n. 9/2019.

Pertanto, il suindicato titolo autorizzativo dimostra la compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie che l'area oggetto di investimento possiede e, pertanto, l'investimento è immediatamente cantierabile.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Il presente programma di investimenti, denominato "TES 4SUIT" prevede, come si evince dalla Sezione 2, le seguenti macrovoci di spesa:

- ✓ Studi preliminari di fattibilità: volti agli studi della fattibilità del presente programma di investimento;
- ✓ Progettazione e direzione lavori: prevedendo la progettazione degli interventi edilizi ed assimilati previsti;
- ✓ Opere murarie ed assimilate: mirati al disfacimento e rifacimento dell'immobile oggetto del programma di investimento;
- ✓ Macchinari, Impianti, attrezzature e software: funzionali all'investimento proposto.

Le suddette previsioni di spesa saranno dettagliatamente descritte di seguito nei paragrafi dedicati.

Si riporta, di seguito, un layout dello stato dei luoghi ante e post investimento. Quanto al prospetto post investimento, si chiarisce che la parte oggetto del programma di investimenti, realizzabile in forza del suddetto PAU n. 9/2019, è esclusivamente quella relativa all'ampliamento della sede esistente identificata nell'immobile in alto a destra dell'immagine:

Figura 1 - Ortofoto



Figura 2 – Layout di progetto



e) Avvio degli investimenti:

In seguito all'ottenimento del suddetto Provvedimento Autorizzativo Unico n. 9/2019 rilasciato dal Comune di Taranto il 22/10/2019 con identificativo bollo n. 01190171986145, alla data del 05/12/2020, la proponente non ha dato inizio ai lavori, così come si evince dalla DSAN, a firma del legale rappresentante, trasmessa a mezzo PEC di pari data, acquisita con prot. n. 27115/l del 07/12/2020.

Inoltre, dalla documentazione presentata, non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti la predetta data di ammissione (03/08/2017), coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.

Pertanto, ai fini del presente programma di investimento, l'investimento in Attivi Materiali risulta non avviato.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

In fase di istruttoria dell'istanza di accesso, è stato richiesto di fornire quanto segue:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

1. Autorizzazioni edilizie: Permesso di costruire;
2. Per quanto riguarda l'Impianto Fotovoltaico, qualora richiesto a finanziamento, l'impresa dovrà fornire una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante:
 - a) che il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, prevede a realizzazione di un impianto fotovoltaico il cui costo è congruo;
 - b) il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW);
 - c) l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
 - d) il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh.La Perizia Giurata deve anche fare esplicito riferimento alle bollette (elencandone numero, periodo, consumo e costo) relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto, da parte del perito, il consumo riferito all'utenza di cui trattasi. A tal proposito, si rammenta che l'impianto fotovoltaico, è ammissibile esclusivamente se destinato ad autoconsumo.
3. Per quanto riguarda l'alloggio custode, si rammenta che tale spesa sarà ritenuta ammissibile nel limite di 100 mq ed in sede di rendicontazione finale l'impresa dovrà dimostrare l'assunzione di un addetto con la qualifica di custode, così come previsto dal comma 4 art. 7 dell'Avviso;
4. Per quanto riguarda i minialloggi qualificati nella relazione tecnica come foresteria, trattandosi di una voce di spesa non ammissibile, in fase del progetto definitivo si procederà alla decurtazione prevista per tale voce.

In sede di progetto definitivo, sulla base della documentazione trasmessa dall'impresa a corredo del progetto definitivo, si ritengono recepite le suddette prescrizioni. Inoltre, l'impresa ha eliminato la componente foresteria/minialloggi dall'investimento proposto.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" presentata in fase di accesso è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia - nota del 22/03/2017, prot. n. AOO_089/2839 (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3010/I del 23/03/2017).

Di seguito, si riportano le risultanze della valutazione:

Il proponente dichiara che l'intervento non è soggetto alla principale normativa e vincoli di cui all'allegato 5. Dall'esame della documentazione fornita si conferma quanto dichiarato.

L'investimento proposto si pone l'obiettivo di realizzare l'innovativo sistema per rilevare e studiare le proprietà morfologiche, refrattarie e di stabilità della cornea, atto a modellare dette proprietà per ottimizzare le qualità, quantità e stabilità della visione tramite processi chirurgici automatizzati, gestibili da remoto, personalizzati per ogni singolo paziente a minima invasività in grado di consentire una riabilitazione postchirurgica immediata.

Il sistema oggetto del presente progetto è un sistema integrato di dispositivi Hardware e Software.

L'attività viene svolta in sede esistente e nell'area di nuova costruzione costituita da un nuovo compendio produttivo di 354,54 mq e di vol. pari a 2675,81 mc e da una foresteria. Il proponente dichiara che l'azienda, nel proprio processo di produzione, utilizza componentistica meccanica, ottica ed elettronica

reperibile sul mercato e, tramite propri processi di lavorazione, produce i prodotti fini di cui al proprio ciclo produttivo ed la relativa sub-componentistica. Il proponente dichiara che nell'intero processo produttivo non sono previste lavorazioni a caldo e emissioni in atmosfera.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 e 5a l'Autorità Ambientale desume che:

l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati e in alcuni casi meglio specificati in relazione ai criteri ambientali di riferimento:

- 1) installazione di impianto per il recupero delle acque piovane a fini irrigui;
- 2) piantumazione a verde secondo quanto previsto dalla norma relativa agli insediamenti produttivi;
- 3) riutilizzo degli insediamenti preesistenti per i quali sono previsti interventi di efficientamento energetico;
- 4) installazione di pannelli fotovoltaici;
- 5) adesione al sistema certificato di gestione ambientale conforme alle ISO 14001;
- 6) utilizzo di componentistica elettronica pre-assemblata per minimizzare la produzione di RAEE i quali vengono successivamente smaltiti tramite aziende certificate del settore.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive:

- a. l'installazione di impianti per il riscaldamento e raffrescamento ad alta efficienza energetica;
- b. l'adozione di sistemi di efficientamento energetico dei nuovi edifici (coibentazione, infissi a taglio termico, ecc);
- c. nella realizzazione/ristrutturazione degli edifici, ove applicabile, l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
 1. siano naturali e tipici della tradizione locale e provenienti da filiera corta;
 2. siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
 3. siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
 4. siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
 5. rispettino il benessere e la salute degli abitanti.
- d. l'uso di sanitari con getti d'acqua regolabili e con limitatore di flusso prevedendo altresì scarichi a portata ridotta;
- e. di utilizzare per le piantumazioni essenze autoctone ed a bassa idroesigenza;
- f. implementazione di scelte operative orientate alla riduzione degli imballaggi ed approvvigionamento di beni dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo;
- g. definizione ed applicazione di soluzioni atte alla riduzione dell'imballaggio produttivo attraverso l'ottimizzazione del design;
- h. Approvvigionamento di beni provenienti per quanto possibile da filiera corta.

Al fine di riscontrare le suddette prescrizioni e/o accorgimenti ambientali, la società proponente, in sede di Sezione 2 del progetto definitivo e in sede di relazione tecnica a firma del tecnico, Dott. Arch. Bernardo D'Ippolito, quanto di seguito:

“la morfologia del terreno presenta un andamento sostanzialmente pianeggiante. Il dislivello massimo tra la quota stradale e la quota più bassa del lotto è di circa 1,20 m. Essendo dotato al centro di una depressione naturale, al fine di utilizzare al meglio la morfologia e le necessità idriche, si è pensato alla

realizzazione di un lago biologico per scopo irriguo che fungerebbe anche da moderatore igrometrico nelle estati torride. L'intero progetto radica la propria filosofia costruttiva sul principio di sostenibilità ambientale ed energetica con massiccio utilizzo di qualità e prodotti tecnologicamente avanzati. L'intera struttura di ampliamento cercherà di raggiungere i parametri di certificazione energetica in classe A++, ciò vuol dire che le caratteristiche costruttive dei manufatti risponderanno, come peraltro indicato nella tavola A.08 allegata dei dettagli costruttivi, a precisi requisiti di bassissima trasmittanza termica, che sarà garantita negli elementi verticali da murature a cassero composte da laterizio termico, sughero ricotto di elevato spessore, parete ventilata e facciata continua in lamiera microforata. Stessa coibentazione sarà garantita, al netto della facciata ventilata, per le parti orizzontali, mentre per tutti i ponti termici saranno eseguite opere che consentano la riduzione al minimo di questo fenomeno fisico.

Tutti gli impianti di condizionamento e riscaldamento saranno dotati di pompe di calore elettriche ad altissima efficienza energetica con COP pari a 4 e tecnologia Inverter in modo da rapportare i consumi rispetto ai valori di volta in volta richiesti dai fattori climatici e di presenza persone.

Inoltre, è previsto quanto segue:

- ogni impianto di climatizzazione sarà collegato a recuperatori di calore che consentiranno un ricambio dell'aria parametrato alle necessità del momento collegato a sonde elettroniche che dialogheranno con le pompe di calore in modo da modulare il flusso di aria esterna, di umidità ambientale e di CO₂ prodotta;
- utilizzo di serramenti per facciate continue con profili a taglio termico a triplo vetro a bassissimo valore U di trasmittanza; le finestre singole saranno dotate anche di schermature automatizzate collegate a sensori luxometrici sole/vento che garantiranno un abbattimento in termini di fabbisogno energetico con una notevole diminuzione dell'irraggiamento nei mesi caldi;
- i materiali utilizzati per la realizzazione delle strutture, laddove possibile, proverranno da cave o siti produttivi della cosiddetta filiera corta in modo da centrare i valori atti ad acquisire la certificazione del protocollo ITACA;
- a partire dal sughero, per arrivare a materiali come acciaio inox e o alluminio, tutti i materiali saranno assolutamente di tipo compatibile con l'ambiente e soprattutto di provenienza da siti produttivi non inquinanti. Essi saranno riciclabili e potranno essere smaltiti senza particolare riferimento a siti speciali di stoccaggio;
- i materiali posti a progetto saranno assolutamente compatibili con il benessere degli avventori in quanto essi stessi sono di tipo bio compatibile perché non caratterizzati da fattori di emissioni di sostanze nocive e/o radioattive;
- gli impianti di scarico delle acque dei sanitari saranno dotati di sistema differenziato di flusso e tutti i rubinetti saranno dotati di sistemi evoluti per la miscelazione dell'aria all'acqua che ne ridurrà sostanzialmente;
- l'acqua calda sanitaria sarà prodotta da efficienti sistemi di pannelli solari sottovuoto;
- l'energia elettrica necessaria al fabbisogno della produzione industriale sarà assorbita in buona parte dalla installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica del tipo integrato. dunque gli stessi saranno installati su strutture architettoniche integrate (passerelle di copertura parcheggi e viali pedonali) ed anche montati sui tetti della residenza;
- la protezione dall'irraggiamento sarà possibile oltre che con la piantumazione di alberi dotati di fogliame stagionale, soprattutto con schermature solari per la protezione delle facciate vetrate e/o opache. tali sistemi saranno collocati su tutte le vetrate della struttura esistente che, essendo stata realizzata nel lontano anno 2000, andrebbe assolutamente adeguata agli standard costruttivi e normativi del momento, migliorandone notevolmente il fabbisogno energetico per il condizionamento e riducendo notevolmente i costi di mantenimento;

- *la coibentazione esterna ed il microclima ambientale sarà garantito e migliorato con l'utilizzo di facciate ventilate in lamiera forata e/o stirata dotate da retrostanti cappotti termici ad alta performance costruttiva come il sughero ricotto che in quanto a traspirabilità e di conducibilità applicati a murature in termo-laterizio avrebbero pochi rivali;*
- *i pavimenti saranno di tipo idoneo alle attività specialistiche degli ambienti: pvc con diverse caratteristiche per camere bianche e luoghi di lavorazione, corridoi con parquet;*
- *porte interne bianche e con laminato antigraffio, dotate di sistemi automatici di chiusura per trattamenti di climatizzazione differenziata;*
- *controsoffitti modulari in lamiera certificati per camere bianche e cartongesso coibentato con lana di roccia a dividere la parte alta dedicata agli impianti di climatizzazione e di ricambio dell'aria dagli ambienti sottostanti;*
- *tutti i sistemi di illuminazione saranno di tipo a led ad alta efficienza e saranno tutti dotati di sistema di controllo luxometrico e di presenza persona in modo da consentire un perfetto illuminamento degli ambienti con luce naturale che, alla mancanza della stessa, sarà lentamente e gradualmente integrata da quella artificiale;*
- *la piantumazione sarà del tipo autoctono e sarà a bassa necessità di irrigazione. comunque l'irrigazione sarà garantita con la realizzazione di un "lago artificiale" di raccolta acqua piovana in modo da consentirne anche la mitigazione del clima nei mesi più torridi senza l'utilizzo di acqua di acquedotto o di falda acquifera di prossimità.*

Dall'analisi di quanto su riportato, si ritiene che le prescrizioni in materia ambientale siano state recepite dalla proponente. Ad ogni buon conto, saranno inserite tra gli obblighi del disciplinare.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Da quanto si evince dalla Sezione 2 del progetto definitivo, la proponente intende valorizzare e riqualificare le attività produttive e le strutture esistenti per mezzo dell'ampliamento della sede produttiva che ha per oggetto l'allargamento della palazzina uffici/operativi posta a sud del terreno per ospitare quattro nuovi settori:

- Produzione e Prototipazione Meccanica,
- Sperimentazione Clinica;
- Prototipazione e Produzione Biomateriali e Assemblaggio;
- Testing.

La società ritiene che, in seguito alla realizzazione del programma in R&S, si raggiungerà:

1. incremento delle spese in R&S e incremento dell'incidenza delle stesse rispetto al fatturato, consentendo una sempre maggiore competitività tecnologica;
2. incremento del numero di addetti dedicati ad attività di R&S rispetto al dato di partenza;
3. incremento delle risorse umane impegnate nelle attività operative finalizzate alla realizzazione dei sistemi di interventi di chirurgia corneale;
4. incremento delle risorse umane indirette in quanto esterne all'impresa ma attivate dalle imprese coinvolte nell'indotto produttivo e distributivo e dei servizi manutentivi;
5. incremento stimato delle risorse umane a seguito del programma di industrializzazione dei risultati raggiunti con le attività svolte in ricerca e sviluppo;
6. riduzione degli impatti ambientali connessi all'efficientamento ed all'ottimizzazione dei sistemi;
7. tempi e costi di realizzazione molto più contenuti, con minori costi quindi anche in termini di produzione;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

8. maggiore penetrabilità di mercato connessa anche con prezzi di vendita più contenuti oltre che ai minori requisiti di installazione.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

La LIGI S.r.l., a seguito dell'aggiornamento della Sezione 2, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 18593/I del 22/10/2020, ha proposto un programma di investimento in Attivi Materiali pari ad € **4.326.082,39** comprendente esclusivamente l'intervento di ampliamento della sede esistente (di cui al P.A.U. n. 9/2019) e non anche la parte relativa alla realizzazione della foresteria/minialloggi (di cui al Permesso di Costruire n. 214/2019).

In relazione al dettaglio dell'importo complessivo proposto, si evidenzia che, per mero errore di somma, nella macrovoce di spesa "Attrezzature", l'impresa ha previsto una spesa pari ad € 1.863.968,02 anziché la spesa corretta pari ad € 1.863.568,02, seppur le singole voci di spesa risultano iscritte correttamente. Pertanto, si conferma che nel prosieguo, ai fini della verifica di congruità delle singole voci di spesa in Attivi materiali, è stato preso in considerazione l'importo pari ad € **1.863.568,02**.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

✓ Studi Preliminari di Fattibilità

La società proponente ha presentato, per la categoria di spesa "studi preliminari di fattibilità", copia dei seguenti preventivi e/o incarichi professionali, per un importo complessivo di € 106.000,00:

- Alea Costruzioni Generali S.r.l.: preventivo del 10/12/2019 per un importo di € 18.000,00, per studio di fattibilità tecnica ed economica degli impianti termici, idrico fognanti ed elettrici;
- Finanza & Controllo Consulenti Aziendali Associati S.r.l.: preventivo del 16/01/2020 per un importo di € 30.000,00, per supporto consulenziale all'impresa in materia di analisi costi – benefici di carattere tecnologico, volto a definire la concreta fattibilità del progetto di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale;
- Studio Tecnico di Consulenza - Ing. Francesco Caffio: preventivo per un importo di € 28.000,00, per consulenza urbanistica per gli studi di fattibilità tecnica;
- Kino Workshop S.r.l.u.: preventivo n. 6 del 12/11/2019 di importo pari ad € 30.000,00 (p.to 1 del preventivo), per redazione di studio preliminare di fattibilità.

Premesso che nella presente categoria di spesa sono ammissibili esclusivamente costi per studi di fattibilità di tipo economico finanziario, le spese preventivate da "Alea Costruzioni Generali S.r.l.", "Studio Tecnico di Consulenza - Ing. Francesco Caffio" e "Kino Workshop S.r.l.u." sono riclassificate nella voce di spesa "progettazione e direzione lavori", in quanto si tratta di prestazioni professionali di natura tecnica e non economica e finanziaria.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Pertanto, la spesa proposta per la presente macrocategoria è pari a € 30.000,00 ed è riferita esclusivamente al preventivo di Finanza&Controllo Consulenti Aziendali Associati S.r.l.

Ai fini della determinazione della congruità della spesa, è stato preso in considerazione il curriculum vitae della figura professionale coinvolta, Dott. Francesco Marangi, inquadrabile nel I livello di esperienza³. L'applicazione della tariffa relativa al livello di esperienza riscontrato alle giornate di attività, pari a n. 60, restituisce il valore di € 30.000,00 [€ 500,00 (I livello) * 60 gg], corrispondente a quello rilevabile dal preventivo del 16/01/2020.

Pertanto, la spesa richiesta per "studi preliminari di fattibilità", a seguito di riclassificazione operata, pari ad € 30.000,00, è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile, tenuto conto anche che rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile in attivi materiali.

• Progettazione e Direzione Lavori

La Sezione 2 aggiornata prevede per la presente voce di spesa un investimento pari ad € 132.400,00 con allegati i seguenti preventivi e/o incarichi professionali:

- Kino Workshop S.r.l.u., incarico professionale n. 6 del 12/11/2019 per un importo pari ad € 84.400,00;
- Dott. Ing. Leonardantonio Desiati, incarico professionale 10/12/2019 per un importo pari ad € 17.000,00;
- Studio Tecnico di Consulenza - Ing. Francesco Caffio, incarico professionale per un importo pari ad € 8.000,00;
- Alea Costruzioni Generali S.r.l., preventivo del 10/12/2019 per un importo pari ad € 23.000,00.

A ciò si aggiungono le seguenti voci di spesa oggetto di riclassificazione istruttoria:

- Alea Costruzioni Generali S.r.l.: *studio di fattibilità tecnica ed economica degli impianti termici, idrico fognanti ed elettrici* per € 18.000,00 previsti dalla proponente nella categoria "studi preliminari di fattibilità";
- Studio Tecnico di Consulenza - Ing. Francesco Caffio: *consulenza urbanistica per gli studi di fattibilità tecnica* per € 28.000,00 previsti dalla proponente nella categoria "studi preliminari di fattibilità";
- Kino Workshop S.r.l.u., relativamente al preventivo, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 18593/I del 22/10/2020, per € 30.000,00 previsti dalla proponente nella categoria "studi preliminari di fattibilità".

Pertanto, la voce di spesa "Progettazioni e direzioni lavori" richiesta per € 132.400,00, divenuta, in seguito a riclassificazione delle predette spese, pari ad € 208.400,00, si ritiene interamente ammissibile ad eccezione dell'importo di € 3.376,00 riferito alla quota dell'INARCASSA (pari al 4% dell'imponibile), prevista dallo studio Kino Workshop S.r.l.u. nell'incarico professionale n. 6 del 12/11/2019.

³ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

In conclusione, a fronte di una spesa proposta e riclassificata, pari complessivamente ad € 208.400,00, scaturisce una spesa teoricamente ammissibile pari ad € 205.024,00. Tuttavia detto importo è stato riparametrato nel limite del 6% della spesa ammessa in “opere murarie ed assimilate” e, pertanto, la spesa ammissibile nella categoria “Progettazione e direzione lavori” risulta essere pari ad **€ 133.296,86**.

Detta somma sarà comunque riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della sua congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

A seguito di riclassificazione operata, l'impresa ha proposto una spesa di € 2.500,00, supportata dal preventivo di spesa della Nuova PA Costruzioni S.r.l., per lo svolgimento di “indagini geognostiche”.

La spesa proposta è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile, anche tenuto conto del fatto che rispetta il limite del 10% dell'importo totale ammissibile per attivi materiali.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

L'impresa, a seguito della riclassificazione operata, propone una spesa di **€ 2.221.614,33**, relativa alla realizzazione delle seguenti opere:

- ✓ A = Aree esterne;
- ✓ B = Gabbiotto custode;
- ✓ D = Ampliamento Aziendale;
- ✓ E = Struttura esistente.

Come innanzi detto, le opere per alloggio custode e uffici commerciali non rientrano nel piano dei costi da agevolare, così come comunicato dall'impresa con PEC del 22/10/2020, acquisita con prot. n. 18593/I.

La superficie coperta è pari a 472,32 mq mentre la superficie sviluppata per piano è così suddivisa:

- cantinati e seminterrati: 851,00 mq;
- piano rialzato: 472,32 mq;
- piano primo: 419,24 mq;
- piano secondo: 117,78 mq;
- cubatura alla linea di gronda 3747,68 mc.

In particolare, l'impresa prevede la realizzazione:

- delle strutture in C.A. gettato in opera con platee di fondazioni, intercapedini ventilate sino alla quota di campagna oltre a muratura di tamponamento di laterizio termico alveolare e isolamento di sughero ricotto, per un importo di € 1.323.388,32 (Capannoni e fabbricati).
- dei seguenti impianti, per complessivi € 695.218,01:
 - riscaldamento e di condizionamento: l'impianto sarà controllato da pompe di calore elettriche dotate di cascata di UTA per trattamento aria primaria a scambiatore di calore. Ogni ambiente verrà dotato di sistema canalizzato ove possibile e fan coils per la distribuzione dell'aria calda e fredda;
 - idrico: impianto realizzato con multistrato del tipo Geberit, sistemi distribuzione dell'acqua con singoli collettori di controllo portata e di chiusura e rubinetteria dotata di controllo di flusso. L'acqua calda sanitaria oltre che prodotta da caldaie a condensazione sarà prodotta per buona parte dell'anno da impianti di pannelli sottovuoto.
 - elettrico: l'impianto sarà di tipo sottotraccia a norma di legge, con quadri di controllo magnetotermici/differenziali per ogni ambiente e per ogni tipologia di apparecchiatura, in modo da controllare la minima dispersione. La produzione di energia sarà garantita in buona parte da una struttura di impianti fotovoltaici integrati in camminamenti e terrazzi della

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

struttura.

- sanitario: l'impianto sarà realizzato con tubazioni tipo Geberit di tipo silenziato con sfiati singoli per montanti sino al raggiungimento di pozzetti sifonati alla base di fabbricati.
- di opere di viabilità interna, consistenti nella pavimentazione drenante al netto di quella esistente nella vecchia struttura. Saranno realizzati parcheggi interni con pavimentazione drenante e coperti da pensiline fotovoltaiche. La pendenza dello spazio esterno consentirà all'acqua meteorica di confluire verso il lago biologico di approvvigionamento idrico.
- recinzioni esclusivamente a confine con le aree a parcheggio pubblico asservite.

La spesa per viabilità interna e recinzioni è pari a € 203.008,00.

Relativamente all'analisi della congruità, pertinenza e ammissibilità della spesa proposta, si rappresenta quanto segue:

- Capannoni e Fabbricati: la spesa di € 1.323.388,32 è supportata dal Computo metrico a firma del Laboratorio di Architettura Integrata – Kino Workshop, dal preventivo del 21/12/2019 della società "Nuova PA Costruzioni S.r.l.s." e dal preventivo del 17/05/2018, aggiornato al 10/01/2020, della società "Stilinfissi di Figliolia Natale", relativo alla realizzazione delle opere dettagliate nella seguente tabella riportante il piano dei costi in attivi materiali.

Dall'analisi del computo metrico e dei suddetti preventivi, si ritiene la spesa proposta, a seguito della riclassificazione operata, congrua e pertinente e interamente ammissibile, atteso che i prezzi esposti siano in linea con il listino prezzi aggiornato delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- Impianti generali: la spesa proposta di € 695.218,01 è supportata dal Computo metrico a firma del Laboratorio di Architettura Integrata – Kino Workshop e dall'offerta del 10/12/2019 della società "Alea Costruzioni Generali S.p.A. per la realizzazione dei seguenti impianti:
 - Impianto elettrico, di allarme e similari per un importo pari ad € 199.000,00;
 - Impianto idrico – sanitario, fognante ed antincendio per un importo pari ad € 20.993,01
 - Impianto di riscaldamento e climatizzazione per un importo pari ad € 160.000,00;
 - Impianto di sollevamento per un importo pari ad € 64.000,00;
 - Impianto di illuminotecnica, impianti domotici, videosorveglianza, audio video per un importo pari ad € 163.225,00;
 - Impianto fotovoltaico per un importo pari ad € 88.000,00.

Dall'analisi del computo metrico e dei suddetti preventivi, si ritiene la spesa proposta, a seguito della riclassificazione operata, congrua e pertinente e interamente ammissibile, atteso che i prezzi esposti siano in linea con il listino prezzi aggiornato delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- Strade, piazzali e recinzioni: la spesa proposta di € 203.008,00 è supportata dal Computo metrico a firma del Laboratorio di Architettura Integrata – Kino Workshop, dal preventivo del 21/12/2019 della società Nuova PA Costruzioni S.r.l.s. e dal preventivo del 03/01/2020 della società "La Gardenia di Bonfrate Fabio, relativi alla realizzazione delle opere dettagliate nella seguente tabella riportante il piano dei costi in attivi materiali.

Dall'analisi del computo metrico e dei suddetti preventivi, si ritiene la spesa proposta, a seguito della riclassificazione operata, congrua e pertinente e interamente ammissibile, atteso che i prezzi esposti siano in linea con il listino prezzi aggiornato delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Pertanto, a seguito delle verifiche condotte, la spesa proposta per opere murari e assimilate, pari a € **2.221.614,33**, si ritiene congrua, pertinente e interamente ammissibile.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'impresa proponente ha previsto per il presente capitolo di spesa una spesa di € 1.863.568,06 in "Attrezzature", distinguendo gli acquisti per aree funzionali: sala operatoria, area meccanica, area elettronica, laboratorio biologico, laboratorio chimico, produzione e confezionamento, come di seguito specificato.

SALA OPERATORIA: l'impresa ha previsto una spesa complessiva di € 45.620,00, così supportata da:

- preventivo n. 148IA16 del 03/06/2016 della Sismed S.r.l. per la fornitura di attrezzature come dettagliato nella seguente tabella relativa al piano dei costi in attivi materiali. Atteso che il preventivo è intestato a "Ivis Technologies S.r.l.", società diversa dall'impresa proponente. Pertanto, la spesa proposta per complessivi € 12.720,00 è interamente stralciata;
- preventivo n. 99 del 06/06/2016 emesso della Pharma-J S.r.l per la fornitura di attrezzature come dettagliato nella seguente tabella relativa al piano dei costi in attivi materiali. Si ritiene la spesa proposta di € 32.900,00 congrua, pertinente e interamente ammissibile.

Pertanto la spesa congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 32.900,00.

AREA MECCANICA: l'impresa ha previsto una spesa complessiva di € 670.817,88, dettagliata nella seguente tabella dei costi e così supportata da:

- preventivo n. 488/00 del 28/02/2020 della Interforniture S.r.l. di importo pari a € 14.673,00. Atteso che il fornitore ha applicato uno sconto indistinto di € 439,00, la spesa proposta è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per € 14.234,00 ;
- preventivo 486/00 del 28/02/2020 della Interforniture S.r.l. di importo pari a € 1.118,00, ritenuto congruo, pertinente e ammissibile;
- offerta n. OAC/224 del 28/02/2020 della Carrelli.it di € 2.493,68. Atteso che il preventivo riporta una descrizione diversa da quanto indicato dall'impresa in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, si stralcia l'intera spesa proposta, anche in ragione del mancato invio da parte dell'impresa di adeguate giustificazioni;
- preventivo n. UA 044-16 del 26/05/2016 della Binetti Macchine Utensili S.r.l. per € 9.622,20, comprensivi di olio refrigerante per € 1.412,32, olio slitte per € 499,80, olio idraulico per € 60,72, "imposta per lubrorefrigerante Blaser" per € 115,02, "Imposta per olio guida Ridix" per € 154,36 e "Imposta per olio idraulico Ridix" per € 19,98. Detti beni non sono ammissibili ai sensi del comma 8, art. 7 dell'Avviso in quanto riferiti a beni di consumo e "imposte e tasse". Pertanto, a fronte di una spesa richiesta per € 9.662,20, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l'importo di € 7.360,00;
- preventivo n. UA 046-16 del 30/05/2016 della Binetti Macchine Utensili S.r.l. per € 5.500,00, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile;
- preventivo n. 11630005701 del 25/05/2016 della DMG Mori Italia S.r.l. per € 175.400,00, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 11630005501 del 25/05/2016 della DMG Mori Italia S.r.l. per € 155.750,00, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile;
- Offerta n. 7683_OFF_IS_2016 della TM Technimold S.r.l. per l'importo di € 40.000,00, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 105/19/IT del 15/09/2019 della Waterjet Corporation S.r.l. per l'importo di €

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

113.000,00, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile;

- preventivo n. 10002180001926 del 20/11/2018 della “Trumpf” per l’importo di € 154.100,00, comprensivo di spese assistenza telefonica per € 650,00, ampliamento configurazione per € 3.750,00, trasmissione dati per € 5.600,00 ed equipaggiamento per € 7.700,00 per complessivi € 17.700,00. Inoltre, rispetto alla fornitura della pressa piegatrice sincronizzata, l’impresa ha indicato nella Sezione 2 l’importo di € 136.000,00. Pertanto, a fronte di una spesa preventivata per € 154.100,00, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l’importo di € 136.000,00, come richiesto in Sezione 2.

Pertanto la spesa congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 648.362,00.

AREA ELETTRONICA: l’impresa ha previsto una spesa complessiva di € 296.786,86, dettagliata nella seguente tabella dei costi e così supportata da:

- preventivo 16/0180/P del 26/05/2016, rev. 31/05/2016 della “I – Tronik S.r.l.” come dettagliato nella seguente tabella relativa al piano dei costi in attivi materiali per complessivi € 221.828,00, ritenuto congruo, pertinente e ammissibile per € 220.131,00; dall’analisi del suddetto preventivo è emerso che la spesa richiesta è comprensiva di “Guida racle manuale a pressione controllata” per € 1.697,00 non ammissibile ai fini del presente programma di investimento;
- preventivo n. AN-016622 del 22/03/2016 della “NITZ engineering S.r.l.” per € 55.946,00, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile;
- preventivo n. A1005513099 del 19/03/2021 emesso dalla “RS Components S.r.l.” pari ad € 2.676,00, ritenuto congruo, pertinente e ammissibile per € 2.368,00, così come richiesto nella Sezione 2; preventivo n. A1005513099 del 19/03/2021 emesso dalla “RS Components S.r.l.” pari ad € 770,46, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile in quanto di importo inferiore rispetto a quello originariamente richiesto di € 824,86;
- preventivo FF/1012/WN del 12/10/2017 della “Altium Italia S.r.l.” per € 5.395,00, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 10011657 del 03/11/2017 della “Zuken S.r.l.” per l’importo di € 5.960,00, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n.60/17 del 24/02/2017 della “Laser Point S.r.l.” per l’importo di € 4.465,00, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile.

Pertanto la spesa congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 295.035,46.

LABORATORIO BIOLOGICO E CHIMICO: l’impresa ha previsto una spesa complessiva di € 433.764,47, dettagliata nella seguente tabella dei costi e così supportata da:

- offerta n. 2019-lv-1391 del 13/09/2019 della “Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l.”:
 - voce n. 10 del preventivo per € 11.241,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
 - voce n. 20 del preventivo per € 15.976,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
 - voce n. 40 del preventivo per € 6.739,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
 - voce n. 70 del preventivo per € 4.759,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
 - voce 30 del preventivo, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

- voce 60 del preventivo, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.
- offerta n. S.PR0101 del 06/02/2019 (voce n. 500, 600 e 700) della “Leica Microsystems S.r.l.” per € 21.224,48, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. S.PR0186 del 06/02/2019 della “Leica Microsystems S.r.l.” per € 46.525,14, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. S.PR0187 del 06/02/2019 della “Leica Microsystems S.r.l.” per € 34.682,14, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 9/2019/DG del 02/02/2019 della “Twin Helix S.r.l.” per € 1.530,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 9/2019/DG del 02/02/2019 della “Twin Helix S.r.l.” per € 67.193,00, di cui € 55.000,00 per stampante BIO X 3D e accessori ed € € 12.193,00 per sistema di tracciabilità dei campioni software/hardware, complessivamente ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 0054ba18 del 09/01/2019 della “Labozeta S.p.A.” per € 15.829,08, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 440 del 01/02/2019 della “Levanchimica S.r.l.” per € 7.522,59, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 2019-DG – 234 del 16/09/2019 per € 46.184,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile. Si precisa che in sede di Sezione 2 del progetto definitivo, l’impresa ha indicato a supporto della voce di spesa in parola (spettrofotometro NIR), per mero refuso, l’offerta n. 2019-DG-235 del 16/09/2019 della medesima “Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l.”. La circostanza non costituisce criticità;
- offerta n. 2019-DG-235 del 16/09/2019 della “Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l.” per € 6.038,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 02450/2019 del 30/07/2019 della “GEASS S.r.l.” per € 3.570,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 190594/AS del 03/09/2019 della “Analytical Control De Mori S.r.l.” per € 9.824,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 0054ba18 del 09/01/2019 della “Labozeta S.p.A.” per € 42.050,70, ritenuta congrua, pertinente e interamente;
- offerta n. 0041ba19 del 03/12/2019 della “Labozeta S.p.A.” per € 5.292,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile, a seguito dei chiarimenti forniti dall’impresa ed, in particolare, che *la lava vetreria è relativa ad un macchinario da installare nel laboratorio chimico per espletare le routinarie attività di disinfezione e lavaggio della vetreria utilizzata in laboratorio;*
- preventivo n. 1380 del 27/03/2019 della “Levanchimica S.r.l.”:
 - voci n. 22.8056.99, 23.3401.30, 23.3400.30, 23.3418.30 e 23.3419.30 del preventivo per l’importo di € 10.984,18, ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile;
 - voce n. 22.8608.99 del preventivo per € 6.015,36, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.
- offerta n. 452 del 01/02/2019 della “Levanchimica S.r.l.” per complessivi € 10.616,80, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 1747 deL 17/04/2019 della “Levanchimica S.r.l.”:
 - Stufa da vuoto per € 3.725,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
 - Pompa da vuoto per € 3.629,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.
- offerta n. 452 del 01/02/2019 della Levanchimica S.r.l.:
 - voce n. MT51324450-1EA per complessivi € 8.637, ritenuta congrua, pertinente e interamente

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

- ammissibile;
- voce n. 22.1050.88 del preventivo per complessivi € 490, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
 - voce n. 6030110111/C del preventivo per € 3.600,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
 - voce del preventivo "Sistema per vuoto SC 820 KNF" per € 4.310,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
 - voce n. AAH57042K del preventivo per € 3.150,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
 - voce n. 12.2860.15 del preventivo per € 160,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
 - voce n. 22.8608.99 del preventivo per € 12.382,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
 - voce n. 22.0497.12 del preventivo per € 2.827,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
 - voce n. 23.0040.82 del preventivo per € 1.792,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
 - voce n. 22.1442.83 del preventivo per € 3.560,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.
- offerta n. 3674 del 11/09/2019 della "Levanchimica S.r.l." (voce n. HI5221-02) per complessivi € 1.633,50 a fronte di una spesa di € 1.633,00 indicata in sede di Sezione 2 del progetto definitivo (di cui € 738,00 per Phmetro da banco c/sonda + elettrodo Hanna ed € 895,00 per Conduttivimetro da banco con modalità USP). Pertanto, si ritiene congrua, pertinente e interamente ammissibile la spesa di € 1.633,00 indicata in sede di Sezione 2 del progetto definitivo.

Pertanto la spesa congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 433.764,47.

PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO: l'impresa ha previsto una spesa complessiva di € 407.457,40 dettagliata nella seguente tabella dei costi e così supportata da:

- offerta n. 2019-lv-1391 del 13/09/2019 della "Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l." (voce n. 50) per € 12.935,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 15523 DEL 15/04/2019 della "De Lama S.r.l." (voce A1) per € 32.460,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta del fornitore TM S.r.l. per € 205.000,00 allegata alla mail del 19/03/2019 inviata da Luca Baruffato della TM S.r.l.; si ritiene la spesa congrua e pertinente e si riconosce interamente.
- offerta n. L19_00587 E1 del 27/03/2019 della "Etipack S.p.A." per € 98.800,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 20968437 del 21/03/2019 della "Pall Italia S.r.l." (voce n. 10) per € 32.595,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 20968967 del 22/03/2019 della "Pall Italia S.r.l." per € 19.171,00, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile;
- offerta n. 20969025 del 22/03/2019 della "Pall Italia S.r.l." (voce n. 20) per € 6.496,40, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.

Pertanto la spesa congrua, pertinente e ammissibile è pari ad € 407.457,40.

DEPOSITO DI MATERIE PRIME

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

- offerta n. 0054ba18 del 09/01/2019 della “Labozeta S.p.A.” per complessivi € 9.121,45, ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.

Dalle verifiche effettuate, per la macrocategoria “macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici, a fronte di una spesa richiesta, a seguito di riclassificazione operata, richiesto pari ad € 1.863.568,06 si ammette un importo pari **€ 1.826.640,78**.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata.

Si esprime parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

Pertanto, a fronte di un investimento proposto pari a € 4.326.082,39, la spesa ritenuta congrua, pertinente e ammissibile è pari a **€ 4.214.051,97**, con uno stralcio complessivo di € 112.030,42 per le motivazioni sopra esposte.

Di seguito, si espone il piano dei costi riportante il dettaglio di ciascuna voce di spesa proposta e il relativo importo ammissibile.

Tabella 6

Voci di Spesa	Importo da Sezione 2 aggiornata con PEC del 22/10/2020	Importo da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente ⁴	Spese ammesse	Spese ammesse nei limiti dell' Avviso	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'							
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	106.000,00	106.000,00	1. Alea Costruzioni Generali S.r.l. del 10/12/2019; 2. Finanza&Controllo Consulenti Aziendali Associati S.r.l.; 3. Studio Tecnico di Consulenza - Ing. Francesco Caffio	No	30.000,00		In seguito a riclassificazione in "Progettazione e direzione lavori" di € 76.000,00
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	106.000,00	106.000,00			30.000,00	30.000,00	
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI							
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	132.400,00	132.400,00	1. Kino Workshop S.r.l.; 2. Dott. Ing. Leonardantonio Desiati; 3. Studio Tecnico di Consulenza - Ing. Francesco Caffio	No	129.024,00		decurato il 4% (3.376,00) del contributo alla Inarcassa dell'importo di € 84.400,00

⁴ Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Voci di Spesa	Importo da Sezione 2 aggiornata con PEC del 22/10/2020	Importo da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente ⁴	Spese ammesse	Spese ammesse nei limiti dell'Avviso	Note di inammissibilità
	0,00	18.000,00	Alea Costruzioni Generali S.r.l. del 10/12/2019	No	18.000,00		<i>spesa riclassificata da "Studi preliminari di fattibilità"</i>
	0,00	28.000,00	Studio Tecnico di Consulenza - Ing. Francesco Caffio	No	28.000,00		
	0,00	30.000,00	Kino Workshop S.r.l.u;	No	30.000,00		
TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	132.400,00	208.400,00			205.024,00	133.296,86	<i>Spesa riparametrata nel limite del 6% delle opere murarie ed assimilate ammesse</i>
SUOLO AZIENDALE							
Indagini Geognostiche	0,00	2.500,00	Computo metrico a firma del Laboratorio di Architettura Integrata - Kino Workshop e il preventivo del 21/12/2019 della società "Nuova PA Costruzioni S.r.l.s."		2.500,00	2.500,00	<i>Spesa riclassificata da "Opere murarie ed assimilate"</i>
TOTALE SUOLO AZIENDALE	0,00	2.500,00			2.500,00	2.500,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI							
Opere murarie							
opere provvisoriale	27.150,00	27.150,00	Computo metrico a firma del Laboratorio di Architettura Integrata - Kino Workshop e il preventivo del 21/12/2019 della società "Nuova PA Costruzioni S.r.l.s."	No	27.150,00		
indagini geognostiche	2.500,00	0,00			0,00		<i>riclassificate in "Suolo aziendale e sue sistemazioni"</i>
demolizioni	31.064,20	31.064,20			31.064,20		
scavi e rinterri	22.726,40	22.726,40			22.726,40		
opere edili	454.057,86	454.057,86			454.057,86		
opere edili speciali	44.000,00	44.000,00			44.000,00		
intonaci	16.860,90	16.860,90			16.860,90		
impermeabilizzazioni	74.829,50	74.829,50			74.829,50		
pittura e opere speciali	27.337,00	27.337,00			27.337,00		

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Voci di Spesa	Importo da Sezione 2 aggiornata con PEC del 22/10/2020	Importo da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente ⁴	Spese ammesse	Spese ammesse nei limiti dell'Avviso	Note di inammissibilità
pavimenti e rivestimenti	68.559,80	68.559,80			68.559,80		
opere da falegname	36.100,00	36.100,00			36.100,00		
opere da fabbro e serramenti	466.902,66	466.902,66	Computo metrico a firma del Laboratorio di Architettura Integrata – Kino Workshop e il preventivo del 17/05/2018, aggiornato al 10/01/2020, della società "Stilinfissi di Fogliolia Natale"	No	466.902,66		
opere da fabbro e serramenti	53.800,00	53.800,00			53.800,00		
Totale Opere Murarie	1.325.888,32	1.323.388,32			1.323.388,32	1.323.388,32	
Impianti generali							
impianto elettrico, di allarme e similari	199.000,00	199.000,00	Computo metrico a firma del Laboratorio di Architettura Integrata – Kino Workshop e l'offerta del 10/12/2019 della società "Alea Costruzioni Generali S.r.l."	No	199.000,00		
impianto idrico-sanitario, fognantee antincendio	20.993,01	20.993,01			20.993,01		
impianto di riscaldamento e climatizzazione	160.000,00	160.000,00			160.000,00		
impianto di sollevamento	64.000,00	64.000,00			64.000,00		
impianto di illuminotecnica, domotici videosorveglianza, audio video	163.225,00	163.225,00			163.225,00		
impianto fotovoltaico	88.000,00	88.000,00			88.000,00		
Totale impianti generali	695.218,01	695.218,01			695.218,01	695.218,01	
strade, piazzali e recinzioni							
lavori stradali e sistemazione	102.008,00	102.008,00	Computo metrico a firma del Laboratorio di Architettura Integrata – Kino Workshop e il preventivo del 21/12/2019 della società "Nuova PA Costruzioni S.r.l.s."	No	102.008,00		
sistemazioni a verde	101.000,00	101.000,00	Computo metrico a firma del Laboratorio di Architettura Integrata – Kino Workshop e il preventivo del 03/01/2020 della società "La Gardenia di Bonfrate Fabio"	No	101.000,00		

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Voci di Spesa	Importo da Sezione 2 aggiornata con PEC del 22/10/2020	Importo da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente ⁴	Spese ammesse	Spese ammesse nei limiti dell'Avviso	Note di inammissibilità
totale strade, piazzali e recinzioni	203.008,00	203.008,00			203.008,00	203.008,00	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	2.224.114,33	2.221.614,33			2.221.614,33	2.221.614,33	
Attrezzature							
SALA OPERATORIA							
lampada a fessura SL 9900 a LED ELIT HD	5.500,00	5.500,00	Offerta n. 148/IA/16 del 03/06/2016 della Sismed	No	0,00		Offerta rilasciata a "Ivis Technologies S.p.A." anziché LIGI S.r.l.
Accessori	3.500,00	3.500,00			0,00		
base elettrica con colonna centrale	650,00	650,00			0,00		
PC ALL in one	1.310,00	1.310,00			0,00		
PC IMAC	1.760,00	1.760,00			0,00		
Autorefrattometro	11.000,00	11.000,00	Preventivo n. 99 del 06/06/2016 della Pharma-J S.r.l.	No	11.000,00		
autoref/cheratometro	10.000,00	10.000,00			10.000,00		
forottero computerizzato	11.900,00	11.900,00			11.900,00		
AREA MECCANICA							
Measure link	1.850,00	1.850,00	Offerta n. 488/00 del 28/02/2020 della Interforniture S.r.l.	No	1.850,00		
calibro absolute digimatic 0-100	216,00	216,00			216,00		
cavo digimatic	96,00	96,00			96,00		
base 75 mm	49,00	49,00			49,00		
calibro absolute digimatic 0-300	359,00	359,00			359,00		
set micrometri	1.483,00	1.483,00			1.483,00		
cavo digimatic	90,00	90,00			90,00		
comparatore digimatic con bracci tastatori per interni 2,5 - 12,55 mm	443,00	443,00			443,00		
comparatore digimatic con bracci tastatori per interni 10-30 mm	443,00	443,00			443,00		
alesametro 18-35	316,00	316,00			316,00		
alesametro 35-60	326,00	326,00			326,00		
alesametro 50-150	343,00	343,00			343,00		

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Voci di Spesa	Importo da Sezione 2 aggiornata con PEC del 22/10/2020	Importo da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente ⁴	Spese ammesse	Spese ammesse nei limiti dell'Avviso	Note di inammissibilità
comparatore absolute digimatic	1.485,00	1.485,00			1.485,00		
micrometro per interni 5-30 mm	764,00	764,00			764,00		
truschino 0-600	1.221,00	1.221,00			1.221,00		
cavo digimatic 2 m	37,00	37,00			37,00		
attacco tastatore di profondità	47,00	47,00			47,00		
piano di riscontro di granito DIN876 grado 00	765,00	765,00			765,00		
supporto per piano di granito 630x630x700MM	347,00	347,00			347,00		
rugosimetro portatile	2.215,00	2.215,00			2.215,00		
stativo con colonna	738,00	738,00			738,00		
cavo dati 2 m	62,00	62,00			62,00		
adattatore	45,00	45,00			45,00		
goniometro digimatic	835,00	835,00			835,00		
attacco ad angolo acuto	61,00	61,00			61,00		
cavo digimatic 2m	37,00	37,00			37,00		
extra sconto Mitutoyo	-439,00	-439,00			-439,00		
cassettera porta utensili	699,00	699,00			699,00		
carrello porta pezzi	458,00	458,00	Offerta n. 486/00 del 28/02/2020 della Interforniture S.r.l.	No	458,00		
extra sconto Fami	-39,00	-39,00			-39,00		
cassone porta trucioli	2.493,68	2.493,68	Schermata n. OAC/224 del 28/02/2020 della Carrelli.it	No	0,00		documentazione non pertinente – assente preventivo di spesa
olio refrigerante	9.622,20	9.622,20	Offerta n.UA 044-16 del 26/05/2020 della Binetti Macchine Utensili S.r.l.	No	7.360,00		non finanziabile spesa pari ad € 2.262,20 – trattasi di materiale di consumo
olio slitte							
olio idraulico							
miscelatore di olio refrigerante							
refrattometro							

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Voci di Spesa	Importo da Sezione 2 aggiornata con PEC del 22/10/2020	Importo da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente*	Spese ammesse	Spese ammesse nei limiti dell'Avviso	Note di inammissibilità
aspiratore industriale per trucioli e liquidi							
aspiratori nebulizzazione macchine							
compressore 6 bar	5.500,00	5.500,00	Offerta n. UA 046-16 del 30/05/2016 della Binetti Macchine Utensili S.r.l.	No	5.500,00		
deumidificatore							
serbatoio							
centro di lavoro 5 assi Ecomil	175.400,00	175.400,00	Offerta n. 11630005701 DEL 25/05/2016 della DMG Mori Italia S.r.l.	No	175.400,00		
portautensili ed utensili							
sistema di misura e controllo							
tornio ecoturn 450	155.750,00	155.750,00	Offerta n. 11630005501 del 25/05/2016 della DMG Mori Italia S.r.l.	No	155.750,00		
porautensili ed utensili							
Stampante 3D materiali plastici	40.000,00	40.000,00	Offerta n. 7683_OFF_IS_2016 della TM Technimold S.r.l.	No	40.000,00		
sistema di taglio a getto d'acqua "classica"	109.000,00	109.000,00	Offerta n. 105/19/IT del 15/09/2019 della Waterjet Corporation S.r.l.	No	109.000,00		
addolcitore acqua in ingresso	1.600,00	1.600,00			1.600,00		
filaggio sporca uscente dal troppopieno della vasca di lavoro	2.400,00	2.400,00			2.400,00		
pressa piegatrice sincronizzata	136.000,00	136.400,00	Preventivo n. 10002180001926 del 20/11/2018 della Trumpf S.r.l.	No	136.000,00		spese non ammissibili
assistenza telefonica	650,00	650,00			0,00		
ampliamento configurazione	3.750,00	3.750,00			0,00		
trasmissione dati	5.600,00	5.600,00			0,00		
equipaggiamento	7.700,00	7.700,00			0,00		
AREA ELETTRONICA							
PICK&PLACE automatica pantera X	67.000,00	67.000,00	Offerta n. 16/0180/9 del 26/05/2016 REV 31/05/2016 della I-Tronik S.r.l.	No	67.000,00		
forno a rifusione	15.900,00	15.900,00			15.900,00		

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Voci di Spesa	Importo da Sezione 2 aggiornata con PEC del 22/10/2020	Importo da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente ⁴	Spese ammesse	Spese ammesse nei limiti dell'Avviso	Note di inammissibilità
serigrafia	6.497,00	6.497,00			4.800,00		<i>spesa non ammissibile per € 1.697,00 inerente "Guida racle manuale a pressione controllata"</i>
aspiratore ZEROMOG2	1.061,00	1.061,00			1.061,00		
aspiratore MG141	1.670,00	1.670,00			1.670,00		
sistema di ispezione raggi X vertez II	109.500,00	109.500,00			109.500,00		
sistema di visione LYNX EVO VISEVO502/62	9.100,00	9.100,00			9.100,00		
sistema di visione LYNX EVO VISEVO504	11.100,00	11.100,00			11.100,00		
LPKF Protomat S63	19.876,00	19.876,00			19.876,00		
Set di ca. 80 pezzi	595,00	595,00			595,00		
piano vacuum interno per ProtoMat	1.323,00	1.323,00			1.323,00		
aspiratore a depressione per ProtoMat	1.146,00	1.146,00			1.146,00		
confenzioni di sacchetti ri ricambio per l'aspiratore a depressione	127,00	127,00	Preventivo n. AN-016622 del 22/03/16 della NITZ Engineering S.r.l.	No	127,00		
LPKF Conac S4	9.800,00	9.800,00			9.800,00		
Set chimici contac S4	2.940,00	2.940,00			2.940,00		
Polvere di stagno per elettrolisi per il sistema galvanico Contac S	380,00	380,00			380,00		
LPKF Multipress S	18.316,00	18.316,00			18.316,00		
Multilayer Set4	1.443,00	1.443,00			1.443,00		
Stazione saldante	2.368,00	2.676,00	Preventivo n. A1005513099 del 19/03/2021 dalla "RS Components S.r.l."	No	2.368,00		
Trapano a colonna	824,86	770,46			770,46		

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Voci di Spesa	Importo da Sezione 2 aggiornata con PEC del 22/10/2020	Importo da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente ⁴	Spese ammesse	Spese ammesse nei limiti dell'Avviso	Note di inammissibilità
Altium Designer, software	5.395,00	5.395,00	Offerta n. FF/102/WN del 12/10/2017 della Altium Italia S.r.l.	No	5.395,00		
E3 series, software	5.960,00	5.960,00	Offerta n. 10011657 del 03/11/2017 della Zuken S.r.l.	No	5.960,00		
UV/VIS/NIR irradiance Measurement Bundle	4.465,00	4.465,00	Offerta n.60/17 del 24/02/2017 della Laser Point S.r.l.	No	4.465,00		
LABORATORIO BIOLOGICO							
Steri 160i	11.241,00	11.241,00	Offerta n. 2019-lv-1391 del 13/09/2019 della Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l.	No	11.241,00		
Thermo Scientific	15.976,00	15.976,00			15.976,00		
Produttore d'acqua	6.739,00	6.739,00			6.739,00		
contenitore d'azoto manuale	4.759,00	4.759,00			4.759,00		
HistoCore AUTOCUT	21.224,48	21.224,48	Offerta n. S.PR0101 DEL 06/02/2019 della Leica Microsystems S.r.l.	No	21.224,48		
Upright microscope	46.525,14	46.525,14	Offerta n. S.PR0186 del 06/02/2019 della Leica Microsystems S.r.l.	No	46.525,14		
Leica EM CPD 300	34.682,14	34.682,14	Offerta n. S.PR0187 del 06/02/2019 della Leica Microsystems S.r.l.	No	34.682,14		
Sistema di coltura cellulare	1.530,00	1.530,00	Offerta n. 9/2019/DG DEL 02/02/2019 della Twin Helix s	No	1.530,00		
stampante bio	55.000,00	55.000,00			55.000,00		

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Voci di Spesa	Importo da Sezione 2 aggiornata con PEC del 22/10/2020	Importo da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente*	Spese ammesse	Spese ammesse nei limiti dell'Avviso	Note di inammissibilità
sistema di tracciabilità dei campioni software/hardware	12.193,00	12.193,00			12.193,00		
banco di lavoro a parete	2.643,85	2.643,85	Offerta n. 0054ba18 DEL 09/01/2019 della Labozeta S.p.A.	No	2.643,85		
banco di lavoro a parete	6.216,67	6.216,67			6.216,67		
banco di lavoro a parete	2.320,70	2.320,70			2.320,70		
area lavaggio e accessori	2.071,86	2.071,86			2.071,86		
armadio da laboratorio	2.256,30	2.256,30			2.256,30		
sgabello da laboratorio	319,70	319,70			319,70		
vetreria e accessori per lab vari	7.522,59	7.522,59			Offerta n. 440 del 01/02/2019 della Levachimica S.r.l.	No	7.522,59
LABORATORIO CHIMICO							
centrifuga Thermo Scientifici SL8R 230V	9.255,00	9.255,00	Offerta n. 2019-lv-1391 del 31/12/2019 della Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l.	No	9.255,00		
microcentrifuga	818,00	818,00			818,00		
antaris II	46.184,00	46.184,00	Offerta n. 2019 - DG - 234 del 16/09/2019 della Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l.	No	46.184,00		
SPETTROMETRO uv - Vis	6.038,00	6.038,00	Offerta n. 2019-DG-235 del 16/09/2019 della Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l.	No	6.038,00		

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Voci di Spesa	Importo da Sezione 2 aggiornata con PEC del 22/10/2020	Importo da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente*	Spese ammesse	Spese ammesse nei limiti dell'Avviso	Note di inammissibilità
circolatore refrigerato	3.570,00	3.570,00	Offerta n. 02450/2019 del 30/07/2019 della GEASS S.r.l.	No	3.570,00		
gonotec	9.824,00	9.824,00	Offerta n. 190594 AS del 03/09/2019 della Analytical Control De Mori S.r.l.	No	9.824,00		
area lavaggio e accessori	2.549,70	2.549,70	Offerta n. 0054ba18 DEL 09/01/2019 della Labozeta S.p.A.	No	2.549,70		
cappa chimica con arredi	16.911,20	16.911,20			16.911,20		
banco da lavoro centrale	9.238,13	9.238,13			9.238,13		
tavolo antivibrante	1.440,95	1.440,95			1.440,95		
banco di lavoro a parete	3.620,19	3.620,19			3.620,19		
banco di lavoro a parete	3.598,20	3.598,20			3.598,20		
aramdio da laboratorio ad ante cieche	2.256,30	2.256,30			2.256,30		
sgabello da laboratorio	319,70	319,70			319,70		
doccia di emergenza	886,98	886,98			886,98		
aramdio da laboratorio ad ante cieche	1.229,35	1.229,35			1.229,35		
lavavetreria	5.292,00	5.292,00	Offerta n. 0041ba19 del 03/12/2019 della Labozeta S.p.A.	No	5.292,00		
liofilizzatore	10.984,18	10.984,18	Preventivo n. 1380 del 27/03/2019 della "Levanchimica S.r.l." (voce n. 22.8056.99, 23.3401.30, 23.3400.30, 23.3418.30 e 23.3419.30)	No	10.984,18		
pompa per liofilizzatore	6.015,36	6.015,36	Preventivo n. 1380 del 27/03/2019 della "Levanchimica S.r.l." (voce n. 22.8608.99)	No	6.015,36		
bilancia Sartorius	4.251,80	4.251,80	Offerta n. 452 del 01/02/2019 della	No	4.251,80		

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Voci di Spesa	Importo da Sezione 2 aggiornata con PEC del 22/10/2020	Importo da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente*	Spese ammesse	Spese ammesse nei limiti dell'Avviso	Note di inammissibilità
frigo congelatore combinato	2.465,00	2.465,00	Levanchimica S.r.l.		2.465,00		
fabbricatore di ghiaccio SPR	3.900,00	3.900,00			3.900,00		
Stufa da vuoto	3.725,00	3.725,00	Offerta n.1747 del 17/04/2019 della Levanchimica S.r.l.	No	3.725,00		
pompa da vuoto	3.629,00	3.629,00			3.629,00		
densimetro dig.portatile densito	3.297,00	3.297,00	Offerta n. 452 del 01/02/2019 della Levanchimica S.r.l.	No	3.297,00		
piastra agitante riscaldante digitale	770,00	770,00			770,00		
piastra agitante multiposizione	3.990,00	3.990,00			3.990,00		
piastra agitante riscaldante digitale	580,00	580,00			580,00		
agitatore ZX3	160,00	160,00			160,00		
mini scuotitore analogico	330,00	330,00			330,00		
evaporatore	3.600,00	3.600,00			3.600,00		
sistema per vuoto SC 820 KNF	4.310,00	4.310,00			4.310,00		
bagno refrigerante	3.150,00	3.150,00			3.150,00		
tubo para	160,00	160,00			160,00		
rifrattometro	11.100,00	11.100,00			11.100,00		
vasca ad ultrasuoni	1.282,00	1.282,00			1.282,00		
agitatore a piatto rotante	790,00	790,00			790,00		

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Voci di Spesa	Importo da Sezione 2 aggiornata con PEC del 22/10/2020	Importo da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente*	Spese ammesse	Spese ammesse nei limiti dell'Avviso	Note di inammissibilità
sostegno per movimento a rotazione	342,00	342,00			342,00		
agitatore digitale ad asa	1.695,00	1.695,00			1.695,00		
stativo telescopio	1.355,00	1.355,00			1.355,00		
R 270 morsetto	187,00	187,00			187,00		
asta elicoidale	250,00	250,00			250,00		
autoclave verticale	3.560,00	3.560,00			3.560,00		
phmetro da banco	738,00	738,00	Offerta n. 3674 del 11/09/2019 della Levanchimica S.r.l.	No	738,00		
conduttivametro	895,00	895,50			895,00		
PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO							
Safe 2020 Class	12.935,00	12.935,00	Offerta n. 2019-lv-1391 DEL 13/09/2019 della Thermo Fisher Scientific Milano S.r.l. (voce di spesa n. 50)	No	12.935,00		
autoclave per sterilizzazione verticale	32.460,00	32.460,00	Offerta n. 15523 del 15/04/2019 della De Lama (voce A1)	No	32.460,00		
Macchina semi automatica di riempimento e tappatura siringhe in vetro modello syringe 700	205.000,00	205.000,00	Offerta allegata alle e-mail del 19/03/2019 tra la TM S.r.l. e la Ligi S.r.l.	No	205.000,00		
etichettratrice automatica	98.800,00	98.800,00	Offerta n. L19_00587 E1 del 27/03/2019 della Etipack S.p.A.	No	98.800,00		
concentratore	26.940,00	26.940,00	Offertan n. 20968437_REV. 1 del 21/03/2019 della Pall Italia S.r.l.	No	26.940,00		

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Voci di Spesa	Importo da Sezione 2 aggiornata con PEC del 22/10/2020	Importo da Preventivi	Fornitore	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente ⁴	Spese ammesse	Spese ammesse nei limiti dell'Avviso	Note di inammissibilità
miscelatore di soluzioni viscoe	19.171,00	19.171,00	Offerta n. 20968767 del 22/03/2019 della Pall Italia S.r.l.	No	19.171,00		
sistema di housign	5.655,00	5.655,00	Offerta n. 20969025 DEL 22/03/2019 della Pall Italia S.r.l.	No	5.655,00		
pompa per sistema di husing	6.496,40	6.496,40			6.496,40		
DEPOSITO MATERIE PRIME							
armadio per acidi	3.325,80	3.325,80	Offerta n. 0054ba18 del 09/01/2019 della Labozeta S.p.A.	No	3.325,80		
armadio per prodotti chimici	2.134,40	2.134,40			2.134,40		
armadio per infiammabili	3.661,25	3.661,25			3.661,25		
Totale Attrezzature	1.863.568,06	1.863.968,56			1.826.640,78	1.826.640,78	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	1.863.568,06	1.863.968,56			1.826.640,78	1.826.640,78	
BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00	0,00			0,00	0,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	4.326.082,39	4.402.482,89			4.285.779,11	4.214.051,97	

Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto, imballo e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Tabella 7

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 1285 del 03/08/2017 (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA con DD n. 1285 del 03/08/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO IN SEGUITO A RIMODULAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO PROGETTO DEFINITIVO IN SEGUITO A RIPARAMETRAZIONE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PROGETTO DEFINITIVO (€)
Studi preliminari di fattibilità	112.500,00	50.625,00	106.000,00	30.000,00	13.500,00
Spese di progettazione	169.359,12	76.211,60	132.400,00	133.296,86	59.983,59
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	2.500,00	750,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	2.822.652,00	846.795,60	2.224.114,33	2.221.614,33	666.484,30
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	1.462.403,55	658.081,60	1.863.568,06	1.826.640,78	821.988,35
Brevetto, licenze e know how	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	4.566.914,67	1.631.713,80	4.326.082,39	4.214.051,97	1.562.706,24

Dalle verifiche effettuate, a fronte di un investimento proposto per € 4.326.082,39 e ritenuto ammissibile per € **4.214.051,97**, deriva un'agevolazione concedibile di € **1.562.706,24**.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e dell'Avviso Pia Piccole.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su “conflitto d’interessi”, “cumulabilità” e “premiabilità”), con la quale attesta che i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato e che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.

Per l’esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell’art. 12 dell’Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell’esperto.

Descrizione sintetica del progetto di “Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale”

Il progetto di R&S mira a realizzare un sistema oftalmico basato su una piattaforma integrata per la chirurgia corneale refrattiva e terapeutica del segmento anteriore dell’occhio. A tale scopo, verrà riprogettata e perfezionata una piattaforma (iVis Suite) già in possesso del proponente, migliorandone le performance e integrando nuove funzionalità per ampliare i campi di applicazione ed aumentarne l’automazione. Il sistema oftalmico comprenderà 10 dispositivi medicali hardware, software o monouso in grado di rilevare e studiare le proprietà morfologiche, refrattive e di stabilità della cornea, modellare dette proprietà per ottimizzare la qualità, quantità e stabilità della visione tramite processi chirurgici automatizzati, gestibili da remoto, personalizzati per ogni singolo paziente, a minima invasività, e in grado di consentire una riabilitazione postchirurgica rapida. La piattaforma consentirà di eseguire la chirurgia personalizzata transepiteliale. Di notevole rilevanza, il sistema di monitoraggio in vivo, con metodiche non invasive, del modulo elastico corneale. Grazie a questa informazione, sarà possibile dosare accuratamente il foto-inziatore e l’irradiazione della cornea mediante radiazione UV. Altro aspetto innovativo del progetto è lo studio di un sostituto temporaneo dell’epitelio corneale da applicare sullo stroma corneale; questo costituirà una barriera meccanica di protezione del tessuto stromale biocompatibile, trasparente e ad effetto refrattivo nullo. Grazie a questo approccio innovativo, si avrà un recupero immediato della visione e una riduzione del dolore post operatorio.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell’inquinamento durante il processo produttivo, sull’uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Non pertinente.

Descrizione sintetica delle spese in “Studi di fattibilità tecnica”/“Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale”

Non sono previste spese in “studi di fattibilità tecnica”.

Per quanto riguarda la gestione della proprietà intellettuale, è prevista una copertura brevettuale di:

1. Biopolimero adesivo sostitutivo temporaneo dell’epitelio;
2. Sistema di dispositivi in grado di:
 - ✓ progettare un trattamento personalizzato di chirurgia della cornea calcolando il profilo ideale della superficie da ablate mediante analisi di ray tracing;

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

- ✓ effettuare l'analisi di stabilità statica della cornea;
- ✓ effettuare un trattamento personalizzato di fotoablazione della cornea;
- ✓ effettuare un trattamento personalizzato con energia UV per la modifica puntuale del modulo elastico in funzione della analisi statica precedentemente effettuata o dei dati pachimetrici calcolati dal tomografo.

In particolare, l'impresa proponente prevede la scrittura e la formalizzazione dei brevetti, la presentazione della domanda di deposito e difesa dei brevetti EP1428470 ed EP1649843. Dette spese per un complessivo importo di € 725.000,00 non sono ritenute ammissibili attesa la titolarità dei brevetti in capo a soggetto diverso dall'impresa proponente, come chiarito al successivo punto 3.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:

Il progetto definitivo, nella versione ultima della Sezione 3 presentata con PEC del 06/07/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5700/I del 07/07/2020, è coerente con la proposta presentata in fase di accesso. Come richiesto nella fase di prevalutazione, sono stati indicati esplicitamente i centri di ricerca e le Università con cui si intende collaborare specificando le attività e le competenze.

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

- a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;**
- b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Sono state previste consulenze in materia di progettazione di sistemi ottici complessi, studio di una tecnologia per la misura diretta del modulo elastico, introduzione di know-how relativo a sintesi organica e chimica delle materie prime, elaborazione immagini e analisi dati, introduzione di tecnologie quali OCT e controllo motori ad altissime prestazioni, eye-tracking, test e certificazione in conformità alle normative applicabili. Inoltre, è prevista assistenza tecnologica per produzione di bio-sostanze e il supporto sul controllo di sorgenti laser. L'analisi dei costi delle consulenze e dei fornitori è coerente con le normali condizioni di mercato.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

In relazione alla spesa pari ad € 725.000,00 per costi per ricerche acquisite e costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale, si esprime la non ammissibilità delle stesse.

A tal riguardo l'impresa ha fornito n. 2 preventivi con riferimento n. L133317BER JLA/ANE/snk del 03/07/2020 emessi dal Dott. Bardehle Pagenberg rispettivamente per € 200.000,00 ed € 525.000,00. Detti preventivi riportano un costo proposto basato su precedenti spese sostenute nel triennio 2017-2019 da parte della Ivis Technologies S.r.l., controllata dal socio unico Cocad S.r.l., quest'ultimo, socio controllante dell'impresa proponente. Dette spese si ritengono non ammissibili in quanto proposte e sostenute dall'impresa Ivis Technologies S.r.l., società non richiedente agevolazioni.

Inoltre, la documentazione fornita dall'impresa con mail del 28/05/2021 chiarisce che i brevetti, seppur nella disponibilità d'uso della LIGI per mezzo della scrittura privata del 03/07/2017, sono rimasti nella proprietà della IVIS S.r.l.

A tal riguardo, si chiarisce che detta scrittura privata prevede il trasferimento del diritto di proprietà dei brevetti con "effetto immediato", ma di fatto detto trasferimento non si è compiuto, stante la

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

presenza di una “condizione risolutiva espressa”, ovvero che la LIGI “ottemperi alle modalità esecutive del piano industriale di ricerca e sviluppo già adottato dalla cedente in relazione ai succitati brevetti”. Inoltre, le parti confermano il carattere di confidenzialità del presente accordo riportando all’art. 5 quanto segue: *“al fine di garantire il carattere di confidenzialità del presente accordo, si impegnano altresì a ribadire l’intervenuta cessione con altro accordo, avente carattere retroattivo alla data della presente scrittura, solo dopo la verifica in contraddittorio del superamento della condizione risolutiva e la determinazione congiunta del valore della cessione”*.

A ciò si aggiunge che solo con scrittura privata del 03/07/2020, ovvero a seguito dell’avvenuto sostenimento da parte di IVIS di spese di consulenza per € 591.410,78 nel periodo 3/8/2017 – 3/7/2020, le parti hanno acclarato il venir meno della “condizione risolutiva espressa” e confermato l’avvenuta cessione al prezzo di € 600.000,00 da pagarsi entro 365 giorni.

Il trasferimento, inoltre, non si è perfezionato e non ha prodotto i suoi effetti immediati in quanto non sono stati posti in essere gli atti necessari e conseguenti, considerata:

- la mancata iscrizione nel Bilancio della LIGI S.r.l. della proprietà dei brevetti a far data dal 03/07/2017;
- il mancato aggiornamento, mediante trascrizione nel registro dei brevetti, della nuova proprietà degli stessi;
-
- l’avvenuto sostenimento delle spese di difesa nel periodo 2017/2020 da parte della proprietaria IVIS S.r.l.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra esposto, si conferma la non ammissibilità della spesa proposta per € 725.000,00 atteso che le spese richieste a finanziamento risultano sostenute da soggetto giuridico (IVIS S.r.l.) diverso dal proponente (LIGI S.r.l.). Neppure risulterebbe possibile considerare ammissibili le spese tra soggetti che abbiano partecipazioni reciproche a livello societario, in linea con quanto stabilito dal comma 5 dell’art. 8 dell’Avviso (AD n. 541/2019 – B.U.R.P. n. 20 del 13/02/2020), atteso che le spese per “brevetti acquisiti o ottenuti in licenza” sono ammissibili solo ed esclusivamente da “fonti esterne alle normali condizioni di mercato” (ex lett. c) comma 3 dell’art. 8 dell’Avviso).

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

L’impresa proponente ha fornito i preventivi di spesa a supporto nella presente voce di spesa, dai quali è stato possibile valutarne la congruità, come successivamente dettagliato.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

L’impresa proponente, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., ha revisionato la Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario in R&S, riportando che:

“i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi dalla proponente attraverso:

- ✓ *convegni tecnici e/o scientifici: la proponente prevede di svolgere attività di disseminazione dei risultati attraverso presentazioni svolte durante congressi di settore in ambito nazionale ed internazionale e meeting degli utilizzatori organizzati con cedenza annuale;*
- ✓ *pubblicazioni in riviste tecniche e/o scientifiche: le riviste sulle quali si prevede possano essere pubblicati i lavori scientifici sono: Ophthalmology, Journal of Refractive Surgery, American*

Academy of Ophthalmology, Journal Cataract Refract Survery, Eye and Vision, ecc.;

- ✓ *il progetto prevede la disseminazione di informazioni sul web per mezzo del sito istituzionale aziendale”.*

Pertanto, dall’analisi dell’intero progetto e dei dettagli della diffusione, si ritiene che la maggiorazione possa essere concessa. Si rammenta che, nelle fasi successive del presente programma di investimento, la diffusione dei risultati dovrà essere dimostrata mediante la reale pubblicazione dei risultati del progetto di ricerca.

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Non è prevista alcuna trasferibilità industriale in settori differenti da quello biomedicale.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

I dispositivi diagnostici sviluppati potranno essere installati anche in contesti privati quali studi medici specialistici mentre i dispositivi chirurgici saranno installabili solo in sale operatorie.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Per le attività di R.I. e S.S. la proponente dichiara di utilizzare le normative armonizzate con riferimento alle ISO 13485 e la Direttiva 93/42/CEE che si ritengono avere valenza.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

L’implementazione delle nuove funzionalità e l’automazione dei processi proposti permetteranno di migliorare l’affidabilità e riproducibilità del trattamento riducendo sensibilmente il rischio di effetti indesiderati durante l’intervento chirurgico.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Anche se non sono previste trasferibilità immediate in altri ambiti industriali, il know-how sviluppato sarà ampiamente spendibile in altri contesti ad alto contenuto tecnologico.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:

La varietà/funzionalità dei dispositivi e delle soluzioni tecnologiche integrate che saranno sviluppate conferisce alla proposta un carattere innovativo. Questi dispositivi e soluzioni offriranno nuove e preziose funzionalità all’operatore medico. La rilevanza e il potenziale innovativo riguardano tutto il percorso diagnostico/chirurgico che coinvolge il segmento anteriore dell’occhio umano. Anche grazie alle nuove tecnologie e ai materiali avanzati, la piattaforma che sarà sviluppata avrà caratteristiche uniche nel panorama oftalmico. L’unicità aggiuntiva è legata al pupillo-refrattometro che sarà sviluppato, in quanto si implementa la funzionalità di misurare il difetto refrattivo soggettivo o oggettivo in condizioni di luce note e ripetibili. L’approccio integrato tra misura dello spessore pachimetrico della cornea e del modulo elastico consentirà di intervenire e trattare, con procedure customizzate di cross-linking, i casi di cheratocono al momento esclusi da qualsiasi intervento differente dal trapianto di cornea. Lo studio di un sostituto temporaneo di epitelio consentirà di ovviare agli attuali limiti delle procedure chirurgiche di PRK, dovuti principalmente al discomfort post-operatorio per il paziente.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Punteggio assegnato: 20*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti***2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:**

Il progetto è chiaramente descritto in tutti i suoi aspetti, sviluppa e specifica alcuni elementi sostanziali non desumibili dalla proposta presentata in fase di accesso. I risultati disponibili a fine attività sono chiaramente esposti per ogni obiettivo.

Gli Obiettivi Realizzativi (OR) sono i seguenti:

- **OR 1: Dispositivo hardware per la tomografia corneale**, il quale comprende in OR1.1, OR 1.2, OR1.3, OR1.4, OR1.5, OR1.6, OR1.7 e OR1.8;
- **OR 2: Dispositivo hardware per l'analisi pupillo-refrattometrica**, il quale comprende OR2.1, OR 2.2, OR 2.3, OR 2.4, OR 2.5, OR 2.6, OR 2.7, OR 2.8, OR 2.9, OR 2.10, OR 2.11, OR 2.12, OR 2.13, OR 2.14, OR 2.15, OR 2.16, OR 2.17 e OR 2.18;
- **OR 3: Dispositivo hardware per il calcolo del modulo elastico**, il quale comprende OR 3.1, OR 3.2, OR 3.3, OR 3.4, OR 3.5, OR 3.6, OR 3.7, OR 3.8, OR 3.9, OR 3.10, OR 3.11, OR 3.12, OR 3.13 e OR 3.14;
- **OR 4: Dispositivo software per la customizzazione degli interventi di chirurgia refrattiva e terapeutica**, il quale comprende OR 4.1, OR 4.2, OR 4.3, OR4.4, OR 4.5, OR 4.6 e OR 4.7;
- **OR 5: Dispositivo hardware per la fotoablazione corneale e modifica del modulo elastico**, il quale comprende OR 5.1, OR 5.2, OR 5.3, OR 5.4, OR 5.5, OR 5.6, OR 5.7, OR 5.8, OR 5.9, OR 5.10, OR 5.11, OR 5.12, OR 5.13, OR 5.14, OR 5.15, OR 5.16, OR 5.17, OR 5.18, OR 5.19, OR 5.20, OR 5.21, OR 5.22, OR 5.23, OR 5.24, OR 5.25, OR 5.26 e OR 5.27;
- **OR 6: Dispositivo monouso per la sostituzione temporanea dell'epitelio corneale**, il quale comprende OR 6.1, OR 6.2, OR 6.3, OR 6.4, OR 6.5, OR 6.6, OR 6.7, OR 6.8, OR 6.9, OR 6.10, OR 6.11, OR 6.12, OR 6.13, OR 6.14, OR 6.15, OR 6.16, OR 6.17, OR 6.18, OR 6.19 e OR 6.20;
- **OR 7: Dispositivo monouso per attivare l'irrigidimento del modulo elastico corneale**, il quale comprende OR 7.1, OR 7.2, OR 7.3, OR 7.4, OR 7.5, OR 7.6, OR 7.7, OR 7.8, OR 7.9, OR 7.10, OR 7.11, OR 7.12, OR 7.13 e OR 7.14;
- **OR8: Dispositivo software per la gestione e l'interazione da remoto del sistema via web**, il quale comprende OR 8.1, OR 8.2, OR 8.3 e OR 8.4;
- **OR9: Dispositivo software per l'analisi delle performance di sistema via web**, il quale comprende OR 9.1, OR 9.2, OR 9.3, OR 9.4, OR 9.5 e OR 9.6;
- **OR 10: Dispositivo software per la gestione di informazione e feedback dei pazienti**, il quale comprende OR 10.1, OR 10.2, OR 10.3, OR 10.4 e OR 10.5.

Punteggio assegnato: 10*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:**

Non tutti gli argomenti sono stati descritti con lo stesso livello di dettaglio. Ad esempio, anche se sarebbe stato opportuno approfondire ulteriormente le fasi di sviluppo del dispositivo monouso per la sostituzione temporanea dell'epitelio corneale, le informazioni fornite si ritengono nel complesso soddisfacenti.

Punteggio assegnato: 15

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

I prototipi realizzati verranno non solo valorizzati attraverso la loro commercializzazione, ma resi pubblici mediante demo lab e pagine web specificamente dedicate. Durante i demo lab, saranno invitati a partecipare i rappresentanti istituzionali della Regione Puglia e, in particolare, i rappresentanti del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro – Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale. A conclusione del progetto, l'impresa propone di rendere disponibili il know-how sviluppato su canali di comunicazione quali i congressi di settore e/o specifici wet-lab. Inoltre, i ricercatori dell'Università di Bari avranno la possibilità di pubblicare i risultati progettuali su riviste nazionali ed internazionali o tramite presentazioni dedicate in congressi nazionali ed internazionali.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

La produzione scientifica del proponente è limitata, ma si constata un'ampia attività di R&D in ambito oftalmico. Il primo prodotto della ricerca è un brevetto del 1999 della piattaforma software CIPTA®. A seguito dell'attività di ricerca e sviluppo iniziata nel 2002, il proponente ha ricevuto un riconoscimento dal MIUR per uno dei 10 migliori progetti di Ricerca & Sviluppo in Italia e nel 2013, il Premio per l'Innovazione Tecnologica dalla Società Oftalmologica Italiana. Il gruppo di ricerca nel suo complesso include diversi laboratori di ricerca con ampia e riconosciuta produzione scientifica nell'ambito tecnologico di specializzazione.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità

Personale interno

L'impresa proponente prevede di impiegare 28 addetti, tra cui 1 responsabile di progetto ingegnere elettronico, 1 responsabile di progetto ingegnere software, 1 ingegnere responsabile di progetto esperto di biomateriali, 1 informatico, 2 ingegneri elettronici, 1 ingegnere meccanico, 1 matematico per lo sviluppo software e di modelli, 1 biotecnologo, 2 periti meccanici, 1 ingegnere elettronico addetto alla prototipazione, 1 perito addetto alla produzione, 1 ingegnere informatico addetto alla progettazione software, 1 ingegnere esperto di ottica, 1 ingegnere addetto alla prototipazione meccanica, 2 diplomati addetti alla produzione meccanica, 1 ingegnere/fisico addetto alla prototipazione ottica, 2 chimici addetti alla prototipazione e produzione di biomateriali, 1 ingegnere/fisico addetto all'assemblaggio/testing, 1 ingegnere addetto all'assemblaggio e testing di prototipazione, 4 ingegneri addetti al servizio di

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

bioingegneria, 1 diplomato tecnico addetto all'assemblaggio in prototipazione.

Personale esterno

Non previsto.

Consulenza di ricerca

Dall'analisi della documentazione presentata, si è evinto che l'impresa proponente per la realizzazione del presente programma di investimento si avvale della collaborazione dei seguenti enti e professionisti:

- Politecnico di Bari: il quale svolgerà gli OR1, OR4 e OR8;
- Università degli Studi di Bari: la quale svolgerà gli OR 1, OR2, OR3, OR4, OR5, OR6, e OR7;
- CETMA: al quale è affidato l'OR5;
- Politecnico di Milano in particolare la consulenza del Dott. Pandolfi: il quale svolgerà l'OR3;
- Ing. Nicola Rochira: il quale svolgerà gli OR1, OR4 e OR8;
- Ing. Charles Broadus: il quale svolgerà gli OR 1, OR4 e OR5.

Si precisa che la proponente prevede la consulenza specialistica solo nella Ricerca Industriale.

Gli enti ed i professionisti coinvolti risultano avere le competenze e l'esperienza idonea a svolgere tutte le attività previste per il progetto di R&S proposto dalla Ligi S.r.l.

Costi

Personale interno

La proponente richiede per il personale interno un importo pari ad € 2.517.000,00, di cui € 2.038.770,00 per la Ricerca Industriale ed € 478.230,00 per lo Sviluppo Sperimentale.

Dall'analisi della Sezione 3 ed in particolare, dai dettagli della voce di spesa "Personale interno", si riscontra che la proponente intende impiegare n. 28 addetti come su descritti per un'attività di Ricerca Industriale per 1.081 mesi/uomo e di sviluppo sperimentale per 270 mesi/uomo. Pertanto, considerato quanto descritto e tenuto conto dell'impegno in termini di mesi/uomo e dei profili professionali del personale interno, la spesa proposta si ritiene congrua ed ammissibile.

Personale esterno

Non previsto.

Consulenza di ricerca

La proponente prevede per la Ricerca Industriale una voce di spesa in consulenza specialistica pari ad € 477.066,00. A supporto della presente voce di spesa, l'impresa ha presentato le seguenti offerte:

- Offerta del 15/01/2020 del Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria Elettronica e Informatica per un importo pari ad € 25.000,00, che si ritiene congrua e pertinente al progetto presentato;
- Offerta del 23/01/2020 dell'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze e organi di senso per € 200.000,00, che si ritiene congrua e pertinente al progetto presentato;
- Preventivo prot. 346/2018, rif. 18-060 del CETMA del 09/03/2018 per € 13.000,00, che si ritiene congruo e pertinente al progetto presentato; inoltre, si precisa che tale preventivo è accettato dalla proponente in data 13/03/2018;
- Preventivo prot. 1518/2018, rif. 18-181 del CETMA del 08/11/2018 per € 4.000,00 che si ritiene congruo e pertinente al progetto presentato; inoltre, si precisa che tale preventivo è accettato dalla proponente in data 09/11/2018;
- Contratto di ricerca con il Politecnico di Milano del 13/03/2018, coinvolto il Dott.ssa Pandolfi, per €

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

28.000,00 si ritiene congruo e pertinente al progetto presentato;

- Contratto di Consulenza stipulato in data 01/10/2018 con l'Ing. Nicola Rochira. Dall'analisi del contratto si è riscontrato che la consulenza ha una durata pari a 45 mesi/uomo. Considerando un importo contrattuale pari ad € 1.200,00/mese dal 01/10/2018 al 31/12/2018 e pari ad € 1.500,00 dal 01/01/2019 al 30/06/2022 e, pertanto, 3 mesi/uomo per € 1.200,00 e 42 mesi/uomo per € 1.500,00 e, quindi, ad un importo pari ad € 67.400,00, che si ritiene congruo e pertinente al progetto presentato;

- Contratto di consulenza con l'Ing. Charles Broadus. Dall'analisi del contratto si è riscontrato che la consulenza ha una durata pari a 59/mesi uomo, considerando un importo contrattuale pari a \$8000/trimestre corrispondente ad un tasso di cambio €/€ pari a 0,8877 e, quindi, ad importo pari ad € 139.666,00. Tale consulenza riguarda attività non pertinenti in quanto non riguardano attività inerenti il progetto di ricerca presentato. Pertanto, tale importo risulta interamente inammissibile.

Pertanto, alla luce di quanto summenzionato, da una spesa richiesta in consulenza specialistica nell'ambito della Ricerca Industriale, pari ad € 477.066,00, si ritiene ammissibile un importo pari ad € 337.400,00.

Strumentazioni e attrezzature

L'impresa proponente ha previsto una spesa pari ad € 134.232,45 per strumentazione ed attrezzature nell'ambito della sola Ricerca Industriale.

A supporto della spesa richiesta ha fornito la seguente documentazione:

- Offerta n. 1708090-A del 22/11/2017 della Laser Optronic per materiale Newport per € 2.413,00. Tale attrezzatura si ritiene pertinente e congrua al progetto presentato e, pertanto, interamente ammissibile;

- Offerta n. 20170920-Ligi-Rev2 del Celte S.r.l. per € 17.000,00. Tale attrezzatura si ritiene pertinente e congrua al progetto presentato e, pertanto, interamente ammissibile;

- Offerta n. 0038.A.17 del 24/10/2017 della MLase per € 6.200,00. Tale attrezzatura si ritiene pertinente e congrua al progetto presentato e, pertanto, interamente ammissibile;

- Offerta n. 29A del 28/04/2020 della "Linea AR S.r.l.", per € 100.000,00. Tale attrezzatura si ritiene pertinente e congrua al progetto presentato e, pertanto, interamente ammissibile. Si precisa che l'impresa proponente nella Sezione 3 del progetto definitivo ha indicato per la presente voce di spesa un importo pari ad € 100.100,00;

- Offerta n. 19.07.184a del 07/05/2019 della S.L.T. S.r.l. per € 6.450,00. Tale attrezzatura si ritiene pertinente e congrua al progetto presentato e, pertanto, interamente ammissibile;

- Offerta n. 1248/00 del 10/05/2018 della Interforniture S.r.l. per € 971,45. Tale attrezzatura si ritiene pertinente e congrua al progetto presentato e, pertanto, interamente ammissibile;

- mail della Ivis Technologies S.r.l., avente ad oggetto "QUOTE_N - 1024 - 04/09/2019 - IVIS Gentec-eo" del 04/09/2019 indirizzata alla Optoprim riportante "un'offerta per il detector della Gentec versione PH100-Si-HA-OD1-DO o qualora avesse altro da proporci con caratteristiche simile con un spectral range dai 400nm ai 1000nm". Detta spesa non risulta ammissibile in quanto trattasi di offerta richiesta da impresa diversa dalla proponente.

Pertanto, alla luce di quanto su descritto, per una spesa richiesta in "strumentazione ed attrezzature" nell'ambito della Ricerca Industriale per un importo pari ad € 134.232,45, si ritiene di ammettere un importo pari ad € 133.034,45. Si precisa che dette spese saranno ritenute ammissibili in sede di rendicontazione per il solo periodo di svolgimento del progetto di R&S ed in rapporto alle quote di ammortamento di ciascun bene.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna indicazione.

Giudizio finale complessivo

Il progetto nel suo complesso contiene buoni elementi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Il progetto definitivo chiarisce e specifica alcuni aspetti sostanziali non desumibili dalla proposta presentata in fase di accesso. Il proponente vanta esperienza e capacità per affrontare e portare a termine gli obiettivi descritti nel progetto. Il giudizio complessivo è buono.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 60*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)***Dettaglio delle spese proposte:**

Tabella 8

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale	Personale interno altamente qualificato e di supporto alle attività di ricerca	2.038.770,00	2.038.770,00	1.631.016,00	-
Strumentazione ed attrezzature	Sistemi di visione, schede di sviluppo per controllo motori, kit per logiche programmabili, monitor, computer, attrezzature per studio biomateriali, strumenti di misura, componentistica ottica, elettronica e meccanica.	134.232,45	133.034,45	106.427,56	Cfr p.to 6
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Supporto medico/scientifico, know-how per modellizzazione matematica di superfici e volumi, ricerca materiali e biomateriale	447.066,00	337.400,00	269.920,00	Cfr p.to 6
Spese generali	-	0,00	0,00	0,00	-
Altri costi d'esercizio	Altri costi direttamente imputabili al progetto di ricerca industriale	306.201,50	306.201,50	244.961,20	
Totale spese per ricerca industriale		2.956.269,95	2.815.405,95	2.252.324,76	
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Personale	Personale interno altamente qualificato e di supporto alle attività di sviluppo, validazione e prototipazione	478.230,00	478.230,00	286.938,00	-
Strumentazione ed attrezzature	-	-	-	-	-
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	-	-	-	-	-
Spese generali	-	-	-	-	-
Altri costi d'esercizio	Altri costi direttamente imputabili al progetto di sviluppo sperimentale	8.800,00	8.800,00	5.280,00	-
Totale spese per sviluppo sperimentale		487.030,00	487.030,00	292.218,00	
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale					
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso		200.000,00	0,00	0,00	Cfr "I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale"
Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione		525.000,00	0,00	0,00	Cfr "I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale"
TOTALE SPESE PER BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE IN R.I.		725.000,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE PER BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE IN S.S.		0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		4.168.299,95	3.302.435,95	2.544.542,76	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte e concedibili nell'ambito della R&S:

Tabella 9

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 1285 del 03/08/2017 (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA con DD n. 1285 del 03/08/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca industriale	2.855.369,00	2.284.295,20	2.956.269,95	2.815.405,95	2.252.324,76
Sviluppo sperimentale	814.012,50	488.407,50	487.030,00	487.030,00	292.218,00
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	30.000,00	15.000,00	725.000,00	0,00	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE R&S	3.699.381,50	2.787.702,70	4.168.299,95	3.302.435,95	2.544.542,76

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso. Inoltre, come innanzi descritto, è stata applicata la maggiorazione del 15% nel calcolo delle agevolazioni concedibili.

Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

Pertanto, da un investimento proposto per € 4.168.299,95 ed ammesso per € **3.302.435,95** deriva un'agevolazione concedibile pari ad € **2.544.542,76**.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi alla conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- ✓ per le voci di cui alle lettere a), b) e c) – comma 1 – art. 76 Regolamento Regionale n. 17/2014
 - servizi inerenti specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato, che non rivestono carattere continuativo o periodico e che non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
 - servizi erogati da soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio, sulla base di contratti scritti stipulati con i soggetti richiedenti il contributo; i soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
 - servizi resi da fornitori che, con il beneficiario, non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario né tantomeno rivestono al suo interno ed all'interno di suoi partner nazionali ed esteri, la carica di amministratori, soci e dipendenti.

Si precisa che, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. la proponente ha fornito la nuova Sezione 4 aggiornata, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4574/I del 18/06/2020.

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il programma di investimenti in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione prevede, secondo quanto si evince dalla Sezione 4 del progetto definitivo:

- i. servizi di consulenza in materia di innovazione;
- ii. assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie.

Le azioni in materia di consulenza per l'innovazione sono finalizzate alla progettazione di sistemi ottici complessi, allo studio di una tecnologia per la misura diretta del modulo elastico, all'introduzione di

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

know-how relativo a sintesi organica e chimica delle materie prime, all'elaborazione di immagini e all'analisi dati, all'introduzione di tecnologie quali OCT e controllo motori ad altissime prestazioni, al supporto su eye-tracking, la fase di test e certificazione in conformità alle normative applicabili.

Le azioni di assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie sono finalizzate all'introduzione di know-how relativo a packaging e produzione di bio-sostanze e al supporto sul controllo di sorgenti laser.

1. Grado di innovazione del progetto.

Il livello di novità del presente progetto si basa sulla realizzazione di un sistema innovativo per rilevare e studiare le proprietà morfologiche, refrattive e di stabilità della cornea, atto a modellare dette proprietà per ottimizzare la qualità, quantità e stabilità della visione, tramite processi chirurgici automatizzati, gestibili da remoto, personalizzati per ogni singolo paziente, a minima invasività, in grado di consentire una rapida riabilitazione postchirurgica. Questo approccio rappresenta un'innovazione nello stato dell'arte nell'ambito specifico di applicazione in quanto riformula un'integrazione hardware/software di sistemi altamente specializzati. In Regione/Italia, non vi è alcuna altra azienda che opera nel settore della produzione di macchinari che intervengono nel settore della chirurgia terapeutica e refrattiva sulla cornea.

Aspetto altamente innovativo di questo progetto è quello della personalizzazione (medicina personalizzata) del trattamento chirurgico; valida alternativa al trattamento standard che non tiene conto delle diversità da paziente a paziente.

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto

Il progetto è chiaramente descritto in tutti i suoi aspetti, sviluppa e specifica alcuni elementi sostanziali non desumibili dalla proposta presentata in fase di accesso. I risultati disponibili a fine attività sono chiaramente esposti per ogni obiettivo anche se non tutti gli aspetti e le attività proposte sono sviluppati con lo stesso livello di dettaglio.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto

Sono state previste spese in:

- (i) Consulenza in materia di innovazione con particolare riferimento allo studio di fattibilità e scrittura requisiti, Progettazione e/o sviluppo, scrittura specifiche, Integrazione, test e validazione;
- (ii) Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie con particolare riferimento a Definizione requisiti e scelta tecnologia, Progettazione e/o approvvigionamento e Test.

L'impresa proponente, così come si evince dalla Sezione 5 del progetto definitivo, fornita in seguito a richiesta di integrazioni, prevede per i Servizi di Consulenza in materia di innovazione una spesa pari ad € 153.970,00 e per i Servizi di Consulenza e di supporto all'innovazione una spesa pari ad € 15.723,00.

I risultati attesi dall'azione di assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie si concretizzano nella progettazione di soluzioni per la produzione e l'applicazione di sostanze biocompatibili e per l'integrazione di tecnologie laser di ultima generazione (OR5). Questi risultati non possono essere raggiunti dal personale interno all'azienda in quanto richiedono competenze molto

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

specifiche e diversificate.

In conclusione, i risultati attesi in termini di produttività sono buoni. L'impostazione del progetto garantisce una buona attendibilità dei risultati attesi.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati

La valutazione delle ricadute economiche del progetto è ben descritta e quantizzata in termini di redditività. Ma l'attendibilità delle previsioni non è supportata da dati oggettivi.

Si prevede un buon grado di sviluppo e incremento della capacità produttiva richiesta per soddisfare le numerose richieste di installazione.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto

La qualificazione delle collaborazioni/consulenze messe in atto nel progetto è buona.

Per lo studio di fattibilità e scrittura dei requisiti e per la progettazione e/o sviluppo sono stati previsti figure professionali che si ritiene abbiano l'esperienza e le competenze necessarie per lo svolgimento delle attività previste nel programma di investimento in Innovazione Tecnologica.

I tempi per lo svolgimento sono congrui.

Per alcune figure professionali sono stati individuati, analizzando i curricula vitae, livelli esperienziali differenti da quelli riportati dalla proponente nella Sezione 5 del progetto definitivo.

Si prevede un buon sviluppo delle risorse umane che contribuiranno ad incrementare la capacità di produzione necessaria ad ampliarsi per soddisfare le più numerose richieste di installazione. La valorizzazione delle competenze mira ad assicurare il trasferimento di conoscenze e l'utilizzo dei risultati raggiunti nell'ambito del programma. Si prevede il rispetto del principio di parità di genere sulle nuove assunzioni.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

Giudizio finale complessivo

Il progetto definitivo nel suo complesso contiene buoni elementi di innovazione tecnologica.

Gli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi sono ben descritti e attuabili anche se non tutti gli aspetti e le attività proposte sono sviluppati con lo stesso livello di dettaglio. I metodi organizzativi nelle pratiche commerciali e organizzazione del lavoro rispecchiano le esigenze del progetto. Il progetto porterà ad un sicuro miglioramento nelle tecnologie, attrezzature e software. Le valutazioni delle ricadute economiche sono ben descritte e quantizzate in termini di redditività.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 67,5

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

5.2 Valutazione tecnico economica

Per quanto riguarda il progetto in **Servizi di Consulenza in materia di innovazione**, la società nella Sezione 4 del progetto definitivo, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 6150/I del 13/07/2020, propone una spesa per **€ 153.970,00**.

Per quanto riguarda il progetto in **Servizi di Consulenza e di supporto all'innovazione**, l'impresa proponente prevede una spesa pari ad **€ 15.723,00**, così come di seguito dettagliato.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Servizi di Consulenza in materia di innovazione

Nella presente voce di spesa la proponente prevede la categoria *Assistenza Tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie e Trasferimento di tecnologie*. Si precisa che la spesa indicata in sede di Sezione 4 è pari a € 152.300,00 mentre la somma dei preventivi è pari a € 152.719,00. Ai fini della verifica, è stato preso in considerazione l'importo risultante dalla somma dei preventivi.

Assistenza Tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie

Secondo quanto riportato nella Sezione 4 del progetto definitivo, l'impresa proponente si pone come obiettivo specifico quello di avvalersi della consulenza di esperti di tecnologie e processi mirati a rafforzare ed accrescere la competitività, introducendo nella piattaforma iVis Suite soluzioni innovative rispetto allo stato dell'arte, incrementandone le prestazioni e migliorandone i processi relativi al testing e alla certificazione, investigando sui possibili scenari produttivi.

Le fasi di attività sono:

1. Definizioni dei requisiti e scelta tecnologica;
2. Progettazione e/o approvvigionamento;
3. Test.

Le summenzionate attività sono supportate dai seguenti preventivi:

- Akrus GmbH & Co. KG, preventivo n. 2223867 del 11/11/2019 per un importo pari ad € 37.919,00. Le attività saranno svolte in n. 38,5 giornate dal Dott. Kersten Indorf, inquadrato nel II livello esperienziale. Dall'analisi del curriculum vitae, si rileva il livello I (anno laurea 1976). Ai fini della verifica di congruità si considera il minor livello dichiarato dall'impresa proponente nella Sezione 4. Pertanto, l'applicazione della tariffa giornaliera, relativa al II livello, alle giornate di attività restituisce un valore della consulenza pari a € 17.325,00 [€ 450,00 (II livello)* 38,5gg]. Pertanto, da una spesa proposta pari ad € 17.500,00, si ritiene ammissibile l'importo di € 17.325,00.
- Karl Kaps GMBH&CO.KG, preventivo n. 5001178 del 16/01/2019 per un importo pari ad € 2.800,00 (voce 995999). Le attività saranno svolte in n. 50 giornate dal Dott. Joachim Luber, inquadrato nel II

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

livello esperienziale. Dall'analisi del curriculum vitae, si rileva il livello pari ad I (anno laurea 1978). Ai fini della verifica di congruità si considera il minor livello dichiarato dall'impresa proponente nella Sezione 4. Pertanto, l'applicazione della tariffa giornaliera, relativa al II livello, alle giornate di attività restituisce un valore della consulenza pari ad € 22.500,00 [€ 450,00 (II livello)*50gg], corrispondente alla spesa proposta che, pertanto, è interamente ammessa;

- MLase AG, preventivo n. 0003.A.20 del 15/01/2020 per un importo pari ad € 103.500,00. Le attività saranno svolte per n. 231 giornate dal Dott. Junger Johannes, inquadrato nel II livello esperienziale. Dall'analisi del curriculum vitae, si rileva il livello pari ad I (anno laurea 1989). Ai fini della verifica di congruità si considera il minor livello dichiarato dall'impresa proponente nella Sezione 4. Pertanto, l'applicazione della tariffa giornaliera, relativa al II livello, alle giornate di attività restituisce un valore della consulenza pari ad € 103.950,00 [€ 450,00 (II livello)* 231 gg], superiore alla spesa preventivata. Pertanto, si procede a riconoscere la spesa nel limite dell'importo di cui al preventivo, pari ad € 103.500,00;
- Canon Europe N.V., preventivo n. QCE-A2006-SA-00 del 22/01/2020 per un importo pari ad € 8.500,00. Le i attività saranno svolte per n. 19 giornate dal Dott. Satoshi Oyama, inquadrato nel II livello di esperienza. Dall'analisi del curriculum vitae, si conferma il II livello esperienziale la cui tariffa giornaliera, applicata alle giornate di attività, restituisce un valore della consulenza pari ad € 8.550,00 [€ 450,00 (II livello)*19 gg],], corrispondente alla spesa proposta che, pertanto, è interamente ammessa.

Pertanto, dalle verifiche effettuate, a fonte di una spesa proposta, sulla base della somma dei preventivi in "Servizi di Consulenza in materia di innovazione" per € 152.300,00, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l'importo di **€ 132.125,00**.

Trasferimento di tecnologie

Secondo quanto riportato nella Sezione 4 del progetto definitivo, al fine di realizzare gli obiettivi realizzativi previsti, l'impresa proponente intende trasferire competenze tecnologiche al personale in relazione ai nuovi regolamenti emergenti nell'ambito medicale.

Le fasi di attività sono:

1. corso per trasferimento tecnologie;
2. test di valutazione e rilascio del certificato.

A supporto della presente previsione di spesa, pari ad € 1.670,00, la proponente ha fornito copia di n. 2 email che certificano il pagamento del corso messo a disposizione al personale. Tale spesa non è supportata da documentazione (preventivi di spesa) idonea e conforme a quanto previsto dall'Avviso e, pertanto, **si ritiene interamente non ammissibile**.

Di seguito, si riporta il riepilogo delle spese proposte in ambito dei servizi di consulenza in materia di innovazione:

Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
<i>Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie</i>	152.300,00	132.125,00	66.062,50
<i>Trasferimento di tecnologie</i>	1.670,00	0,00	0,00
TOTALE	153.970,00	132.125,00	66.062,50

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Servizi di Consulenza e di supporto all'innovazione

Nella presente voce di spesa, la proponente prevede la categoria *Etichettatura di qualità, test e certificazione*, con l'obiettivo di acquisire la certificazione di qualità conformemente alla norma EN ISO 13485:2016. L'attività prevista si sviluppa in 3 fasi:

1. prima certificazione;
2. prima sorveglianza;
3. seconda sorveglianza.

La prima fase ha come obiettivo la verifica che il sistema sia correttamente applicato e che la documentazione del sistema di qualità sia conforme alle norme di riferimento e alle Direttive applicabili. La seconda e la terza fase sono mirate a confermare o meno la validità dei certificati stessi. In particolare, le presenti fasi consisteranno nell'effettuare la pianificazione della verifica, nell'effettuare la preparazione e le registrazioni, nell'effettuare la verifica sul campo, nell'effettuare la stesura dei rapporti e nello svolgimento del riesame da parte delle Commissioni di certificazione.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- TÜV Italia S.r.l., offerta n. 1410589/2019 Rev. 02 del 02/12/2019 per un importo pari ad € 15.723,00. Si precisa che l'impresa proponente ha indicato in sede di Sezione 4 un numero di giornate di attività pari a 31,4 mentre dalla predetta offerta, le giornate previste sono in numero di 11. Pertanto, ai fini della verifica si considerano n. 11 giornate, nel limite dell'offerta del fornitore. Le attività saranno svolte dal Dott. Marco Caproni, inquadrato nel I livello esperienziale. Dall'analisi del curriculum vitae, si rileva un livello pari a III. L'applicazione della tariffa giornaliera, relativa al profilo di esperienza III, restituisce un valore della consulenza di € 3.300,00 [€ 300,00 (III livello) * 11 gg]. Pertanto, a fronte di una spesa proposta per € 15.723,00, si ritiene congruo, perinente e ammissibile l'importo di € 3.300,00.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
<i>Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione</i>	15.723,00	3.300,00	1.650,00
TOTALE	15.723,00	3.300,00	1.650,00

A conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte e ritenute ammissibili e le relative agevolazioni proposte e concedibili in materia di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:

Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 1285 del 03/08/2017 (€)	AGEVOLAZIONE Massima da DD n. 1285 del 03/08/2017 (€)	Investimenti proposti da progetto definitivo	Investimenti ammissibili da progetto definitivo	Agevolazioni concedibili da progetto definitivo
Servizi di consulenza in materia di innovazione	632.500,00	316.250,00	153.970,00	132.125,00	66.062,50
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	15.723,00	3.300,00	1.650,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	632.500,00	316.250,00	169.693,00	135.425,00	67.712,50

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per servizi di supporto all'innovazione sono calcolate nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e del comma 7 dell'art. 11 dell'Avviso.

A fronte di un investimento proposto per € 169.693,00 e ritenuto ammissibile per € **135.425,00** deriva un'agevolazione concedibile pari ad € **67.712,50**.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa ha consegnato la dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (Sez. 7, 8, 10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità"), con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

L'impresa proponente, anche in relazione ai servizi di consulenza, con PEC del 09/07/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6150/I del 13/07/2020, ha presentato la Sezione 5 del progetto definitivo aggiornata, prevedendo anche servizi di consulenza in "Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001" e Programmi di internalizzazione, programmi di marketing internazionale e la Partecipazione a fiera.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Ambito "Ambiente"

➤ Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001

Nella Sezione 5 del progetto definitivo, l'impresa proponente riporta che l'acquisizione della Certificazione ISO 14001 si basa sulla metodologia "Plan-Do-Check-Act" che fornisce un quadro sistematico per l'integrazione delle pratiche a protezione dell'ambiente, prevenendo l'inquinamento e riducendo l'entità dei rifiuti, il consumo di energia e dei materiali. L'obiettivo specifico dell'intervento proposto, secondo quanto riportato nella Sezione 5, è quello di implementare un SGA certificato e non ancora presente in azienda in relazione alle attività di "progettazione, produzione commercializzazione ed assistenza tecnica di: software per personalizzare la chirurgia in oftalmologia, laser ad eccimeri per oftalmologia, dispositivi per oftalmologia, lenti intraoculari, facoemulsificatori, vitrectomi e loro accessori". L'impresa ritiene la Certificazione di un SGA uno strumento per:

1. la riduzione dei costi;
2. la prevenzione delle responsabilità;
3. la prevenzione dei danni ambientali e minimizzazione del rischio;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

4. il miglioramento della percezione del mercato;
5. il miglioramento dei rapporti con il pubblico;
6. il miglioramento dei rapporti con le autorità.

L'attività prevista consiste nella realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione, la quale prevede la fase della preparazione e realizzazione dell'audit preliminare e finale ed è supportata dall'offerta n. IT.3636752 del 12/07/2019 Bureau Veritas per l'importo di € 4.600,00.

L'attività sarà effettuata per n. 9,2 giornate dal Dott. Michele Grandolfo, inquadrato nel I livello esperienziale che, dalla verifica del relativo curriculum vitae si ritiene di confermare. L'applicazione della tariffa giornaliera relativa al livello considerato restituisce un valore della consulenza pari a € 4.200,00, corrispondente a quello preventivato che, pertanto, è ritenuto congruo, pertinente e interamente ammissibile.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tipologia di servizio	Spese richieste da progetto definitivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Certificazione ISO 14001	4.600,00	4.600,00	2.300,00

Pertanto, a fronte di una spesa per il programma di internazionalizzazione richiesta ed ammessa per € 4.600,00 deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 2.300,00.

Ambito "Internazionalizzazione di impresa"

➤ **Programmi di internazionalizzazione**

Secondo quanto riportato nella Sezione 5, aggiornata, del progetto definitivo, il paese considerato per la presente voce di spesa è il Brasile in quanto, a parere della proponente, esso rappresenta il più grande mercato per i dispositivi medici nel Sud America.

L'intervento riguarda la Ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero, la ricerca e lo sviluppo di contatti dei potenziali partner esteri, la verifica di idoneità/affidabilità dei partner esteri all'interno della quale il fornitore prescelto, a seguito delle risultanze ottenute dalla precedente fase, verifica l'idoneità di partner selezionati rispetto al profilo richiesto e ne valuta la relativa affidabilità. Tale fase si conclude fornendo alla proponente un ventaglio di possibili partner con il quale stilare un contratto di collaborazione.

Le attività saranno svolte da ELS Solutions, sulla base dell'offerta del 24/09/2019 per un importo pari ad € 4.750,00, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6150/I del 13/07/2020. Atteso che l'offerta risulta accettata in data 25/09/2019 dalla società Ivis Technologies S.r.l., diversa dalla società proponente, si ritiene la spesa proposta interamente non ammissibile.

➤ **Programma di marketing internazionale**

Secondo quanto riportato nella Sezione 5 del progetto definitivo aggiornata, i paesi considerati per il presente intervento sono il Brasile, la Grecia, la Serbia e la Svizzera.

L'intervento si pone l'obiettivo di sviluppare un programma di marketing internazionale che possa permettere all'impresa proponente di inserirsi stabilmente non solo in un mercato nazionale ma anche all'estero.

Per tale ragione, l'impresa ritiene necessario sviluppare strategie diverse in ognuno dei paesi esteri nei quale intende operare, considerando che la commercializzazione della iVis Suite è indirizzata

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

esclusivamente ai chirurghi oculisti interessati alle tecnologie innovative di chirurgia corneale no-touch customizzata.

Le aree di intervento riguardano:

- Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo, funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, prevedendo una fase di definizione degli obiettivi e individuazione del campione dell'indagine, con l'obiettivo di svolgere un'analisi e una pianificazione per attivare una campagna di marketing internazionale basata sul web, in relazione a target point predefiniti per la iVis Suite. L'attività prevede una fase della realizzazione di indagine sul campo con l'obiettivo di sviluppare un programma per supportare l'internazionalizzazione dell'impresa proponente alla ricerca dei partner individuati. Infine, l'intervento prevede una fase di attività pertinenti alla iVis Suite 2, con l'obiettivo di supervisionare progressi dei progetti al fine di fornire efficaci suggerimenti operativi e stabilire politiche che promuovano la cultura e la visione della società.

Le summenzionate attività sono supportate dai seguenti preventivi:

- accordo di consulenza del 18/02/2019 di Medesko Limited, per un importo pari ad £ 200,00 al giorno in capo alla Dott.ssa Vasileios Skauntis. Nella Sezione 5 del progetto definitivo, l'impresa ha indicato un numero di giornate di attività pari a 692. Ai fini del calcolo del valore in euro, si è preso in riferimento la valuta del 18/02/2019, data di emissione del preventivo, rilevata dalla tabella "Cambi di riferimento del 18/02/2019" della Banca di Italia, da cui è risultato un cambio di sterlina/euro di 0,87620. Pertanto, il valore giornaliero dell'attività preventivata è pari ad € 228,25, assimilabile a quello relativo al III livello esperenziale del tariffario regionale. L'analisi del curriculum vitae della consulente conferma l'inquadramento nel livello III. L'applicazione del costo giornaliero alle giornate di attività restituisce un valore della consulenza pari ad € 157.949,00 [€ 228,25 (III livello) * 692 gg], inferiore a quello preventivato. Pertanto, da un importo richiesto di € 173.000,00, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l'importo di € 157.949,00.
- preventivo n. 5 del 20/09/2017 di Epos Comunicazioni S.r.l.s, per € 14.400,00. Il presente preventivo è indirizzato alla iVis Technologies S.r.l., società diversa dalla proponente e pertanto, interamente non ammissibile;
- offerta del 21/11/2019 di Wolters Kluwer Italia S.r.l., per € 3.210,00. La figura professionale coinvolta è Dott. Paolo Pedron, inquadrato nel IV livello esperenziale per gg 16; dall'analisi del curriculum vitae, si è riscontrato un livello pari a I (anno laurea 1996). Ai fini della verifica della congruità del costo proposto, si prende in considerazione il IV livello, la cui tariffa giornaliera, applicata alle giornate di attività previste, restituisce un valore della consulenza pari a € 3.200,00 [€ 200 (IV livello) * 16 gg]. Pertanto, a fronte di una spesa richiesta pari ad € 3.210,00, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l'importo di € 3.200,00.

Pertanto, a fronte di una spesa proposta per il programma in Programmi di Marketing Internazionale per € 190.610,00, ammessa per **€ 161.149,00**, deriva un'agevolazione pari ad **€ 80.574,50**.

Ambito "Partecipazione a fiera"

In seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. la proponente ha fornito n. 2 preventivi, acquisiti da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6150/I del 13/07/2020, per la partecipazione alla fiera ESCRS – *European Society of Cataract&Refractive Surgeons*, che si tiene ad Amsterdam dal 2 al 4 ottobre 2020. Sulla base di quanto affermato dall'impresa, la fiera individuata è una dei più importanti

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

eventi fieristici nel settore della chirurgia a parere della proponente.

Con DSAN a firma del legale rappresentante, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 2014/I del 03/02/2021, l'impresa attesta che l'evento non si è tenuto per l'epidemia da Covid 2019 e che la società si impegna a partecipare alla medesima fiera nell'annualità 2021.

I risultati attesi dalla partecipazione alla fiera, a parere della proponente, sono i seguenti:

- individuazione di acquirenti a livello nazionale ed internazionale interessati alla tecnologia innovativa proposta dalla Ligi;
- sottoscrizione di nuovi contratti, quali franchising, vendita, noleggi, ecc;
- individuazione di centri di ricerca o Università di settore che siano disposte a collaborazioni di ricerca il cui risultato potrebbe mostrarsi nel demo lab fieristici.

I preventivi a supporto della spesa proposta sono i seguenti:

1. n. ESCRS-47144-E del 21/01/2020 per € 51.200,00 per la locazione dello stand, in occasione dell'evento "Amsterdam 2020";
2. preventivo del 12/06/2019 della Nimar Industry S.r.l.u., per € 25.000,00, relativo all'allestimento dello stand. Il preventivo si riferisce all'evento fieristico tenutosi dal 14 al 17 settembre 2019 a Parigi. Inoltre, il preventivo è relativo alla locazione dello stand e non all'allestimento, come, invece, riportato nella Sezione 5 del progetto definitivo. Pertanto, la spesa pari ad € 25.000,00 risulta interamente inammissibile in quanto non pertinente al presente programma di investimento.

Pertanto, a fronte di una spesa per Partecipazione a fiera richiesta per € 76.200,00 e ammessa per € 51.200,00, deriva un'agevolazione pari ad € 25.600,00.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 12

Ambito	Tipologia spesa	Investimenti ammessi da DD n. 1285 del 03/08/2017	Agevolazioni da DD n. 1285 del 03/08/2017	Investimenti proposti da progetto definitivo	Investimenti ammessi da progetto definitivo	Agevolazioni concedibili da progetto definitivo
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	15.000,00	7.500,00	4.600,00	4.600,00	2.300,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	4.750,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	0,00	0,00	190.610,00	161.149,00	80.574,50
Ambito "E-Business"	E - business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Partecipazione a fiere"	Partecipazione a fiere	221.640,00	110.820,00	76.200,00	51.200,00	25.600,00
TOTALE		236.640,00	118.320,00	276.160,00	216.949,00	108.474,50

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento.

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per "servizi di consulenza", concedibili nel limite del 45% ex art. 69 del Titolo IV, Capo 3 del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state calcolate con

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

maggiorazione in funzione del possesso del rating di legalità.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa, sulla base dell'ultimo bilancio (2015) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (04/01/2017), così come di seguito rappresentato:

- tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "Sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Tabella 13

Dati relativi alla dimensione di impresa Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
7,33	850.867,00	6.363.653,00

- alla società proponente vanno sommati i dati relativi delle seguenti società:

- ✓ **Cocad S.r.l.** collegata al 100% alla società proponente:

Tabella 14

Dati relativi all'impresa Cocad S.r.l.		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
4,63	308.000,00	6.281.864,00

- ✓ **Ivis Technologies S.r.l.** collegata al 100% alla Cocad S.r.l.:

Tabella 15

Dati relativi alla società Ivis Technologies S.r.l.		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
2,08	1.765.040,00	2.768.332,00

Il dato complessivo della dimensione della proponente Ligi S.r.l. è rappresentato nella tabella successiva e tiene conto della sommatoria dei dati riportati nelle precedenti tabelle:

Tabella 16

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni		
-		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
14,04	2.923.907,00	15.413.849,00

L'impresa conferma la dimensione di piccola impresa anche in relazione all'esercizio 2019.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 21

(€)	2015	2016	2018	2019	Esercizio a regime (2023)
Fatturato	1.053.920,00	850.867,00	1.262.848,00	1.310.567,00	3.936.000,00
Valore della produzione	2.384.064,00	1.311.499,00	1.452.707,00	1.661.694,00	3.396.000,00
Margine Operativo Lordo	647.642,00	51.836,00	(364.096,00)	(340.597,00)	884.276,00

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	584.075,00	86.364,00	(643.273,00)	(407.333,00)	746.380,00
-----------------------------------------	------------	-----------	--------------	--------------	------------

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, ha dichiarato di voler garantire la copertura del programma di investimenti proposti pari ad € 9.351.436,17, ammessi per € 9.135.436,17, mediante apporto di mezzi propri per € 2.580.859,04, finanziamento a m/l termine per € 3.909.106,59 ed agevolazioni per € 4.853.986,50, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 22

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	9.351.436,17
Investimenti ammessi	9.135.436,17
Apporto mezzi propri	2.580.859,04
Finanziamento a m/l termine	3.909.106,59
Agevolazioni richieste	4.853.986,50
Totale copertura finanziaria	11.343.952,13

In sede di progetto definitivo, tenuto conto dell'aggiornamento della Sezione 2 ricevuto con PEC del 22/10/2020, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 23

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	8.940.235,34
Apporto mezzi propri	4.272.786,01
Agevolazioni richieste	4.841.135,30
Totale copertura finanziaria	10.772.270,26⁵

Pertanto, in sede di progetto definitivo, l'impresa ha modificato il piano di copertura finanziaria, eliminando il ricorso al finanziamento bancario e prevedendo esclusivo ricorso a mezzi propri. Con PEC del 24/09/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 16101/l del 25/09/2020, l'impresa ha presentato la copia conforme all'originale del verbale di assemblea ordinaria del 05/02/2020, riportato a pag. 2008 – 00051 del registro dei verbali, avente come ordine del giorno:

- *provvedimenti necessari all'attuazione degli impegni previsti dal programma di investimenti proposto per l'unità locale sita in Taranto (TA) alla Via Luigi Corsi, 50 a valere sul Regolamento generale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 – Titolo II Capo 2 (aiuti ai programmi integrati promossi da PMI);*
- *impegno all'apporto di mezzi a copertura del programma di investimenti utilizzando le riserve disponibili in bilancio.*

[...]

il verbale premette quanto segue:

- *la riserva straordinaria ad oggi accantonata risulta essere pari ad € 5.580.468,00⁶ (dati di bilancio approvato 2018);*
- *la riserva straordinaria ad oggi riportata in bilancio, frutto degli accantonamenti degli utili non distribuiti al socio unico (Cocad S.r.l.) risulta essere libera e pienamente disponibile, ovvero non*

⁵ Si precisa che, la proponente nella Sezione 2 – Scheda tecnica di sintesi, "B.4 Le risorse finanziarie", ha riportato, per mero refuso, un totale fonti pari ad € 14.511.307,10.

⁶ Dall'analisi del bilancio al 31/12/2018, si è riscontrato un importo pari ad € 5.739.674,00 come "altre riserve".

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

dedicata e/o non destinata a copertura e/o controgaranzia di alcun intervento di finanziamento e/o di investimento;

- *tra gli attivi di bilancio si registrano disponibilità liquide (Bilancio 2018) per un importo pari ad € 4.221.295,00;*

[...].

Dopo le premesse, l'assemblea propone:

Di ratificare l'impegno all'apporto di mezzi propri a copertura del programma e per la copertura del fabbisogno finanziario mediante l'utilizzo delle riserve disponibili per un importo pari ad almeno € 4.272.786,01.

Dopo la proposta, l'assemblea, all'unanimità *delibera quanto proposto, concordando le modalità e le condizioni indicate dal Presidente dell'assemblea.*

[...].

In relazione all'apporto di mezzi propri, si è provveduto a calcolare il margine di struttura per l'anno 2016, anno antecedente la data di avvio del programma di investimenti, come di seguito riportato:

Tabella 24

2016 (€)	
Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	6.735.971,00
(di cui riserve disponibili per € 6.027.895,00)	
Fondo per rischi e oneri	69.611,00
TFR	152.090,00
Debiti m/l termine	1.018.822,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0,00
TOTALE Capitale Permanente	7.976.494,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	1.261.310,00
Crediti m/l termine	30.000,00
TOTALE Attività Immobilizzate	1.291.310,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	6.685.184,00

Inoltre detta eccedenza è stata confermata anche negli esercizi 2018 (€ 4.972.424,00) e 2019 (€ 4.079.024,00).

Pertanto, dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrata un'eccedenza di fonti a medio/lungo termine sugli impieghi di pari durata, in particolare per l'esercizio 2016, anno antecedente la data di avvio del programma di investimenti. Detta eccedenza consente all'impresa di destinare riserve libere di patrimonio da vincolare al programma di investimenti PIA.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 26

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	€ 8.940.235,34
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 7.868.861,92
Agevolazione	€ 4.283.436,00
Apporto mezzi propri (Verbale del 05/02/2020)	€ 4.272.786,01
Totale mezzi esenti da aiuti	€ 4.272.786,01
TOTALE FONTI	€ 8.556.222,01
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	54,3%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto

rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società un incremento di 18 ULA.

la previsione è supportata dalla seguente documentazione:

1. Sezione 9 A del progetto definitivo, in cui l'impresa dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 1285 del 03/08/2017;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 18 Unità;
- di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2015, 2014 e 2013;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale **oggetto del presente programma di investimenti**, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 10 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 10 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 10 Unità.

2. Sezione 9B: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (gennaio – dicembre 2016).

3. Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti

1. Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:
Si segnala che il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso era pari a 10 e il numero di unità a regime è previsto essere pari a 28, portando ad una variazione positiva di 18 unità.
2. Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:
L'elevato grado di innovazione dell'investimento genererà un notevole sviluppo di risorse umane che contribuiranno ad incrementare la capacità produttiva nell'ambito della ricerca e sviluppo.
3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:
 - **Salvaguardia Occupazionale:** la Ligi Tecnologie Medicali intende applicare il contratto collettivo nazionale per il settore metalmeccanico.
 - **Variazione Occupazionale:** tutti i nuovi occupati verranno collocati all'interno di ciascuna area aziendale, a seconda delle competenze ed esperienze maturate con i relativi inquadramenti, così come previsto dal C.C.N.L. del settore metalmeccanico.
4. Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:
A seguito della realizzazione del programma degli investimenti in Ricerca e Sviluppo, l'impresa

registrerà un incremento diretto delle risorse umane. Attraverso la realizzazione del programma degli investimenti proposto, la Ligi Tecnologie Medicali punterà alla valorizzazione delle competenze e delle eccellenze presenti nell'ambito della ricerca. Il numero di ricercatori e di consulenti coinvolti nel progetto, sia interni che esterni, si stima essere notevole. La partecipazione al programma di tali e tanti soggetti consentirà di garantire, oltre che la qualità e l'innovatività del programma, anche vantaggi agli altri soggetti in termini di trasferimento di know how ed utilizzo dei risultati raggiunti.

5. Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:

Le mansioni riservate ai nuovi occupati saranno così distribuite:

- n. 1 Addetto alla Prototipazione Elettronica;
- n. 1 Addetto alla Produzione Elettronica;
- n. 1 Progettista software;
- n. 1 Progettista ottico;
- n. 1 Addetto alla prototipazione meccanica;
- n. 2 Addetto alla produzione meccanica;
- n. 1 Addetto alla prototipazione/produzione ottica;
- n. 1 Addetto alla prototipazione biomateriali;
- n. 1 Addetto alla produzione biomateriali;
- n. 1 Responsabile assemblaggio e testing;
- n. 1 Addetto all'assemblaggio e testing in prototipazione;
- n. 1 Addetto all'assemblaggio e testing in produzione;
- n. 1 Responsabile sala operatoria;
- n. 1 Ferrista;
- n. 1 Receptionist;
- n. 2 Addetti al servizio di bioingegneri.

6. Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:

La realizzazione del progetto oggetto di agevolazione rappresenterà per la Ligi Tecnologie Medicali S.r.l. un'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale molto più articolata e completa di quella che viene svolta in condizioni ordinarie (senza gli incentivi). L'effetto del programma che si realizzerà si evidenzierà nei seguenti termini:

- incremento delle spese in R&S e incremento dell'incidenza delle stesse rispetto al fatturato, consentendo una sempre maggiore competitività tecnologica;
- incremento del numero di addetti dedicati ad attività di R&S rispetto al dato di partenza; incremento delle risorse umane impegnate nelle attività operative finalizzate alla realizzazione dei sistemi di interventi di chirurgia corneale;
- incremento delle risorse umane indirette in quanto esterne all'impresa ma attivate dalle imprese coinvolte nell'indotto produttivo e distributivo e dei servizi manutentivi;
- incremento stimato delle risorse umane a seguito del programma di industrializzazione dei risultati raggiunti con le attività svolte in ricerca e sviluppo;
- riduzione degli impatti ambientali connessi all'efficientamento ed all'ottimizzazione dei sistemi; tempi e costi di realizzazione molto più contenuti, con minori costi quindi anche in termini di produzione;
- cmaggiora penetralità di mercato connessa anche con prezzi di vendita contenuti oltre che

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

ai minori requisiti di installazione.

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo gennaio – dicembre 2016 effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 27

Occupazione generata dal programma di investimenti			
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (gennaio – dicembre 2016) Via Luigi Corsi, 50 – 74121 Taranto (TA)		Totale	Di cui donne
		Dirigenti	0,00
	Impiegati	10,00	3,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	10,00	3,00
Media ULA nell'esercizio a regime 2023 Via Luigi Corsi, 50 – 74121 Taranto (TA)		Totale	Di cui donne
		Dirigenti	0,00
	Impiegati	28,00	9,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	28,00	9,00
Differenza ULA		Totale	Di cui donne
		Dirigenti	0,00
	Impiegati	18,00	6,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	18,00	6,00

L'incremento occupazionale, pari a **18 ULA**, previsto dalla società proponente in sede di progetto definitivo è in linea con quanto già affermato in sede di istanza di accesso.

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 28

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (gennaio – dicembre 2016)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2023)
Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.	10,00	18,00	28,00

Si prescrive che, l'incremento occupazionale presso la sede oggetto di investimento dovrà essere effettuato con nuove assunzioni e non potrà essere effettuato attraverso il trasferimento di unità lavorative già impiegate presso altre sedi e/o presso altre società del gruppo.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha, anche in seguito ad integrazione, sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto;
- Prescrizioni in merito alla cantierabilità;
- Prescrizioni in merito al progetto di R&S;
- Prescrizioni in merito al progetto di Innovazione;
- Prescrizioni in merito alla sostenibilità ambientale.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

✚ Investimento in Attivi Materiali:

- ✓ La società dovrà adempiere a quanto riportato dettagliatamente nel paragrafo 3.1.4 *Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici.*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

+ In materia di rating di legalità:

- ✓ *la società dovrà dimostrare il possesso del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.*

+ Sostenibilità ambientale:

- ✓ Rispettare le prescrizioni dettagliatamente riportate nel paragrafo 2.4.1.

+ Incremento occupazionale:

- ✓ l'incremento occupazionale presso la sede oggetto di investimento dovrà essere effettuato con nuove assunzioni e non potrà essere effettuato attraverso il trasferimento di unità lavorative già impiegate presso altre sedi e/o presso altre società del gruppo.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 27 Ligi Tecnologie Medicali S.r.l. Progetto Definitivo n. 33
Codice Progetto: 79MOH19

Tabella 29

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Ligi Tecnologie Medicali S.r.l. (GANTT), così come acquisito con prot. n. 27115/I del 07/12/2020:

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza			
Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.	Via Luigi Carisi, 50 - 74121 Taranto (TA)	26.60.02 - Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori) e il 72.11.00 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	Piccola	+18	4.214.051,97	3.302.435,95	135.425,00	216.949,00	7.868.861,92	4.283.436,00	03/08/2017 - 30/06/2022
TOTALE									7.868.861,92	4.283.436,00	

Tabella 30

Tipologia Attività	2017				2018				2019				2020			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali																
R&S																
Servizi di Consulenza																
Innovazione tecnologica																

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 30

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 1285 del 03/08/2017 (€)	A agevolazioni Ammesse con D.D. n. 1285 del 03/08/2017 (€)	Investimenti Proposti (€)	Investimenti Ammissibili (€)	Contributo concedibile (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	4.566.914,67	1.631.713,80	4.326.082,39	4.214.051,97	1.562.706,24
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza ambientali (ISO, EMAS, ECOLABEL)	15.000,00	7.500,00	4.600,00	4.600,00	2.300,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub – azione 3.7.d	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub – azione 3.5.f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	221.640,00	110.820,00	271.560,00	212.349,00	106.174,50
Totale Asse prioritario III		4.803.554,67	1.750.033,80	4.602.242,39	4.431.000,97	1.671.180,74
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub – azione 1.1.c	Ricerca Industriale	2.855.369,00	2.284.295,20	2.956.269,95	2.815.405,95	2.252.324,76
	Sviluppo Sperimentale	814.012,50	488.407,50	487.030,00	487.030,00	292.218,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	30.000,00	15.000,00	725.000,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub – azione 1.3.e	Innovazione tecnologica	632.500,00	316.250,00	169.693,00	135.425,00	67.712,50
Totale Asse prioritario I		4.331.881,50	3.103.952,70	4.337.992,95	3.437.860,95	2.612.255,26
TOTALE		9.135.436,17	4.853.986,50	8.940.235,34⁷	7.868.861,92	4.283.436,00

A fronte di un investimento richiesto per € 8.940.235,34 ed ammesso per € **7.868.861,92** deriva un'agevolazione di € **4.283.436,00**.

Il requisito relativo alla percentuale di spese per almeno il 20% in “Attivi Materiali” risulta rispettato. Infine, in relazione al rating di legalità, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa deve dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

⁷ Si rammenta che tale importo discosta da quanto riportato nella Sezione 2 – Scheda tecnica di sintesi del progetto definitivo, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 18593/I del 22/10/2020, in quanto la proponente, per mero refuso, ha considerato, come dettagliatamente descritto nella relazione, un totale attrezzature, nell'investimento Attivi Materiali, errato pur considerando le singole voci di spesa correttamente.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 02/07/2021

Valutatore

Rosanna Rinaldi



Responsabile di Commessa

Michele Caldarola




Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 02/07/2021 13:59
Seriale Certificato: 165897000306765265768127550694435639717
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:

Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Gianluca De Paola

 **GIANLUCA DE PAOLA**
02.07.2021 12:23:08 UTC

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 02/10/2017 in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9647/I del 09/10/2017, ha inviato quanto segue:

- Copia dei curriculum vitae delle figure professionali coinvolte nello svolgimento dell'attività di ricerca;
- Copia del parere S.U.A.P. Pdc prot. n. 123879 del 08/08/2016 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.A.S. semplificata, rilasciata da Arpa Puglia il 12/09/2017, acquisito dal Comune di Taranto con prot. 139012 del 18/09/2017;
- Copia trasmissione verbale della IV conferenza dei servizi istruttoria, rilasciata dal Comune di Taranto con prot. 141225 del 21/09/2017;
- Copia parere istruttorio endoprocedimentale, prat. SUAP n. 30/2016, prot. 123879 del 08/08/2016, avente come oggetto l'ampliamento di un sito produttivo esistente con annessa foresteria, rilasciato dal Comune di Taranto il 07/12/2016;
- Copia della ricevuta pratica PdC n. SUAP- PDC/00030/2016 del 08/08/2016 – Comune di Taranto;
- Relazione tecnica, a firma dell'Arch. Berardo D'Ippolito in data 10/09/2017, circa le prescrizioni e/o accorgimenti ambientali;
- Copia della visura castale dell'immobile oggetto del programma di investimento.

A seguito di integrazioni spontanee, il soggetto proponente ha prodotto la seguente documentazione:

- ✓ Con PEC del 08/03/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1701/I del 11/03/2019:
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n.17/2019 del 01/02/2019 avente ad oggetto *Progetto per l'ampliamento di una struttura produttiva esistente con annessa foresteria da realizzarsi in Taranto alla Via Luigi Corsi* - Richiedente: Giuseppe D'Ippolito Amministratore Delegato della "LIGI TECNOLOGIE MEDICALI s.r.l. - Presa d'atto, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, del verbale della Conferenza di Servizi, allegata al presente provvedimento.
- ✓ Con PEC del 28/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6688/I del 28/10/2019:
 - Copia del Permesso di Costruire n. 214 del 25/10/2019 rilasciato dal Comune di Taranto avente ad oggetto la *demolizione di un corpo di fabbrica sito in Via Luigi Carso, 50 e per eseguire la costruzione di due corpi di fabbrica composti da piano interrato destinato a vani tecnici, piano terra, primo e secondo piano per complessivi 10 minialloggi/foresteria*;
 - Provvedimento Autorizzativo Unico, n. 9/2019, identificativo di bollo n. 01190171986145 del 22/10/2019, avente ad oggetto *l'ampliamento della struttura produttiva esistente ubicata a Taranto in Via Luigi Corsi 50 – "Ligi Tecnologie medicali srl", identificata in catasto al fg. 247, p.lle 1227,354,194 e 882, con esclusione della prevista foresteria in quanto non strettamente funzionale all'attività produttiva.*

A seguito di richiesta di documentazione integrativa e/o spontanea, il soggetto proponente ha prodotto la seguente documentazione:

- ✓ con PEC del 06/02/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 1022/I del 07/02/2020:
 - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Formulario in Attivi Materiali;
 - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S;
 - Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Innovazione Tecnologica;
 - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
 - Copia bilanci in merito alle annualità 2016, 2017 e 2018;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, circa la dimensione dell'impresa al 2018;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

- Copia verbale di assemblea circa l'apporto di mezzi propri finalizzati alla copertura finanziaria del programma di investimento;
 - Copia curricula dei seguenti Dott.ri: Felice Zicari, Francesco Caffio e Francesco Marangi;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, in merito all'impegno di assunzione di una figura con qualifica di custode con in allegato copia della carta di identità del legale rappresentante, Giuseppe D'Ippolito;
 - Elaborati grafici dell'immobile oggetto di investimento;
 - Layout in merito alle attrezzature previste nel programma di investimento;
 - Perizia giurata del tecnico incaricato, Ing. Ribelle Voccoli, in merito all'installazione dell'impianto fotovoltaico;
 - Preventivi di spesa nell'ambito degli studi preliminari di fattibilità, progettazione e direzione lavori, opere murarie ed assimilate e macchinari, impianti ed attrezzature;
 - Preventivi nell'ambito della Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e studi di fattibilità tecnica con in allegato curricula dei seguenti Dott.ri: Axel Berger, Georg Anetsberger, Johannes Heselberger, Johannes Lang e Michael Kobler;
 - Preventivi di spesa nell'ambito dell'Innovazione Tecnologica con in allegato curricula dei seguenti Dott.ri: Johannes Junger e Johannes Piel;
 - Preventivi di spesa nell'ambito dei Servizi di Consulenza con in allegato curricula del Dott. Vasileios Skountis.
- ✓ con PEC del 06/07/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 5700/I del 07/07/2020:
- copia dei bilanci 2016,2017 e 2018 completi di ricevute di deposito e verbali di approvazioni;
 - Sezione 1 del progetto definitivo aggiornata in seguito a rimodulazione dell'investimento proposto;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, circa la dimensione all'anno 2018;
 - Bozza del verbale di assemblea di delibera dell'apporto di mezzi propri finalizzato alla copertura dell'investimento proposto;
 - Copia dei curriculum vitae dei seguenti dott.ri: Felice Zicari, Francesco Caffio e Francesco Marangi coinvolti nello svolgimento degli studi preliminari di fattibilità e progettazione e direzione lavori;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, circa l'impegno all'assunzione del custode;
 - Elaborati grafici allegati al Permesso di Costruire n. 214 del 25/10/2019;
 - Layout dei macchinari, impianti ed attrezzature presenti nel presente programma di investimenti;
 - Perizia giurata dell'ing. Ribelle Voccoli circa la previsione dell'impianto fotovoltaico;
 - Preventivi di spesa a supporto degli investimenti in Attivi materiali così come elencati dettagliatamente nel paragrafo dedicato;
 - Sezione 2 del progetto definitivo aggiornata in seguito alla rimodulazione dell'investimento proposto;
 - Sezione 3 del progetto definitivo aggiornata in seguito alla rimodulazione dell'investimento proposto;
 - Copia della scrittura privata circa la concessione dello sfruttamento dei brevetti a favore della società proponente da parte della società controllante Ivis Technologies S.r.l.;
 - Copia dei preventivi a supporto degli investimenti in R&S così come elencati dettagliatamente nel paragrafo dedicato;
 - Copia dei curriculum vitae dei soggetti coinvolti allo svolgimento delle attività del progetto di ricerca così come dettagliati nel paragrafo interessato;
 - Sezione 4 del progetto definitivo aggiornata in seguito alla rimodulazione dell'investimento



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

- proposto;
- Copia dei preventivi a supporto degli investimenti in innovazione tecnologica così come elencati dettagliatamente nel paragrafo dedicato;
 - Copia dei curriculum vitae dei soggetti coinvolti allo svolgimento delle attività di Innovazione Tecnologica così come dettagliati nel paragrafo interessato;
 - Sezione 5 del progetto definitivo aggiornata in seguito alla rimodulazione dell'investimento proposto;
 - Copia dei preventivi a supporto degli investimenti in Servizi di Consulenza così come elencati dettagliatamente nel paragrafo dedicato;
 - Copia dei curriculum vitae dei soggetti coinvolti allo svolgimento delle attività dei servizi di consulenza così come dettagliati nel paragrafo interessato.
- ✓ Con PEC del 24/09/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 16101/I del 25/09/2020:
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa la dimensione di impresa all'anno 2019;
 - Copia del bilancio 2019 con ricevuta di deposito e verbale di approvazione;
 - Computo metrico aggiornato a firma della Kino Workshop;
 - Perizia giurata dell'Ing. Francesco Caffio in merito all'attestazione dei vincoli urbanistici, edilizi e di corretta destinazione d'uso dell'immobile oggetto di investimento;
 - Copia verbale di assemblea conforme all'originale in merito alla delibera dell'apporto di mezzi propri finalizzati alla copertura del programma di investimento.
- ✓ Con PEC del 22/10/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 18593/I in pari data:
- Sezione 1 del progetto definitivo aggiornata in seguito ad ulteriore rimodulazione dell'investimento proposto;
 - Sezione 2 del progetto definitivo aggiornata in seguito ad ulteriore rimodulazione dell'investimento proposto;
 - Preventivi di spesa aggiornati a supporto dell'investimento in Attivi Materiali così come dettagliatamente riportato nel paragrafo dedicato;
 - Computo metrico aggiornato in seguito ad ulteriore rimodulazione dell'investimento proposto;
 - Layout macchinari, impianti ed attrezzature.
- ✓ Con PEC del 05/12/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 27115/I del 07/12/2020:
- DSAN, a firma del legale rappresentante, circa l'avvio dell'investimento in Attivi Materiali in seguito al rilascio del Provvedimento Unico Autorizzativo;
 - DSAN, a firma del Legale Rappresentante, in cui attesta, a fini della cumulabilità, che le spese riferite agli aiuti emersi dalla Visura Aiuti non sono afferenti al presente programma di investimenti;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, circa le modalità di rendicontazione che si intendono adottare;
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, circa l'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - *pantouflage* o *revolving doors*);
 - DSAN, a firma del legale rappresentante, in merito all'aggiornamento dei crono programmi di ciascun investimento proposto;
 - Copia email a dimostrazione della spesa in siringhe rimatrice presentata nel capitolo Attivi Materiali del presente programma di investimento.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Ligi Tecnologie Medicali S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: 79MOH19

- ✓ Con PEC del 02/02/2021 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 2014/I del 03/02/2021:
- DSAN a firma del legale rappresentante, attestante la partecipazione a fiera.





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	48	29.07.2021

FSC APQ SVIL LOC 2007#2013 TITOLO II CAPO 2 #AIUTI AI PROG INTEGRATI PROMOSSI DA PMI" ATTO DIR.N. 797
DEL 07/05/2015 E S.M.I. #AVVISO PER LA PRESENT. DI PROGETTI PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 27 DEL REG. GEN. DEI REGIMI DI AIUTOIN ESENZIONE N17 DEL 30 SETTEMBRE 2014" # DEL. DI
INDIRIZZO RELATIVA AL PROG. DEF.DEL SOG. PROP.: LIGI TECNOLOGIE MEDICALI SRL - COD. PROG.: 79MOH19

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - TERESA ROMANO

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI



ELISABETTA
VIESTI
02.08.2021
11:27:56
UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1349

FSC APQ Svil.Loc. 2007-2013 Titolo II Capo II Aiuti ai progr. integr. prom da PMI e MEDIE IMPRESE Atto Dir.n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. "Avviso per la present. delle ist.di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Reg. gen. dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii." Del di Indir. rel. al progetto def. dell'impr.Prop. Soluz. Produt.Sistemi S.r.l.Fiumicino (Rm Cod.Prog 2LAKH92.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- Vista la DGR n. 1974 del 7 dicembre 2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la Determinazione n. 7 del 31 marzo 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta Regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di Dirigente di Servizio delle strutture della Giunta

Regionale. Atto di indirizzo.” Proroga incarichi dirigenti di Servizio”, ulteriormente prorogata con Determinazione n. 4 del 01.07.2021;

- Vista la DGR n. 508 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto: “Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.” Modifica termine decorrenza incarichi”; ulteriormente prorogata con DGR n. 1084 del 30.06.2021;
- Vista la DGR n. 799 del 17 maggio 2021, avente ad oggetto: “Attribuzione ai sensi dell’articolo 24, comma 5, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, delle funzioni vicarie attribuite *ad interim* della Sezione “Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi”, Struttura del Dipartimento Sviluppo Economico”, con la quale tali funzioni sono state attribuite alla dott.ssa Elisabetta Biancolillo.

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “PIA Manifatturiero/Agroindustria – Medie Imprese”, a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 “per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”, come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014;
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime

finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi

- produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le “Procedure e criteri per l’istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell’organizzazione”;
 - con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell’art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;
 - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell’ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 - la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell’azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
 - la DGR n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013;
 - con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell’art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
 - con DGR n. 182 del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, sono state stanziati, sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031, le economie di bilancio formatesi negli esercizi finanziari precedenti, pari ad € 92.621.818,80= a valere sulle risorse FSC 2007-2013.

Considerato altresì che:

- l’impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. - Fiumicino (Rm) - Codice Progetto: 2LAKH92** in data 20.12.2019 hanno presentato in via telematica l’istanza di accesso attraverso la procedura on line “PIA Media Imprese” messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. prot. n. 6095/U del 10.07.2020, acquisita agli atti della Sezione in data 14.07.2020 al prot. AOO_158/6685, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell’istanza di accesso presentata dall’impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. - Fiumicino (Rm) - Codice Progetto: 2LAKH92**, così come previsto dall’art. 12 dell’Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione dell’istanza;
- con Atto Dirigenziale n. **667** del **17.07.2020** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo l’impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. con sede legale in Fiumicino (Rm) - Via Alessandro Botticelli n. 5 - Cod. Fisc. 10424031002**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Bari (Ba) in Via Principe**

Amedeo n. 152 - Codice Ateco 2007 - Primario: 62.02.00 "Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica" e Codice secondario 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione", alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/7113 del 20.07.2020 ha comunicato all'impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. - Fiumicino (Rm)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. - Fiumicino (Rm)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 26.07.2021 prot. n. 16447/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/9510 del 27.07.2021, ha trasmesso la Relazione Istruttoria del Progetto Definitivo, allegata al presente Atto per farne parte integrante (**ALLEGATO A**), sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. con sede legale in Fiumicino (Rm) - Via Alessandro Botticelli n. 5 - Cod. Fisc. 10424031002**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Bari (Ba) in Via Principe Amedeo n. 152 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"**, con esito positivo;

Rilevato che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario delle agevolazioni concedibili all'impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. - Fiumicino (Rm)**, è pari a complessivi **€. 3.048.064,77** per un investimento ammesso di **€. 1.621.863,80** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 06 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	696.990,27	204.570,67
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	233.475,00	116.737,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		930.465,27	321.308,17
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	967.023,50	725.267,63
	Sviluppo Sperimentale	1.090.576,00	545.288,00
	Studi di fattibilità tecnica	60.000,00	30.000,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		2.117.599,50	1.300.555,63
TOTALE GENERALE		3.048.064,77	1.621.863,80

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta del progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. con sede legale in Fiumicino (Rm) - Via Alessandro Botticelli n. 5 - Cod. Fisc. 10424031002**, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la **realizzazione di un investimento localizzato a Bari (Ba) in Via Principe Amedeo n. 152 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione"**, che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 204.570,67
Esercizio finanziario 2021	€ 204.570,67

Importo totale in servizi di Consulenza internazionalizzazione	€ 116.737,50
Esercizio finanziario 2021	€ 116.737,50

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 1.300.555,63
Esercizio finanziario 2021	€ 1.300.555,63

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 1.621.863,80** è garantita dalla DGR n. **182** del 01/02/2021 di variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I[^] - ENTRATA

- **Capitolo 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe"** per:
- **€ 1.621.863,80** - Esigibilità: **€ 1.621.863,80 nell'esercizio finanziario 2021;**
- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo – Tipologia – Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

Parte II[^] - SPESA

- **Capitolo 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" per :**
- **€ 1.621.863,80 - Esigibilità: € 1.621.863,80 nell'esercizio finanziario 2021;**
- **CRA: 62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**
- **Missione – Programma – Titolo: 14.5**
- **Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999**
- **Codice Transazione Europea: 8**
- **Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

- 1. Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
- 2. Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 26.07.2021 prot. n. 16447/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/9510 del 27.07.2021, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. con sede legale in Fiumicino (Rm) - Via Alessandro Botticelli n. 5 - Cod. Fisc. 10424031002, per la realizzazione di un investimento localizzato a Bari (Ba) in Via Principe Amedeo n. 152 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione", dell'importo complessivo di € 3.048.064,77 e di un contributo concedibile di € 1.621.863,80 conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante (ALLEGATO A);**
- 3. Di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2020 - 2022**, presentato dall'impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. - Fiumicino (Rm)**, è pari a complessivi **€ 1.621.863,80** per un investimento ammesso di **€ 3.048.064,77** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 06 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	696.990,27	204.570,67
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	233.475,00	116.737,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		930.465,27	321.308,17

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	967.023,50	725.267,63
	Sviluppo Sperimentale	1.090.576,00	545.288,00
	Studi di fattibilità tecnica	60.000,00	30.000,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		2.117.599,50	1.300.555,63
TOTALE GENERALE		3.048.064,77	1.621.863,80

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 204.570,67
Esercizio finanziario 2021	€ 204.570,67

Importo totale in servizi di Consulenza internazionalizzazione	€ 116.737,50
Esercizio finanziario 2021	€ 116.737,50

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 1.300.555,63
Esercizio finanziario 2021	€ 1.300.555,63

5. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'Atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
6. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
7. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. - Fiumicino (Rm)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. - Fiumicino (Rm)**, a cura della Sezione proponente;
11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il Responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente *ad interim* della Sezione
Elisabetta Biancolillo

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente *ad interim* della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) del 26.07.2021 prot. n. 16447/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/9510 del 27.07.2021, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. con sede legale in Fiumicino (Rm) - Via Alessandro Botticelli n. 5 - Cod. Fisc. 10424031002, per la realizzazione di un investimento localizzato a Bari (Ba) in Via Principe Amedeo n. 152 - Codice Ateco 2007: 62.01.00 "Produzione di software non connesso all'edizione", dell'importo complessivo di € 3.048.064,77 e di un contributo concedibile di € 1.621.863,80 conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante (ALLEGATO A);**
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2020 - 2022**, presentato dall'impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. - Fiumicino (Rm)**, è pari a complessivi **€ 1.621.863,80** per un investimento ammesso di **€ 3.048.064,77** con un **incremento occupazionale** di n. **+ 06 unità lavorativa (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	696.990,27	204.570,67
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	233.475,00	116.737,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	0,00	0,00
Totale Asse III		930.465,27	321.308,17
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	967.023,50	725.267,63
	Sviluppo Sperimentale	1.090.576,00	545.288,00
	Studi di fattibilità tecnica	60.000,00	30.000,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	0,00	0,00
Totale Asse I		2.117.599,50	1.300.555,63
TOTALE GENERALE		3.048.064,77	1.621.863,80

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 204.570,67
Esercizio finanziario 2021	€ 204.570,67
Importo totale in servizi di Consulenza internazionalizzazione	€ 116.737,50
Esercizio finanziario 2021	€ 116.737,50
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 1.300.555,63
Esercizio finanziario 2021	€ 1.300.555,63

- Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'Atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
- Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
- Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare

eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;

9. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. - Fiumicino (Rm)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. - Fiumicino (Rm)**, a cura della Sezione proponente;
11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il Segretario della Giunta

ROBERTO VENNARI

Il Presidente della giunta

MICHELE EMILIANO

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92



Biancolillo
Elisabetta
28.07.2021
09:47:16
GMT+01:00

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE”
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Denominazione progetto:

“Finance and INSurance in a Digital marketplace for Made in Italy”

Impresa proponente:

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

<i>DD di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 667 del 17/07/2020</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo</i>	<i>AOO_158/7113 del 20/07/2020</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 3.457.309,27</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 3.048.064,77</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 1.621.863,80</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 6</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>Sì</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>Sì</i>
<i>Localizzazione investimento: Via Principe Amedeo, 152 – Bari (BA)</i>	

Indice

Premessa	4
1. Verifica di decadenza	5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	5
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma.....	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d’investimento	5
1.2.3 Eventuale forma di associazione	6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti.....	6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell’Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)	6
1.3 Conclusioni	7
2. Presentazione dell’iniziativa.....	7
2.1 Soggetto proponente.....	7
2.2 Sintesi dell’iniziativa.....	11
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020	12
2.4 Cantierabilità dell’iniziativa.....	14
2.4.1 Immediata realizzabilità dell’iniziativa	14
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell’iniziativa.....	17
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	19
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	19
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell’investimento in attivi materiali e delle relative spese	19
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	19
3.1.2 congruità suolo aziendale.....	21
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili	21
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici.....	23
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate.....	24
3.1.6 note conclusive.....	24
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	27
4.1 Verifica preliminare	27
4.2 Valutazione tecnico economica	29
5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell’Organizzazione.....	37
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l’acquisizione di servizi	37
6.1 Verifica preliminare	37
6.2 Valutazione tecnico economica	37
7. Valutazioni economico finanziarie dell’iniziativa	40

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26	Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	Progetto Definitivo n. 63
	Codice Progetto: 2LAKH92	
7.1 Dimensione del beneficiario		40
7.2 Capacità reddituale dell’iniziativa		41
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti		41
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale		43
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria		49
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva		49
11. Conclusioni		52
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo		54

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Premessa

L'impresa **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. IVA 10424031002) ha presentato istanza di accesso in data 20/12/2019 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 667 del 17/07/2020, notificata a mezzo PEC in data 20/07/2020 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/7113 del 20/07/2020, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € **3.457.000,00**, con relativa agevolazione massima concedibile pari ad € **1.864.250,00**, come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti ammissibili da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Attivi Materiali	707.000,00	204.250,00	707.000,00	204.250,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5	Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione	240.000,00	120.000,00	240.000,00	120.000,00
Asse prioritario III - obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 – sub azione 3.7.d.	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE III		947.000,00	324.250,00	947.000,00	324.250,00
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 – sub azione 1.1.c.	Ricerca Industriale	1.140.000,00	855.000,00	1.140.000,00	855.000,00
	Sviluppo Sperimentale	1.310.000,00	655.000,00	1.310.000,00	655.000,00
	studi di fattibilità tecnica	60.000,00	30.000,00	60.000,00	30.000,00
Asse prioritario I -obiettivo specifico 1a – Azione 1.3 – sub azione 1.3.e.	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE I		2.510.000,00	1.540.000,00	2.510.000,00	1.540.000,00
TOTALE GENERALE		3.457.000,00	1.864.250,00	3.457.000,00	1.864.250,00

Preliminarmente, va evidenziato che l'impresa proponente, in data 28/04/2017, ha già presentato un precedente programma di investimento nell'ambito della programmazione regionale PO 2014/2020 a valere sull'Avviso PIA Piccole imprese, in quanto piccola impresa alla data di presentazione dell'istanza. Detto programma, denominato: "SPS DEHTEC – Development & Hybrid Testing Center", prevede la realizzazione di una struttura operativa in Via Salvatore Matarrese, n. 30 – Bari, per l'erogazione del servizio di Software Testing e analisi in tempo reale e/o su base storica di dati rilevati da drone, da erogarsi entrambi in modalità Cloud.

Con D.G.R n.1396 del 02/08/2018 e successiva concessione provvisoria n. 1932 del 25/09/2018, è stato approvato il progetto definitivo per un investimento complessivo pari ad € 2.812.833,00 ed agevolazioni concedibili pari ad € 1.627.150,00, con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime (2021¹) un incremento occupazionale pari a +4 ULA. In data 27/09/2018, l'impresa ha firmato il Disciplinare e, successivamente, ha richiesto l'erogazione della prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione mediante polizza fideiussoria, liquidata con Atto Dirigenziale n. 2267 del 15/11/2018 per € 813.575,00. Infine, con PEC del 12/06/2020, l'impresa ha comunicato l'ultimazione del programma di investimenti in data 13/05/2020, confermando quale esercizio a regime l'anno 2021.

Il presente programma di investimento, denominato "Finance and Insurance in a Digital marketplace for Made in Italy", prevede lo studio, lo sviluppo e la realizzazione di una piattaforma digitale a supporto dell'internazionalizzazione delle produzioni made in Italy, da realizzarsi presso una nuova unità locale, in Via Principe Amedeo, 152 – Bari (BA).

¹ Come prorogato con AD n. 72 del 10/02/2020.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a. il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC in data 30/10/2020.
Si segnala che la proponente, con PEC del 05/08/2020, ha richiesto una proroga al 30/10/2020 per la presentazione del progetto definitivo a causa dell'emergenza Covid-19, come consentito da Atto Dirigenziale n. 187 del 18/03/2020 della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi. La proroga è stata accordata con PEC del 02/09/2020 e, pertanto, il progetto definitivo è pervenuto entro i termini previsti;
- b. il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
 - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
 - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
 - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario in Servizi di Consulenza;
 - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
 - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
 - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file *Excel* di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti;
 - ✓ L.U.L. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
 - ✓ Sezione 11 del progetto definitivo – D.S.A.N. relativo all'acquisto dell'immobile sito in Via Principe Amedeo, 152 – Bari, aggiornata con PEC del 24/11/2020.
- c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 30/10/2020, acquisito con prot. AOO_158/14043 del 02/11/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 21839/I di pari data; successivamente, sono state presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Roberto Di Mario, in qualità di Legale Rappresentante, così come risulta da verifica camerale aggiornata in data 29/06/2021.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, a seguito delle integrazioni fornite, risultano esaustive ed approfondite ed il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i e, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario e le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, anche in considerazione delle integrazioni presentate, risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;

- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- enuncia le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a **n. 25** mesi, come di seguito dettagliato e riportato nel GANTT:

- avvio a realizzazione del programma: 24/07/2020 (corrispondente alla data di stipula dell'atto di acquisto dell'immobile);
- ultimazione del programma: 31/08/2022;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/08/2022;
- anno a regime: 2023.

La data di avvio degli investimenti risulta essere successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (20/07/2020)², così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. La proponente ha dichiarato di essere in possesso del rating di legalità. Da verifiche effettuate sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'impresa risulta iscritta dal 16/03/2021, con validità del rating fino al 16/03/2023. Il rating è il seguente: *due stelle*.

L'impresa proponente, in sede di rendicontazione, dovrà dare evidenza del possesso del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

² Si precisa che tale data corrisponde alla data di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa proponente Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. (in breve S.P.S.), Partita IVA 10424031002, è stata costituita in data 28/03/2009, ha avviato la propria attività in data 10/04/2013 ed ha sede legale a Fiumicino (RM), Via Alessandro Botticelli, n. 5. Inoltre, l'impresa possiede anche le seguenti sedi operative:

- Via Cornelia, 498 - Roma;
- Via Crispi, 19/b – L'Aquila;
- Via Salvatore Matarrese, 30 – Bari;
- Via San Domenico Barca, 34 - Sora (Fr);
- Via Lepetit Roberto, 8 – Milano;
- Via Sondrio, 13/a - Torino.

L'impresa, così come risulta da visura camerale del 29/06/2021, presenta un capitale sociale pari ad € 10.000,00, deliberato, sottoscritto, interamente versato e così suddiviso:

- Felga Tecnology per € 5.100 (pari al 51%);
- Blu S.r.l. per € 4.900 (pari al 49%).

Come già accertato in sede di istanza di accesso:

- ✓ la società controllante Felga Tecnology S.r.l. è posseduta interamente da Felga Immobiliare S.r.l. e possiede partecipazioni in:
 - Honos S.r.l. per il 50%;
 - Butterfly S.r.l., acquisita a far data dal 05/02/2020 per il 40%.
- ✓ La società Blu S.r.l. non detiene partecipazioni in altre società ed è posseduta interamente da Santini Alessandra;
- ✓ l'impresa proponente risulta in possesso di altre partecipazioni, come di seguito riportate:
 - SPS Group S.C.AR.L. per il 25%;
 - SMID S.r.l. per il 70%, acquisita a far data dal 05/02/2020;
 - Butterfly S.r.l. per il 20%, acquisita a far data dal 05/02/2020.

Il legale rappresentante, nonché Amministratore Unico, nominato con atto del 28/03/2009 ed in carica fino alla revoca, è il Sig. Roberto Di Mario.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Tabella 2

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	2019	2018
Patrimonio Netto	1.867.726,00	1.221.252,00
Capitale	10.000,00	10.000,00
Riserva legale	2.000,00	2.000,00
Altre Riserve	1.209.254,00	931.823,00
Utili (perdite) portate a nuovo	0,00	0,00
Utile (perdite) dell'esercizio	646.472,00	277.429,00

Dal prospetto sopra riportato, si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati, chiusi con un risultato netto positivo, non registrano perdite portate a nuovo. Pertanto, l'impresa non risulta in stato di difficoltà ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014.

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Tabella 3

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	Verifica
<i>c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori</i>	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale in data 29/06/2021.
<i>d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione</i>	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf relativamente alla società proponente **Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.**, in data 29/06/2021 da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato risultano n. 20 concessioni COR come di seguito elencate: 4627783, 1310421, 3423309, 1130175, 1454908, 4633165, 204113, 1036526, 204196, 1770344, 5627278, 2817475, 559619, 5021878, 614735, 5233565, 483935, 1502058, 1598086, 3607385;
- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite Partita IVA e Codice Fiscale 10424031002, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

A tal proposito e, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., la proponente ha fornito a mezzo PEC del 20/07/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 16380/I del 21/07/2021, DSAN, a firma del legale rappresentante, dalla quale si evince "che:

- la società **SOLUZIONI PRODOTTI SISTEMI S.R.L.**, in riferimento alla visura aiuti richiamata in oggetto, risulta beneficiaria della seguente concessione: Concessione COR:5021878 - Titolo della Misura: COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA.59655 - Soggetto concedente: Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. - Data concessione: 31/03/2021 - Importo agevolazione: 9.537,51 Euro;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

- che la suddetta concessione rientra nel piano di copertura finanziaria dell'investimento in oggetto della società SOLUZIONI PRODOTTI SISTEMI S.R.L.;
- che alla data odierna non si rilevano ulteriori aiuti relativi a costi e/o attività riferibili al Progetto Codice Pratica: 2LAKH92 di cui alla domanda di agevolazione a valere su "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese".

Oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'impresa S.P.S. S.r.l. prevede le seguenti attività:

1. e-commerce di abbigliamento, prodotti alimentari e prodotti informatici;
2. produzione e docenza di corsi di formazione, promozione di prodotti e soluzioni ed organizzazione eventi;
3. produzione e vendita di prodotti e sistemi per l'informatica, assistenza tecnica e prestazione di servizi inerenti a persone e società richiedenti, sia pubbliche sia private.

Struttura organizzativa

La società proponente, nella Sezione 2 – *Scheda tecnica di sintesi*, dichiara che la struttura organizzativa è composta da manager provenienti da grandi aziende multinazionali con 20-30 anni di esperienza specifica nel settore.

Il vertice aziendale è rappresentato dalle seguenti figure:

- Direttore Strategie e Sviluppo
- Direttore Tecnico Operativo
- Business and Contract Management
- Direttore Commerciale
- Amministrazione, Finanza e Controllo

La struttura organizzativa comprende un Consiglio Direttivo di cui fanno parte i membri del top management aziendale e che, sotto la guida del Direttore Strategie e Sviluppo, ha lo scopo di:

- definire le linee guida di gestione dell'azienda in linea con gli obiettivi dati dai soci per quanto riguarda i piani di sviluppo commerciale e tecnologico, il posizionamento sul mercato e il perseguimento del budget approvato;
- definire le strategie aziendali per acquisire nuovi clienti e nuove linee di business;
- gestire l'organigramma aziendale;
- definire piani di Comunicazione e Marketing.

Campo di attività

La società, come si evince da visura camerale, si occupa di consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica e di produzione di software non connesso all'edizione.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 62.02.00 – *Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica*, mentre il Codice Ateco secondario è il 62.01.00 - *Produzione di software non connesso all'edizione*.

In relazione al presente programma di investimenti, si conferma il Codice Ateco 62.01.00 - *Produzione di software non connesso all'edizione* e si prescrive che l'impresa, prima dell'avvio dell'attività, dichiarare la stessa come attività prevalente presso la nuova unità locale oggetto dell'investimento.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

La società proponente, secondo quanto riportato nella Sezione 2 – *Scheda Tecnica di Sintesi* del progetto definitivo, è un'azienda italiana di Information&Communication Technology che ha sviluppato negli anni competenze nella realizzazione di soluzioni specializzate. SPS S.r.l. evidenzia di possedere un organico di tecnici con esperienza pluriennale nell'ambito dello sviluppo di progetti software e del presidio delle tecnologie innovative, con esperienze maturate in ambienti con elevata complessità processiva e architeturale. SPS S.r.l. dichiara di impegnarsi, anche mediante il coinvolgimento di risorse giovani specializzate su tecnologie innovative, da un lato nello studio e nella sperimentazione di nuove tecnologie per ideare e creare nuovi prodotti, nuove piattaforme e nuove idee, dall'altro, nella messa a disposizione dei clienti di competenze aziendali per consulenze specialistiche.

SPS S.r.l. dichiara di supportare sia grandi Aziende, principalmente con servizi di consulenza professionale attraverso figure di Project Manager, Analisti, Programmatori, Sistemisti e Collaudatori, sia le PMI, le quali vengono supportate con servizi di consulenza per le evoluzioni e le personalizzazioni delle proprie applicazioni e per progetti end-to-end, come ad esempio "e-commerce + Web Marketing + Social Networking", con formula ALL-IN-ONE.

L'impresa sostiene che le proprie competenze consentono di fornire consulenza su sistemi CRM, ERP, SCM, Billing Prepagato e Post pagato, Gestione del Credito, prevenzione e gestione delle Frodi, con attenzione al presidio delle tecnologie che permettono l'integrazione tra CRM ed ERP.

In merito alle prospettive di sviluppo, la società mira a realizzare servizi e misure ad alto tasso di innovazione per le imprese, i cittadini e il territorio. Questo obiettivo viene perseguito dal presente progetto, promuovendo le innovazioni di mercato, la competitività imprenditoriale e l'industria digitale.

Si riporta, di seguito, la tabella proposta dall'impresa, indicante la capacità produttiva relativa all'esercizio antecedente la presentazione dell'istanza di accesso e la tabella indicante la capacità produttiva aziendale a regime.

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Ricavi per servizi software preesistenti	Servizi/anno	15.000,00	1,00	15.000,00	10.000,00	489,00	4.890.000,00
						Totale	4.890.000,00

Tabella 5

Esercizio a regime (2023)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Ricavi per servizi software preesistenti	Servizi/anno	15.000	1	15.000	10.000	€ 543,70	€ 5.437.050,00
Collaudo funzionale complesso	Servizi/anno	150	1	150	4	€ 50.000,00	€ 200.000,00
Collaudo funzionale medio	Servizi/anno	320	1	320	9	€ 30.000,00	€ 270.000,00
Collaudo funzionale semplice	Servizi/anno	500	1	500	23	€ 15.000,00	€ 345.000,00
Collaudo quality	Servizi/anno	500	1	500	48	€ 10.000,00	€ 480.000,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Analisi dati con volo drone	Servizi/anno	1.000	1	1.000	52	€ 800,00	€ 41.600,00
Analisi dati con ortorettifica	Servizi/anno	1.000	1	1.000	140	€ 800,00	€ 112.000,00
Analisi dati serie storiche	Servizi/anno	1.000	1	1.000	170	€ 600,00	€ 102.000,00
Canone di adesione	Adesioni/anno	10.000	1	10.000	800	€ 800,00	€ 640.000,00
Canoni FIND MII	Canoni/anno	10.000	1	10.000	400	€ 300,00	€ 120.000,00
Servizi di personalizzazione	Consulenze/anno	2.000	1	2.000	250	€ 800,00	€ 200.000,00
Assistenza tecnica transazioni	Consulenze/anno	10.000	1	10.000	300	€ 150,00	€ 45.000,00
Smart contract	Contratti/anno	10.000	1	10.000	600	€ 500,00	€ 300.000,00
Business intelligence	Consulenze/anno	10.000	1	10.000	400	€ 1.000,00	€ 400.000,00
						Totale	€ 8.692.650,00

Vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente, tali previsioni risultano coerenti con quanto già previsto nel precedente progetto ed appaiono attendibili.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il presente programma di investimento, denominato **"FIND Made in Italy – Finance and Insurance in a Digital Marketplace for Made in Italy"**, è riconducibile alla realizzazione di una nuova unità produttiva in cui sviluppare un'innovativa piattaforma digitale a supporto della internazionalizzazione delle produzioni made In Italy. In particolare, Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. prevede la realizzazione di:

- un Marketplace per l'internazionalizzazione delle PMI Italiane, riservato alle produzioni "made in Italy" e inizialmente focalizzato al comparto Food, per quel che attiene la sperimentazione sul campo del progetto stesso;
- un centro di produzione per l'erogazione dei servizi di gestione del Marketplace e di Customer Relationship Management;
- un centro di ricerca e sviluppo per l'ideazione e la realizzazione dei servizi inerenti la piattaforma.

Il progetto prevede investimenti in:

- Attivi materiali: finalizzati all'acquisto dell'immobile e all'allestimento dello stesso agli scopi produttivi, sito a Bari, in Via Principe Amedeo n. 152;
- Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale: con l'obiettivo di realizzare la piattaforma digitale B2B che aiuti le PMI italiane ad aumentare la quota di export dei loro prodotti e servizi mediante investimenti in:
 - ✓ Ricerca industriale;
 - ✓ Sviluppo sperimentale;
 - ✓ Studi di fattibilità tecnica.
- Acquisizione di Servizi: In particolare:
 - ✓ Programmi di internazionalizzazione;
 - ✓ Programmi di marketing internazionale;
 - ✓ Partecipazione a Fiere.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

Il presente programma di investimenti risulta coerente con la SmartPuglia 2020, la strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialization per il ciclo di programmazione 2014-2020. La proposta progettuale si propone di sviluppare programmi e interventi nel campo della ricerca industriale e dell'innovazione aventi a riferimento i paradigmi dell'Innovazione Aperta (Open Innovation) ed Intelligente (Smart Innovation), che consentano di:

- sviluppare una nuova generazione di applicazioni e servizi su web;
- realizzare interventi finalizzati a favorire l'accesso più veloce delle imprese digitali.

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del “Progetto Industriale” definitivo

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di una innovativa piattaforma digitale B2B che aiuti le PMI italiane ad aumentare la quota di export dei loro prodotti e servizi.

In particolare, la piattaforma offrirà strumenti che consentano alle aziende di:

1. identificare il miglior target di nuovi clienti da sollecitare con azioni di digital marketing mirate, attraverso un sistema di recommender, fornito eventualmente anche in modalità SaaS (Software as a service), che consenta una rapida interazione ed una esposizione del/dei prodotti da proporre ai nuovi clienti;
2. analizzare gli aspetti legali e doganali legati al prodotto che si vuole esportare, tramite la fornitura di un template unico che consenta di bypassare problemi contrattuali internazionali e fornendo tutti gli elementi utili allo sdoganamento dei prodotti attraverso un'area dedicata o tramite chat;
3. gestire correttamente i rischi operativi e finanziari di ogni singola vendita, con la possibilità di interagire con un intermediario finanziario che assicuri il credito della singola vendita;
4. verificare l'andamento globale delle vendite con il fine di valutarne il rischio operativo/finanziario;
5. comprendere quali sono le criticità logistiche e risolverle tramite la sottoscrizione di accordi con ditte di Import/export.

Rilevanza e potenziale innovativo del “Progetto Industriale” definitivo

Il progetto proposto è innovativo in termini di servizi che la piattaforma intende offrire alle aziende in ambito digital marketing, legale, logistico, finanziario, permettendo alle stesse di essere più competitive, grazie all'integrazione di tutte le fasi del processo di vendita.

I principali elementi di innovatività riguardano:

1. architettura a Microservizi – soluzione architettonica fortemente innovativa, per lo sviluppo delle moderne applicazioni cloud che permettono una grande scalabilità ed evoluzione delle piattaforme e dei servizi;
2. virtualizzazione con sistemi cloud, integrando infrastrutture pubbliche e private attraverso la concertazione degli strumenti messi a disposizione;
3. Big Data Analysis, per fornire al cliente funzioni di classificazione, conservazione e analisi della gran mole di dati presenti e prodotti, sia in un'ottica interattiva, sia in ottica predittiva;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

4. immediatezza e facilità d'uso della piattaforma grazie all'impiego di metodologie di User Experience Design;
5. multicanalità e Progressive Web: utilizzando soluzioni omnicanale e Progressive Web Apps, il Marketplace si caratterizzerà per comportamenti molto simili alle app mobili multipiattaforma;
6. integrazione di Servizi finanziari grazie ad accordi con Banche e Società Assicuratrici specializzate;
7. sicurezza delle transazioni e delle informazioni tramite l'utilizzo della blockchain per la definizione di Smart Contract;
8. supporto nella scelta e contrattazione attraverso strumenti basati su metodi e tecnologie di intelligenza artificiale (Chatbot);
9. presenza di soluzioni CRM (Customer relationship management) innovative integrate con strumenti di Intelligenza Artificiale per definire un prospetto sulla base dell'analisi dei dati relativi a transazioni precedenti.

Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:

- Area di Specializzazione: *Manifattura sostenibile*;
- Area di Innovazione: *Fabbrica intelligente*;
- Ket: *Tecnologia di produzione avanzata*.

Il progetto presentato risulta pienamente coerente con la SmartPuglia 2020, la strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialization per il ciclo di programmazione 2014-2020, dal momento che si focalizza sulla linea di indirizzo volta a sviluppare programmi e interventi nel campo della ricerca industriale e dell'innovazione aventi a riferimento i paradigmi dell'Innovazione Aperta (Open Innovation) ed Intelligente (Smart Innovation). In tal modo, il progetto ambisce a:

- rafforzare le capacità competitive del sistema produttivo coniugando il saper fare e la creatività del nostro territorio con l'uso sapiente delle tecnologie;
- diffondere la digitalizzazione come acceleratore della "intelligenza" delle comunità locali e diffuse e strumento per l'open government;
- creare reti di connessione per facilitare la circolazione dei saperi anche oltre la dimensione territoriale.

In quest'ottica, il progetto mira:

- a sviluppare una nuova generazione di applicazioni e servizi su web, basate su soluzioni aperte e interoperabili, con priorità in settori quali "Internet del futuro", "Internet degli oggetti (Internet of Things)" e "Tecnologie abilitanti fondamentali (Key Enabling Technologies)";
- ad attivare processi di aggregazione e coordinamento delle comunità intelligenti e dei servizi, realizzando un intervento finalizzato a favorire l'accesso "*più leggero e più veloce*" delle imprese digitali, in particolare piccole e medie e loro aggregazioni, nonché il coinvolgimento diretto dei ricercatori alle attività ed ai programmi di ricerca e innovazione promossi dalle piccole e medie imprese".

Il progetto presentato è, inoltre, di supporto allo sviluppo di una delle Key Enabling Technologies (KETs) considerate significative in Puglia, ovvero quella di "Produzione e trasformazione avanzate" con particolare enfasi per le "Tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi

manifatturieri regionali, sul piano della produzione, dell'organizzazione, del marketing e della distribuzione". Inoltre, il progetto opera anche in una delle Aree di innovazione prioritarie, quale quella relativa alla "Manifattura sostenibile".

Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili alla realizzazione dell'investimento

Nessuna indicazione.

Giudizio finale complessivo

Il progetto si ritiene, nel complesso, finanziabile.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

a) Localizzazione:

Il programma di investimento sarà localizzato in un immobile sito a Bari (BA), in Via Principe Amedeo n. 152, primo piano, scala A. Si evidenzia che, in fase di accesso, l'immobile risultava catastalmente identificato al Foglio 94, particella 826, sub. 56, Zona Censuraria 2, Cat. A/2. In sede di presentazione del progetto definitivo, a seguito della richiesta di variazione di destinazione d'uso dell'immobile, lo stesso risulta catastalmente identificato al Foglio 94, particella 826, sub 68, Zona Censuraria 2, Cat. A/10, classe 3, consistenza vani 6,5, Superficie Catastale mq 134, come da visura storica aggiornata al 09/10/2020. La variazione del subalterno è dovuta al cambio di destinazione d'uso effettuata dal precedente proprietario, prima della vendita dell'immobile all'impresa proponente.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

L'immobile oggetto del presente programma di investimenti risulta nella disponibilità dell'impresa proponente mediante il contratto di compravendita immobiliare stipulato dinanzi alla Dott.ssa Teresa Castellaneta, Notaio in Bari, in data 24/07/2020, tra Spezzati Lorenzo, proprietario dell'immobile, e Di Mario Roberto, in qualità di amministratore delegato della società proponente. Il suddetto contratto risulta registrato a Bari il 06/08/2020 al n. 29161/ 1T, Rep. 59379.

Atteso che la società proponente è proprietaria dell'immobile interessato dal programma di investimenti, la stessa è nelle condizioni di rispettare gli obblighi correlati al vincolo di destinazione dei beni (n. 5 anni successivi al completamento degli investimenti).

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente ha fornito perizia del 22/10/2020, giurata in pari data presso il Tribunale di Bari dall'Arch. Valeria De Mattia, che afferma quanto segue: "...

1. *L'unità immobiliare ad uso ufficio risulta accatastata al Fg. 94, particella 826, Sub. 68, piano 1, categ. A/10, classe 3, cons. vani 6,5, superficie catastale 134 mq;*
2. *L'intero fabbricato di cui fanno parte gli immobili oggetto di perizia è stato realizzato ed ultimato prima dell'01/09/1967 in base a Licenza edilizia n. 57 del 06/06/1964. Fabbricato dichiarato abitabile dal Comune di Bari in data 09/06/1965 -Destinazione originaria A/2. In virtù della Concessione edilizia n. 611-87 rilasciata dal Comune di Bari il 02/09/1988, per l'intero primo*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

piano, è stata variata la destinazione da A/2 a A/10. Successivamente in virtù di Autorizzazione n. 725/2000 rilasciata dal Comune di Bari il 28/08/2000 veniva ripristinata la destinazione A/2 dell'intero primo piano. infine in virtù del D.l.A. n. 369/2008 sono state effettuate opere di manutenzione straordinaria per frazionamento e fusione di unità immobiliari. Infine, con SCIA n. TRNNCL47B17F262F-060615-8867964 del 18/12/2019, veniva ripristinata la destinazione ad A/10 uso ufficio dell'appartamento oggetto di perizia.

3. Allo stato, quindi, l'immobile RISPETTA I VINCOLI EDILIZI, URBANISTICI E DI DESTINAZIONE D'USO;
4. Il fabbricato si compone di una piastra commerciale al piano terra adibita a locali commerciali, si articola in 2 scale e sette piani fuori terra adibiti ad uffici ed abitazioni e 1 piano entro terra;
5. Il fabbricato ricade in Zona B1 di completamento secondo l'art. 47 delle N.T.A. del vigente P.R.G."

Come innanzi detto, la SCIA citata nella perizia giurata è stata effettuata dal proprietario dell'immobile prima della vendita all'impresa proponente.

Sulla base di quanto sopra riportato, l'Arch. Valeria De Mattia attesta il rispetto dei vincoli urbanistici e di destinazione d'uso dell'immobile in oggetto.

Nella stessa perizia giurata, l'Arch. Valeria De Mattia stima anche il valore dell'immobile oggetto di compravendita, come nel seguito meglio descritto.

Inoltre, la società, in sede di presentazione del progetto definitivo, ha allegato copia della CILA, depositata presso il Comune di Bari - pratica n. DMTVLR76R69A662D-060626-3504767 del 23/10/2020 – per opere di manutenzione straordinaria per la redistribuzione funzionale degli spazi interni, rifacimento dell'impianto elettrico e nuovo impianto di condizionamento.

Dalla CILA si evince che:

- ✓ l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio;
- ✓ per la realizzazione non sono necessari altri atti di assenso, altre segnalazioni o comunicazioni;
- ✓ l'intervento descritto rientra tra quelli soggetti alla comunicazione di inizio lavori asseverata e che i lavori avranno inizio in data 01/12/2020.

Infine, in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., l'impresa proponente ha fornito con PEC del 15/02/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 2669/I del 15/02/2021, DSAN a firma congiunta del legale rappresentate Roberto Di Mario e dell'Arch. Valeria de Mattia, attestante che: "in riferimento alla CILA presentata in data 23/10/2020 per l'intervento oggetto di agevolazione sito in Bari (BA) Via Principe Amedeo, 152, l'Ente non ha richiesto integrazioni e/o rigettato detta CILA e, pertanto, nei 30 giorni successivi, per effetto del silenzio assenso, la CILA ha acquisito piena efficacia".

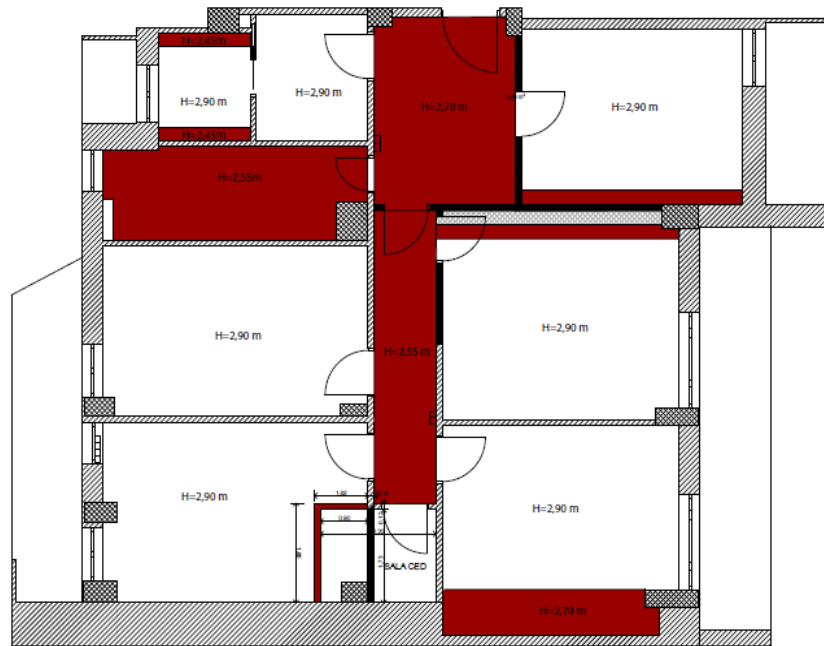
Pertanto la suindicata comunicazione di inizio lavori asseverata dimostra la compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie che l'area oggetto di investimento possiede e, pertanto, l'investimento è immediatamente cantierabile.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Secondo quanto riportato nella Sezione 2 – Attivi Materiali del progetto definitivo e dalla relazione tecnico descrittiva a firma dell'Arch. Valeria De Mattia, l'investimento prevede i seguenti capitoli di spesa:

- Studi preliminari di fattibilità, consistenti in analisi della società, analisi di fattibilità generale dell'investimento, sviluppo del piano di impresa in termini descrittivi e numerici, analisi di dettaglio su organizzazione e processo produttivo;
- Progettazione e direzione lavori per la redistribuzione degli spazi interni dell'immobile;
- Acquisto del suolo, relativo all'immobile oggetto di investimento, come sopra identificato;
- Opere murarie e assimilate: acquisto dell'immobile oltre a lavori edili e di ristrutturazione compresi gli impianti generali;
- Macchinari, impianti ed attrezzature: comprendenti l'acquisto di attrezzature, arredi e software funzionali alla messa a punto del presente programma di investimenti.

Si riporta, di seguito, lo stato dei luoghi con apposita legenda:



e) Avvio degli investimenti:

Dalla documentazione allegata al progetto definitivo si attesta l'avvenuto avvio del programma di investimenti in data 24/07/2020, corrispondente alla data di stipula del contratto di compravendita dell'immobile di cui al precedente paragrafo a).

La data di avvio degli investimenti risulta essere successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (20/07/2020), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016).

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Si ritiene che le prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla presentazione del progetto definitivo siano state adempiute dalla proponente. In particolare, la società ha fornito quanto segue:

- Titolo di proprietà della sede;
- Copia della CILA relativa ai lavori da realizzare;
- perizia giurata, a firma del tecnico abilitato, attestante la congruità del valore di acquisto del complesso immobiliare ed il relativo criterio di determinazione;
- descrizione dettagliata delle opere da eseguirsi;
- descrizione degli impianti e attrezzature da acquistare con relativi preventivi di spesa;
- preventivi di spesa e/o computi metrici delle opere da realizzare;
- layout di progetto ante e post investimento.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità Ambientale ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando con nota prot. n. AOO_089/5168 del 27/04/2020, le seguenti osservazioni:

SOLUZIONI PRODOTTI SISTEMI S.r.l.

Bari, Via Principe Amedeo n.152 - Riferimento catastale: Foglio n. 94 Particella n. 826 del Comune di BARI

NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

Il tecnico incaricato dichiara che non sono presenti vincoli sull'area oggetto di intervento e che l'attività produttiva non è soggetta all'applicazione di normative ambientali.

NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento

L'azienda opera nel settore dell'ICT svolgendo l'attività di produzione e vendita di prodotti e sistemi per l'informatica, la consulenza, l'assistenza tecnica e la prestazione di tutti i servizi inerenti, a persone, Enti e società.

Il progetto di ricerca e sviluppo oggetto della proposta di investimento è denominato "Finance and Insurance in a Digital marketplace for Made in Italy" (in breve FIND Made in Italy) e riguarda la realizzazione di un'innovativa piattaforma digitale a supporto della internazionalizzazione delle produzioni Made In Italy.

Il progetto prevede investimenti in R&S, Acquisizione di servizi e Partecipazione a fiere, nonché in Attivi Materiali per l'acquisto dei locali da adibire ad uffici, la progettazione e realizzazione delle opere edili e

degli impianti tecnologici necessari per l'adeguamento degli spazi interni alla nuova destinazione d'uso e l'allestimento delle aree di lavoro e della rete informatica interna.

Trattandosi di attività inquadrata nel settore ICT si rileva l'assenza di un processo produttivo propriamente detto.

Dalla documentazione fornita emergono alcuni accorgimenti che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto, nello specifico il proponente prevede:

- ✓ l'uso di un immobile esistente per l'ampliamento dell'unità produttiva (rif. ESO), con rifacimento/adeguamento degli impianti esistenti e scelta di materiali traspiranti ed ecocompatibili per le finiture parietali;
- ✓ il contenimento dei consumi idrici mediante l'installazione di riduttori di flusso e cassette wc con doppio scarico (rif. AC23);
- ✓ l'installazione di apparecchiature elettroniche di classe A+++ e di corpi illuminanti dotati di sensore di luce solare, per l'autoregolazione in funzione della luce diurna (rif. E02);
- ✓ l'uso di carta per stampanti e fax dotata di marchio FSC e l'impiego di cartucce per la stampa ecocompatibili.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile** stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto e l'utilizzo di un immobile esistente, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- ✓ l'uso di un immobile esistente per l'ampliamento dell'unità produttiva (rif. ESO), con rifacimento/adeguamento degli impianti esistenti e scelta di materiali traspiranti ed ecocompatibili per le finiture parietali;
- ✓ il contenimento dei consumi idrici mediante l'installazione di riduttori di flusso e cassette wc con doppio scarico (rif. AC23);
- ✓ l'installazione di apparecchiature elettroniche di classe A+++ e di corpi illuminanti dotati di sensore di luce solare, per l'autoregolazione in funzione della luce diurna (rif. E02);
- ✓ l'uso di carta per stampanti e fax dotata di marchio FSC e l'impiego di cartucce per la stampa ecocompatibili.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, si prescrive inoltre che:

- a) sia predisposto un AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;
- b) sia adottata la pratica degli "Acquisti Verdi" anche per l'approvvigionamento di arredi e attrezzature per ufficio per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (<https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#1>).

In sede di presentazione del progetto definitivo, la Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l., nella Sezione 2 del progetto definitivo riporta quanto che "dalla Relazione Tecnica descrittiva, dal Computo Metrico e dagli elaborati progettuali è possibile desumere il rispetto delle prescrizioni di carattere ambientale".

Ad ogni buon conto, le prescrizioni e gli accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale saranno inseriti tra gli obblighi del disciplinare.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Da quanto si evince dalla documentazione prodotta, la proponente intende valorizzare e riqualificare un immobile esistente mediante ristrutturazione dello stesso.

Inoltre, l'impresa evidenzia che le competenze innovative che verranno acquisite attraverso il presente progetto potranno favorire il miglioramento di altri prodotti esistenti della stessa società nonché lo sviluppo di ulteriori nuove soluzioni diverse da FIND utilizzando, ove possibile, alcuni dei microservizi realizzati.

Inoltre, la tipologia di prodotti e servizi che l'impresa intende produrre può consentire anche la crescita delle PMI presenti nel territorio di riferimento.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

L'impresa prevede, per il presente capitolo, una spesa complessiva di € 50.000,00 per "Studi preliminari di fattibilità" e "Progettazione e direzione lavori". Di seguito, i dettagli delle spese previste.

Studi preliminari di fattibilità

In merito agli studi preliminari di fattibilità, l'azienda prevede una spesa per € 40.000,00, come da preventivo della Società Stra.De S.r.l. del 02/03/2020 che esplicita gli interventi di consulenza specialistica come segue:

1. Analisi della società, che a sua volta comprende le seguenti attività:
 - Verifica della mission istituzionale e della struttura societaria e organizzativa con particolare riferimento alle componenti produttive, commerciali e di mercato;
 - Analisi dei fattori critici di successo e delle strategie commerciali;
 - Analisi delle partnership strategiche;
 - Analisi delle procedure gestionali e amministrative anche con riferimento al processo di delega delle responsabilità o al conferimento di "procure speciali" all'interno degli organigrammi aziendali;
 - Analisi dei Bilanci dell'ultimo biennio e definizione della posizione economico finanziaria;
 - Pianificazione di massima delle attività e dei tempi necessari alla presentazione ai suddetti investitori delle opportunità di investimento.
2. Analisi di fattibilità generale dell'investimento, che a sua volta comprende le seguenti attività:
 - Analisi del progetto di investimento e sviluppo con verifica congiunta con delegati delle specifiche di natura tecnica, economica, amministrativa e finanziaria dell'investimento ipotizzate;
 - Valutazione delle ipotesi progettuali in relazione alle esigenze di natura finanziaria e organizzativa e di opportunità di finanziamento o incentivazione;
 - Pianificazione di massima delle attività e dei tempi necessari alla realizzazione del piano.
3. Sviluppo del piano di impresa in termini descrittivi e numerici che a sua volta comprende le seguenti attività:
 - Descrizione dell'iniziativa: localizzazione e procedure per l'ottenimento delle concessioni;
 - Individuazione di elementi caratterizzanti il contesto competitivo e il bacino d'utenza;
 - Fabbisogno operativo dell'investimento in termini di risorse umane, strumentali e logistiche;

- Analisi SWOT complessiva e in relazione ai due ambiti tecnologico-produttivi di intervento;
 - Criteri economico finanziari di formazione del piano, definizione dei costi dell'investimento e delle ipotesi di finanziamento e di restituzione;
 - Proiezioni economico – finanziarie: analisi dei ricavi e dei costi e flussi finanziari;
 - Bilanci previsionali: conto economico, stato patrimoniale, flussi di cassa;
 - Analisi di sensitività con riferimento alle previsioni di ricavi, costi e incentivazione pubblica.
4. Analisi di dettaglio dell'organizzazione e del processo produttivo che a sua volta comprende le seguenti attività:
- Analisi del fabbisogno in termini di competenza e profilo delle risorse umane, delle risorse strumentali necessarie, della logistica e delle modalità operative di produzione e commercializzazione;
 - Analisi e definizione del processo produttivo, integrato rispetto all'intera struttura aziendale;
 - Definizione della struttura organizzativa ottimale per la massimizzazione degli utili e processi di digitalizzazione.

Le summenzionate attività saranno svolte dalle seguenti figure professionali inquadrare tutte nel I livello esperienziale:

- Dott. Massimo Dell'Erba, per 18 giornate;
- Dott. Gianni Tedeschi, per 26 giornate;
- Dott.ssa Ivana Nitti, per 40 giornate.

Dall'analisi dei curricula vitae, si conferma il I livello per tutti i professionisti sopra elencati con una spesa giornaliera pari ad € 500,00, che applicata alle giornate dichiarate di attività, restituisce un importo superiore a quello del preventivo. Pertanto, la spesa proposta è riconosciuta nel limite del preventivo, atteso che lo stesso rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti in attivi materiali, ai sensi dell'art. 7, comma 4 dell'Avviso.

L'importo proposto di **€ 40.000,00** è ritenuto congruo, pertinente ed ammissibile.

Progettazione e direzione lavori

In merito alla progettazione e alla direzione dei lavori, l'azienda prevede una spesa per € 10.000,00, come da preventivo per prestazione professionale dell'Arch. Valeria De Mattia del 29/07/2020, accettato dalla società proponente in data 01/09/2020. La prestazione professionale prevede l'attività professionale di tipo tecnico.

Pertanto, tenuto conto che la spesa prevista rientra nel limite del 6% dell'investimento ammesso in "opere murarie e assimilate", si ritiene congruo, pertinente e interamente ammissibile l'importo proposto di **€ 10.000,00**.

Le somme relative alle suddette prestazioni professionali connesse al programma di investimenti saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 congruità suolo aziendale

L'impresa prevede per detto capitolo una spesa per € **33.199,44**, pari al valore scorporato dal prezzo complessivo dell'immobile sito in Via Principe Amedeo, 152 - Bari, come da:

1. Atto Notarile di compravendita di immobile del 24/07/2020, per complessivi € 322.000,00, di cui € 33.199,44 per suolo aziendale ed € 288.800,56 per acquisto dell'immobile inteso come sola parte edificata, così come si rileva dalla perizia giurata di cui al successivo punto 3;
2. Sezione 11 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "acquisto di immobili e fabbricati".
3. perizia giurata del 22/10/2020, asseverata in pari data presso il Tribunale di Bari dall'Arch. Valeria De Mattia riportante quanto segue: "...
 - *la superficie commerciale complessiva ragguagliata dell'unità immobiliare, è di complessivi mq. 141,70 per l'unità immobiliare principale, ai quali vanno sommati il 30% della superficie dei posti auto coperti di pertinenza: $(1,72+8,13+4,48+9,97)*30\%=7,29$ mq. La superficie commerciale complessiva sarà dunque pari a mq 148,99;*
 - *considerato il valore venale del terreno rispetto al valore complessivo dell'immobile, determinato mediante indagini di mercato, si può indicare in 1.015,00 €/mq l'incidenza del suolo per mq di superficie coperta secondo la Delibera n. 290 del 13 maggio 2014 del Comune di Bari;*
 - *nella fattispecie l'incidenza del suolo sull'immobile oggetto di perizia viene così ad evidenziarsi: $222,83€/mq*148,99mq= € 33.199,44$;*
 - *dal prezzo di acquisto riportato nell'Atto di Vendita e pari ad € 322.000,00 ripartito per la superficie complessiva ragguagliata dell'unità immobiliare pari a complessivi mq 148,99 scaturisce il seguente prezzo per unità di superficie dell'immobile in oggetto: $322.000,00/148,99mq = € 2.228,34 €/mq$;*
 - *tale prezzo, considerando gli elementi che caratterizzano l'immobile in esame, e considerate le ottime condizioni in cui riversa l'intero immobile, risulta congruo con gli attuali prezzi di mercato e di quelli rilevabili presso l'Osservatorio Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate (OMI) e le indagini di mercato relative alle valutazioni di immobili in vendita nella medesima zona, come facilmente rilevabile sul sito del Bordino immobiliare".*

Non sono previste spese per la sistemazione del suolo aziendale.

Pertanto, preso atto di quanto attestato nella perizia e tenuto conto che l'importo pari a € **33.199,44** rientra nel limite del 10% del totale degli Attivi Materiali ammissibili, detta spesa si ritiene congrua, pertinente ed interamente ammissibile.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

Nel presente capitolo di spesa, la proponente ha proposto una spesa complessiva pari ad € **370.559,83**, supportata da atto di compravendita, preventivi di spesa e computo metrico.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle spese proposte:

- **"Fabbricati civili per uffici e servizi sociali"**, per un importo complessivo richiesto pari ad € 324.227,63, ritenuto congruo, pertinente ed ammissibile per € 314.227,63, come di seguito descritto:
 - ✓ Acquisto immobile sito in Via Principe Amedeo, n. 152, Bari, proposto per € 298.800,56 ed ammesso per € 288.800,56, con la sola esclusione della spesa di € 10.000,00 per costi di intermediazione immobiliare, non ammissibili ai sensi del comma 8 dell'art. 7

dell'Avviso. La spesa per l'acquisto dell'immobile è supportata dalla medesima documentazione relativa al suolo aziendale, sopra elencata.

L'atto riporta che il prezzo complessivo di € 322.000,00 è stato pagato direttamente in sede di atto mediante versamento di n. 8 assegni circolari di cui n. 6 da € 50.000,00, uno da € 10.830,18 ed uno da € 11.169,82;

- ✓ Lavori edili di ristrutturazione, per un importo pari a € 25.427,07, così come riscontrabile dall'Offerta n. 43/20 del 16/10/2020 della GUMA S.r.l. e dal computo metrico estimativo del 15/10/2020, redatto dell'Architetto Valeria De Mattia in linea con il listino prezzi vigente della Regione Puglia. La spesa proposta si ritiene congrua, pertinente ed interamente ammissibile.

- **"Impianti generali"**, per un importo complessivo richiesto per € 46.332,20, supportato dal preventivo n. 43/20 del 16/10/2020 della società "Guma S.r.l." e dal Computo metrico, a firma dell'Arch. Valeria De Mattia del 15/10/2020, in linea con il listino prezzi della Regione Puglia, in riferimento ai seguenti impianti:
 - ✓ Impianto termico e climatizzazione, per un importo pari a € 18.234,78;
 - ✓ Impianto idrico-fognario, per un importo pari a € 3.799,40;
 - ✓ Impianto elettrico, per un importo pari a € 21.181,47;
 - ✓ Impianto antintrusione, per un importo pari a € 3.116,55.

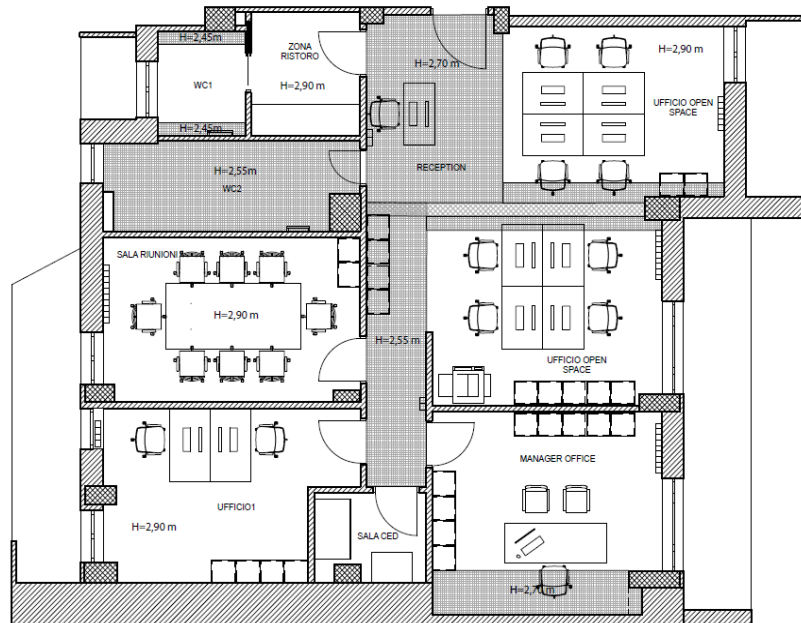
Dall'analisi della suddetta documentazione si ritiene la spesa proposta congrua, pertinente ed interamente ammissibile.

Inoltre, è rispettato l'art. 7 comma 4 dell'Avviso che si riporta di seguito: *"L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq"*.

In particolare, come riportato nella planimetria di seguito, l'immobile di circa 226,80 mq prevede spazi dedicati ad uffici per 111,64 mq e a sala riunioni per 20,4 mq, entrambi inferiori al limite massimo ammissibile di 150 mq per gli uffici (6 addetti a regime per 25 mq) e 60 mq per la sala riunione.

Pertanto, a fronte di quanto sopra esposto, si procede all'ammissione dell'intera area di uffici richiesta a finanziamento e delle relative n. 10 postazioni funzionali al processo produttivo dell'impresa.

Figura 1



In conclusione, sulla base delle verifiche effettuate, la spesa per “Opere murarie e assimilate” richiesta per € 370.559,83 è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per € 360.559.83.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Per il presente capitolo di spesa, la società proponente prevede una spesa complessiva pari a € 253.231,00, comprendente i costi per l’acquisto di attrezzature, arredi d’ufficio e software come segue:

- “Attrezzature per un importo complessivo richiesto pari ad € 89.223,30, come da preventivo della società Scai Solution Group S.p.A. del 26/10/2020, per l’acquisto di strumentazione informatica hardware da utilizzare negli uffici e nella e sala ced, meglio dettagliate nella tabella seguente;
- “Arredi ufficio” (open space, reception corridoio, office manager, sala Ced, ufficio 1, sala riunioni) relativi a mobili da ufficio (scrivanie, poltrone, armadi cassettiere, attaccapanni, ecc.) per un importo complessivo di € 41.431,00, come da Preventivo di Cardosi Arredamenti s.n.c. del 19/10/2020.;
- “Software” mediante l’acquisto di piattaforma Software Open-Stack, per un importo complessivo di € 122.576,70, come da Preventivo di Scai Solution Group S.p.A. Prot. 00352/SSG/2020/RM del 26/10/2020 e relative schede tecniche

Dalle verifiche effettuate, la spesa proposta per il capitolo “Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici”, pari a € 253.231,00, è ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.

Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

La proponente non prevede nel programma di investimenti il presente capitolo di spesa.

3.1.6 note conclusive

Dalle verifiche effettuate, si esprime parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico**.

Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

A fronte di un investimento in Attivi Materiali proposto per € 706.990,27, ritenuto ammissibile per € **696.990,27**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € **204.570,67**

L'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti;

Le agevolazioni, in considerazione del possesso del rating di legalità, sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014

Ad ogni buon conto, l'impresa proponente è tenuta a rispettare le seguenti prescrizioni che saranno inserite tra gli obblighi del disciplinare:

- il posizionamento delle postazioni interne all'ufficio deve rispettare il Layout così come proposto;
- nell'acquisto di macchinari per l'ufficio, si abbia cura di acquistare quelle di ultima generazione che adottano sistemi di risparmio energetico con l'interruzione dell'alimentazione dei singoli componenti al cessare del loro uso anche temporaneo.

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici e la spesa ammessa.

Tabella 6

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTI PROPOSTO	PREVENTIVI	FORNITORE	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE	SPESE AMMESSE	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ'						
Studi preliminari di fattibilità	40.000,00	40.000,00	Preventivo del 02/03/2020 di StraDe S.r.l.	NO	40.000,00	
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ	40.000,00	40.000,00			40.000,00	
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI						
Progettazione e direzione lavori	10.000,00	10.000,00	Lettera di incarico del 29/07/2020 dell'Arch. De Mattia	NO	10.000,00	
TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	10.000,00	10.000,00			10.000,00	
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale	33.199,44	33.199,44	Atto di compravendita del 24/07/2020; Perizia giurata dell'Arch. De Mattia del 22/10/2020	NO	33.199,44	
TOTALE SUOLO AZIENDALE	33.199,44	33.199,44			33.199,44	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTI PROPOSTO	PREVENTIVI	FORNITORE	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE	SPESE AMMESSE	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali						
Valore fabbricato per acquisto immobile Via Principe Amedeo 152	298.800,56	298.800,56	Atto di compravendita del 24/07/2020; Perizia giurata dell'Arch. De Mattia del 22/10/2020	NO	288.800,56	Le spese di intermediazione immobiliare pari ad € 10.000 non sono ammesse
Lavori edili di Ristrutturazione	25.427,07	25.427,07	Offerta 43/20 del 16/10/20202 della società Guma S.r.l.	NO	25.427,07	
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	324.227,63	324.227,63			314.227,63	
Impianti generali						
Impianto termico e climatizzazione	18.234,78	18.234,78	Offerta n. 43/20 del 16/10/2020 della società GUMA s.r.l.	NO	18.234,78	
Impianto idrico-fognario	3.799,40	3.799,40			3.799,40	
Impianto elettrico	21.181,47	21.181,47			21.181,47	
Impianto antintrusione	3.116,55	3.116,55			3.116,55	
Totale impianti generali	46.332,20	46.332,20			46.332,20	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	370.559,83	370.559,83			360.559,83	
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI						
Attrezzature						
N. 1 Cisco RV340; N. 2 Watchguard Firebox; N. 1 Gruppo ventole a tetto; N.1 Termostato per kit ventilazione itrack; N.1 Switch analogico DELL; N. 1 DELL KVM Mounting Braket; N. 1 DELL DKMMLED185; N. 2 PDU 32a, Cavo con spina; N. 40 Pannello cieco 1U Rack nero; N. 1 Antiribaltamento per Serie Network; n. 1 Patch Panel UTP; N. 1 APC Smart-UPS; n. 20 Patch Cord Cat6 PVC Grey mt. 2; n. 20 Patch Cord CAT6 PVC Grey mt. 1; N. 1 Rack server 42U; N. 1 PDU 8 prese bipasso; N.1 NAS Storage DELL EMC; N. 1 Switch DELL; N. 2 Dell PowerEdge R640; N. 1 DELL PowerEdge R840 Server; N.1 DELL PowerEdge R740xd2 Server; N. 1 Veeam Backup essentials Enterprise Plus; N. 12 PC Desktop Precision; N. 12 Monitor DELL;	89.223,30	89.223,30	Preventivo di Scai Solution Group S.p.A. Prot. 00352/SSG/2020/RM del 26/10/2020	NO	89.223,30	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTI PROPOSTO	PREVENTIVI	FORNITORE	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE	SPESE AMMESSE	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
N. 1 Switch DELL Networking; N.1 NetGear N300.						
Totale attrezzature	89.223,30	89.223,30			89.223,30	
Arredi						
OPEN SPACE: N. 8 scrivanie 120x80; N. 1 armadi ante in vetro cod. FA220; N. 1 armadi ante in vetro cod. FA213; N. 1 mobile di servizio per stampante. RECEPTION: N.1 piano; N.2 gambe laterali; N.1 alzata superiore vetro; N.1 frontale dritto; N.2 pannelli finali di chiusura. CORRIDOIO INGRESSO: N.1 armadi ante in vetro. OFFICE MANAGER: N.1 scrivania; N.1 armadi ante in vetro; N. 1 bouserie; N.2 poltrone.	41.431,00	41.431,00	Preventivo di Cardosi Arredamenti S.n.c. del 19/10/2020	NO	41.431,00	
Totale arredi	41.431,00	41.431,00			41.431,00	
Software						
Piattaforma Software Open-Stack	122.576,70	122.576,70	Preventivo di Scai Solution Group S.p.A. Prot. 00352/SSG/2020/RM del 26/10/2020	NO	122.576,70	
Totale software	122.576,70	122.576,70			122.576,70	
Totale macchinari, impianti, attrezzature e arredi	253.231,00	253.231,00			253.231,00	
TOTALE INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI	706.990,27	706.990,27			696.990,27	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 667 DEL 17/07/2020	AGEVOLAZIONI DETERMINATE CON D.D. 667 DEL 17/07/2020	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	40.000,00	14.000,00	40.000,00	40.000,00	14.000,00
progettazioni e direzione lavori	10.000,00	3.500,00	10.000,00	10.000,00	3.500,00
suolo aziendale	33.200,00	8.300,00	33.199,44	33.199,44	8.299,86
opere murarie ed assimilabili	398.800,00	99.700,00	370.559,83	360.559,83	90.139,96
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	225.000,00	78.750,00	253.231,00	253.231,00	88.630,85
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	707.000,00	204.250,00	706.990,27	696.990,27	204.570,67

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su “conflitto d’interessi”, “cumulabilità” e “prezialità”), con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 8 dell’Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l’esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S, così come previsto dal comma 6 dell’art. 14 dell’Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell’esperto.

Descrizione sintetica del progetto di “Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale”

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di una piattaforma digitale B2B che aiuti le PMI italiane ad aumentare la quota di export dei loro prodotti e servizi.

In particolare, la piattaforma offrirà strumenti che consentano alle aziende di:

- ✓ identificare il miglior target di nuovi clienti da sollecitare con azioni di digital marketing mirate, attraverso un sistema di recommender che consenta una rapida interazione ed una esposizione del/dei prodotti da proporre ai nuovi clienti fornito eventualmente anche in modalità Saas;
- ✓ analizzare gli aspetti legali e doganali legati al prodotto che si vuole esportare, tramite la fornitura di un template unico che consenta di bypassare problemi contrattuali internazionali e fornendo tutti gli elementi utili allo sdoganamento dei prodotti attraverso un’area dedicata o tramite chat;
- ✓ gestire correttamente i rischi operativi e finanziari di ogni singola vendita, con la possibilità di interagire con un intermediario finanziario che assicuri il credito della singola vendita;
- ✓ verificare l’andamento globale delle vendite con il fine di valutarne il rischio operativo/finanziario;
- ✓ comprendere quali sono le criticità logistiche e risolverle tramite la sottoscrizione di accordi con ditte di Import/export.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell’inquinamento durante il processo produttivo, sull’uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Trattandosi di un progetto ICT, non vi sono impatti rilevanti sulla gestione dell’inquinamento.

Descrizione sintetica delle spese in “Studi di fattibilità tecnica” / “Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale”

Gli investimenti in “Studi di fattibilità” riguardano i seguenti aspetti:

- ✓ analisi del contesto macroeconomico, con l’obiettivo di definire prodotti e servizi affinché partecipino attivamente all’offerta complessiva (offerta aggregata) dei territori di riferimento, Italia e comunità europea in primis, a fronte della relativa domanda aggregata;
- ✓ analisi del settore: i punti di criticità, per analizzare e valutare le modalità di individuazione dei target di mercato, i fabbisogni da soddisfare, la definizione puntuale del modello di business e

- del relativo pricing dei servizi e tutti gli aspetti di criticità relativi alla fattibilità del progetto di R&S;
- ✓ analisi del settore: le opportunità, con lo scopo di esaminare le opportunità offerte dal mercato, effettuare stime approssimative delle sue dimensioni, dei vantaggi che possono essere ottenuti dall'utenza, dei margini di miglioramento dei processi nei quali si interviene;
 - ✓ analisi del prodotto, con l'obiettivo di analizzare la relativa fattibilità con riferimento agli aspetti tecnologici e di innovazione, connessi alle attività di ricerca. In particolar modo, verrà analizzato e definito il contesto scientifico tecnologico in cui si posizioneranno le soluzioni applicative del progetto;
 - ✓ valutazione di fattibilità, con l'obiettivo di redigere il Business Case, che ha la finalità di documentare gli obiettivi e le motivazioni nell'avviare un progetto in base al rapporto tra i costi da sostenere e la valorizzazione dei benefici attesi, fornire una prima valutazione delle diverse opzioni disponibili, guidare i processi decisionali e allineare continuamente l'avanzamento del progetto rispetto agli obiettivi di business;
 - ✓ individuazione e selezione delle risorse informative necessarie ad effettuare le valutazioni di fattibilità assicurando che le informazioni reperite rappresentino l'effettivo stato dell'arte delle tecnologie e delle metodologie oggetto delle attività la cui fattibilità è oggetto degli studi proposti;
 - ✓ analisi delle risorse umane, con l'obiettivo di analizzare la reperibilità sul territorio delle figure professionali individuate, anche mediante un contatto diretto con le università pugliesi attraverso i docenti competenti in tematiche affini al progetto, e a sviluppare una stima dei costi legati alla loro acquisizione;
 - ✓ pianificazione in termini di tempi e risorse, con l'obiettivo di analizzare processi di project management che l'azienda intende adottare per sviluppare il progetto e raggiungere i risultati previsti, esprimendo un giudizio sulla fattibilità in termini di adeguatezza del Piano Operativo di Dettaglio (POD).

Lo studio sarà svolto dalla società "Stra.De S.r.l.", come da preventivo del 07/04/2021, per una spesa pari a € 60.000,00.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:

Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase di accesso e le prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria sono state rispettate, tranne quella relativa al sovradimensionamento delle spese per consulenze, come descritto nel prosieguo.

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

Per le ricerche acquisite da terzi, il progetto presenta preventivi che appaiono essere allineati alle normali condizioni di mercato e non fanno presupporre la presenza di elementi di collusione.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

I preventivi presentati a supporto dei costi per ricerche acquisite appaiono allineati al contesto del mercato di riferimento per le attività da svolgere.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Il progetto non prevede spese per attrezzature e macchinari.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

b) I risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito:

La società proponente, in sede di progetto definitivo, ha presentato DSAN a firma del Legale Rappresentante, con allegato il relativo piano di comunicazione e diffusione dei risultati che prevede quanto segue:

- creazione di un logo identificativo;
- creazione del sito aziendale dedicata al progetto;
- creazione di una brochure descrittiva;
- azioni di direct marketing;
- seminari e workshop;
- convegno finale di portata nazionale;
- attività di ufficio stampa e PR.

Pertanto, dall'analisi dell'intero progetto e dei dettagli della diffusione, si ritiene che la maggiorazione possa essere concessa. Si rammenta che, nelle fasi successive, la diffusione dei risultati dovrà essere dimostrata mediante la reale pubblicazione dei risultati del progetto di ricerca.

4.2 Valutazione tecnico economica**• realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Il progetto propone la realizzazione di dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale dei sistemi messi a punto. In dettaglio, essi sono:

- R1 - Prototipo della componente front-end e User Interface;
- R2- Prototipo del Marketplace;
- R3- Prototipo dei microservizi;
- R4- Prototipo della Chat con NLV;
- R5- Prototipo del Recommender System Engine;
- R6- Prototipo della Smart Contract Engine;
- R7- Prototipo del BackOffice;
- R8- Modello Organizzativo e funzionale;
- R9 – Prototipo di FIND testato in laboratorio (TRL 5);
- R10- Piattaforma FIND MII testata in ambienti industrialmente rilevanti (TRL6).

• valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:

Il progetto valuta le prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo. In particolare, essi sono:

- Caso 1: test su almeno un seller che pubblica e crea contenuti nella propria vetrina Digitale;
- Caso 2: test su almeno un buyer che visualizza elementi social secondo il proprio ordine di gradimento espresso sugli altri seller;
- Caso 3: test su un buyer che acquista un contenuto da un seller ed attende notifica esito;

- Caso 4: test su un buyer che sigla un contratto di fornitura ed il contratto viene correttamente dematerializzato;
- Caso 5: test su un seller che riceve notifica di acquisto e vuole verificare con l'intermediario finanziario la copertura del credito del buyer;
- Caso 6: test su buyer che presenta fattura e/o ammette una definizione di costi per l'emissione.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Il progetto realizza sistemi che rispondono alle normative nazionali ed internazionali allo stato dell'arte. In particolare, le principali normative citate all'interno della Sezione 3 del Progetto definitivo sono:

Normative Europee:

- MiFID I e II: Markets in Financial Instruments Directive, è la direttiva 2004/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004, che costituisce un passo importante verso la costruzione di un mercato finanziario integrato efficace e competitivo all'interno dell'Unione Europea (UE);
- SEPA: la direttiva europea sulla standardizzazione del mercato dei pagamenti a livello europeo;
- PSD2: Payment Service Directive 2 – Direttiva europea sulle attività legate ai servizi di pagamento, accesso al mercato e trasparenza delle condizioni relative alle prestazioni dei servizi di pagamento.

Disposizioni degli enti di regolamentazione nazionale:

- CONSOB;
- Banca d'Italia.

Regolamenti e segnalazioni di vigilanza:

- Normative antiriciclaggio;
- Archivio unico informatico;
- Segnalazioni PUMA2.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Il progetto sviluppa sistemi che offrono vantaggi qualitativi e quantitativi in termini di affidabilità, riproducibilità e sicurezza. In particolare:

- i vantaggi ottenibili in termini di affidabilità del software prodotto sono riconducibili alla possibilità offerte dalle architetture a microservizi e dal nuovo processo di produzione del software impostate secondo il paradigma "DevOps";
- le architetture a microservizi consentono infatti di sviluppare un software più robusto e con una minore quantità di codice sorgente e di effettuare le modifiche al software in un solo punto, quindi di introdurre meno "bugs". Inoltre, le tecniche di testing automatizzato consentono di fare più test a parità di tempo e quindi di avere una maggiore qualità ed affidabilità del software;
- l'utilizzo di tecnologie di parallelizzazione del software e di "fault-tolerance" consente di implementare, usando adeguate piattaforme hardware, anche architetture "no-stop" ovvero con il 100% nominale di affidabilità complessiva del sistema;
- la sicurezza è garantita sia dall'utilizzo degli standard di sicurezza presenti nell'infrastruttura Cloud che da quelli fissati dall'architettura e dall'uso del layer di sicurezza e profilazione che consente di gestire, in modo granulare e personalizzato, la sicurezza dei dati degli accessi.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

• **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Il progetto soddisfa la trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazioni e costi-benefici.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):

Il progetto proposto è innovativo in termini di servizi che la piattaforma intende offrire alle aziende che la utilizzeranno nel settore digital marketing, legale, della logistica e finanziario.

I principali elementi di innovatività riguardano:

- architettura a Microservizi: soluzione architetture fortemente innovativa per lo sviluppo delle moderne applicazioni cloud, che permettono una grande scalabilità ed evoluzione delle piattaforme e dei servizi;
- virtualizzazione con sistemi cloud, integrando infrastrutture pubbliche e private attraverso la concertazione degli strumenti messi a disposizione;
- big Data Analysis per fornire al cliente funzioni di classificazione, conservazione e analisi della gran mole di dati presenti e prodotti, sia in un'ottica interattiva sia in ottica predittiva;
- immediatezza e facilità d'uso grazie all'impiego di metodologie di User Experience Design;
- multicanalità e Progressive Web: utilizzando soluzioni omnicanale e Progressive Web Apps, il Marketplace si caratterizzerà per comportamenti molto simili alle app mobili multipiattaforma;
- integrazione di Servizi finanziari grazie ad accordi con Banche e Società Assicuratrici specializzate;
- sicurezza delle transazioni e delle informazioni tramite l'utilizzo della blockchain per la definizione di Smart Contract;
- supporto nella scelta e contrattazione attraverso strumenti basati su metodi e tecnologie di intelligenza artificiale (Chatbot);
- presenza di soluzioni CRM innovative, integrate con strumenti di Intelligenza Artificiale per definire prospect sulla base dell'analisi dei dati relativi a transazioni precedenti.

Punteggio assegnato: 20

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)
Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Il progetto indica le modalità di verifica degli obiettivi in maniera chiara ed esaustiva.

Punteggio assegnato: 7,5

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti*

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Le funzioni e le attività previste nella presente proposta progettuale sono ben bilanciate rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.

Punteggio assegnato: 20

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta)
Massimo 20 punti*

4. Esemplicità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

I risultati realizzati nell'ambito del progetto, con la cautela della consapevolezza legata alla non assoluta garanzia del risultato finale di un processo di ricerca e sviluppo, appaiono valorizzabili dal punto di vista industriale.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Vi è coerenza tra il team proposto e l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta, dal momento che la produzione scientifica del gruppo di ricerca è incentrata al miglioramento dell'interazione tra le persone e le applicazioni attraverso l'utilizzo di metodi matematici e statistici. Inoltre, vi è l'apporto consulenziale di professionisti esperti nella definizione di soluzioni in ambito Machine Learning e NLP (Natural Language Processing).

Il gruppo di ricerca ha consolidato la propria esperienza scientifica attraverso la partecipazione a numerosi progetti di ricerca.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarità del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità*Personale interno*

Il progetto prevede il coinvolgimento di 16 elementi di personale interno per le attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale. Di questi, cinque sono qualificate come quadro, mentre undici come impiegati. Tuttavia, appare un sovradimensionamento del personale interno previsto per lo svolgimento delle attività che viene, pertanto, ridimensionato secondo la tabella di seguito riportata.

OR e Attività	RI/SS	m/p prop.	m/p accett.
OR1 – stato dell'arte della Normativa e Modelli di Business – RI	RI	25,5	21,55
A1.1 – Aspetti normativi, fiscali e procedurali nazionali e dei paesi target	RI	2,7	2,30
A1.2 – Studio e analisi dei processi organizzativi, gestionali ed amministrativi della filiera di internazionalizzazione e integrazione delle componenti finanziarie e assicurative	RI	6,9	5,95
A1.3 – Definizione di Modelli di business integrati digitalizzabili per l'internazionalizzazione e progettazione di workflow innovativi per la gestione della filiera di internazionalizzazione	RI	15,9	13,30
OR2 Analisi e progettazione infrastrutturale ed Architetture – RI	RI	45,0	38,30

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

A2.1 – Studio e analisi delle soluzioni e tecnologie Cloud Ibride e di Sicurezza e progettazione di FIND MII	RI	14,8	12,50
A.2 Studio e Analisi delle Architetture a Microservizi e definizione dell'architettura di FIND MII	RI	7,8	6,7
A2.3 Studio e analisi del sistema di API e Progettazione del MarketPlace	RI	8,7	7,60
A2.4 Definizione dei requisiti e degli standard	RI	13,7	11,50
OR3 Progettazione della piattaforma Cloud e dei servizi software – RI	RI	43,1	35,00
A3.1 Studio e analisi delle metodologie di User Experience + progettazione front office	RI	11,8	10,30
A3.2 Studio e analisi delle metodologie e tecnologie per l'IA e progettazione Chatbot Engine	RI	9,7	7,50
A3.3 Studio e analisi delle tecnologie Distributed ledger e progettazione smart contract	RI	11,6	9,00
A3.4 Studio e analisi delle Soluzioni IA per Machine Learning e progettazione servizi di Back Office	RI	10,0	8,20
OR4 Sviluppo dell'infrastruttura Cloud SS	SS	18,6	15,20
A4.1 Sviluppo infrastruttura cloud	SS	18,6	15,20
OR5 Sviluppo della piattaforma FIND MII SS	SS	77,9	63,10
A5.1 Sviluppo del Front Office e della User Interface	SS	18,1	14,80
A5.2 Sviluppo del marketplace e del sistema di API	SS	17,6	14,50
A5.3 Sviluppo del modulo ML/Chatbot engine	SS	15,2	12,10
A5.4 Sviluppo modulo ML/Recommender system engine		9,6	7,80
A5.5 Sviluppo modulo smart contract engine		7,0	5,60
A5.6 Sviluppo Back Office e servizi analitici	SS	10,4	8,30
OR6 Integrazione delle componenti e test di Laboratorio SS	SS	15,2	12,30
A6.1 Integrazione delle componenti	SS	4,1	3,30
A6.2 Alfa test delle funzionalità del prototipo	SS	4,5	3,70
A6.3 Simulazione di casi reali	SS	6,6	5,30
OR7 Sperimentazione sul campo con utenti finali SS	SS	30,3	24,60
A7.1 Individuazione Utenti finali e Definizione dei case studies	SS	8,6	7,00
A 7.2 Sperimentazione su casi storici degli utenti	SS	7,8	6,30
A 7.3 Sperimentazione su casi d'uso degli utenti	SS	13,9	11,30
OR8 Project Management RI/SS	SS	8,7	7,10
A8.1 Project Management per la RI	SS	3,0	2,50
A8.1 Project Management per lo SS	SS	5,7	4,60
TOTALE RI+SS		264,2	217,15
RI		116,5	97,35
SS		147,7	119,80

Personale esterno

Non previsto.

Consulenza di ricerca

L'azienda proponente prevede consulenze per ciascuna delle attività di RI e SS previste nell'ambito dei vari OR. In particolare, le attività saranno svolte dalle seguenti società:

GLOBAL TECHNOLOGIES ITALIA S.r.l.: per l'OR2 (A2.2; A2.3); OR5 (A5.1; A5.2; A5.3; A5.6); OR6 (A6.1; A6.2);**POLITECNICO DI TORINO - DIPARTIMENTO DI AUTOMATICA E INFORMATICA:** per l'OR2 (A2.3; A2.4); OR3 (A3.3; A3.4); OR5 (A5.4; A5.5);**STUDIO LEGALE PAVIA E ANSALDO:** per l'OR1 (A1.1);**GOMENDE S.r.l.:** per l'OR1 (A1.2; A1.3); OR7 (A7.1; A7.2; A 7.3);**F.T.F. BUSINESS CONSULTING S.r.l.:** Per l'OR3 (A3.2);**ARANEUM GROUP S.r.l.:** per l'OR2 (A2.1); OR3 (A3.1); OR6 (A6.3);

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

STRADE S.r.l.: per l'OR8 (A8.1; A8.2).

Tuttavia, appare un sovradimensionamento delle consulenze di ricerca previste per lo svolgimento delle attività che vengono, pertanto, ridimensionate secondo la tabella di seguito riportata.

OR e Attività	RI/SS	m/p prop.	m/p accett.
OR1 – stato dell'arte della Normativa e Modelli di Business – RI	RI	15,40	12,90
A1.1 – Aspetti normativi, fiscali e procedurali nazionali e dei paesi target	RI	6,65	5,65
A1.2 – Studio e analisi dei processi organizzativi, gestionali ed amministrativi della filiera di internazionalizzazione e integrazione delle componenti finanziarie e assicurative	RI	4,55	3,75
A1.3 – Definizione di Modelli di business integrati digitalizzabili per l'internazionalizzazione e progettazione di workflow innovativi per la gestione della filiera di internazionalizzazione	RI	4,20	3,50
OR2 Analisi e progettazione infrastrutturale ed Architetture – RI	RI	17,03	14,50
A2.1 – Studio e analisi delle soluzioni e tecnologie Cloud Ibride e di Sicurezza e progettazione di FIND MII	RI	3,18	2,70
A.2 Studio e Analisi delle Architetture a Microservizi e definizione dell'architettura di FIND MII	RI	4,15	3,55
A2.3 Studio e analisi del sistema di API e Progettazione del MarketPlace	RI	6,80	5,85
A2.4 Definizione dei requisiti e degli standard	RI	2,90	2,40
OR3 Progettazione della piattaforma Cloud e dei servizi software – RI	RI	20,50	16,85
A3.1 Studio e analisi delle metodologie di User Experience + progettazione front office	RI	4,10	3,50
A3.2 Studio e analisi delle metodologie e tecnologie per l'IA e progettazione Chatbot Engine	RI	7,90	6,35
A3.3 Studio e analisi delle tecnologie Distributed ledger e progettazione smart contract	RI	4,25	3,50
A3.4 Studio e analisi delle Soluzioni IA per Machine Learning e progettazione servizi di Back Office	RI	4,25	3,50
OR4 Sviluppo dell'infrastruttura Cloud SS	SS	0,00	0,00
A4.1 Sviluppo infrastruttura cloud	SS	0,00	0,00
OR5 Sviluppo della piattaforma FIND MII SS	SS	22,25	18,85
A5.1 Sviluppo del Front Office e della User Interface	SS	3,35	2,75
A5.2 Sviluppo del marketplace e del sistema di API	SS	3,45	2,80
A5.3 Sviluppo del modulo ML/Chatbot engine	SS	4,45	3,50
A5.4 Sviluppo modulo ML/Recommender system engine		4,45	3,50
A5.5 Sviluppo modulo smart contract engine		4,45	3,50
A5.6 Sviluppo Back Office e servizi analitici	SS	2,10	2,80
OR6 Integrazione delle componenti e test di Laboratorio SS	SS	9,55	7,80
A6.1 Integrazione delle componenti	SS	3,40	2,80
A6.2 Alfa test delle funzionalità del prototipo	SS	4,55	3,70
A6.3 Simulazione di casi reali	SS	1,60	1,30
OR7 Sperimentazione sul campo con utenti finali SS	SS	19,75	15,70
A7.1 Individuazione Utenti finali e Definizione dei case studies	SS	9,80	7,60
A 7.2 Sperimentazione su casi storici degli utenti	SS	5,10	4,15
A 7.3 Sperimentazione su casi d'uso degli utenti	SS	4,85	3,95
OR8 Project Management RI/SS	SS	4,60	3,80
A8.1 Project Management per la RI	SS	2,30	1,90
A8.1 Project Management per lo SS	SS	2,30	1,90
TOTALE RI+SS		109,08	90,40
RI		55,23	46,15
SS		53,85	44,25

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Costi*Personale interno*

I costi unitari del personale interno appaiono congrui, mentre il costo complessivo viene rideterminato nella tabella delle spese, in base al dimensionamento ammissibile di cui sopra delle risorse di personale impiegate.

Personale esterno

Non previsto.

Consulenza di ricerca

I costi unitari delle consulenze di ricerca appaiono congrui, mentre il costo complessivo viene rideterminato nella tabella delle spese in base al dimensionamento ammissibile delle risorse di consulenza di ricerca impiegate.

Strumentazioni e attrezzature

Non previsti.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Non sono necessarie integrazioni.

Giudizio finale complessivo

Il progetto si ritiene, nel complesso, finanziabile.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 72,5

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa delle spese richieste e ritenute ammissibili:

Tabella 8

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	16 unità di personale con diverso grado di coinvolgimento	600.304,00	500.040,00	Riduzione m/p del personale interno
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi	Global Technologies Italia S.r.l.; Politecnico Di Torino; Studio Legale Pavia E Ansaldo;	425.342,50	352.630,00	Riduzione m/p dei consulenti

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Gomende S.r.l.; F.T.F. Business Consulting S.r.l.; Araneum Group S.r.l.; Strade S.r.l.			
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese di funzionalità aziendale	114.353,50	114.353,50	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per ricerca industriale		1.140.000,00	967.023,50	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	16 unità di personale con diverso grado di coinvolgimento	740.760,00	600.736,00	Riduzione m/p del personale interno
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Global Technologies Italia S.r.l.; Politecnico Di Torino; Studio Legale Pavia E Ansaldo; Gomende S.r.l.; F.T.F. Business Consulting S.r.l.; Araneum Group S.r.l.; Strade S.r.l.	406.730,00	327.330,00	Riduzione m/p dei consulenti
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese di funzionalità aziendale	93.510,00	93.510,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Servizi Cloud	69.000,00	69.000,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		1.310.000,00	1.090.576,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		2.450.000,00	2.057.599,50	

Tabella 9

STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA, BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE				
RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Studi di fattibilità tecnica	Studio di fattibilità svolto dalla società Stra.De S.r.l.	30.000,00	30.000,00	-
Totale spese per studi di fattibilità tecnica, brevetti e altri diritti di proprietà industriale in Ricerca Industriale		30.000,00	30.000,00	
SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Studi di fattibilità tecnica	Studio di fattibilità svolto dalla società Stra.De S.r.l.	30.000,00	30.000,00	-
Totale spese per studi di fattibilità tecnica, brevetti e altri diritti di proprietà industriale in Sviluppo Sperimentale		30.000,00	30.000,00	
TOTALE SPESE PER STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA, BREVETTI E ALTRI DIRITTI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE IN SVILUPPO SPERIMENTALE IN RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		60.000,00	60.000,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Le spese generali e gli altri costi di esercizio rientrano nel limite massimo ammissibile del 18% delle spese ammissibili.

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte e ritenute ammissibili le relative agevolazioni proposte e ritenute concedibili nell'ambito della R&S:

Tabella 10

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Investimenti ammessi da DD n. 667 DEL 17/07/2020 (€)	Agevolazioni determinate da DD n. 667 DEL 17/07/2020 (€)	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Ricerca industriale	1.140.000,00	855.000,00	1.140.000,00	967.023,50	725.267,63
Sviluppo sperimentale	1.310.000,00	655.000,00	1.310.000,00	1.090.576,00	545.288,00
Studi di fattibilità tecnica	60.000,00	30.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00
TOTALE SPESE PER R&S	2.510.000,00	1.540.000,00	2.510.000,00	2.117.599,50	1.300.555,63

Le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso. Inoltre, come innanzi descritto, è stata applicata la maggiorazione del 15% nel calcolo delle agevolazioni concedibili.

Infine, si rammenta che

Pertanto, da un investimento in R&S proposto pari ad € 2.510.000,00 e ritenuto ammissibile per € **2.117.599,50**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € **1.300.555,63**.

5. Verifica di ammissibilità degli Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei Processi e dell'Organizzazione

L'impresa proponente non prevede spese per il presente capitolo di spesa.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese per avviare programmi di consulenza nei seguenti ambiti:

- ✓ Programmi di Internazionalizzazione;
- ✓ Marketing internazionale;
- ✓ Partecipazione a fiere.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha consegnato la dichiarazione sottoscritta digitalmente in data 30/10/2020 dal legale rappresentante (Sez. 7, 8, 10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità"), con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali sia esteri.

6.2 Valutazione tecnico economica

Si premette che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito riportato:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Tabella 11

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi. Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"

Programmi di internazionalizzazione:

In relazione al presente programma, ai fini dello sviluppo del processo di internazionalizzazione, Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. ha selezionato due aree-obiettivo, Germania e Polonia, con caratteristiche eterogenee, allo scopo di bilanciare il rischio-Paese, sulla base di cinque prevalenti parametri e criteri-guida:

1. prossimità geografica;
2. indicatori positivi dello sviluppo economico;
3. basso livello di interdipendenza tra i sistemi economici delle due aree-obiettivo;
4. differenza dimensionale tra le due aree-obiettivo;
5. rilevanza e positive aspettative di sviluppo dei settori di riferimento per il sistema d'offerta aziendale in ciascuna delle due aree-obiettivo.

In particolare, le aree di intervento previste nel presente ambito sono le seguenti:

1. ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero;
2. realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti ai progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero;
3. assistenza tecnica e tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione.

Le summenzionate attività saranno svolte dalla società We Global S.r.l.s., come da preventivo del 24/10/2020 pari a € 100.000,00, attraverso il coinvolgimento dei seguenti esperti:

- Giuseppe Massimo Lupis e Giacomo Annibaldi, entrambi inquadrati come esperti di I Livello rispettivamente per 79 e 40 giornate;
- Verce Trajkova, inquadrata come esperta di II livello per 90 giornate.

Dalla verifica dei rispettivi curriculum vitae, si confermano i livelli proposti e, pertanto, si ritiene la spesa proposta per complessivi € 100.000,00 (€ 59.500,00 pari a 119 giornate per 500,00 euro ed € 40.500,00 pari a 90 giornate per 450,00 euro) interamente ammissibile.

Di seguito la tabella riepilogativa:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Tabella 12

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Programmi di internazionalizzazione	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00
Totale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00

Programmi di Marketing Internazionale

Per il programma di Marketing Internazionale, la società proponente ha confermato i due Paesi-obiettivo, Germania e Polonia, identificati nel programma aziendale di Internazionalizzazione, prevedendo i seguenti obiettivi specifici dell'intervento in Marketing Internazionale:

- Ottimizzazione del sistema d'offerta aziendale in funzione dei fattori critici di successo individuati in ciascuno dei mercati-obiettivo esteri selezionati;
- Ideazione e progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione funzionali alla penetrazione nei mercati-obiettivo esteri selezionati.

Le summenzionate attività saranno svolte dalla società We Global S.r.l.s. come da preventivo del 24/10/2020 pari a € 120.000,00, attraverso il coinvolgimento dei seguenti esperti:

- Giuseppe Massimo Lupis, inquadrato come esperto di I Livello per 69 giornate;
- Vercè Trajkova e Pietro Coletta, inquadrati come esperti di II Livello rispettivamente per 90 e 100 giornate.

Dalla verifica dei rispettivi curriculum vitae, si confermano i livelli proposti e, pertanto, si ritiene la spesa proposta per complessivi € 120.000,00 (€ 34.500,00 pari a 69 giornate per 500,00 euro ed € 85.500,00 pari a 190 giornate per 450,00 euro) interamente ammissibile.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 13

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Programmi di marketing internazionale	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 60.000,00
Totale	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 60.000,00

Partecipazione a fiere

Per quanto riguarda la presente voce di spesa, come chiarito con PEC del 15/02/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 2669/I del 15/02/2021, l'impresa intende partecipare alla fiera "Tuttofood Milano 2021 nel periodo dal 17 al 20 maggio 2021 presso la Fiera Milano (Rho) a differenza di quanto inizialmente previsto nel Formulario Sezione 5 in cui riportava anche la fiera "Cibus 2021" per € 6.844,00. Pertanto, la spesa complessivamente indicata nella Sezione 5 per partecipazione a fiere è pari ad € 20.319,00. A supporto di detta attività, ha fornito esclusivamente il preventivo di spesa dell'11/09/2020 rilasciato da Fiera Milano S.p.A. di importo pari ad € 13.475,00, così suddivisi:

- locazione stand € 8.455,00;
- allestimento stand € 3.420,00;
- gestione stand € 1.600,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Si evidenzia che, come riportato dal sito web <https://www.tuttofood.it/>, l'evento fieristico è stato posticipato ad ottobre 2021 nei giorni dal 22 al 26, causa pandemia Covid 2019. Pertanto, per le ragioni sopra esposte, si ritiene la spesa interamente ammissibile fermo restando che in sede di rendicontazione, l'impresa fornisca tutta la documentazione di spesa relativa alla partecipazione alla fiera individuata.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 14

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Partecipazione a fiere	€ 20.319,00	€ 13.475,00	€ 6.737,50
Totale	€ 20.319,00	€ 13.475,00	€ 6.737,50

La differenza tra l'importo proposto da progetto definitivo e le spese ammesse è imputabile alla non partecipazione alla fiera Cibus 2021.

Si riporta, la tabella riepilogativa relativa ai servizi di consulenza:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 15

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	100.000,00	100.000,00	50.000,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	120.000,00	120.000,00	60.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	20.319,00	13.475,00	6.737,50
TOTALE	240.319,00	233.475,00	116.737,50

Pertanto, a fronte di investimenti in programmi di consulenza richiesti € 240.319,00 e ammessi per € 233.475,00, deriva un'agevolazione concedibile pari a € 116.737,50.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di media impresa, sulla base dell'ultimo bilancio (2018) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (20/12/2019), così come di seguito rappresentato:

Tabella 16

Tabella riepilogativa - Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci - Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
83,63	€ 8.063.066,70	€ 6.860.585,94

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva della SPS S.r.l. e fanno riferimento:

- all'impresa proponente (ULA: n. 63,76 – Fatturato: € 4.898.243,00 – Tot. Bilancio: € 4.431.672,00);
- alle imprese collegate e associate alla proponente: Felga Technology S.r.l. (ULA: n. 0,00 – Fatturato: € 42.000,00 – Tot. Bilancio: € 91.181,00), Blu S.r.l. (ULA: 0,00 – Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 12.917,00), SPS Group Scarl (ULA: 0,00 – Fatturato: € 1.672.230,00 – Tot. Bilancio: € 1.189.593,00);
- alle imprese associate e collegate a monte o a valle alla società Felga Technology: Felga Immobiliari (ULA: 0,00 – Fatturato: € 1.586.568,00 – Tot. Bilancio € 205.800,00), Deep Consulting (ULA: 11,98 – Fatturato: € 1.400.740,00 – Tot. Bilancio: € 1.512.067,78), Honos S.r.l. (ULA: 15,92 – Fatturato: € 655.954,00 – Tot. Bilancio: € 1.329.223,00).

La dimensione di media impresa è confermata anche per l'esercizio 2019, come da dichiarazione dimensione d'impresa acquisita agli atti.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico, così come di seguito riportato.

Tabella 17

(€)	2018	2019	A regime (2023)
Fatturato	4.898.243,00	5.460.706,00	8.692.650,00
Valore della produzione	6.416.069,00	6.757.955,00	11.386.255,00
Margine Operativo Lordo	641.217,00	1.216.598,00	1.137.934,00
Utile (Perdita) d'esercizio	277.429,00	646.472,00	444.354,00

Come già chiarito al precedente paragrafo 2.1, la previsione a regime tiene conto anche di quanto stimato in relazione al precedente programma di investimenti.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, ha dichiarato di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 3.457.000,00, mediante fonti di copertura di pari importo, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 18

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	3.457.000,00
Apporto mezzi propri	952.750,00
Finanziamento a m/l termine	640.000,00
Agevolazioni richieste	1.864.250,00
Totale copertura finanziaria	3.457.000,00

In fase di progetto definitivo la società proponente, a seguito di richiesta di integrazioni, con PEC del 20/07/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 16380/I del 21/07/2021, ha fornito la seguente documentazione:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

1. verbale di assemblea del 19/07/2021, estratto dal libro dei verbali di assemblea pag. 2018/101 - 102, con cui i soci deliberano la disponibilità ad apportare i mezzi finanziari per un totale di € 1.450.000,00 con le seguenti modalità:
 - finanziamento bancario a m/l termine pari ad € 221.000,00 deliberato da Banca Sella e legato all'acquisto dell'ufficio di Bari sede del programma di investimenti proposto;
 - finanziamento chirografario di € 600.000,00 deliberato da Banca Desio per la realizzazione degli investimenti previsti;
 - utilizzo di parte di poste del passivo per € 286.655,00, mediante la creazione di un'apposita Riserva vincolata denominata "FIND Made in Italy";
 - finanziamento soci per € 342.345,00.
2. Lettera di attestazione del finanziamento bancario, datata 13/01/2021 e sottoscritta dall'Ufficio Erogazione Credito di Banca Sella S.p.A., di avvenuta delibera, in data 14/10/2020, di un finanziamento per un importo pari ad € 221.000,00 vincolato all'acquisto dell'immobile e per la realizzazione del programma di investimenti PIA;
3. Lettera di delibera di finanziamento chirografario rilasciata da Banca Desio in data 13/07/2021, per un importo pari a € 600.000,00 dedicato al programma di investimenti PIA;
4. Comunicazione di affidamento della garanzia del Medio Credito Centrale S.p.A. relativa alla concessione del finanziamento chirografario di Banca Desio, in cui si attesta che *"il Consiglio di gestione del Fondo, in data 19/03/2021, ha ammesso l'operazione in oggetto all'intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese costituito ex art. 2, comma 100, lettera a) della legge 662/96"*; a tal proposito la Comunicazione di affidamento della garanzia del Medio Credito Centrale S.p.A. attesta quanto segue:
 - Finanziamento di € 600.000,00;
 - Importo massimo garantito dal Fondo: € 480.000,00;
 - Copertura dell'insolvenza: 80%;
 - Equivalente sovvenzione lordo: € 9.537,51 (0,31% dell'investimento);
 - Codice registrazione aiuto COR/CORVAR ai sensi dell'art. 14 legge 29 luglio 2015 n. 115: 5021878.

In relazione all'apporto di mezzi propri, si è provveduto a calcolare il margine di struttura, come di seguito riportato relativamente agli anni 2018 e 2019:

Tabella 19

	2018	2019
<i>Patrimonio</i>	1.221.252,00	1.867.726,00
Fondo per rischi e oneri	3.886,00	2.441,00
TFR	184.067,00	220.449,00
Debiti m/l termine	1.092.034,00	1.361.754,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	324.168,00	0,00
TOTALE Capitale Permanente	2.825.407,00	3.452.370,00
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0
Immobilizzazioni	1.204.596,00	1.796.861,00
Crediti m/l termine	405.429,00	410.812,00
TOTALE Attività Immobilizzate	1.610.025,00	2.207.673,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	1.215.382,00	1.244.697,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Pertanto, dall'esame dei bilanci forniti, si è riscontrata un'eccedenza di fonti a medio/lungo termine sugli impieghi di pari durata tale da consentire all'impresa di poter vincolare parte delle stesse al programma di investimenti PIA secondo quanto deliberato.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 20

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	3.457.309,27
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	3.048.064,77
Agevolazione	1.621.863,79
Finanziamento soci (Verbale del 19/07/2021)	342.345,00
Utilizzo di riserve per € 286.655,00 (Verbale del 19/07/2021)	286.655,00
Finanziamento a m/l termine banca Sella (delibera di finanziamento del 13/01/2021)	221.000,00
Finanziamento chirografario banca Desio (delibera di finanziamento del 13/07/2021)	600.000,00
<i>di cui esente da garanzia</i>	<i>120.000,00</i>
Totale mezzi esenti da aiuti	970.000,00
TOTALE FONTI	3.071.863,79
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	31,82

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso e dal comma 14 dell'art. 14 del Regolamento (UE) N. 651/2014, si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico (€ 970.000,00) risulta superiore al 25% dei costi ammissibili.

Si rammenta, infine che, in sede di rendicontazione finale, l'entità dell'agevolazione definitiva sarà determinata tenendo conto dell'intensità di aiuto connesse alle garanzie sui predetti finanziamenti, al fine di assicurare il rispetto della soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del regolamento generale di esenzione.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società prevede l'assunzione di n. 6 ULA. La previsione è supportata dalla seguente documentazione:

1. Sezione 9 A del progetto definitivo, in cui l'impresa dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo con DD n. 667 del 17/07/2020;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 6 Unità;
- di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2019, 2018 e 2017;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0,00 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 21,08 unità, come

riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;

- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 67,24 Unità.

2. Sezione 9B: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (21,08).

3. Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti

1. Descrizione situazione occupazionale ante e post investimento

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. (in breve SPS) è una media impresa di information technology che basa gran parte della propria attività sullo studio e la realizzazione di soluzioni innovative che, supportando diversi aspetti di business, possano permettere alle aziende di migliorare i propri processi interni, ottimizzare i risultati ed i ricavi, ridurre i costi.

L'azienda presenta un trend positivo di crescita delle attività che ha portato ad un incremento dell'organico negli ultimi anni. Infatti, alla data di chiusura del bilancio ordinario al 31.12.2017 SPS S.r.l. presentava un organico di n. 40.63 unità lavorative annue (ULA). Al 31.12.2018 l'organico è di n. 63.76 ULA, mentre nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso ovvero da dicembre 2018 a novembre 2019, l'organico è costituito da n. **67,24** ULA, dislocate tra le sedi operative di Fiumicino, Sora, Roma, Milano e Bari.

Dato il continuo evolversi dell'innovazione tecnologica in questo settore e date le attività che saranno svolte prima in R&S e poi nell'industrializzazione dei risultati, SPS S.r.l. intende inserire + n. **6** nuove unità lavorative annue nell'anno a regime (2023). Questo, in termini di ULA, è l'impegno minimo previsto, che in ogni caso sarà mantenuto per almeno tre esercizi successivi l'anno a regime.

2. Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera

L'azienda è presente da diversi anni nel settore informatico dei servizi software, ad alto tasso di immaterialità, il cui valore aggiunto è tutto nella qualità intrinseca del processo di produzione e nelle risorse umane. Pertanto, considerando il settore in cui l'azienda opera, è indubbio il valore del personale con competenze ICT, che - a differenza di quanto accade negli altri settori economici - non è soltanto impegnato nel supportare i processi interni con infrastrutture e servizi adeguati, ma assume il ruolo guida nella realizzazione e delivery di prodotti/servizi destinati al mercato.

L'investimento che si intende realizzare riguarda prevalentemente attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, piuttosto che di attivi materiali. Per lo svolgimento delle attività di R&S, il presente progetto prevede l'impiego di n. 16 figure professionali interne altamente qualificate: Project Manager, Scientific Project Manager & Solution Architect, n. 2 Functional analyst Senior, Internationalization Domain Professional, E-business domain professional, Cloud Engineer, User Interface engineer, Security engineer, Machine Learning Engineer, Data Scientist, Data Base Engineer, Blockchain professional, Developer Senior, Developer junior, System Architect. Le tipologie contrattuali potranno essere varie (es: contratto di inserimento, contratto a tempo determinato, contratto a tempo indeterminato, contratti part-time e/o a tempo pieno). Alcune figure professionali saranno strettamente funzionali alle attività di ricerca, altre alle attività di sviluppo e, a regime, si prevede l'impiego di almeno 6 unità nel processo produttivo da mantenere stabilmente per n.3 esercizi successivi all'anno a regime.

Il progetto consentirà di innovare in modo significativo la produzione aziendale, acquisendo know-how, mettendo a punto nuovi processi di produzione e sviluppando prototipi di nuova generazione e concezione. Il progetto comporta altresì una maggiore disponibilità di know-how e di innovazione a livello produttivo che a partire dalla sede pugliese sarà il riferimento per le altre sedi aziendali nel mercato nazionale in cui l'azienda opera.

Pertanto, la situazione occupazionale post investimento agevolato sarà di n. 27,08 ULA in Puglia, di cui 6 nella nuova sede di Bari alla Via Principe Amedeo n. 152.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **Salvaguardia occupazionale:** [...] SPS S.r.l. ha dunque una strategia aziendale tesa al mantenimento degli attuali livelli occupazionali, in particolare in Puglia in quanto le sedi regionali costituiscono il bacino di innovazione cui l'azienda attinge per i propri sviluppi di nuovi e innovativi prodotti.
- **Variazione occupazionale:** [...] gli ultimi anni per SPS S.r.l. sono stati di espansione del mercato con il livello occupazionale cresciuto in modo significativo perché l'azienda ha inteso ed intende tuttora investire sul proprio sistema di competenze. Le scelte sul personale sono sempre dirette a sostenere i processi aziendali e quindi vengono sollecitate specializzazioni in linea con:
 - la produzione e la ricerca, privilegiando profili di natura tecnologica e in particolare informatica;
 - l'assistenza al cliente, quindi con competenze di customer management Relationship;
 - lo sviluppo commerciale, in cui le componenti di empatia debbono coniugare quelle tecniche di conoscenza del mercato e della concorrenza.

Tali orientamenti, di natura generale, trovano tuttavia positivo riscontro nell'impatto dei prodotti e dei servizi di SPS S.r.l. nei confronti del mercato. Allo stesso tempo per picchi di lavoro o per sviluppare specifiche competenze, l'azienda si avvale, in misura molto contenuta e non consuetudinaria, di collaborazioni esterne e contratti a tempo determinato.

Occorre precisare comunque che le politiche di crescita dell'occupazione all'interno dell'azienda sono sempre collegate alle caratteristiche di gestione economico-finanziaria di lungo periodo e alle specificità tecnologiche richieste per alcune componenti dei prodotti da realizzare. In tal senso viene condotta, in particolare rispetto ai programmi di sviluppo dei nuovi prodotti, una valutazione di "make or buy", valutando se sia più proficuo, in relazione alle specifiche necessità, sviluppare il prodotto all'interno dell'azienda (attraverso personale in essere o nuovo), ovvero acquisire componenti (open source o su licenza) ovvero ancora acquistare servizi di sviluppo da terzi.

Tale valutazione è stata da sempre pagante per SPS S.r.l. che ha finalizzato a mantenere all'interno della Società le competenze più strettamente connesse alla componente di vantaggio competitivo del prodotto e terziarizzando quelle più generiche o afferenti a tecnologie estranee all'azienda stessa (ad esempio realizzazione siti web).

La strategia aziendale è da sempre stata quella di avere al proprio interno le competenze tecnologiche chiave per salvaguardare la specificità e la concorrenzialità dei propri prodotti, acquisendo da terzi le attività di sviluppo non "core". Analogamente, la strategia sulle dinamiche di occupazione per le attività commerciali aziendali ha privilegiato il mantenimento all'interno dell'azienda delle funzioni di raccordo con il cliente e di sviluppo del mercato.

Questo tipo di orientamento ha consentito all'azienda di costituire un sistema di professionalità e competenze interne solido e affidabile, in grado di governare tutte le funzioni aziendali in modo efficiente ed efficace.

Proprio per questo motivo la strategia occupazionale della società ha sempre dato prelazione a criteri che assicurassero innanzi tutto il mantenimento dei livelli occupazionali acquisiti e che l'eventuale espansione occupazionale diretta potesse essere sostenibile sul medio lungo periodo, evitando di incorrere in rischi di crescita troppo rapida dei costi fissi aziendali.

Come si può evincere da quanto sopra detto, il trend aziendale è in crescita, ma nella strategia occupazionale di SPS S.r.l. l'obiettivo primario è quello di garantire e mantenere i livelli occupazionali acquisiti prima di dar luogo a progetti espansivi che poi non possono essere mantenuti.

4. Esplificazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementalmente previste:

Il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. 67,24 a livello complessivo aziendale, di cui n. 21,08 in Puglia nella sede di Via Matarrese 30. Il numero delle unità a regime sarà almeno di n. 27,08 in Puglia ULA, con un incremento di n. 6 nuove ULA da inserire nella nuova unità produttiva oggetto degli investimenti in Bari alla Via Principe Amedeo, 152.

Tale dato è stato definito in maniera prudenziale, dovendo prevedere oggi quello che sarà l'impegno minimo da garantire fino a 3 anni successivi all'anno a regime (2023) [...].

Si precisa infine che il numero delle nuove unità incrementalmente previste a regime è coerente rispetto all'ambito specifico del progetto che si intende realizzare in n. 24 mesi a partire dal 01/09/2020 fino al 31/08/2022. [...]. L'azienda vanta nel suo organico collaboratori e consulenti con esperienza pluriennale nell'ambito dello sviluppo di progetti software e del presidio delle tecnologie innovative. Esperienze maturate in ambienti con elevata complessità processiva ed architettuale ed in grandi Aziende italiane. Nel suo organico, oltre alla componente dell'esperienza, troviamo risorse giovani specializzate su tecnologie innovative.

L'impegno quotidiano di SPS S.r.l. si focalizza quindi principalmente su due ambiti:

- un forte focus sulla ricerca e l'innovazione, che si è già incrementato in Puglia attraverso il precedente PIA DETHEC e incrementerà ancor più con la nuova ulteriore sede in Puglia, nell'ottica di incrementare ancor più lo studio e la sperimentazione di nuove tecnologie con l'obiettivo "concreto" di ideare e creare nuovi prodotti, nuove piattaforme e nuovi servizi che possano supportare i potenziali clienti nella crescita del loro business;*
- la valorizzazione di skill pregiati, spesso formati anche in azienda, che vengono messi direttamente a disposizione dei clienti per consulenze specialistiche ovvero utilizzati direttamente a supporto dei progetti interni.*

[...].

5. Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:

Di seguito si riporta la tabella con le figure professionali interne che saranno impegnate in Puglia nelle attività di R&S, di cui n. 4 unità saranno impiegate nel processo produttivo a valle dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Tabella 21

Profilo	Mansione e profilo
Functional Analyst Senior	Ha il compito di definire i requisiti, modellarne i processi ed identificare una tipologia adeguata di requisiti e soluzioni e/o sistemi ICT. Atteggiamento professionale di alto livello, abilità nel comunicare essenziale quanto una competenza dell'ICT ampia e approfondita.
Machine Learning Engineer	Progettazione e sviluppo di sistemi di apprendimento automatico e di deep learning. Esecuzione di test ed esperimenti di apprendimento automatico. Implementazione di appropriati algoritmi di ML.
Solution Architect	Esperti architetture software, ricoprono ruoli centrali nella progettazione, integrazione, miglioramento di sistemi IT curandone anche la sicurezza e le prestazioni. Vasta competenza dell'ICT e di tecniche di progettazione specifiche, capacità di descrivere un sistema in termini di componenti e flussi logici.
BlockChain professional	Esperto di tecnologia Blockchain teorica ed applicata ai processi di business. Competenza anche in ambito progettazione e sviluppo sistemi IT.
User Interface Engineer	Tecnico esperto nella definizione, progettazione, sviluppo, gestione e manutenzione evolutiva delle User Interface.
Data Base Engineer	Capacità di progettazione di strutture di dati e di gestione ordinaria dei DB; tra i requisiti figurano competenza delle tecnologie dei DB. Competenze architettoniche e di data modelling. Tra le competenze il disegno e l'implementazione di Data Warehouse, di processi ETL, database multidimensionali e soluzioni di reporting.
Security Engineer	Progetta, attua e monitora le misure di sicurezza per la protezione dei sistemi informatici, delle reti e delle informazioni. Identifica e definisce i requisiti di sicurezza del sistema. Progetta l'architettura di sicurezza informatica e sviluppa soluzioni dettagliate di sicurezza informatica. Prepara e documenta le procedure operative e i protocolli standard. Sviluppa soluzioni tecniche e nuovi strumenti di sicurezza per contribuire a ridurre le vulnerabilità di sicurezza e automatizzare le attività ripetibili.

6. Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento
L'impegno quotidiano di SPS S.r.l. si focalizza quindi principalmente su due ambiti. Da un lato un forte focus sulla ricerca e l'innovazione nell'ottica di studiare e sperimentare le nuove tecnologie con l'obiettivo "concreto" di ideare e creare nuovi prodotti, nuove piattaforme e nuovi servizi che possano supportare i potenziali clienti nella crescita del loro business; dall'altro la valorizzazione di skill pregiati, a volte formati anche in azienda, che vengono messi direttamente a disposizione dei clienti per consulenze specialistiche ovvero utilizzati direttamente a supporto dei progetti interni. Benché questa dicotomia possa sembrare faticosa da gestire, in realtà ha creato negli anni una forte sinergia tra le risorse stesse e soprattutto una elevata attenzione alla qualità del prodotto-servizio realizzato.
Per lo svolgimento delle attività di R&S, il presente progetto prevede l'impiego di figure professionali interne qualificate: Project Manager, Scientific Project Manager & Solution Architect, n. 2 Functional analyst Senior, Internationalization Domain Professional, E-business domain professional, Cloud Engineer, User Interface engineer, Security engineer, Machine Learning Engineer, Data Scientist, Data Base Engineer, Blockchain professional, Developer Senior, Developer junior, System Architect. Le tipologie contrattuali potranno essere varie (es: contratto di inserimento, contratto a tempo determinato, contratto a tempo indeterminato, contratti part-time e/o a tempo pieno).

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Alcune figure professionali saranno strettamente funzionali alle attività di ricerca, altre alle attività di sviluppo e a regime si prevede l'impiego di almeno 6 unità nel processo produttivo. Inoltre, si prevede che nella nuova sede di Bari possano essere svolte alcune attività periodiche di coordinamento e monitoraggio del programma di investimenti in Puglia da parte del vertice aziendale. SPS S.r.l. possiede un Consiglio Direttivo di cui fanno parte i 5 membri del top management aziendale e che sotto la guida del Direttore Strategie e Sviluppo si riunisce mensilmente con lo scopo di: definire le linee guida di gestione dell'azienda in linea con gli obiettivi dati dai soci per quanto riguarda i piani di sviluppo commerciale e tecnologico, il posizionamento sul mercato ed il perseguimento del budget approvato; definire le strategie aziendali per acquisire nuovi clienti e nuove linee di business; gestire l'organigramma aziendale; definire piani di Comunicazione e Marketing.

In termini di obiettivi di innovazione, il progetto realizza un NUOVO PRODOTTO, un Marketplace per l'internazionalizzazione delle PMI Italiane, riservato alle produzioni "Made in Italy" e inizialmente focalizzato, per quel che attiene la sperimentazione sul campo del progetto stesso, al comparto Food.

In relazione al precedente programma di investimenti PIA, tenuto conto della proroga concessa del termine di ultimazione del programma di investimenti al 14/05/2020 con contestuale slittamento dell'anno a regime al 2021, si rammenta che l'impresa si è impegnata, con Disciplinare sottoscritto in data 27/09/2018, a realizzare un incremento occupazionale nel territorio pugliese di n. 4 ULA, portando il dato complessivo aziendale nazionale dal 31,67 a 35,67 ULA mentre quello nel territorio pugliese da 0 a 4.

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l., nei dodici mesi antecedenti la presentazione della nuova istanza di accesso (dicembre 2018-novembre 2019) dichiara un dato ULA complessivo nazionale pari a 67,24 ULA di cui 21,08 nel territorio pugliese e si impegna a realizzare un incremento ULA di + 6 portando il dato complessivo aziendale nazionale da 67,24 a 73,24 ULA mentre quello nel territorio pugliese da 21,08 a 27,08.

Di seguito, si riporta il dettaglio di quanto sopra descritto in relazione al precedente programma di investimenti già realizzato ed il dettaglio dell'incremento occupazionale proposto nella presente istanza per l'anno a regime 2023:

Tabella 22

Occupazione generata dal programma di investimenti			
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda (dicembre 2018 – novembre 2019) Sedi pugliesi		Totale	di cui donne
		Dirigenti	0,00
	Impiegati	21,08	8,17
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	21,08	8,17
Media ULA nell'esercizio a regime 2023		Totale	di cui donne
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	27,08	12,17
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	27,08	12,17
Differenza ULA		Totale	di cui donne
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	6,00	4,00
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	6,00	4,00

Si prescrive che l'incremento occupazionale sia realizzato esclusivamente presso la nuova sede oggetto del presente programma di investimenti e riguardi nuove unità lavorative e non trasferimenti di personale già impiegato in altre sedi aziendali e/o di società del gruppo, ubicate all'interno dello spazio economico europeo.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto, anche in seguito ad integrazioni, le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso, relativamente a:

- verifica cumulabilità altri aiuti;
- cantierabilità;
- portata innovativa;
- attivi materiali;
- investimenti in R&S;
- sostenibilità ambientale.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà ottemperare alle seguenti indicazioni/prescrizioni:

Rating di legalità:

- dimostrare di possedere e mantenere il requisito del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

Attivi materiali:

- l'impresa proponente è tenuta a rispettare le seguenti prescrizioni che saranno inserite tra gli obblighi del disciplinare:
 1. il posizionamento delle postazioni interne all'ufficio deve rispettare il Layout così come proposto;
 2. Nell'acquisto di macchinari per l'ufficio, si abbia cura di acquistare quelle di ultima generazione che adottano sistemi di risparmio energetico con l'interruzione dell'alimentazione dei singoli componenti al cessare del loro uso anche temporaneo.

Prescrizioni ambientali

- *Si prescrive che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:*
 - ✓ *l'uso di un immobile esistente per l'ampliamento dell'unità produttiva (rif. ESO), con rifacimento/adeguamento degli impianti esistenti e scelta di materiali traspiranti ed ecocompatibili per le finiture parietali;*
 - ✓ *il contenimento dei consumi idrici mediante l'installazione di riduttori di flusso e cassette wc con doppio scarico (rif. AC23);*
 - ✓ *l'installazione di apparecchiature elettroniche di classe A+++ e di corpi illuminanti dotati di sensore di luce solare, per l'autoregolazione in funzione della luce diurna (rif. E02);*
 - ✓ *l'uso di carta per stampanti e fax dotata di marchio FSC e l'impiego di cartucce per la stampa ecocompatibili.*
- Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, si prescrive inoltre che:*
- a) *sia predisposto un AUDIT energetico dell'azienda per individuare i centri di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia;*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

b) sia adottata la pratica degli "Acquisti Verdi" anche per l'approvvigionamento di arredi e attrezzature per ufficio per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (<https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#1>).

 **Incremento ULA:**

- Si prescrive che l'incremento occupazionale sia realizzato esclusivamente presso la nuova sede oggetto del presente programma di investimenti e riguardi nuove unità lavorative e non trasferimenti di personale già impiegato in altre sedi aziendali e/o di società del gruppo ubicate all'interno dello spazio economico europeo.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – Art. 26 Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)			Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Acquisizione di Servizi			
Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.	Via Principe Amedeo, 152 - Bari (BA)	62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione	Media	+ 6	696.990,27	2.117.599,50	233.475,00	3.048.064,77	1.621.863,80	24/07/2020 - 31/08/2022
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI										
								3.048.064,77	1.621.863,80	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. (GANTT):

Tipologia Attività	2020				2021				2022			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
	Attivi Materiali											
R&S												
Servizi di Consulenza												

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 25

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi con DD. n. 667 del 17/07/2020	Agevolazioni determinate con D.D. n. 667 del 17/07/2020	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni concedibili
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	707.000,00	204.250,00	706.990,27	696.990,27	204.570,67
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	240.000,00	120.000,00	240.319,00	233.475,00	116.737,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		947.000,00	324.250,00	947.309,27	930.465,27	321.308,17
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.140.000,00	855.000,00	1.140.000,00	967.023,50	725.267,63
	Sviluppo Sperimentale	1.310.000,00	655.000,00	1.310.000,00	1.090.576,00	545.288,00
	Studi di fattibilità tecnica	60.000,00	30.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario I		2.510.000,00	1.540.000,00	2.510.000,00	2.117.599,50	1.300.555,63
TOTALE GENERALE		3.457.000,00	1.864.250,00	3.457.309,27	3.048.064,77	1.621.863,80

Pertanto, si evidenzia che, da un investimento proposto pari ad € 3.457.309,27 e ritenuto ammissibile per € 3.048.064,77, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 1.621.863,80.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 26/07/2021

Valutatore
Rosaria Cirra Urraso

Mario Rosaria Cirra

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Responsabile di Commessa
Michele Caldarola



Firmato digitalmente da:
CALDAROLA MICHELE
Firmato il 26/07/2021 12:54
Seriale Certificato: 18889700308765265766127550694435639717
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:
Program Manager
dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Gianluca De Paola



GIANLUCA DE PAOLA
26.07.2021 11:05:08 UTC

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 30/10/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 21839/I del 02/11/2020, ha inviato quanto segue:

- Copia della pratica CILA del 15/10/2020, relativa ai lavori di manutenzione straordinaria per la ridistribuzione funzionale e spaziale dell'appartamento sito in Via Principe Amedeo n°152, Bari;
- Copia dell'atto di acquisto relativo all'immobile sito in Via Principe Amedeo, 152 del 24/07/2020, stipulato tra il Sig. Spezzati Lorenzo (parte alienante) e Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. (parte acquirente);
- Copia dell'atto di acquisto relativo all'immobile sito in via Salvatore Matarrese, 22 – Bari, stipulato in data 15/12/2017 tra Spaltro Anna e Luzio Alessandro (parti alienanti) e Di Mario Roberto, in qualità di Legale Rappresentante della società Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l. (parte acquirente);
- Layout pre e post investimento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per la ridistribuzione funzionale e spaziale dell'appartamento sito in via Principe Amedeo, 152 in Bari;
- Rilievo dello stato dei luoghi relativo all'immobile sito in via via Principe Amedeo, 152 in Bari;
- Layout di progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per la ridistribuzione funzionale e spaziale dell'appartamento sito in via Principe Amedeo, 152 in Bari;
- Planimetria generale relativa ai lavori di manutenzione straordinaria per la ridistribuzione funzionale e spaziale dell'appartamento sito in via Principe Amedeo, 152 in Bari;
- Relazione Tecnica Scariche Atmosferiche del 09/10/2020, a firma dell'Ing. Francesco Misceo;
- Relazione tecnica impianto di condizionamento a firma dell'Ing. Domenico Vurchio;
- Relazione Tecnica impianti elettrici e speciali del 19/10/2020, a firma dell'Ing. Francesco Misceo;
- Relazione tecnica impianto di condizionamento del 21/10/2020, a firma dell'Ing. Domenico Vurchio;
- Relazione tecnico-descrittiva degli interventi lavori di manutenzione straordinaria per la ridistribuzione funzionale e spaziale dell'appartamento sito in Via Principe Amedeo, 152, Bari del 15/10/2020, a firma dell'Arch. Valeria De Mattia;
- Elaborati grafici:
 - Generale;
 - Impianto di climatizzazione;
 - Impianto elettrico e di allarme;
 - Impianto elettrico e luci ordinarie di emergenza;
 - Schema quadri elettrici.
- Perizia giurata, a firma dell'Arch. Valeria De Mattia in data 22/10/2020, attestante la congruità del valore di acquisto dell'immobile ed il relativo criterio di determinazione;
- Layout dal quale si evince il rispetto dei vincoli urbanistici e di destinazione d'uso dell'immobile;
- Copia delibera della giunta comunale n. 290 del 13/05/2014 relativa all' approvazione dei valori delle aree fabbricabili;
- Copia Banca dati delle quotazioni immobiliari relativo al I semestre 2020;
- Visura storica del 09/10/2020 dell'immobile sito in Via Principe Amedeo, 152, Foglio 94, P.IIa 56;
- Planimetria catastale del 27/12/2019 relativa all'immobile sito in Via Principe Amedeo, 152;
- Computo metrico, a firma dell'Arch. Valeria De Mattia in data 15/10/2020 relativo alla realizzazione delle opere murarie in Via Principe Amedeo, 152 – Bari;
- In relazione agli Attivi Materiali, è stata fornita copia dei seguenti preventivi:

Codice Progetto: 2LAKH92

- Preventivo Strade S.r.l. del 02/03/2020 relativo agli studi di fattibilità tecnica, corredati dai curricula delle seguenti figure professionali esterne:
 - ✓ Dott. Massimo Dell'Erba;
 - ✓ Dott. Giovanni Tedeschi;
 - ✓ Dott.ssa Ivana Nitti;
 - ✓ Dott.ssa Monica Netti;
- Lettera di incarico del 29/07/2020 dell'Arch. Valeria De Mattia relativa allo studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori;
- Fattura n. 14/2020 del 23/10/2020 dell'Arch. Valeria De Mattia, relativa allo studio e progettazione ingegneristica e direzione lavori;
- Preventivo n. 43/20 del 16/10/2020 della società Guma S.r.l. relativo alle opere murarie e assimilate;
- Preventivo del 19/10/2020 della società Cardosi Arredamenti S.n.c. relativo agli arredi;
- Preventivo del 26/10/2020 della società Scai Solution Group S.p.A.;
- Schede tecniche relative alle componenti hw/sw;
- In relazione agli investimenti in R&S, è stata fornita copia dei seguenti preventivi e CV:
 - Preventivo 482/2020 del 15/10/2020 della società QuestIT S.r.l.;
 - Preventivo del 22/10/2020 della società Araneum Group S.r.l., corredato da copia dei curricula delle seguenti figure professionali esterne:
 - ✓ Dott. Gianluca Barfi;
 - ✓ Dott. Daniele De Rosa;
 - ✓ Dott. Fabio Lecca;
 - ✓ Dott.ssa Silvia Sigismondi;
 - Preventivo del 12/10/2020 della società FTF Business Consulting S.r.l.s., corredato da copia dei curricula delle seguenti figure professionali esterne:
 - ✓ Dott.ssa Tatiana Micheli;
 - ✓ Dott.ssa Annunziata Magnotti;
 - ✓ Dott.ssa Federica Bramati;
 - Preventivo del 09/09/2020 della società Global Technologies Italia S.r.l., corredato da copia dei curricula delle seguenti figure professionali esterne:
 - ✓ Dott. Spitoni Maurizio;
 - ✓ Dott. Cerbone Antonio;
 - ✓ Dott. Capitani Leonardo;
 - ✓ Dott. Caruso Marco;
 - ✓ Dott. Plutino Nicola;
 - ✓ Riccardo Firrincieli;
 - Preventivo del 21/09/2020 della società Gomende S.r.l., corredato da copia dei curricula delle seguenti figure professionali esterne:
 - ✓ Dott.ssa Paola Russillo;
 - ✓ Dott.ssa Manuela Battistelli;
 - ✓ Dott. Corrado Cherti;
 - Preventivo del 05/10/2020 dello Studio Legale Pavia&Ansaldo, corredato da copia dei curricula delle seguenti figure professionali esterne:
 - ✓ Avv. Giovanni Gigliotti;
 - ✓ Avv. Marco Giustiniani;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

- ✓ Avv. Antonio Frasca;
- Preventivo del Politecnico di Torino del 22/09/2020, corredato da copia dei curricula delle seguenti figure professionali esterne:
 - ✓ Dott. Maurizio Morisio;
 - ✓ Dott. Torchiano Marco;
 - ✓ Dott. Ardito Luca;
 - ✓ Dott. Antonio Vetrò;
- Preventivo del 19/09/2020 della società Strade S.r.l., corredati da copia dei curricula delle seguenti figure professionali esterne:
 - ✓ Dott. Massimo Dell'Erba;
 - ✓ Dott. Giovanni Tedeschi;
 - ✓ Dott.ssa Ivana Nitti;
 - ✓ Dott.ssa Monica Netti;
- Preventivo del 07/04/2020 della società Strade S.r.l., relativo agli Studi di Fattibilità in R&S;
- Situazione contabile al 02/07/2020 a firma del Rag. Fabrizio Buzi;

Con PEC del 24/11/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. 25727/I del 24/11/2020, l'impresa ha inviato la seguente documentazione:

- Bilancio di esercizio 2019, completo di ricevuta di deposito e verbale di assemblea;
- DSAN dimensione 2019;
- Perizia giurata del 22/12/2017, a firma dell'Arch. Valeria De Mattia, relativa all'immobile sito in Via Matarrese, 30, Bari;
- DSAN di chiusura lavori relativi all'immobile sito in Via Matarrese, 30, Bari, a firma dell'Arch. Valeria De Mattia e del Legale Rappresentante Roberto Di Mario;
- Sezione 11 aggiornata, relativa all'acquisto dell'immobile in Via Principe Amedeo, 152.

Con PEC del 14/01/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 1043/I del 15/01/2021, l'impresa ha inviato la seguente documentazione relativa alla copertura finanziaria:

- Lettera attestazione di finanziamento bancario della Banca Sella del 13/01/2021;
- Lettera valutazione di finanziamento bancario della Banca Desio del 15/12/2020;
- Nota integrativa del 28/12/2020 relativa alla situazione contabile al 30/11/2020 a firma del legale rappresentante;
- Verbale di assemblea dei soci del 28/12/2020.

Con PEC del 15/02/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 2669/I del 15/02/2021, l'impresa ha inviato la seguente documentazione:

- Lettera, a firma del legale rappresentante, di risposta alle integrazioni;
- DSAN del 25/01/2021, a firma congiunta del legale rappresentante e dell'Arch. Valeria De Mattia, attestante che l'Ente non ha richiesto integrazioni e/o rigettato la CILA;
- Lettera di risposta alle integrazioni richieste dal tecnico incaricato nella valutazione in R&S e nella portata innovativa del progetto.

Con PEC del 05/03/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 3903/I DEL 08/03/2021, l'impresa ha fornito la Tabella riepilogativa relativa al personale interno impegnato nell'attività di R&S.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26

Soluzioni Prodotti Sistemi S.r.l.

Progetto Definitivo n. 63

Codice Progetto: 2LAKH92

Infine, la società proponente, con PEC del 20/07/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con Prot. n. 16380/I del 21/07/2021, ha fornito la seguente documentazione:

- Copia delibera di attestazione del finanziamento di Banca Sella;
- Copia delibera di finanziamento chirografario di Banca Desio;
- DSAN Modello Pantouflage;
- DSAN relativa alla tempistica di erogazione;
- DSAN aiuti;
- Copia delibera del Fondo di Garanzia per le Pmi L. 662/96 gestito da Medio Credito Centrale S.p.A.;
- Copia verbale di assemblea relativo all'apporto di mezzi propri.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	53	30.07.2021

FSC APQ SVIL.LOC. 2007-2013 TITOLO II CAPO II AIUTI AI PROGR. INTEGR. PROM DA PMI E MEDIE IMPRESE ATTO DIR.N. 798 DEL 07.05.2015 E S.M.I. #AVVISO PER LA PRESENT. DELLE IST.DI ACCESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DEL REG. GEN. DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N.17 DEL 30.09.2014 E SS.MM.II." DEL DI INDIR. REL. AL PROGETTO DEF. DELL'IMPR.PROP. SOLUZ. PRODOT.SISTEMI S.R.L.FIUMICINO (RM COD.PROG 2LAKH92.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - TERESA ROMANO

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI



ELISABETTA
VIESTI
02.08.2021
11:27:54
UTC



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1351

Cont. n. 994/09/L – TAR Puglia - Bari – Saldo compenso professionale Avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti (A.D. 024/2009/1032). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.199/2021.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Con deliberazione n. 1928 del 20/10/2009, la Giunta regionale ratificava l'incarico conferito in data 02/10/2009 dal Presidente *pro tempore* della G.R. all'Avv. esterno i cui dati sono riportati nell'Allegato 1 sottratto alla pubblicazione, al fine di resistere al ricorso proposto innanzi al TAR Puglia - Bari dalla parte ricorrente, i cui dati sono riportati nell'Allegato 1 sottratto alla pubblicazione, per l'annullamento, previa sospensiva, della determinazione n. 160/09 del Dirigente dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche riferita ad aerogeneratori che compongono il parco eolico progettato dalla ricorrente nel Comune di Laterza. (Settore di spesa: Servizio Ecologia. Valore della controversia: da € 51.700,00 a € 103.300,00).

Già con ordinanza n. 480/09 del 22/07/2009, il TAR accoglieva in parte la domanda cautelare, e quindi ordinava alla Regione Puglia, non ancora costituitasi in giudizio, di convocare e dare corso ad apposita conferenza di servizi.

Nella suddetta deliberazione veniva quantificata la spesa presumibile di € 8.500,00, di cui € 1.000,00 a titolo di acconto, per spese e competenze professionali spettanti all'Avvocato officiato, dando obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare entro l'esercizio finanziario l'atto di impegno della spesa e di liquidazione dell'acconto.

Con A.D. n. 1032/2009 si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa della complessiva somma di € 8.500,00 ed alla contestuale liquidazione di € 1.000,00 a titolo di acconto.

La Regione Puglia, rappresentata dall'Avvocato incaricato, si costituiva in giudizio.

In data 13/11/2009, successivamente notificato all'Amministrazione regionale, veniva prodotto dalla ricorrente un ricorso per motivi aggiunti finalizzato all'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della nota dell'11 agosto 2009, n. 9693 del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia, nonché di ogni altro atto presupposto e conseguente. Il legale regionale produceva apposita memoria.

Il TAR, con ordinanza n. 802 del 16/12/2009, respingeva la domanda di sospensiva.

Appellate le ordinanze n. 408/09 e n. 802/2009, il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 634 del 02/02/2010 accoglieva parzialmente gli appelli e, per l'effetto, in parziale riforma delle summenzionate ordinanze del TAR Puglia, accoglieva le domande cautelari.

In relazione alla fissazione di udienza pubblica, veniva prodotta ulteriore memoria.

Successivamente, veniva notificato un ulteriore ricorso per motivi aggiunti del 28/06/2010, per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della nota n. 5957 del 27/04/2010 del Dirigente dell'Ufficio VIA/VAS dell'Assessorato Ecologia della Regione Puglia, che, in ottemperanza all'ordinanza del Consiglio di Stato n. 634/2010, riesaminava la determinazione n. 160/09 del Dirigente dell'Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche e confermava con nuova e diversa motivazione il parere negativo in ordine alla compatibilità ambientale di detti aerogeneratori.

A seguito di presentazione di apposita memoria, veniva fissata udienza in camera di consiglio, che rinviava al merito.

In data 14/02/2011, il legale officiato della Regione Puglia provvedeva a depositare ulteriore memoria in vista di fissazione di ulteriore udienza pubblica.

La controversia si concludeva con decreto di perenzione del TAR Puglia – Sede di Bari n. 191/2015 del 20/05/2015 e depositato il 04/06/2015. Nulla per le spese.

L'Avvocato incaricato provvedeva ad inoltrare una prima nota spese, relativa sia alle fase cautelare che al merito, in data 09/07/2015, acquisita al prot. AOO_024/10155 del 13/07/2015 (sollecitandone il pagamento con PEC acquisita al prot. AOO_024/3752 del 13/04/2021), redatta secondo i parametri di cui al D.M. n. 55/2014 dello scaglione da € 26.000,01 a € 52.000,00 (pari a complessivi € 11.477,00, al lordo dell'acconto già ricevuto, oltre IVA e CAP come per legge), non coerente con quanto stabilito nella Deliberazione di Giunta n. 1928 del 20/10/2009 in relazione al valore della controversia e alle condizioni di conferimento.

Si deve rilevare, infatti, che lo scaglione individuato nella Deliberazione della Giunta Regionale di ratifica dell'incarico n. 1928 del 20/10/2009 non è esattamente individuato nel D.M. n. 55/2014, ma si pone a cavallo tra lo scaglione da € 26.000,01 a € 52.000,00 e quello da € 52.001,01 e € 260.000,00.

A seguito di interlocuzione con il legale, si è concordato un compenso pari alla media tra i valori minimi – come individuati dall'art. 4 del DM n. 55/2014 – dello scaglione da € 26.000,01 a € 52.000,00 e dello scaglione da € 52.001,01 e € 260.000,00. L'Avvocato provvedeva a riformulare la notula in data 02/07/2021, trasmettendola a mezzo PEC (acquisita al prot. n. AOO_024/6781 del 06/07/2021).

Rilevato che non è intervenuta prescrizione, si ritiene di poter procedere alla liquidazione delle spettanze in favore dell'Avvocato esterno.

Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inevase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reinscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*

Verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 7.500,00 sul capitolo 1312 derivante dall'impegno assunto con la summenzionata Determinazione Dirigenziale n. 1032/2009, si è proceduto alla verifica della congruità della notula.

Con riferimento, pertanto, al contenzioso n. 994/09/L, l'avvocato incaricato risulta essere creditore, al netto dell'acconto già ricevuto, della somma complessiva di € 7.813,64. Con nota PEC del 20/07/2021 (prot. AOO_024/7431 del 21/07/2021), il legale comunica di non essere tenuto al versamento del CAP e dell'IVA.

Con il presente provvedimento, viene reinscritta in bilancio al capitolo 1312 la somma di **€ 7.500,00**, impegnata con atto dirigenziale n. **1032/2009** al capitolo 1312, caduta in perenzione amministrativa (imp. 3009710727). La differenza di **€ 313,64** sarà oggetto di apposito provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;

- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 (Legge di stabilità Regionale 2021).
- la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. n. 199 dell'8/2/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 7.500,00	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 7.500,00
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 7.500,00	+ € 7.500,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € **7.500,00**, si provvederà con successivo atto dirigenziale dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

La residua somma di € 313,64 sarà impegnata, con apposito provvedimento, a seguito dell'adozione della legge regionale di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 7.500,00** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n. 3009710727 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1032/2009 sul capitolo **1312**, di cui al presente atto;
7. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di impegnare, con apposito provvedimento, la residua somma di € 313,64 a seguito dell'adozione della legge regionale di riconoscimento del debito fuori bilancio;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. Liquidazione compensi professionali Dott. Antonio SCARDIGNO

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

L' Avvocato Coordinatore Avv. Rossana LANZA

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 7.500,00** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n. 3009710727 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1032/2009 sul capitolo **1312**, di cui al presente atto;
7. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di impegnare, con apposito provvedimento, la residua somma di € 313,64 a seguito dell'adozione della legge regionale di riconoscimento del debito fuori bilancio;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
ROBERTO VENNERI

Il Presidente della giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE					
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
11	Altri Servizi generali	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	7.500,00		0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa		7.500,00		
Totale Programma		0,00			0,00
	Altri Servizi generali	0,00			
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE					
20	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI	0,00			0,00
1	CASSA	0,00			0,00
1	Fondo di riserva	0,00			0,00
	Spese correnti	0,00	7.500,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.....- ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>					
		0,00			0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
Tipologia	xxx xxxxxxxx	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
			7.500,00		0,00
AVVOCATURA REGIONALE DIRIGENTE SEZ.AMINISTRATIVA Dott.Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)					



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2021	389	04.08.2021

CONT. N. 994/09/L # TAR PUGLIA - BARI # SALDO COMPENSO PROFESSIONALE AVV. ESTERNO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI (A.D. 024/2009/1032). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N.199/2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
DP **NICOLA PALADINO**
SerialNumber = TINIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1371

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 – Designazione Amministratore Unico ARCA Puglia Centrale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O, e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue :

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 20 maggio 2014, n. 22 *“Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti operanti nel settore”* ha riformato le funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e gli enti operanti nel settore, trasformando gli Istituti Autonomi Case Popolari (ex IACP) in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare ARCA (art. 6);
- l'art. 8 individua quali organi dell' Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei sindaci;
- l'art. 9 attribuisce all'Amministratore Unico la rappresentanza legale dell'Agenzia, con il compito di sovrintendere al buon funzionamento della stessa e di adottare i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;
- il comma 2 dell'art. 9 prevede che l'Amministratore Unico sia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale, seguendo apposita procedura selettiva;
- il comma 3 dell'art. 9 stabilisce la durata quinquennale dell'incarico di Amministratore Unico e l'impegno esclusivo a favore dell'Agenzia alla quale è preposto, a decorrere dalla data di insediamento.

RILEVATO CHE:

con D.P.G.R. del 13 gennaio 2016, n. 9, n. 11 e n. 13 sono stati nominati gli Amministratori Unici per l'ARCA Puglia Centrale, l'ARCA Capitanata e l'ARCA Ionica;

con l'approssimarsi della data di scadenza dell'incarico dei suddetti nominati, con provvedimento del Dirigente della Sezione Politiche Abitative n. 2 del 14 gennaio 2021 è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina dell'Amministratore Unico delle Agenzie per la Casa e l'Abitare di **ARCA PUGLIA CENTRALE, ARCA CAPITANATA e ARCA IONICA**, che stabilisce sia i requisiti che le modalità ed i termini di presentazione delle candidature.

Con la pubblicazione del suddetto bando sul BURP n. 11 del 21/01/2021 è stato dato avvio alla presentazione delle candidature per la nomina dell' Amministratore Unico delle 3 Agenzie; alla data di scadenza del bando pubblico, stabilita al 25 febbraio 2021, per l'ARCA Puglia Centrale sono pervenute n. 44 richieste di candidature per la nomina ad Amministratore Unico della medesima Agenzia;

Il punto 3) del bando pubblico stabilisce che le candidature saranno sottoposte ad una preliminare istruttoria da parte della Commissione composta dai dirigenti della Sezione Politiche Abitative, finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale come stabilito al comma 2 dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014.

Con provvedimento della Dirigente di Sezione n. 94 del 16 marzo 2021 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle candidature, costituita dalla Dirigente di Sezione, Ing. Luigia Brizzi, Presidente e dalla Dirigente del Servizio Edilizia Sociale, Osservatorio della Condizione Abitativa, Dott.ssa Giovanna Labate, componente nonché dalla Responsabile P.O. Raffaella Pantheon, segretaria.

La richiamata commissione nella seduta del 22 marzo u.s, esperite le formalità relative al suo insediamento, preliminarmente ha preso atto delle candidature pervenute per le tre ARCA (n. 65) riportate in un apposito elenco predisposto dall'ufficio competente. A seguito dell'istruttoria preliminare sulle cause di inconfiribilità ed incompatibilità dei singoli candidati, nonché dello stato di quiescenza, la commissione ha proceduto ad una verifica delle stesse e ad un ulteriore approfondimento.

Nella seduta del 25 marzo u.s. la commissione ha preso atto delle candidature pervenute per la nomina dell'Amministratore unico dell'ARCA Puglia Centrale riportate in un apposito elenco predisposto dall'Ufficio competente. Sulla base delle risultanze del verbale del 22/03/2021 è stato redatto l'elenco dei candidati risultati inconfiribili, dei candidati in quiescenza, nonché dei candidati che si trovano in situazioni di incompatibilità. La commissione ha dato quindi lettura dell'art. 9 della L.R. n. 22 del 20 maggio 2014 e del punto 3) del bando, in cui vengono stabilite le esperienze sulle quali si basa la valutazione, gestionale, amministrativa o professionale, dichiarata dai candidati. Dopo la lettura dei curriculum dei singoli candidati, la commissione ha estrapolato per ognuno le singole esperienze, che in forma sintetica sono state trascritte in un apposito elenco nel quale è riportata anche in un'apposita colonna l'esperienza maturata nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica come stabilito nel corso della riunione del 25 marzo u.s.

Tutto ciò premesso,

- **Considerato** che la nomina dell'Amministratore Unico è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al comma 2 dell'art. 9 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22;

- **Visto** che sulla base delle risultanze dell'istruttoria sono stati predisposti 2 elenchi:

- elenco dei candidati risultati incompatibili (All.1);
- elenco dei nominativi dei candidati ritenuti ammissibili alla nomina di Amministratore Unico (All.2).

Si ritiene di procedere alla designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA Puglia Centrale necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione attingendo all'elenco dei candidati in possesso dei requisiti di cui all'allegato 2) .

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di procedere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 della Legge Regionale del 20 maggio 2014 n. 22, alla designazione del candidato per la nomina ad Amministratore Unico dell'ARCA Puglia Centrale;
- **di dare atto** che il Presidente della Regione provvederà alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Puglia Centrale;
- **di stabilire** quale data di decorrenza di affidamento dell'incarico quella di notifica del provvedimento di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconfirmità e di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di designazione per la nomina;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire che**, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. n. 22/14, all'Amministratore Unico è corrisposta dall'Agenzia una indennità di funzione omnicomprensiva di € 91.955,02 non cumulabile con altre pubbliche indennità;
- **di stabilire** che l'impegno dell'Amministratore Unico è esclusivo in favore dell'Arca;
- **di notificare** il presente provvedimento di designazione all'interessato e, a seguito di firma per accettazione da parte di quest'ultimo, comunicarlo al Presidente della Giunta Regionale per il decreto di nomina;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. con l'esclusione degli allegati (1) e (2)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile P.O.
Raffaella PANTHEON

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di designare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 della Legge Regionale del 20 maggio 2014 n. 22, per la nomina ad Amministratore Unico dell'ARCA Puglia Centrale il seguente candidato: rinviato;
- **di rinviare** la designazione dell'Amministratore Unico dell'Arca Puglia Centrale ad un successivo provvedimento;
- **di nominare** quale Commissario Straordinario dell'Arca Puglia Centrale il dott. Giuseppe Zichella fino al 15 settembre 2021;
- **di dare atto** che il Presidente della Regione provvederà alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Puglia Centrale;
- **di stabilire** quale data di decorrenza di affidamento dell'incarico quella di notifica del provvedimento di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di designazione per la nomina;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. n. 22/2014, all'Amministratore Unico è corrisposta dall'Agenzia una indennità di funzione omnicomprensiva di € 91.955,02 non cumulabile con altre pubbliche indennità;
- **di stabilire** che l'impegno dell'Amministratore Unico è esclusivo in favore dell'Arca;
- **di notificare** il presente provvedimento di designazione all'interessato e, a seguito di firma per accettazione da parte di quest'ultimo, comunicarlo al Presidente della Giunta Regionale per il decreto di nomina;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. con esclusione degli allegati (1) e (2).

Il Segretario Generale della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1372

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 – Designazione Amministratore Unico ARCA Capitanata.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O, e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 20 maggio 2014, n. 22 *“Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti operanti nel settore”* ha riformato le funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e gli enti operanti nel settore, trasformando gli Istituti Autonomi Case Popolari (ex IACP) in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare ARCA (art. 6);
- l'art. 8 individua quali organi dell' Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei sindaci;
- l'art. 9 attribuisce all'Amministratore Unico la rappresentanza legale dell'Agenzia, con il compito di sovrintendere al buon funzionamento della stessa e di adottare i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;
- il comma 2 dell'art. 9 prevede che l'Amministratore Unico sia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale, seguendo apposita procedura selettiva;
- il comma 3 dell'art. 9 stabilisce la durata quinquennale dell'incarico di Amministratore Unico e l'impegno esclusivo a favore dell'Agenzia alla quale è preposto, a decorrere dalla data di insediamento.

RILEVATO CHE:

con D.P.G.R. del 13 gennaio 2016, n. 9, n. 11 e n. 13 sono stati nominati gli Amministratori Unici per l'ARCA Puglia Centrale, l'ARCA Capitanata e l'ARCA Ionica;

con l'approssimarsi della data di scadenza dell'incarico dei suddetti nominati, con provvedimento del Dirigente della Sezione Politiche Abitative n. 2 del 14 gennaio 2021 è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina dell'Amministratore Unico delle Agenzie per la Casa e l'Abitare di **ARCA PUGLIA CENTRALE, ARCA CAPITANATA e ARCA IONICA**, che stabilisce sia i requisiti che le modalità ed i termini di presentazione delle candidature.

Con la pubblicazione del suddetto bando sul BURP n. 11 del 21/01/2021 è stato dato avvio alla presentazione delle candidature per la nomina dell' Amministratore Unico delle 3 Agenzie; alla data di scadenza del bando pubblico, stabilita al 25 febbraio 2021, per l'ARCA Capitanata sono pervenute n. 42 richieste di candidature per la nomina ad Amministratore Unico della medesima Agenzia;

Il punto 3) del bando pubblico stabilisce che le candidature saranno sottoposte ad una preliminare istruttoria da parte della Commissione composta dai dirigenti della Sezione Politiche Abitative, finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale come stabilito al comma 2 dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014.

Con provvedimento della Dirigente di Sezione n. 94 del 16 marzo 2021 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle candidature, costituita dalla Dirigente di Sezione, Ing. Luigia Brizzi, Presidente e dalla Dirigente del Servizio Edilizia Sociale, Osservatorio della Condizione Abitativa, Dott.ssa Giovanna Labate, componente nonché dalla Responsabile P.O. Raffaella Pantheon, segretaria.

La richiamata commissione nella seduta del 22 marzo u.s., esperite le formalità relative al suo insediamento, preliminarmente ha preso atto delle candidature pervenute per le tre ARCA (n. 65) riportate in un apposito elenco predisposto dall'ufficio competente. A seguito dell'istruttoria preliminare sulle cause di inconfiribilità ed incompatibilità dei singoli candidati, nonché dello stato di quiescenza, la commissione ha proceduto ad una verifica delle stesse e ad un ulteriore approfondimento.

Nella seduta del 29 marzo u.s. la commissione ha preso atto delle candidature pervenute per la nomina dell'Amministratore unico dell'ARCA Capitanata riportate in un apposito elenco predisposto dall'Ufficio competente. Sulla base delle risultanze del verbale del 22/03/2021 è stato redatto l'elenco dei candidati risultati inconfiribili, dei candidati in quiescenza, nonché dei candidati che si trovano in situazioni di incompatibilità. La commissione ha dato quindi lettura dell'art. 9 della L.R. n. 22 del 20 maggio 2014 e del punto 3) del bando, in cui vengono stabilite le esperienze sulle quali si basa la valutazione, gestionale, amministrativa o professionale, dichiarata dai candidati. Dopo la lettura dei curriculum dei singoli candidati, la commissione ha estrapolato per ognuno le singole esperienze, che in forma sintetica sono state trascritte in un apposito elenco nel quale è riportata anche in un'apposita colonna l'esperienza maturata nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica come stabilito nel corso della riunione del 29 marzo u.s.

Tutto ciò premesso,

- **Considerato** che la nomina dell'Amministratore Unico è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al comma 2 dell'art. 9 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22;

- **Visto** che sulla base delle risultanze dell'istruttoria sono stati predisposti 2 elenchi:

- elenco dei candidati risultati incompatibili (All.1);
- elenco dei nominativi dei candidati ritenuti ammissibili alla nomina di Amministratore Unico (All.2).

Si ritiene di procedere alla designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA Capitanata necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione attingendo all'elenco dei candidati in possesso dei requisiti di cui all'allegato 2) .

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di procedere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 della Legge Regionale del 20 maggio 2014 n. 22, alla designazione del candidato per la nomina ad Amministratore Unico dell'ARCA Capitanata;
- **di dare atto** che il Presidente della Regione provvederà alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Capitanata;
- **di stabilire** quale data di decorrenza di affidamento dell'incarico quella di notifica del provvedimento di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconfirmità e di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di designazione per la nomina;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. n. 22/14, all'Amministratore Unico è corrisposta dall'Agenzia una indennità di funzione omnicomprensiva di € 91.995,02 non cumulabile con altre pubbliche indennità;
- **di stabilire** che l'impegno dell'Amministratore Unico è esclusivo in favore dell'Arca;
- **di notificare** il presente provvedimento di designazione all'interessato e, a seguito di firma per accettazione da parte di quest'ultimo, comunicarlo al Presidente della Giunta Regionale per il decreto di nomina;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. con l'esclusione degli allegati (1) e (2).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile P.O.
Raffaella PANTHEON

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di designare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 della Legge Regionale del 20 maggio 2014 n. 22, per la nomina ad Amministratore Unico dell'ARCA Capitanata il seguente candidato: rinviato;
- **di rinviare** la designazione dell'Amministratore Unico dell'Arca Capitanata ad un successivo provvedimento;
- **di nominare** quale Commissario Straordinario dell'Arca Capitanata il Dott. Donato Pascarella fino al 15 settembre 2021
- **di dare atto** che il Presidente della Regione provvederà alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Capitanata;
- **di stabilire** quale data di decorrenza di affidamento dell'incarico quella di notifica del provvedimento di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di designazione per la nomina;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. n. 22/2014, all'Amministratore Unico è corrisposta dall'Agenzia una indennità di funzione omnicomprensiva di € 91.995,02 non cumulabile con altre pubbliche indennità;
- **di stabilire** che l'impegno dell'Amministratore Unico è esclusivo in favore dell'Arca;
- **di notificare** il presente provvedimento di designazione all'interessato e, a seguito di firma per accettazione da parte di quest'ultimo, comunicarlo al Presidente della Giunta Regionale per il decreto di nomina;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. con esclusione degli allegati (1) e (2).

Il Segretario Generale della Giunta

ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 agosto 2021, n. 1373

Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 – Designazione Amministratore Unico ARCA Jonica.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O, e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 20 maggio 2014, n. 22 *“Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti operanti nel settore”* ha riformato le funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e gli enti operanti nel settore, trasformando gli Istituti Autonomi Case Popolari (ex IACP) in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare ARCA (art. 6);
- l'art. 8 individua quali organi dell' Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei sindaci;
- l'art. 9 attribuisce all'Amministratore Unico la rappresentanza legale dell'Agenzia, con il compito di sovrintendere al buon funzionamento della stessa e di adottare i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;
- il comma 2 dell'art. 9 prevede che l'Amministratore Unico sia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale, seguendo apposita procedura selettiva;
- il comma 3 dell'art. 9 stabilisce la durata quinquennale dell'incarico di Amministratore Unico e l'impegno esclusivo a favore dell'Agenzia alla quale è preposto, a decorrere dalla data di insediamento.

RILEVATO CHE:

con D.P.G.R. del 13 gennaio 2016, n. 9, n. 11 e n. 13 sono stati nominati gli Amministratori Unici per l'ARCA Puglia Centrale, l'ARCA Capitanata e l'ARCA Jonica;

con l'approssimarsi della data di scadenza dell'incarico dei suddetti nominati, con provvedimento del Dirigente della Sezione Politiche Abitative n. 2 del 14 gennaio 2021 è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina dell'Amministratore Unico delle Agenzie per la Casa e l'Abitare di **ARCA PUGLIA CENTRALE, ARCA CAPITANATA e ARCA IONICA**, che stabilisce sia i requisiti che le modalità ed i termini di presentazione delle candidature.

Con la pubblicazione del suddetto bando sul BURP n. 11 del 21/01/2021 è stato dato avvio alla presentazione delle candidature per la nomina dell' Amministratore Unico delle 3 Agenzie; alla data di scadenza del bando pubblico, stabilita al 25 febbraio 2021, per l'ARCA Jonica sono pervenute n. 44 richieste di candidature per la nomina ad Amministratore Unico della medesima Agenzia;

Il punto 3) del bando pubblico stabilisce che le candidature saranno sottoposte ad una preliminare istruttoria da parte della Commissione composta dai dirigenti della Sezione Politiche Abitative, finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale come stabilito al comma 2 dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014.

Con provvedimento della Dirigente di Sezione n. 94 del 16 marzo 2021 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle candidature, costituita dalla Dirigente di Sezione, Ing. Luigia Brizzi, Presidente e dalla Dirigente del Servizio Edilizia Sociale, Osservatorio della Condizione Abitativa, Dott.ssa Giovanna Labate, componente nonché dalla Responsabile P.O. Raffaella Pantheon, segretaria.

La richiamata commissione nella seduta del 22 marzo u.s, esperite le formalità relative al suo insediamento, preliminarmente ha preso atto delle candidature pervenute per le tre ARCA (n. 65) riportate in un apposito elenco predisposto dall'ufficio competente. A seguito dell'istruttoria preliminare sulle cause di inconferibilità ed incompatibilità dei singoli candidati, nonché dello stato di quiescenza, la commissione ha proceduto ad una verifica delle stesse e ad un ulteriore approfondimento.

Nella seduta del 01 aprile u.s. la commissione ha preso atto delle candidature pervenute per la nomina dell'Amministratore unico dell'ARCA Jonica riportate in un apposito elenco predisposto dall'Ufficio competente. Sulla base delle risultanze del verbale del 22/03/2021 è stato redatto l'elenco dei candidati risultati inconferibili, dei candidati in quiescenza, nonché dei candidati che si trovano in situazioni di incompatibilità. La commissione ha dato quindi lettura dell'art. 9 della L.R. n. 22 del 20 maggio 2014 e del punto 3) del bando, in cui vengono stabilite le esperienze sulle quali si basa la valutazione, gestionale, amministrativa o professionale, dichiarata dai candidati. Dopo la lettura dei curriculum dei singoli candidati, la commissione ha estrapolato per ognuno le singole esperienze, che in forma sintetica sono state trascritte in un apposito elenco nel quale è riportata anche in un'apposita colonna l'esperienza maturata nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica come stabilito nel corso della riunione del 01 aprile u.s.

Tutto ciò premesso,

- **Considerato** che la nomina dell'Amministratore Unico è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al comma 2 dell'art. 9 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22;

- **Visto** che sulla base delle risultanze dell'istruttoria sono stati predisposti 2 elenchi:

- elenco dei candidati risultati incompatibili (All.1);
- elenco dei nominativi dei candidati ritenuti ammissibili alla nomina di Amministratore Unico (All.2).

Si ritiene di procedere alla designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA Jonica necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione attingendo all'elenco dei candidati in possesso dei requisiti di cui all'allegato 2) .

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma

4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di procedere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 della Legge Regionale del 20 maggio 2014 n. 22, alla designazione del candidato per la nomina ad Amministratore Unico dell'ARCA Jonica;
- **di dare atto** che il Presidente della Regione provvederà alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Jonica;
- **di stabilire** quale data di decorrenza di affidamento dell'incarico quella di notifica del provvedimento di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconfirmità e di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di designazione per la nomina;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. n. 22/14, all'Amministratore Unico è corrisposta dall'Agenzia una indennità di funzione omnicomprensiva di € 91.995,02 non cumulabile con altre pubbliche indennità;
- **di stabilire** che l'impegno dell'Amministratore Unico è esclusivo in favore dell'Arca;
- **di notificare** il presente provvedimento di designazione all'interessato e, a seguito di firma per accettazione da parte di quest'ultimo, comunicarlo al Presidente della Giunta Regionale per il decreto di nomina;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. con esclusione degli allegati (1) e (2).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile P.O.
Raffaella PANTHEON

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

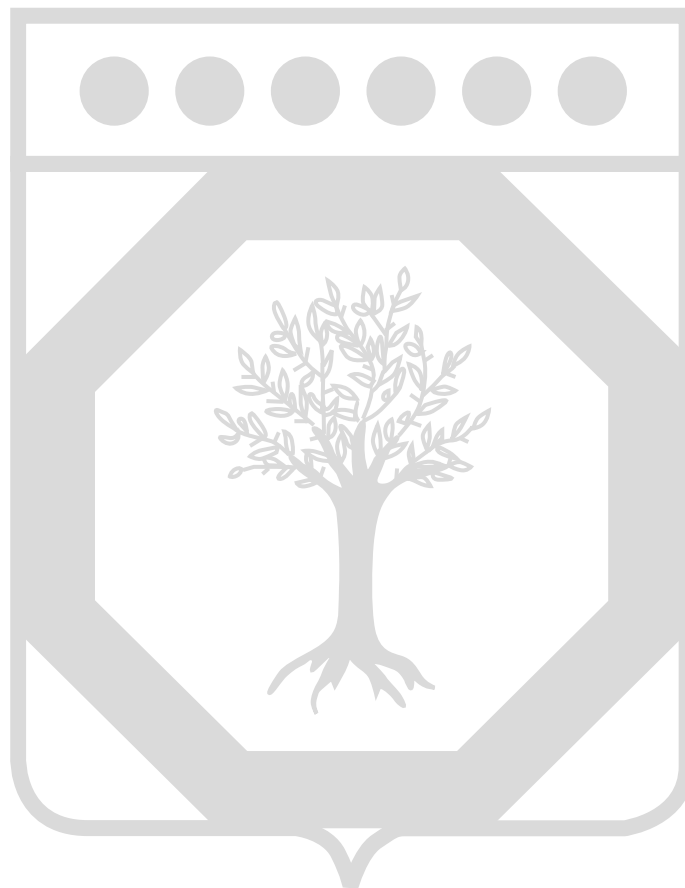
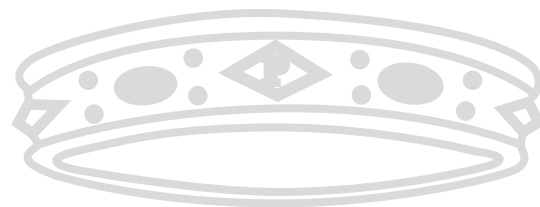
- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di designare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 della Legge Regionale del 20 maggio 2014 n. 22, per la nomina ad Amministratore Unico dell'ARCA Jonica il seguente candidato: rinviato;
- **di rinviare** la designazione dell'Amministratore Unico dell'Arca Jonica ad un successivo provvedimento;
- **di nominare** quale Commissario Straordinario dell'Arca Jonica il Dott. Vincenzo De Candia fino al 15 settembre 2021;
- **di dare atto** che il Presidente della Regione provvederà alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Jonica;
- **di stabilire** quale data di decorrenza di affidamento dell'incarico quella di notifica del provvedimento di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di designazione per la nomina;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. n. 22/2014, all'Amministratore Unico è corrisposta dall'Agenzia una indennità di funzione omnicomprensiva di € 91.995,02 non cumulabile con altre pubbliche indennità;
- **di stabilire** che l'impegno dell'Amministratore Unico è esclusivo in favore dell'Arca;
- **di notificare** il presente provvedimento di designazione all'interessato e, a seguito di firma per accettazione da parte di quest'ultimo, comunicarlo al Presidente della Giunta Regionale per il decreto di nomina;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. con esclusione degli allegati (1) e (2).

Il Segretario Generale della Giunta

ROBERTO VENNARI

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)